REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 2 FEBBRAIO 2023 | **n. 12**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 25 gennaio 2023, n. 22
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 168/2022/704 - Avviso F 2022 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive". Precisazioni. 5539

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 gennaio 2023, n. 32
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.A.R.L. 5545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 gennaio 2023, n. 33
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse e domande di sostegno relative ai progetti integrati complessi (PIC) a regia diretta", approvato con DAG n. 438 del 03/12/2019 e pubblicato nel BURP n. 144 del 12/12/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE s.c.a.r.l. intervento 19.2.5.2. 5585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 24 gennaio 2023, n. 37
PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 4 - Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - Operazione B - Paragrafo 19 'PROROGHE' dell'Avviso approvato con DAdG 219/2018 e pubblicato nel BURP 134/2018 - PRECISAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI. 5625

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 24 gennaio 2023, n. 38
PSR 2014/2022 della Regione Puglia - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie" - Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione. 5632

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 gennaio 2023, n. 85
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Aggiornamento graduatoria e scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 e adempimenti consequenziali. 5640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 gennaio 2023, n. 86
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse e domande di sostegno relative ai progetti integrati complessi (PIC) a regia diretta", approvato con DAG n. 438 del 03/12/2019 e pubblicato nel BURP n. 144 del 12/12/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del GAL PONTE LAMASOC. CONS. A R. L.. intervento 19.2.5.2. 5665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 gennaio 2023, n. 19
VAS-1961- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "D.G.R. n. 545/2017 - Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 - Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di "ZOLLINO-STERNATIA" all'impianto irriguo "STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUAL..". Autorità procedente: Comune di Zollino (LE). 5706

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 gennaio 2023, n. 22
[ID_VIP: 8835] Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. Lgs.152/2006 - "Interventi di manutenzione sulla Turbina a Gas della Centrale Termoelettrica esistente EN PLUS di San Severo (FG)"
Proponente: EN PLUS S.r.l. con sede legale in Via Marostica, 1 - 20146 Milano..... 571

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 23 gennaio 2023, n. 24
VAS-1967- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020, PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE, DELIBERA CIPE N. 54/2016 "PROLUNGAMENTO DEL COLLEGAMENTO METROPOLITANO BARI LAMASINATA – BARI QUARTIERE SAN PAOLO, DALLA STAZIONE "CECILIA" ALLA STAZIONE "DELLE REGIONI" - II LOTTO FUNZIONALE. ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. N.13/2001 E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DELL'ART. 19 D.P.R. N. 327/2001 E DELL'ART. 12 DELLA L.R. 3/2005".
Autorità procedente: Comune di Modugno (BA)...... 5748

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 gennaio 2023, n. 25
D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i , L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - ID VIP 3861 Verifica di ottemperanza alla prescrizione ambientali n. 4 (4.2) contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse proposto da Snam rete Gas S.p.A.-
Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7. 5753

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 30 gennaio 2023, n. 10
D.G.R. 282 del 7/03/2022 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2022/2023" - ANNUALITA 2023 - Approvazione Avviso Pubblico per il sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari. "CONCESSIONE CONTRIBUTO 2023 (Allegato 1: Art 3 lettera C). 5771

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 25 gennaio 2023, n. 4
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Adozione del "Progetto di variante delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA"- Indizione Conferenza programmatica (ex art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006) preordinata all'espressione del parere sui progetti di variante al PAI. 5780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 gennaio 2023, n. 2
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Revoca dell'autorizzazione alla Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n. 298 del 20.07.2017 alla "Farmacia Spirito Santo del dott. Dinoi Dario Leonardo" e nuova autorizzazione alla "Farmacia Spirito Santo S.r.l." - Manduria (TA). 5806

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 gennaio 2023, n. 3
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Camboa Giovanni" - Uggiano la Chiesa (LE). 5809

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 gennaio 2023, n. 4
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Mandurino C. della dott.ssa Giuditta Francioso" - Taranto. 5812

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 gennaio 2023, n. 5
Revoca dell'autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 366 del 26.09.2017 alla ditta "Parafarmacia Alvifarma" - Melpignano (LE). 5815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 gennaio 2023, n. 6
D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 192 del 28.05.15 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "CEF S.c.r.l." - Lucera (FG). 5818

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 gennaio 2023, n. 7
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Revoca dell'autorizzazione alla Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n. 2 del 24/01/2023 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Spirito Santo S.r.l." - Manduria (TA). 5821

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 1 dicembre 2022, n. 796
Art. 57 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017, "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'Azione Locale Terra dei Messapi". - 3a annualità - Approvazione del fascicolo progettuale "Il Rifugio del Pescatore" - CUP B85E22001770002. Concessione del sostegno finanziario, assunzione di O.G. perfezionata di spesa e approvazione dello schema dell'Atto di Concessione in favore del G.A.L. Terra dei Messapi srl (P. IVA 01796490744). 5824

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 gennaio 2023, n. 11
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 - MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l. - Intervento a titolarità 3.4"Sportello Pesca " - Codice Identificativo del Progetto 0005/SSL/17/PU -0008/ SSL/18/PU- Approvazione variante in corso d'opera. 5845

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 gennaio 2023, n. 1
Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell'"Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022. Validazione della progettazione di dettaglio, ammissione a finanziamento e approvazione dello schema di Disciplinare relativo all'intervento approvato dall'APQ con codice: "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele - Santuario della Madonna del Sabato" (CUP Progetto: J45E20000480001). 5851

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 26 gennaio 2023, n. 2
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Adozione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 1752/2022. 5867

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 25 gennaio 2023, n. 5
Variazione e adeguamento canone alla concessione di grande derivazione idrica dall'invaso "Occhito" sul fiume Fortore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata. Pubblicazione, mediante avviso, dell'atto aggiuntivo al disciplinare di concessione. 5917

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 gennaio 2023, n. 2
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Castellana Grotte - Area delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto. 5921

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 gennaio 2023, n. 3
Decreto Interministeriale n. 2484/2020 - Art. 6. - Scorrimento della graduatoria di cui all'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 404 del 28/09/2020 (B.U.R.P. n. 136 del 1/10/2020). 5936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 27 gennaio 2023, n. 48
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Umana S.p.A. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Disabili" nella sede ubicata in Brindisi, alla Via Appia 53/A. 5940

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI 26 gennaio 2023, n. 6
Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia - FSC 2014/2020. Iniziativa "Luoghi Comuni" di cui alla DGR 1323/2018. D.D. n. 98 del 07/11/2018 - Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale. Termine di chiusura dell'avviso. 5945

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 25 gennaio 2023, n. 7
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Carpino (FG) nel "Canale Antonino", affluente del Lago Varano- art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 5949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 25 gennaio 2023, n. 8
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Troia (FG) nel "Canale Rivazzuolo", tributario del torrente "Cervaro"- art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 5958

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 10
Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura pedagocico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 16 posti letto denominata "Oria Emmanuel", sita in Oria (BR) Contrada Danusci, alla Via per Cellino San Marco km. 3. 5968

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 gennaio 2023, n. 18
Società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari (BA). Verifica di compatibilità nel Comune di Barletta, ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 TC. Parere favorevole. 5980

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 4 gennaio 2023, n. 1
D.D. n. 144 del 19/12/2017 di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 29 Dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 28 MWe, costituito da 7 aerogeneratori, sita nel comune di Serracapriola (FG) e delle opere e infrastrutture indispensabili alla connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di Rotello (CB). Società : EDP Renewable Italia Holding SRL sede legale via Roberto Lepetit 8/10 -20124 Milano. C:F e P.I. 01832190035. PROROGA del termine di FINE LAVORI ai sensi della LEGGE 20 maggio 2022, n. 51 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 5986

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 dicembre 2022, n. 250
CUP: B39I22001380002 L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco (D.D. n.172/2022). Approvazione graduatoria e impegno di spesa. 5991

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 25 gennaio 2023, n. 9
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 6000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 26 gennaio 2023, n. 12
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019. 6005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE 26 gennaio 2023, n. 4
POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR. Procedura negoziale DGR n. 1425/2021. Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari. Definizione e pubblicazione dei progetti ammessi e finanziati. 6009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 gennaio 2023, n. 1
ID_6237. POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 - ASSE XII - Azione 12.1. "Rigenerazione Urbana Sostenibile". Progetto "La corte di paesaggio urbano - intervento per la realizzazione di uno spazio aperto pubblico multifunzionale dotato di arredo urbano e orti urbani". Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I "fase di screening". 6014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 gennaio 2023, n. 7
ID_6342 - Proponente Comune di Lecce - POR PUGLIA 2014 - 2020 - Asse VI Azione 6.5 - sub Azione 6.5.a

“Azioni previste nei Prioritized Action Framwork (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000”. Azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia - Progetto CONSACTMONH. COD. OP. A0605.40 CUP: C85F21001180002- - Realizzazione di stazione meteoclimatica e relativo impianto di videosorveglianza.
Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi...... 6022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 gennaio 2023, n. 8
ID_6304 - Proponente Comune di Tricase - P.O.R. PUGLIA 2041-2020 - Asse VI Sub-Azione 6.6.a “Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale”. Avvisi pubblici di cui alla D.D. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 25 del 31/01/2018. Progetto definitivo: “Tricase - Nodo di mare e di terra”. - Valutazione di Incidenza (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 6028

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 gennaio 2023, n. 9
ID_6324 PSR Puglia 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l.. “Progetto di restauro e risanamento conservativo degli immobili rurali - Trulli e aree pertinenziali - in contrada La Lama - Piano Mangieri” nel Comune di Corato. Proponente: “Azienda Agricola Country Life di Piccarreta Giuseppe & C. snc”. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..... 6034

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 12
[ID VIA 763] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Realizzazione parziale (stralcio intermedio) del II° Stralcio funzionale dell’impianto di trattamento FORSU della Progeva S.r.l., autorizzato con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 96/2022.
Proponente: Progeva S.r.l...... 6041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 17
ID_6267. POR Puglia FESR 2014/20, PSR Puglia FEASR 2014/20, FSC Puglia 2014/2020. “Realizzazione di messa in opera di condotte per posa cavi fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Porto Cesareo”. Proponente: “Open Fiber S.p.A.”. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. 6060

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 gennaio 2023, n. 20
[ID VIA 412] - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale relativa al “P1514 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il riutilizzo dei reflui trattati dal nuovo depuratore consortile di Sava e Manduria (TA) e relativi scarichi complementari”.
Proponente: AQP S.p.a...... 6072

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 gennaio 2023, n. 21
ID_6341. POR FESR FSE 2014 - 2020 Asse III - Competitività delle piccole e medie imprese Azioni 3.6 e 3.8 “CILA per opere di manutenzione straordinaria di un locale ad uso centro estetico sito in Castellaneta (TA) sul viale Europa n. 34 piano terra”. Proponente: DITTA Montemurro Verdiana. Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I - screening. 6086

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 gennaio 2023, n. 27
ID_6243 - Proponente Comune di Ischitella (FG) - “RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL PORTO CANALE PESCHERECCIO DI FOCE VARANO DEL COMUNE DI ISCHITELLA” (FEAMP Puglia 2014-2020 - Misura 1.43 - “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”) -
Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi...... 6091

DETERMINAZIONE DELL’AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 23 gennaio 2023, n. 2
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 “Cooperazione” - Sottomisura 16.4 “Sostegno alla coo-perazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati

locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali".
Rettifica dell'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno approvato con DAG n.175/2022...... 6097

DETERMINAZIONE DEL L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 25 gennaio 2023, n. 4
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Operazione 4.1.A "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole"
Operazione 4.1.B "Sostegno investimenti realizzati da giovani agricoltori"
Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa".
Approvazione prezzi e rese di riferimento per l'elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP)...... 6105

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 25 gennaio 2023, n. 1
Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione...... 6126

COMUNE DI BARLETTA
Ordinanza 12 gennaio 2023, n. 1
Svincolo delle indennità di espropriazione e di occupazione...... 6131

COMUNE DI BARLETTA
Ordinanza 12 gennaio 2023, n. 2
Svincolo delle indennità di espropriazione e di occupazione. 6133

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Estratto D.D. n. 12/2023 del 25 gennaio 2023
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S...... 6135

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 20 gennaio 2023, n. 9
POC Puglia 2014-2020. FONDO FESR - Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Preso d'atto dell'elenco delle manifestazioni d'interesse idonee. Elenco 2...... 6137

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA MONTI DAUNI PER CONTO DEL COMUNE DI CANDELA
Estratto bando di gara a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di ausilio alla raccolta

porta a porta dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani ed altri connessi nel Comune di Candela (FG) - CIG 9537667BC9. 6147

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 27 gennaio 2023, n. 9
Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Revoca dell'assegnazione della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT). 6148

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 26 gennaio 2023, n. 69
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista amministrativo"- ambito di ruolo "Auditing e Controllo" - Assunzione vincitori. 6152

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 26 gennaio 2023, n. 70
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo"- ambito di ruolo "Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo" - Assunzione vincitori. 6157

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 gennaio 2023, n. 71
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito di ruolo "Gestione e sviluppo Risorse Umane"- Assunzione vincitore su posto rimasto scoperto a seguito di dimissioni di un vincitore. 6162

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 gennaio 2023, n. 73
D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 25 area professionale "Area Economico-Finanziaria" - profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie", n. 18 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 6167

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Pubblicazione ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. 6187

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Pubblicazione ore carenti di Continuità Assistenziale rilevate dalle AA.SS.LL. - residui anno 2022. 6193

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.
CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2022-2025. CONVOCAZIONE PROVA SCRITTA. 6202

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 12 posti di Dirigente Medico in Medicina Penitenziaria indetto dall'ASL BA, componenti Commissioni esaminatrici Concorsi

pubblici - vari profili indetti dall'AOU Policlinico di Bari, componenti Commissioni esaminatrici - varie Discipline indetti dall'ASL TA...... 6203

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. di 1 Dirigente per Ufficio Controllo di Gestione. 6204

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA OTORINOLARIGOIATRIA DEL P.O. DI VENERE. 6222

ASL BR
Avviso di sorteggio dei componenti della Commissione di esperti dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - Direzione Medica P.O. di Ostuni...... 6238

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU). 6239

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - GERIATRIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI. 6252

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE...... 6268

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - PER L'ATTIVITA' DI RADIOTERAPIA METABOLICA DELLA U.O.C. DI MEDICINA NUCLEARE. 6283

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI RADIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MANFREDONIA. 6298

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO. 6314

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI RADIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO...... 6331

ASL LE
RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE. 6347

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DEL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (SPESAL) MAGLIE..... 6366

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Riapertura termini del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, indetto con deliberazione n. 1675 del 21.11.2019, pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n.7 del 24/01/2020...... 6379

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico per la S.S.V.D. Centro Antiveleni- C.A.V...... 6390

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia...... 6408

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per la formazione di una lista di idonei per Borse di studio per soli titoli, con livello di qualificazione A1 - figura professionale "Data Manager", per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive per l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari...... 6426

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A1 - profilo Amministrativo, per lo svolgimento delle attività di formazione a supporto all'attività di ricerca relative al progetto "Screening nel Tumore del Polmone (STP): un percorso parallelo fra prevenzione clinica e supporto alla cessazione tabagica" - delib. n.401/2022 (CUP: F93C22000530001) - Responsabile Scientifico Dr. Domenico Galetta...... 6443

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A3 - profilo Data Quality Manager, per lo svolgimento delle attività di formazione a supporto all'attività di ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022-2024 per la Linea 2) n.18, approvato con delib. n.219/2022 - P.I. Dr. Attilio Guarini...... 6462

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 JUNIOR - profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "Definition and testing of a new model of clinicalgovernancebased on the integration of toolssuchas Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, ClinicalPathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delIb. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso...... 6480

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 SENIOR - profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, per lo

svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "Definition and testing of a new model of clinicalgovernancebased on the integration of toolssuchas Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, ClinicalPathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delIb. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso. 6499

GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine":
Bando pubblico Int. 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali";
Bando pubblico Int 4.2 "Servizi al turismo rurale";
Bando pubblico Int. 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree";
Bando pubblico Int. 3.2 "Mense collettive";
Bando pubblico Int. 3.3 "Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio";
Bando pubblico Int. 5.1 "Agricoltura sociale".
DETERMINA DEL RUP Prot.n. 161/23 del 30/01/2023 DI PROROGA DELLA SCADENZA FINALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO A VALERE SUI BANDI PUBBLICI INT. 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3 E 5.1. 6518

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 10/5.3 DEL 02/01/2023 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 5 "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" Intervento 5.3 "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA" - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMISSIBILI E DELLE DDS NON AMMISSIBILI 6521

Avvisi

COMUNE DI PUTIGNANO

Avviso deposito modifica alle Norme Tecniche di Esecuzione del vigente PRG art. 75, 76, 77 e 79, adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 77 del 28.12.2022. 6525

ASL BA

AVVISO PUBBLICO DI RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI CORATO DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE. ... 6526

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 932 del 07/12/2022
Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata - approvazione proposta di riperimetrazione e classificazione relativo al Comune di Gravina in Puglia (BA), Torrente Gravina. 6537

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Ordinanza prot. n. 5831 del 25 gennaio 2023
Intervento P1289 - "Lavori di realizzazione di un eco filtro-buffer ecologico a servizio dell'impianto di depurazione di Lizzano (TA) - Foglio 19 particelle 86-86 del Comune di Lizzano. ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA'. 6542

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 25 gennaio 2023, n. 22

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 Linee Guida 2022/2024 e Programma Operativo 2022 - D.D. n. 168/2022/704 - Avviso F 2022 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive". Precisazioni.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

(*dott. Benedetto Giovanni Pacifico*)

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- **Vista** la L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. *"Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"*;
- **Visto** l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- **Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **Vista** la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- **Visto** Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
- **Vista** la DGR. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- **Vista** la D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 di approvazione "*Linee Guida per lo Sport 2022/2024 e Programma Operativo 2022*";
- **Vista** la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- **Vista** la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";*
- **Vista** la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

VISTE

- La L.R. n. 33/2006 "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*" e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 891/2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale Triennale 2022-2024 denominato "*Linee Guida per lo Sport*" che prevede, nell'ambito dell'Asse 3, tra le altre, la concessione di contributi per "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive*";
- La D.D. n. 168/2022/704 del 17/10/2022 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 113 suppl. del 20/10/2022), con cui, in attuazione della D.G.R. n. 891/2022, il Dirigente della Sezione ha approvato l'Avviso Pubblico F 2022 "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"* (di seguito Avviso) e ha stanziato € 350.000,00 sui capitoli

U0874010 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti ad amministrazioni locali"*, U0874011 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private"* e U0601012 "C*ontributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti a società sportive"*;

- La D.D. n. 168/2022/724 del 25/10/2022 con cui sono state effettuate delle integrazioni all'Avviso;
- La Legge Regionale n. 30 del 29/11/2022 "*Assestamento e Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 - 2024*" con cui sono state stanziate nuove risorse per l'Avviso a valere sulla Missione 6 Programma 1 per complessivi € 1.000.000,00, per cui, in definitiva le risorse disponibili per l'Avviso risultano pari a € 1.350.000,00;
- La D.D. n. 168/2022/792 del 30/11/2022 con cui si è provveduto ad effettuare la variazione di bilancio necessaria all'utilizzo delle somme ulteriori stanziate con la predetta legge;
- La D.D. n. 168/2022/823 del 20/12/2022 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 137 del 22/12/2022), con cui si è preso atto delle istanze pervenute, è stato approvato l'esito dell'istruttoria e sono stati individuati i soggetti ammessi a beneficio;
- La D.D. n. 168/2022/826 del 22/12/2022 con cui è si è proceduto all'impegno di spesa per i soggetti ammessi a beneficio;

DATO ATTO CHE

- Con la citata D.D. 168/2022/823 è stato spostato il termine per l'acquisto delle attrezzature sportive al 28 febbraio 2023 ed è stata confermata la stessa data del 28 febbraio 2023 come termine per la presentazione della rendicontazione per cui la data della fattura, quella dell'avvenuto pagamento e quella di richiesta liquidazione non potranno essere successivi al 28/02/2023;

CONSIDERATO CHE

- Sono pervenute alla Sezione diverse richieste dai soggetti beneficiari relativamente alle problematiche legate alla rendicontazione ed erogazione del contributo e agli acquisti da effettuare, tra cui quelle legate all'indisponibilità del prodotto indicato in preventivo o all'impossibilità di ricevere la merce entro la data stabilita del 28/02/2023;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si rende necessario:

Fornire indicazioni ai soggetti beneficiari relativamente a problematiche legate alla rendicontazione ed erogazione del contributo e agli acquisti da effettuare, tra cui quelle legate all'indisponibilità del prodotto indicato in preventivo o all'impossibilità di ricevere la merce entro la data stabilita del 28/02/2023;

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.G.S. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ - SPORT PER TUTTI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi illustrate;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- Che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
- Di precisare che:
  1) Per richiedere l'erogazione del contributo è necessario aver effettuato il pagamento dell'attrezzatura;
  2) Per ricevere il contributo i soggetti ammessi a beneficio con la D.D. n. 168/2022/823, sia quelli di cui alla Graduatoria A) relativa ad attrezzature per cui è stata presentata fattura acquistate nell'arco temporale dal 1 gennaio al 20 ottobre 2022 (data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.), sia quelli di cui alla Graduatoria B) relativa ad attrezzature per cui è stato presentato preventivo di spesa, e da acquistarsi successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P. (20 ottobre 2022) ovvero relativa ad attrezzature acquistate successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P. (20 ottobre 2022) per le quali è stata allegata fattura, devono presentare istanza di liquidazione (si veda il successivo punto 3);
  3) L'istanza di liquidazione del contributo deve essere trasmessa a mezzo pec all'indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it con oggetto: "*Avviso F 2022_ASD/SSD xxx (inserire ragione sociale del beneficiario)_ Graduatoria A/B (inserire graduatoria di riferimento)_ Istanza di liquidazione contributo*"; la pec deve contenere quanto previsto all'art. 7 dell'Avviso:
     a) Istanza di richiesta liquidazione del contributo (Allegato F.4 all'Avviso), sottoscritta dal soggetto beneficiario;
     b) Copia della fattura elettronica di acquisto dell'attrezzatura ammessa al contributo;
     c) Estratto conto bancario/postale da cui si evinca l'avvenuto pagamento dell'attrezzatura;
        Qualora dall'estratto conto bancario/postale non fossero desumibili chiaramente i principali dati identificativi dello stesso, ovvero INTESTATARIO ASD/SSD e IBAN, occorre trasmettere contestualmente qualsiasi documento UFFICIALE E INTEGRO dell'istituto bancario/postale che li riporti.
     d) Documento di trasporto dell'attrezzatura acquistata;
     e) Fotografia dell'attrezzatura con evidenza del logo Regione Puglia Assessorato allo Sport per tutti (Allegato L all'Avviso) si veda il successivo punto 10);
  4) Con l'istanza di liquidazione deve essere trasmesso il Modello Pantouflage, allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale, da compilare e firmare unitamente al documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.
  5) L'attrezzatura acquistata deve corrispondere a quanto indicato nel preventivo ammesso a beneficio: non sono ammesse variazioni salvo indisponibilità del prodotto adeguatamente dichiarata da parte del fornitore. In tal caso il soggetto beneficiario potrà chiedere l'autorizzazione alla sostituzione del preventivo trasmettendo all'indirizzo pec bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it :
     - la dichiarazione ufficiale di indisponibilità del prodotto, scritta e firmata dal fornitore iniziale;
     - un nuovo preventivo d'acquisto per la medesima attrezzatura che dovrà corrispondere a quella del preventivo precedente per categoria e tipologia e quantità (non saranno ammesse sostituzioni con attrezzature diverse seppur rientranti tra quelle previste dal bando);
  6) Il contributo non potrà, in alcun caso, essere superiore a quanto provvisoriamente concesso in sede di definizione della graduatoria;

7) Il contributo potrà essere rideterminato in riduzione qualora in sede di rendicontazione la fattura risultasse di importo inferiore;
8) Il termine per effettuare l'acquisto è fissato al 28/02/2023: la data della fattura, quella dell'avvenuto pagamento e quella di richiesta liquidazione non potranno essere successivi al 28/02/2023;
9) Nel caso in cui la data prevista di consegna del prodotto dovesse essere successiva a quella del 28/02/2023 occorre, comunque provvedere al pagamento entro tale data. Il soggetto beneficiario dovrà chiedere l'autorizzazione alla proroga per i termini di rendicontazione trasmettendo all'indirizzo pec bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it:
   - adeguata dichiarazione ufficiale scritta e firmata dal fornitore che attesti il ritardo e indichi i nuovi termini di consegna che non potranno essere successivi al 30/06/2023, pena la decadenza del beneficio;

   La richiesta di erogazione del contributo potrà essere presentata solo dopo l'effettivo arrivo della merce, trasmettendo in maniera completa la documentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso entro il 30/06/2023, pena la decadenza del beneficio;
10) Restano a carico del beneficiario le spese relative alla fornitura e applicazione sull'attrezzatura del logo della Regione Puglia Assessorato allo Sport per tutti con le previste diciture (vedi allegato L all'Avviso). In particolare logo e diciture dovranno essere realizzati nei modi, nelle dimensioni e nelle forme più appropriate rispetto all'attrezzatura acquistata (per esempio etichette adesive da apporre su parti non soggette ad usura).
    In caso di motivata e documentata impossibilità di apposizione di logo e diciture sulla strumentazione, in alternativa, è consentita l'affissione di una targa (formato minimo A3) come da allegato L in cui sia specificato "AVVISO F 20222: *Attrezzature tecnico-sportive finanziate con il contributo della Regione Puglia – Assessorato allo Sport per tutti*", in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;
11) Tutta la documentazione ed eventuali comunicazioni devono essere trasmesse esclusivamente alla pec bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it

- Stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.P. della presente determinazione assume valore di notifica ai soggetti beneficiari di cui agli Allegati 4 e 5 della D.D. n. 168/2022/823 del 20/12/2022 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 137 del 22/12/2022).

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate, oltre l'allegato Modello Pantouflage, adottato in unico originale:

1. È immediatamente esecutivo;
2. Non è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.L.gs. 14/03/2013 n. 33;
3. Sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
4. Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.);
5. Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e all'Assessore allo Sport per Tutti.

Il Dirigente
Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo
in Sanità - Sport per Tutti
dott. Benedetto Giovanni Pacifico

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore Amministrativo
dott. Paolo Vito Fiorentino

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Programmazione, coordinamento e monitoraggio interventi regionali per attività motorie e sportive
arch. Stefano Alberto Dalessandro

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 27-01-2023 08:56:46
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

Modello Pantouflage

DICHIARAZIONESOSTITUTIVA
resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto/a_____ nato/a _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta /Società/o altro _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Allega copia del seguente documento di identità

In fede

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 gennaio 2023, n. 32

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.A.R.L.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione

Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 294 del 11/09/2019 che approva l'"Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative";

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che

- con riferimento al beneficiario "G.A.L. LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.A.R.L.", P.Iva: 06994970728, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di Bari (documento n. T 497807685 del 07/12/2022) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- il "G.A.L. Le Città di Castel del Monte s.c.a.r.l." ha presentato la domanda di sostegno n. 24250068624 trasmessa tramite pec in data 25/07/2022 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/11140 del 26/07/2022, con importo di € 100.007,00;

RILEVATO CHE:

- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 delle "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019", di cui alla DAG n. 356/2019, sono state eseguite le seguenti verifiche:
  a) ricevibilità della DdS;
  b) istruttoria tecnico- amministrativa;
- La ricevibilità della DdS ha avuto esito positivo;
- E' stata esaminata la documentazione pervenuta con nota n. 450 del 04/11/2022, a seguito dell'integrazione richiesta ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 (nota prot. AOO/030_15620 del 21/10/2022) e acquisita agli atti con prot. AOO/030_16748 del 09/11/2022;
- E' stata verificata l'assunzione degli impegni e obblighi richiesti dall'Avviso pubblico, tramite opportuna

dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e allegata alla DDS;

- E' stato verificato, con esito positivo, il rispetto delle norme sulla concorrenza per la selezione dei fornitori di beni e/o servizi (D.Lgs n. 50/2016).

- E' stata inoltre valutata positivamente la relazione tecnico-descrittiva degli interventi a cui la domanda di sostegno fa riferimento, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa, con rispettiva approvazione da parte dell'Organo amministrativo del richiedente e autorizzazione concessa al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno;

- alla data del 12/01/2023, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per l'intervento 1.2.5.1 del "G.A. L. Le Città di Castel del Monte s.c.a.r.l.";

- il massimale di intervento, stabilito dalla SSL del G.A.L. Le Città di Castel del Monte s.c.a.r.l., per l'intervento 1.2.5.1 è pari a € 100.000,00;

- l'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 24250068624 è pari a € 100.000,00;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1.2 - la Domanda di Sostegno n. 24250068624 del G.A.L. Le Città di Castel del Monte s.c.a.r.l. , secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 100.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sm 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1.2 - la Domanda di Sostegno n. 24250068624 del G.A.L. Le Città di Castel del Monte s.c.a.r.l. , secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 100.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://regione.puglia.it ;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del

Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine e da:
  - un allegato A) composto da n. 34 (trentaquattro) facciate, vidimate e timbrate;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

ALLEGATO A
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 34 fogli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(d.ssa Mariangela LOMASTRO)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19
(Sostegno allo sviluppo locale Leader - – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)
Sottomisura 19.2
(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Progetti a regia diretta Gal

ALLEGATO A - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN FAVORE DEL GAL LE CITTA'DI CASTEL DEL MONTE S.C.A.R.L. – INTERVENTO 1.2.5.1 A REGIA DIRETTA – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario potrà procedere, anche per il tramite del CAA detentore del proprio fascicolo aziendale, con la compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento successivamente alla data della PEC di invio del presente provvedimento di concessione.

Ogni domanda di pagamento (acconto e saldo) rilasciata nel portale SIAN, e da inviare alla Regione Puglia per PEC all'indirizzo attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it, dovrà essere sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità, e corredata dalla pertinente documentazione di seguito specificata.

1.1 – Domanda di pagamento dell'acconto

È possibile presentare massimo due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto corrente dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Il Gal beneficiario potrà presentare domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL **fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso**.

La prima domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica illustrativa delle attività informative realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (Cartacea, ovvero digitale);
- quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 9**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato ;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 11**);
- registro presenze delle attività informative delle iniziative già svolte;
- copia dei registri presenze delle attività informative, redatti conformemente al modello allegato, con specifica identificazione anagrafica delle imprese partecipanti (denominazione, codice fiscale dell'impresa, nome e cognome del partecipante, ruolo, settore produttivo, dimensione micro/piccola e media impresa, etc) e relative sottoscrizioni, delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e codocenti) impegnato;
- elenco dei partecipanti, con indicazione della tipologia degli stessi, in riferimento all' art. 14 del Reg.(UE) 1305/2013 e documentazione probante il rispetto dei relativi requisiti;

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4**);
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA, (**Modello 5**);
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario, separati per le diverse attività);
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione fotografica, necessaria per la verifica degli adempimenti relativi alle azioni informative e pubblicitarie;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2;**
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.).

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.2 – Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.
L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.
Il Gal beneficiario dovrà rilasciare e presentare domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori di realizzazione dell'investimento, oggetto di sostegno, e, in ogni caso, entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente, corredata dalla seguente documentazione.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica descrittiva con contabilità analitica delle attività informative realizzate a cui fanno riferimento le spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo;
- documentazione dimostrativa delle attività svolte: questionari di gradimento e di verifica somministrati, inviti, locandine, manifesti, spot, materiale fotografico, filmati, riproduzioni sonore, materiale didattico, file di salvataggio delle applicazioni on line;
- quadro riepilogativo di tutti gli interventi/attività previste nella domanda di sostegno approvata e realizzati con indicazione analitica dei costi previsti e delle spese effettivamente sostenute nelle DDP;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 9**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 11**);
- copia dei registri presenze delle attività informative, redatti conformemente al modello allegato, con specifica identificazione anagrafica delle imprese partecipanti (denominazione, codice fiscale dell'impresa, nome e cognome del partecipante, ruolo, settore produttivo, dimensione micro/piccola e media impresa, etc) e relative sottoscrizioni, delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e codocenti) impegnato;
- elenco dei partecipanti (**Modello 10**), con indicazione della tipologia degli stessi, in riferimento all' art. 14 del Reg.(UE) 1305/2013 e documentazione probante il rispetto dei relativi requisiti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4)**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA (**Modello 5**) ;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, (**Modello 3**).

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa (**Modello 3**);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

a) la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
b) la regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
c) che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.
Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali riduzioni/sanzioni.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.3 – Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.
Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti. Sono ammesse altresì le spese generali di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del Reg. UE 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della Domanda di Sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.
E' fatto obbligo di apertura di un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) intestato al beneficiario degli aiuti da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti (accreditamento dell'aiuto pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi); il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere previste e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico; le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario degli stessi deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
2. Modello F24;
3. Bollettino o vaglia postale;
4. Assegno circolare o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile".

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".
La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 - Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

Il termine di ultimazione dei lavori è di dodici mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
I lavori si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato.

2.2 Varianti al progetto ammesso

Non sono ammissibili varianti del progetto formativo e del progetto di scambio interaziendale o di visite di aziende che comportino modifiche degli obiettivi e modifiche ai requisiti di ammissibilità.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile il progetto, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione
Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento; gli stessi saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.
Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si fa riferimento a quanto disposto dalla D. A. d.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 e alle disposizioni normative in vigore.

2.3 Adattamenti tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.
Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostengo e comunque non oltre il 10% della stessa.
Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.
E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.
Gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dalla Regione nell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

3. IMPEGNI, ESCLUSIONI E RIDUZIONI

È fatto obbligo al beneficiario di rispettare i seguenti obblighi e assumere i seguenti impegni:

a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e

del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
e) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
g) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
h) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
i) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
j) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
k) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
l) comunicare alla Regione eventuali variazioni delle attività secondo le modalità previste dall'avviso e dal provvedimento di concessione;
m) completare e aggiornare i registri di partecipazione e/o delle attività di scambi interaziendali e visite.

In seguito all'adozione del presente provvedimento di concessione, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito della DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

4. SANZIONI E REVOCHE

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli

amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

5. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non è applicabile la fattispecie di trasferibilità dell'azienda.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

6. RICORSI E RIESAMI

Avverso il presente provvedimento di concessione, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepsr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.
Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.
Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.
Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso giurisdizionale con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.
Durante l'esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014- 2020, allo specifico Avviso Pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.
Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Erika Molino (responsabile della sottomisura 19.2)

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__		
nat__ a		
residente a		
codice fiscale		
nella sua qualità di		
dell'Impresa		

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
data di iscrizione	
Denominazione:	
Forma giuridica:	
Sede:	
Sedi secondarie e Unità Locali	
Codice Fiscale:	
Data di costituzione	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI Numero componenti in carica	

COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi:	
Numero sindaci supplenti	

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**[1], i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

[1]**Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Variazioni degli organi societari *- I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.*

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta *(es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.*

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 D. Lgs. 159/2011)

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: **società per azioni (spa)** **società a responsabilità limitata (srl)** **società in accomandita per azioni (sapa)** (art. 85 c.2 lett. c)	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)	Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di _____ della società _____ con sede in _____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

□ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

□ di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

_____

(firma per esteso e leggibile)
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

***NB**: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.*
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.
Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – SOCI CONSORZIATI

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ n. _____ ,
C.Fisc. _____, in qualità di _____ della società _____
con sede in _____ , Via _____,
n._____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i consorziati che detengono una partecipazione **almeno pari** al 5% della società suddetta sono i seguenti*:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

* Le società che detengono una quota pari almeno al 5 per cento devono, inoltre, presentare la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi per tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia come art. 85 D. Lgs. 159/2011.

Modello dichiarazione sostituiva certificazione camerale
Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio
(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ _____ nato/a a _____ _____

il _____residente a _____ prov. Cap __invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ _____

come segue:

Dati identificativi della Società:

• Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione:

• Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale €

• Forma giuridica:

• Durata della società

• Oggetto sociale:

• Codice fiscale/Partita IVA

• Sede legale:

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

_____

_____

_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto,

di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 217 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del (GDPR) UE n. 679/2016 (regolamento generale per la protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____; Data: _____ ;

(firma per esteso e leggibile)

_____

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

MODELLO 2

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI
SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[1] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che le seguenti fatture/ricevute sono state integralmente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[2]	Modalità[2,3] pagamento

Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

Si dichiara altresì che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuovi di fabbrica e che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione;

_____

_____
Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
2 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
3 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 3

DICHIARAZIONE DI ASSENZA NOTE DI CREDITO DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[4] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute non sono state emesse note di credito:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[5]	Modalità[2,6] pagamento

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse note di credito in data successiva alla presente dichiarazione.

_____

Luogo - data

_____

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

4 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
5 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
6 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 4

Alla Regione Puglia Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR;
- ✓ che per il GAL_____, l'IVA pagata nell'anno …… per l'acquisto di beni e servizi costituisce un costo poiché non detratta nella misura del …… % pari al pro-rata di indetraibilità generale calcolato ai sensi dell'art. 19, co. 5 del DPR 633/72 come da dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …….. - ……;
- ✓ di impegnarsi a restituire l'eventuale eccedenza d'imposta qualora la percentuale del pro-rata risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …… risultasse inferiore rispetto a quella rendicontata.

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

MODELLO 5

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA.

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 6

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- □ il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa;
- □ che le attività/interventi a cui la DDP si riferisce non sono oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- □ di presentare regolarità contributiva e di rispettare le prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- □ di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- □ che non risultano concessi aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso;
- □ di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- □ di non avere ricevuto un aiuto per il salvataggio e non avere ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

□ di non avere condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE;
□ l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del PSL relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa;
□ di non aver ricevuto eventuali contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (es. Banca dati multiaiuti e altre banca dati);

oppure

□ di aver ricevuto i seguenti contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (elencare): _____;

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 7

AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE"

INIZIATIVA N. X - XXXXXX							
DESCRIVERE LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE SVOLTE NEL CORSO DELLA GIORNATA							
REGISTRO DELLE PRESENZE DEL GIORNO: _____							
N.	IMPRESA DESTINATARIA	NOME E COGNOME PARTECIPANTE	ORA ENTRATA	FIRMA DEL PARTECIPANTE	ORA USCITA	FIRMA DEL PARTECIPANTE	TOTALE ORE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							

Data:

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DI PROGETTO

MODELLO 8

AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE"

PROSPETTI DI RIEPILOGO DELLE ORE E DEI COSTI RENDICONTABILI

N.	DENOMINAZIONE IMPRESE PARTECIPANTI	NOME E COGNOME PARTECIPANTI	ORE COMPLESSIVE DI FREQUENZA	% DI FREQUENZA DEL PARTECIPANTE RISPETTO ALLA DURATA DELL'INIZIATIVA	ORE COMPLESSIVE CON % DI FREQUENZA PARI O SUPERIORE AL 75%
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
			€	€	€ .....

Data:

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DI PROGETTO

MODELLO 9

fac-simile Timesheet

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE XX - YY — Logo Beneficiario:

Beneficiario:.....

CUP	XXX
CIG	zzz
Nome del dipendente	XXX NNN
Anno	2021
Mese	Giugno

		Riepilogo ore lavorative per Sottointervento																						
progr.	giorno (indicare data)	01,1	01,2	02,1	02,2	03,1	03,2	04,1	04,2	04,3	05,1	05,2	06,1	06,2	06,3	07,1	08,1	08,2	08,3	09,1	09,2	TOT attività PSR	altre attività extra PSR	TOT	Attività (breve descrizione)
1	lunedì 1 maggio 2017	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	
2	martedì 2 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3	mercoledì 3 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4	giovedì 4 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5	venerdì 5 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
6	sabato 6 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
7	domenica 7 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
8	lunedì 8 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
9	martedì 9 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10	mercoledì 10 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11	giovedì 11 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
12	venerdì 12 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
13	sabato 13 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
14	domenica 14 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
15	lunedì 15 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
16	martedì 16 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
17	mercoledì 17 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
18	giovedì 18 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
19	venerdì 19 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
20	sabato 20 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
21	domenica 21 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
22	lunedì 22 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
23	martedì 23 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
24	mercoledì 24 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
25	giovedì 25 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
26	venerdì 26 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
27	sabato 27 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
28	domenica 28 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
29	lunedì 29 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30	martedì 30 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
31	mercoledì 31 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totali	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	

Data e firma del Dipendente

Data e firma del Dirigente o Responsabile del Personale

Timbro

MODELLO 10

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

Che in relazione al progetto formativo denominato_____ parteciperanno alle attività formative i seguenti soggetti:

N.	Nome e cognome	Provincia e Comune di residenza	Codice fiscale/P. IVA	Tipologia in riferimento all' art. 14 del Reg(UE) n. 1305/2013

_____, lì_____

_____
Firma

MODELLO 11

fac-simile check list istruttoria riconciliazione costi

CUAA _____ **DOMANDA NUMERO** _____

QUADRO I - PROSPETTO Costi - Personale

RENDICONTATO

A1 PERSONALE

Nominativo	Qualifica	Costo annuale (*) €	% imputazione	Costo progettuale ammesso €	Importi rendicontati nei precedenti SAL	Importo residuo da rendicontare	Link	Doc rif.	NOTE	Data/anno	Costo Orario medio annuale €	Ore totali lavorate nel periodo	Ore Lavorate per il progetto	Costo progettuale sostenuto (rendicontato) €
xxxx	Resp. Progettazione			-		-								-
xxxx	Resp. Direzione Lavori													-
xxxx TOTALE ANNO		-		-	-	-						-		-
yyy				-										-
yyy														-
yyyy TOTALE ANNO		-		-	-	-						-		-
Nominativo	Qualifica	Costo annuale (*) €	% imputazione	Costo progettuale ammesso €	Importi rendicontati nei precedenti SAL	Importo residuo da rendicontare	Link	Doc rif.	NOTE	Data/anno	Costo Orario medio annuale €	Ore totali lavorate nel periodo	Ore Lavorate per il progetto	Costo progettuale sostenuto (rendicontato) €
xxxx				-		-							134	4.804,89
xxxx													134	4.804,89
xxxx TOT ANNO		-	-	-	-	-						-	268,00	9.609,78
TOT PERSONALE TI ANNO		-		-	-	-						-	-	-
TOT ANNO 2019		-		-	-	-						-	268,00 9.609,78	
TOT PERSONALE TI ....SAL		-		-	-	-						-	**268,00 9.609,78**	

Nr. di ore rendicontate per Attività

AZ1	AZ2	AZ3	TOT
		-	-
	-		-
14,00	14,00	14,00	42,00
14,00	14,00	14,00	42,00
28,00	28,00	28,00	84,00
#	-	-	-	-
#	28,00	28,00	28,00	84,00
#	**28,00**	**28,00**	**28,00**	**84,00**

Importi rendicontati per azione €

AZ1	AZ2	AZ3	TOT
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

VERIFICATO

A1 PERSONALE

Personale a tempo indeterminato									
Costo annuale verificato (*) €	% imputazione	Costo Orario medio annuale verificato €	Costo Orario medio annuale Ammesso €	Ore presenti in busta paga	Ore presenti su time sheet	Ore totali lavorate nel periodo verificate	Ore Lavorate per il progetto verificate	Costo progettuale sostenuto verificato €	NOTE
xxx	Resp. Progettazione								
xxx	Resp. Direzione Lavori								
Costo annuale verificato (*) €	% imputazione	Costo Orario medio annuale verificato €	Costo Orario medio annuale Ammesso €	Ore presenti in busta paga	Ore presenti su time sheet	Ore totali lavorate nel periodo verificate	Ore Lavorate per il progetto verificate	Costo progettuale sostenuto verificato €	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Nr. ore Verificate per Attività				Importi verificati per azione €				IMPORTO NON AMMESSO €
AZ1	AZ2	AZ3	TOT	AZ1	AZ2	AZ3	TOT €	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
xxx IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018 €				-	-	-	-	
				-	-	-	-	-
				-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
yyy IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018 €				-	-	-	-	
AZ1	AZ2	AZ3	TOT	AZ1	AZ2	AZ3	TOT €	IMPORTO NON AMMESSO €
14			14,00	-	-	-	-	-
14			14,00	-	-	-	-	-
28,00	-	-	28,00	-	-	-	-	-
xxx IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2019 €				-	-	-	-	
TOT PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE 2018 €				-	-	-	-	-
TOT PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018				-	-	-	-	
TOT PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE 2019 €				-	-	-	-	-
TOT PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2019				-	-	-	-	
PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE TOTALE .... * SAL				-	-	-	-	-
PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE TOTALE				-	-	-	-	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 20 gennaio 2023, n. 33

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse e domande di sostegno relative ai progetti integrati complessi (PIC) a regia diretta", approvato con DAG n. 438 del 03/12/2019 e pubblicato nel BURP n. 144 del 12/12/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE s.c.a.r.l. intervento 19.2.5.2.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che:

"Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 438 del 03/12/2019 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse e domande di sostegno relative ai progetti integrati complessi (PIC) a regia diretta";

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, Sottomisura 19.2 — Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che

- con riferimento al beneficiario "G.A.L. LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE S.C.A.R.L.", P.Iva: 06994970728, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di Bari (documento n. T 497807685 del 07/12/2022) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- il che il "Gruppo Azione Locale Le Città di castel del Monte s.c.a.r.l." ha presentato la domanda di sostegno n. 24250068939 trasmessa tramite pec in data 25/07/2022 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/11139 del 26/07/2022, con importo di € 266.648,15:

RILEVATO CHE:

- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 delle "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019", di cui alla DAG n. 356/2019, sono state eseguite le seguenti verifiche:
  a) ricevibilità della DdS;
  b) istruttoria tecnico- amministrativa;

- La ricevibilità della DdS ha avuto esito positivo;

- E' stata esaminata la documentazione pervenuta con nota n. 451 del 04/11/2022, a seguito dell'integrazione richiesta ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 (nota prot. AOO/030_15626 del 21/10/2022) e acquisita agli atti con prot. AOO/030_16747 del 09/11/2022;

- E' stata verificata l'assunzione degli impegni e obblighi richiesti dall'Avviso pubblico, tramite opportuna dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e allegata alla DDS;

- E' stato verificato, con esito positivo, il rispetto delle norme sulla concorrenza per la selezione dei fornitori di beni e/o servizi (D.Lgs n. 50/2016).

- E' stata inoltre valutata positivamente la relazione tecnico-descrittiva degli interventi a cui la domanda di sostegno fa riferimento, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa, con rispettiva approvazione da parte dell'Organo amministrativo del richiedente e autorizzazione concessa al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno;

- il massimale di intervento, stabilito dalla SSL del G.A.L Le Città di Castel del Monte s.c.a.r.l., per l'intervento 19.2.5.2, è pari a € 266.648,15;

- alla data del 12/01/2023, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per l'intervento 19.2.5.2 del "G.A.L. Le Città di Castel del Monte s.c.a.r.l";

- l'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 24250068939 è pari a € 266.648,15;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – progetti integrati complessi (PIC) a regia diretta - la Domanda di Sostegno n. 24250068939 del G.A.L. Le Città di Castel del Monte s.c.a.r.l., secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 266.648,15;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sm 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – progetti integrati complessi (PIC) a regia diretta, la Domanda di Sostegno n. 24250068939 secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 266.648,15;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali

tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://regione.puglia.it ;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine e da:
  - un allegato A) composto da n. 34 (trentaquattro) facciate, vidimate e timbrate;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

ALLEGATO A
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 34 fogli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(d.ssa Mariangela LOMASTRO)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19
(Sostegno allo sviluppo locale Leader - – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)
Sottomisura 19.2
(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Progetti a regia diretta Gal

ALLEGATO A - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN FAVORE DEL GAL LE CITTÀ DI CASTEL DEL MONTE S.C.A.R.L. – INTERVENTO 19.2.5.2 A REGIA DIRETTA – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario potrà procedere, anche per il tramite del CAA detentore del proprio fascicolo aziendale, con la compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento successivamente alla data della PEC di invio del presente provvedimento di concessione.

Ogni domanda di pagamento (acconto e saldo) rilasciata nel portale SIAN, e da inviare alla Regione Puglia per PEC all'indirizzo attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it, dovrà essere sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità, e corredata dalla pertinente documentazione di seguito specificata.

1.2 – Domanda di pagamento dell'acconto

È possibile presentare massimo due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto corrente dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Il Gal beneficiario potrà presentare domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL **fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso**.

La prima domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL. Nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (Cartacea, ovvero digitale);
- riprese video e documentazione fotografica attestante lo svolgimento della singola iniziativa e della partecipazione dei destinatari, materiale didattico e/o documenti tecnici prodotti ed utilizzati. Tali documenti dovranno essere prodotti su supporto digitale;
- documentazione dimostrativa delle attività svolte: inviti, locandine, manifesti, spot, materiale fotografico, filmati, riproduzioni sonore, materiale didattico, file di salvataggio delle applicazioni on line;
- quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- buste paga del personale impiegato nel progetto e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 7**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 8**);
- registro presenze delle attività svolte per ciascuna iniziativa, laddove pertinenti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per

gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4**);

- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA, (**Modello 5**);
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario, separati per le diverse attività);
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione fotografica, necessaria per la verifica degli adempimenti relativi alle azioni informative e pubblicitarie;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2;**
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti

equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;

- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.).

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.3 – Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.
L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.
Il Gal beneficiario dovrà rilasciare e presentare domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori di realizzazione dell'investimento, oggetto di sostegno, e, in ogni caso, entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente, corredata dalla seguente documentazione.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica descrittiva con contabilità analitica delle attività realizzate a cui fanno riferimento le spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo;
- riprese video e documentazione fotografica attestante lo svolgimento della singola iniziativa e della partecipazione dei destinatari, materiale didattico e/o documenti tecnici prodotti ed utilizzati, copia dei questionari di gradimento. Tali documenti dovranno essere prodotti su supporto digitale;
- documentazione dimostrativa delle attività svolte: inviti, locandine, manifesti, spot, materiale fotografico, filmati, riproduzioni sonore, materiale didattico, file di salvataggio delle applicazioni on

line;
- quadro riepilogativo di tutti gli interventi/attività previste nella domanda di sostegno approvata e realizzati con indicazione analitica dei costi previsti e delle spese effettivamente sostenute nelle DDP;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 7**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 8**);
- registro presenze delle attività svolte per ciascuna iniziativa, laddove pertinenti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4)**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA (**Modello 5**) ;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non

trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, (**Modello 3**).

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa (**Modello 3**);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

a) la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto presentato con la domanda di sostegno;

b) la regolare esecuzione delle azioni previste nel cronoprogramma;

c) che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.
Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali riduzioni/sanzioni.
Per gli investimenti materiali afferenti la base giuridica 7.6, l'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal personale regionale. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.4 – Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.
Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti. Sono ammesse altresì le spese generali di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del Reg. UE 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della Domanda di Sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.
E' fatto obbligo di apertura di un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) intestato al beneficiario degli aiuti da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti (accreditamento dell'aiuto pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi); il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere previste e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico; le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario degli stessi deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
2. Modello F24;
3. Bollettino o vaglia postale;
4. Assegno circolare o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile".

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".
La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 - Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

Il termine di ultimazione dei lavori è di dodici mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
I lavori si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato.

2.2. Varianti al progetto ammesso

Nel rispetto di quanto previsto dalla DAdG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le "Linee guida sulla gestione procedurali delle varianti", la proposizione di modifiche progettuali che comportano il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità **non sono ammissibili**.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano gli obiettivi e gli indicatori di risultato del progetto approvato e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante progettuale
2. variante per ribasso d'asta
3. variante per presentazione progetto esecutivo.
4. variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 4), una per la tipologia sub 2) e una per quella sub 3).
Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.
La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).
Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.
Essendo il Gal beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016, le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione. Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in

quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.
Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando
Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili, da richiedere secondo le modalità operative tempo per tempo vigenti, con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al prezziario di riferimento tempo per tempo vigente.
Il beneficiario, nel caso in cui non abbia espletato le procedure di gara, può presentare DdP di anticipo prima della presentazione della domanda di variante per presentazione del progetto esecutivo, nella misura massima del 35% dell'importo concesso. Nel caso in cui il beneficiario abbia espletato le procedure di gara, potrà presentare domanda di anticipo nella misura del 50% dell'importo concesso, solo esclusivamente dopo l'approvazione della domanda di variante per ribasso d'asta e variante per presentazione del progetto esecutivo. Inoltre è possibile presentare la DdP di acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante medesima.
Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.
La variante non può in nessun caso essere concessa oltre 180 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Le richieste presentate dopo tale termine non potranno essere esaminate e, pertanto, dovrà essere realizzato il progetto originariamente approvato, pena l'esclusione dagli aiuti.
Costituisce documentazione indispensabile per l'esame della variante, da produrre obbligatoriamente a corredo della stessa:

Documentazione	**TIPOLOGIA DI VARIANTE**			
	PROGETTUALE	**RIBASSO D'ASTA**	**PRESENTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO**	**CAMBIO LOCALIZZAZIONE**
Copia del provvedimento dell'organo di amministrazione del Gal, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di approvazione del Progetto esecutivo in variante, riportante le motivazioni della variante progettuale e contenente la delega al rappresentante legale a sottoscrivere la domanda di variante e ogni altro documento utile ai fini del bando, nonché a porre in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto (attivazione delle procedure di gara, rendicontazione, ecc.);	X			X
Relazione dettagliata sulla variante progettuale proposta, nella quale vengono illustrate: a) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica; b) la non variazione del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti;	X	X	X	X
Progetto esecutivo in variante ai sensi dell'art. 23 del D. lgs 50/2016. Il computo metrico di variante dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della domanda di variante, fermo restando gli importi ammessi in fase di istruttoria del progetto definitivo	X			X

Computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, con timbro e firma del tecnico incaricato e del responsabile del procedimento	X			X
Quadro economico di variante comparato con quello ammesso, a firma del legale rappresentante.	X	X	X	X
Autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.	X		X	X
Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA; nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa, in originale, in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione.	X			X
Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto.	X			X
Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto.	X	X		X
Copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m. (bando di gara, capitolato, lettera di invito, preventivi, aggiudicazione, contratto);	X	X		X
Quadro economico di riepilogo			X	
Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D. lgs 50/2016;			X	X
Provvedimento di validazione del R.U.P.;	X		X	X
Copia del provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo da parte dell'organo di amministrazione del Gal, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;			X	
Titolo di proprietà o conduzione dell'immobile sede dell'investimento				X
Attestazione, a firma del legale rappresentante, di piena disponibilità delle aree interessate dall'intervento, di durata				X

almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali del PSR				
Piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni ovvero convenzione in caso di accordi con la PA che gestirà l'infrastruttura;				X
Dichiarazione a firma del rappresentante legale del GAL nella quale si dichiari che per gli interventi da realizzarsi non sono previste autorizzazioni e/o concessioni e/o titoli di possesso, ove necessario;				X
Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal/i proprietario/i, o del/i nudo/i proprietario/i in caso di usufrutto, ove necessario				X
Relazione sui possibili impatti ambientali, nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente;				X
Documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità	X	X	X	X
Elenco riepilogativo dei documenti presentati	X	X	X	X

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.
Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento; gli stessi saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.
Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si fa riferimento a quanto disposto dalla D. A. d.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 e alle disposizioni normative in vigore.

2.3 Adattamenti tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.
Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostengo e comunque non oltre il 10% della stessa.
Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.
E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.
Gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dalla Regione nell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

3. IMPEGNI, ESCLUSIONI E RIDUZIONI

È fatto obbligo al beneficiario di rispettare i seguenti obblighi e assumere i seguenti impegni:

a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti

pubblici di opere e forniture di beni e servizi;

d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
e) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
g) non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
h) mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
i) mantenere la localizzazione delle attività produttive;
j) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
k) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
l) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
m) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
n) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
o) comunicare alla Regione eventuali variazioni delle attività secondo le modalità previste dall'avviso e dal provvedimento di concessione;
p) completare e aggiornare i registri di partecipazione e/o delle attività, se pertinenti.

In seguito all'adozione del presente provvedimento di concessione, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito della DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

4. SANZIONI E REVOCHE

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di

riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

5. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non è applicabile la fattispecie di trasferibilità dell'azienda.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

6. RICORSI E RIESAMI

Avverso il presente provvedimento di concessione, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepsr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.
Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.
Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.
Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso giurisdizionale con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.
Durante l'esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014- 2020, allo specifico Avviso Pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.
Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Articolo 2, comma 1:
"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."
Articolo 2, comma 2:
"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".
Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Erika Molino (responsabile della sottomisura 19.2)

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__

nat__ a

residente a

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

data di iscrizione

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI Numero componenti in carica	

COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi:	
Numero sindaci supplenti	

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**[1], i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

[1]**Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Variazioni degli organi societari *- I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.*

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta *(es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.*

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 D. Lgs. 159/2011)

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: **società per azioni (spa)** **società a responsabilità limitata (srl)** **società in accomandita per azioni (sapa)** (art. 85 c.2 lett. c)	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)	Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____ residente a _____ (___) in via _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di _____ della società _____ con sede in _____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

□ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

□ di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

_____

(firma per esteso e leggibile)
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

***NB**: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.*
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.
Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – SOCI CONSORZIATI

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ n. _____ ,
C.Fisc. _____, in qualità di _____ della società _____
con sede in _____ , Via _____,
n._____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i consorziati che detengono una partecipazione **almeno pari** al 5% della società suddetta sono i seguenti*:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

* Le società che detengono una quota pari almeno al 5 per cento devono, inoltre, presentare la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi per tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia come art. 85 D. Lgs. 159/2011.

Modello dichiarazione sostituiva certificazione camerale
Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio
(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ _____ nato/a a _____ _____

il _____residente a _____ prov. Cap __invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ _____

come segue:

Dati identificativi della Società:

• Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione:

• Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale €

• Forma giuridica:

• Durata della società

• Oggetto sociale:

• Codice fiscale/Partita IVA

• Sede legale:

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

_____

_____

_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto,

di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 217 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del (GDPR) UE n. 679/2016 (regolamento generale per la protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____; Data: _____ ;

(firma per esteso e leggibile)

_____

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

MODELLO 2

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI
SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[1] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che le seguenti fatture/ricevute sono state integralmente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[2]	Modalità[2,3] pagamento

Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

Si dichiara altresì che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuovi di fabbrica e che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione;

_____

_____
Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
2 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
3 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 3

DICHIARAZIONE DI ASSENZA NOTE DI CREDITO DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[4] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute non sono state emesse note di credito:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[5]	Modalità[2,6] pagamento

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse note di credito in data successiva alla presente dichiarazione.

_____

Luogo - data

_____

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

4 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
5 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
6 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 4

Alla Regione Puglia Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA", PSR Puglia 2014-2020, denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA" ;

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR;
- ✓ che per il GAL_____, l'IVA pagata nell'anno ……. per l'acquisto di beni e servizi costituisce un costo poiché non detratta nella misura del …… % pari al pro-rata di indetraibilità generale calcolato ai sensi dell'art. 19, co. 5 del DPR 633/72 come da dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …….. - ……;
- ✓ di impegnarsi a restituire l'eventuale eccedenza d'imposta qualora la percentuale del pro-rata risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …… risultasse inferiore rispetto a quella rendicontata.

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

MODELLO 5

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA", PSR Puglia 2014-2020, denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA.

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 6

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA", PSR Puglia 2014-2020, denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- □ il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa;
- □ che le attività/interventi a cui la DDP si riferisce non sono oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- □ di presentare regolarità contributiva e di rispettare le prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- □ di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- □ che non risultano concessi aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso;
- □ di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- □ di non avere ricevuto un aiuto per il salvataggio e non avere ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

□ di non avere condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE;
□ l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del PSL relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa;
□ di non aver ricevuto eventuali contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (es. Banca dati multiaiuti e altre banca dati);

oppure

□ di aver ricevuto i seguenti contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (elencare): _____;

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 7

fac-simile Timesheet

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE XX - YY — Logo Beneficiario:

Beneficiario:.....

CUP	XXX
CIG	zzz
Nome del dipendente	XXX NNN
Anno	2021
Mese	Giugno

		Riepilogo ore lavorative per Sottointervento																						
progr.	giorno (indicare data)	01,1	01,2	02,1	02,2	03,1	03,2	04,1	04,2	04,3	05,1	05,2	06,1	06,2	06,3	07,1	08,1	08,2	08,3	09,1	09,2	TOT attività PSR	altre attività extra PSR	TOT	Attività (breve descrizione)
1	lunedì 1maggio 2017	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	
2	martedì 2 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3	mercoledì 3 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4	giovedì 4 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5	venerdì 5 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
6	sabato 6 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
7	domenica 7 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
8	lunedì 8 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
9	martedì 9 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10	mercoledì 10 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11	giovedì 11maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
12	venerdì 12 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
13	sabato 13 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
14	domenica 14 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
15	lunedì 15 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
16	martedì 16 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
17	mercoledì 17 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
18	giovedì 18 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
19	venerdì 19 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
20	sabato 20 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
21	domenica 21maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
22	lunedì 22 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
23	martedì 23 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
24	mercoledì 24 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
25	giovedì 25 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
26	venerdì 26 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
27	sabato 27 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
28	domenica 28 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
29	lunedì 29 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30	martedì 30 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
31	mercoledì 31maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totali	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	

Data e firma del Dipendente

Data e firma del Dirigente o Responsabile del Personale

Timbro

MODELLO 8

fac-simile check list istruttoria riconciliazione costi

CUAA _____ **DOMANDA NUMERO** _____

QUADRO I - PROSPETTO Costi - Personale

RENDICONTATO

A1 PERSONALE

Nominativo	Qualifica	Costo annuale (*) €	% imputazione	Costo progettuale ammesso €	Importi rendicontati nei precedenti SAL	Importo residuo da rendicontare	Link	Doc rif.	NOTE	Data/anno	Costo Orario medio annuale €	Ore totali lavorate nel periodo	Ore Lavorate per il progetto	Costo progettuale sostenuto (rendicontato) €
xxxx	Resp. Progettazione			-		-								-
xxxx	Resp. Direzione Lavori													-
xxxx TOTALE ANNO		-		-	-	-						-		-
yyy				-										-
yyy														-
yyyy TOTALE ANNO		-		-	-	-						-		-

Nr. di ore rendicontate per Attività

AZ1	AZ2	AZ3	TOT
		-	-
	-		-

Importi rendicontati per azione €

AZ1	AZ2	AZ3	TOT
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

Nominativo	Qualifica	Costo annuale (*) €	% imputazione	Costo progettuale ammesso €	Importi rendicontati nei precedenti SAL	Importo residuo da rendicontare	Link	Doc rif.	NOTE	Data/anno	Costo Orario medio annuale €	Ore totali lavorate nel periodo	Ore Lavorate per il progetto	Costo progettuale sostenuto (rendicontato) €
xxxx				-		-							134	4.804,89
xxxx													134	4.804,89
xxxx TOT ANNO		-	-	-	-	-						-	268,00	9.609,78
TOT PERSONALE TI ANNO		-		-	-	-						-	-	-
TOT ANNO 2019		-		-	-	-						-	268,00 9.609,78	
TOT PERSONALE TI ....SAL		-		-	-	-						-	**268,00 9.609,78**	

Nr. di ore rendicontate per Azione

AZ1	AZ2	AZ3	TOT
14,00	14,00	14,00	42,00
14,00	14,00	14,00	42,00
28,00	28,00	28,00	84,00
#	-	-	-	-
#	28,00	28,00	28,00	84,00
#	**28,00**	**28,00**	**28,00**	**84,00**

Importi rendicontati per azione €

AZ1	AZ2	AZ3	TOT
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

VERIFICATO

A1 PERSONALE

Personale a tempo indeterminato									
Costo annuale verificato (*) €	% imputazione	Costo Orario medio annuale verificato €	Costo Orario medio annuale Ammesso €	Ore presenti in busta paga	Ore presenti su time sheet	Ore totali lavorate nel periodo verificate	Ore Lavorate per il progetto verificate	Costo progettuale sostenuto verificato €	NOTE
xxx	Resp. Progettazione								
xxx	Resp. Direzione Lavori								

Nr. ore Verificate per Attività				Importi verificati per azione €				IMPORTO NON AMMESSO €
AZ1	AZ2	AZ3	TOT	AZ1	AZ2	AZ3	TOT €	
				-	-	-	-	
				-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
xxx IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018 €				-	-	-	-	
				-	-	-	-	-
				-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
yyy IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018 €				-	-	-	-	

Costo annuale verificato (*) €	% imputazione	Costo Orario medio annuale verificato €	Costo Orario medio annuale Ammesso €	Ore presenti in busta paga	Ore presenti su time sheet	Ore totali lavorate nel periodo verificate	Ore Lavorate per il progetto verificate	Costo progettuale sostenuto verificato €	NOTE

AZ1	AZ2	AZ3	TOT	AZ1	AZ2	AZ3	TOT €	IMPORTO NON AMMESSO €
14			14,00	-	-	-	-	-
14			14,00	-	-	-	-	-
28,00	-	-	28,00	-	-	-	-	-
xxx IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2019 €				-	-	-	-	

-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	TOT PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE 2018 €	-	-	-	-	-
												TOT PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	TOT PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE 2019 €	-	-	-	-	-
												TOT PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2019	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE TOTALE .... * SAL	-	-	-	-	
												PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE TOTALE	-	-	-	-	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 24 gennaio 2023, n. 37

PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 4 - Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - Operazione B - Paragrafo 19 'PROROGHE' dell'Avviso approvato con DAdG 219/2018 e pubblicato nel BURP 134/2018 - PRECISAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota protocollo A00_22 n. 652 del 31/03/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra

gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2022 della Puglia;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 429 del 19/06/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 luglio 2022 - 30 giugno 2023, tra gli altri, alla dott.ssa Laura Zatta l'incarico di Responsabile della Sottomisura 4.4 "Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatici ambientali".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 4.4 si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412, che ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che hanno approvato la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo;

VISTA la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione B;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 219 del 12/10/2018 pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018, così come modificata ed integrata con DAdG n. 287 del 14/12/2018 pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione B (di seguito per brevità 'Avviso');

VISTA la DAdG n. 116 del 05/03/2021 pubblicata nel BURP n. 36 del 11/03/2021 con la quale è stata approvata, per la Operazione B, apposita *DISCIPLINA DELLE VARIANTI*;

VISTA la DAdG n. 522 del 14/09/2021 pubblicata nel BURP n. 121 del 23/09/2021 con la quale è stata approvata la *Modifica e integrazioni della disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici* sia per la Operazione A che per la Operazione B della Sottomisura 4.4;

PREMESSO che

- negli atti di concessione di cui all'Operazione B è stabilito , tra l'altro, che *i lavori ammessi al sostegno che riguardano gli interventi di*

  1) ripristino e recupero di elementi accessori, quali cisterna con relativo sistema di convogliamento acque, neviera

  2) ripristino e recupero di habitat naturali e semi-naturali (carnai, siepi, fasce tampone)

  3) ripristino e recupero di sorgenti e piccole zone umide permanenti e temporanee

  4) realizzazione e ripristino di recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori

  devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori completa della documentazione di cui al paragrafo 21 dell'Avviso;

- il paragrafo 19 intitolato 'PROROGHE' dell'Avviso recita quanto segue

  Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) 1306/2013 – il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al Responsabile incaricato all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

  Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

CONSIDERATO che

- con riferimento alle disposizioni contenute nel paragrafo innanzi trascritto l'Amministrazione procedente ha concesso il differimento del termine di ultimazione degli interventi ammessi al sostegno (di seguito per brevità 'interventi') ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta;

- a causa di difficoltà di ordine tecnico e/o amministrativo, alcuni beneficiari non sono riusciti a completare gli interventi e/o a rendicontare la spesa entro il termine stabilito nell'atto di concessione, oppure entro il termine già differito dall'Amministrazione procedente e comunicato con apposita nota;

- altri beneficiari non hanno chiesto la proroga in data antecedente allo scadere del termine assegnato per l'ultimazione degli interventi;

RITENUTO in relazione a quanto innanzi di dover

- permettere ai beneficiari di concludere i lavori e/o di rendicontare la spesa qualora dimostrino di aver realizzato una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare gli stessi per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali;

- precisare, con riferimento a quanto riportato al paragrafo 19 dell' Avviso, alcuni aspetti di natura tecnica e procedurale così da definire le modalità con cui devono essere richieste le proroghe del termine di ultimazioni degli interventi.

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- disporre che

  - le richieste di proroga o di ulteriore proroga, debitamente motivate e formulate nel rispetto del paragrafo 19 dell'Avviso [ovvero corredate del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché di una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa], devono essere trasmesse alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate

    a) nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

       Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17.2 dell'Avviso;

    b) nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

       Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;

  - i beneficiari che non hanno richiesto la proroga entro il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione o il termine già differito e comunicato dall'Amministrazione procedente, possono richiedere una proroga a sanatoria che, nel rispetto del paragrafo 19 dell'Avviso, non può eccedere di 12 (dodici) mesi il termine di ultimazione degli interventi riportato nell'atto di concessione;

  - l'Amministrazione procedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il presente atto dirigenziale e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà **con nota scritta**, al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga;

  - qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;

  - le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione procedente e non ancora evase alla data di

adozione del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto dirigenziale e integrate della documentazione necessaria;

- evidenziare che qualora la DdP del saldo finale non dovesse essere presentata entro 30 giorni dalla data di fine lavori assegnata con la proroga, l'Amministrazione procedente applicherà la specifica *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* approvata con DGR n.1801 del 07/10/2019 e pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019 che, per la Misura 4 – Sottomisura 4.4 – Operazione B, prevede l'applicazione di una riduzione dell'importo spettante per il ritardo della presentazione della DdP del saldo finale;

- pubblicare il presente provvedimento nel sito internet https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;

- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;

- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 4.4
(dott.ssa Laura Zatta)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- disporre che

  - le richieste di proroga o di ulteriore proroga, debitamente motivate e formulate nel rispetto del paragrafo 19 dell'Avviso [ovvero corredate del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché di una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa], devono essere trasmesse alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate

    a) nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

       Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17.2 dell'Avviso;

    b) nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

       Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;

  - i beneficiari che non hanno richiesto la proroga entro il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione o il termine già differito e comunicato dall'Amministrazione procedente, possono richiedere una proroga a sanatoria che, nel rispetto del paragrafo 19 dell'Avviso, non può eccedere di 12 (dodici) mesi il termine di ultimazione degli interventi riportato nell'atto di concessione;

  - l'Amministrazione procedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il presente atto dirigenziale e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà **con nota scritta**, al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga;

  - qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;

  - le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione procedente e non ancora evase alla data di adozione del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto dirigenziale e integrate della documentazione necessaria;

- evidenziare che qualora la DdP del saldo finale non dovesse essere presentata entro 30 giorni dalla data di fine lavori assegnata con la proroga, l'Amministrazione procedente applicherà la specifica *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali* approvata con DGR n.1801 del 07/10/2019 e pubblicata nel BURP n. 123 del 25/10/2019 che, per la Misura 4 – Sottomisura 4.4 – Operazione B, prevede l'applicazione di una riduzione dell'importo spettante per il ritardo della presentazione della DdP del saldo finale;

- pubblicare il presente provvedimento nel sito internet https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;

- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;

- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso;
- dare atto che il presente provvedimento
  - sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 7 (sette) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 24 gennaio 2023, n. 38

PSR 2014/2022 della Regione Puglia - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie" - Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi

comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG**.**

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili di Raccordo del PSR Puglia 2014-2022:

- ***Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Forestali – Dott. Ing. Alessandro De Risi;***
- ***Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER/GAL – Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio***

dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, successivamente modificato con Reg. (UE) n.73/2021 della Commissione del 26/01/2021.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1227 della Commissione del 15 luglio 2022 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

(CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii., relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la Legge 27 Dicembre 2017, n.205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 (GU Serie Generale n.302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62), che introduceva l'obbligo di Fatturazione Elettronica a partire dal 1 gennaio 2019.

VISTE le *Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 - 2020*, emanate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sulla base dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, e recentemente emendate con la seduta del 5 novembre 2020 e successiva pubblicazione della versione revisionata con l'introduzione di specifiche indicazioni in materia di CUP e Fatturazione Elettronica.

VISTE le stesse Linee Guida che, al paragrafo 3.17, prevedono che "*Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari".*

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state disciplinate le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

VISTE la DAdG n. 171 del 31/03/2021 e la DAdG n.83 del 31/05/2022 con la quale sono state apportate modifiche, integrazioni e specificazioni della DAdG n. 54/2021.

VISTE le disposizioni procedurali delle varie misure/sottomisure/tipologie di operazioni in materia di ammissibilità dei beneficiari del PSR Puglia 2007/2013 alla transizione 2014/2020, precedentemente emanate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 nonché dal Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021 e C(2022) 6084 del 19.08.2022.

VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione Comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022.

CONSIDERATO che con la medesima Decisione Comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022 è stato modificato il paragrafo 19. DISPOSIZIONI TRANSITORIE, relativamente al termine per l'erogazione dei pagamenti riferiti alle misure ad investimento in transizione dal PSR Puglia 2007/2013 al PSR Puglia 2014/2022, stabilisce:

> *Per tutti gli impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro il 30/06/2023, previa verifica dello stato di avanzamento dei singoli progetti. Per i progetti in transizione inerenti la "banda larga", il termine per la conclusione dei pagamenti è fissato al 31/12/2023, previa verifica dello stato di avanzamento dei lotti progettuali non conclusi.*

CONSIDERATO che

- non tutti i beneficiari già ammessi alle norme di transizione, secondo le specifiche disposizioni procedurali precedentemente emanate, hanno completato gli investimenti finanziati a causa di difficoltà di tipo tecnico e/o amministrativo sicché non è stato possibile effettuare l'accertamento di regolare esecuzione degli interventi e/o l'eventuale erogazione del saldo del contributo spettante a ciascun beneficiario;

- per le diverse Misure/Sottomisure rientranti nel campo di applicazione del precitato paragrafo 19 sono stati adottati per diverse cause, compreso gli effetti della Pandemia Covid-19 nonché l'aumento dei prezzi delle materie prime sui mercati mondiali, differenti atti di proroga del termine per la conclusione degli interventi finanziati;
- tali proroghe hanno interessato anche i beneficiari ammessi alle norme di transizione;
- alcuni beneficiari della Misura 125 del PSR 2007/2013 hanno ottenuto l'atto di concessione alla fine del 2021 e pertanto ad oggi non hanno potuto concludere i lavori, anche a causa della mancata possibilità di operare sul portale SIAN a partire dal 1° gennaio 2022;
- il beneficiario della misura 321 (Banda Ultra Larga) ex MiSE ora denominato MIMIT – Ministero delle Imprese e del Made in Italy sta provvedendo alla predisposizione di alcune "varianti" riguardanti le seguenti Domande di Aiuto e di SAL :

CONVENZIONE REGIONE PUGLIA - MISE	DOMANDA DI AIUTO	DOMANDA DI PAGAMENTO	Denominazione
2012	94751862130	94751862544	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)
2012	94751862130	54750592484 (SAL)	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)
2014	44750399378	44750421388	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)
2014	54750463397	54750538172	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)
2014	54750464551	54750538180	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)
2015	54750602424	54750608264	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)
2015	54750602465	54750608256	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)

RITENUTO, in considerazione di quanto innanzi espresso, di dover

- consentire il completamento delle procedure amministrative delle domande di pagamento dei saldi entro il 30/06/2023 per i progetti interessati delle misure 122, 125, 221, 226, 227, 413 del PSR Puglia 2007/2013, previa verifica dello stato di avanzamento finanziario degli investimenti;
- consentire il completamento delle procedure amministrative delle domande di pagamento dei saldi entro il 31/12/2023 per i progetti interessati afferenti alla Banda Larga (ex Misura 321 PSR Puglia 2007/2013), previa verifica dello stato di avanzamento finanziario degli investimenti;

Per quanto innanzi riportato, **relativamente ai beneficiari interessati da precedenti provvedimenti di proroga vigenti, e per i quali non siano conclusi i procedimenti amministrativi delle domande di saldo**, si propone:

- di concedere un'ulteriore proroga per il completamento dei medesimi procedimenti amministrativi fino al 30/06/2023 per le Domande di Aiuto delle misure ad investimento del PSR Puglia 2007/2013 e fino al 31/12/2023 unicamente per le Domande di Aiuto della Banda Larga (ex Misura 321 PSR Puglia 2007/2013);
- di stabilire che le misure interessate dal presente provvedimento sono:
    - Misura 321 PSR Puglia 2007/2013 (Banda Ultra Larga)
    - Misura 413 PSR Puglia 2007/2013
    - Misura 125 PSR Puglia 2007/2013
    - Misura 226 PSR Puglia 2007/2013
    - Misura 227 PSR Puglia 2007/2013
    - Misura 122 PSR Puglia 2007/2013
    - Misura 221 PSR Puglia 2007/2013

- di stabilire che i soggetti interessati:

  a) dovranno presentare **entro il 15 febbraio 2023** al competente ufficio istruttore della Regione Puglia la volontà di beneficiare della suddetta proroga, citando nell'istanza il numero del presente provvedimento;

  b) se soggetti privati (non enti pubblici) che hanno ricevuto l'anticipazione dell'aiuto garantita da polizza fideiussoria, devono presentare **entro il 15 febbraio 2023 ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia**, apposita appendice alla garanzia fideiussoria, generata nel portale del SIAN e validata dall'ente garante. In questo caso il beneficiario per generare l'appendice di garanzia nel portale del SIAN deve comunicare al competente ufficio istruttore della Regione Puglia la volontà di beneficiare della suddetta proroga al altrimenti non potrà generare l'appendice di garanzia nel portale del SIAN;

  c) se beneficiari delle misure 122, 125, 221, 226, 227, 413 del PSR Puglia 2007/2013, devono rilasciare la domanda di saldo, qualora non già rilasciata e/o presentata alla data di emissione del presente provvedimento, entro il 31/03/2023 e provvedere, conseguentemente, alla presentazione del plico cartaceo contenente la medesima domanda di saldo sottoscritta e con allegata la documentazione tecnico-amministrativa prevista dalle disposizioni di riferimento agli uffici istruttori, entro il 14/04/2023;

  d) se beneficiario MiMiT (ex MiSE) della misura 321 del PSR 2007/13, ammesso alle norme di transizione e che non ha potuto completare le infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a Banda Ultra Larga in ulteriori aree rurali bianche C e D della Regione Puglia, dovrà completare la fase di "realizzazione delle opere" (come indicato a pag. 33 del "Piano Tecnico Puglia BUL - Per la diffusione della Banda Ultra Larga" in Puglia) entro il 31/12/2023; qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito con la proroga corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà alla modifica della Decisione di approvazione del PSR Puglia 2014 2020 o, in subordine, ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;

- di stabilire che per tutte le domande di pagamento del saldo interessate, già in carico presso gli uffici istruttori, nonché rilasciate e pervenute entro i suddetti termini, gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno ai controlli amministrativi, ed alle relative implementazioni istruttorie nel portale del SIAN al fine di garantire la conclusione dei procedimenti amministrativi e l'eventuale erogazione del saldo entro i suddetti termini;

- di stabilire altresì che i beneficiari interessati potranno richiedere una variante al progetto finanziato che comporta la riduzione della spesa ammessa e, conseguentemente, del contributo concesso, purché a seguito della riduzione venga garantito il principio di conclusione di uno o più lotti funzionali del progetto e qualora vengano rispettate le seguenti condizioni:

  1) i beneficiari delle misure strutturali PSR Puglia 2007/2013 devono presentare la richiesta di variante ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia **entro e non oltre il 15 febbraio 2023** e devono allegare la relativa documentazione a supporto prevista dagli atti amministrativi di riferimento;

  2) il beneficiario della ex misura 321 Banda Larga del PSR Puglia 2007/2013 dovrà presentare la richiesta di variante ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia **entro e non oltre il 31 marzo 2023** e dovrà allegare la relativa documentazione a supporto prevista dagli atti amministrativi di riferimento;

  3) gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno alle opportune verifiche delle richieste di variante e ne comunicheranno l'esito di approvazione o diniego;

- di dare atto che, per tutto quanto non espressamente specificato e/o modificato nel presente provvedimento, si rimanda a quanto già disposto dagli Avvisi Pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure/Sottomisure/Operazioni e dai conseguenti atti amministrativi;

- di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento, saranno eseguite dai beneficiari interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia;

- **di stabilire che i soggetti destinatari di un atto di decadenza non possono accedere alla proroga di cui al presente provvedimento;**

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati e dei competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I Responsabili di Raccordo delle Misure interessate

Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio

Dott. Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, Vista la sottoscrizione da parte dei precitati istruttori alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;

- di concedere un'ulteriore proroga per il completamento dei medesimi procedimenti amministrativi fino al 30/06/2023 per le Domande di Aiuto delle misure ad investimento del PSR Puglia 2007/2013 e fino al 31/12/2023 unicamente per le Domande di Aiuto della Banda Larga (ex Misura 321 PSR Puglia 2007/2013);
- di stabilire che le misure interessate dal presente provvedimento sono:
  - Misura 321 PSR Puglia 2007/2013 (Banda Ultra Larga)
  - Misura 413 PSR Puglia 2007/2013
  - Misura 125 PSR Puglia 2007/2013
  - Misura 226 PSR Puglia 2007/2013
  - Misura 227 PSR Puglia 2007/2013
  - Misura 122 PSR Puglia 2007/2013
  - Misura 221 PSR Puglia 2007/2013
- di stabilire che i soggetti interessati:

  e) dovranno presentare **entro il 15 febbraio 2023** al competente ufficio istruttore della Regione Puglia la volontà di beneficiare della suddetta proroga, citando nell'istanza il numero del presente provvedimento;

  f) se soggetti privati (non enti pubblici) che hanno ricevuto l'anticipazione dell'aiuto garantita da polizza fideiussoria, devono presentare **entro il 15 febbraio 2023 ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia**, apposita appendice alla garanzia fideiussoria, generata nel portale del SIAN e validata dall'ente garante. In questo caso il beneficiario per generare l'appendice di garanzia nel portale del SIAN deve comunicare al competente ufficio istruttore della Regione Puglia la volontà di beneficiare della suddetta proroga al altrimenti non potrà generare l'appendice di garanzia nel portale del SIAN;

  g) se beneficiari delle misure 122, 125, 221, 226, 227, 413 del PSR Puglia 2007/2013, devono rilasciare la domanda di saldo, qualora non già rilasciata e/o presentata alla data di emissione del presente provvedimento, entro il 31/03/2023 e provvedere, conseguentemente, alla presentazione del plico cartaceo contenente la medesima domanda di saldo sottoscritta e con allegata la documentazione tecnico-amministrativa prevista dalle disposizioni di riferimento agli uffici istruttori, entro il 14/04/2023;

  h) se beneficiario MiMiT (ex MiSE) della misura 321 del PSR 2007/13, ammesso alle norme di transizione e che non ha potuto completare le infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a Banda Ultra Larga in ulteriori aree rurali bianche C e D della Regione Puglia, dovrà completare la fase di "realizzazione delle opere" (come indicato a pag. 33 del "Piano Tecnico Puglia BUL - Per la diffusione della Banda Ultra Larga" in Puglia) entro il 31/12/2023; qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito con la proroga corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà alla modifica della Decisione di approvazione del PSR Puglia 2014 2020 o, in subordine, ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;

- di stabilire che per tutte le domande di pagamento del saldo interessate, già in carico presso gli uffici istruttori, nonché rilasciate e pervenute entro i suddetti termini, gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno ai controlli amministrativi, ed alle relative implementazioni istruttorie nel portale del SIAN al fine di garantire la conclusione dei procedimenti amministrativi e l'eventuale erogazione del saldo entro i suddetti termini;

- di stabilire altresì che i beneficiari interessati potranno richiedere una variante al progetto finanziato che comporta la riduzione della spesa ammessa e, conseguentemente, del contributo concesso, purché a seguito della riduzione venga garantito il principio di conclusione di uno o più lotti funzionali del progetto e qualora vengano rispettate le seguenti condizioni:

4) i beneficiari delle misure strutturali PSR Puglia 2007/2013 devono presentare la richiesta di variante ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia **entro e non oltre il 15 febbraio 2023** e devono allegare la relativa documentazione a supporto prevista dagli atti amministrativi di riferimento;

5) il beneficiario della ex misura 321 Banda Larga del PSR Puglia 2007/2013 dovrà presentare la richiesta di variante ai competenti uffici istruttori della Regione Puglia **entro e non oltre il 31 marzo 2023** e dovrà allegare la relativa documentazione a supporto prevista dagli atti amministrativi di riferimento;

6) gli uffici istruttori della Regione Puglia procederanno alle opportune verifiche delle richieste di variante e ne comunicheranno l'esito di approvazione o diniego;

- di dare atto che, per tutto quanto non espressamente specificato e/o modificato nel presente provvedimento, si rimanda a quanto già disposto dagli Avvisi Pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure/Sottomisure/Operazioni e dai conseguenti atti amministrativi;
- di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento, saranno eseguite dai beneficiari interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia;
- **di stabilire che i soggetti destinatari di un atto di decadenza non possono accedere alla proroga di cui al presente provvedimento;**
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati e dei competenti uffici istruttori della Regione Puglia.
- di incaricare i Responsabili di Raccordo a notificare tramite PEC il presente provvedimento ai soggetti interessati e agli Uffici territoriali istruttori delle domande di pagamento interessate;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito www. svilupporurale. regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 gennaio 2023, n. 85

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Aggiornamento graduatoria e scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 e adempimenti consequenziali.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle

Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*", 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, Dott. For. Pierfrancesco Semerari, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il il Regolamento (UE) n.2220/2020 riportante disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1 e sono state assegnate le seguenti risorse finanziarie, così come da sottostante tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000	8.925.620	*5.537.190*	*5.537.190*

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017* ", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.1.

VISTA la D.A.G. n. 182 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della Domande di sostegno di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017."* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 02.10.2017.

VISTA la D.A.G. n. 191 del 29.09.2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni dell'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 - Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017 ed è stato fissato, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti.

VISTA la D.A.G. n. 199 del 09.10.2017 avente ad oggetto "*Revisione del Formulario degli interventi - Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 249 del 14.11.2017 e successiva n. 291 del 11.12.2017 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare*" con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 22.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 89 del 06.04.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali".

VISTA la D.A.G. n.113 del 14.05.2018 avente ad oggetto **"**Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno non ricevibili".

VISTA la nota n.1792 del 24.05.2018 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale è stato dato l'incarico ad apposita Commissione, di esaminare i ricorsi avversi alla D.A.G. n.113 del 14.05.2018;

VISTA la D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 89/2018 ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 157 Domande di sostegno rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti.

VISTA l'attuale versione vigente 14.1 del PSR Puglia 2014-2022, approvata con Decisione Comunitaria C(2022) 9331 del 07.12.2022;

VISTA la D.A.G. n. 106 del 24.04.2019 con la quale, è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DOMANDE DI SOSTEGNO ammissibili agli aiuti e l'elenco delle ulteriori DOMANDE DI SOSTEGNO ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la D.A.G. n. 48 del 04/02/2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e, rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti, sono state ritenute

- ammissibili agli aiuti n. 135 ditte/enti
- ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori n. 6 ditte

- non ammissibili agli aiuti n. 21 ditte.

VISTA la D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*

VISTE le D.A.G n. 444 del 05.12.2019, n.466 dell'11.12.2019, n. 484 del 16.12.2019, n.23 del 21.01.2020, n. 63 del 11.02.2020, n. 81 del 19.02.2020, n. 281 del 16.07.2020, n. 455 del 13.11.2020, n. 20 del 13.01.2021, n. 144 del 16.03.2021, n. 286 del 24.05.2021 e n. 282 del 08.10.2021, la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n.490 del 18/07/2022 (successivamente rettificata con le Determinazioni n. 516 del 22/07/2022 e n. 626 del 07/09/2022 con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 82 ditte inserite nella D.A.G. n. 458/2020 per complessivi € 5.781.158,22.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 280 del 21/04/2022 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo n. 59 Ditte dalla graduatoria (n. 56 per rigetto e n. 3 per rinuncia) e rimodulando gli importi ammessi per n. 4 Ditte a seguito dell'istruttoria tecnico – amministrativa condotta dal Servizio territoriale di Brindisi con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 4.043.193,42

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 675 del 23/09/2022 con la quale è stata ulteriormente aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo per rinuncia n. 8 Ditte dalla graduatoria con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 508.084,68

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 708 del 05/10/2022 con la quale sono state ammesse agli aiuti n. 83 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" dal n. 132 DISANTO MARIA ASSUNTA VITA al n. 234 LOMURNO MICHELE suddivise come segue:

- ✓ ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa favorevole, n. 6 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" stabilendo che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti è condizionato alla presentazione, entro 180 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., della documentazione di cantierabilità degli interventi, comprensiva di tutte le autorizzazioni previste rilasciate da parte degli Enti autorizzativi competenti;
- ✓ ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le n. 77 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A", che dovranno trasmettere la documentazione prevista dal punto V del par.13 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017 per consentire l'esecuzione delle attività istruttorie previste;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 con cui è stata incaricata, a modifica di quanto previste ai punti iv e v del par. 13 e al par. 15 dell'Allegato A DAdG n. 100/2017, la Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura ad organizzare e programmare l'esecuzione delle verifiche istruttorie, anche tramite commissioni istruttorie, con l'impiego delle personale assegnato alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, al fine di consentire ai Servizi Territoriali di dedicarsi esclusivamente alle verifiche istruttorie delle domande di pagamento degli acconti e dei saldi, secondo le procedure stabilite dagli atti amministrativi vigenti precisando, altresì che le procedure di ammissione ad istruttoria, nonché le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità fino alla concessione degli aiuti, dovranno avvenire secondo quanto stabilito dalla DAdG n. 100/2017, nonché dai conseguenti provvedimenti amministrativi.

PRESO ATTO che le operazioni di scorrimento della graduatoria, di cui al presente provvedimento, riguardano n. 37 Domande di sostegno riportate nell'allegato A alla DAdG n. 458 del 13/11/2020, che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a quello minimo di 19 punti definito dal bando della Sottomisura, per un

ammontare di somme ammissibili pari complessivamente a € 2.630.158,63, che dovranno essere sottoposte alle operazioni di istruttoria tecnico-amministrativa, come previsto dal par.15 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017, escluse le n. 3 Domande di sostegno per le quali tale istruttoria è già stata espletata.

CONSIDERATO, che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31/12/2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014-2022, e che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, entro la suddetta data.

PRECISATO che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa, per le Domande di sostegno interessate, non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria afferente alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla Normativa di riferimento.

PRECISATO, infine, che la documentazione tecnico-amministrativa, individuata nell'art. 13 paragrafo "v", unitamente alla "*relazione tecnica analitica descrittiva*" degli interventi, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.1: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena la decadenza del beneficio.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di ammettere agli aiuti n. 37 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" dal n. 235 CHIMIENTI PASQUALE al n. 271 F.LLI CIMADOMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE suddivise come segue:
  - ✓ ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa favorevole, n. 3 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" stabilendo che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti è condizionato alla presentazione, entro 180 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., della documentazione di cantierabilità degli interventi, comprensiva di tutte le autorizzazioni previste rilasciate da parte degli Enti autorizzativi competenti;
  - ✓ ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le n. 34 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A", che dovranno trasmettere la documentazione prevista dal punto V del par.13 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017 per consentire l'esecuzione delle attività istruttorie previste;
- che la predetta documentazione tecnico-amministrativa, individuata nell'art. 13 paragrafo "v" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017, unitamente alla "*relazione tecnica analitica descrittiva*" degli interventi, debba essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.1: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena la decadenza del beneficio;
- che la relazione tecnica sia elaborata secondo il modello specifico di cui all'Allegato B reso disponibile sul sito regionale dello sviluppo rurale (psr.regione.puglia.it) in formato editabile ;
- che i beneficiari dovranno trasmettere al Responsabile della Sottomisura 8.1 copia delle istanze inviate alle Autorità competenti per l'acquisizione degli eventuali titoli abilitativi relativi ai vincoli sussistenti sull'area di intervento, entro e non oltre trenta giorni dall'avvenuta comunicazione del provvedimento di ammissibilità;
- che la documentazione progettuale trasmessa per l'acquisizione dei titoli abilitativi dovrà essere conforme a quella individuata nell'art. 13 paragrafo "v" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017 al fine di consentire le valutazioni di competenza, da parte dei vari Enti preposti al rilascio dei titoli abilitativi necessari, sulla medesima proposta progettuale;
- stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it;
- incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.1 a notificare il presente provvedimento a mezzo PEC ai soggetti di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento;
- incaricare, il Responsabile della Sottomisura 8.1 a comunicare a mezzo PEC l'esito dell'istruttoria tecnico – amministrativa ai soggetti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
(Dott. For. Pierfrancesco Semerari)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di ammettere agli aiuti n. 37 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" dal n. 235 CHIMIENTI PASQUALE al n. 271 F.LLI CIMADOMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE suddivise come segue:
  - ✓ ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa favorevole, n. 3 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" stabilendo che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti è condizionato alla presentazione, entro 180 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., della documentazione di cantierabilità degli interventi, comprensiva di tutte le autorizzazioni previste rilasciate da parte degli Enti autorizzativi competenti;
  - ✓ ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le n. 34 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A", che dovranno trasmettere la documentazione prevista dal punto V del par.13 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017 per consentire l'esecuzione delle attività istruttorie previste;
- che la predetta documentazione tecnico-amministrativa, individuata nell'art. 13 paragrafo "v"

dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017, unitamente alla "relazione tecnica analitica descrittiva" degli interventi, debba essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.1: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena la decadenza del beneficio;

- che la relazione tecnica sia elaborata secondo il modello specifico di cui all'Allegato B reso disponibile sul sito regionale dello sviluppo rurale (psr.regione.puglia.it) in formato editabile ;
- che i beneficiari dovranno trasmettere al Responsabile della Sottomisura 8.1 copia delle istanze inviate alle Autorità competenti per l'acquisizione degli eventuali titoli abilitativi relativi ai vincoli sussistenti sull'area di intervento, entro e non oltre trenta giorni dall'avvenuta comunicazione del provvedimento di ammissibilità;
- che la documentazione progettuale trasmessa per l'acquisizione dei titoli abilitativi dovrà essere conforme a quella individuata nell'art. 13 paragrafo "v" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017 al fine di consentire le valutazioni di competenza, da parte dei vari Enti preposti al rilascio dei titoli abilitativi necessari, sulla medesima proposta progettuale;
- stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it;
- incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.1 a notificare il presente provvedimento a mezzo PEC ai soggetti di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento;
- incaricare, il Responsabile della Sottomisura 8.1 a comunicare a mezzo PEC l'esito dell'istruttoria tecnico – amministrativa ai soggetti interessati.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
  - sarà disponibile nel sito *www.psr.regione.puglia.it*
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate, dall'allegato "A" composto da n. 5 (cinque) facciate e dall'allegato "B" composto da n. 13 (tredici) facciate per complessive n. 26 (ventisei) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla Determina dirigenziale n. 85 del 27/01/2023

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
Elenco Ditte ammesse

Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.458/2020	Barcode DdS	Ditta/Ente	Investimenti ammissibili (in euro)	Punteggio	Stato della domanda
235	54250616791	CHIMIENTI PASQUALE	17.525,55	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
236	54250609424	TROMBETTA DOMENICO	17.640,01	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
237	54250610752	PRENCIPE RAFFAELE MICHELE	18.217,43	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
238	54250615710	CAPPUCCI PAOLO	20.569,25	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
239	54250616064	LAPORTA BERARDINO	25.284,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
240	54250614747	CURATOLO MICHELE	26.055,45	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
241	54250619282	CAPODILUPO GIUSEPPE	28.007,62	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
242	54250619761	LANZOLLA FRANCESCO	30.460,48	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-

					amministrativa
243	54250617005	PETRONELLI RACHELE	30.466,37	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
244	54250609929	SOCIETA' AGRICOLA LUNAROSSA SRL	36.949,92	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
245	54250619373	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	37.185,12	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
246	54250615215	BOCALE GIROLAMO	40.807,20	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
247	54250618797	CIUFFREDA RAFFAELE	41.410,49	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
248	54250618896	LALLA LUCIA	42.336,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
249	54250618573	PUNZI VANESSA	42.777,67	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
250	54250605091	LORUSSO INNOCENTE	47.022,08	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
251	54250617062	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DISABATO DI DISABATO ANGELO E DISABATO FRANCESCA	49.947,49	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
252	54250620678	GERICO MICHELINA	52.493,11	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
253	54250618987	AZIENDA AGRICOLA PANTALONE DI ERASMO CAPONIO & FIGLI	54.715,39	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
254	54250618482	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	58.682,13	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
255	54250619019	BORDA GIOVANNI	69.306,38	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
256	54250608186	DE SIMONE MICHELE	82.320,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
257	54250616007	PAPANTUONO MATTEO	87.906,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
258	54250618292	GIANNACCARI ILARIO	93.741,22	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa

259	54250609648	STINGI MARIA	94.080,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
260	54250609630	VENTRICELLI MICHELE	94.080,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
261	54250617211	BEVILACQUA VITO	105.021,99	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
262	54250608822	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI DI ROSSELLA MASTROMAURO SAS	105.840,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
263	54250616403	TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	111.320,47	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
264	54250613905	CASAREALE SILVIA	117.569,12	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
265	54250608210	TOTARO BERARDINO	117.600,00	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
266	54250619183	PASSIATORE SALVATORE	119.402,81	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata
267	54250608830	AZ. DILEO A. & M. SOC. AGRICOLA SEMPLICE	126.537,60	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
268	54250616544	ROTUNNO BIBIANA	198.051,12	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
269	54250616676	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	199.186,90	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
270	54250617922	BEVILACQUA ERNESTA	35.381,58	19,72	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
271	54250617476	F.LLI CIMADOMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	154.260,68	19,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
272	54250618763	I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL	88.958,60	18,89	
273	54250616270	BISCEGLIA FRANCESCO SAVERIO	120.710,68	18,76	
274	54250614598	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI MARE S.R.L.	111.947,14	17,91	
275	54250617971	VILLONIO AMATORE	4.232,73	16,00	
276	54250614176	LATERZA VITO ANGELO	7.056,00	16,00	
277	54250616650	RUSSO LUIGIA	8.937,60	16,00	

278	54250616577	GIANNINI MARIA CHIARA	10.222,24	16,00	
279	54250619696	DE LEO FRANCESCO	14.237,23	16,00	
280	54250618680	MANTINO MARILENA	14.326,03	16,00	
281	54250617369	GIORDANO ORONZO	16.934,36	16,00	
282	54250620223	GRAVINA LUIGI	27.792,51	16,00	
283	54250616692	GRECO PANTALEO	30.835,22	16,00	
284	54250619415	FIERMONTE MICHELE	49.369,40	16,00	
285	54250610182	RAGUSO ETTORE	61.169,60	16,00	
286	54250617815	DE MARCO PAOLO	61.931,69	16,00	
287	54250615918	DI STEFANO LEONARDO ANTONIO	65.855,63	16,00	
288	54250621700	SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI S.S.	68.241,60	16,00	
289	54250613525	DIGENA MARIANNA	68.505,29	16,00	
290	54250613814	CASAREALE ANNA	79.290,32	16,00	
291	54250619308	ROMANAZZI ANNA MARIA	81.293,33	16,00	
292	54250615892	DI STEFANO LEONARDO	86.462,03	16,00	
293	54250620579	AZIENDA AGRICOLA CASA SANTA SAN PAOLO DEI F.LLI RIPA DI SALVATORE RIPA S.S. AGRICOLA	93.200,00	16,00	
294	54250616924	LORUSSO VINCENZO	97.690,92	16,00	
295	54250618599	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	99.783,39	16,00	
296	54250616254	GIOVINAZZI NICOLO'	110.432,92	16,00	
297	54250616759	ANDRIULO MICHELE	117.599,93	16,00	
298	54250617864	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	120.468,26	16,00	
299	54250617054	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	134.287,64	16,00	
300	54250607832	FIORENTINO EGIDIO	140.818,94	16,00	
301	54250616395	AGRINOVA S.R.L.	141.587,89	16,00	
302	54250616734	D'ELIA MASSIMILIANO PASQUALE	143.054,88	16,00	

303	54250613590	GARGAIANU ANCA LACRAMIOARA	169.279,48	16,00	
304	54250618334	VERGARI MASSIMO	199.245,17	16,00	
305	54250618540	SOCIETA' AGRICOLA EREDI BASILE FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE	28.093,78	12,00	
306	54250616817	MEZZAPESA COSIMO	33.528,70	12,00	
307	54250605620	RUSCITO MICHELINA	43.263,36	12,00	
308	54250615223	CATAMO SALVATORE GRAZIO	60.913,01	12,00	

Allegato "A" composto da 5 (cinque) facciate

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Allegato B alla Determinazione Dirigenziale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 85 del 27/01/2023

MODELLO DI RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA

Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"

D.A.G. 16 giugno 2017, n. 100 P.S.R. Puglia 2014-2020 e ss.mm.ii.
Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"

Richiedente **(Riportare Nome e Cognome/Ragione Sociale del soggetto titolare della domanda di sostegno)**	
Domanda di sostegno n.	
Ambito provinciale (Riportare la/e province di ubicazione degli interventi)	
Ubicazione interventi (Riportare il comune o i comuni di ubicazione degli interventi)	

Il richiedente ***Il tecnico***

(Firma del richiedente) *(Timbro e firma del tecnico)*

FAC SIMILE

1. ANAGRAFICA E RIFERIMENTI

Anagrafica e riferimenti del richiedente	- Per le ditte individuali e persone fisiche: Nome e cognome, CUAA, eventuale Partita IVA, Residenza, Recapiti postali, telefonici e PEC; - Per gli Enti, i Consorzi, le Società e le Associazioni: Denominazione/Ragione Sociale ed indicazione della forma giuridica, CUAA, eventuale Partita IVA, sede legale, recapiti postali, telefonici e PEC.
Anagrafica e riferimenti del tecnico	- Cognome e Nome, Albo/Collegio di appartenenza e numero di iscrizione, recapiti postali, telefonici e PEC.

2. INDICAZIONE DELLA SOTTOMISURA E DELL'AZIONE A CUI SI ADERISCE

- ☐ **Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato"**
- ☐ **Azione 2 "Arboricoltura da legno"**
- ☐ **Azione 3 "Piantagioni a ciclo breve**"

Barrare le caselle delle azioni interessate dal progetto

Nel caso di domande di sostegno che prevedono più azioni, i successivi paragrafi 4-5 e 6 vanno compilati per ciascuna azione

3. OBIETTIVI E FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Descrizione degli Obiettivi e delle finalità degli interventi con relazione al soggetto richiedente ed all'ambito territoriale di intervento:

FACSIMILE

4. DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO (per ogni azione a cui si aderisce)

- 4.1 Identificazione catastale e tipologia di possesso;	[Con riferimento ai terreni oggetto di intervento, riportare, per ciascuna particella, i dati catastali, tipo di possesso, indicazione degli eventuali titoli di conduzione diversi dalla proprietà (affitto, comodato), eventuale indicazione di terreni demaniali e quantificazione totale delle superfici interessate dalla specifica azione]:
- 4.2 Identificazione della tipologia di terreni	[Con riferimento a ciascuna particella oggetto di intervento, riportare una descrizione e tabelle riepilogative distinte per azione, che tengano conto dei seguenti aspetti]: - terreni non agricoli • Descrizione generale;; • Destinazione d'uso urbanistica; • Stato attuale (vegetazione esistente, ecc.) - terreni agricoli compresi i terreni temporaneamente "a riposo" solo se indicati come tali nel fascicolo aziendale: • Descrizione generale; • Occupazione, destinazione, uso del suolo e qualità (All. 1 Linee Guida, DAG 207/2017); • Coltura in atto nel biennio 2015-2016 come da Fascicolo Aziendale. La coltura in atto negli anni sopra indicati, solo per i casi in cui è prevista l'erogazione del mancato reddito, è indispensabile ai fini della determinazione dello stesso. Ai fini della verifica della coltura praticata, fare riferimento a quanto dichiarato nella Domanda Unica di Pagamento e/o nei quaderni di campagna e relativa documentazione contabile e/o in altre domande riferite sempre al biennio 2015 e 2016 (per es. domande per Misure a Superficie PSR, istanze UMA, ecc.). Nel caso di avvicendamento di colture diverse nel biennio di riferimento, l'entità del premio è determinata come media aritmetica degli importi relativi alle colture praticate sulle superfici imboschite
- 4.3 Dati ed informazioni pedo-climatiche:	[Con riferimento alle superfici oggetto di intervento, riportare: - dati climatici (temperatura medie, precipitazioni medie, vento, neve, ecc.), indicazione stazione di rilevamento, arco temporale considerato, fonte dei dati, classificazioni ed indici climatici; - dati del suolo: geologia, topografia, pendenza (%), esposizione, quota s.l.m., morfologia, litologia, aspetti superficiali del suolo, lettiera (altezza, grado di decomposizione), giudizio fertilità; - indicazione dell'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 (Monti Dauni, Tavoliere, Gargano, Arco Ionico Tarantino, Murge Brindisine, Murge Tarantine, Murge Baresi, Penisola Salentina) ed individuata nelle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali.

Per la redazione del paragrafo 4. ***DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO*** è possibile utilizzare, opportunamente integrati, gli appositi quadri di localizzazione degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

FACSIMILE

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI (per ciascuna azione)

- 5.1 Descrizione dell'azione interessata:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere l'azione interessata della sottomisura, i criteri di scelta utilizzati ed i risultati attesi]:
- 5.2 Descrizione delle operazioni previste:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere le operazioni previste: − preliminari all'impianto (analisi chimico fisiche del suolo*, eventuali sistemazioni idrauliche-agrarie, modalità di preparazione e lavorazione del terreno, concimazione, squadratura, tracciamento filari, ecc.); − correlate all'impianto (acquisto piante e messa a dimora, acquisto paleria, tutori, protezioni individuali - tree shelters, ecc.); − eventuali operazioni accessorie (recinzioni, eventuali sostituzioni e risarcimento delle fallanze, impianto irriguo ed interventi irrigui, eventuali trattamenti fitosanitari, ecc.)]: *Obbligatorie per l'azione 2
- 5.3 Dettagli e dati tecnici dell'impianto	[Con riferimento all'impianto proposto dettagliare i seguenti dati tecnici: − Densità e sesti di impianto previsti, disposizione delle piante prevista (gruppi, filari, ecc.); − indicazione dell'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009, così come aggiornata dalla Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 03 marzo 2020 n. 94; - indicazione delle specie previste e relativi numeri di piante, ripartizioni percentuali delle stesse, con riferimento ai parr. 3.1.3, 3.1.4, 3.2.2, 3.2.3, 3.3.2 e 3.3.3 delle Linee Guida (DAG n.207/2017) per operazioni di imboschimento, e nella Circolare MiPAAF n. 15632/2014, per l'arboricoltura da legno, di cui all'Allegato 3 del bando. **Si precisa altresì che il materiale di propagazione per la produzione di quello di impianto deve provenire da boschi da seme ubicati nella stessa area territoriale omogenea in cui ricade l'area di intervento**; - individuazione delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo la selezione di specie, varietà, ecotipi e provenienze di alberi terrà conto delle esigenze di resistenza ai cambiamenti climatici ed alle catastrofi naturali nonché delle condizioni pedologiche e idrologiche della zona interessata nonché del carattere potenzialmente invasivo delle specie (cfr: elenco del Ministero Ambiente: http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/biblioteca/protezione_natura/dpn_flora_alloctona.pdf) o della loro capacità di incidere negativamente sulla salute umana. Utili indicazioni a tale riguardo, oltre a specifici sopralluoghi in campo, possono essere fornite, tra le altre fonti disponibili, dagli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 nonché dalla Carta dei tipi forestali della Regione Puglia, approvata con D.G.R. n. 1279/2022, e disponibile nella sezione "Carta e inventario forestale regionale" al sito https://foreste.regione.puglia.it/programmazione-e-pianificazione-forestale. Entrambe le fonti di informazione sono disponibili in formato shape file; − previsione delle modalità e dell'epoca di esecuzione degli interventi; − descrizione delle eventuali fonti di approvvigionamento irriguo previste, quali cisterne aziendali di raccolta dell'acqua piovana o autobotti (entrambi solo per irrigazioni di soccorso delle Azioni 1 e 3); presenza di fonti irrigue pubbliche e/o consortili, di fonti irrigue private (pozzi) e relativi riferimenti autorizzativi per i pozzi artesiani eventualmente disponibili, nonché valutazione accurata dei quantitativi disponibili rispetto ai fabbisogni idrici dell'impianto. Per l'Azione 2 è obbligatorio dimostrare una fonte di approvvigionamento idrico autorizzato allo scopo; − descrizione delle eventuali difficoltà previste per l'esecuzione dell'impianto (per es. preparazione del terreno, approvvigionamento delle piantine, difficoltà di attecchimento, rischi fitosanitari, fabbisogni irrigui, ecc.).]:

Per la redazione del paragrafo 5. ***DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI*** è possibile utilizzare, opportunamente integrati, gli appositi quadri specifici degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

FAC SIMILE

6. ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON GLI EVENTUALI VINCOLI ESISTENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

- 6.1 Descrivere gli elementi di compatibilità degli interventi con i vincoli esistenti	[Con riferimento al progetto proposto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti indicando gli accorgimenti previsti al fine di eseguire gli interventi secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali oppure, in alternativa, in assenza di vincoli e limitazioni, dettagliare la piena compatibilità degli interventi]:

FAC SIMILE

7. GIUSTIFICAZIONE DEI PUNTEGGI AUTOATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO

- 7.1 Macrocriterio di valutazione per gli ambiti territoriali

Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, considerando quanto previsto nel paragrafo 2.3 delle Linee Guida, indicare quali di esse ricadono in Aree a Rischio Idrogeologico e/o soggette ad erosione, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: – Mappe delle aree che sulla base del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia e della Regione Basilicata sono state identificate con Pericolosità Geomorfologica (PG1, PG2, PG3), Pericolosità Idraulica (BP, MP, AP) e Rischio (R1, R2, R3, R4); – Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali o fasce di pertinenza fluviale (Artt. 6 e 10 NTA PAI Puglia ed artt. 6 e 7 NTA PAI Basilicata) – Altre fonti: specificare gli atti ed allegare l'eventuale cartografia di riferimento.....; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto] Si evidenzia che nelle aree ad Alta e Media Pericolosità Idraulica (AP e MP) gli interventi in argomento non sono consentiti. Viceversa tali interventi sono consentiti, previo parere favorevole dell'Autorità di Bacino, nelle aree a Bassa pericolosità (BP), negli alvei fluviali in modellamento attivo e aree golenali e nelle fasce di pertinenza fluviale, solo se in sicurezza idraulica (agli effetti del PAI si intendono in sicurezza idraulica le aree non inondate per eventi con tempo di ritorno fino a 200 anni) Pertanto tali aspetti vanno tenuti in considerazione anche ai fini della dimostrazione ed attribuzione dei punteggi.
Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree ZVN, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: □ Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante); oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree Rurali ad Agricoltura Intensiva Specializzata (Zone B PSR)	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Zone B, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: □ Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante); oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree Periurbane	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Periurbane, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: □ Aree periurbane: tale ambito viene valutato in una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii. Tale termine di 500 m si riduce nel caso di presenza di elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali, nello specifico strade o ferrovie. Allegare comunque la documentazione probante con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di collocazione in Area Periurbana secondo la suddetta definizione; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree ricadenti in Zone Natura 2000	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Natura 2000, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: □ Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante); oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Superfici contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse siano contigue ad analoghi interventi precedentemente realizzati, nello specifico interventi di rimboschimento artificiale realizzati nei dieci anni precedenti la presentazione della DdS, o interventi selvicolturali eseguiti negli ultimi 10 anni su impianti di rimboschimento artificiali, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: □ interventi di rimboschimento realizzati negli ultimi 10 anni o interventi selvicolturali eseguiti negli ultimi 10 anni su rimboschimenti, regolarmente autorizzati dagli Enti/Uffici competenti. In tal caso allegare la documentazione probante (autorizzazioni/permessi rilasciati dagli Enti competenti) con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di contiguità delle particelle interessate dal progetto di imboschimento; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]: Si specifica che non potranno costituire criterio di priorità gli interventi di utilizzazione boschiva e gli interventi selvicolturali su boschi naturali.

FACSIMILE

- 7.2 Macrocriterio di valutazione per la tipologia delle operazioni attivate

Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato con l'impiego di specie arboree autoctone - Azione 1	[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto, ai fini del calcolo ponderato del punteggio: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Realizzazione di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio - lungo (40-45 anni) - Azione 2	[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto, ai fini del calcolo ponderato del punteggio: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni a ciclo breve - (turno minimo 20 anni) - Azione 3	[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto, ai fini del calcolo ponderato del punteggio: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

- 7.3 Quadro di riepilogo dei punteggi

[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare la presenza di eventuali criteri/requisiti ed indicare fogli, particelle e superfici secondo i criteri previsti dall'Avviso Pubblico della sottomisura interessata. Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento, il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con il peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto. Nel caso di interventi ricadenti in ambiti territoriali a differente priorità, il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area]:

Criterio/requisito	***SI***	***NO***	***Fogli e Particelle interessate***	***Superficie interessata***	***Spesa prevista****
Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione					
Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)					
Aree Rurali ad Agricoltura Intensiva Specializzata (Zone B PSR)					
Aree Periurbane					
Aree ricadenti in Zone Natura 2000					
Superfici contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati					
Adesione Azione 1*					
Adesione Azione 2*					
Adesione Azione 3*					

Per la redazione del paragrafo 7. ***MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO*** è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

FAC SIMILE

8. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare i tempi stimati per le principali operazioni previste]:

	Mesi					
Operazioni previste	I	II	III	IV	V	VI
Acquisizione titoli abilitativi						
Eventuali procedure di appalto						
Progettazione definitiva/esecutiva						

	Mesi																	
Operazioni previste	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	XVIII
Operazioni preliminari all'impianto (cfr. § 5.2)																		
Operazioni di impianto (cfr. § 5.2)																		
Eventuali Operazioni accessorie (cfr. § 5.2)																		

FAC SIMILE

9. SINTESI CONCLUSIVA

[Con riferimento al progetto degli investimenti, concludere sintetizzando gli elementi fondamentali del progetto di investimenti e le relative finalità]:

10. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

[Con riferimento al progetto degli investimenti, redigere il computo metrico estimativo in base alle voci di costo da sostenere, con l'indicazione dei singoli codici ed i relativi costi unitari determinati sulla base dei Prezziari di riferimento e/o dei Preventivi, con dettaglio della localizzazione particellare degli interventi stessi e delle relative voci di costo. Per la redazione del computo metrico è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.]:

11. QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

[Con riferimento al computo metrico estimativo del progetto di investimenti, riepilogare le voci di spesa previste per singola azione della sottomisura, distinguendo tra le spese materiali e le spese generali. Per la redazione del quadro riepilogativo di spesa è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.]:

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dichiarano che quanto riportato nella presente relazione corrisponde al vero

Luogo_____, data _____

Il richiedente	***Il tecnico****
(Firma del richiedente)	***(Timbro e firma del tecnico)***

*** Il tecnico con competenze in attività di progettazione e direzione dei lavori di miglioramento fondiario, sia agrario che forestale, ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente, è tenuto a redigere, firmare e timbrare la relazione tecnica. Nel caso di adesione all'azione 1 il tecnico che redige, firma e timbra la relazione tecnica deve essere un dottore agronomo o forestale regolarmente iscritto all'albo professionale.**

N.B. Allegare copia dei documenti di identità dei firmatari, in corso di validità, per le dichiarazioni rese. Tali documenti non sono necessari in caso di firma digitale.

FAC SIMILE

12. DICHIARAZIONE ASSEVERATA VINCOLI E CORRISPONDENTI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI/TITOLI ABILITATIVI

[Con riferimento alla superficie di intervento indicare i vincoli presenti di tipo ambientale, paesaggistico, idro-geomorfologico e di altra natura ed i corrispondenti procedimenti autorizzativi ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi per la cantierabilità degli interventi]:

Il/La sottoscritto/a:	
Nato/a:	
residente in:	
alla:	
Iscritto/a all'ordine/albo:	
Della Provincia di:	Al numero:
Telefono:	PEC:
In qualità di:	**tecnico progettista incaricato dal Sig.**
Nato a:	
residente in:	
Alla:	
Titolare/Legale rappresentante del proponente la Domanda di Sostegno n.	

candidata all'Avviso Pubblico Sottomisura 8.1 PSR Puglia 2014-2022 di cui alla DAdG n.174 del 21/12/2022 per la realizzazione di un impianto di:

Bosco a ciclo illimitato, Azione 1 ☐
Arboricoltura da legno, Azione 2 ☐
Piantagioni a ciclo breve, Azione 3 ☐

sui terreni dettagliati al precedente paragrafo 4 della presente relazione tecnica

DICHIARA

che le superfici di intervento, alla data di sottoscrizione della presente, sono soggette ai seguenti vincoli ambientali e/o paesaggistici e necessitano dei corrispondenti titoli abilitativi indicati in tabella:

TIPO DI VINCOLO	PRESENZA		DESCRIZIONE AREA INTERESSATA E TITOLO ABILITATIVO
Aree naturali protette regionali e/o nazionali istituite ai sensi della L. 394.1991 o della L. r. n. 19/1997 e relativa area di rispetto	*NO* ☐	*SI* ☐	*Indicare quali superfici di intervento ricadono all'interno di aree naturali regionali e/o nazionali:* *Indicare la denominazione dell'area naturale regionale e/o nazionale interessata:* *Indicare la presenza/vigenza di uno strumento pianificatorio/regolatorio:* *☐ Piano di Gestione; ☐ Regolamento Regionale; ☐ Norme Tecniche di Attuazione;* *☐ Altro (descrivere)……..* *Indicare il titolo abilitativo da conseguire:* *☐ Valutazione di Incidenza Ambientale;* *☐ Valutazione di Impatto Ambientale;* *☐ Autorizzazione;* *☐ Parere;* *☐ Comunicazione;* *☐ Altro (descrivere)……..*

FAC SIMILE

TIPO DI VINCOLO	PRESENZA		DESCRIZIONE AREA INTERESSATA E TITOLO ABILITATIVO
Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS) ai sensi delle Direttive comunitarie n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", n. 92/43/CEE "Habitat" e relative fasce di rispetto	*NO* ☐	*SI* ☐	*Indicare quali superfici di intervento ricadono all'interno di aree Natura 2000 regionali e/o nazionali:* *Indicare la denominazione dell'area Natura 2000 interessata:* *Indicare la presenza/vigenza di uno strumento pianificatorio/regolatorio:* *☐ Piano di Gestione; ☐ Regolamento Regionale; ☐ Norme Tecniche di Attuazione;* *☐ Altro (descrivere)……..* *Indicare il titolo abilitativo da conseguire:* *☐ Valutazione di Incidenza Ambientale;* *☐ Valutazione di Impatto Ambientale;* *☐ Comunicazione;* *☐ Altro (descrivere)……..*
Vincoli del Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I. – Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale)	*NO* ☐	*SI* ☐	*Indicare quali superfici di intervento ricadono all'interno di aree a vincolo PAI AdB:* *Indicare la natura del vincolo presente nell'area di intervento interessata:* *☐ Pericolosità Idraulica; ☐ Pericolosità Geomorfologica;* *☐ Pericolosità/Rischio Frana; ☐ Alveo Fluviale o Golena;* *☐ Fasce di pertinenza Fluviale;* *☐ Altro (descrivere)……..* *Indicare la presenza/vigenza di uno strumento pianificatorio/regolatorio:* *☐ Norme Tecniche di Attuazione;* *☐ Altro (descrivere)……..* *Indicare il titolo abilitativo da conseguire:* *☐ Parere; ☐ Autorizzazione; ☐ Comunicazione;* *☐ Adesione alla Determinazione dell'Autorità di Gestione n.391/2019 di acquisizione del parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020;* *☐ Altro (descrivere)……..*
Vincoli del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e/o Vincoli paesaggistici ai sensi dell'art.136 D.Lgs 42/2004 (individuati dal PPTR come Beni Paesaggistici)	*NO* ☐	*SI* ☐	*Indicare quali superfici di intervento ricadono all'interno di aree a vincolo PPTR:* *Indicare la natura del vincolo Paesaggistico presente nell'area di intervento interessata:* *☐ Beni Paesaggistici - BP (descrivere)……;* *☐ Ulteriori Contesti -UCP (descrivere)……;* *☐ Altro (descrivere)……..* *Indicare il titolo abilitativo da conseguire:* *☐ Parere;* *☐ Autorizzazione;* *☐ Comunicazione;* *☐ Altro (descrivere)……..*

FACSIMILE

TIPO DI VINCOLO	PRESENZA		DESCRIZIONE AREA INTERESSATA E TITOLO ABILITATIVO
Aree percorse dal fuoco	*NO* ☐	*SI* ☐	*Indicare quali superfici di intervento ricadono all'interno di eventuali aree percorse dal fuoco:* *Indicare l'anno dell'evento:*
			Indicare eventuali divieti e/o prescrizioni derivanti dalla Legge n. 353/2020 e dalla normativa regionale
			Indicare il titolo abilitativo da conseguire: ☐ *Parere;* ☐ *Autorizzazione;* ☐ *Comunicazione;* ☐ *Altro (descrivere)……..*
Oliveti da convertire svellere e convertire in superfici boscate	*NO* ☐	*SI* ☐	*Indicare quali superfici di intervento sono interessate alla conversione colturale da oliveto in bosco:*
			Indicare eventuali divieti e/o prescrizioni derivanti da Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 475/1945 e dalla Legge n.144/1951:
			Indicare il titolo abilitativo da conseguire: ☐ *Parere;* ☐ *Autorizzazione;* ☐ *Comunicazione;* ☐ *Altro (descrivere)……..*
Eventuali altri vincoli (descrivere)…… …… ……	*NO* ☐	*SI* ☐	*Indicare quali superfici di intervento sono interessate dal vincolo in esame:*
			Indicare eventuali divieti e/o prescrizioni derivanti dalla normativa riferita al vincolo in esame:
			Indicare il titolo abilitativo da conseguire: ☐ *Parere;* ☐ *Autorizzazione;* ☐ *Comunicazione;* ☐ *Altro (descrivere)……..*

Luogo e data……..

Sottoscrizione asseverata da parte del Tecnico Progettista incaricato
Titolo/Cognome e Nome

Timbro e Firma

_____

Per presa visione
Il Soggetto proponente
Cognome e Nome

_____

La suddetta dichiarazione può essere anche sottoscritta con firma digitale

FAC SIMILE

ALLEGATI:

1. CARTOGRAFIA:

1.1 Tavole di inquadramento generale con mappatura dei vincoli eventualmente presenti;

1.2 Mappe catastali del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi;

1.3 Shapefiles di progetto con ubicazione ed estensione dettagliata degli impianti oggetto della richiesta di sostegno (nel sistema di riferimento UTM WGS84 fuso 33N)

Nel caso di attribuzione dei punteggi per le:

- Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione,
- Aree Periurbane,
- Superfici contigue ad interventi di rimboschimento artificiale realizzati nei dieci anni precedenti la presentazione della DdS, o interventi selvicolturali eseguiti negli ultimi 10 anni su impianti di rimboschimento artificiali,

gli shapefile devono evidenziare l'attribuzione del relativo punteggio con il criterio di riferimento.

2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL SITO ANTE INTERVENTO (georeferenziata e su supporto digitale): solo tale documentazione potrà essere consegnata a mano o a mezzo postale presso la Sezione Territoriale provinciale competente.

FAC SIMILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 gennaio 2023, n. 86

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse e domande di sostegno relative ai progetti integrati complessi (PIC) a regia diretta", approvato con DAG n. 438 del 03/12/2019 e pubblicato nel BURP n. 144 del 12/12/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del GAL PONTE LAMASOC. CONS. A R. L.. intervento 19.2.5.2.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che:

“Nell’esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell’articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall’istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l’istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale”, per la sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 “Sostegno dei costi di gestione e animazione” – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 438 del 03/12/2019 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse e domande di sostegno relative ai progetti integrati complessi (PIC) a regia diretta";

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, Sottomisura 19.2 — Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che

- con riferimento al beneficiario "G.A.L. PONTE LAMA Soc. cons. a r.l.", P.Iva: 06986040720, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di Bari (documento n. T 493848537 del 04/11/2022) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- il che il "Gruppo Azione Locale Ponte Lama soc. cons. a r. l." ha presentato la domanda di sostegno n. 24250072147 trasmessa tramite pec in data 29/07/2022 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/12241 del 30/08/2022, con importo di € 400.000,00:

RILEVATO CHE:

- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 delle "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019", di cui alla DAG n. 356/2019, sono state eseguite le seguenti verifiche:
  a) ricevibilità della DdS;
  b) istruttoria tecnico- amministrativa;

- La ricevibilità della DdS ha avuto esito positivo;
- E' stata esaminata la documentazione pervenuta con nota n. 1.107 del 23/11/2022, a seguito dell'integrazione richiesta ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 (nota prot. AOO/030_17074 del 14/11/2022) e acquisita agli atti con prot. AOO/030_18141 del 23/11/2022;
- E' stata verificata l'assunzione degli impegni e obblighi richiesti dall'Avviso pubblico, tramite opportuna dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e allegata alla DDS;
- E' stato verificato, con esito positivo, il rispetto delle norme sulla concorrenza per la selezione dei fornitori di beni e/o servizi (D.Lgs n. 50/2016).
- E' stata inoltre valutata positivamente la relazione tecnico-descrittiva degli interventi a cui la domanda di sostegno fa riferimento, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa, con rispettiva approvazione da parte dell'Organo amministrativo del richiedente e autorizzazione concessa al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno;
- il massimale di intervento, stabilito dalla SSL del G.A.L Ponte Lama soc. cons. a r. l., per l'intervento 19.2.5.2, è pari a € 400.000,00;
- alla data del 19/01/2023, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per l'intervento 19.2.5.2 del "G.A.L. Le Ponte Lama soc. cons. a r. l.";
- l'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 24250072147 è pari a € 400.000,00;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – progetti integrati complessi (PIC) a regia diretta - la Domanda di Sostegno n. 24250072147 del G.A.L. Ponte Lama soc. cons. a r. l., secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 400.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sm 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – progetti integrati complessi (PIC) a regia diretta - la Domanda di Sostegno n. 24250072147 del G.A.L. Ponte Lama soc. cons. a r. l., secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 400.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito https://regione.puglia.it ;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine e da:
  - un allegato A) composto da n. 35 (trentacinque) facciate, vidimate e timbrate.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L’AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

ALLEGATO A
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 35 fogli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(d.ssa Mariangela LOMASTRO)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19
(Sostegno allo sviluppo locale Leader - – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)
Sottomisura 19.2
(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Progetti a regia diretta Gal

ALLEGATO A - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN FAVORE DEL GAL PONTE LAMA SOC. CONS. A R.L. – INTERVENTO 19.2.5.2 A REGIA DIRETTA – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario potrà procedere, anche per il tramite del CAA detentore del proprio fascicolo aziendale, con la compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento successivamente alla data della PEC di invio del presente provvedimento di concessione.

Ogni domanda di pagamento (acconto e saldo) rilasciata nel portale SIAN, e da inviare alla Regione Puglia per PEC all'indirizzo attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it, dovrà essere sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità, e corredata dalla pertinente documentazione di seguito specificata.

1.2 – Domanda di pagamento dell'acconto

È possibile presentare massimo due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto corrente dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Il Gal beneficiario potrà presentare domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL **fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso**.

La prima domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL. Nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (Cartacea, ovvero digitale);
- riprese video e documentazione fotografica attestante lo svolgimento della singola iniziativa e della partecipazione dei destinatari, materiale didattico e/o documenti tecnici prodotti ed utilizzati. Tali documenti dovranno essere prodotti su supporto digitale;
- documentazione dimostrativa delle attività svolte: inviti, locandine, manifesti, spot, materiale fotografico, filmati, riproduzioni sonore, materiale didattico, file di salvataggio delle applicazioni on line;
- quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- buste paga del personale impiegato nel progetto e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 7**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 8**);
- registro presenze delle attività svolte per ciascuna iniziativa, laddove pertinenti;

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4**);
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA, (**Modello 5**);
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario, separati per le diverse attività);
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione fotografica, necessaria per la verifica degli adempimenti relativi alle azioni informative e pubblicitarie;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2;**
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.).

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.3 – Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.
L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.
Il Gal beneficiario dovrà rilasciare e presentare domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori di realizzazione dell'investimento, oggetto di sostegno, e, in ogni caso, entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente, corredata dalla seguente documentazione.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica descrittiva con contabilità analitica delle attività realizzate a cui fanno

riferimento le spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo;

- riprese video e documentazione fotografica attestante lo svolgimento della singola iniziativa e della partecipazione dei destinatari, materiale didattico e/o documenti tecnici prodotti ed utilizzati, copia dei questionari di gradimento. Tali documenti dovranno essere prodotti su supporto digitale;
- documentazione dimostrativa delle attività svolte: inviti, locandine, manifesti, spot, materiale fotografico, filmati, riproduzioni sonore, materiale didattico, file di salvataggio delle applicazioni on line;
- quadro riepilogativo di tutti gli interventi/attività previste nella domanda di sostegno approvata e realizzati con indicazione analitica dei costi previsti e delle spese effettivamente sostenute nelle DDP;
- buste paga del personale impiegato nel progetto informativo e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- prospetto del calcolo del costo orario, come da indicazioni riportate nell'Avviso Pubblico;
- contratti di lavoro e time sheet (**Modello 7**) del personale interno o esterno impiegato nel progetto informativo con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal personale impiegato;
- ove pertinente, check list istruttoria riconciliazione costi dichiarati per il personale interno, come da modello allegato (**Modello 8**);
- registro presenze delle attività svolte per ciascuna iniziativa, laddove pertinenti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, (**Modello 4)**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA (**Modello 5**) ;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto

della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, (**Modello 3**).

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal _____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato (**Modello 2**);
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa (**Modello 3**);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

a) la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto presentato con la domanda di sostegno;

b) la regolare esecuzione delle azioni previste nel cronoprogramma;

c) che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali riduzioni/sanzioni.

Per gli investimenti materiali afferenti la base giuridica 7.6, l'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal personale regionale. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.4 – Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti. Sono ammesse altresì le spese generali di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del Reg. UE 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della Domanda di Sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

E' fatto obbligo di apertura di un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) intestato al beneficiario degli aiuti da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti (accreditamento dell'aiuto pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi); il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere previste e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico; le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario degli stessi deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
2. Modello F24;
3. Bollettino o vaglia postale;

4. Assegno circolare o bancario emesso con la dicitura “non trasferibile”.

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il “conto corrente dedicato”.

La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 - Concessione degli aiuti e termine per l’ultimazione degli interventi

Il termine di ultimazione dei lavori è di dodici mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 “Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni.” e ss.mm.ii.

I lavori si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall’estratto del conto corrente dedicato.

2.2. Varianti al progetto ammesso

Nel rispetto di quanto previsto dalla DAdG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le “Linee guida sulla gestione procedurali delle varianti”, la proposizione di modifiche progettuali che comportano il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità **non sono ammissibili**.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano gli obiettivi e gli indicatori di risultato del progetto approvato e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante progettuale
2. variante per ribasso d’asta
3. variante per presentazione progetto esecutivo.
4. variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 4), una per la tipologia sub 2) e una per quella sub 3).

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l’istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Essendo il Gal beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016, le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione. Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.
Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando
Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili, da richiedere secondo le modalità operative tempo per tempo vigenti, con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al prezziario di riferimento tempo per tempo vigente.
Il beneficiario, nel caso in cui non abbia espletato le procedure di gara, può presentare DdP di anticipo prima della presentazione della domanda di variante per presentazione del progetto esecutivo, nella misura massima del 35% dell'importo concesso. Nel caso in cui il beneficiario abbia espletato le procedure di gara, potrà presentare domanda di anticipo nella misura del 50% dell'importo concesso, solo esclusivamente dopo l'approvazione della domanda di variante per ribasso d'asta e variante per presentazione del progetto esecutivo. Inoltre è possibile presentare la DdP di acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante medesima.
Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.
La variante non può in nessun caso essere concessa oltre 180 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Le richieste presentate dopo tale termine non potranno essere esaminate e, pertanto, dovrà essere realizzato il progetto originariamente approvato, pena l'esclusione dagli aiuti.
Costituisce documentazione indispensabile per l'esame della variante, da produrre obbligatoriamente a corredo della stessa:

Documentazione	**TIPOLOGIA DI VARIANTE**			
	PROGETTUALE	**RIBASSO D'ASTA**	**PRESENTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO**	**CAMBIO LOCALIZZAZIONE**
Copia del provvedimento dell'organo di amministrazione del Gal, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di approvazione del Progetto esecutivo in variante, riportante le motivazioni della variante progettuale e contenente la delega al rappresentante legale a sottoscrivere la domanda di variante e ogni altro documento utile ai fini del bando, nonché a porre in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto (attivazione delle procedure di gara, rendicontazione, ecc.);	X			X
Relazione dettagliata sulla variante	X	X	X	X

progettuale proposta, nella quale vengono illustrate: a) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica; b) la non variazione del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti;				
Progetto esecutivo in variante ai sensi dell'art. 23 del D. lgs 50/2016. Il computo metrico di variante dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della domanda di variante, fermo restando gli importi ammessi in fase di istruttoria del progetto definitivo	X			X
Computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, con timbro e firma del tecnico incaricato e del responsabile del procedimento	X			X
Quadro economico di variante comparato con quello ammesso, a firma del legale rappresentante.	X	X	X	X
Autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.	X		X	X
Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA; nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa, in originale, in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione.	X			X
Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto.	X			X
Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto.	X	X		X
Copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m. (bando di gara, capitolato, lettera di invito, preventivi, aggiudicazione, contratto);	X	X		X

Quadro economico di riepilogo			X	
Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D. lgs 50/2016;			X	X
Provvedimento di validazione del R.U.P.;	X		X	X
Copia del provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo da parte dell'organo di amministrazione del Gal, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;			X	
Titolo di proprietà o conduzione dell'immobile sede dell'investimento				X
Attestazione, a firma del legale rappresentante, di piena disponibilità delle aree interessate dall'intervento, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali del PSR				X
Piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni ovvero convenzione in caso di accordi con la PA che gestirà l'infrastruttura;				X
Dichiarazione a firma del rappresentante legale del GAL nella quale si dichiari che per gli interventi da realizzarsi non sono previste autorizzazioni e/o concessioni e/o titoli di possesso, ove necessario;				X
Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal/i proprietario/i, o del/i nudo/i proprietario/i in caso di usufrutto, ove necessario				X
Relazione sui possibili impatti ambientali, nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente;				X
Documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità	X	X	X	X
Elenco riepilogativo dei documenti presentati	X	X	X	X

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento; gli stessi saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si fa riferimento a quanto disposto dalla D. A. d.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 e alle disposizioni normative in vigore.

2.3 Adattamenti tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.

Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostengo e comunque non oltre il 10% della stessa.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.

Gli “adattamenti tecnici ed economici”, se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dalla Regione nell’istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l’esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

3. IMPEGNI, ESCLUSIONI E RIDUZIONI

È fatto obbligo al beneficiario di rispettare i seguenti obblighi e assumere i seguenti impegni:

a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l’esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell’apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
e) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
g) non alienare e mantenere la destinazione d’uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d’uso dei beni oggetto di sostegno si intende l’obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall’uso previsto;
h) mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
i) mantenere la localizzazione delle attività produttive;
j) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
k) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
l) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell’operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
m) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all’utilizzo del logo dell’Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
n) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
o) comunicare alla Regione eventuali variazioni delle attività secondo le modalità previste dall'avviso e dal provvedimento di concessione;
p) completare e aggiornare i registri di partecipazione e/o delle attività, se pertinenti.

In seguito all'adozione del presente provvedimento di concessione, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell’aiuto o l’esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime

sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito della DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

4. SANZIONI E REVOCHE

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

5. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non è applicabile la fattispecie di trasferibilità dell'azienda.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

6. RICORSI E RIESAMI

Avverso il presente provvedimento di concessione, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepsr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.
Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.
Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.
Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso giurisdizionale con le modalità e nei tempi previsti

dalla normativa di riferimento.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.
Durante l'esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014- 2020, allo specifico Avviso Pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.
Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Articolo 2, comma 1:
"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."
Articolo 2, comma 2:
"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Erika Molino (responsabile della sottomisura 19.2)

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__		
nat__ a		
residente a		
codice fiscale		
nella sua qualità di		
dell'Impresa		

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
data di iscrizione	
Denominazione:	
Forma giuridica:	
Sede:	
Sedi secondarie e Unità Locali	
Codice Fiscale:	
Data di costituzione	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI Numero componenti in carica	

COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi:	
Numero sindaci supplenti	

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**[1], i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

[1]**Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Variazioni degli organi societari *- I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.*

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta *(es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.*

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 D. Lgs. 159/2011)

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 lett. c)	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)	Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___)

il _____ residente a _____ (___) in via

_____ n. _____ C.F. _____ in

qualità di _____ della società _____ con sede in

_____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

□ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

□ di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

_____

(firma per esteso e leggibile)
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

***NB**: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.*
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.
Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – SOCI CONSORZIATI

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ n. _____ ,
C.Fisc. _____, in qualità di _____ della società _____
con sede in _____ , Via _____,
n._____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i consorziati che detengono una partecipazione **almeno pari** al 5% della società suddetta sono i seguenti*:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

* Le società che detengono una quota pari almeno al 5 per cento devono, inoltre, presentare la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi per tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia come art. 85 D. Lgs. 159/2011.

Modello dichiarazione sostituiva certificazione camerale
Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio
(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ _____ nato/a a _____ _____

il _____residente a _____ prov. Cap __invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società_____che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ _____

come segue:

Dati identificativi della Società:

• Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
• Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale €_____
• Forma giuridica: _____
• Durata della società _____
• Oggetto sociale: _____
• Codice fiscale/Partita IVA _____
• Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

_____
_____
_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla

legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 217 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del (GDPR) UE n. 679/2016 (regolamento generale per la protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____; Data: _____ ;

(firma per esteso e leggibile)

_____

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

MODELLO 2

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI
SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[1] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che le seguenti fatture/ricevute sono state integralmente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[2]	Modalità[2,3] pagamento

Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

Si dichiara altresì che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuovi di fabbrica e che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione;

_____

_____
Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
2 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
3 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 3

DICHIARAZIONE DI ASSENZA NOTE DI CREDITO DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[4] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute non sono state emesse note di credito:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[5]	Modalità[2,6] pagamento

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse note di credito in data successiva alla presente dichiarazione.

_____

Luogo - data

_____

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

4 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
5 Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
6 Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 4

Alla Regione Puglia Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA", PSR Puglia 2014-2020, denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA" ;

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR;
- ✓ che per il GAL_____, l'IVA pagata nell'anno ……. per l'acquisto di beni e servizi costituisce un costo poiché non detratta nella misura del …… % pari al pro-rata di indetraibilità generale calcolato ai sensi dell'art. 19, co. 5 del DPR 633/72 come da dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …….. - ……;
- ✓ di impegnarsi a restituire l'eventuale eccedenza d'imposta qualora la percentuale del pro-rata risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …… risultasse inferiore rispetto a quella rendicontata.

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

MODELLO 5

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA", PSR Puglia 2014-2020, denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA.

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 6

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA", PSR Puglia 2014-2020, denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- □ il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa;
- □ che le attività/interventi a cui la DDP si riferisce non sono oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- □ di presentare regolarità contributiva e di rispettare le prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- □ di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- □ che non risultano concessi aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso;
- □ di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- □ di non avere ricevuto un aiuto per il salvataggio e non avere ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

□ di non avere condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE;
□ l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del PSL relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa;
□ di non aver ricevuto eventuali contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (es. Banca dati multiaiuti e altre banca dati);

oppure

□ di aver ricevuto i seguenti contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (elencare): _____;

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 7

fac-simile Timesheet

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE XX - YY — Logo Beneficiario:

Beneficiario:.....

CUP	XXX
CIG	zzz
Nome del dipendente	XXX NNN
Anno	2021
Mese	Giugno

		Riepilogo ore lavorative per Sottointervento																					
progr.	giorno (indicare data)	01,1	01,2	02,1	02,2	03,1	03,2	04,1	04,2	04,3	05,1	05,2	06,1	06,2	06,3	07,1	08,1	08,2	08,3	09,1	09,2	TOT attività PSR	altre attività extra PSR	TOT	Attività (breve descrizione)
1	lunedì 1 maggio 2017	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	
2	martedì 2 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3	mercoledì 3 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4	giovedì 4 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5	venerdì 5 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
6	sabato 6 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
7	domenica 7 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
8	lunedì 8 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
9	martedì 9 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10	mercoledì 10 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11	giovedì 11 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
12	venerdì 12 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
13	sabato 13 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
14	domenica 14 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
15	lunedì 15 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
16	martedì 16 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
17	mercoledì 17 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
18	giovedì 18 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
19	venerdì 19 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
20	sabato 20 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
21	domenica 21 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
22	lunedì 22 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
23	martedì 23 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
24	mercoledì 24 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
25	giovedì 25 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
26	venerdì 26 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
27	sabato 27 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
28	domenica 28 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
29	lunedì 29 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30	martedì 30 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
31	mercoledì 31 maggio 2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totali	4	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	2	8	

Data e firma del Dipendente

Data e firma del Dirigente o Responsabile del Personale

Timbro

MODELLO 8

fac-simile check list istruttoria riconciliazione costi

CUAA _____ **DOMANDA NUMERO** _____

QUADRO I - PROSPETTO Costi - Personale

RENDICONTATO

A1 PERSONALE

Nominativo	Qualifica	Costo annuale (*) €	% imputazione	Costo progettuale ammesso €	Importi rendicontati nei precedenti SAL	Importo residuo da rendicontare	Link	Doc rif.	NOTE	Data/anno	Costo Orario medio annuale €	Ore totali lavorate nel periodo	Ore Lavorate per il progetto	Costo progettuale sostenuto (rendicontato) €
xxxx	Resp. Progettazione			-		-								-
xxxx	Resp. Direzione Lavori													-
xxxx TOTALE ANNO		-		-	-	-						-		-
yyy				-										-
yyy														-
yyyy TOTALE ANNO		-		-	-	-						-		-

Nominativo	Qualifica	Costo annuale (*) €	% imputazione	Costo progettuale ammesso €	Importi rendicontati nei precedenti SAL	Importo residuo da rendicontare	Link	Doc rif.	NOTE	Data/anno	Costo Orario medio annuale €	Ore totali lavorate nel periodo	Ore Lavorate per il progetto	Costo progettuale sostenuto (rendicontato) €
xxxx				-		-							134	4.804,89
xxxx													134	4.804,89
xxxx TOT ANNO		-	-	-	-	-						-	268,00	9.609,78
TOT PERSONALE TI ANNO		-		-	-	-						-	-	-
TOT ANNO 2019		-		-	-	-						-	268,00	9.609,78
TOT PERSONALE TI .... SAL		-		-	-	-						-	**268,00**	**9.609,78**

Nr. di ore rendicontate per Attività

AZ1	AZ2	AZ3	TOT
		-	-
	-		-

Importi rendicontati per azione €

AZ1	AZ2	AZ3	TOT
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

Nr. di ore rendicontate per Azione

AZ1	AZ2	AZ3	TOT
14,00	14,00	14,00	42,00
14,00	14,00	14,00	42,00
28,00	28,00	28,00	84,00
#	-	-	-
#	28,00	28,00	28,00
#	**28,00**	**28,00**	**28,00**

Importi rendicontati per azione €

AZ1	AZ2	AZ3	TOT
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

VERIFICATO

A1 PERSONALE

Personale a tempo indeterminato									
Costo annuale verificato (*) €	% imputazione	Costo Orario medio annuale verificato €	Costo Orario medio annuale Ammesso €	Ore presenti in busta paga	Ore presenti su time sheet	Ore totali lavorate nel periodo verificate	Ore Lavorate per il progetto verificate	Costo progettuale sostenuto verificato €	NOTE
xxxx	Resp. Progettazione								
xxxx	Resp. Direzione Lavori								
Costo annuale verificato (*) €	% imputazione	Costo Orario medio annuale verificato €	Costo Orario medio annuale Ammesso €	Ore presenti in busta paga	Ore presenti su time sheet	Ore totali lavorate nel periodo verificate	Ore Lavorate per il progetto verificate	Costo progettuale sostenuto verificato €	NOTE
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Nr. ore Verificate per Attività				Importi verificati per azione €				IMPORTO NON AMMESSO €
AZ1	AZ2	AZ3	TOT	AZ1	AZ2	AZ3	TOT €	
				-	-	-	-	-
				-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
xxx IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018 €				-	-		-	
				-	-	-	-	-
				-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
yyy IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018 €				-	-		-	

AZ1	AZ2	AZ3	TOT	AZ1	AZ2	AZ3	TOT €	IMPORTO NON AMMESSO €
14			14,00	-	-	-	-	-
14			14,00	-	-	-	-	-
28,00	-	-	28,00	-	-	-	-	-
xxx IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2019 €				-	-		-	

TOT PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE 2018 €	-	-	-	-	-
TOT PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2018	-	-	-	-	
TOT PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE 2019 €	-	-	-	-	-
TOT PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE 2019	-	-	-	-	
PERSONALE TI IMPORTO AMMESSO PER AZIONE TOTALE .... * SAL	-	-	-	-	-
PERSONALE TI IMPORTO NON AMMESSO PER AZIONE TOTALE	-	-	-	-	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 gennaio 2023, n. 19

VAS-1961- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "D.G.R. n. 545/2017 - Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 - Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di "ZOLLINO-STERNATIA" all'impianto irriguo "STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUAL..". Autorità procedente: Comune di Zollino (LE).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e in determinato presso questa Sezione regionale;
Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2023, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica" conferita all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 21/11/2022 il Comune Zollino – Ufficio Tecnico - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  - Proposta di DCC n 46-2022 (Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale);
  - Relazione_di_esclusione_VAS_Marcato (Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS);
  - Progetto Definitivo PDF_ DGR n5452017 Patto per la Puglia- FSC 2014-2020 (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - Prot_Par_0000643_del_01-08-2022_-_Documento_riscontro_richiesta_VAS_Zollino_Marcato (Contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati);
  - Prot_Par_0000754_del_29-09-2022_-_Documento_rettifica_riscontro_richiesta_VAS_Marcato (Contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati);

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune Zollino – Ufficio Tecnico provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4: *"VIII: modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"*;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 21/11/2022 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata(https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/ricercaPerProcedura/2624740e-b754-11e9-a2a3-2a2ae2dbcce4) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/21/11/2022/0014401, con cui comunicava al Comune di Comune Zollino – Ufficio Tecnico la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 23/11/2022 inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/23/11/2022/0014427, con cui comunicava, tra gli altri, al Comune Zollino – Ufficio Tecnico, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *"In data 29.10.2018 il Consorzio di Bonifica "Ugento e Li Foggi", […], disponeva di trasmettere alla Regione Puglia l'intervento di cui alla Soluzione B del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica redatto in ottemperanza dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 comma 5, 5-bis e 6, presentato dal Consorzio di Bonifica "Ugento e Li Foggi"*. (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);
- *"L'oggetto dell'intervento è la costruzione di infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate provenienti dall'impianto di depurazione di Zollino - Sternatia e la destinazione delle stesse all'irrigazione e ad uso urbano non potabile, limitando così gli sprechi di risorsa idrica presente in falda."* (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);
- *"La soluzione prevede la realizzazione di una condotta in PeAD che, partendo dall'impianto di depurazione di Zollino - Sternatia, alimenti la rete di distribuzione consortile nell'area agricola a Sud-Ovest del centro abitato."* (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);
- *"Lo scopo […] è […] quella di consentire alla porzione di rete del Consorzio di Bonifica indicata […] di essere alimentata dall'impianto di depurazione di Zollino – Sternatia per ridurre sia i quantitativi d'acqua emunti dai pozzi sia lo scarico delle acque affinate nella trincea drenante presente."* (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);
- *"La condotta di adduzione, di collegamento dell'impianto di depurazione con la rete irrigua esistente, …. Sarà posata in trincea sotto il piano stradale della viabilità di accesso all'impianto …, sulla viabilità urbana di via Stazione … e in terreno agricolo …."* (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_ Relazione generale);
- *"Si è prevista la realizzazione di un manufatto … composto da vasca di accumulo e camera di manovra. L'ubicazione è prevista in un'area di dimensioni m. 29,00x14,00 di proprietà comunale (Fg. 6 part.lla 454), esterna all'impianto di depurazione Zollino – Sternatia."* (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);
- *"… diviso … in due parti: locale tecnico e vasca di accumulo […] LOCALE TECNICO - Si tratta di un vano unico … Una scala in ferro permette di accedere al fondo del locale dove è posizionato il gruppo di pressurizzazione. […] VASCA DI ACCUMULO - Si tratta di un vano unico interrato …"* (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);
- *"[…] in data 21.02.2022 […] l'ing. …, in qualità di R.U.P. dell'intervento […] del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, ha chiesto […] il rilascio del P. di C. per la realizzazione di due manufatti adibiti a camera di manovra e vasca di accumulo sul lotto identificato in catasto al F.6 p.lla 454 di proprietà del Comune di Zollino. "*Cfr: Relazione_di_esclusione_VAS_Marcato);
- *"[…] le aree interessate dall'approvazione del progetto in deroga, […], ricadono interamente in zona agricola del vigente PRG;"* (Cfr: Relazione_di_esclusione_VAS_Marcato);
- *"[…] zona agricola normata dall'art. 46 delle NTA del PRG vigente […]"* (Cfr: Relazione_di_esclusione_VAS_ Marcato);
- *"[…] la deroga non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (prevedendo la realizzazione di un volume tecnico …), non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola, e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"* (Cfr: Relazione_di_esclusione_VAS_Marcato).

VERIFICATO in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che il piano sopra descritto soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento in parola, in quanto:

- consiste nella realizzazione di opere e rete di distribuzione delle acque reflue depurate necessarie ad alimentare *"…la rete di distribuzione consortile nell'area agricola a Sud-Ovest del centro abitato"*, che si sviluppano interrate, in parte su aree di sedime stradale, terreni agricoli, e in minima parte su una piccola area di proprietà comunale, a destinazione agricola, necessaria alla realizzazione di vasca di accumulo e locale tecnico eseguiti prevalentemente entroterra, non producendo incremento del dimensionamento

insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura, ne' riduzione della dotazione di spazi pubblici o di uso pubblico, non modifica pertanto i carichi insediativi complessivi di piano;
- non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), giacché le aree destinate alla realizzazione della vasca di accumulo e locale tecnico, previste nell'area agricola, sono comunque opere connesse e funzionali all'attività agricola;
- così come descritta e riportata negli elaborati sopra richiamati, non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano in oggetto, demandando al Comune di Zollino, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di adozione e/o approvazione del piano di che trattasi;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano **"***D.G.R. n. 545/2017 - Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 – Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di "ZOLLINO-STERNATIA" all'impianto irriguo "STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUAL..",* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano **"D.G.R. n. 545/2017 - Patto per la Puglia - FSC**

2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 – Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di "ZOLLINO-STERNATIA" all'impianto irriguo "STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUAL.." demandando al Comune di Zollino, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento finale di approvazione;

- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano *"D.G.R. n. 545/2017 - Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 – Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di "ZOLLINO-STERNATIA" all'impianto irriguo "STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUAL.."* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Zollino– Ufficio Tecnico, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  2) sul Portale Ambientale regionale (https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/piani-esclusi-da-vas-r.r-18-2013#mains), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii..
- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

I sottoscritti attestano che l'istruttoria tecnico-amministrativa loro affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore:
P.O. "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica"
(Arch. Domenico Dello Stretto)

Il Responsabile del procedimento amministrativo
P.O. "Coordinamento VAS"
(Dott.ssa Rosa Marrone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 gennaio 2023, n. 22

[ID_VIP: 8835] Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. Lgs.152/2006 - "Interventi di manutenzione sulla Turbina a Gas della Centrale Termoelettrica esistente EN PLUS di San Severo (FG)"

Proponente: EN PLUS S.r.l. con sede legale in Via Marostica, 1 - 20146 Milano

il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.",*

VISTA la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell'ambito dei procedimenti di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006 di competenza del Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 108903 del 09.09.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13206 del 21.10.2022, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica *(all'epoca Ministero della Transizione Ecologica*) comunicava la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e la pubblicazione della documentazione del progetto indicato in epigrafe. In pari data, la Direzione Generale del MITE comunicava altresì il termine di 30 giorni di cui all'art. 19, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. entro il quale presentare eventuali osservazioni sull'intervento proposto.
  L'intervento proposto, localizzato totalmente all'interno del sito dell'impianto esistente si configura come una modifica finalizzata a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali della Centrale Termoelettrica di San Severo, mediante la sostituzione di alcune componenti della turbina a gas e dell'alternatore. L'opera rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2 lettera h) denominata "*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II, o al presente Allegato, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato II)";*
- con parere espresso nella seduta del 10.01.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/437 del 12.01.2022, cui si rimanda ed Allegato n. 01 alla presente determinazione quale parte integrante, il Comitato V.I.A., esaminata la documentazione trasmessa dal proponente, riteneva di non assoggettare a v.i.a. l'intervento proposto,
- con nota prot. n. AOO_079/345 del 09.01.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/420 dell'11.01.2023, la Sezione Urbanistica comunicava che i terreni coinvolti dall'intervento non risultano gravati da Uso Civico.

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-*

consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.";

- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e* ss. mm. ii. *e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a V.I.A. e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *"Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIP 8835 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere del Comitato Regionale per la V.I.A. espresso nella seduta del 10.01.2023.

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 **Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33
Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i. Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e

s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg.le di V.I.A. e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni e valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

di non assoggettare, nell'ambito del procedimento ministeriale di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale V.I.A. nella seduta del 10.01.2023, **alla procedura di v.i.a**., il progetto "Interventi di manutenzione sulla Turbina a Gas della Centrale Termoelettrica esistente EN PLUS di San Severo (FG) finalizzati al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni ambientali dell'installazione"*,* proposto EN PLUS S.r.l. con sede legale in Via Marostica, 1 - 20146 Milano;

- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato 1: *Parere del Comitato Reg.le V.I.A. prot. n. AOO_089/437 del 12.01.2022.*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;**
  - **Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio;**
  - **Commissione Tecnica VIA-VAS;**
  - **EN PLUS S.r.l**

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 06 (sei) pagine, compresa la presente, l'Allegato n. 01 composto da n. 32 pagine per un totale di n. (38) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
P.O. Segreteria del Comitato
Rag. Carmela Mafrica

Antonietta Riccio
20.01.2023 10:14:54
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

Carmela Mafrica
20.01.2023
09:06:48
GMT+00:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 10/01/2023

ai sensi del R.R. n.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIP 8835:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. VIncA: ☒ **NO** ☐ **SI** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Interventi di manutenzione sulla Turbina a Gas della Centrale Termoelettrica esistente EN PLUS di San Severo (FG) finalizzati al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni ambientali dell'installazione"
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – Parte II – All. II punto 2) "Installazioni relative a: centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW"
Autorità Comp.	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ex D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – Parte II – All. II-bis lettera a) "impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW"
Proponente:	Energy Plus S.r.l. – Via Marostica, 1 - 20146 Milano (MI)

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. n.07/2018

1. Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali: VAS – VIA – AIA" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8973/13216, sono di seguito elencati:

- "Studio Preliminare Ambientale" del 29/07/2022, file R001_1668692PPI_V00_2022_Studio_Preliminare_Ambientale.pdf, con data di stesura 05/08/2022 e data di pubblicazione 01/09/2022;

REGIONE PUGLIA

- "Studio Preliminare Ambientale – Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria" del 29/07/2022, file R002_1668692PPI_V00_2022_All_A-RI.pdf, con data di stesura 05/08/2022 e data di pubblicazione 01/09/2022;
- "Studio Preliminare Ambientale – Allegato B: Piano di monitoraggio acustico in fase di esercizio della centrale En Plus di San Severo" revisione 02 del 19/11/2021, file All_B-Rel_RumoreEsterno.pdf, con data di stesura 05/08/2022 e data di pubblicazione 01/09/2022;

2. Descrizione dell'intervento

Si premette che la Centrale Termoelettrica (CTE) "Ratino" di San Severo, in esercizio dal 2011, è stata autorizzata con i seguenti provvedimenti:

- Decreto di Compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo DEC/VIA/7758 del 04/11/2002;
- Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi della Legge 55/2002 con Decreto n. 55/02/2002 del 20/12/2002 del Ministero delle Attività Produttive;
- Decreto n. 314 del 29/07/2021 di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

Come desumibile dalla documentazione di progetto[1], la configurazione attuale della Centrale è quella autorizzata con il su citato Decreto AIA, come modificata ed integrata con le successive modifiche non sostanziali[2] consistenti in:

- installazione di Fogging system sul compressore aria del turbogas, realizzazione di un nuovo pozzo ad uso irriguo, di un nuovo serbatoio di stoccaggio dell'acqua disoleata e alla sostituzione di materie prime ausiliarie (procedimento 176/799, giusta istanza del 05/08/2014, concluso con esito positivo con condizioni da rispettare, come da parere istruttorio conclusivo n.00018151 del 06/10/2015)
- realizzazione di una nuova tettoia destinata al personale delle imprese esterne impegnate nelle attività di manutenzione della Centrale e di un nuovo fabbricato stoccaggio chemicals per il sistema di trattamento acque (procedimento 176/11892, giusta istanza del 04/10/2021, concluso con esito positivo, come da parere istruttorio conclusivo n.143324 del 21/12/2021).

La centrale è del tipo a ciclo combinato (CCGT), alimentata a gas naturale, con un turbogas (TG – modello Ansaldo V94.3A.4), un generatore di vapore a recupero (GVR), una turbina a vapore (TV – modello Ansaldo MT15C S) ed un generatore elettrico. La CCGT è in configurazione single-shaft, cioè il turbogas (TG) e la turbina a vapore (TV) sono montati sullo stesso asse ed hanno un unico generatore elettrico[3]. L'altro impianto fondamentale della centrale è il generatore di vapore ausiliario (GVA), alimentato a gas naturale, utilizzato per la produzione di vapore necessario all'avviamento dei gruppi di produzione e per il mantenimento dei servizi essenziali con la CCGT ferma.

Nella configurazione esistente, la potenza termica della centrale è di 714,6MWt, mentre la potenza elettrica lorda, in assetto di pura condensazione, è pari a circa 408MWe, con una produzione annuale di energia elettrica di 1,421GWhel[4].

[1] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 7.
[2] Si vedano le informazioni disponibili sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/1982
[3] Il funzionamento della centrale è illustrato alle pagine 47 e seguenti dello "Studio Preliminare Ambientale".
[4] Si vedano i dati riportati negli elaborati progettuali (in particolare, il paragrafo "3.2.3. Bilancio energetico" dello "Studio Preliminare Ambientale", pagina 53) e sul sito dedicato alla centrale da parte del gruppo Alpiq, che controlla la società En.Plus. (Proponente dell'intervento), detenendo una quota del 66,7%: https://www.alpiq.it/produzione-di-energia/centrali-termiche/centrali-a-gas-a-ciclo-combinato/san-severo

REGIONE PUGLIA



Immagini della centrale dal sito del Comune di San Severo[5] e dell'impresa MA.DE.[6]

Il progetto in esame non prevede la realizzazione di nuove opere, bensì la sostituzione delle attuali "parti calde" della turbina a gas, dell'intero alternatore esistente THR-L63 e dell'inner block HP della turbina a

[5] https://www.comune.san-severo.fg.it/elenco-siti-tematici/monitoraggio-centrale/
[6] https://www.madeverifiche.com/portfolio/enplus-centrale-ratino-san-severo-at-mt/

REGIONE PUGLIA

vapore (rotore HP palettato, cassa interna HP ecc.). Il progetto prevede che le sostituzioni siano da realizzarsi durante la revisione generale della macchina prevista per il quarto trimestre del 2024[7], per un periodo di circa 75 giorni.

L'elenco di dettaglio delle opere di progetto è esposto a pagina 65 dello "Studio Preliminare Ambientale" e riportato di seguito.

«L'intervento comprende le seguenti sostituzioni, da realizzarsi durante la revisione generale della macchina prevista per il quarto trimestre del 2024:

- *Albero intermedio*
- *Interfaccia del condotto di aria aspirazione (da modificarsi in sito)*
- *Supporto cuscinetto compressore*
- *Cuscinetto compressore con sistema RDS*
- *Cassa portapalette compressore 1 (superiore ed inferiore)*
- *Sistema IGV (pale ed attuatore)*
- *Sistema VCV1 (pale ed attuatore)*
- *Anelli palettati e pale rotoriche compressore aggiornate (dal primo al settimo stadio inclusi)*
- *Anelli palettati e pale rotoriche compressore nuovi (dall'ottavo al quindicesimo stadio) a causa della fornitura del rotore di ricambio palettato e per ottimizzare le ispezioni programmate future sul compressore*
- *Albero cavo frontale e tirante*
- *Dischi compressore (stadi 1-5) aggiornati*
- *Dischi non palettati centrali*
- *Copertura d'albero*
- *Cassa interna della camera di combustione completamente piastrellata (aggiornata alla versione SAS-UP2)*
- *Cassa esterna della camera di combustione completamente piastrellata (aggiornata alla versione SAS-UP2)*
- *Vorticatori diagonali aggiornati e obbligatori in caso di installazione della camera di combustione in versione SAS-UP2*
- *Inserti bruciatore adatti all'installazione degli smorzatori acustici*
- *Smorzatori acustici (21)*
- *Nuove pale rotoriche turbina (file 1,2,4) e pale statoriche turbina (file 1-4) e anello guida stadio 1*
- *Nuovi anelli di tenuta (sezione a U) e tenute a strisciamento sui dischi turbina 2 e 3*
- *Nuovo portapalette turbina*
- *Modifiche alle interfacce con i sistemi ausiliari TG (gas combustibile, drenaggi, valvole di blow-off, RDS, IGV)*
- *Sostituzione bulloneria di fissaggio della cassa portapalette compressore 1 e della cassa esterna conica*

È prevista inoltre la sostituzione dell'intero alternatore esistente. L'alternatore THR-L63 per applicazioni single-shaft nel corso degli ultimi anni è stato, infatti, oggetto di migliorie volte ad incrementarne capacità e affidabilità, sfruttando i ritorni da campo e senza modificare le interfacce meccaniche ed elettriche esistenti.

Sono previsti infine interventi sulla turbina a vapore che prevedono la sostituzione dell'inner block HP (Rotore HP palettato, cassa interna HP e anelli di blindaggio ecc.).».

A seguito della realizzazione di tali interventi, *«che si configurano come interventi di manutenzione ordinaria»*, sono previsti un aumento della potenza termica dell'installazione di 49MWt (+7% circa

[7] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 65.

REGIONE PUGLIA

rispetto alla potenza attuale), della potenza elettrica lorda di circa 25MWe (+6,1% circa rispetto alla potenza attuale) ed un leggero incremento del rendimento elettrico netto, come esposto nel paragrafo "3.3.1. Bilancio energetico" dello "Studio Preliminare Ambientale" (pagina 67). Inoltre, è previsto un aumento della produzione annuale di energia elettrica netta (immessa nella RTN) di circa il 7% (da 3.224GWhe/anno a 3.448GWhe/anno)[8].

Si consideri che il Piano Nazionale integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC 2020) prevede per il periodo 2021-2030 un incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER), un incremento dell'efficienza energetica ed una diminuzione delle emissioni di gas serra, tramite una transizione energetica da combustibili fossili a fonti rinnovabili, con una quota residua di combustibili gassosi. Al riguardo, il Proponente sostiene che l'intervento in esame è in linea con le previsioni del PNIEC[9].

Per un confronto tra lo stato della centrale termoelettrica ex ante ed ex post intervento, si riportano di seguito le tabelle relative ai bilanci energetici attuale e di progetto[10].

Tabella 3.2.3a Bilancio energetico alla capacità produttiva

Entrate		Ore	Produzione		Rendimento	
Potenza termica di combustione A [MWt]	Consumo gas(1) [Sm³/h]	funzionamento [h/anno]	Potenza elettrica lorda B [MWe]	Potenza elettrica netta C [MWe]	Elettrico lordo B/A [%]	Elettrico netto C/A [%]
714,6	73.221	8000	408	403	57,9%	56,39%

Note
(1) Consumo riferito a combustibile avente PCI pari a 35,134 MJ/Sm³ (ISPRA: tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas a effetto serra ai sensi del D.Lgs.30/2013 per l'anno 2017).

Bilancio energetico attuale della centrale nella configurazione esistente, ex ante intervento

Tabella 3.3.1a Bilancio Energetico Centrale – Stato di Progetto

Entrate		Ore	Produzione		Rendimento	
Potenza termica di combustione A [MWt]	Consumo gas(1) [Sm³/h]	funzionamento [h/anno]	Potenza elettrica lorda B [MWe]	Potenza elettrica netta C [MWe]	Elettrico lordo B/A [%]	Elettrico netto C/A [%]
763,6	78.242	8.000	436	431	57,10%	56,44%

Note
(1) Consumo riferito a combustibile avente PCI pari a 35,134 MJ/Sm³ (ISPRA: tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas a effetto serra ai sensi del D.Lgs.30/2013 per l'anno 2017).

Bilancio energetico previsto della centrale nella configurazione di progetto, ex post intervento

A detta del Proponente, *«Gli interventi proposti, tutti localizzati internamente al sito della Centrale autorizzata, non determinano modifiche al layout di Centrale, né alcuna modifica delle opere connesse esterne al sito produttivo (elettrodotto, gasdotto, opere di approvvigionamento idrico, tubazioni vapore ecc.), oltre a mantenere invariate, se non addirittura a ridurre, le interferenze sull'ambiente.»*[11].

[8] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagine 53 (attuale) e 67 (di progetto).
[9] Si veda il paragrafo "2. Pianificazione energetica" dello "Studio Preliminare Ambientale", pagine da 10 a 12.
[10] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", rispettivamente pagina 53 e pagina 67.
[11] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 7.

REGIONE PUGLIA

Le valutazioni rispetto a quanto asserito dal Proponente riguardo la compatibilità con il quadro normativo e vincolistico esistente e gli impatti dell'intervento in esame con l'ambiente sono esposte di seguito.

3. Inquadramento territoriale e paesaggistico

La centrale in esame è ubicata nel territorio della provincia di Foggia, nel comune di San Severo, in Contrada Ratino – Località Masseria, ad oltre 6Km a sud-est del centro abitato di San Severo.



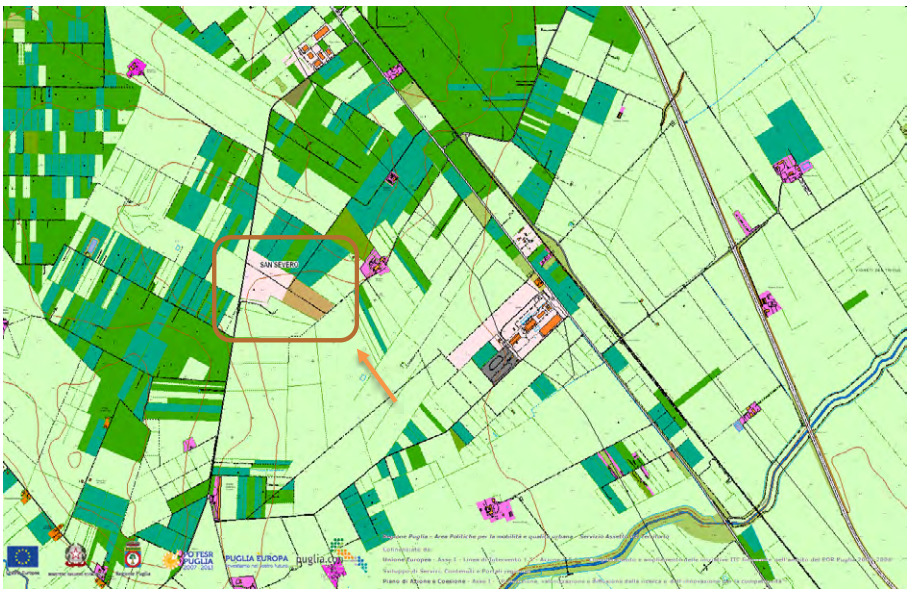
Inquadramento dell'intervento su fotografia satellitare



Inquadramento dell'intervento su fotografia satellitare

REGIONE PUGLIA

Ad ovest/nord-ovest della centrale passa la S.P. 20, mentre a nord/nord-est sono presenti strade secondarie che collegano detta S.P. alla S.S. 16 “Adriatica” (sita a circa 1,3Km a nord-est); a circa 1,4Km a nord-est passa il tracciato ferroviario della linea “Adriatica” delle Ferrovie dello Stato.
Nei dintorni della centrale, in un raggio di 1,5Km, il territorio appare ad utilizzo agricolo (sono presenti alcune attività commerciali ed agricole, tra cui la masseria Ratino, circa 500m ad est), come mostrato anche dalla carta dell’uso del suolo 2011[12].



Inquadramento dell’intervento sulla Carta dell’Uso del Suolo (2006 aggiornamento 2011)

Le principali classificazioni ricadenti nell’area di studio sono indicate nella tabella seguente.

	codice 2121 – seminativi semplici in aree irrigue
	codice 221 – vigneti
	codice 223 – uliveti
	codice 1216 – insediamenti produttivi agricoli
	codice 1211 – insediamento industriale o artigianale con spazi annessi
	codice 1331 – cantieri e spazi in costruzione e scavi

Nell’area interessata non appaiono presenti ulivi monumentali né colture di pregio.

3.1. PPTR

Con riferimento al PPTR, il Proponente ha svolto la caratterizzazione relativa all’intera area di studio, estesa alla porzione di territorio ricadente in un raggio di 5 km a partire dal sito di intervento, desunta dalla scheda dell’Ambito paesaggistico 3 “Tavoliere” di cui al Piano. Da questa attività è scaturita una analisi morfotipologica, mirata al riconoscimento di paesaggi caratterizzati da specifiche dominanti fisico-ambientali e una analisi storico-strutturale, per il riconoscimento dei paesaggi storici caratterizzati da specifiche dinamiche socio-economiche e insediative.
In relazione all’area più prossima al sito di intervento è stata, quindi, proposta, una sintesi delle caratteristiche paesaggistiche attuali con l’ausilio di un rilievo fotografico per tipologie di paesaggio, nelle quali si distinguono fondamentalmente due macropaesaggi: il mosaico di S. Severo, a nord, e la

[12] S.I.T. Puglia, cartografia disponibile sul sito webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html

REGIONE PUGLIA

grande monocoltura seminativa, a sud, che si estende dalle propaggini subappenniniche alle saline in prossimità della costa.



Fig. 4.9.1 3a – Mosaico di S. Severo (dalla Relazione Ambientale Preliminare)

In relazione al "Sistema delle tutele" di cui al PPTR organizzate nelle componenti della Struttura idro-geo-morfologica, della Struttura ecosistemico – ambientale e della Struttura antropica e storico culturale, al cui interno ricadono anche aree soggette a tutela paesaggistica come definite dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., si riscontra la mancanza di interferenze tra il sito di intervento e l'intera area di proprietà del Proponente con aree soggette a tutela paesaggistica in relazione ai "Beni Paesaggistici" di cui all'Art. 136 del Codice. Al contrario, si rilevano interferenze con due "ulteriori contesti di paesaggio", come definiti dall'Art. 143 della Legge e indentificati dal Piano regionale nell'ambito della "Struttura Antropica e Storico-Culturale" del Piano, ovvero:

- UCP "Paesaggi rurali", di cui alle "Componenti culturali e insediative", come definiti dall'Art. 76 comma 4 delle NTA, ed ai relativi "indirizzi" (Art. 77), "Direttive" (Art. 78), "Prescrizioni" (Art. 79), "Misure di salvaguardia" (Art. 83).
- UCP "Strada a valenza paesaggistica" di cui alle "Componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico" (come definite all'Art. 85, comma 1 delle NTA) ed ai relativi "Indirizzi" (Art. 86), "Direttive" (Art. 87) e "Misure di salvaguardia e di utilizzazione" (Art. 88).

In entrambi i casi, nonostante la mancata o incompleta segnalazione degli stessi nell'ambito della Relazione Ambientale Preliminare, si rileva che, stante la preesistenza della centrale e le caratteristiche dell'intervento, non vi sono elementi di interferenza sostanziale con la suddetta disciplina di tutela.

REGIONE PUGLIA

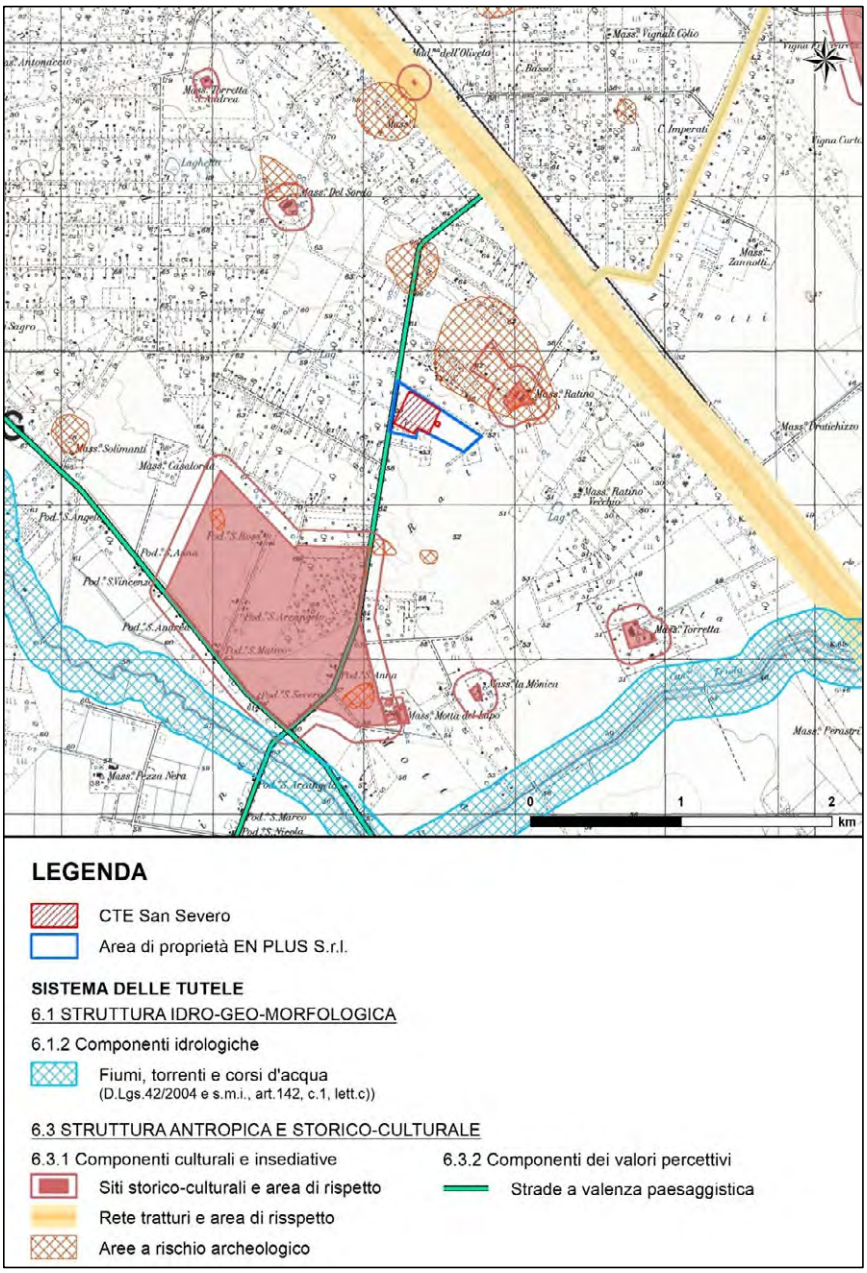


Figura 4.9.1.4a Estratto da "Sistema delle Tutele" del PPTR (da Relazione Ambientale Preliminare)

REGIONE PUGLIA

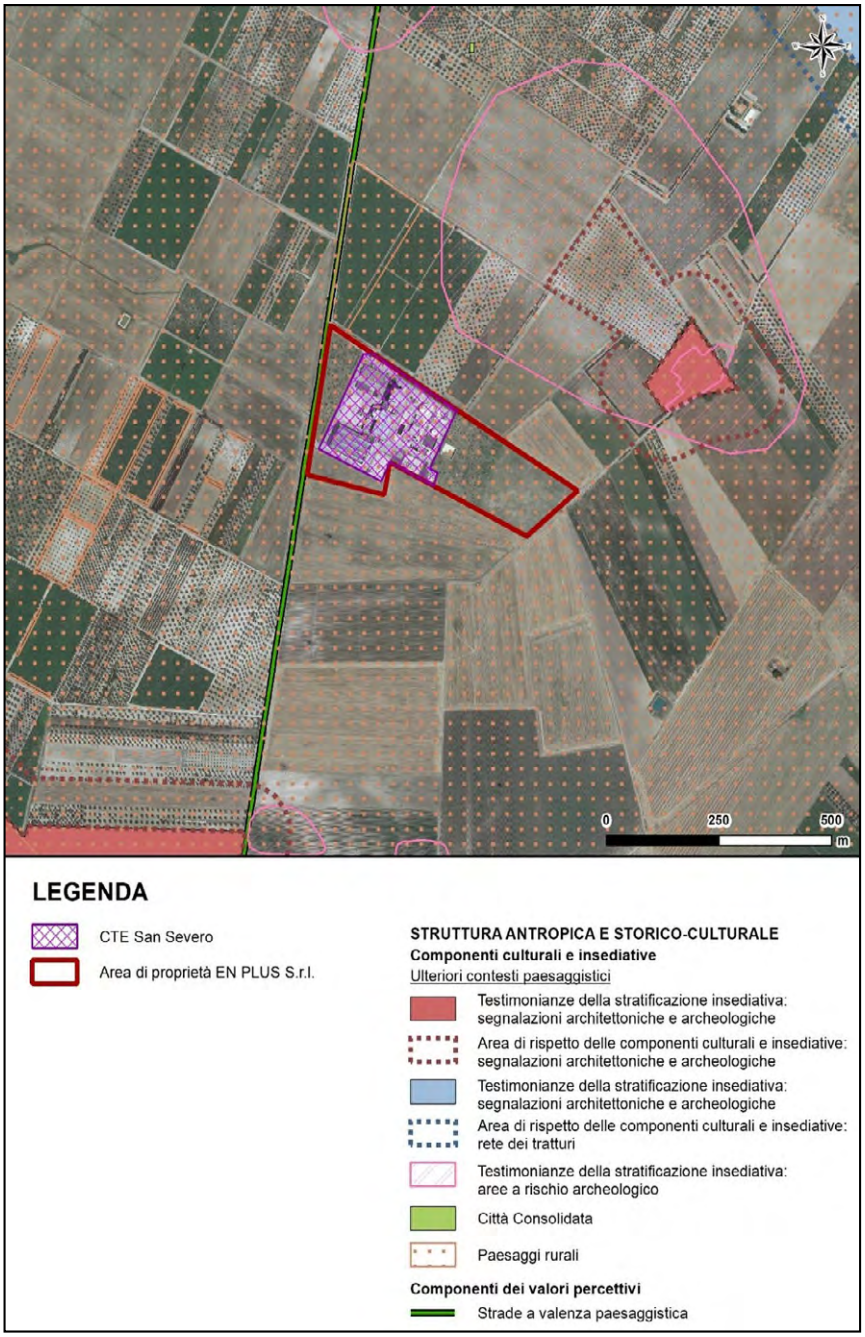


Figura 2.2.1.1a - PPTR Regione Puglia – Sistema delle Tutele / Struttura antropica e storico culturale (da Relazione Ambientale Preliminare)

REGIONE PUGLIA

3.2. PTCP

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Foggia è stato approvato in via definitiva con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 84 del 21/12/2009. Il PTCP non ha ancora provveduto all'adeguamento dei propri contenuti alla disciplina regionale, per cui rimane allineato alla pianificazione paesaggistica pre- vigente (PUTT/P).

Il Piano si compone dei seguenti elaborati:

- *Tavola A1 - Tutela dell'integrità fisica del territorio;*
- *Tavola A2 - Vulnerabilità degli acquiferi;*
- *Tavola B1 - Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice naturale;*
- *Tavola B2 - Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice antropica;*
- *Tavola B2A -Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice antropica;*
- *Tavola C - Assetto territoriale;*
- *Tavola S1 - Sistema delle qualità;*
- *Tavola S2 - Sistema insediativo e della mobilità.*

Dalla consultazione delle tavole, che non sono allineate al nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, emerge che l'area in cui è prevista la realizzazione del progetto è esterna a vincoli paesaggistici ed ambientali.

Con riferimento alla Tavola A2 "Vulnerabilità degli acquiferi" emerge che un'ampia porzione di territorio provinciale, compresa l'area in cui sarà realizzato il progetto in esame, ricade in una zona a elevata vulnerabilità degli acquiferi. Gli artt. II.20-21 delle NTA dettano indirizzi per la pianificazione sotto ordinata ed evidenziano gli interventi non ammessi. Le opere in progetto non modificano lo stato attuale del territorio, configurandosi come una sostituzione di parti impiantistiche dell'impianto in esercizio e non configurano, quindi, una mutazione dello stato di fatto.

Con riferimento alla Tavola B1 "Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice naturale", l'area della Centrale ricade in area agricola nonostante il sedime sia da tempo consolidato come area a servizi. L'art. II.51 delle NTA demanda alla pianificazione locale la tutela, conservazione e valorizzazione del paesaggio agrario assicurando *"la corretta localizzazione, progettazione e realizzazione delle aree urbane di nuovo impianto e delle infrastrutture"* e definendo criteri generali nella valutazione delle alternative di localizzazione. In rapporto all'intervento, le opere in esame non prevedono alcun ampliamento dell'area destinata alla centrale, ma si configurano come mere sostituzioni di elementi impiantistici e, pertanto, non si riscontrano mutazioni rispetto al quadro attuale di tutela delle aree agricole.

Con riferimento alla Tavola C "Assetto territoriale" emerge che il progetto in esame ricade nel contesto rurale produttivo, così come già individuato anche nella Tavola B1. Il PTCP, nelle proprie norme tecniche di attuazione, prevede alcuni obiettivi ed indirizzi rivolti alla pianificazione urbanistica sottordinata e di settore. Inoltre l'art. II.53 "Tutela dei beni ambientali diffusi nel paesaggio agrario" riconosce come beni da salvaguardare i beni diffusi nel paesaggio agrario. L'intervento non prevede alcuna trasformazione della centrale autorizzata ed in esercizio, ma solo alcune sostituzioni funzionali di parti impiantistiche interne, senza ulteriore consumo di suolo.

Con riferimento alla Tavola S1 "Sistema della Qualità", questa individua:

- gli elementi della Rete ecologica, quali le aree protette, le aree ad elevata naturalità e le aree di tutela dei caratteri ambientali e paesaggistici;
- gli elementi della rete dei beni culturali, paesaggistici, che corrispondono ai centri storici, nuclei storici non urbani, insediamenti storici non urbani di fondazione, e beni culturali isolati;

REGIONE PUGLIA

- le infrastrutture per la fruizione collettiva, quali i tratturi principali, la "*via sacra langobardorum*" e gli itinerari ciclopedonali principali.

L'area interessata dal progetto in esame non interferisce con alcun elemento afferente al Sistema della qualità.

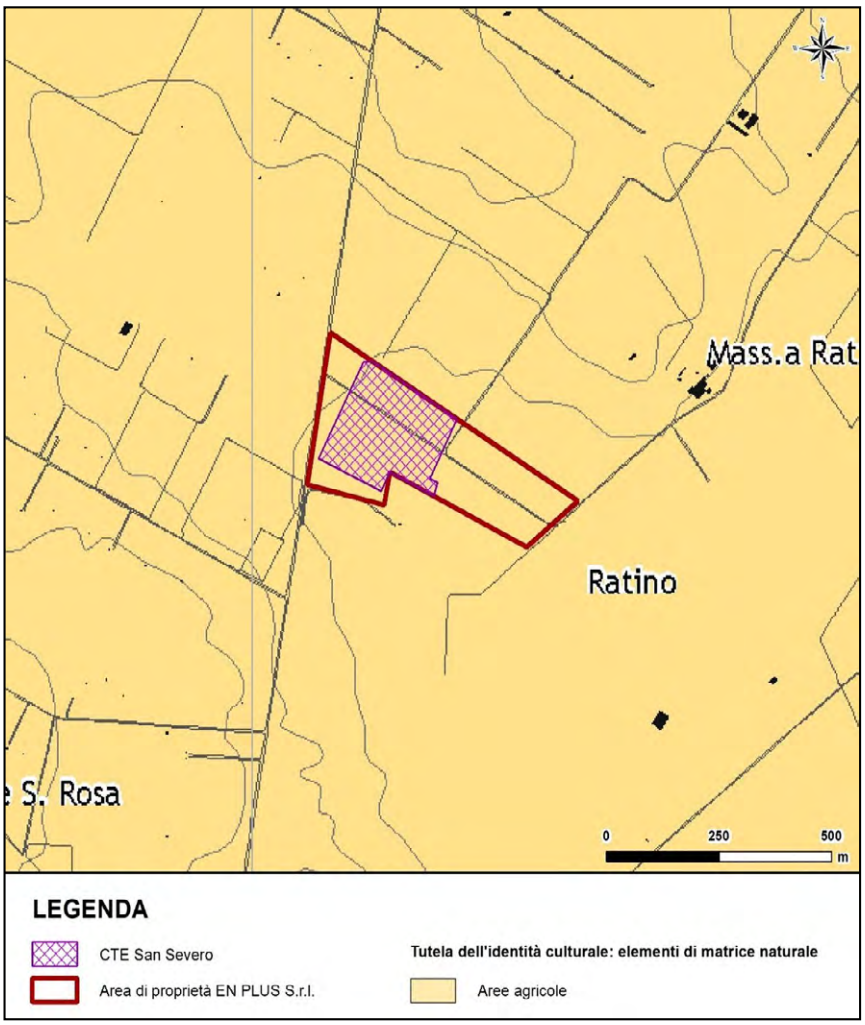


Figura 2.2.2.1a PTPC Foggia – Tutela dell'identità culturale del territorio di matrice naturale / stralcio Tav. B1 Tutela dell'identità culturale: elementi di matrice naturale(da Relazione Ambientale Preliminare)

Il PTCP è dotato di Piani Operativi Integrati (POI), quali strumenti di attuazione finalizzati alla realizzazione di interventi sul territorio che richiedono progettazioni interdisciplinari e l'azione coordinata della Provincia. In particolare, il POI 8 riguarda l'Energia ed ha l'obiettivo di definire un bilancio territoriale integrato degli effetti determinati dallo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili in provincia di Foggia. Tuttavia, nel POI in oggetto non sono presenti significative indicazioni per l'impianto in oggetto e la tipologia di opere in esame.

REGIONE PUGLIA

3.3. PUG

Il Comune di San Severo è dotato di Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 03/11/2004 pubblicata su BURP n. 173 del 18/12/2014, adeguato alla disciplina del vigente PPTR con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05/04/2019.

La Centrale Termoelettrica EN PLUS di San Severo (FG) è identificata nella Tavola C1bis "Tutela delle invarianti e previsioni per i contesti territoriali: il territorio extra-urbano", che indaga le invarianti e le previsioni per il territorio extraurbano, come un'invariante strutturale del territorio inserita all'interno del contesto agricolo pregiato come stabilito all'art. s7.2.7. Infine, l'area in oggetto risulta esterna alle aree di pertinenza dei tratturi riportati dalla stessa tavola e identificati dal Piano Comunale dei Tratturi (PCT) con l'obiettivo di tutelare e promuovere la valorizzazione di tale rete.

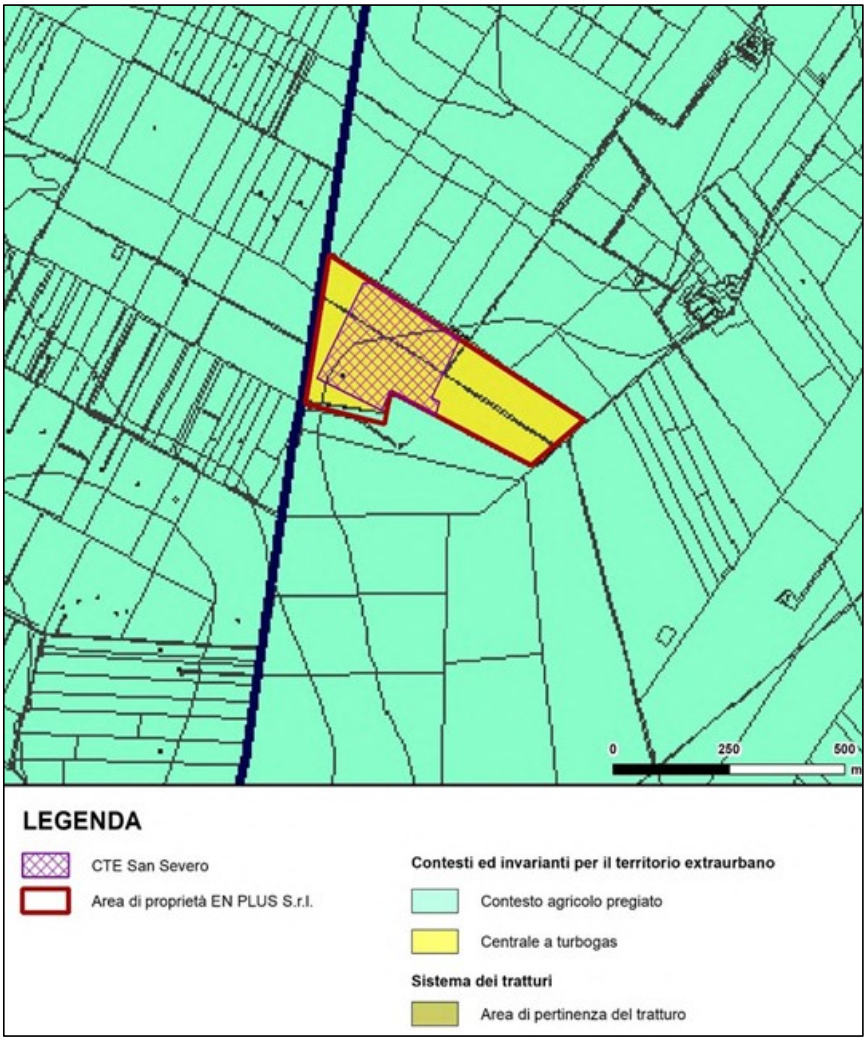


Figura 2.3.1.1a PUG San Severo – Tutela delle invarianti e previsioni per i contesti territoriali: il territorio extra-urbano (da Relazione Ambientale Preliminare)

REGIONE PUGLIA

4. Inquadramento vincolistico – Aree protette

Come si evince dalla documentazione di progetto e dalla consultazione della cartografia del S.I.T. della Regione Puglia, l'area di intervento non ricade in perimetrazioni di aree protette (SIC, ZPS, IBA).
Le aree protette più vicine alla Centrale di San Severo sono le seguenti, in direzione nord-est:

- il "Parco Nazionale del Gargano" (codice EUAP0005), distante 12,2Km;
- il SIC "Bosco Jancuglia – Monte Castello" (codice IT9110027), distante 11,3Km;
- la ZPS (ex SIC) "Valloni e steppe Pedegarganiche" (codice IT9110008) e la ZPS "Promontorio del Gargano" (codice IT9110039), distanti 12,9Km;
- la zona IBA "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" (codice IBA203), distante 11,9Km.

Si può concludere che il progetto non interessa (né direttamente, né indirettamente) aree protette.

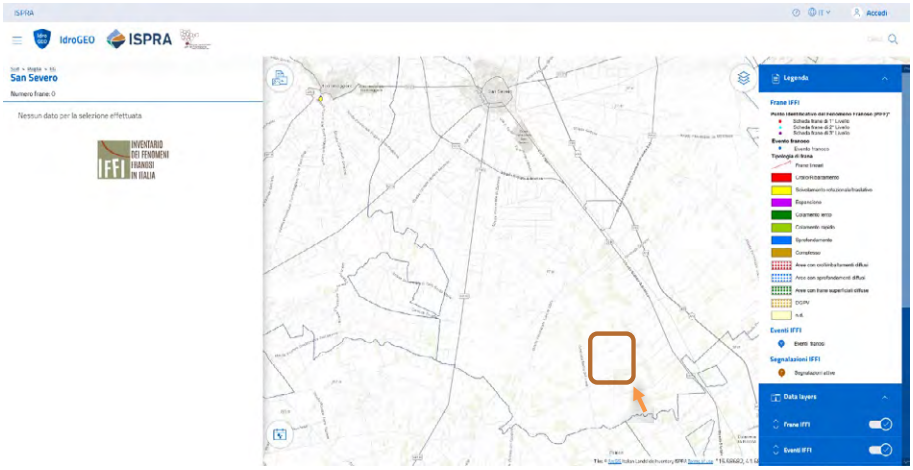
5. Inquadramento geologico, geomorfologico ed idrogeologico – PTA – PGRA – PAI

5.1. Aspetti geologici, geomorfologici ed idrogeologici

L'area di intervento ricade nel settore centrale del Tavoliere di Puglia, che rappresenta la parte settentrionale dell'Avanfossa adriatica meridionale, nota anche come Fossa Bradanica.
Il quadro geologico stratigrafico dell'area è rinvenibile nella Carta Geologica d'Italia Foglio 396 "San Severo". Rimandando agli elaborati progettuali per un maggiore dettaglio[13], dal punto di vista stratigrafico l'area in esame è caratterizzata dalla presenza di:

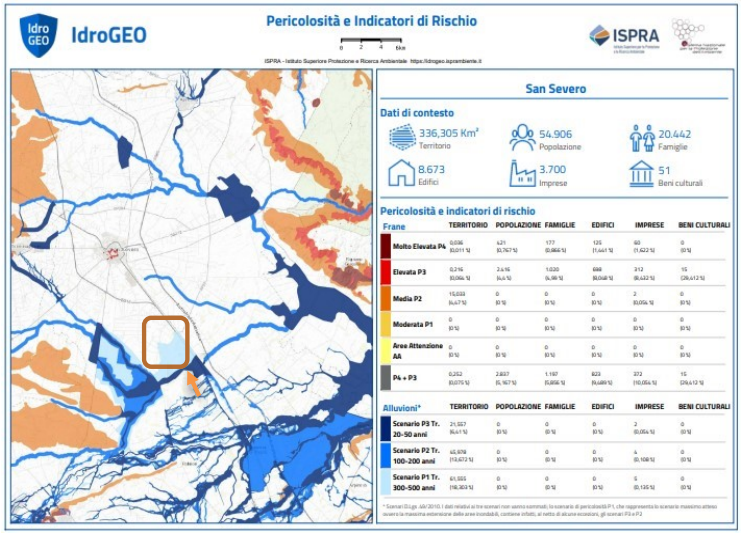
- depositi sabbioso-limosi in superficie, a luoghi sormontati da spessori variabili di terreno vegetale e/o di riporto con materiale limoso di natura organica appartenenti al Sintema di Motta del Lupo (TLP) o al Sintema di Masseria la Motticella – Subsistema di Amendola (MLM1);
- un substrato limoso-argilloso che rappresenta la porzione più impermeabile ossia il letto della falda superficiale (Argille subappennine ASP).

Dal punto di vista della stabilità dell'area di intervento, secondo il PAI essa risulta soggetta a pericolosità idraulica BP "Aree a bassa probabilità di esondazione", come meglio dettagliato nel paragrafo "6.3. PGRA – PAI". Inoltre, la cartografia dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia[14] mostra l'assenza di fenomeni di dissesto nell'area considerata.



Cartografia IFFI dell'area del Comune di San Severo ed area di intervento dal sito IdroGEO

[13] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagine 86 e seguenti.
[14] Sito IdroGEO – Piattaforma italiana del dissesto idrogeologico https://idrogeo.isprambiente.it/app/



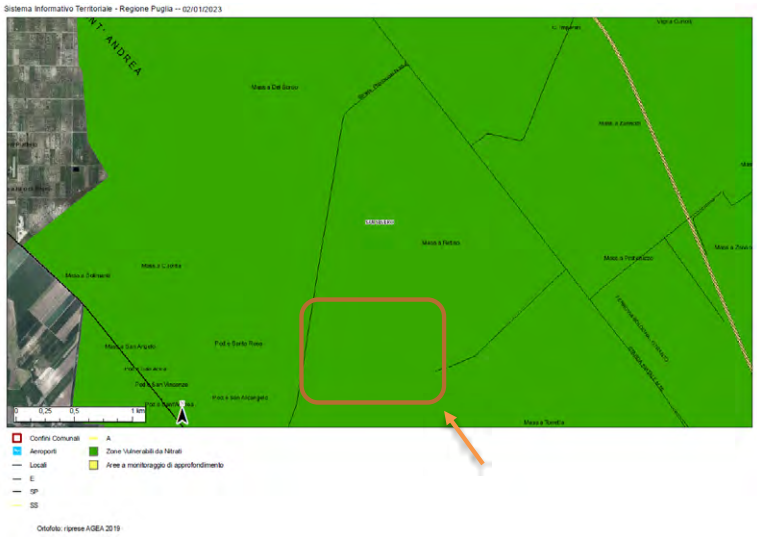
Cartografia IdroGEO dell'area del Comune di San Severo ed area di intervento dal sito IdroGEO

Per quanto riguarda, poi, la sismicità della zona di intervento (centrale termoelettrica ed aree contermini), il Comune di San Severo ricade nella zona 2 (in questa zona forti terremoti sono possibili), in accordo con quanto riportato nell'Allegato 1 "Classificazione Sismica del Territorio Pugliese" alla D.G.R. n. 153/04.

6. P.T.A.

Con riguardo al PTA, la consultazione della cartografia del S.I.T. Puglia mostra che l'area di intervento non rientra in perimetrazioni di aree a protezione speciale idrogeologica né di aree di vincolo d'uso degli acquiferi, né di aree sensibili.

Risulta, invece, ricadente all'interno di una zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, denominata "3 - San Severo", come da immagine riportata di seguito.



Estratto della mappa Zone Vulnerabili da Nitrati del PTA (sito SIT Puglia - PTA)

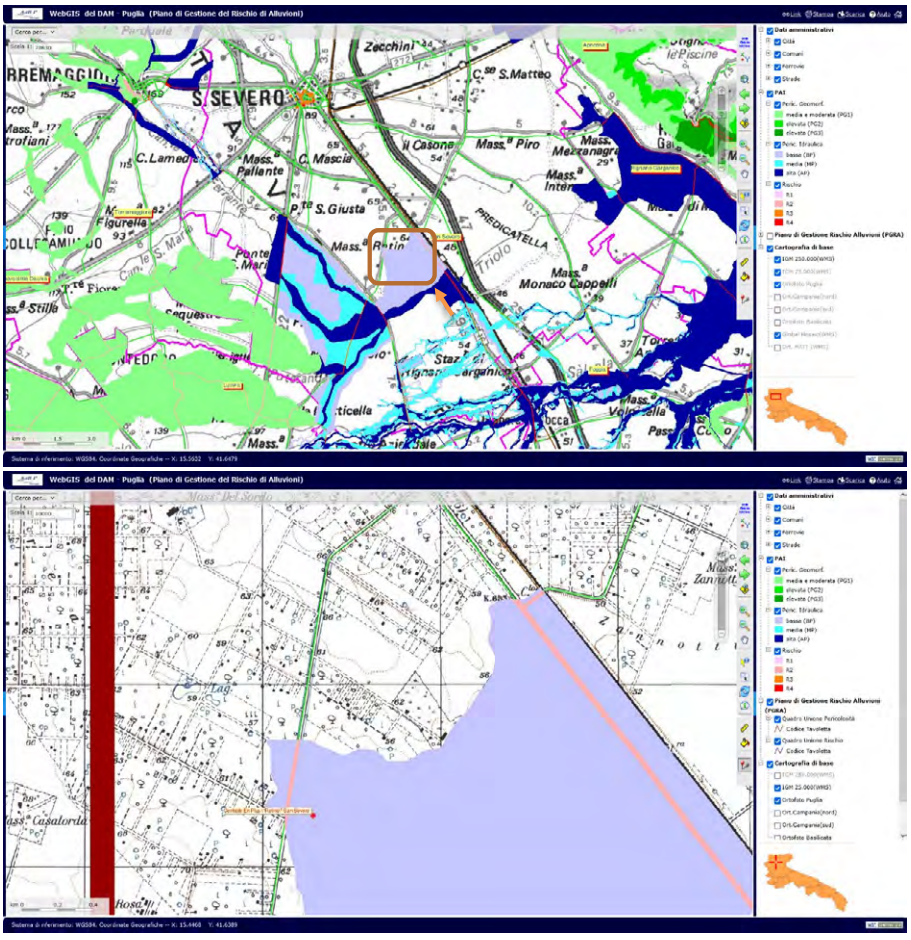
REGIONE PUGLIA

Al riguardo, l'art. 18 delle NTA del PTA non presenta indicazioni significative per la tipologia di intervento in esame. Si ritiene condivisibile che le opere in progetto siano tali da non aumentare i valori di inquinamento delle acque derivanti da nitrati di origine agricola.

7. P.G.R.A. – P.A.I.

La consultazione della cartografia PGRA-PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale mostra che l'area di intervento:

- ricade nella perimetrazione del PGRA della pericolosità idraulica (tavoletta 066 San Severo) – pericolosità idraulica bassa (BP);
- ricade nella perimetrazione del PGRA del rischio idraulico (tavoletta 066 San Severo) – rischio idraulico basso (R1-R2, con classe di pericolosità BP e classe di danno D2);
- non è compresa nella perimetrazione PAI della pericolosità geomorfologica.



Mappe perimetrazioni PGRA-PAI (sito AdB Puglia)

L'intervento in esame, tuttavia, ricade all'interno dell'impianto esistente, senza modificarlo in quanto è prevista la sola sostituzione di componenti dell'impianto stesso, per cui si può concludere che l'effettuazione delle opere di progetto non modificherà le caratteristiche e le interferenze esistenti

REGIONE PUGLIA

dell'impianto con le perimetrazioni su elencate: pericolosità e rischio idraulico e geomorfologico resteranno invariati rispetto agli attuali, senza peggioramento delle condizioni esistenti.
Si ritiene, quindi, condivisibile quanto esposto dal Proponente in merito nello "Studio Preliminare Ambientale" (pagine da 36 a 43) e le conclusioni cui è pervenuto.

7.1. P.R.Q.A.

Si dà atto che il Proponente ha effettuato un'analisi dei rapporti tra il progetto in esame ed il Piano Regionale della Qualità dell'Aria[15]; secondo la classificazione di cui alla DGR n. 2420 del 16/12/2013 il sito della centrale in esame ricade nella Zona di Collina (codice IT1611), per la quale non risultano disposti specifici piani di risanamento.
Il Proponente evidenzia che *«nel triennio 2015-2017 lo stato di qualità dell'aria registrato dalle centraline ubicate nell'area di studio è risultato buono: per dettagli si rimanda all'Allegato A dello SPA»*[16], periodo successivo all'entrata in esercizio della centrale in questione (2011).
Nello "Studio Preliminare Ambientale" è esposto il funzionamento della centrale nella configurazione attuale[17] ed in quella di progetto: i gas prodotti dalla combustione della turbina a gas vengono convogliati a un generatore di vapore a recupero (GVR), che produce vapore a tre livelli di pressione (circa 11,8 MPa, 3,2 MPa e 0,5 MPa) per l'alimentazione della turbina a vapore. Il vapore a bassa pressione viene anche utilizzato per usi tecnologici e per i servizi generali di Centrale. All'interno del GVR è installato un catalizzatore ossidante che abbatte il CO nei fumi e consente alla Centrale di operare a minori livelli di carico, quando richiesto dal Gestore della Rete, nel rispetto dei limiti emissivi.
Una volta ceduto il calore, i gas di combustione vengono convogliati in atmosfera attraverso il camino alto 60m. Al camino della Centrale vengono registrate in continuo le concentrazioni nei fumi di NOX, CO e O_2, oltre a umidità, temperatura, pressione e portata fumi. Nella configurazione attuale della centrale termoelettrica in esame sono stati autorizzati[18] 2 punti principali di emissione convogliata in atmosfera:

- Camino 1 (E1) di 60m, associato al generatore di vapore a recupero GVR, che emette i fumi generati dalla turbina a gas TG;
- Camino 2 (E2) di 20m, associato al generatore di vapore ausiliario GVA.

La minimizzazione delle emissioni di NO_x dal camino E1 del ciclo combinato è affidata all'impiego di un sistema di controllo avanzato della combustione e da bruciatori a basse emissioni a secco, di tipo VeLoNOx burners, mentre quelle di CO sono abbattute mediante un catalizzatore ossidante installato nel GVR.
Oltre ad essi, sono presenti anche altri punti di emissione:

- 4 punti di emissione convogliata in atmosfera soggetti ad autorizzazione: E3a, E3b, E3c ed E3d, asserviti ai due gruppi termici alimentati a gas naturale per il preriscaldo del gas naturale (due punti di emissione per ciascun gruppo);
- 2 punti di emissione convogliata in atmosfera non soggetti ad autorizzazione, ai sensi dell'Art. 272 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006: E5 per il generatore diesel di emergenza, ed E6 per la motopompa diesel antincendio;
- 2 punti di emissione non sottoposti, ai sensi del comma 1 dell'art. 272 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dall'art. 269 dello stesso decreto: i due gruppi elettrogeni alimentati a gasolio, uno di riserva all'altro, per l'alimentazione elettrica della stazione di consegna e misura del gas naturale di Pietramontecorvino (FG).

[15] Si vedano lo "Studio Preliminare Ambientale", paragrafo "2.4.1. Piano di Tutela della Qualità dell'Aria della Regione Puglia", pagine da 28 a 33 e l'elaborato "Studio Preliminare Ambientale – Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria", in particolare, per dettagli sullo stato attuale della qualità dell'aria dell'area di progetto.
[16] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 33.
[17] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 48.
[18] Si veda il decreto AIA vigente, citato al precedente paragrafo "2. Descrizione dell'intervento".

REGIONE PUGLIA

La configurazione di progetto non prevede modifiche ai suddetti punti di emissione.
Soffermandosi sui due punti di emissione principali E1 ed E2 su citati, le emissioni massiche totali di NO_x e CO della centrale per il triennio 2019-2021 sono riportate nella tabella seguente[19].

Tabella 3.2.5.1b Emissioni massiche totali di NOx e CO per gli anni 2019, 2020, e 2021

Sigla Camino	2019		2020		2021	
	NOx [t/anno]	CO [t/anno]	NOx [t/anno]	CO [t/anno]	NOx [t/anno]	CO [t/anno]
E1	125,85	26,85	108,75	16,63	155,66	21,69
E2	2,06	0,01	0,81	0,03	0,66	0,03

I limiti vigenti per le emissioni in atmosfera degli inquinanti suddetti sono richiamati dal Proponente a pagina 97 dello "Studio Preliminare Ambientale" e qui di seguito riportati:

- *«I parametri di riferimento delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera per la tutela della vegetazione e degli ecosistemi sono dettati dal D.Lgs. n.155/2010 e sono pari a 30µg/m³ come concentrazione media annua al suolo di NO_x e pari a 20µg/m³ come concentrazione media annua al suolo di SO_2»*. I parametri prescritti dallo stesso decreto[20] per l'esposizione acuta della popolazione sono 200µg/m³ giornaliero per NO_2 (soglia di allarme a 400µg/m³) e 125µg/m³ giornaliero per SO_2 (soglia di allarme a 500µg/m³), mentre quelli per l'esposizione cronica sono 40µg/m³ giornaliero per NO_2.
- *«Con riferimento all'NO_x, a valle della realizzazione degli interventi in progetto il quantitativo complessivo annuo di NO_x emesso della Centrale non subirà variazioni rispetto a quello attualmente autorizzato. La Centrale continuerà a rispettare il limite sul quantitativo annuo di NO_x emesso al camino E1, cumulato durante le ore di normale funzionamento e dei periodi transitori di avviamento e arresto e dei periodi di guasto, che deve mantenersi minore o uguale al valore limite di 250 t/anno, così come prescritto previsto dalla tabella 25 del Paragrafo 9.5 punto 12 dell'allegato PIC al Decreto AIA n. 314 del 29/07/2021»*.

Inoltre, *«Con riferimento all'SO_2 si evidenzia la non significatività di tale inquinante nelle emissioni della Centrale durante il suo normale funzionamento nella configurazione di progetto, dato che essa sarà alimentata esclusivamente con gas naturale, che viene depurato dai composti dello zolfo prima della sua immissione nella rete nazionale di trasporto, così come avviene nella configurazione attuale»*.
Le emissioni sono attualmente monitorate secondo il Piano di Monitoraggio e Controllo esistente; il monitoraggio settimanale delle emissioni di CO e NO_x dalla centrale in esame è anche riportato su un'apposita sezione del sito internet del Comune di San Severo[21].

8. Valutazione degli Impatti Ambientali

Premesso che il progetto consiste nella manutenzione con sostituzione di componenti (con altri analoghi) dell'impianto esistente autorizzato ed internamente ad esso, al fine della valutazione degli impatti ambientali delle opere di progetto, il Proponente ha presentato l'elaborato "Studio Preliminare Ambientale" (elaborato R001_1668692PPI_V00_2022) ed allegati A e B, in cui espone i propri studi, analisi e valutazioni, che lo hanno portato a concludere che *«Gli interventi proposti, tutti localizzati internamente al sito della Centrale autorizzata, non determinano modifiche al layout di Centrale, né alcuna modifica delle opere connesse esterne al sito produttivo (elettrodotto, gasdotto, opere di*

[19] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 65.
[20] Per maggiore dettaglio si vedano le tabelle riportate alle pagine 28 e 29 dell'Allegato A allo "Studio Preliminare Ambientale".
[21] https://www.comune.san-severo.fg.it/elenco-siti-tematici/monitoraggio-centrale/ per il periodo dal 29/01/2018 al 26/09/2021 e

REGIONE PUGLIA

approvvigionamento idrico, tubazioni vapore ecc.), oltre a mantenere invariate, se non addirittura a ridurre, le interferenze sull'ambiente.»[22].

Riguardo l'estensione dell'area di studio, il Proponente precisa che nello "Studio Preliminare Ambientale" *«il "Sito" coincide con l'area attualmente occupata dalla CTE Enplus di San Severo interessata dagli interventi in progetto, mentre l'estensione dell'Area Vasta di Studio, intesa come porzione di territorio interessata dalle potenziali influenze derivanti dalla realizzazione del progetto, è stata definita in funzione della componente analizzata»*[23], come da elenco alle pagine 76 e 77.

Ciò premesso, si espone nel seguito la disamina effettuata degli elaborati progettuali disponibili per la valutazione dell'intervento in questione.

8.1. Componente atmosfera e clima

Si richiama preliminarmente che l'intervento non prevede di modificare i punti di emissione in atmosfera citati nel precedente paragrafo "6.4. P.R.Q.A.".

La fase di cantiere interessa parti dell'impianto interne a fabbricati della centrale[24] ed è prevista in periodo di fermo della centrale, per cui non sono attese emissioni dalla centrale ma dai soli mezzi di cantiere operanti per il trasporto di macchine, attrezzature, componenti sostitutive e sostituite, e personale addetto ai lavori. In tale limitato intervallo temporale, previsto in circa 75 giorni, sono previste emissioni in atmosfera di inquinanti gassosi (CO_2, NO_x) e particolato, in quantità ritenibili poco significative rispetto alle normali condizioni di esercizio della centrale. Gli interventi in progetto non prevedono la realizzazione di opere civili, quali scavi e movimenti terra, costruzioni o demolizioni, che potrebbero dar luogo ad emissioni polverulente.

Per quanto riguarda la fase di esercizio post intervento, la stima effettuata dal Proponente degli impatti attesi sulla componente ambientale in questione è illustrata nello "Studio Preliminare Ambientale", mentre l'Allegato A allo stesso documento riporta sia la caratterizzazione meteoclimatica e della qualità dell'aria, sia i risultati dello studio di dispersione atmosferica degli inquinanti emessi dalla centrale in esame nella configurazione di progetto (usando il modello CALPUFF) con la realizzazione di interventi di manutenzione sulla turbina a gas.

8.1.1. Emissioni degli inquinanti in atmosfera (fase di esercizio)

Con riferimento alle emissioni in atmosfera attese, come esposto nel paragrafo "3.3.3.1 Emissioni in atmosfera" dello "Studio Preliminare Ambientale" (pagine da 69 a 72), non verranno modificati i punti di emissione in atmosfera, tra cui E1 (generatore di vapore a recupero GVR) ed E2 (generatore di vapore ausiliario GVA) e *«Al fine di minimizzare le emissioni di NOx al camino E1 del ciclo combinato continueranno ad essere impiegati un sistema di controllo avanzato della combustione e bruciatori a basse emissioni a secco, di tipo VeLoNOx (Very low Nox). Anche il GVA manterrà i bruciatori a basse emissioni di NOx, di tipo LNB (Low-NOx burners)»*.

Nello specifico, poi, il Proponente dichiara[25] che *«Le concentrazioni degli inquinanti nella configurazione di progetto, in condizioni di normale funzionamento, sono riportate nella seguente Tabella 3.3.3.1a. Come evidente dal confronto tra la Tabella 3.3.3.1a e la precedente Tabella 3.2.5.1, la media giornaliera delle concentrazioni di NOx prevista ai Camini E1 ed E2 a valle delle modifiche proposte si ridurrà da 35 mg/Nm3 a 31 mg/Nm3. Il Valore limite di 31 mg/Nm3 di NOx, da intendersi rispettato se la media delle concentrazioni giornaliere è inferiore o uguale al limite stesso, è quello che il Gestore proporrà in fase di modifica non sostanziale del Decreto AIA Decreto n. 314 del 29/07/2021 di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA).»*. Si rileva che nello "Studio Preliminare Ambientale" non è presente la

[22] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 7.
[23] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 76.
[24] Si veda la planimetria della centrale nella configurazione attuale riportata a pagina 51 dello "Studio Preliminare Ambientale", posizioni 12 per l'alternatore e 3 per le turbine.
[25] Elaborato "Studio Preliminare ambientale", pagina 69.

tabella 3.2.5.1a, ma la 5.2.5.1a (si veda pagina 61 dell'elaborato citato), dal contenuto identico alla tabella 3.3.3.1a, come di seguito riportate.

Tabella 5.2.5.1a Valori limite di emissione prescritti dal Decreto AIA vigente

Sigla Camino	Altezza [m]	Sezione [m²]	Portata Massima[1] [Nm³/h]	Inquinanti	VLE [mg/Nm³] Media annuale	VLE [mg/Nm³] Media giornaliera	Tasso O_2 [%]	Flusso di massa [t/anno]
E1 (CCGT)	60	36,32	1.950.000	NOx (come NO_2)	30	35	15	250
				CO	---	25		---
				Polveri	---	5 [2]		---
				SO_2	---	10 [2]		---
E2 (GVA)	20	0,64	9.500	NOx (come NO_2)	---	200 [2]	3	---
				CO	---	50 [2]		---
				Polveri	---	5 [2]		---
				SO_2	---	10 [2]		---

Note
[1] Rif. fumi secchi in condizioni normali (T = 273,14 K; P = 101,3 kPa).
[2] Valori limite espressi come media oraria.

Tabella 3.3.3.1a Valori limite di emissione prescritti dal Decreto AIA vigente

Sigla Camino	Altezza [m]	Sezione [m²]	Portata Massima[1] [Nm³/h]	Inquinanti	VLE [mg/Nm³] Media annuale	VLE [mg/Nm³] Media giornaliera	Tasso O_2 [%]	Flusso di massa [t/anno]
E1 (CCGT)	60	36,32	1.950.000	NOx (come NO_2)	30	31	15	250
				CO		25		
				Polveri	---	5 [2]		---
				SO_2	---	10 [2]		---
E2 (GVA)	20	0,64	9.500	NOx (come NO_2)	---	200 [2]	3	---
				CO	---	50 [2]		---
				Polveri	---	5 [2]		---
				SO_2	---	10 [2]		---

Note
[1] Rif. fumi secchi in condizioni normali (T = 273,14 K; P = 101,3 kPa).
[2] Valori limite espressi come media oraria.

Ancora, nel paragrafo "3.3.3.1 Emissioni in atmosfera" dello "Studio Preliminare Ambientale" il Proponente conclude le proprie valutazioni sulle interferenze del progetto con l'ambiente affermando che *«durante la fase di esercizio della CTE, gli interventi proposti comporteranno nel complesso una diminuzione degli impatti sulla qualità dell'aria rispetto a quelli generati dalla CTE nella configurazione autorizzata»* in quanto *«a valle della realizzazione del progetto:*

- *per il limite medio giornaliero di concentrazione di NOx imposto dall'AIA vigente (emissioni misurate in continuo) al camino E1 si prevede una riduzione (-11,4%) da 35 mg/Nm3 a 31 mg/Nm3. Il Valore limite per la media giornaliera di 31 mg/Nm3 di NOx, è quello che il Gestore proporrà in fase di modifica non sostanziale del Decreto AIA n. 314 del 29/07/2021;*
- *il flusso di massa annuo di NOx, emesso in condizioni di normale funzionamento della Centrale nella configurazione di progetto, non subirà alcuna modifica rispetto a quanto previsto per la Centrale nell'assetto attuale autorizzato;*
- *continueranno a essere rispettati i limiti imposti dall'AIA vigente relativamente alle concentrazioni di CO (emissioni misurate in continuo) al camino E1.»*[26].

Anche nell'Allegato A allo "Studio Preliminare Ambientale" il Proponente dichiara che l'intervento prevede *«la diminuzione del valore limite di emissione in concentrazione di NO_x per il punto di emissione E1 associato al generatore di vapore a recupero (GVR), in termini di concentrazione media giornaliera misurata nelle ore di normale funzionamento, che passerà da 35mg/Nm³ rif. fumi secchi @15% O_2 nella configurazione autorizzata a 31mg/Nm³ rif. fumi secchi @15% O_2 nella configurazione di progetto»*[27].

Anche in assenza della tabella 3.2.5.1a su citata, che è un riepilogo delle analisi progettuali del Proponente, si può ritenere condivisibile che, a seguito delle manutenzioni ed ammodernamenti tecnologici di progetto, per quanto riguarda le emissioni di inquinanti in atmosfera l'intervento non alteri in maniera significativa, né negativa la situazione esistente.

8.1.2. Dispersione degli inquinanti in atmosfera (fase di esercizio)

Nell'Allegato A allo "Studio Preliminare Ambientale" il Proponente illustra preliminarmente i criteri metodologici alla base dello studio di dispersione atmosferica: *«Per stimare le variazioni generate dal Progetto sulle ricadute atmosferiche degli inquinanti (NOx, CO e particolato secondario) emessi o*

[26] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagine 74 e 75.
[27] Allegato A allo "Studio Preliminare Ambientale", pagina 4.

REGIONE PUGLIA

comunque formatisi a partire dalle emissioni della Centrale, sono stati simulati i seguenti scenari emissivi:

- *Scenario Attuale: rappresentativo delle emissioni della Centrale nell'attuale assetto impiantistico autorizzato AIA con DM n.314 del 29/07/2021 e s.m.i.;*
- *Scenario Futuro: rappresentativo delle emissioni della Centrale nell'assetto di progetto.*

La dispersione atmosferica degli inquinanti emessi dalla Centrale è stata simulata mediante il sistema di modelli a puff denominato CALPUFF (CALPUFF - EPA-Approved Version, V 5.8.5), che comprende il pre-processore meteorologico CALMET, il processore CALPUFF ed il postprocessore CALPOST.
Per la descrizione meteo-climatica dell'area di studio sono stati elaborati i dati rilevati, per il triennio 2019-2021, dalle stazioni meteo Gentile - San Severo e Rosati - Foggia gestite da ARPA Puglia.
La caratterizzazione della qualità dell'aria è stata effettuata riportando i risultati delle analisi dei dati orari registrati nel periodo 2018-2021 dalle seguenti stazioni di monitoraggio gestite da ARPA Puglia:

- *Foggia – Via Rosati;*
- *San Severo – Via Gentile;*
- *San Severo – Azienda Russo.»*[28].

Si osserva che l'analisi dei venti nel triennio 2019-2021 per la stazione di San Severo – via Gentile, in particolare, distante circa 8,6Km dalla centrale, mostra tre direzioni prevalenti di provenienza del vento est, est-sud est e ovest-sud ovest, con prevalenza di venti con velocità compresa tra 0,5 e 2,0 m/s. La centrale in esame è sita ad oltre 6Km a sud-est del centro abitato di San Severo, come da immagine[29] seguente che riporta la posizione delle stazioni di monitoraggio su elencate.

Figura 3.2a Localizzazione delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria

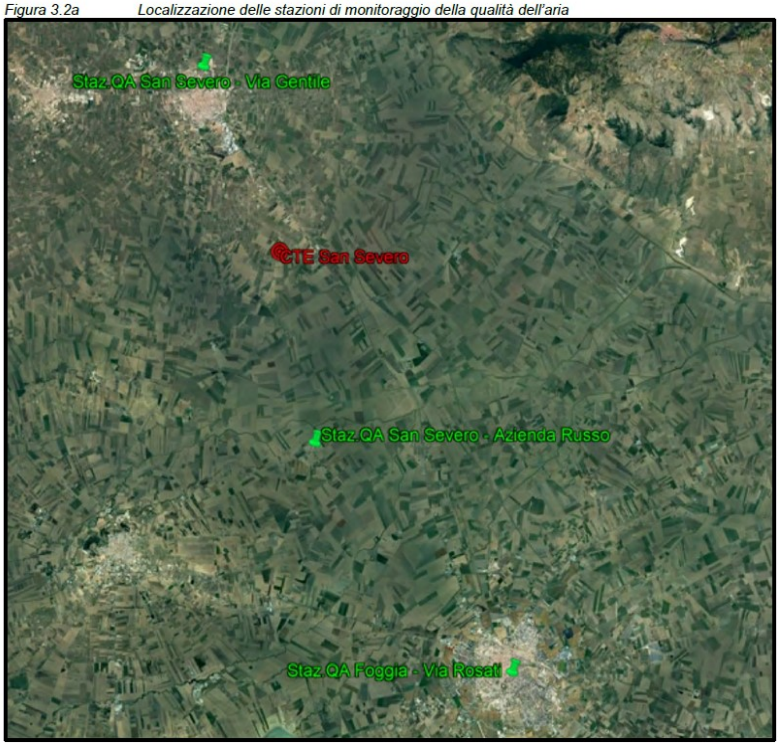


Fig. 3.2.a – Localizzazione delle stazioni di monitoraggio sulla qualità dell'area

[28] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale – Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria", pagina 4.
[29] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale – Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria", pagina 30.

REGIONE PUGLIA

Le elaborazioni effettuate dal Proponente sui dati disponibili dalle stazioni di monitoraggio selezionate per il periodo 2018-2021 mostrano i seguenti risultati[30] per gli inquinanti:

- NO_2: la soglia di allarme di 400µg/m^3 non è mai stata raggiunta, il limite orario di 200µg/m^3 (da non superare per più di 18 volte nell'anno civile) è stato rispettato per tutte le stazioni di monitoraggio, così come il limite della media annua di NO_2;
- particolato atmosferico PM_{10} e $PM_{2,5}$: per il PM_{10} il limite dei 35 superamenti della media giornaliera di 50µg/m^3 ed il limite annuale di media annua per la protezione della salute umana di 40µg/m^3 sono stati rispettati nell'intero periodo esaminato in tutte le stazioni di monitoraggio prese in considerazione; per il $PM_{2,5}$ il limite annuale di media annua per la protezione della salute umana di 25µg/m^3 è stato rispettato nell'intero periodo esaminato in tutte le stazioni di monitoraggio prese in considerazione;
- CO: il limite normativo per il CO di 10mg/m^3 (massimo giornaliero della media mobile su otto ore) è stato rispettato per tutti gli anni considerati;
- O_3: nel periodo 2018-2021, si è registrato un numero di superamenti del valore bersaglio per la protezione della salute umana inferiore al limite di legge pari a 120µg/m^3 da non superare per più di 25 giorni per anno civile; inoltre, risulta un superamento della soglia di informazione (180µg/m^3) nel 2019 presso la stazione San Severo – Via Gentile; non appare registrato alcun superamento della soglia di allarme (240µg/m^3). Il Proponente specifica che per alcune stazioni di monitoraggio e per alcuni anni il livello di disponibilità dei dati è stato inferiore a quello (90%) indicato dal D.Lgs. n.155/2010 per la valutazione della qualità dell'aria ambiente, per cui il numero di superamenti, considerando un livello di disponibilità superiore al 90%, si riduce notevolmente, azzerandosi in alcuni casi. Si osserva che, comunque, per la stazione di San Severo – via Gentile non risultano in ogni caso superamenti della soglia di allarme nel periodo 2018-2021.

La modellizzazione delle emissioni mediante il "Sistema di Modelli CALPUFF", al fine di studiare la dispersione degli inquinanti in atmosfera nei due scenari esistente (attuale) e di progetto (futuro)[31], utilizzando una sorgente puntuale E1 posizionata in corrispondenza del centro del camino associato al generatore di vapore a recupero (GVR) del ciclo combinato, considerando che *«a seguito della realizzazione degli interventi di manutenzione sulla Turbina a Gas della CTE, le caratteristiche geometriche del punto di emissione E1 ad essa associate e le concentrazioni di CO non subiranno variazioni, mentre varieranno:*

- *la portata di fumi secchi @15% O2, che passerà dagli attuali 1.950.000 Nm3/h ai futuri 2.148.617 Nm3/h;*
- *la temperatura dei fumi, che passerà dagli attuali 100,9 °C ai futuri 105 °C.*
- *la diminuzione del valore limite di emissione in concentrazione di NOx in termini di media giornaliera, che passerà da 35 mg/Nm3 rif. fumi secchi @15% O2 della configurazione autorizzata a 31 mg/Nm3 rif. fumi secchi @15% O2 della configurazione di progetto.»*[32]

mostra i seguenti risultati per gli inquinanti su citati nella configurazione di progetto (futuro):

- NO_2/NO_x: valori pressoché invariati rispetto alla configurazione esistente[33];

[30] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale – Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria", pagine da 30 a 42.
[31] Per la trattazione di dettaglio si veda il paragrafo "4 Stima e valutazione degli impatti" dell'elaborato "Studio Preliminare Ambientale – Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria", pagine da 43 a 57
[32] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale – Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria", pagine 47-48.
[33] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale – Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria", pagine 53-56.

- CO: leggero aumento del valore massimo delle concentrazioni orarie di CO (0,059mg/m^3), rispetto alla configurazione esistente (0,053mg/m^3), comunque molto minore del limite di legge (10mg/m^3)[34];
- particolato secondario: leggera diminuzione dei valori rispetto alla configurazione esistente[35].

Per quanto sopra esposto e richiamato, si può convenire che gli impatti dell'intervento sulla componente ambientale "atmosfera e clima" siano complessivamente non significativi.

8.2. Componente acque

Relativamente alla componente ambientale "acque", il progetto non prevede alcuna modifica alle attuali modalità (tipologia e quantitativi) di approvvigionamento idrico della centrale nella configurazione autorizzata (l'acqua grezza è fornita dal Consorzio di Bonifica della Capitanata mediante collegamento alla condotta esistente). L'utilizzo e la gestione delle acque nell'impianto esistente sono dettagliati nel paragrafo "3.2.1.2. Sistema acqua di reintegro e impianto di demineralizzazione" dell'elaborato "Studio Preliminare Ambientale" (pagine da 49 a 51). Non è prevista, parimenti, alcuna modifica delle modalità di gestione degli scarichi della centrale nella configurazione autorizzata.

Per quanto riguarda la fase di cantiere, è atteso un maggiore prelievo idrico ed un aumento degli scarichi legati agli usi igienico-sanitari conseguente alla presenza del personale addetto alla realizzazione delle opere; tali aumenti, comunque, paiono limitati sia nella quantità, sia nel tempo (fase di cantiere) e reversibili. Il Proponente evidenzia, anche, che *«Il rischio legato allo sversamento di sostanze inquinanti stoccate ed utilizzate in fase di cantiere risulterà minimizzato dall'adozione, da parte delle imprese, di adeguati accorgimenti finalizzati allo stoccaggio di tali sostanze in assoluta sicurezza»*[36]. Non essendo illustrati nella documentazione progettuale la tipologia, il numero, i luoghi ed i modi di applicazione di questi "adeguati accorgimenti", cautelativamente si raccomanda al Proponente la massima attenzione sia nella scelta degli "adeguati accorgimenti" (da esplicitare nella documentazione relativa alla sicurezza del lavoro per l'esecuzione delle opere – DUVRI, DVR, POS, PSC, ecc.), sia nella loro attuazione e nella sorveglianza sulla loro applicazione.

In fase di esercizio, invece, il progetto prevede che *«i consumi idrici di acqua industriale della centrale subiranno una variazione trascurabile dovuta alla minima modifica delle produzioni di vapore del generatore di vapore a recupero, senza tuttavia rendere necessaria la modifica del quantitativo massimo autorizzato per l'intera installazione»* in quanto si tratterà di acque recuperate e riutilizzate all'interno dell'esercizio dell'impianto.

Tenuto conto del leggero aumento del rendimento elettrico netto previsto in progetto, si può accettare l'affermazione del Proponente *«Il miglioramento delle prestazioni dell'impianto permetterà una riduzione del consumo specifico di acqua a parità di energia elettrica prodotta.»*[37].

In conclusione, si ritiene che l'impatto dell'intervento sulla componente ambientale "acque" sia complessivamente trascurabile, con l'adozione degli "adeguati accorgimenti" in fase di cantiere per lo sversamento di sostanze inquinanti.

8.3. Componente suolo e sottosuolo

Il progetto non prevede la realizzazione di opere civili, montaggi di opere prefabbricate, scavi e movimenti terra. Pertanto, per quanto attiene la fase di cantiere, la realizzazione delle opere di progetto all'interno della centrale in esame non interferisce con la componente ambientale "suolo e sottosuolo".

Così come evidenziato nel paragrafo precedente per la componente ambientale "acque", durante tutte le attività di cantiere, è presente il rischio legato allo sversamento di sostanze inquinanti: il Proponete

[34] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale – Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria", pagina 66.
[35] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale – Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria", pagine 66-70.
[36] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 85.
[37] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 68.

REGIONE PUGLIA

dichiara che, in generale, tale rischio *«risulterà minimizzato dall'adozione, da parte delle imprese, di adeguati accorgimenti finalizzati allo stoccaggio di tali sostanze in assoluta sicurezza»*[38], senza dettagli ulteriori. Convenendo, in linea di principio, con tale affermazione, si rimanda a quanto esposto riguardo gli "adeguati accorgimenti" nel paragrafo "8.2. Componente acque".
In fase di esercizio, invece, si ritiene non ci siano impatti del progetto con la componente ambientale in questione, considerato che il Proponente afferma che *«Nell'assetto di progetto saranno mantenuti tutti i presidi tecnici e gestionali volti a minimizzare il rischio di inquinamento di suolo e sottosuolo legato a fenomeni di sversamento di sostanze potenzialmente inquinanti»*[39].
In conclusione, per la fase di cantiere si può ritenere l'impatto sulla componente ambientale "suolo e sottosuolo" trascurabile solo se sono previste e, soprattutto, attuate opportune misure di prevenzione e protezione contro gli sversamenti accidentali di sostanze inquinanti.

8.4. Componente flora, fauna ed ecosistemi

Si premette che:

- come risulta dalla cartografia dell'uso del suolo (si veda il precedente paragrafo "3. Inquadramento territoriale"), l'area interessata dall'intervento in esame ricade in un territorio caratterizzato principalmente da zone agricole e poco urbanizzate e distanti oltre 6Km dal centro abitato del Comune di San Severo;
- l'area della centrale termoelettrica è esterna a perimetrazioni di aree protette (si veda il precedente paragrafo "5. Inquadramento vincolistico – Aree protette");
- la centrale termoelettrica è in esercizio da oltre 10 anni, pertanto si può ritenere che flora e fauna si siano riadattate, per quanto possibile, alle mutate condizioni del territorio conseguenti alla costruzione ed esercizio dell'impianto, con cui convivono da tempo.

Il progetto non prevede ampliamento o modifica dell'impianto attuale che comportino consumo di suolo agricolo o di interesse naturalistico, pertanto si può condividere che *«non si prevede alcuna interferenza diretta sulla componente in esame (es. asportazione di specie vegetali)»*[40]. Le lavorazioni sono, infatti, previste all'interno dell'area della centrale, quindi in un contesto industriale, circoscritto e fortemente antropizzato.
Con riguardo alla fase di cantiere, le interferenze con la componente ambientale in questione ed il traffico veicolare dovuto ai mezzi di trasporto ed i macchinari utilizzati per le lavorazioni, considerato il numero e la limitata estensione temporale della realizzazione delle opere, determineranno emissioni in atmosfera (inquinanti, polveri e rumore[41]) di entità trascurabile, comunque di tipo reversibile.
Per quanto attiene la fase di esercizio, le potenziali interferenze sono riconducibili essenzialmente alle ricadute al suolo delle emissioni gassose in atmosfera e alle emissioni sonore:

- emissioni in atmosfera: si veda in proposito quanto esposto nel paragrafo "8.1. Componente atmosfera e clima"; la realizzazione degli interventi in progetto non genererà impatti aggiuntivi significativi per effetto delle emissioni gassose;
- emissioni sonore: si veda in proposito quanto esposto nel paragrafo "8.6. Componente rumore"; si conviene che gli interventi in progetto non varieranno in maniera significativa le emissioni sonore della centrale.

Rimandando ai paragrafi su menzionati ed agli elaborati progettuali in essi richiamati, si ritiene che, complessivamente, l'intervento in esame abbia effetti trascurabili sulla componente in questione, sia per la fase di cantiere, sia per quella di esercizio.

[38] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 91.
[39] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 91.
[40] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 96.
[41] Si veda quanto esposto nel paragrafo "7.6. Componente rumore".

REGIONE PUGLIA

8.5. Componente paesaggio

A valle della ricostruzione del quadro vincolistico e del sistema delle tutele espresse dagli strumenti sovraordinati, premesso che il progetto in esame non prevede la realizzazione di nuove opere, bensì la sola sostituzione delle attuali "parti calde" della turbina a gas, si evidenzia quanto segue:

8.5.1. Valutazione impatti: fase di costruzione

Per la fase di cantiere l'impatto è stato valutato prendendo in considerazione esclusivamente l'alterazione percettiva connessa alla realizzazione degli interventi previsti. Questi si configurano come interventi di manutenzione ordinaria, localizzati internamente al sito della centrale esistente e senza modifiche al layout della stessa, né alle opere connesse esterne al sito produttivo.
L'intervento prevede l'apertura delle casse delle turbine e la sostituzione delle parti interne interessate.
Il programma degli interventi, che sono assimilabili ad una normale manutenzione e pertanto non comportano l'apertura di un "cantiere", prevede una durata di circa 75 giorni complessivi.
In questa fase, non è stato preso in considerazione il possibile impatto derivante dall'alterazione morfologica e strutturale del paesaggio, poiché non è prevista l'occupazione di ulteriore suolo rispetto a quello già destinato allo stabilimento, né movimenti terra o modifiche morfologiche e, pertanto, non sono previsti impatti dovuti all'alterazione morfologica e strutturale del paesaggio. Anche se queste operazioni dovessero prevedere il ricorso a ponteggi esterni, gru, altre attrezzature destinate alla movimentazione di parti di macchinari, queste saranno utilizzate e presenti per lo stretto tempo necessario. Pertanto l'impatto complessivo per questa fase è da considerarsi molto basso o nullo.
Non sono previste misure di mitigazione o compensazione.

8.5.2. Valutazione impatti: fase di esercizio

Poiché la modifica proposta non comporta l'occupazione di ulteriore suolo rispetto a quello già destinato allo stabilimento, né movimenti terra o modifiche morfologiche dell'impianto, non sono previsti impatti dovuti all'alterazione morfologica e strutturale del paesaggio che, quindi, è da considerarsi nullo.
In fase di esercizio sono previste attività esclusivamente all'interno dei fabbricati esistenti, i quali non subiranno alcuna modifica, se non l'installazione delle attrezzature e componenti previste, che, per caratteristiche dimensionali e tecniche non apporteranno alcuna modifica né al profilo degli attuali fabbricati, allo skyline generale dell'impianto e al suo aspetto.
In virtù di quanto sopra anche in fase di esercizio, l'impatto si può ritenere nullo.
Si ritiene, pertanto, che l'intervento sia compatibile con la normativa complessiva relativa a direttive e prescrizioni previste dalle NTA del PPTR per le "Componenti culturali e insediative -Territori rurali".
Non sono previste misure di mitigazione o compensazione, come indicato al successivo paragrafo "11. Misure di mitigazione e compensazione".

8.5.3. Valutazione analitica con stima del Grado di Incidenza Paesaggistica

A valle della identificazione delle componenti interferite e del sistema delle tutele del PPTR, il Proponente ha, comunque, effettuato una stima del Grado di Incidenza Paesaggistica attraverso una consolidata metodologia in due passaggi di cui:

1 nel primo, viene stimato il Grado di Incidenza Paesaggistica delle opere in progetto, utilizzando come parametri per la valutazione:
   a. **incidenza morfologica e tipologica** degli interventi, che tiene conto della conservazione o meno dei caratteri morfologici dei luoghi coinvolti e dell'adozione di tipologie costruttive più o meno affini a quelle presenti nell'intorno, per le medesime destinazioni funzionali;
   b. **incidenza visiva**, effettuata definendo l'eventuale visibilità degli interventi all'interno dell'area di studio;

REGIONE PUGLIA

c. **incidenza simbolica**, che considera la capacità dell'immagine progettuale di rapportarsi convenientemente con i valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo;

In relazione alla valutazione dell'incidenza, secondo il Proponente questa risulta nulla per tutti e tre i parametri. Nonostante la mancata rilevazione degli effetti relativi alle componenti paesaggistiche effettivamente interferite, si ritiene che nel caso in questione, per le motivazioni già espresse, la valutazione sia, comunque, corretta.

2 nel secondo sono aggregate:

a. le valutazioni effettuate (nella prima parte del documento) sulla **Sensibilità Paesaggistica dell'Area di Studio** in relazione alle stesse componenti utilizzate per la valutazione di incidenza;

b. **il Grado di Incidenza Paesaggistica** delle opere di cui al punto precedente, applicando il prodotto tra i valori dell'incidenza e i livelli di sensibilità paesaggistica, ottenendo così l'Impatto Paesaggistico del progetto.

Si ottiene, così, **il Grado di incidenza paesaggistica complessiva o di impatto paesaggistico** secondo la seguente tabella:

Componente	Sensibilità paesaggistica	Grado di incidenza paesaggistica	Impatto paesaggistico
Morfologico strutturale	*Medio-Bassa*	*Nullo*	***Nullo***
Vedutistica	*Bassa*	*Nullo*	***Nullo***
Simbolica	*Bassa*	*Nullo*	***Nullo***

Nonostante la mancata o incompleta identificazione di due Ulteriori Contesti di Paesaggio interferenti con l'area di intervento, di cui al sistema delle tutele del PPTR (si veda il precedente paragrafo "3.1. PPTR"), si concorda con le conclusioni del Proponente in quanto non vi è contrasto tra tale disciplina e l'intervento in progetto.

9. Componente rumore

Si premette che:

- la centrale termoelettrica in esame è dotata di un piano di monitoraggio acustico in fase di esercizio[42], relativo alla configurazione attuale in esercizio ed autorizzata, cui si rimanda per la trattazione di dettaglio;
- il Comune di San Severo, nel cui territorio è ubicata la centrale, è dotato di Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 28/04/1999, secondo il quale l'area della Centrale ricade interamente nella classe II – Aree destinate all'uso residenziale. Come rilevato dal Proponente[43], in forza delle autorizzazioni ottenute per la centrale, tale classificazione dovrebbe essere cambiata in classe VI – Zona esclusivamente industriale, applicando dunque all'area della centrale il limite acustico di 70 dB(A) sia per il periodo diurno che per quello notturno;
- nel piano di monitoraggio è stato identificato un unico ricettore sensibile, la Masseria Ratino, distante circa 500m dall'area della centrale e da considerarsi in classe II – Aree destinate all'uso residenziale;

[42] Elaborato "Allegato B – Piano di monitoraggio acustico in fase di esercizio della centrale En Plus di San Severo" (file All_B-Rel_RumoreEsterno.pdf), revisione 02 del 19/11/2021.
[43] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagine 101 e 102.

- le misure eseguite nel novembre 2021 in occasione dell'aggiornamento del suddetto piano di monitoraggio, costituenti lo stato acustico ex ante, hanno mostrato il rispetto dei limiti di legge[44];
- il Proponente non ha effettuato una stima preliminare del clima acustico durante la fase di cantiere.

Ciò premesso, il progetto prevede per la fase di cantiere (comunque temporanea, limitata nel tempo – circa 75 giorni, con effetti reversibili) la sostituzione delle attuali "parti calde" della turbina a gas, che richiede l'apertura della cassa della turbina, la sostituzione delle parti interessate (smontaggio, trasporto, rimozione delle parti da sostituire, montaggio delle parti sostituite), la richiusura della cassa della turbina e la sostituzione dell'alternatore. Le lavorazioni di cantiere sono da effettuarsi durante il periodo di fermo della centrale, quindi durante la fase di cantiere non si avranno emissioni acustiche da parte della centrale, ma soltanto quelle delle macchine ed attrezzature di cantiere; al riguardo, il Proponente non specifica di quali si tratti, ma solo che *«Non è previsto l'utilizzo di macchine da cantiere (es. ruspe, martelli demolitori, ecc.) particolarmente rumorose che potrebbero alterare in maniera significativa il clima acustico dell'area»*[45].

L'assenza di sovrapposizione di emissioni sonore (funzionamento della centrale e macchine di cantiere) è un aspetto favorevole, ma non è possibile quantificarlo in assenza di stime o valutazioni preliminari da parte del Proponente. Tenuto conto che la turbina a gas si trova all'interno di un fabbricato chiuso, così come l'alternatore da sostituire (ubicato verso la S.P. 20)[46], considerati il clima acustico ex ante e la distanza del ricettore acustico dalla centrale, si può desumere cautelativamente che l'impatto acustico in fase di cantiere sia basso, comunque limitato nel tempo e reversibile.

Per quanto attiene le emissioni acustiche nella fase di esercizio della centrale dopo la realizzazione delle opere di progetto, anche se non sono presenti stime e valutazioni da parte del Proponente, si ritiene di poter affermare che gli impatti in tale fase non siano significativi.

Per quanto sopra, si può concludere che gli impatti del progetto sulla componente ambientale "rumore" siano complessivamente non significativi.

9.1. Componente radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

Il progetto in esame non prevede modifiche alle esistenti opere di connessione della centrale termoelettrica alla RTN, pertanto non ci saranno variazioni degli impatti elettromagnetici indotti dall'intervento rispetto alla situazione autorizzata.

Si conviene con il Proponente che, per la fattispecie di intervento, la componente ambientale "radiazioni ionizzanti e non ionizzanti" è assente sia per la fase di cantiere, sia per quella di esercizio.

9.2. Componente salute umana e sicurezza

Le opere in progetto prevedono un aumento molto limitato del traffico stradale per la fase di cantiere, con l'accesso al sito della centrale da parte di mezzi pesanti per il trasporto delle componenti sostitutive e sostituite (è atteso l'impiego del solo trasporto eccezionale per quanto riguarda il generatore) e di autoveicoli/autocarri. La viabilità esistente, tra cui una strada provinciale (S.P. 20), una statale (S.S. 16) ed un'autostrada (A14), sembra sufficiente a sostenere il flusso aggiuntivo di tali veicoli. Occorre considerare che tale incremento avverrà solo per il tempo limitato alla realizzazione delle opere e che la centrale è localizzata in zona agricola, lontana da centri abitati e da altre attività (la più vicina, Masseria Ratino, è a circa 500m), quindi le maggiori emissioni in atmosfera dai motori dei mezzi avranno carattere reversibile e avverranno in un territorio aperto, che non favorisce la concentrazione di inquinanti.

[44] Per il dettaglio si veda l'elaborato "Allegato B – Piano di monitoraggio acustico in fase di esercizio (…)".
[45] Elaborati "Studio Preliminare Ambientale", pagina 103.
[46] Si veda la planimetria della centrale nella configurazione attuale riportata a pagina 51 dello "Studio Preliminare Ambientale", posizioni 12 per l'alternatore e 3 per le turbine.

REGIONE PUGLIA

Analogamente, gli aspetti legati alla sicurezza stradale lungo le strade interessate dal transito dei mezzi di cantiere saranno temporanei e reversibili; come su accennato, la tipologia di strade e degli accessi al sito della centrale paiono poter gestire l'incremento temporaneo di traffico veicolare senza diminuire le esistenti caratteristiche di sicurezza. Con riferimento all'aggiornamento del piano attuativo 2021-2030 del Piano Regionale del Trasporti, si rappresenta che sulla S.S. 16 sono previsti interventi con orizzonte temporale al 2030 che potrebbero comportare una differente valutazione del Proponente riguardo l'impiego della viabilità principale (A14-SS16-SP20) per l'accesso al sito di intervento.
Per quanto attiene la fase di esercizio, va considerato che, come meglio esposto nel successivo paragrafo "8.11. Componente uso di risorse", a seguito della realizzazione delle opere di progetto non è prevista modifica delle tipologie di prodotti chimici da utilizzare e generati dal funzionamento dell'impianto (inquinanti, questi, emessi dalla centrale come NO_x/NO_2, CO e particolato primario, o comunque formatosi a partire dall'emissione di NO_x - particolato secondario, assimilato conservativamente dal Proponente a $PM_{2.5}$).
Per quanto riguarda la quantità dei prodotti chimici da utilizzare per il funzionamento dell'impianto, secondo le previsioni di progetto anch'essa resterà invariata nella fase di esercizio.
Per quanto attiene, invece, l'aumento delle emissioni in atmosfera in fase di esercizio conseguenti all'aumento (+7%) di gas naturale (combustibile usato nella centrale), si rimanda più propriamente a quanto esposto al paragrafo "8.1. Componente atmosfera e clima". Si richiamano, comunque, le conclusioni dello studio modellistico di dispersione atmosferica degli inquinanti emessi effettuato dal Proponente[47], secondo cui *«si può escludere che le emissioni della Centrale in progetto possano determinare effetti significativi sullo stato di salute della popolazione insediata»* in quanto:

- NO_2: *«i valori di concentrazione registrati dalle stazioni di Foggia – Via Rosati, San Severo – Via Gentile e San Severo – Azienda Russo, rappresentative dei valori di fondo, sono inferiori ai limiti dettati dal D.Lgs 155/2010 per la protezione della salute umana nel quadriennio analizzato (2018-2021). Il contributo alla qualità dell'aria della Centrale è poco significativo sia nella configurazione attuale autorizzata che in quella di progetto; a valle della realizzazione delle opere in progetto lo stato finale della qualità dell'aria registrato dalle suddette centraline rimarrà praticamente immutato rispetto allo stato attuale e continueranno ad essere rispettati i limiti del D.Lgs.155/2010 (per dettagli si rimanda al § 4.6.2.1 dell'Allegato A)»*;
- CO: *«i valori di concentrazione registrati dalle stazioni Foggia – Via Rosati e San Severo – Via Gentile sono abbondantemente inferiori al limite dettato dal D.Lgs.155/2010 per la protezione della salute umana. Il contributo alla qualità dell'aria della centrale è trascurabile sia nella configurazione attuale autorizzata che in quella di progetto; a valle della realizzazione delle opere in progetto lo stato finale della qualità dell'aria rimarrà praticamente immutato rispetto allo stato attuale e continuerà ad essere rispettato il limite del D.Lgs.155/2010»*;
- Particolato secondario: *«i contributi della Centrale alle concentrazioni di PM10 e PM2,5 dovuti alla formazione di particolato secondario dagli NOx emessi dalla stessa sono trascurabili ai fini dello stato finale di qualità dell'aria nell'area di studio, che rimarrà praticamente invariato»*.

9.3. Componente uso di risorse

Stante la fattispecie degli interventi (manutenzione ed adeguamento tecnologico) previsti in progetto, riepilogati al paragrafo "2. Descrizione dell'intervento", si ritiene condivisibile quanto sostenuto dal Proponente[48]: l'uso di risorse non comporterà variazione per le tipologie di prodotti chimici da utilizzare per il funzionamento dell'impianto, né dei prelievi idrici attualmente in essere nella configurazione autorizzata.

[47] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale – Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria".
[48] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 68.

REGIONE PUGLIA

Il progetto prevede, invece, da una parte un aumento di circa l'11% del consumo attuale di gas naturale (da 585.771.048Sm^3/anno a 625.936.000Sm^3/anno, considerando 8.000 ore/anno di funzionamento), dall'altra un leggero aumento del rendimento energetico netto ed un aumento di circa il 7% della produzione di energia elettrica immessa nella RTN.
Va considerato che il Piano Nazionale integrato per l'Energia e il Clima per il periodo 2021-2030 prevede un incremento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER), un incremento dell'efficienza energetica ed una diminuzione delle emissioni di gas serra, tramite una transizione energetica da combustibili fossili a fonti rinnovabili, con una quota residua di combustibili gassosi.
Complessivamente si ritiene che l'impatto dell'intervento sulla componente ambientale in questione sia basso.

10. Monitoraggio

Come richiamato nelle premesse del paragrafo "2. Descrizione dell'intervento", la centrale in esame è già in possesso di A.I.A. (Decreto Mi.T.E. n. 314 del 29/07/2021) e di un Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).
A detta del Proponente, *«La fase di realizzazione degli interventi in progetto prevede l'apertura delle casse delle turbine e la sostituzione delle "parti calde", attività che si configura come manutenzione ordinaria che non comporta neanche l'apertura di un cantiere. Durante tale fase, quindi, non si ravvisa la necessità di eseguire particolari attività di monitoraggio ambientale.»*[49]. Si ricorda che nella fase di cantiere, come ricordato nei precedenti paragrafi, occorrerà controllare l'effettiva dotazione ed applicazione delle misure di protezione e mitigazione dal rischio di sversamento accidentale di sostanze inquinanti.
Per quanto attiene la fase di esercizio, assumendo come riferimento la configurazione attuale autorizzata con l'A.I.A. su citata, considerata la fattispecie degli interventi in progetto che non determinano variazioni del processo produttivo, né nella tipologia di emissioni in atmosfera, con variazioni limitate negli impatti sulle componenti ambientali, fatte salve eventuali determinazioni e prescrizioni da parte delle Autorità competenti, si ritiene che l'attuale Piano di Monitoraggio e Controllo possa mantenere la sua validità, con l'aggiornamento conseguente all'aggiornamento delle componenti dell'impianto. Si suggerisce, cautelativamente, di effettuare un campionamento delle emissioni in atmosfera con cadenza maggiore nei primi tre mesi successivi all'esercizio dell'impianto dopo la realizzazione delle opere di progetto.

11. Misure di mitigazione e compensazione

Si prende atto che gli elaborati progettuali non prevedono misure di mitigazione, né di compensazione per l'intervento in esame; in base alla documentazione presentata e alle caratteristiche dell'intervento, le stesse non paiono necessarie.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del R.R. n. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione disponibile, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per l'intervento ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018 ritenendo che **il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché il Proponente ha sviluppato le caratteristiche del progetto** (ai sensi dell'Allegato V alla Parte II, punto 1, lettere da a) a g)

[49] Elaborato "Studio Preliminare Ambientale", pagina 133.

REGIONE PUGLIA

del D.Lgs. n.152/2006)**, tenuto anche conto della sensibilità ambientale del territorio in cui sono previste le opere** (ai sensi dell'Allegato V alla Parte II, punto 2, lettere a), b) e c) del D.Lgs. n.152/2006) **e gli effetti dell'intervento sulle matrici ambientali, in maniera adeguata e tale da poter escludere potenziali impatti ambientali significativi e negativi** (anche ai sensi dell'Allegato V alla Parte II, punto 3, lettere da a) ad h) del D.Lgs. n.152/2006).

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si dà atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Ing. Maristella Loi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture **Ing. Enrico Ghezzi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica **Arch. Michele Cirillo**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Eserto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

INDICE (da togliere eventualmente)

1. Elenco elaborati esaminati....1
2. Descrizione dell'intervento....2
3. Inquadramento territoriale e paesaggistico....6
   3.1. PPTR....7
   3.2. PTCP....11
   3.3. PUG....13
4. Inquadramento vincolistico – Aree protette....14
5. Inquadramento geologico, geomorfologico ed idrogeologico – PTA – PGRA – PAI....14
   5.1. Aspetti geologici, geomorfologici ed idrogeologici....14
6. P.T.A.....15
7. P.G.R.A. – P.A.I.....16
   7.1. P.R.Q.A.....17
8. Valutazione degli Impatti Ambientali....18
   8.1. Componente atmosfera e clima....19
      8.1.1. Emissioni degli inquinanti in atmosfera (fase di esercizio)....19
      8.1.2. Dispersione degli inquinanti in atmosfera (fase di esercizio)....20
   8.2. Componente acque....23
   8.3. Componente suolo e sottosuolo....23
   8.4. Componente flora, fauna ed ecosistemi....24
   8.5. Componente paesaggio....25
      8.5.1. Valutazione impatti: fase di costruzione....25
      8.5.2. Valutazione impatti: fase di esercizio....25
      8.5.3. Valutazione analitica con stima del Grado di Incidenza Paesaggistica....25
9. Componente rumore....26
   9.1. Componente radiazioni ionizzanti e non ionizzanti....27
   9.2. Componente salute umana e sicurezza....27
   9.3. Componente uso di risorse....28
10. Monitoraggio....29
11. Misure di mitigazione e compensazione....29

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 23 gennaio 2023, n. 24

VAS-1967- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020, PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE, DELIBERA CIPE N. 54/2016 "PROLUNGAMENTO DEL COLLEGAMENTO METROPOLITANO BARI LAMASINATA – BARI QUARTIERE SAN PAOLO, DALLA STAZIONE "CECILIA" ALLA STAZIONE "DELLE REGIONI" - II LOTTO FUNZIONALE. ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. N.13/2001 E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DELL'ART. 19 D.P.R. N. 327/2001 E DELL'ART. 12 DELLA L.R. 3/2005".

Autorità procedente: Comune di Modugno (BA).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";

Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e in determinato presso questa Sezione regionale;

Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato per la durata di un anno,

sino al 20.05.2023, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica" conferita all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 12/12/2022 il Comune Modugno – Servizio 4 - Assetto del Territorio- attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:

  - DCC n 70 del 27_10_22 (Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale);
  - C Attestazione RUP esclusione VAS (002) (Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS);
  - LINK ELABORATI DI PROGETTO_signed (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - Prolung_tratta_metropolitana_Bari_S_Paolo_S_Celicia_dell_Marcato (Contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati);

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune Modugno – Servizio 4 - Assetto del Territorio provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4: *"VIII: modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"*;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 12/12/2022 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata(https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/a80094de-b7d4-43ee-85be-3aa68158fae7/1) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/12/12/2022/0015464, con cui comunicava al Comune di Comune Modugno – Servizio 4 - Assetto del Territorio la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 22/12/2022 inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/22/12/2022/0016018, con cui comunicava, tra gli altri, al Comune Modugno – Servizio 4 - Assetto del Territorio, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

– *"Il sistema infrastrutturale progettato è il prolungamento della linea metropolitana che, attraverso le*

sue articolazioni, costituite dalle stazioni, contribuisce, anche, alla riqualificazione e riorganizzazione fisicofunzionale dei siti interessati. […].” (Cfr: LINK ELABORATI DI PROGETTO_signed-PD06PRG-RST01B- Relazione tecnica urbanistica);

- *“La quasi totalità del tracciato è previsto in galleria, proprio per essere il meno invasivo possibile, […].* (Cfr: LINK ELABORATI DI PROGETTO_signed-PD06PRG-RST01B- Relazione tecnica urbanistica);
- *“L’intervento si completa con la sistemazione dell’area compresa tra Via Ancona, Via Giorgio La Pira e Via Sicilia nel Comune di Modugno e la modifica del tracciato di Via Sardegna, compresa la realizzazione della pista ciclabile, nel Comune di Bari.”* (Cfr: LINK ELABORATI DI PROGETTO_signed-PD06PRG-RST01B- Relazione tecnica urbanistica);
- *“le opere dell’intervento in oggetto, che interessano il Comune di Bari e il Comune di Modugno, in parte saranno localizzate in suoli di proprietà privata, motivo per cui si rende necessario procedere con l’acquisizione dei detti suoli tramite procedimento di espropriazione per Pubblica Utilità;”* (Cfr: DCC n 70 del 27_10_22);
- *“l’area oggetto di intervento è attualmente destinata dal Piano Regolatore Generale Comunale di Modugno in parte a viabilità e in parte a comparti a Servizi, con conseguente generazione volumetria da realizzarsi all’interno dei singoli comparti (C17 e C18);”* (Cfr: DCC n 70 del 27_10_22);
- *“per l’esecuzione dell’opera è necessario provvedere all’adozione di apposita variante dello strumento urbanistico generale vigente, ai sensi dell’art. 19, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e che i vincoli preordinati all’esproprio derivanti dalla presente variante, specificatamente […], decorreranno dal momento in cui il provvedimento di approvazione della stessa diverrà efficace;”* (Cfr: DCC n 70 del 27_10_22);
- *“Il Comune di Bari è dotato di un vecchio Piano Regolatore Generale, il cosiddetto “Piano Quaroni”,…* (Cfr: LINK ELABORATI DI PROGETTO_signed -PD06PRG-RST01B- Relazione tecnica urbanistica);
- *“L’intero intervento, […], catastalmente individuato nel Foglio di Mappa n. 17, ricade in area tipizzata come Zona B4 di completamento.”* (Cfr: LINK ELABORATI DI PROGETTO_signed-PD06PRG-RST01B- Relazione tecnica urbanistica);

VERIFICATO in esito all’istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall’autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che il piano sopra descritto, soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento in parola, in quanto:

- consiste nella realizzazione di opere necessarie al prolungamento della tratta metropolitana Bari – S. Paolo, dalla stazione “Cecilia” alla stazione “delle Regioni” (collegamento in galleria, sistemazione in superficie a verde e parcheggi ecc.), che si sviluppano per la maggior parte entroterra e in parte su aree destinate a Viabilità e Servizi, nei comparti C17 e C18, del PRG del comune di Modugno, e in aree destinate a zona B4 del PRG del Comune di Bari, non producendo incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura, ne’ riduzione della dotazione di spazi pubblici o di uso pubblico, non modifica pertanto i carichi insediativi complessivi di piano;
- non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), giacché le aree interessate dalla variante, come sopra tratteggiate, non riguardano aree a destinazione agricola;
- così come descritta e riportata negli elaborati sopra richiamati, non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, bensì un aumento degli stessi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all’ **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano in oggetto, demandando al Comune di Modugno, in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all’obbligo di dare

atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di adozione e/o approvazione del piano di che trattasi;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano *"FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014 – 2020, PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE, DELIBERA CIPE N. 54/2016 "PROLUNGAMENTO DEL COLLEGAMENTO METROPOLITANO BARI LAMASINATA – BARI QUARTIERE SAN PAOLO, DALLA STAZIONE "CECILIA" ALLA STAZIONE "DELLE REGIONI" - II LOTTO FUNZIONALE. ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. N.13/2001 E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DELL'ART. 19 D.P.R. N. 327/2001 E DELL'ART. 12 DELLA L.R. 3/2005",* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano **"FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014 – 2020, PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE, DELIBERA CIPE N. 54/2016 "PROLUNGAMENTO DEL COLLEGAMENTO METROPOLITANO BARI LAMASINATA – BARI QUARTIERE SAN PAOLO, DALLA STAZIONE "CECILIA" ALLA STAZIONE "DELLE REGIONI" - II LOTTO FUNZIONALE. ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. N.13/2001 E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DELL'ART. 19 D.P.R. N. 327/2001 E DELL'ART. 12 DELLA L.R. 3/2005".** demandando al Comune di Modugno, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento finale di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano *"FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014 – 2020, PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE, DELIBERA CIPE N. 54/2016 "PROLUNGAMENTO DEL COLLEGAMENTO METROPOLITANO BARI LAMASINATA – BARI QUARTIERE SAN PAOLO, DALLA STAZIONE*

"CECILIA" ALLA STAZIONE "DELLE REGIONI" - II LOTTO FUNZIONALE. ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. N.13/2001 E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, AI SENSI DELL'ART. 19 D.P.R. N. 327/2001 E DELL'ART. 12 DELLA L.R. 3/2005" pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune Modugno – Servizio 4 - Assetto del Territorio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n.7 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  2) sul Portale Ambientale regionale (https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/piani-esclusi-da-vas-r.r-18-2013#mains), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii..
- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

I sottoscritti attestano che l'istruttoria tecnico-amministrativa loro affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore:
P.O. "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica"
(Arch. Domenico Dello Stretto)

Il Responsabile del procedimento amministrativo
P.O. "Coordinamento VAS"
(Dott.ssa Rosa Marrone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 gennaio 2023, n. 25

D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i , L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - ID VIP 3861 Verifica di ottemperanza alla prescrizione ambientali n. 4 (4.2) contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse proposto da Snam rete Gas S.p.A.-

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7.

il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.".*

VISTA la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI ALTRESÌ:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.; e, segnatamente, gli artt. 28 e 29 inerenti al "*Monitoraggio*" ed ai "*Controlli e sanzioni*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il D.M. n. 308/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*".

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati**:**

- Determinazione Dirigenziale n. 196 del 10.05.2021 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 315 del 21.07.2021, aventi ad oggetto, tra l'altro, la valutazione dell'ottemperanza alla prescrizione ambientali n. 4 contenute nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019.
- In particolare nella Determinazione Dirigenziale. n. 315/2021, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente, il Comitato regionale di VIA nel parere prot. n. AOO_089/10674 del 14.07.2021, in ordine alla prescrizione n. 4, al punto 4.2 ritenne *"…omissis…di chiarire ulteriormente che debbano essere comunque comunicate prima dell'avvio delle attività la localizzazione ed estensione di tali ultimi depositi temporanei, nonché, ritenne che il proponente dovesse dotarsi comunque di un impianto mobile per il lavaggio delle ruote (lavaruote mobile). Ciò consentirà di prevenire eventuali problematiche associate alla dispersione lungo la viabilità del materiale aderente agli pneumatici. Atteso che ciò riguarda la struttura esistente, si stabilì che ogni comunicazione dovesse avvenire per tempo prima dell'avvio dei relativi lavori, e gli stessi possano avere inizio solo con l'accettazione da parte dell'Autorità Competente della documentazione presentata che dovrà essere sottoscritta dal proponente personalmente oltre che dalla ditta appaltatrice. Ciò dovrà indicarsi specificamente nel certificato di collaudo dell'opera, indicando espressamente l'accettazione da parte dell'Autorità Competente. In mancanza di ciò la stessa sarà da ritenersi non collaudata né collaudabile..omissis...."*;
- nota prot. ENGCOS/SOR/1224/RUB del 20.12.202, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/15988 del 21.12.2022, con la quale il proponente trasmetteva la documentazione integrativa prodotta per il completamento della verifica di ottemperanza alla prescrizione ambientale n. 4 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3090 del 19/07/2019 con particolare riferimento al p.to n. 4.2;

EVIDENZIATO CHE:

- Il Comitato regionale di v.i.a., ai sensi dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018, ha esperito l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, nella seduta del 17.01.2022, si è espresso, in relazione alla condizione ambientale n. 4 (4.2) riportata nel Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322 dell'08.11.2019, come da parere prot. n. AOO_089/565 del 17.01.2021, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- Con nota prot. n. 3951-156 del 20.01.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/887 del 24.01.2023, ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia – servizi Territoriali - esprimeva le proprie valutazioni in ordine alla verifica di ottemperanza in argomento, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28, co. 2 del TUA per la prescrizione ambientale a

cui è subordinata l'efficacia del Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322 del 08/11/2019, la documentazione visionata consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.M. n. 322 del 08/11/2019

N.	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
4	*Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentato alle Regioni interessate dal progetto, un piano dettagliato relative alla cantierizzazione dell'opera (realizzazione e dismissione delle condotte e degli impianti di linea) che definisca, ma non in modo limitativo, almeno quanto segue:* *4.2 la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali prevenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione e le modalità e i tempi di stoccaggio di essi;*		☒ **Ottemperato** ❑ Non ottemperato ❑ Da Integrare ❑ Non presente

VISTI:

- l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018 svolta dal Comitato regionale di v.i.a;
- l'attività amministrativa svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg.le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dal

Comitato regionale di VIA nel parere prot. n. AOO_089/565 del 17.01.2022, **ottemperata** la prescrizione n. 4, al punto 4.2 di cui al Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322/2019,

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato: "PARERE COMITATO VIA PROT. N. AOO_089/565 DEL 17.01.2022";

"PARERE ARPA PUGLIA – DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI FOGGIA

PROT. N. 3951-156 DEL 20.01.2023".

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Snam Rete Gas S.p.A. – Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato (Mi).
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 05 (cinque) pagine, compresa la presente, l'Allegato composto da n. 08 pagine, per un totale di 17 (diciassette) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessora all' Ambiente e Territorio;

f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del

dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario istruttore

P.O. Segreteria del Comitato

Carmela Mafrica

Antonietta Riccio
30.01.2023
11:38:20
GMT+01:00

Carmela Mafrica
26.01.2023 07:04:56
GMT+00:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 17/01/2023 - Verifica ottemperanza documentale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIP 3861:** Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi							
	VIncA:	☐	**NO**	☐	**SI**	*Indicare Nome e codice Sito*		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	☐	**NO**	☐	**SI**			
Oggetto:	Procedimento di Verifica di ottemperanza alla prescrizione ambientalenn. 4 p.to 4.2 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse.							
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l)							
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*							
Proponente:	SNAM RETE GAS S.P.A.							

Considerazioni preliminari.

L'intervento denominato "Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse" prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 87,875 km (Fig. 1.1). Questa nuova linea andrà a sostituire l'esistente "Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20"), MOP 64 bar, che sarà dismesso.

Il metanodotto esistente S.Salvo-Biccari DN 500 (20"), attualmente inserito nella Rete Nazionale Gasdotti, ha una lunghezza complessiva di 83,9 km, ed attraversa le regioni Abruzzo, Molise e Puglia e garantisce (a nord) il collegamento con i metanodotti della Rete Nazionale presenti nell'area dello stoccaggio di San Salvo e con il nuovo metanodotto Massafra-Biccari (a sud) di recente realizzazione.

Il rifacimento si rende necessario in quanto l'attuale tracciato interessa tratti fortemente urbanizzati e geologicamente complessi, attraversando aree interessate da importanti manifestazioni di instabilità dei terreni. L'impiego delle tecniche realizzative permetterà infatti di superare aree geologicamente instabili contribuendo alla salvaguardia della sicurezza del trasporto permettendo l'armonizzazione delle pressioni di esercizio e dei diametri dei metanodotti presenti nell'area.

Il nuovo metanodotto, sostituirà totalmente l'esistente per una lunghezza complessiva di circa 87 km, e contribuirà in modo sostanziale ad accrescere la flessibilità nell'esercizio del sistema di trasporto di gas naturale tra le direttrici Sud-Nord in quanto interesserà anche opere connesse legate ad allacciamenti e derivazioni ad esso collegati.

La nuova linea in progetto e la condotta in rimozione ricadono, come detto, nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, interessando le province di Chieti, Campobasso e Foggia. Le due linee principali, in progetto e rimozione, attraversano tale territorio, procedendo in senso gas, lungo una direttrice Nord-Ovest /Sud-Est.

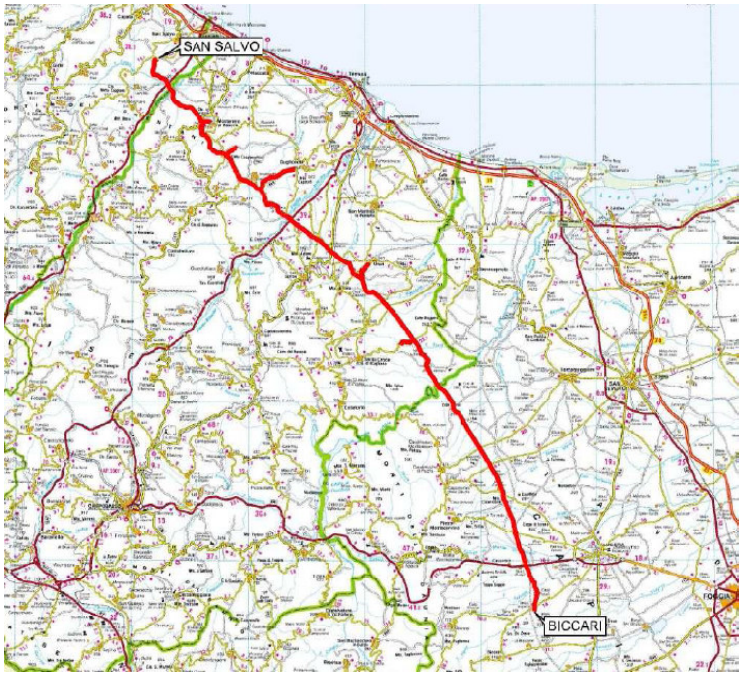
L'intervento prevede anche la realizzazione di una serie di allacciamenti, di diametro e lunghezze variabili, accompagnate anche in questo caso dalla rimozione in corrispondenza delle condotte di nuova costruzione. Il metanodotto principale in progetto misura circa 87,875 km (dis. n. PG-TP-101, Allegato 17) ed interessa:

per 4,780 km (5,4 %) la regione Abruzzo, provincia di Chieti;

per 53,717 km (61,1 %) la regione Molise, provincia di Campobasso;

per 29,378 km (33,4 %) la regione Puglia, provincia di Foggia.

Il tracciato è riportato nell'immagine seguente.



Inquadramento opera in progetto



Inquadramento opera in progetto su ortofoto

Nell'espressione del parere iniziale ai fini del prosieguo delle valutazioni ambientali del MATTM per l'intervento proposto, era stato rappresentato che quanto proposto costituisce un'opera di fondamentale e strategica importanza per il territorio. L'intervento prevede di interessare il tratto esistente per prevederne il parziale rifacimento. Tale intervento, resosi necessario per le criticità dell'area, stante la presenza di fenomeni di instabilità diffusi, si svolge lungo il tracciato esistente con delle variazioni correlate appunto alle condizioni idro-geo-morfologiche dei territori interessati, caratterizzati da rilevanti presenze di beni paesaggistici ed ulteriori contesti, dovuti alla ricchezza e al pregio delle strutture territoriali individuate dal PPTR (struttura idrogeomorfologica, ecosistemica-ambientale e antropica e storico-culturale).

È evidente che le azioni di progetto interferiscono con il territorio in quanto il tratto di intervento interessa una fascia larga fino a 24 m posizionata a cavallo della linea della condotta esistente e di progetto. Inevitabilmente quindi, sia le operazioni di realizzazione che quelle di smontaggio e rimozione dell'impianto di rete esistente (incluse le opere civili), andavano previste opportune soluzioni progettuali ed attenzioni anche nella fase esecutiva.Tali soluzioni andranno attuate prestando particolare attenzione a risolvere le criticità poste in risalto nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3090 del 19/07/2019 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 322 emesso in data 08/11/2019.

Riguardo al profilo procedurale si osserva sono stati numerosi i momenti di valutazione in seno al Comitato VIA, atteso la complessità dell'intervento e delle verifiche di ottemperanza da valutare.

Con riferimento alla valutazione odierna si osserva che la stessa fa riferimento a quanto riportato nell'Allegato 1: "Parere comitato VIA prot. n. AOO_089/10674 del 14.07.2021", che è parte integrante del provvedimento di cui alla Determina n. 315 del 21.07.2021.

Al fine di consentire l'esame da parte del Comitato sulla verifica di ottemperanza la Società trasmette orail documento "RE-VDO-6306_00 ", corredato da 8 allegati come di seguito indicato:

- ALL.1 Carta aree SIC-ZPS-IBA – Dismissione
- ALL. 2 Carta vegetazione - Dismissione
- ALL. 3 Carta geologica – dismissione
- ALL. 4 Carta pericolosità frana-Dismissione
- ALL.5 Carta pericolosità idraulica – Dismissione
- ALL. 6 Carta PPAR – Dismissione
- ALL. 7 Shape file dei depositi_temporanei (con formato .cpg - .dbf – .prj - .shp - - .shx)
- Dichiarazione Appaltatore (con cui l'appaltatore dichiara che la tabella allegata alla dichiarazione riporta "la localizzazione dei depositi temporanei dei rifiuti derivanti dalle opere di dismissione "

ponendo in risalto che il documento di cui sopra "*è stato redatto al fine di ottemperare alle richieste contenute nella Determina della Regione Puglia n. 196 del 10.05.2021, relativamente alla prescrizione n. 4, punto 4.2 facente capo al Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3090 del 19.07.2019, allegato al DM 322 del 08.11.2019, relativo al progetto "Rifacimento metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse", per quanto concerne la dismissione del metanodotto esistente e delle opere connesse*".
Nel documento si richiama quindi il contenuto della prescrizione 4.2 a cui deve seguire la verifica di ottemperanza.

Prescrizioni da ottemperare

Prescrizione n. 4 del Decreto di compatibilità ambientale DM n. 322 del 08/11/2019

4. *"Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentato alle Regioni interessate dal progetto, un piano dettagliato relativo alla cantierizzazione dell'opera (realizzazione e dismissione delle condotte e degli impianti di linea) che definisca, ma non in modo limitativo, almeno quanto segue:*
   … omissis …

   4.2 la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali prevenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione e le modalità e i tempi di stoccaggio di essi;

Il Comitato Regionale VIA nella seduta del 10/02/2021, avente ad oggetto la verifica di ottemperanza alle prescrizioni 4 e 7, aveva posto in risalto per la suddetta prescrizione 4 punti 4.2, quanto segue:

> **Con riferimento al p.to 4.2** non vengono fornite indicazioni ma si riporta quanto segue:
> I lavori di realizzazione dell'opera saranno dati in appalto e pertanto sarà onere dell'Appaltatore la localizzazione delle aree di deposito temporaneo dei materiali della dismissione e dei rifiuti, tale localizzazione sarà fornita prima dell'inizio dei lavori, così come i percorsi e i tempi di stoccaggio, che non saranno comunque superiori a quelli previsti dalla normativa vigente sul deposito temporaneo, come evidenziato nel Piano Ambientale di Cantierizzazione (doc. n. RE-PAC-104) al par. 7.10.
> La gestione e l'invio a recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere è pertanto onere dell'Appaltatore e sarà eseguito nel pieno rispetto della normativa vigente.

Si era quindi concluso che non si riteneva vi fosse ottemperanza per tale punto.

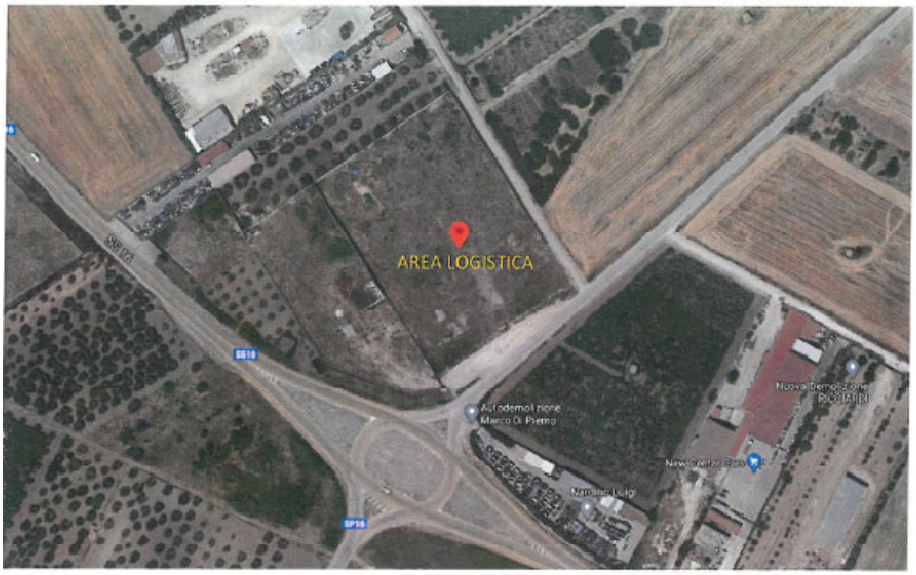
SNAM Rete Gas SpA, ha quindi trasmesso con propria nota Prot. INGCOS/SOR/366/RAG del 15/03/2021, la documentazione relativa alleintegrazioni in relazione ai p.ti 4.2 e 4.3 della Determina n. 42 del

16.02.2021 inoltrata dalla Regione Puglia con nota prot. n. 2972 del 03.03.2021, inviata per mail. Trattasi di una relazione denominata "*Integrazione p.ti 4.2 e 4.3 prescrizioni Regione Puglia*" sottoscritta dal geom. Andrea Marcolini di ROMANA Costruzioni SpA, una società appaltatrice dei lavori da realizzarsi.

Il Comitato Regionale VIA nella seduta del 28/04/2021 aveva posto in risalto che **con riferimento al p.to 4.2**Romana Costruzioni SpAcomunicava che

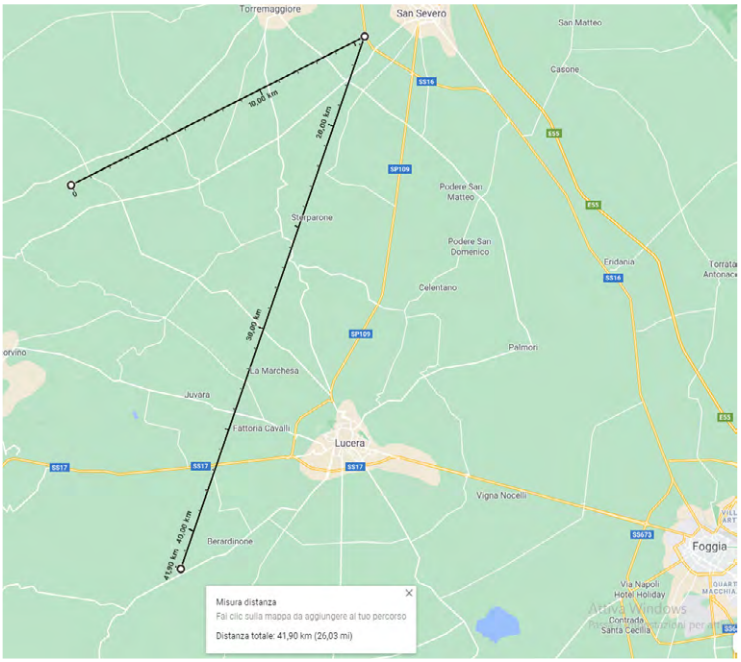
> L'appaltatore realizzerà un deposito temporaneo dei rifiuti all'interno dell'area logistica di cantiere suddividendo gli stessi per categorie omogenee (pericolosi e non pericolosi). Tale area avrà una superficie indicativa di 80 m2.

L'area logistica era quindi individuata su uno stralcio di foto aerea GOOGLE ed è sita nel comune di San Severo (FG).



L'area logistica è sita in Regione Puglia, nel territorio comunale del Comune di San Severo (FG), Coordinate Google Maps 41.671179, 15.352975. Per la Romana Costruzioni S.p.A. essa si configura come Unità Locale iscritta alla Camera di Commercio.

Nell'ulteriore figura di seguito è evidente l'ubicazione dell'area logistica rispetto allo sviluppo del cantiere. Dal punto più vicino dello sviluppo lineare del cantiere l'area logistica dista circa 15.60 km e dal punto più lontano (tra Lucera e Biccari) circa 26 km.



In merito si osservava che il deposito temporaneo dei rifiuti presso il luogo ove sono stati prodotti è un sito di raggruppamento precedente alla raccolta e solo a partire dalla stessa si tratta entra nel merito dellagestione dei rifiuti che richiede autorizzazione.

Lo stesso deposito costituisce un'ipotesi derogatoria ed eccezionale rispetto alle forme di stoccaggio rifiuti (deposito preliminare e messa in riserva) e sotto il profilo normativo è regolamentato dalla L. 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 che ha il concetto di "*deposito preliminare alla raccolta*" e precisato che per "*luogo di produzione dei rifiuti*" bisogna intendersi "*l'intera area in cui si svolge l'attività che ha determinato la produzione dei rifiuti*".

Con riferimento alla distanza dell'area logistica dal sito di produzione, si ritiene che, in virtù dei principi di precauzione e azione preventiva, debbano essere individuati ulteriori siti, nella disponibilità dell'appaltatore, più prossimi alle aree di cantiere, fermo restando le ulteriori particolarità che il deposito temporaneo deve possedere.

Nel documento dell'appaltatore del proponente (documentazione precedentemente esaminata)vi è l'indicazione, per le attività trenchless TOC, dei depositi temporanei dei rifiuti derivanti dall'esecuzione delle opere trenchless di progetto. Ciascuna area sarà individuata su ogni imbocco dell'opera ed avrà dimensioni variabili da 100 a 300 mq.La localizzazione non è cartografica bensì tabellare con indicazione dei vertici e delle particelle catastali del foro di ingresso e di uscita. Sarebbe stato necessario individuare cartograficamente tale localizzazione e fornirla in formato shape file per consentire una sovrapposizione tra area di deposito temporaneo e caratteristiche ambientali del sito.

In merito era stato evidenziato che "*si ritiene che la indicazione puntuale costituisca chiara individuazione e quindi che sia garantita l'ottemperanza alla prescrizione, ma si ritiene che il proponente, prima dell'inizio dei lavori, individui cartograficamente in scala di dettaglio il sito di deposito, proponendo anche la sovrapposizione del perimetro dell'area stessa rispetto alle valenze ambientali riscontrate negli studi condotti, sottoscrivendo inoltre ogni planimetria unitamente allo specialista naturalista e geologo che hanno condotto gli studi ovvero altro tecnico di fiducia iscritto nei relativi albi professionali*". Si è inoltre posto in risalto, date le particolarità delle aree che saranno oggetto degli interventi, che gli stessi vengano eseguiti con la supervisione di un naturalista iscritto nei relativi albi.

Inoltre, l'appaltatore individuato dal proponente evidenziava quanto segue:

> Per gli attraversamenti di strade asfaltate a "Cielo Aperto", l'asfalto demolito sarà accatastato temporaneamente all'interno dell'area di lavoro previa stesura di geotessuto, delimitato e segnalato con specifica cartellonistica, caratterizzato e successivamente conferito a discarica autorizzata.

Il Comitato aveva quindi evidenziato che non vengono forniti i limiti geografici dell'area di lavoro e pertanto del deposito temporaneo, ancorché se ne specifichi che lo stesso sarà nell'area di lavoro.
Inoltre, viene specificato quanto segue:

> Per quanto riguarda la dismissione del metanodotto esistente e delle opere connesse esistenti, l'inizio dei lavori per tale fase esecutiva avrà luogo solo al termine dei lavori di realizzazione del nuovo metanodotto e relative opere connesse, pertanto la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali provenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti/residui di lavorazione saranno debitamente comunicate prima dell'inizio di tale fase.

Pertanto, il Comitato, nella precedente seduta, ha ritenuto di evidenziare che la prescrizione sarà ritenuta ottemperata totalmente solo quando saranno comunicate localizzazione ed estensione dei depositi temporanei suddetti.

Dopo discussione il Comitato ritenne le integrazioni "ADEGUATE" ai fini della Verifica di Ottemperanza della prescrizione 4.2 (alle condizioni riportate) e "NON ADEGUATA" ai fini della Verifica di Ottemperanza per il p.to 4.3 della prescrizione 4.

Ai fini della valutazione dello scorso 14/07/2021 il Comitato ha ripercorso in dettaglio quanto era stato prodotto ed aveva esaminato le integrazioni ulteriori prodotte in data 11/06/2021 ed acquisite al protocollo regionale al n. 9055.

Il proponente, negli Allegati da 1 a 6, riportava l'individuazione cartografica in scala di dettaglio 1:5000 dei siti di deposito temporaneo dei rifiuti definiti dall'Appaltatore scelto (che ha prodotto la dichiarazione riportata in Allegato 8).
Il proponente precisava che per gli attraversamenti mediante trivella spingitubo, "*non saranno previsti depositi temporanei, in quanto il materiale proveniente dalle trivellazioni sarà interamente utilizzato in sito in accordo al "Progetto di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (ai sensi del DPR 120/2017) Regione Puglia" approvato con parere ARPA Puglia n.150 del 04.01.2021, nell'ambito della prescrizione n. 5 del Parere di VIA*".
In Allegato 7 il proponente riporta inoltre gli shapefile degli stessi.

Il proponente evidenziavanuovamente, altresì, che "*Per quanto riguarda la dismissione del metanodotto esistente e delle opere connesse, l'inizio dei lavori avrà luogo solo al termine dei lavori di realizzazione del nuovo metanodotto e relative opere connesse; pertanto, la localizzazione dei depositi temporanei dei materiali provenienti dalla dismissione sarà comunicata prima dell'inizio di tali attività*".

Il Comitato, nel prendere atto di ciò, nella seduta del 14/07/2021, ritenne di chiarire ulteriormente che debbano essere comunque comunicate prima dell'avvio delle attività la localizzazione ed estensione di tali ultimi depositi temporanei, nonché, ritenne che il proponente dovesse dotarsi comunque di un impianto mobile per il lavaggio delle ruote (lavaruote mobile). Ciò consentirà di prevenire eventuali problematiche associate alla dispersione lungo la viabilità del materiale aderente agli pneumatici. Atteso che ciò riguarda la struttura esistente,**si stabilìche**ogni comunicazione dovesse avvenire per tempo prima dell'avvio dei relativi lavori, **e gli stessi possano avere inizio solo con l'accettazione da parte dell'Autorità Competente della documentazione presentata che dovrà essere sottoscritta dal proponente personalmente oltre che dalla ditta appaltatrice.** Ciò dovrà indicarsi specificamente nel certificato di collaudo dell'opera, indicando espressamente l'accettazione da parte dell'Autorità Competente. In mancanza di ciò la stessa sarà da ritenersi non collaudata né collaudabile.

In questa sede si esaminano la relazione RE-VDO-6306 (documento 03492-ENV-RE-603-0106) rev. 00 del 15.12.2022 e gli Allegati da 1 a 6 in cui vengono individuati cartograficamente in scala 1:10.000 i siti di deposito temporaneo dei rifiuti lungo le condotte in dismissione, definiti dall'Appaltatore (Romana Costruzioni SpA), come da dichiarazione dello stesso riportata in Allegato 8. Si precisa che i depositi temporanei così individuati ricadono all'interno dell'area lavoriautorizzata. Viene chiarito che gli elaborati cartografici sono a firma degli specialisti che hanno condotto gli studi nell'ambito del procedimento di VIA, Dott. Alberto Giangolini (specialista naturalista) e Dott. Giulio Stroppa (geologo). In Allegato 7 si riportano gli shapefile degli stessi.
L'allegato 8 riporta la dichiarazione dell'appaltatore con una tabella che consente la localizzazione dei depositi temporanei (coordinate Google).

Pertanto, il Comitato ritiene la documentazione trasmessa:

x Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza della prescrizione 4.2.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche **Dott. Emiliano Pierelli**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Ing. Maristella Loi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Paesaggio **Ing. Tommaso Farenga**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Naturali **Dott. Michele Bux**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0003951 - 156 - 20/01/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlncA
Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

UOC Ambienti Naturali

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A - Seduta del 17-01-2023 – Parere DAP Foggia di riscontro alla nota SNAM prot. ENGCOS/SOR/1224/RUB del 20-12-2022 acquisita al protocollo ARPA n.86292 del 21-12-2022 - "Procedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali nr.4 punto 4.2 contenute nella Determina della Regione Puglia n. 196 del 10.05.2021, relativamente alla prescrizione n. 4, punto 4.2 facente capo al Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3090 del 19.07.2019, allegato al DM 322 del 08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.vo n.152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse".

Società proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. - ID VIP:3861

Premesso che:

- il progetto interessa il rifacimento del Metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse";
- con Decreto ministeriale n.322 del 8-11-2019 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito *al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse* con condizioni ambientali;
- la prescrizione 4, punto 4.2 consiste in *"la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali provenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione e le modalità e i tempi di stoccaggio di essi";*
- questo Dipartimento, con prot. n.48365 del 31-07-2020, ha prodotto una prima valutazione relativamente alla prescrizione nr.4, in particolare per il punto 4.2, con richiesta di ulteriori chiarimenti, come di seguito riportato:

> ***Punto 4.2 - Definire la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali provenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione e le modalità e i tempi di stoccaggio di essi.***
> *Dalla documentazione prodotta non risulta prodotto alcun elaborato con indicata la localizzazione dei depositi temporanei dei materiali provenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione e le modalità e i tempi di stoccaggio di essi.*
> *Pertanto occorre produrre, per il tratto di cantiere interessato, un elaborato con individuate le aree adibite al deposito temporaneo dei rifiuti e/o di materiali di scarto, individuando i percorsi e le modalità di trasporto di detto materiale. Tutte le aree di cantiere o cassoni utilizzati per il deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere identificate con apposita cartellonistica.*
> *Inoltre il deposito temporaneo di rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0003951 - 156 - 20/01/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:

- *essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori;*
- *dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;*
- *eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;*
- *essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche,*
- *evitando di miscelare rifiuti pericolosi aventi caratteristiche di pericolo differenti o rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi; sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica;*
- *per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;*
- *il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);*
- *i fluidi di trivellazione generati dalla realizzazione di eventuali Minitunnel, il terreno derivante dalla realizzazione delle opere realizzate mediante l'utilizzo di trivella spingitubo, le tubazioni dismesse e rimosse dal terreno e i fanghi bentonitici di lavorazione dovranno essere conferiti e smaltiti dall'impresa esecutrice secondo la normativa sui rifiuti.*
- *i rifiuti prodotti dovranno essere gestiti e smaltiti nella modalità di "Deposito temporaneo" ai sensi dell'art.183 del D.Lgs.vo n.152/2006 e smi ovvero quando il quantitativo di rifiuti in deposito temporaneo raggiunge i 30 mc oppure, indipendentemente dal quantitativo, comunque entro 1 anno. Si precisa inoltre che in caso il tratto di cantiere abbia durata inferiore ad 1 anno e che il quantitativo di rifiuti prodotti non raggiungono i 30 mc, occorre comunque, alla chiusura del tratto di cantiere, garantire il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti.*
- *relativamente ai rifiuti prodotti occorre conservare copia della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti (formulari di avvenuto smaltimento dei rifiuti, registri di carico e scarico, etc.).*

- con nota acquisita al prot. ARPA n. 86292 del 21-12-2022, la società ha fornito ulteriore documentazione al riscontro nel prima valutazione ARPA, di cui alla prescrizione n.4 punto 4.2, acquisibile mediante il link http://SendFile.enereco.com/Download.aspx?GUID=7a3aa03b-f3e6-4ca1-8091-99a0edf4b2b6. La documentazione fornita è di seguito rappresentata:

ALLEGATO 1	Carta delle aree SIC, ZPS e IBA
ALLEGATO 2	Carta della vegetazione
ALLEGATO 3	Carta geologica geomorfologica
ALLEGATO 4	Carta della pericolosità da frana
ALLEGATO 5	Carta della pericolosità idraulica
ALLEGATO 6	Carta del Piano Paesaggistico Regionale
ALLEGATO 7	Shapefile dei depositi temporanei
ALLEGATO 8	Dichiarazione dell'Appaltatore

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0003951 - 156 - 20/01/2023 - SDFG, STFG / DG -, DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Premesso ciò, con riferimento alla documentazione fornita, si esprime di seguito una valutazione per la parte di competenza di questo dipartimento e relativamente alle opere interessanti il territorio della provincia di Foggia, in particolare alla prescrizioni di cui al punto 4.2 richiamati in presmessa: acqua, suolo e sottosuolo e agenti fisici.

Dagli elaborati forniti, si rileva che le aree utilizzate per i depositi temporanei dei rifiuti derivanti dalle opere di dismissione, sono ubicate all'interno dei siti oggetto di intervento. È stato inoltre fornita una tabella riassuntiva (allegato 8) riportante l'elenco dei depositi temporanei con le relative coordinate geografiche.

Ai fini della gestione dei rifiuti, la società è tenuta a rispettare quanto di seguito riportato:

- i rifiuti prodotti, prima dello smaltimento mediante ditta terza autorizzata, dovranno essere raccolti in cassoni/aree ben identificate mediante codice EER e relativa cartellonistica;
- eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;
- essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche,
- evitando di miscelare rifiuti pericolosi aventi caratteristiche di pericolo differenti o rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi; sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica;
- per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;
- il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);
- i fluidi di trivellazione generati dalla realizzazione di eventuali Minitunnel, il terreno derivante dalla realizzazione delle opere realizzate mediante l'utilizzo di trivella spingitubo, le tubazioni dismesse e rimosse dal terreno e i fanghi bentonitici di lavorazione dovranno essere conferiti e smaltiti dall'impresa esecutrice secondo la normativa sui rifiuti.
- i rifiuti prodotti dovranno essere gestiti e smaltiti nella modalità di "Deposito temporaneo" ai sensi dell'art.185 bis (ex 183) del D.Lgs.vo n.152/2006 e smi;
- relativamente ai rifiuti prodotti occorre conservare copia della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti (formulari di avvenuto smaltimento dei rifiuti, registri di carico e scarico, etc.).

In merito alla prescrizione nr.4 punto 4.2., non occorrono ulteriori chiarimenti.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il Gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.
La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza in ordine alle *"misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente"*, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità competente per quanto attiene il provvedimento finale.

Ing. Di Fava Salvatore
CTP - Incaricato di Funzione AIA e Pareri

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI 30 gennaio 2023, n. 10

D.G.R. 282 del 7/03/2022 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare per gli anni 2022/2023" - ANNUALITA 2023 - Approvazione Avviso Pubblico per il sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari. "CONCESSIONE CONTRIBUTO 2023 (Allegato 1: Art 3 lettera C).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 Dicembre 2020 recante nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedente adottato con D.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pur mantenendone i principi e i criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22;

Sentita la funzionaria responsabile della P.O. "Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione" presso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali che riferisce:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 282 del 7/03/2022, che ha approvato all'Allegato 1, il programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità per l'anno 2022-2023 e in particolare l'art.3 lettera C), relativa a "*Sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari, che vedono il coinvolgimento delle aziende agroalimentari del territorio*:

C.1) azioni di incoming tematici rivolti a buyers e giornalisti da realizzare sul territorio regionale;

C.2) percorsi enogastronomici sul territorio regionale rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema (ad es. percorsi del vino / percorsi dell'olio / masserie didattiche ecc.);

C.3) manifestazioni e/o attività aventi come finalità esclusiva la promozione dei prodotti agroalimentari regionali a Marchio "Prodotti di Qualità" e, comunque, aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGC, biologici, tradizionali);

VISTO l'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90), approvato con D.G.R. n. 476 del 7.04.2022, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

CONSIDERATO che, l'Allegato 1 della D.G.R. n. 282/2022, art.5, stabilisce che gli interventi di cui alla lettera C) dell'art.3 dello stesso Allegato, sono attuati sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente e che le istanze saranno presentate, nei termini e nei modi specificati nell'avviso e utilizzando apposito Modulo di istanza;

DATO ATTO che, nel succitato Avviso saranno anche riportati i beneficiari e le percentuali dei contributi concedibili nonché la griglia dei criteri di valutazione e i relativi parametri e le relative percentuali di finanziamento ammissibili e differenziate a seconda che il beneficiario sia un Ente Pubblico o un'Associazione/ Fondazione senza scopo di lucro;

TENUTO CONTO che, anche per l'annualità 2023 va attivata la tipologia di azioni che rientrano nella lettera

C) Concessione contributi ad Enti ed Associazioni senza scopo di lucro, con l'apertura dei termini per la presentazione delle istanze e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Avviso Pubblico che indicherà i termini e le modalità delle istanze su apposito Modulo, come stabilito dall'Allegato 1, art.5, D.G.R. 282/2022;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria è pari a € 250.000,00;

PROPONE

- di approvare l'Avviso che fisserà l'apertura dei termini, per la proposizione delle istanze, su apposito Modulo, nonché le modalità e i criteri per la concessione dei contributi per il sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari - annualità 2023, previsti dall'art.3 lettera C, Allegato 1 della D.G.R. n.282/2022, a partire dalla data della pubblicazione nel sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione con scadenza a 30 giorni;
- di approvare la dotazione finanziaria per l'annualità 2023 pari a € 250.000,00 per la concessione di contributi a Ente e Associazioni senza scopo di lucro;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo (pretorio) provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;

Adempimenti contabili D.Lgs. 118/2011

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il funzionario istruttore
(Dott.ssa Carmela Maria Posa)

Il funzionaria responsabile della P.O.
"Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione"
(Dott.ssa Angelica Anglani)

VISTA la proposta del funzionario responsabile della P.O. “Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione” presso la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTA la D.G.R. 282 del 7/03/2022;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l’Avviso che fisserà l’apertura dei termini, per la proposizione delle istanze, su apposito Modulo, nonché le modalità e i criteri per la concessione dei contributi per il sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari - annualità 2023, previsti dall’art.3 lettera C, Allegato 1 della D.G.R. n.282/2022, a partire dalla data della pubblicazione nel sito istituzionale www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione con scadenza a 30 giorni;
- di approvare la dotazione finanziaria per l’annualità 2023 pari a € 250.000,00 per la concessione di contributi a Ente e Associazioni senza scopo di lucro;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell’ “Albo (pretorio) provvisorio della Regione Puglia” sul sito istituzionale;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell’art. 26 e 27, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell’ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell’adempimento dell’obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all’art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;

  sarà disponibile nel sito internet www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all’albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 5 (cinque) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale

Il Dirigente della Sezione

(*dott.ssa *Rosella Giorgio)

Il Presente Allegato è costituito da n. 6 pagine *ALLEGATO 1*

Firmato digitalmente da:
ROSELLA ANNA MARIA GIORGIO
Regione Puglia
Firmato il: 31-01-2023 09:24:55
Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024

AVVISO PUBBLICO PER L'APERTURA DEI TERMINI CONCESSIONE CONTRIBUTO 2023

Si rende noto che l'Allegato 1, "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare – Annualità 2022-2023", approvato con D.G.R. n.282 del 7.03 2022, da realizzare in regime di Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art.15 L.241/90), approvato da D.G.R. n.476 del 7.04.2022 e iscritto al n.024233 del 26.04.2022 di Repertorio, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare, prevede all'art.3 "linee di intervento ed attività", lettera C) il "Sostegno ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari" che vedono il coinvolgimento delle aziende agroalimentari e il sostegno alle seguenti attività:

C.1) azioni di incoming tematici rivolti a buyers e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale*;*

C.2) percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema (ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche, etc.);

C.3) manifestazioni e/o attività aventi come finalità esclusiva la promozione del territorio regionale ed, in particolare, dei prodotti agroalimentari regionali a *Marchio "Prodotti di Qualità"* e comunque aderenti ai sistemi di qualità *(DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici, tradizionali).*

Per l'espletamento delle attività in argomento, questo Dipartimento intende aprire il termine per la proposizione delle istanze finalizzate alla concessione dei contributi, utilizzando l'apposito Modello, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale *www.regione.puglia.it/web/agricoltura/comunicazione-e-promozione* ***con scadenza a 30 giorni dalla data di pubblicazione.***

FINALITA'

a) valorizzare e promuovere in Italia ed all'estero, attraverso iniziative regionali, nazionali ed internazionali, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un sistema di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali);
b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012;
c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnati, degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari;
d) promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività svolte sul territorio e collegate al turismo enogastronomico.

BENEFICIARI

Possono beneficiari del contributo i seguenti soggetti:

- **Enti Locali, Pubbliche Amministrazioni,** nonché **Associazioni e/o Fondazioni non a scopo di lucro**. I soggetti suddetti devono dimostrare di avere sede legale in Puglia e di operare prevalentemente sul territorio regionale;
- Lo stesso soggetto può presentare un solo progetto per l'annualità 2023, che non deve aver ottenuto nell'ambito dei bandi regionali contributi o aiuti per lo stesso evento.

INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE:

Denominazione: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
Indirizzo: Lungomare Nazario Sauro, 47-49, 70121 Bari;

Indirizzo internet: www.regione.puglia.it
p.e.c.: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Angelica Anglani, Funzionario P.O. "Servizi di Promozione Agroalimentare e Comunicazione"
e-mail: a.anglani@regione.puglia.it
p.e.c. . promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it
tel. 080 540 5267

1.3) OGGETTO

Oggetto del presente avviso è l'acquisizione di proposte per la concessione di contributo secondo la lettera C), art.3 Allegato 1 approvato con D.G.R. n.282 del 7.03.2022.

1.4) MODALITA' PROPOSIZIONE

Le proposte dovranno essere inviate a mezzo pec all'indirizzo: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it e dovranno contenere, pena esclusione, l'istanza attraverso il Modello predeterminato, la proposta progettuale e il documento di riconoscimento.

La PEC deve riportare nell'oggetto, a pena esclusione, la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO PER L'APERTURA DEI TERMINI **CONCESSIONE CONTRIBUTO 2023. D.G.R. 282/22** ***(Allegato 1: Art 3 lettera C).***
Denominazione Progetto – Proponente: Cognome e Nome ovvero Ragione sociale".

Per la firma digitale è ammessa solo la **modalità PADES**. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il **formato PDF/A**.

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Il budget a disposizione è pari ad € 250.000,00 che sarà spalmato, in base alla graduatoria delle proposte redatta dalla Commissione di valutazione, fino a esaurimento della predetta somma.
L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, in esecuzione dell'Accordo stipulato è delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti dal presente Avviso.

VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Tutte le domande di contributo, di cui alla lettera C), saranno esaminate da apposita Commissione, nominata con determinazione del Dirigente della Sezione, con compiti di valutazione ed approvazione, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie, delle richieste acquisite, sulla base dei seguenti principi in esecuzione dell'art.7 del predetto Allegato 1:

- coerenza con le finalità del presente programma e priorità stabilite dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
- coinvolgimento, in maniera esclusiva, del comparto agroalimentare;
- chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa;
- efficacia delle azioni di comunicazione previste;
- contenimento della spesa su livelli realistici;
- affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse.

I predetti criteri saranno valutati sulla scorta della griglia di valutazione di seguito riportata, afferente l'assegnazione di un punteggio minimo di 10 punti e massimo di 40 punti, che la Commissione redigerà per ciascuno dei progetti e che sarà allegata all'apposito verbale redatto alla fine dei lavori.

CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI

1. Capacità di aggregazione e partnership tra soggetti del territorio: coinvolgimento di altri soggetti/enti operanti sul territorio pugliese (dimostrato da accordi, convenzioni, associazioni temporanee di scopo…). L'aggregazione deve prevedere il coinvolgimento, in misura prevalente di soggetti del comparto agroalimentare:	esclusivamente partner privato/i (1) esclusivamente partner pubblico/i (2) combinazione dei due soggetti predetti: pubblici e privati (3)	da 0 a 3
- Articolazione delle fasi del progetto e dei tempi di realizzazione; - Indicazione delle responsabilità di progetto e delle professionalità coinvolte; - Impostazione e articolazione del budget (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruenza dei costi su livelli realistici); - Indicazione di ruoli e responsabilità di eventuali partner; - Individuazione puntuale degli obiettivi e dei risultati attesi.		da 0 a 3 da 0 a 2 da 0 a 3 da 0 a 2 da 0 a 2 Punti 12
2. Ricaduta territoriale dell'iniziativa, in relazione alla storicità dell'evento sicché trattasi di evento ricorrente, attraverso documentazione fotografica e rassegna giornalistica:	- evento che si realizza puntualmente da oltre 5 anni (punti 6); - evento che si realizza puntualmente da oltre 2 anni e fino a 5 anni (punti 4); - evento che abbia realizzato almeno una edizione (punti 2).	da 2 a 6
3. Capacità di dare visibilità positiva alla Regione Puglia secondo le modalità più efficaci:	presenza di un piano di comunicazione: chiarezza in termini di target di riferimento, articolazione e ricchezza delle fasi di comunicazione, (ad esempio conferenza stampa, inaugurazione, pubblicità, siti internet dedicati), qualità dei materiali promozionali: prodotti editoriali e/o multimediali di supporto che evidenzino il ruolo di Regione Puglia.	da 0 a 4
5. Percentuale di Cofinanziamento del progetto da parte del soggetto proponente	Oltre il 49% di cofinanziamento a carico del soggetto proponente Dal 30% al 48% di cofinanziamento Dal 20% al 29% di cofinanziamento Dal 10% al 19% di cofinanziamento	punti 15 punti 12 punti 8 punti 5

La Commissione a seguito della valutazione delle proposte progettuali in base alla griglia dei criteri precitati applicherà le seguenti percentuali di finanziamento, in funzione dei punteggi attribuiti alla singola proposta progettuale.
Di seguito si riporta la correlazione tra punteggio attribuito e percentuale di finanziamento ammissibile:

Per i Soggetti Pubblici:
Punteggi da 10 a 15: percentuale del 10%
Punteggi da 16 a 20: percentuale del 20%
Punteggi da 21 a 29: percentuale del 30%
Punteggi da 30 a 35: percentuale del 40%
Punteggi da 36 a 40: percentuale del 50%

Per i Soggetti Privati:
Punteggi da 10 a 15: percentuale del 10%
Punteggi da 16 a 22: percentuale del 20%
Punteggi da 23 a 30: percentuale del 25%
Punteggi da 31 a 40: percentuale del 30%

A conclusione della predetta valutazione, sarà redatta, da parte della Commissione incaricata, apposita graduatoria, con indicazione delle proposte finanziabili attesa la disponibilità finanziaria.

Tale graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale, sarà pubblicata sul sito della Regione Puglia.

RESPONSABILITA' SULL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI
La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti a rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

DECADENZA DAL BENEFICIO
Tutte le azioni, pena la decadenza, che usufruiscono del contributo della Regione Puglia dovranno apporre il logo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e la indicazione *"Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura –Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste".*

APPROVAZIONE VARIAZIONI
Ogni variazione che modifichi o integri i contenuti del progetto ammesso dovrà essere autorizzata dalla Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.

RENDICONTAZIONE
I contributi concessi dovranno essere rendicontati nelle modalità e nei termini indicati nella nota di comunicazione di concessione contributo, pena la decadenza del beneficio.

Il Funzionario Istruttore
(Dott.ssa Carmela Maria Posa)

Firmato digitalmente da:
CARMELA MARIA FELICIA POSA
Regione Puglia
Firmato il: 31-01-2023 09:22:43
Seriale certificato: 805561
Valido dal 20-10-2020 al 20-10-2023

La Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Angelica Anglani)

Firmato digitalmente da:
ANGELICA ANNA ANGLANI
Regione Puglia
Firmato il: 31-01-2023 09:17:55
Seriale certificato: 884455
Valido dal 19-01-2021 al 19-01-2024

APPENDICE 1.1

MODELLO DOMANDA

SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47
70121 BARI
PEC: promozione.agroalimentare.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/ La sottoscritto/a _____ in qualità di _____ della _____ con sede in _____ CAP _____ via _____ tel. _____ E-MAIL _____C.F o P.I._____iscrizione Camera di Commercio si no iscrizione al RUNTS sì no

avendo preso visione della ***D.G.R. n.282 del 7/03/ 2022 (B.U.R.P. n. 36 del 28/03/2022) Allegato 1*** *"Approvazione programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed Educazione Alimentare - Annualità 2022-2023"- **ANNUALITA' 2023**- nel rispetto dei termini di presentazione delle istanze,*

CHIEDE

di essere ammesso ad usufruire dei contributi previsti dalla citata normativa e a tal fine dichiara che il progetto proposto rientra nelle Linee di intervento ed attività art.3 lettera C) dell'Allegato 1 della D.G.R. 282/2022:

Il progetto denominato _____ del costo complessivo di € _____ *(spesa massima ammissibile € 75.000,00 per Enti Pubblici e spesa massima di €50.000,00 per Associazioni/Fondazioni senza scopo di lucro)* sarà realizzato in data _____

A tal fine chiede la concessione di un contributo pari ad € _____ *(entro il 30% della spesa ammessa per Associazioni/Fondazioni, entro il 50% della spesa ammessa per Enti Pubblici)*

A tal fine allega:

- **Progetto Completo**
- **Preventivo Analitico delle Spese Previste,** ivi comprese la previsione di eventuali entrate, obbligatorio per entrambe le tipologie di richiesta;
- Dichiarazione del legale rappresentante del richiedente che il soggetto organizzatore non ha ottenuto altri contributi o aiuti dalla regione Puglia per l'iniziativa oggetto della presente istanza.

firma leggibile dal legale rappresentante dell'Ass.ne/F.ne o dell'Ente richiedente

_____
(nome cognome)

a) *N.B.: Pena l'irricevibilità, le domande, devono essere presentate entro e non oltre il termine indicato nell'Avviso Pubblico e farà fede la data di invio della PEC o il timbro di arrivo al protocollo della struttura regionale se recapitato a mano*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 25 gennaio 2023, n. 4

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Adozione del "Progetto di variante delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA"- Indizione Conferenza programmatica (ex art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006) preordinata all'espressione del parere sui progetti di variante al PAI.

Il giorno 25 gennaio 2023, nella sede della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Fabrizio Panariello Responsabile P.O. "Programmi e politiche di contrasto al dissesto idrogeologico"

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale.*" che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;
- la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
- l'art. 68 del richiamato D.Lgs. 152/06 recante "*Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio*";
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- la D.G.R. n. 2159 del 22.12.2021 recante "*Registro informatico delle attività di trattamento dei dati personali della Regione Puglia ex art. 30 Reg. UE679/2016 (GDPR) – disposizioni procedurali per la compilazione*";
- la D.G.R. 28 luglio 2009, n. 1351 di individuazione dei Servizi relativi alle Aree di Coordinamento;
- l'art. 32 della Legge 18.06.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. n. 1703 del 03.09.2013 con cui la Giunta regionale ha istituito il Servizio Difesa del suolo e rischio sismico;
- il R.R. Puglia n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 - Atto di alta organizzazione - modello organizzativo "*Maia 2.0*";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22, compreso l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico all'ing. Giovanni Scannicchio;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione 01.09.2022 n. 27 con la quale è stato conferito all'ing. Antonio Valentino Scarano l'incarico di Dirigente del Servizio Difesa del suolo per un periodo di tre anni con decorrenza 1 settembre 2022;
- l'A.D. n. 9 del 21.02.2022 con il quale il Dirigente ad interim della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ha conferito l'incarico di Posizione Organizzativa "*Programmi e politiche di contrasto al dissesto idrogeologico*" al dott. Fabrizio Panariello;

PREMESSO CHE:

- con Delibera n. 26 del 05.12.2001 il Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata, sono state approvate le "*Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico*", successivamente aggiornate con Delibera n. 25 del 16.12.2015 del sopra citato Comitato Istituzionale;
- la Conferenza Operativa di cui all'art.63, comma 9 del D. Lgs n. 152/2006, nella seduta del 16.12.2021, con delibera n. 10 ha espresso parere favorevole alla modifica degli artt. n. 25 e 26 delle *Norme di Attuazione*;
- con delibera n. 3 del 20 dicembre 2021, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha approvato, ai sensi degli articoli 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto di variante alle norme di attuazione (NdA) del Piano stralcio per la difesa del rischio idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di bacino interregionale della Basilicata, inerente alla semplificazione dell' iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli articoli 25 e 26 delle NdA;
- di detta delibera è stato dato avviso sul BUR Basilicata n. 7 del 01.02.2022 e sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 27 del 02.02.2022;
- con nota prot. n. 15062/2022 del 31.05.2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato che *"a seguito dell'Avviso relativo alla Delibera n. 3 del 20.12.2021 della Conferenza Istituzionale Permanente, pubblicata sulla G.U. n. 27 del 02.02.2022 e sul BUR Basilicata n. 7 del 01.02.2022, non risultano pervenute osservazioni in merito ai procedimenti nei termini stabiliti dall'art. 4 della citata delibera*", chiedendo alla Regione Basilicata, in qualità di Autorità procedente, di convocare la Conferenza Programmatica per il progetto di variante in oggetto, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006;
- Con nota prot. n. 0171145 del 25.11.2022, la Regione Basilicata, in qualità di Autorità procedente, ha indetto la Conferenza programmatica decisoria per il giorno 02 marzo 2023.

CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sta procedendo ad una semplificazione dell'iter tecnico-amministrativo relativo alle riperimetrazioni delle aree a rischio idrogeologico e che, a tal fine, ritiene necessario semplificare alcuni passaggi procedurali, previsti dalle Norme relative ai vari PAI, ritenuti ripetitivi nell'ambito di taluni procedimenti amministrativi e non determinativi del provvedimento finale;
- gli articoli nn. 25 e 26 delle *Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico* ex Autorità di Bacino Basilicata, approvate con la sopra richiamata Delibera n. 26 del 05.12.2001, riguardano rispettivamente "*Aggiornamento del Piano Stralcio*" e "*Modalità di espressione dei pareri*";
- l'art. 25 prevede la nomina di un *Nucleo Tecnico Amministrativo* deputato alla proposta dell'espressione di parere relativamente alle varianti al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico
- l'art. 26, relativo alle modalità di espressione dei pareri, prevede invece la nomina, da parte del Segretario Generale, di apposite *Commissioni Tecniche* con funzioni meramente istruttorie per il rilascio dei pareri di compatibilità con la pianificazione di bacino;
- i sopra citati articoli sono stati modificati, come da scheda sintetica acclusa alla Relazione Istruttoria che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- l'art. 68 del D.Lgs. 152/2006 prevede che, "ai fini dell'adozione ed attuazione dei piani stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale, le regioni convocano una conferenza programmatica, articolata per sezioni provinciali, o per altro àmbito territoriale deliberato dalle regioni stesse, alla quale partecipano le province ed i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di bacino".
- alcune aree della Regione Puglia ricadono all'interno della perimetrazione del *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico* ex Autorità di Bacino Basilicata e, nello specifico, parte dei territori comunali di:

Andria, Spinazzola, Altamura, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Santeramo, Ginosa e Laterza;

RITENUTO pertanto che:

- per quanto di competenza della Regione Puglia, l'Autorità procedente debba essere individuata nel Servizio Difesa del Suolo della Sezione regionale Difesa del Suolo e Rischio Sismico, sulla base Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n. 1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- è necessario procedere all'acquisizione delle eventuali osservazioni da parte delle Sezioni Regionali interessate dall'applicazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico ex Autorità di Bacino Basilicata.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii., della L.R. n. 28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

il Responsabile P.O.
geol. Fabrizio Panariello

il Dirigente del Servizio
Antonio V. Scarano

il Dirigente della Sezione
Giovanni Scannicchio

DETERMINA

1. di prendere atto ed approvare tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente trascritto;
2. di indire, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs n. 152 del 2006, la Conferenza programmatica preordinata ad all'espressione del parere sul Progetto di Variante alle norme di attuazione (NdA) del Piano stralcio per la difesa del rischio idrogeologico (PSAI), approvato dall'ex Autorità di bacino interregionale della Basilicata con Delibera del Comitato Istituzionale n. 26 del 05.12.2001 e successivamente aggiornate con Delibera n. 25 del 16.12.2015;
3. di prendere atto e di approvare la Relazione Istruttoria relativa a detto progetto di variante, allegata in all.to A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;;
4. di individuare il Servizio Difesa del Suolo della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, come Autorità procedente che provvederà a tutti gli adempimenti relativi al procedimento della predetta Conferenza;
5. di stabilire che le Sezioni regionali interessate dall'applicazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico ex Autorità di Bacino Basilicata potranno far pervenire eventuali osservazioni,

esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it, entro il termine di 15 giorni dalla notifica del presente atto;

6. di pubblicare il presente atto ed i relativi allegati nella sezione "notizie" del portale tematico "difesa del suolo" del sito web www.regione.puglia.it;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, composto da quattro facciate e da un allegato composto da 22 pagine:

- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione documentale;
- sarà notificato alle Sezioni Regionali interessate dall'applicazione del *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico* ex Autorità di Bacino Basilicata;
- è pubblicato, in elenchi in formato tabellare, ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", del sito www.regione.puglia.it;

il Dirigente della Sezione
Giovanni Scannicchio

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso ed è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa.

il Responsabile P.O.
geol. Fabrizio Panariello

il Dirigente del Servizio
Antonio V. Scarano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

Relazione istruttoria

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Adozione del "Progetto di variante delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA"- Indizione Conferenza programmatica (ex art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006) preordinata all'espressione del parere sui progetti di variante al PAI.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sta progressivamente procedendo ad una semplificazione dell'iter tecnico-amministrativo relativo alle riperimetrazioni delle aree a rischio idrogeologico; a tal fine, ritiene necessario semplificare alcuni passaggi procedurali, previsti dalle Norme relative ai vari PAI, ritenuti ripetitivi nell'ambito di taluni procedimenti amministrativi e non determinativi del provvedimento finale.

In tale fattispecie rientrano gli articoli nn. 25 e 26 delle *Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico* ex Autorità di Bacino Basilicata, approvata con la Delibera n. 26 del 05.12.2001, i quali riguardano rispettivamente "*Aggiornamento del Piano Stralcio*" e "*Modalità di espressione dei pareri*":

- l'art. 25 vigente prevede la nomina di un *Nucleo Tecnico Amministrativo* deputato alla proposta dell'espressione di parere relativamente alle varianti al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico;
- l'art. 26 vigente, relativo alle modalità di espressione dei pareri, prevede invece la nomina, da parte del Segretario Generale, di apposite *Commissioni Tecniche* con funzioni meramente istruttorie per il rilascio dei pareri di compatibilità con la pianificazione di bacino;

La proposta di variante prevede, come da premessa, una semplificazione dell'iter relativo al rilascio dei pareri, riformulando i sopra citati articoli come illustrato nella scheda di sintesi che si allega alla presente relazione (**all.to 1**)

La Conferenza Operativa di cui all'art.63, comma 9 del D. Lgs n. 152/2006, nella seduta del 16.12.2021, con delibera n. 10 ha espresso parere favorevole alla modifica degli artt. n. 25 e 26 delle *Norme di Attuazione*.

Con delibera n. 3 del 20 dicembre 2021 (in **all.to 2**), la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha approvato, ai sensi degli articoli 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto di variante alle norme di attuazione (NdA) del Piano stralcio per la difesa del rischio idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di bacino interregionale della Basilicata, inerente alla semplificazione dell' iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli articoli 25 e 26 delle NdA. Di detta delibera è stato dato avviso sul BUR Basilicata n. 7 del 01.02.2022 (in **all.to 3**) e sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 27 del 02.02.2022 (in **all.to 4**).

Con nota prot. n. 15062/2022 del 31.05.2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato che, *"a seguito dell'Avviso relativo alla Delibera n. 3 del 20.12.2021 della Conferenza Istituzionale Permanente, pubblicata sulla G.U. n. 27 del 02.02.2022 e sul BUR Basilicata n. 7 del 01.02.2022, non risultano pervenute osservazioni in merito ai procedimenti nei termini stabiliti dall'art. 4 della citata delibera"*, chiedendo alla Regione Basilicata, in qualità di Autorità procedente, di convocare la Conferenza Programmatica per il progetto di variante in oggetto, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006.

Con nota prot. n. 0171145 del 25.11.2022, la Regione Basilicata, in qualità di Autorità procedente, ha indetto la Conferenza programmatica decisoria per il giorno 02 marzo 2023 (in **all.to 5**).

Nel merito, considerato che alcune aree della Regione Puglia ricadono all'interno della perimetrazione del *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico* ex Autorità di Bacino Basilicata e, nello specifico, parte dei territori comunali di Andria, Spinazzola, Altamura, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Poggiorsini, Santeramo, Ginosa, Laterza e che sia i citati Comuni che le amministrazioni provinciali coinvolte sono già stati convocati per la Conferenza Programmatica indetta dalla Regione Basilicata, si ritiene necessario coinvolgere

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO

nella conferenza programmatica ex art. 68 del D.Lgs. n. 152/2006 f**inalizzata alla formazione del parere della Regione Puglia** da rappresentare nell'adunanza del 02 marzo 2023 della Conferenza Programmatica attivata dalla Regione Basilicata (procedente) in ordine alla variante proposta, le seguenti Sezioni regionali, in quanto potenzialmente interessate dall'applicazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico ex Autorità di Bacino Basilicata:

- Sezione Urbanistica
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Servizio Pianificazione strategica ambiente, territorio e industria
- Sezione Autorizzazioni Ambientali
- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
- Sezione Demanio e Patrimonio
- Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
- Sezione Opere pubbliche e infrastrutture
- Sezione Protezione Civile
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Infrastrutture per la mobilità.

il Responsabile P.O. "Programmi e politiche di contrasto al dissesto idrogeologico"
geol. Fabrizio Panariello
firmato digitalmente

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



SEMPLIFICAZIONE ITER PROCEDURALE ESPRESSIONI PARERI DI COMPATIBILITÀ SO BASILICATA MODIFICA ARTT 25-26 NTA PAI EX AUTORITÀ DI BACINO BASILICATA

SCHEDA SINTETICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Titolo attività o Progetto	*Semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri — artt. 25 e 26 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PSAI), approvate dall'Autorità di bacino Interregionale della Basilicata con Delibera del Comitato Istituzionale n. 26 del 05.12.2001 e, da ultimo, aggiornate con Delibera n. 25 del 16.12.2015.*
Riferimento tecnico-normativo	Con il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120, è stato reso operativo l'insieme di norme che ha il fine di ridisegnare la *governance* del digitale, avente la *mission* di semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, rivedendo una serie di norme, tra cui la modifica della legge generale sul procedimento amministrativo (Legge 7 agosto 1990, n. 241), in funzione della **semplificazione e accelerazione dell'azione amministrativa**. Nella predisposizione e realizzazione dei Piani Distrettuali, l'Autorità ha in corso le attività di omogeneizzazione e revisione dei PAI – Piani di Assetto Idrogeologico che, in tempi e modalità diverse sono stati redatti dalle ex Autorità di bacino Nazionale, Interregionale e Regionali e che vigono sull'intera area distrettuale. Nelle more del completamento del percorso di azioni di cui sopra e con riferimento alla norma su citata, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha dato priorità alla semplificazione delle istruttorie per l'emissione dei pareri relativamente al territorio Lucano sul quale vigono le norme del PAI Delibera n. 25 del 16.12.2015
Motivazione della modifica alle NTA PAI ex ADB Basilicata	Nel contesto normativo appena descritto, si inserisce la richiesta di modifica al Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) Territorio Basilicata (ex Autorità di Bacino della Basilicata) approvato nel 2015 con Delibera n. 25 del 15/12/2015, il processo di semplificazione riguarda le Norme di Attuazione (NTA), con particolare riferimento alle modalità di espressione dei pareri di compatibilità alla pianificazione distrettuale di cui all'art. 26 e, di conseguenza alla modifica anche dell'art. 25 delle medesime norme di attuazione L'articolo 26, difatti, che reca "*Modalità di espressione dei pareri*", all'attualità prevede la nomina, da parte del Segretario

Motivazione della modifica alle NTA PAI ex ADB Basilicata	Generale, di apposite "Commissioni Tecniche" con funzioni meramente istruttorie per il rilascio dei pareri di compatibilità con la pianificazione di bacino. Tale Commissioni, nominate in maniera stabile ed opportunamente integrate laddove necessario, è evidente che appesantiscono l'iter burocratico e soprattutto non sono in linea con la modalità di espressione dei pareri negli altri ambiti del Distretto. Come da norma istitutiva dei distretti, in riferimento alla omogeneità dei procedimenti amministrativi, tale *iter* era un *unicum* della Sede Operativa Basilicata. La presente proposta, proprio in linea con la normativa citata, prevede che l'iter necessario per finalizzare l'istruttoria dei pareri di compatibilità attualmente resa come espressione delle "Commissioni Tecniche" (Art.26 NTA PAI: nomina Commissioni Tecniche, riunioni delle medesime, istruttoria in più fasi, proposta di parere, valutazione del Dirigente/Responsabile, proposta al Segretario Generale, espressione del parere con Decreto Segretario Generale) venga modificata a vantaggio di un iter più smart (istruttoria a carico di un funzionario, valutazione del Dirigente/Responsabile, espressione del parere con nota a firma del Segretario generale /Dirigente incaricato). Inoltre, per assimilazione, anche l'art. 25 delle medesime NTA che reca "*Aggiornamento dei Piani Stralcio*" deve essere modificato in quanto il previsto *Nucleo tecnico Amministrativo* deputato all'espressione della proposta di parere è di fatto una delle Commissioni Tecniche Permanenti per lo svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dei pareri di cui all'art.26. Del resto, nei decretati a firma del Segretario Generale con cui venivano costituite le citate Commissioni, si riportava che esse erano costituite "*…per lo svolgimento delle attività istruttorie propedeutiche al rilascio dei pareri previsti dagli artt. 4 bis, 10, 30, 11, 16, 17, 18, 21, 22, 25 e 33 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Basilicata".* Quindi nel decretato vi è anche le Commissioni di cui all'art. 25.
	Art. 25 c. 1 – Norme PAI vigente: *Aggiornamento dei Piani Stralcio* *(…Omissis)* Le valutazione tecniche sono eseguite da un apposito Nucleo Tecnico Amministrativo nominato con Determina Dirigenziale secondo le procedure indicate dalla D.C.I. n. 20 / 2008. **Art. 26 – Norme PAI vigente:** *Modalità di espressione dei pareri*

Contenuti precedente normativa e Proposta modifica Art.25 ed Art.26 PAI ex Autorità di Bacino della Basilicata	1. Ai fini dell'espressione dei pareri e delle valutazioni tecniche di cui agli articoli 4 bis, 10, 11, 16, 17, 18, 21, 22 e 30 delle presenti norme, con provvedimento del Segretario Generale, sono costituite le Commissioni tecniche per l'istruttoria delle istanze. Le Commissioni sono composte da tecnici dell'AdB, integrate, ove necessario, da dirigenti degli uffici regionali e da esperti esterni. Esse potranno, inoltre, essere integrate da un tecnico designato da ciascuna delle amministrazioni comunali interessate, con funzioni consultive e senza diritto di voto. 2. Il parere sulle istanze di modifica delle aree di pertinenza fluviale di cui all'art. 11, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1, è espresso con Determinazione Dirigenziale. *2.1.* In caso di parere positivo, le modifiche, che costituiscono aggiornamento del PAI, sono sottoposte all'iter di aggiornamento del Piano ai sensi dell'art. 25. 3. Per le istanze di riclassificazione degli areali a rischio R4 ed R3 di cui agli articoli 16 e 17, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1 sui progetti delle opere di messa in sicurezza, di bonifica e/o di consolidamento, il dirigente competente sottopone le valutazioni istruttorie al parere del CT ed alla successiva approvazione definitiva da parte del Comitato Istituzionale. 3.1. Una volta acquisita la documentazione illustrativa e la certificazione dell'efficacia degli interventi realizzati (c 4.3 e 4.4 art. 16), l'AdB provvederà alla classificazione del rischio associato all'areale considerato che verrà indicato come Areale bonificato (Rb). Tale classificazione, che costituisce aggiornamento del PAI, è sottoposta all'iter di aggiornamento del Piano ai sensi dell'art. 25. 4. Le istanze per la classificazione delle aree ASV di cui all'art. 21, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1, sono sottoposte alla valutazione del CT. 4.1. Acquisite le valutazioni della Commissione e del Comitato, il parere è espresso con Determinazione Dirigenziale che è immediatamente efficace nei confronti dei soggetti pubblici e privati, che sono tenuti ad osservarne i contenuti. 4.2. Le modifiche approvate con Determinazione Dirigenziale costituiscono aggiornamento del PAI, pertanto le stesse sono sottoposte all'iter di aggiornamento del Piano ai sensi del successivo art. 25 5. Per quanto attiene alle procedure di cui agli articoli 4bis, 10, 18, 22 e

Contenuti precedente normativa e Proposta modifica Art.25 ed Art.26 PAI ex Autorità di Bacino della Basilicata	30, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1, il parere è espresso con Determinazione Dirigenziale. **Art. 25 c. 1 – Proposta al PAI vigente:** *Aggiornamento dei Piani Stralcio* *(...Omissis)* Le valutazione tecniche sono eseguite nella medesima modalità impiegata nell'espressione dei pareri di cui al seguente art. 26. **ART. 26 – Proposta al PAI vigente:** *Modalità di espressione dei pareri* **Modalità di espressione dei pareri** 1. I pareri e le valutazioni tecniche di cui agli articoli 4 bis, 10, 11, 16, 17, 18, 21, 22, 25 e 30 delle presenti norme di attuazione sono espressi dal Segretario Generale e/o dal Dirigente delegato, entro il termine di 90 giorni dall'avvio del procedimento. 2. L'istruttoria per il rilascio dei pareri di compatibilità, ai fini della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale e sull'integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti dei Piani stralcio è effettuata dagli uffici della S.T.O. dell'Autorità di distretto. 3. L'Autorità di distretto può chiedere integrazioni alla documentazione trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. In questo caso i termini di conclusione del procedimento restano sospesi fino al ricevimento della documentazione richiesta. 4. Ai fini dell'espressione dei pareri di cui al presente articolo, con provvedimento del Segretario Generale, possono essere costituite commissioni tecniche per lo svolgimento delle attività istruttorie di particolare complessità. In tal caso il termine di conclusione del procedimento può essere prorogato fino a un massimo di complessivi 180 giorni, fermo restando quanto stabilito al punto 3.
Valutazioni Conferenza Operativa e Conferenza Istituzionale Permanente	La Conferenza Operativa ha espresso parere favorevole – Delibera Segretario Generale n. 10 del 16 dicembre 2021, La Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino con delibera n. 3 del 20/12/2021, ha adottato ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i il Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI) della ex Autorità di Bacino della Basilicata

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DELIBERA N. 3
Seduta del 20 Dicembre 2021

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: *Adozione progetto di variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA.*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Arrivo N. 35748/2021 del 24-12-2021
Allegato 4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino Distrettuali;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino Meridionale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino,*

di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO l'art. 66 del D.Lgs. 152/2006 recante "*Adozione ed approvazione dei piani di bacino*";

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*;

VISTO l'art. 68 del richiamato D.Lgs. 152/06 recante "*Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio*"

DATO ATTO che - nelle more della predisposizione, a scala distrettuale, del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - restano in vigore i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico (di seguito *PAI*) predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

VISTE le *Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PSAI)* della Basilicata, approvate con Delibera n. 26 del 05.12.2001 dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di bacino Interregionale della Basilicata, e da ultimo aggiornate con delibera del C.I. n. *25 del 16.12.2015;*

VISTI, in particolare, gli artt. 25 e 26 delle Norme rispettivamente "*Aggiornamento del Piano Stralcio*", e *"Modalità di espressione dei pareri";*

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120*";

VISTO l'art 16 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che disciplina le modalità di rilascio del "parere" quale atto consultivo attinente alla fase dell'istruttoria del procedimento tecnico-amministrativo;

CONSIDERATO che nelle more della redazione del Piano di Gestione del rischio da frana

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Arrivo N. 35748/2021 del 24-12-2021
Allegato 4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Distrettuale si sta operando alla revisione ed omogeneizzazione degli ex PAI — Piani di Assetto Idrogeologico — Frane e Alluvioni, ad oggi vigenti, a livello di perimetrazione della pericolosità e del rischio del territorio Distrettuale, compreso quello della Basilicata e dell'attivazione, in ambito distrettuale, del percorso tecnico-normativo di semplificazione e di omogeneizzazione delle norme dei Piani Stralcio PAI;

CONSIDERATO che l'art. 26 delle *Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PSAI)* ex Autorità di Bacino Basilicata, approvate con Delibera n. 26 del 05.12.2001, relativo alle *"Modalità* di *espressione dei pareri"* prevede la nomina, da parte del Segretario Generale, di apposite "Commissioni Tecniche" con funzioni meramente istruttorie per il rilascio dei pareri di compatibilità con la pianificazione di bacino

DATO ALTRESI ATTO CHE l'art. 25 prevede la nomina di un *Nucleo tecnico Amministrativo* deputato all'espressione della proposta di parere relativamente alle varianti al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PSAI);

CONSIDERATO che il parere di compatibilità dell'Autorità di bacino è rilasciato ai fini della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale e sull'integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti dei Piani Stralcio;

CONSIDERATO che l'Autorità di bacino Distrettuale, in merito ai contenuti delle norme su citate, si è adoperata per la semplificazione di detto iter tecnico-amministrativo relativo alle riperimetrazioni delle aree a rischio idrogeologico frane e alluvioni e che, a tal fine, è necessario semplificare anche alcuni passaggi procedurali, previsti dalle Norme relative ai vari PAI, ritenuti ripetitivi nell'ambito di taluni procedimenti amministrativi e non determinativi del provvedimento finale;

ATTESO CHE i succitati artt. 25 e 26 nell'attuale formulazione vigente delle NdA recitano testualmente come segue:

Art. 25 c. 1 – Norme PAI vigente: *Aggiornamento dei Piani Stralcio*
(...Omissis) Le valutazioni tecniche sono eseguite da un apposito Nucleo Tecnico Amministrativo nominato con Determina Dirigenziale secondo le procedure indicate dalla D.C.I. n. 20 / 2008.

Art. 26 – Norme PAI vigente: *Modalità di espressione dei pareri*
1. Ai fini dell'espressione dei pareri e delle valutazioni tecniche di cui agli articoli 4 bis, 10, 11, 16, 17, 18, 21, 22 e 30 delle presenti norme, con provvedimento del Segretario Generale, sono costituite le Commissioni tecniche per l'istruttoria delle istanze. Le Commissioni sono composte da tecnici

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Arrivo N. 35748/2021 del 24-12-2021
Allegato 4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

dell'AdB, integrate, ove necessario, da dirigenti degli uffici regionali e da esperti esterni. Esse potranno, inoltre, essere integrate da un tecnico designato da ciascuna delle amministrazioni comunali interessate, con funzioni consultive e senza diritto di voto.

2. Il parere sulle istanze di modifica delle aree di pertinenza fluviale di cui all'art. 11, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1, è espresso con Determinazione Dirigenziale.

2.1. In caso di parere positivo, le modifiche, che costituiscono aggiornamento del PAI, sono sottoposte all'iter di aggiornamento del Piano ai sensi dell'art. 25.

3. Per le istanze di riclassificazione degli areali a rischio R4 ed R3 di cui agli articoli 16 e 17, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1 sui progetti delle opere di messa in sicurezza, di bonifica e/o di consolidamento, il dirigente competente sottopone le valutazioni istruttorie al parere del CT ed alla successiva approvazione definitiva da parte del Comitato Istituzionale.

3.1. Una volta acquisita la documentazione illustrativa e la certificazione dell'efficacia degli interventi realizzati (c 4.3 e 4.4 art. 16), l'AdB provvederà alla classificazione del rischio associato all'areale considerato che verrà indicato come Areale bonificato (Rb). Tale classificazione, che costituisce aggiornamento del PAI, è sottoposta all'iter di aggiornamento del Piano ai sensi dell'art. 25.

4. Le istanze per la classificazione delle aree ASV di cui all'art. 21, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1, sono sottoposte alla valutazione del CT.

4.1. Acquisite le valutazioni della Commissione e del Comitato, il parere è espresso con Determinazione Dirigenziale che è immediatamente efficace nei confronti dei soggetti pubblici e privati, che sono tenuti ad osservarne i contenuti.

4.2. Le modifiche approvate con Determinazione Dirigenziale costituiscono aggiornamento del PAI, pertanto le stesse sono sottoposte all'iter di aggiornamento del Piano ai sensi del successivo art. 25

5. Per quanto attiene alle procedure di cui agli articoli 4bis, 10, 18, 22 e 30, una volta acquisita l'istruttoria delle Commissioni Tecniche di cui al c.1, il parere è espresso con Determinazione Dirigenziale.

DATO ATTO CHE con la proposta di modifica i succitati artt. 25 e 26 assumono la formulazione seguente:

Art. 25 c. 1 – *Aggiornamento dei Piani Stralcio*

(...Omissis) Le valutazioni tecniche sono eseguite nella medesima modalità impiegata nell'espressione dei pareri di cui al seguente art. 26.

ART. 26 – *Modalità di espressione dei pareri*

1. I pareri e le valutazioni tecniche di cui agli articoli 4 bis, 10, 11, 16,17, 18, 21, 22, 25 e 30 delle presenti norme di attuazione sono espressi dal Segretario Generale e/o dal Dirigente delegato, entro il termine di 90 giorni dall'avvio del procedimento.

2. L'istruttoria per il rilascio dei pareri di compatibilità, ai fini della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale e sull'integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti dei Piani stralcio è effettuata dagli uffici della S.T.O. dell'Autorità di distretto.

3. L'Autorità di distretto può chiedere integrazioni alla documentazione trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. In questo caso i termini di conclusione del procedimento restano sospesi fino al ricevimento della documentazione richiesta.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Arrivo N. 35748/2021 del 24-12-2021
Allegato 4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la delibera n. 10 con la quale la Conferenza Operativa ha espresso parere favorevole alla modifica degli artt. 25 e 26 delle NdA nella seduta del 16.12.2021;

VISTI i contenuti del verbale della seduta del 20 dicembre 2021 di questa Conferenza Istituzionale Permanente;

Tutto ciò visto e considerato,

DELIBERA

1. E' approvato ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i il *Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata* inerente alla semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA.

2. A seguito delle variazioni apportate, gli artt. 25 e 26 delle NdA assumono la seguente formulazione:

   Art. 25 c. 1 – *Aggiornamento dei Piani Stralcio*

   (...Omissis) Le valutazione tecniche sono eseguite nella medesima modalità impiegata nell'espressione dei pareri di cui al seguente art. 26.

   ART. 26 – *Modalità di espressione dei pareri*

   1. I pareri e le valutazioni tecniche di cui agli articoli 4 bis, 10, 11, 16,17, 18, 21, 22, 25 e 30 delle presenti norme di attuazione sono espressi dal Segretario Generale e/o dal Dirigente delegato, entro il termine di 90 giorni dall'avvio del procedimento.

   2. L'istruttoria per il rilascio dei pareri di compatibilità, ai fini della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale e sull'integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti dei Piani stralcio è effettuata dagli uffici della S.T.O. dell'Autorità di distretto.

   3. L'Autorità di distretto può chiedere integrazioni alla documentazione trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. In questo caso i termini di conclusione del procedimento restano sospesi fino al ricevimento della documentazione richiesta.

3. Tutta la documentazione prodotta per il "*Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata* del 2015 di cui all'art.1 è depositata presso le sedi dell'Autorità di

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Arrivo N. 35748/2021 del 24-12-2021
Allegato 4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed è consultabile sul sito web istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it nella sezione "*Piani stralcio di Bacino e Varianti*".

4. Di avviare la procedura di consultazione e di presentazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati, secondo le disposizioni e le modalità di legge, per un periodo di 90 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione del progetto di variante oggetto della presente delibera, di cui all'art.1, sulla Gazzetta Ufficiale. La consultazione avrà durata di 45 giorni; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione all'indirizzo pec pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it.

5. L'avviso dell'avvenuta adozione del progetto di variante oggetto della presente delibera, di cui all'art.1, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Basilicata, Calabria e Puglia, sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella sezione Piani stralcio di Bacino e Varianti.

Roma, 20 Dicembre 2021

IL PRESIDENTE

Il Sottosegretario di Stato

On. Ilaria Fontana

Ilaria Fontana
Ministero della Transizione Ecologica
Sottosegretaria di Stato
22.12.2021 11:47:14
GMT+00:00

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vera Corbelli

VERA CORBELLI
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Segretario Generale
22.12.2021 10:56:38 UTC

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Arrivo N. 35748/2021 del 24-12-2021
Allegato 4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ENTE PUBBLICO

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

RENDE NOTO che, con delibera n. 3 del 20 dicembre 2021, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha adottato ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i il Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata inerente alla semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PEC:

AVVISO

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Adozione progetto di variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorit¯ di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA.

Si rende noto che, con delibera n. 3 del 20/12/2021, la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha adottato ai sensi degli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i il Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorit¯ di Bacino Interregionale della Basilicata inerente alla semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA.

Copia del Progetto di Variante alle Norme di attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorit¯ di Bacino Interregionale della Basilicata d*el 2015 di cui all'art.1 è depositata presso le sedi dell'Autorità ed è consultabile sul sito web istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it nella sezione "Piani stralcio di Bacino e Varianti*

VERA CORBELLI
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Segretario Generale
25.01.2022 09:48:47 UTC

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1846/2022 del 25-01-2022
Allegato 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Niquitin».

Estratto determina AAM/PPA n. 64/2022 del 21 gennaio 2022

Codice pratica: VC2/2021/611

N. procedura: SE/H/xxxx/WS/483

Autorizzazione

È autorizzata la seguente variazione:

Tipo II: B.II.g.2) introduzione di un nuovo sito di produzione del prodotto finito con cambi minori nel metodo del processo produttivo

Sito di produzione del prodotto finito: Wrafton Laboratories Limited

relativamente al medicinale «NIQUITIN», nella forma farmaceutica e nelle confezioni di seguito riportate:

confezioni:

«4 mg pastiglie gusto menta» 20 pastiglie in contenitore pp A.I.C. 034283566

«4 mg pastiglie gusto menta» 60 pastiglie in contenitore pp A.I.C. 034283578

«4 mg pastiglie gusto menta» 100 pastiglie in contenitore pp A.I.C. 034283693

Titolare A.I.C.: Perrigo Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Viale dell'Arte, 25, 00144 Roma, codice fiscale 08923130010.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A00684

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Adozione del progetto di variante alle norme di attuazione (NdA) del Piano stralcio per la difesa del rischio idrogeologico (PSAI), inerente la semplificazione dell'*iter* del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli articoli 25 e 26 delle NdA.

Si rende noto che, con delibera n. 3 del 20 dicembre 2021, la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha adottato ai sensi degli articoli 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni il progetto di variante alle norme di attuazione (NdA) del Piano stralcio per la difesa del rischio idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di bacino interregionale della Basilicata inerente alla semplificazione dell'*iter* del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli articoli 25 e 26 delle NdA.

Copia del progetto di variante alle norme di attuazione (NdA) del Piano stralcio per la difesa del rischio idrogeologico (PSAI), approvato dall'Autorità di bacino interregionale della Basilicata del 2015 di cui all'art. 1 è depositata presso le sedi dell'Autorità ed è consultabile sul sito *web* istituzionale www.distrettoappenninomeridionale.it nella sezione «Piani stralcio di bacino e varianti».

22A00649

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 17 gennaio 2022

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,1403
Yen	130,64
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,467
Corona danese	7,4417
Lira Sterlina	0,83573
Fiorino ungherese	356,09
Zloty polacco	4,5256
Nuovo leu romeno	4,9443
Corona svedese	10,305
Franco svizzero	1,0429
Corona islandese	146,8
Corona norvegese	9,9623
Kuna croata	7,5275
Rublo russo	87,3907
Lira turca	15,2757
Dollaro australiano	1,5811
Real brasiliano	6,2808
Dollaro canadese	1,4287
Yuan cinese	7,2402
Dollaro di Hong Kong	8,8844
Rupia indonesiana	16337,73
Shekel israeliano	3,5479
Rupia indiana	84,7295
Won sudcoreano	1359,89
Peso messicano	23,1901
Ringgit malese	4,7704
Dollaro neozelandese	1,6765
Peso filippino	58,496
Dollaro di Singapore	1,5734
Baht tailandese	37,761
Rand sudafricano	17,601

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

22A00637

r_basili.AOO_Giunta.REGISTRO UFFICIALE.0171145.U.25-11-2022.h.12:59.24BA

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITA'

C.so Garibaldi n. 139, 85100 Potenza
Segreteria Direzione Tel 0971.668489

SEGRETERIA GENERALE
AOO: 175-5877-28/11/2022
PROT. INGRESSO

Potenza,

Ai Sigg. Sindaci dei comuni della Basilicata, della Calabria e della Puglia di cui all'allegato elenco
Loro Sedi

Alla Provincia di Potenza
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Alla Provincia di Matera
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

Alla Direzione Generale Dipartimento Ambiente, Territorio e Energia della Regione Basilicata
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Alla Regione Puglia
segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Bari
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Taranto
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Alla Provincia di BAT
affarigenerali@cert.provincia.bt.it

Alla Regione Calabria
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Alla Provincia di Cosenza
protocollo@pec.provincia.cs.it

E p.c.

Al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
dgsta@pec.minambiente.it
mite@pec.mite.gov.it

REGIONE BASILICATA

Oggetto: Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Adozione del "Progetto di variante alle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui agli artt. 25 e 26 delle NdA".
Indizione e convocazione Conferenza Programmatica (art. 68 del D.Lgs. 152/2006).

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- con D.M. 26/102016, in conformità al D.Lgs. 152/2006, le funzioni delle Autorità di Bacino di cui alla L. 183/1989 sono state trasferite alle Autorità di Bacino Distrettuali;
- con nota prot. 15062/2022 del 31.5.2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato che "*a seguito dell'avviso relativo alla delibera n. 3 del 20.12.2021 della Conferenza Istituzionale Permanente, pubblicata sulla G.U. n. 27 del 02.02.2022 e sul BUR Basilicata n. 7 del 01 febbraio 2022, non risultano pervenute osservazioni in merito ai procedimenti nei termini stabiliti dall'art. 4 della citata delibera*" (cfr. Scheda di sintesi relativa alla proposta in oggetto, consultabile sul sito web istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale al seguente indirizzo: http://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/elaborati-di-piano-menu/ex-adb-basilicata-menu/piano-stralcio-per-la-difesa-dal-rischio-idrogeologico-pai-vigente-enu);
- pertanto, ha chiesto di procedere alla convocazione della Conferenza Programmatica per il progetto di variante citato, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006;
- ai fini dell'adozione e dell'attuazione dei Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico e loro varianti e della necessaria coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale, le Regioni convocano una Conferenza programmatica alla quale partecipano le Province ed i Comuni territorialmente interessati unitamente alla Regione ed all'Autorità di Bacino (ar. 68, comma 3) e che la Conferenza programmatica esprime un parere sui progetti di Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico e loro varianti, con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei contenuti del Piano, prevedendo eventuali prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche (art. 68, comma 4);

Ritenuto

pertanto, opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni in indirizzo sul "Progetto di variante alle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PSAI), ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: semplificazione dell'iter del procedimento tecnico-amministrativo per il rilascio dei pareri di cui

REGIONE BASILICATA

agli artt. 25 e 26 delle NdA"; mediante la partecipazione contestuale in sede di Conferenza programmatica;

INDICE

la Conferenza programmatica decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, L. 241/1990 e s.m.i., che si terrà in videoconferenza il giorno **02 marzo 2023 alle ore 10,00**.

Il responsabile del procedimento per l'adozione dei progetti di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico è il dott. Geol. Gennaro Capasso (tel.0823.300223 – mail: g.capasso@distrettoappenninomeridionale.it).

Le Amministrazioni in indirizzo, entro il termine perentorio di giorni 15, a far data dalla presente comunicazione p.e.c., possono chiedere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, L. 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Ciascun ente o amministrazione convocata partecipa alla Conferenza attraverso il legale rappresentante p.t. o attraverso un rappresentante delegato, abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini del parere favorevole.

Pertanto, si invitano le amministrazioni in indirizzo a comunicare, a mezzo p.e.c., entro il 13 febbraio 2023:

- nominativo del rappresentante;
- Indirizzo e-mail cui inviare il link di collegamento alla videoconferenza;
- recapito telefonico;
- consenso informato al trattamento dei dati personali sottoscritto.

La Conferenza sarà presieduta dal Direttore Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata. Si evidenzia che i lavori della Conferenza devono concludersi entro e non oltre 90 giorni dalla prima riunione e non sono ammessi rinvii rispetto alla data fissata. Le Amministrazioni convocate, in persona del sig. Sindaco o eventuale delegato, renderanno le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso motivato ed indicheranno, ove possibile, le modifiche necessarie ai fini dell'assenso. La Conferenza espleterà i suoi effetti anche in assenza dei legali rappresentanti o delegati di ciascuno degli Enti interessati.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti:

- Arch. Fausto Marra
  mail: f.marra@distrettoappenninomeridionale.it
  tel. 0823300223 – mail: g.capasso@distrettoappenninomeridionale.it
- Ing. Pasquale Alberti

REGIONE BASILICATA

Te. 0971.665227 – mail: pasquale.alberti@regione.basilicata.it

- Dott. Geol Alfredo Maffei
  tel. 0971665226 – mail: alfredo.maffei@regione.basilicata.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Liliana Santoro

Avv. Romina Galiani
0971.668503

REGIONE PUGLIA

Laura Intini <l.intini@regione.puglia.it>

POSTA CERTIFICATA: Autorità di Bacino - Indizione e Convocazione Conferenza Programmatica.

1 messaggio

Per conto di: segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it <posta-certificata@legalmail.it> 28 novembre 2022 12:40
Rispondi a: segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
A: l.intini@regione.puglia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 28/11/2022 alle ore 12:40:50 (+0100) il messaggio "Autorità di Bacino - Indizione e Convocazione Conferenza Programmatica." è stato inviato da "segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:

l.intini@regione.puglia.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 9549369F.0300633D.BE0A339D.B36AA364.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 28/11/2022 at 12:40:50 (+0100) the message "Autorità di Bacino - Indizione e Convocazione Conferenza Programmatica." was sent by "segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:

l.intini@regione.puglia.it
The original message is attached.

Message ID: 9549369F.0300633D.BE0A339D.B36AA364.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

---------- Messaggio inoltrato ----------
From: segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
To: l.intini@regione.puglia.it
Cc:
Bcc:
Date: Mon, 28 Nov 2022 12:37:23 +0100 (CET)
Subject: Autorità di Bacino - Indizione e Convocazione Conferenza Programmatica.
Autorità di Bacino - Indizione e Convocazione Conferenza Programmatica.

---------- Messaggio inoltrato ----------
From: "Per conto di: dg.infrastrutture_mobilita@cert.regione.basilicata.it" <posta-certificata@pro.sicurezzapostale.it>
To: <dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it>, <protocollo@pec.provincia.cs.it>,
<segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it>, <protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it>,
<affarigenerali@cert.provincia.bt.it>, <protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it>, <protocollo@cert.comune.andria.bt.it>,
<comune.spinazzola@pec.it>, <protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it>,
<comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it>, <protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it>, <poggiorsini@pec.it>,
<protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it>, <comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it>, <comunelaterza@pec.rupar.puglia.it>,
<finanziario.aieta@asmepec.it>, <protocollo.canna@asmepec.it>, <info.comune.nocara.cs@asmepec.it>,
<info.comune.oriolo.cs@asmepec.it>, <comuneroccaimperiale.segreteria@postecert.it>, <comuneditortora@pec.it>,
<dgsta@pec.minambiente.it>, <mite@pec.mite.gov.it>, <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale>
Cc:
Bcc:
Date: Mon, 28 Nov 2022 12:11:11 +0100
Subject: POSTA CERTIFICATA: Autorità di Bacino - Indizione e Convocazione Conferenza Programmatica.

Messaggio di posta certificata

Il giorno 28/11/2022 alle ore 12:11:11 (+0100) il messaggio
"Autorità di Bacino - Indizione e Convocazione Conferenza Programmatica." è stato inviato da "dg.infrastrutture_mobilita@

cert.regione.basilicata.it"
indirizzato a:

- finanziario.aieta@asmepec.it
- info.comune.nocara.cs@asmepec.it
- info.comune.oriolo.cs@asmepec.it
- protocollo.canna@asmepec.it
- protocollo@cert.comune.andria.bt.it
- affarigenerali@cert.provincia.bt.it
- protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it
- protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it
- protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale
- comune.spinazzola@pec.it
- comuneditortora@pec.it
- poggiorsini@pec.it
- dgsta@pec.minambiente.it
- mite@pec.mite.gov.it
- protocollo@pec.provincia.cs.it
- protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
- dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it
- comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
- comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it
- comunelaterza@pec.rupar.puglia.it
- protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it
- protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
- segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
- comuneroccaimperiale.segreteria@postecert.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec2114.20221128121111.18396.03.1.166@pro.sicurezzapostale.it

---------- Messaggio inoltrato ----------
From: DG Infrastrutture <dg.infrastrutture_mobilita@cert.regione.basilicata.it>
To: <dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it>, <protocollo@pec.provincia.cs.it>,
<segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it>, <protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it>,
<affarigenerali@cert.provincia.bt.it>, <protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it>, <protocollo@cert.comune.andria.bt.it>,
<comune.spinazzola@pec.it>, <protocollo.generale@pec.comune.altamura.ba.it>,
<comunecassanodellemurge.ba@pec.rupar.puglia.it>, <protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it>, <poggiorsini@pec.it>,
<protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it>, <comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it>, <comunelaterza@pec.rupar.puglia.it>,
<finanziario.aieta@asmepec.it>, <protocollo.canna@asmepec.it>, <info.comune.nocara.cs@asmepec.it>,
<info.comune.oriolo.cs@asmepec.it>, <comuneroccaimperiale.segreteria@postecert.it>, <comuneditortora@pec.it>,
<dgsta@pec.minambiente.it>, <mite@pec.mite.gov.it>, <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale>
Cc:
Bcc:
Date: Mon, 28 Nov 2022 12:10:38 +0100
Subject: Autorità di Bacino - Indizione e Convocazione Conferenza Programmatica.

6 allegati

daticert.xml
3K

Autorità di Bacino - Indizione Conferenza Programmatica.pdf
441K

smime.p7s
7K

_opec2114.20221128121111.18396.03.1.166@pro.sicurezzapos.eml
629K

postacert.eml
631K

daticert.xml
1K

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 gennaio 2023, n. 2

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Revoca dell'autorizzazione alla Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n. 298 del 20.07.2017 alla "Farmacia Spirito Santo del dott. Dinoi Dario Leonardo" e nuova autorizzazione alla "Farmacia Spirito Santo S.r.l." - Manduria (TA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico

del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

- **Considerato che** la "Farmacia Spirito Santo del dott. Dinoi Dario Leonardo" sita in Manduria (TA) Via F. Schiavoni n. 15 è titolare dell'autorizzazione alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione rilasciata ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, con D.D. n. 298 del 20.07.2017;

- **Visto** che il rappresentante legale della "Farmacia Spirito Santo del dott. Dinoi Dario Leonardo" ha comunicato, con nota acquisita al protocollo con il n. AOO_197/0180 in data 19.01.23, la variazione della denominazione della ragione sociale da "Farmacia Spirito Santo del dott. Dinoi Dario Leonardo" a "Farmacia Spirito Santo S.r.l.";

- **verificata** la titolarità della farmacia "Farmacia Spirito Santo S.r.l.", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13480;

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- **prendere atto** della comunicazione del rappresentante legale della ditta in questione, acquisita al protocollo n. AOO_197/0180 del 19.01.23, in merito alla variazione della ragione sociale della stessa da "Farmacia Spirito Santo del dott. Dinoi Dario Leonardo" a "Farmacia Spirito Santo S.r.l.";

- **revocare** l'autorizzazione rilasciata alla ditta "Farmacia Spirito Santo del dott. Dinoi Dario Leonardo" con D.D. n. 298 del 20.07.2017 per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione per mezzo del sito www.tuttoomeopatia.com;

- di **rilasciare** nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Spirito Santo S.r.l." per mezzo del sito www.tuttoomeopatia.com registrato e amministrato dal dottor Dario Leonardo Dinoi;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **prendere atto** della comunicazione del rappresentante legale della ditta in questione, acquisita al protocollo n. AOO_197/0180 del 19.01.23, in merito alla variazione della ragione sociale della stessa da "Farmacia Spirito Santo del dott. Dinoi Dario Leonardo" a "Farmacia Spirito Santo S.r.l.";

- di **revocare** l'autorizzazione rilasciata alla ditta "Farmacia Spirito Santo del dott. Dinoi Dario Leonardo" con D.D. n. 298 del 20.07.2017 per la vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione;

- di **rilasciare** nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 112 quater del D. Lgs. 219/06, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Spirito Santo S.r.l." sita in Manduria (TA), Via F. Schiavoni n. 15, Codice Univoco n. 13480, per mezzo del sito www.tuttoomeopatia.com registrato e amministrato dal dottor Dario Leonardo Dinoi;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la ASL TA competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;

- di **disporre** che la "Farmacia Spirito Santo S.r.l." comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Spirito Santo S.r.l." e alla ASL TA;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patané*

Il Funzionario P.O. *dott. Giuseppe Labbruzzo*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 gennaio 2023, n. 3

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Camboa Giovanni" - Uggiano la Chiesa (LE).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale

di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il rappresentante legale della "Farmacia Camboa Giovanni" sita in Uggiano la Chiesa (LE), Via Minervino n. 29, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_197/0217 in data 23.01.23, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 02280590759, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.elisirfarmaciacamboa.com, registrato e amministrato dal dottor Giovanni Camboa, e che la data prevista di inizio attività di vendita *online* era il 20.01.2023;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia Camboa Giovanni", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute registrato da 13264;

considerato che la "Farmacia Camboa Giovanni" sita in Uggiano la Chiesa (LE) in Via Minervino n. 29 è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **autorizzare** la ditta "Farmacia Camboa Giovanni" alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **autorizzare**, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, la vendita a distanza di medicinali non soggetti a

prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione da parte della ditta "Farmacia Camboa Giovanni" sita in Uggiano la Chiesa (LE), Via Minervino n. 29, Codice Univoco n. registrato da 13264, per mezzo del sito www.elisirfarmaciacamboa.com registrato e amministrato dal dottor Giovanni Camboa;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la ASL di Lecce competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;

- di **disporre** che la "Farmacia Camboa Giovanni" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Camboa Giovanni" e alla ASL LE.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patané*

Il Funzionario P.O. dot. Giuseppe Labbruzzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 gennaio 2023, n. 4

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Mandurino C. della dott.ssa Giuditta Francioso" - Taranto.

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale

di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il rappresentante legale della "Farmacia Mandurino C. della dott.ssa Giuditta Francioso" sita in Taranto, Via Salina Piccola n. 6/A, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_197/0228 in data 23.01.23, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 01942340736, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.ultrafarma.it, registrato dalla Sfera Design s.r.l., via Italia n. 28, 20900 Monza (MB) e amministrato dal signor Roberto Salvo della Sfera Design s.r.l., e che la data prevista di inizio attività di vendita online era il 24.01.2023;

verificata la titolarità della "Farmacia Mandurino C. della dott.ssa Giuditta Francioso", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute registrato da 13463;

considerato che la "Farmacia Mandurino C. della dott.ssa Giuditta Francioso" sita in Taranto in Via Salina Piccola n. 6/A è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **autorizzare** la ditta "Farmacia Mandurino C. della dott.ssa Giuditta Francioso" alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **autorizzare**, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, la vendita a distanza di medicinali non soggetti

a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione da parte della ditta "Farmacia Mandurino C. della dott.ssa Giuditta Francioso" sita in Taranto, Via Salina Piccola n. 6/A, Codice Univoco n. registrato da 13463 per mezzo del sito www.ultrafarma.it registrato dalla Sfera Design s.r.l., via Italia n. 28, 20900 Monza (MB) e amministrato dal signor Roberto Salvo della Sfera Design s.r.l.;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la ASL Taranto competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;

- di **disporre** che la "Farmacia Mandurino C. della dott.ssa Giuditta Francioso" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Mandurino C. della dott.ssa Giuditta Francioso" e alla ASL TA.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patané*

Il Funzionario P.O. dot. Giuseppe Labbruzzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 gennaio 2023, n. 5

Revoca dell'autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 366 del 26.09.2017 alla ditta "Parafarmacia Alvifarma" - Melpignano (LE).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

- il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;
- il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
  1) denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
  2) data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
  3) indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio

farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

- la ditta "Parafarmacia Alvifarma", con sede legale in Melpignano (LE) via Po n. 5, è stata autorizzata alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) con D.D. n. 20 dell'11.03.2022;

- il rappresentante legale della ditta "Parafarmacia Alvifarma" ha inviato, con nota acquisita al protocollo n. AOO_197/0110 del 13.01.2023 della scrivente Sezione, la richiesta di revoca dell'autorizzazione di cui sopra per cessazione dell'attività;

Per tutto quanto sopra, si propone di revocare, per le motivazioni di cui sopra, l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 20 dell'11.03.2022 alla ditta "Parafarmacia Alvifarma", con sede legale in Melpignano (LE) via Po n. 5.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- Di **prendere atto** della richiesta trasmessa dal rappresentante legale della ditta "Parafarmacia Alvifarma" con sede legale in Melpignano (LE) via Po n. 5 (acquisita agli atti della scrivente Sezione al protocollo n. AOO_197/0110 del 13.01.2023), di revoca dell'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) di cui alla D.D. n. 20 dell'11.03.2022, per cessazione dell'attività.

- Di **revocare,** per le motivazioni di cui sopra, l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali senza obbligo

di prescrizione (SOP e OTC) concessa con D.D. n. 20 dell'11.03.2022 alla ditta "Parafarmacia Alvifarma", con sede legale in Melpignano (LE) via Po n. 5.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Parafarmacia Alvifarma" e alla ASL LE;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patané*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 gennaio 2023, n. 6

D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 192 del 28.05.15 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "CEF S.c.r.l." - Lucera (FG).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la Ditta "CEF S.c.r.l.", avente sede legale in Brescia via Achille Grandi n. 18 e deposito in Lucera (FG) zona ASI, Contrada 33 lotto 62/A, è stata autorizzata alla vendita all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D. Lgs. 219/06 per il territorio delle regioni Puglia, Basilicata, Molise, Abbruzzo e Campania con D. D. n. 192 del 28.05.15;

il rappresentante legale della Ditta "CEF S.c.r.l." ha chiesto, con nota acquisita agli atti con protocollo n. AOO_197/3209 del 19.10.2022, l'estensione del territorio geografico di distribuzione su tutto il territorio nazionale;

la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. FG ha effettuato la visita ispettiva, rilasciando parere positivo senza condizioni, presso il magazzino di Lucera (FG) zona ASI, Contrada 33 lotto 62/A il 12.01.2023.

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata e che pertanto il dottor Matteo Mario Manduzio è confermato quale persona responsabile del deposito in questione, sito in zona ASI, Contrada 33 lotto 62/A, Lucera (FG).

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa alla ditta "CEF S.c.r.l.", avente sede legale in Brescia via Achille Grandi n. 18 e deposito in Lucera (FG) zona ASI, Contrada 33 lotto 62/A, con D.D. n. 192 del 28.05.15;

- **concedere** alla suddetta ditta "CEF S.c.r.l." nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D. Lgs. 219/06, su tutto il territorio nazionale.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 192 del 28.05.15 alla ditta "CEF S.c.r.l.", avente sede legale in Brescia via Achille Grandi n. 18 e deposito in Lucera (FG) zona ASI, Contrada 33 lotto 62/A.

2. Di **concedere** nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 su tutto il territorio nazionale, alla suddetta ditta "CEF S.c.r.l.".

3. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL FG agli atti d'ufficio, il dottor Matteo Mario Manduzio è confermato quale persona responsabile del suddetto deposito.

4. Di **dare atto** che la ditta "CEF S.c.r.l." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.

5. Di **disporre** che la ASL FG, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "CEF S.c.r.l." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "CEF S.c.r.l." e alla ASL FG

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patanè*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 gennaio 2023, n. 7

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Revoca dell'autorizzazione alla Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n. 2 del 24/01/2023 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Spirito Santo S.r.l." - Manduria (TA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico

del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

- **Considerato che** la "Farmacia Spirito Santo S.r.l." sita in Manduria (TA) C.so Cavour n. 77 è titolare dell'autorizzazione alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione rilasciata ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, con D.D. n. 2 del 24.01.2023;

- **Visto** che il rappresentante legale della "Farmacia Spirito Santo S.r.l.", con nota acquisita al protocollo n. AOO_197/0276 del 25.01.23, ha comunicato di aver indicato erroneamente nell'istanza di autorizzazione quale sito per la vendita a distanza www.tuttoomeopatia.com (che quindi è stato riportato nel provvedimento autorizzativo di cui alla D.D. n. 2 del 24.01.2023) anziché quello corretto **www.tuttomeopatia.com** registrato e amministrato dal dottor Dario Leonardo Dinoi;

- **verificata** la titolarità della farmacia "Farmacia Spirito Santo S.r.l.", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13480;

- si propone di **revocare** l'autorizzazione rilasciata alla ditta "Farmacia Spirito Santo S.r.l." con D.D. n. 2 del 24.01.2023 per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione per mezzo del sito www.tuttoomeopatia.com;

- di **rilasciare** nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Spirito Santo S.r.l." per mezzo del sito **www.tuttomeopatia.com** registrato e amministrato dal dottor Dario Leonardo Dinoi.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **prendere atto** della nota acquisita al protocollo n. AOO_197/0276 del 25.01.23, con la quale il rappresentante legale della "Farmacia Spirito Santo S.r.l." ha comunicato di aver erroneamente indicato nell'istanza di autorizzazione quale sito per la vendita a distanza www.tuttoomeopatia.com (che quindi è stato riportato nel provvedimento autorizzativo di cui alla D.D. n. 2 del 24.01.2023) anziché quello corretto **www.tuttomeopatia.com** registrato e amministrato dal dottor Dario Leonardo Dinoi;

- di **revocare,** per le motivazioni di cui sopra, l'autorizzazione rilasciata alla ditta "Farmacia Spirito Santo S.r.l." con D.D. n. 2 del 24.01.2023 per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione per mezzo del sito www.tuttoomeopatia.com;

- di **rilasciare** nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Spirito Santo S.r.l." per mezzo del sito **www.tuttomeopatia.com** registrato e amministrato dal dottor Dario Leonardo Dinoi;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la ASL TA competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;

- di **disporre** che la "Farmacia Spirito Santo S.r.l." comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Spirito Santo S.r.l." e alla ASL TA;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patané*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 1 dicembre 2022, n. 796

Art. 57 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017, "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'Azione Locale Terra dei Messapi". - 3a annualità - Approvazione del fascicolo progettuale "Il Rifugio del Pescatore" - CUP B85E22001770002. Concessione del sostegno finanziario, assunzione di O.G. perfezionata di spesa e approvazione dello schema dell'Atto di Concessione in favore del G.A.L. Terra dei Messapi srl (P. IVA 01796490744).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI

- la Legge Regionale (L.R.) n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- il Decreto Legislativo (D. Lgs.) 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs. n. 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale (R.R.) n. 13 del 04/06/2015;
- il D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, art. 57 "Disposizione di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi" e nello specifico il comma 2 che con il quale si affida al Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi la responsabilità di definire, operando di concerto con l'Amministrazione Regionale, progetti a bando e a titolarità coerentemente con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e in conformità con la normativa sugli aiuti «de minimis»;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la L.R. n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023" che stanzia la somma di € 200.000 nell'esercizio 2021 per l'attuazione del precitato art. 57 della L.R. 67/2017;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-

2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";

- la Determinazione Dirigenziale (D.D.) della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2021, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la D.D. n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la D.D. n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino e confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";

Considerato che

- il GAL Terra dei Messapi srl ha trasmesso a mezzo PEC l'istanza di contributo e il Fascicolo progettuale intitolato "Il Rifugio del Pescatore", acquisito al Prot. r_puglia/AOO_036/PROT/22/11/2022/0015644, per un importo onnicomprensivo di € 200.000,00;
- il Responsabile della P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*", dott. agr. Gaetano Pellegrino, ha completato l'istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità e la verifica della coerenza del fascicolo progettuale con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);
- si è proceduto a espletare i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046, i cui esiti di regolarità contributiva, regolarità fiscale e art. 10 del Reg, 508/2014, all'attualità, risultano regolari;
- si è provveduto a richiedere il Certificato Generale del Casellario Giudiziario (Prot. AOO_036/PROT/23/11/22/0015724) in attesa di esito e, pertanto, si rende necessario prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- si è provveduto a richiedere l'informativa antimafia (PR_BRUTG_Ingresso_0074768_20221123) in attesa di esito e, pertanto, si rende necessario prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- si è provveduto a implementare il Registro Nazionale degli Aiuti per l'intervento in modalità "titolarità" del GAL Terra dei Messapi srl, relativamente alla *MISURA 2B: Qualificazione dei luoghi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici e Realizzazione di isole ecologiche all'interno delle aree marine costiere* (Norma Istitutiva e finanziaria: Legge Regionale N. 48 del 30/11/2021) ed è stato acquisito il codice CAR di MISURA n. 20891.
- è stato acquisito il CUP n. **B85E22001770002.**

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione del fascicolo progettuale "*Il Rifugio del Pescatore*", per un importo complessivo di € 200.000,00, in favore del GAL Terra dei Messapi srl;

Ritenuto, altresì, di poter procedere alla registrazione di O.G. perfezionata di spesa per l'importo complessivo pari € 200.000,00 con imputazione al capitolo n. 1602002, come meglio indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore del GAL Terra dei Messapi srl, ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017, "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'Azione Locale Terra dei Messapi";

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto delle premesse e dell'istruttoria di ammissibilità espletata dal Responsabile incaricato;
- approvare e ammettere a finanziamento il Fascicolo progettuale "*Il Rifugio del Pescatore*", per un importo complessivo di € 200.000,00, in favore del GAL Terra dei Messapi srl;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a registrare l'Obbligazione Giuridica perfezionata di spesa per la somma complessiva di € 200.000,00 con imputazione al capitolo n. 1602002, come meglio indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore del GAL Terra dei Messapi srl, ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023");
- approvare lo "*schema di atto di concessione*" del sostegno così riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- prevedere nell'atto di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi ove le verifiche soggettive in fase di acquisizione, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione del sostegno;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.
- dare mandato al funzionario incaricato di trasmettere copia della presente determinazione al Gal Terra dei Messapi srl, per i consequenziali adempimenti di competenza.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio autonomo
Esercizio finanziario 2023
Documento di programmazione: art. 57 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023");

CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali"

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione dell' Obbligazione Giuridica di spesa perfezionate per un totale **€ 200.000,00** da imputare sull'esercizio 2023 sul seguente Capitolo di spesa:

Capitolo di spesa 1602002: Contributi per il sostegno alle zone di pesca del Gruppo di Azione locale Terra dei Messapi - Art. 57 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023");

Missione: 16 – Programma: 2 – Titolo: 01 – Macroaggregato: 4

Codice del piano dei conti finanziario: 1.04.03.99.999
Per il capitolo **1602002** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 8** – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Causale dell'impegno: Art. 57 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017, "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'Azione Locale Terra dei Messapi". – 3ª annualità - Approvazione del fascicolo progettuale "Il Rifugio del Pescatore".

Destinatari della spesa: GAL Terra dei Messapi srl – Via Albricci, 3 – 72023 – Mesagne – Brindisi - P. IVA: 01796490744
PEC: info@pec.terradeimessapi.it

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sul capitolo di spesa 1602002;
- è stato rispettato l'art. 22 della L.R. 15/2008;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Il responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott. Agr. Gaetano Pellegrino

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse e dell'istruttoria di ammissibilità espletata dal Responsabile incaricato;
- di approvare e ammettere a finanziamento il Fascicolo progettuale "*Il Rifugio del Pescatore*", per un importo complessivo di € 200.000,00, in favore del GAL Terra dei Messapi srl;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a registrare l'Obbligazione Giuridica perfezionata di spesa per la somma complessiva di € 200.000,00 con imputazione al capitolo n. 1602002, come meglio indicato nella sezione adempimenti contabili, in favore del GAL Terra dei Messapi srl, ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017 (Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023");
- di approvare lo "*schema di atto di concessione*" del sostegno così riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- di prevedere nell'atto di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi ove le verifiche soggettive in fase di acquisizione, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere l'atto di concessione del sostegno;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato al funzionario incaricato di trasmettere copia della presente determinazione al Gal Terra dei Messapi srl, per i consequenziali adempimenti di competenza.

Il presente atto, composto di n. 8 (otto) facciate, firmato digitalmente più i seguenti documenti:

- *Allegato A* – "Schema atto di concessione" che consta di n. 14 (quattordici) facciate;

per un totale complessivo di n. 22 (ventidue) facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito *feamp.regione.puglia.it*;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi", Art. 57
e
L.R. n. 48 del 30 novembre 2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"

GRUPPO D'AZIONE LOCALE TERRA DEI MESSAPI

PROGETTO "IL RIFUGIO DEL PESCATORE"

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

ATTO DI CONCESSIONE

Prot. _____

DATI GENERALI

L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, dal titolo "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale", art. 57 e L.R. n. 48 del 30 novembre 2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"
Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» - pubblicato su GUUE n. L 352 del 24/12/2013
Richiedente: GAL Terra dei Messapi
Codice Fiscale/Partita IVA: 01796490744
Codice progetto (CUP): B85E22001770002
CAR MISURA: 20891
Titolo: "IL RIFUGIO DEL PESCATORE"

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Dato atto:

- *che l'art. 57 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, dal titolo "Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale" stabilisce, al fine di contribuire allo sviluppo della zona di pesca del Gruppo d'azione locale (GAL) Terra dei Messapi, di assegnare sul bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1, una dotazione finanziaria per l'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, di € 200.000,00 e una medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020;*
- *che il precitato art. 57 L.R. n. 67/2017, al fine di utilizzare le predette risorse, affida al GAL Terra dei Messapi srl la responsabilità di definire, operando di concerto con l'Amministrazione Regionale, progetti a bando e a titolarità coerentemente con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e in conformità con la normativa sugli aiuti «de minimis»;*
- *che la Legge Regionale n. 48 del 30/11/2021 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 201-2023" stanzia la somma di € 200.000 nell'esercizio 2021 per l'attuazione del precitato art. 57 della L.R. 67/2017;*
- *che il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», stabilisce all'art. 3 "Aiuti de minimis" che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari;*
- *che il Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, reca la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;*
- *il GAL Terra dei Messapi srl ha trasmesso a mezzo PEC l'istanza di contributo e il Fascicolo progettuale intitolato "Il Rifugio del Pescatore", acquisito al Prot. r_puglia/AOO_036/PROT/22/11/2022/0015644, per un importo onnicomprensivo di €*

200.000,00;

- *il Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. agr. Gaetano Pellegrino, ha completato l'istruttoria tecnico-amministrativa di ammissibilità e la verifica della coerenza del fascicolo progettuale con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP);*
- *che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019 è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";*
- *che il beneficiario, GAL Terra dei Messapi, Codice fiscale/Partita IVA: 01796490744, in persona del legale rappresentante, sig. _____, ammesso al sostegno, ha dichiarato:*
    - *di rientrare nelle condizioni stabilite dalla Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67, art. 57 "Disposizione di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi" e dalla L.R. n. 48 del 30/11/2021;*
    - *di non avere procedure concorsuali o di amministrazione controllata in corso;*
    - *di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;*
    - *di non aver subito, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'Art. 444 del C.P.P.., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;*
    - *di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;*
    - *di essere in regola con i lavoratori circa l'applicazione del CCNL di riferimento e in regola con gli adempimenti delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;*
    - *di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;*
    - *di non aver ricevuto contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale) o di altri regolamenti "de minimis" durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;*
- *che con Determinazione dirigenziale n. …. del …. della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (pubblicata sul BURP n. ….. del …… si è provveduto ad approvare e ammettere al sostegno l'intervento a titolarità denominato "Il Rifugio del Pescatore" del beneficiario GAL dei Messapi, per un importo complessivo pari a € 200.000,00;*
- *che è stata assunta O.G. perfezionata di spesa e si è provveduto all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;*
- *che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative al progetto "Il Rifugio del Pescatore":*

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riepilogate come da Piano Economico e Finanziario presente nel Fascicolo Progettuale esecutivo (FPE) approvato dalla commissione di valutazione in fase di istruttoria tecnico-amministrativa, stanti le risultanze del verbale datato 21/12/2021, sono dettagliate nel prospetto seguente:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

PROSPETTO A) INVESTIMENTI STRUTTURALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	100%	€	€	100%	€
…		€	100%	€	€	100%	€
	Totale	€	100%	€	€	100%	€

PROSPETTO B) – ……

PROSPETTO B) …..							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	100%	€	€	100%	€
…			100%	€	€	100%	€
	Totale	€	100%	€	€	100%	€

PROSPETTO X) – SPESE GENERALI

PROSPETTO X) SPESE GENERALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	100%	€	€	100%	€
…		€	100%	€	€	100%	€
	Totale	€	100%	€	€	100%	€

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali	€	100%	€	€	100%	€
Prospetto B) ….	€	100%	€	€	100%	€
…	…	…	…	…	…	…
Prospetto X) Spese generali	€	100%	€	€	100%	€
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO	€	100%	€	€	100%	€

Tenuto conto che:

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che è stato acquisito il codice identificativo "Codice Aiuto Registro Nazionale Aiuti di Stato - CAR" n. …..;
- che in data ….. si è provveduto alla verifica del rispetto del massimale stabilito dall'art. 3 del Reg. UE n. 1407/2013, di cui al VERCOR …. in atti;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, pari ad € 200.000,00 rientra nel massimale stabilito dall'art. 3 del Reg. UE n 1407/2013;
- che sono stati effettuati i seguenti controlli:
  - verifica ex art. 10 Reg. UE 508/2014;
  - verifica regolarità contributiva DURC;
  - verifica BDNA;

  ed acquisite le relative certificazioni.

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

CONCEDE

il sostegno finanziario pari a € 200.000,00 in favore del beneficiario, GAL Terra dei Messapi srl, per l'attuazione del progetto a titolarità "Un mare di qualità", alle seguenti condizioni:

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice *"L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 e L. R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP _____"* nelle causali di pagamento delle fatture);
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il

contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;

- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura *"L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 e L.R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP _____"*, della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" per i beni e i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne dovrà dare preventiva comunicazione alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Referente dell'Attuazione, che potrà o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dalla precitata Sezione responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, a quanto disposto dall'art. 57 della Legge Regionale 67.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il beneficiario GAL Terra dei Messapi srl, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure, dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.
Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto.
A tal fine il presente atto di concessione si intende notificato al momento della sottoscrizione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Per la corresponsione dei pagamenti**,** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019*. e ss. mm. e ii.
A ulteriore specificazione e integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del pagamento a titolo di anticipo si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019*. e ss. mm. e ii.

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di pagamenti a titolo di acconto si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019*. e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al 50% della spesa ammessa a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019*. e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;

2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia e, completa dei fogli di calcolo che saranno resi disponibili, deve essere trasmessa alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Referente dell'attuazione.
La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.
La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 57 e L.R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP* _____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta secondo lo schema di cui redatta sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- le fatture, le ricevute per prestazioni occasionali e le buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *time sheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;

- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato;
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento.
L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati (ove pertinente).
Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"Varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019*. e ss. mm. e ii.

Le richieste di variante, redatte sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Referente incaricata dell'attuazione.

La predetta Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali espleterà l'istruttoria e accerterà le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario, verificando la documentazione ricevuta e assumendo le relative decisioni.
Potranno essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e

le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Una variante in corso d'opera non potrà, in ogni caso, comportare un aumento del contributo così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso dovrà essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimarranno a carico del beneficiario.
Non saranno, altresì, ammissibili varianti che comportino una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, potranno essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non potrà oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca del sostegno concesso.
La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione.
Per quanto attiene ai lavori pubblici, le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura, non sono considerate varianti nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi compresa l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico/quadro economico ammesso e approvato e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento. Gli adeguamenti tecnici dovranno essere previamente comunicati dai beneficiari alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona della Referente incaricato dell'attuazione, che può comunque esprimere diniego entro 30 gg dalla ricezione.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere tempestivamente comunicata alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Referente incaricato dell'attuazione.

6. PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019 (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019*) e ss. mm. e ii.
Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **12 mesi.** La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori

sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.
Le richieste di proroga, redatte sulla base della modulistica messa a disposizione dalla Regione Puglia, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Referente incaricato dell'attuazione.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e, comunque, non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

7. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, fermo restando ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, pattuiscono che nel caso in cui, a seguito di successive verifiche, dovessero scaturire esiti negativi, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto.

La Regione si avvarrà della presente clausola risolutiva espressa attraverso semplice comunicazione da trasmettersi al beneficiario e, per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda, nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate e la conseguente ridefinizione della graduatoria.

8. SANZIONI, RINUNCIA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64 di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019 (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019)* e ss. mm. e ii. In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Referente dell'attuazione, che la potrà rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) che a seguito di controlli in loco.

La **rinuncia** volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del

Referente dell'attuazione. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

9. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nella Manualistica approvata si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
dott. Aldo di Mola

Domenico Campanile
21.12.2022
11:32:04
GMT+00:00

Aldo Di Mola
16.12.2022
12:18:41
GMT+01:00

Prescrizioni:

1. Per tutti i pagamenti a valere sul presente progetto, ai fini di un corretto annullo, le fatture dei fornitori/esecutori dovranno riportare la dicitura:

"L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017 e L.R. n. 48 del 30/11/2021 – CUP _____"

2. Il medesimo CUP _____ dovrà essere riportato nei CIG richiesti in ciascuna delle procedure di gara lavori, servizi e forniture che saranno attivate in relazione all'attività contrattuale in conformità al progetto approvato.

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante di _____ dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Firmato digitalmente

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante di _____ (beneficiario) approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto agli articoli "CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA" e "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO"

Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 gennaio 2023, n. 11

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 - MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l. - Intervento a titolarità 3.4"Sportello Pesca " - Codice Identificativo del Progetto 0005/SSL/17/PU -0008/ SSL/18/PU- Approvazione variante in corso d'opera.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la Legge Regionale (L.R.) n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- il Decreto Legislativo (D. Lgs.) 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs. n. 196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015;
- il D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- la D.G.R. n. 285 del 07/03/2022 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 –Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";
- la D.D. della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2021, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale

dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino e confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il D.M. 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i

rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Vista la D.G.R. n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l., sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 295;

Vista la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020

ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020/0014449 del 27/10/2020 con cui la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con la Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali n. 413 del 16/06/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla dott. agr. Gaetano Pellegrino;

Vista la nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", Dott. Agr. Gaetano Pellegrino, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 26 del 05/02/2018 (pubblicato sul BURP n. 28 del 22/02/2018) di approvazione dell'Avviso Pubblico relativo alla Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014) per le domande di sostegno degli interventi a titolarità della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del PO FEAMP 2014/2020 e dei relativi allegati, parte integrante dell'avviso pubblico, oltre alle successive modifiche e integrazioni;

Visto che il beneficiario GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l., in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui al punto precedente, ha presentato Domanda di sostegno, relativa al progetto "*Sportello Pesca"*, pervenuta in data 09/04/2018 e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. 5948 del 09/04/2018;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 117 del 12/07/2018 con la quale sono state approvate le risultanze istruttorie, l'impegno di spesa e l'atto di concessione degli aiuti a favore del GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l.;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 127 del 13/07/2018 con cui è stata ammessa finanziamento la Domanda presentata dal beneficiario GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l. per un importo complessivo pari a € 200.000,00 ed un contributo pubblico pari al 100%, ovvero, pari a € 200.000,00;

Visto l'Atto di Concessione prot. n. AOO_030 N. 12257 del 18/10/2018 sottoscritto tra la Regione Puglia, Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per la Pesca e l'Acquacoltura e il legale rappresentante del GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l., Partita IVA: **04818540751**, relativo al progetto "*Sportello Pesca*" (Numero identificativo progetto: 0005/SSL/17/PU - 0008/SSL/18/PU - **CUP B22I18000020009**), e gli impegni in esso assunti, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

1. obblighi relativi al periodo di non alienabilità e i vincoli di destinazione dei beni e servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolante di 5 anni, ex art. 71 RDC 1303/2013;

2. obblighi di consentire il regolare svolgimento dei controlli da parte dell'Amministrazione competente nonché da istituzioni e organismi nazionali e comunitari.

Considerato che il GAL Terra d'Arneo, con nota n. 291 del 08/04/2020, acquisita agli atti della Regione Puglia con prot. AOO/030/09/04/2020 n. 5030, ha avanzato una proposta di variante alla strategia e di variante in corso d'opera relativa all'Intervento a titolarità 3.4 "*Sportello pesca*" del proprio PAL 2014/2020, approvate dal CdA del predetto GAL nella seduta del giorno 03/04/2020;

Vista la Determina n. 203 del 25/05/2020 con cui l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 Regione Puglia, l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ha preso atto delle risultanze di cui alla consultazione scritta del Comitato Tecnico Intersettoriale ed ha approvato la proposta di variante alla strategia del GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l.;

Considerato che il GAL Terra d'Arneo, ha avanzato una proposta di variante in corso d'opera del Fascicolo Progettuale Esecutivo relativo all'Intervento a titolarità 3.4 "*Sportello pesca*" del proprio PAL 2014/2020, ratificate dal CdA del predetto GAL nella seduta del giorno 13/05/2022;

TANTO PREMESSO, si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e, precisamente, di:

- approvare la variante in corso d'opera del Fascicolo Progettuale Esecutivo relativo all'Intervento a titolarità 3.4 "*Sportello pesca*" richiesta dal GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l **-** Numero identificativo progetto 5/SSL/17/PU - 8/SSL/18/PU - CUP **B22I18000020009**;
- trasmettere copia della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- dare mandato al responsabile della PO "*Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura*" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione, a mezzo PEC, a:
  - GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi

predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Il responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott. Agr. Gaetano Pellegrino

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare la variante in corso d'opera del Fascicolo Progettuale Esecutivo relativo all'Intervento a titolarità 3.4 "*Sportello pesca*" richiesta dal GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l **-** Numero identificativo progetto 5/SSL/17/PU - 8/SSL/18/PU - CUP **B22I18000020009**;
- trasmettere copia della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- dare mandato al responsabile della PO "*Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura*" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione, a mezzo PEC, a:
  - GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l.

Il presente atto, composto di n. 7 (sette) facciate, firmato digitalmente:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 gennaio 2023, n. 1

Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell'"Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022. Validazione della progettazione di dettaglio, ammissione a finanziamento e approvazione dello schema di Disciplinare relativo all'intervento approvato dall'APQ con codice: "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele - Santuario della Madonna del Sabato" (CUP Progetto: J45E20000480001).

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;
VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la Delibera CIPE n. 9/2015 recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi";
VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurino la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS) -IGRUE;
VISTA la Delibera CIPE n. 43/2016 in cui si stabilisce la ripartizione delle risorse stanziate con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
VISTA la Delibera CIPE n. 80/2017 recante "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016";
VISTA la Delibera CIPE n. 52/2018 recante "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle

aree interne del paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2018 per il triennio 2019-2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse". Precisamente, al punto 4 della citata Delibera, si attribuisce alle Regioni la responsabilità di chiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'IGRUE, l'erogazione delle risorse a carico del Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183 del 1987 in favore dei soggetti attuatori delle azioni progettuali rientranti nelle Strategie d'Area approvate e la possibilità di ricorrere a sistemi di gestione e controllo efficaci già utilizzati in programmi comunitari e/o per gli investimenti della programmazione complementare finanziati con risorse nazionali;

VISTO il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo (POR Puglia FESR-FSE), adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, e ss.mm.ii. che prevede una riserva da destinare ad interventi di sviluppo territoriale delle Aree Interne pari ad € 43.540.000;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 e ss.mm.ii., che prevede una riserva da destinare alle Aree interne, pari a € 17.000.000;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale con le quali sono stati approvati gli atti organizzativi per l'attuazione del POR 2014-2020 ed è stato definito il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR-FSE 2014-2020 ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento UE n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1953 del 4/11/2019 con cui è stata attribuita alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL la competenza per taluni progetti dell'ambito "Mobilità" dell'APQ della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) "Alta Murgia";

VISTO l'atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 della Sezione Programmazione Unitaria, con il quale, coerentemente con quanto disposto dal punto 4 della sopraccitata delibera CIPE n. 52/2018, è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) per l'utilizzo delle risorse nazionali della Legge di Stabilità nell'ambito della Strategia Aree Interne;

VISTA la D.G.R. n. 1628 del 17/10/2017, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Designazione della terza e quarta area interna della Regione Puglia da candidare alla Strategia nazionale delle Aree Interne ";

VISTA la D.G.R. n. 1868 del 30/1/2020 recante "Area Interna "Alta Murgia". Presa d'atto della Strategia d'Area. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTO l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna dell' "Alta Murgia" sottoscritto nel mese di dicembre 2021 tra il Sindaco del Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, e il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in rappresentanza della Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO "Programmazione della mobilità ciclistica", dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI) ha il duplice obiettivo di adeguare la quantità e qualità dei servizi di istruzione, salute, mobilità (cittadinanza) e di promuovere progetti di sviluppo che valorizzino il patrimonio naturale e culturale di queste aree, puntando anche su filiere produttive locali (mercato). Al primo obiettivo sono assegnate le risorse nazionali previste appositamente a partire dalla Legge di Stabilità 2014; al secondo obiettivo contribuiscono le Regioni destinando i Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR, FEAMP) 2014-2020;
- lo strumento attuativo di cooperazione interistituzionale, così come previsto dalla Legge n. 147, art. 1, comma 15 del 27 dicembre 2013, è l'Accordo di Programma Quadro (APQ), di cui all'art. 2, comma 203, lett. c) della Legge n. 662 del 23/12/1996;
- la Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con DGR n. 870 del 27/05/2015, i Monti dauni quale area pilota, con DGR n. 1627 del 17/10/2017, l'Area del Sud Salento come seconda area e, con DGR n. 1628 del 17/10/2017, il "Gargano" e l' "Alta Murgia"

rispettivamente terza e quarta aree candidate alla SNAI;
- Il Comitato Tecnico Aree Interne, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione – con nota DPCOE_0004059-P del 30/010/2020 ha approvato la Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia";
- la Giunta Regionale, con delibera n. 1868 del 30/11/2020 ha preso atto della Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia" così come approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne;
- l'APQ dell'Area Interna "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022 è stato sottoscritto nel mese di dicembre 2021, dal Sindaco del Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila degli interventi ivi previsti, e la Regione Puglia;
- l'APQ dell'Area Interna "Alta Murgia", con riferimento alle competenze della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, prevede la realizzazione dei seguenti tre interventi le cui descrizioni sono contenute in altrettante schede allegate all'Accordo stesso:
  - **MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini** – importo € 400.000,00 – soggetto attuatore: Comune di Poggiorsini;
  - **MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite** – importo € 552.897,80 – soggetto attuatore: Comune di Spinazzola;
  - **MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato** – importo € 403.300,00 – soggetto attuatore: Comune di Minervino Murge;
- i tre interventi sopra elencati sono finanziati tutti con risorse derivanti dalle Leggi di Stabilità 2014 e seguenti per un importo complessivo di € 1.356.197,80;

CONSIDERATO CHE:
- in virtù della DGR n. 1953 del 04/11/2019 e dei successivi atti organizzativi della Regione Puglia, quali il DPGR n. 22/2021 e la DGR n. 1387/2022, è attribuita alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL la competenza per taluni progetti riferiti al tema della "Mobilità", degli interventi approvati nell'APQ nell'ambito della Strategia Nazionale Aree interne (SNAI) "Alta Murgia";
- la Regione Puglia, coerentemente con quanto disposto dal sopra citato punto 4 della Delibera CIPE n. 52/2018, con Atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) per l'utilizzo delle risorse nazionali della Legge di Stabilità nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne;
- l'intervento con codice "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato" dell'Area Interna "Alta Murgia", di cui alla scheda allegata al relativo APQ sottoscritto nel mese di dicembre 2021, consiste nella realizzazione di un percorso escursionistico e per mountain bike;
- il Comune di Minervino Murge, in qualità di soggetto attuatore, con nota n. 13251 del 08/09/2022, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/20/09/2022/0001945, ha trasmesso, oltre alla scheda intervento, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17/08/2022, con la quale ha approvato Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento codice "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato" costituito dai seguenti elaborati:

  01. ELENCO ELABORATI
  02. COROGRAFIA
  03. INQUADRAMENTO TERRITORIALE GENERALE
      - STRALCIO PPTR
      - STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO
  04. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
  05. PLANIMETRIA GENERALE DI INTERVENTO
  06. PLANIMETRIE CON DETTAGLIO INTERVENTI
  07. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
  08. CALCOLO SOMMARIO DI SPESA

09. QUADRO ECONOMICO
10.CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
11. SCHEMA CONTRATTO
12. PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
13. CRONOPROGRAMMA

- l'importo della spesa complessiva di € 403.300,00 per l'intervento in oggetto deriva dal Quadro Economico approvato col predetto atto, come di seguito esplicitato:

Realizzazione di una pista ciclabile nel territorio di Minervino Murge

QUADRO ECONOMICO

		A. Importo dei Lavori e delle forniture	€	€
A. IMPORTO PER FORNITURE , LAVORI, SERVIZI		Importo dei lavori		
	A.1.1	*di cui importo dei lavori a misura*	*€ 300.000,00*	
		di cui importo lavori a corpo	*€ 0,00*	
		di cui importo lavori a corpo e misura	*€ 0,00*	
		Totale importo lavori		*€ 300.000,00*
	A.1.2	Importo delle forniture		*€ 0,00*
	A.1.3	Importo dei servizi		*€ 0,00*
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		*€ 12.000,00*
		Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1.1+A1.2+A1.3+ A2)		€ 312.000,00
		Totale importo soggetto a ribasso		€ 300.000,00

		B. Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	€
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		*€ 0,00*
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		*€ 2.800,00*
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		*€ 0,00*
	B.4	Imprevisti		*€ 1.500,00*
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		*€ 5.000,00*
	B.6	Accantonamenti		*€ 0,00*
	B.7	Spese spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente.		*€ 31.200,00*
	B.8	INARCASSA		*€ 1.248,00*
	B.9	Parcella Geologo		*€ 2.000,00*
	B.10	Cassa Previdenziale Geologo		*€ 40,00*
	B.11	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		*€ 3.000,00*
	B.12	Spese per commissioni giudicatrici		*€ 0,00*
	B.13	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;		*€ 1.000,00*
	B.14	Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		*€ 3.120,00*
	B.15	Cassa Previdenziale Collaudatori		*€ 124,80*
	B.16	Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		*€ 0,00*
	B.17	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		*€ 0,00*
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B10)		€ 51.032,80

		C. I.V.A.		
C. I.V.A	C.1.1	I.V.A. su Lavori e Forniture	10%	*€ 30.000,00*
	C.1.2	I.V.A. Spese Tecniche (Progettisti, Geologi, Collaudatori...)	22%	*€ 8.301,20*
	C.1.3	I.V.A. su sicurezza	10%	*€ 1.200,00*
	C.1.4	I.V.A. Indagini e allacciamenti	22%	*€ 616,00*
	C.1.5	I.V.A. Imprevisti	10%	*€ 150,00*
			Totale IVA	*€ 40.267,20*

	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)	€ 403.300,00

- la somma di € 403.300,00 trova copertura finanziaria nella Legge di Stabilità 2014 e successive annualità (Legge 7 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 13; Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 674; Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 811) che hanno destinato all' attuazione degli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne un importo complessivo di € 3.760.000,00;

- con la DGR n. 1953 del 04/11/2019 è attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA e RUPA, il compito della richiesta di rimborso da rivolgere, ai sensi della Delibera CIPE n. 52 del 2018, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE;
- la documentazione del PFTE è ritenuta sufficiente quale progettazione di dettaglio prevista all'interno del documento descrittivo del SI.GE.CO., adottato con Atto Dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 380 del 03/12/2019, per il processo di attivazione degli interventi. Inoltre, l'intervento proposto risulta coerente con gli obiettivi e le finalità della Strategia d'Area e con la scheda d'intervento allegata all'APQ in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Minervino Murge, in qualità di Soggetto Attuatore, ha ottemperato alla Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione" e, in particolare, all'art. 11 (Codice Unico di Progetto degli interventi pubblici), il quale prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché per ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1° gennaio 2003, sia dotato di un "Codice Unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono per via telematica, secondo la procedura definita dal CIPE;
- il Codice Unico di Progetto (CUP), che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha assegnato all'intervento codice "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato" è il seguente: CUP J45E20000480001.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede a:

- validare, in linea con le previsioni del paragrafo 4, punto b) del documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", approvato con atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 della Sezione Programmazione Unitaria, il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica quale progettazione di dettaglio relativa all'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022, così come approvato dal Comune di Minervino Murge con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17/08/2022;
- ammettere a finanziamento, in linea con il succitato documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", di cui al paragrafo 4, punto c), l'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato", la cui progettazione di dettaglio è stata trasmessa dal Comune di Minervino Murge con nota prot. n. 13251 del 08/09/2022, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/20/09/2022/0001945, di seguito sinteticamente riportato:

Codice intervento	Titolo	Soggetto attuatore	Costo previsto da APQ
MOB 7.	Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato	Comune di Minervino Murge	€ 403.300,00

- approvare, per la fase attuativa dell'intervento in oggetto, lo schema di Disciplinare, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che regolerà i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto attuatore e che riporta i contenuti minimi individuati in aderenza con l'Allegato 3 del documento descrittivo del SI.GE.CO. adottato con Atto Dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 380 del 03/12/2019;
- dare atto che con la DGR n. 1953 del 04/11/2019 è attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA e RUPA, il compito della richiesta di rimborso da rivolgere, ai sensi della Delibera CIPE n. 52 del 2018, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, il quale, tramite la

Ragioneria Generale dello Stato, procederà all'erogazione dei pagamenti intermedi e dei saldi, con le modalità stabilite dal SI.GE.CO., direttamente al Soggetto attuatore.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte:

D E T E R M I N A

- di validare, in linea con le previsioni del paragrafo 4, punto b) del documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", approvato con atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 della Sezione Programmazione Unitaria, il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica quale progettazione di dettaglio relativa all'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022, così come approvato dal Comune di Minervino Murge con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17/08/2022;
- di ammettere a finanziamento, in linea con il succitato documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", di cui al paragrafo 4, punto c), l'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato", la cui progettazione di dettaglio è stata trasmessa dal Comune di Minervino Murge con nota prot. n. 13251 del 08/09/2022, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/20/09/2022/0001945, di seguito sinteticamente riportato:

Codice intervento	Titolo	Soggetto attuatore	Costo previsto da APQ
MOB 7.	Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato	Comune di Minervino Murge	€ 403.300,00

- di approvare, per la fase attuativa dell'intervento in oggetto, lo schema di Disciplinare, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che regolerà i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto attuatore e che riporta i contenuti minimi individuati in aderenza con l'Allegato 3 del documento descrittivo del SI.GE.CO. adottato con Atto Dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 380 del 03/12/2019;

- di dare atto che con la DGR n. 1953 del 04/11/2019 è attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA e RUPA, il compito della richiesta di rimborso da rivolgere, ai sensi della Delibera CIPE n. 52 del 2018, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, il quale, tramite la Ragioneria Generale dello Stato, procederà all'erogazione dei pagamenti intermedi e dei saldi, con le modalità stabilite dal SI.GE.CO., direttamente al Soggetto attuatore;
- di notificare il presente atto al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA, insieme alla progettazione di dettaglio approvata dal Comune di Minervino Murge;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 200, n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- è immediatamente esecutivo;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on -line della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – Sottosezione di I Livello "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*" – sottosezione di II livello "*Atti di concessione*";
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene secondo le modalità di cui al punto 10 delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- è trasmesso all'archivio CIFRA;
- è notificato mezzo pec al Comune di Minervino Murge all'indirizzo: *llpp_minervinomurge@pec.it*;
- composto da n. 9 facciate, incluso l'Allegato 1 costituito da n. 9 pagine, è adottato in singolo originale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa.

Il Funzionario P.O.
(Ing. Francesco Cardaropoli)

ALLEGATO 1

Schema Disciplinare
regolante i rapporti tra Regione e soggetto attuatore
(Strategia Nazionale Aree Interne)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA
Regione Puglia
e
Comune di Minervino Murge (soggetto attuatore)

per la realizzazione dell'intervento "MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia n. reg. 5420 del 16/03/2022 (CUP Progetto: J45E20000480001).



Art. 1 – Oggetto

1. I rapporti tra la **Regione Puglia** (di seguito Regione) e il **Comune di Minervino Murge**, Soggetto attuatore (di seguito, anche solo Attuatore) del contributo finanziario a valere sulle risorse nazionali della Legge di Stabilità (delibera CIPE nr. 52/2018, punto 4) per la realizzazione dell'intervento **"MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato"** ammesso a finanziamento per l'importo di **€ 403.300,00**, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore si obbliga a:
   a. garantire la conformità delle procedure utilizzate alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e concorrenza, nonché a quella in materia ambientale, sociale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di contrasto al lavoro non regolare, di trasparenza dell'azione amministrativa, di protezione dei dati personali;
   b. rispettare l'applicazione delle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. nr. 136 del 13/08/2010;
   c. riportare il CUP su tutti gli atti amministrativi del Soggetto attuatore (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;
   d. generare il CIG (codice identificativo di gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate; il CIG dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi del soggetto attuatore (atti dirigenziale, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
   e. indicare, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, fatture e mandati), oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali la fonte di finanziamento, il titolo dell'operazione, etc. (ad esempio: Fonte di Finanziamento _____, Titolo operazione "_____", CUP……., CIG…….);
   f. inviare, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dalla Regione, i dati relativi all'attuazione dell'intervento, necessari ad alimentarne il monitoraggio finanziario, procedurale, e fisico, nonché ad inserire e ad aggiornare, nel sistema informativo di monitoraggio, i dati finanziari, fisici e procedurali richiesti, per quanto di propria competenza;
   g. trasmettere la documentazione completa relativa agli affidamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento, nonché la documentazione completa a supporto di ciascuna spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento;
   h. istituire il fascicolo di intervento contenente la documentazione tecnica, amministrativa, e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel ***"Sistema di Gestione e controllo (SI.GE.CO.) per l'utilizzo delle risorse nazionali della Legge di Stabilità di cui alla Strategia Nazionale Aree Interne***" (d'ora in poi SI.GE.CO.);
   i. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota residua del 10% del contributo finanziario concesso corrispondente alla eventuale quota di saldo che il

Ministero dell'Economia e delle Finanze erogherà a seguito della trasmissione della documentazione istruita da parte della Regione;

j. conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento ammesso a finanziamento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, ai Soggetti nazionali e regionali interessati a vario titolo ai controlli, nonché consentire ai medesimi le verifiche in loco per un periodo di cinque anni successivi alla chiusura di ogni singolo intervento, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte delle medesime autorità di controllo;
k. completare l'intervento entro……..;
l. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
m. rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese.

2. Il Soggetto attuatore è tenuto a realizzare l'intervento, così come ***validato e ammesso a finanziamento con Determina nr……..e relativa scheda progettuale di dettaglio***, rispettando il cronoprogramma dell'intervento, nonché i tempi di conclusione dello stesso.

3. Il Soggetto attuatore è, infine, tenuto a:
   a. assolvere agli adempimenti pubblicitari, attraverso l'esposizione, su tutto quanto è destinato alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (ad esempio cartellonistica, targa, materiale di comunicazione, pubblicazioni di ogni genere, brochure, filmati…..), della seguente dicitura: "Intervento co-finanziato con risorse della Legge di Stabilità Strategia Nazionale Aree Interne", nonché dei loghi della comunicazione istituzionale della "Strategia Nazionale Aree Interne", della Repubblica Italiana, della Regione Puglia, ai quali è possibile aggiungere quelli del Soggetto attuatore, nonché di altri eventuali soggetti pubblici;
   b. segnalare tempestivamente alla Regione eventuali forme di criticità organizzative, di natura amministrativa, finanziaria e tecnica, che possano determinare effetti conseguenti sull'attuazione dell'intervento in linea con quanto programmato;
   c. assicurare tutti gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione del presente disciplinare;
   d. adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per soggetti attuatori, relativi alle modalità di attuazione degli interventi ricadenti nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

Art. 3 Impegni della Regione

1. La Regione si impegna, nei confronti del soggetto attuatore, a:
   - provvedere all'istruttoria delle richieste di erogazione delle quote di contributo (anticipazioni, pagamenti intermedi, saldo), nonché alla trasmissione del relativo esito al RUA, **alla Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE**, ai fini della liquidazione delle medesime quote di contributo da parte del **MEF - IGRUE**
   - predisporre le specifiche attestazioni richieste dal SI.GE.CO. relative allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa vigente, a supporto della formulazione delle richieste di rimborso e pagamento informatizzate da inoltrare, a cura del **RUA**, alla **Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE,** che provvede alla liquidazione del contributo direttamente in favore del Soggetto attuatore secondo le modalità indicate nella Delibera Cipe nr. 52/2018;
   - comunicare al Soggetto attuatore le scadenze e le modalità della trasmissione dei

dati relativi all'attuazione dell'intervento finanziato, necessari ad alimentarne il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto attuatore inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere;
- inserire, nel sistema di monitoraggio, i dati richiesti relativi all'attuazione dell'intervento, per quanto di propria competenza.

Art. 4 – Contributo finanziario

1. Il contributo finanziario dell'intervento di cui in premessa, a carico delle risorse nazionali della Legge di Stabilità (delibera CIPE nr. 52/2018), ammonta ad un massimo di Euro **403.300,00** comprensivo di IVA. L'effettiva entità del finanziamento riconosciuto potrà essere definita solo in sede di rendicontazione della spesa finale dell'intervento, in virtù delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasmessa dal Soggetto attuatore.
2. Nel caso in cui il Soggetto attuatore contribuisca alla realizzazione dell'intervento con risorse proprie aggiuntive, il valore complessivo dell'intervento è dato dalla somma dell'importo del contributo pubblico concesso e dell'importo della quota di cofinanziamento. Il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, deve rimanere fisso ed invariato per la realizzazione dell'intervento.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono quelle definite dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22), che recepisce le specifiche disposizioni in materia contenute nei diversi Regolamenti europei, nonché quelle contenute nella Delibera Cipe nr. 52/2018, nelle schede dell'APQ e nel SI.GE.CO..
2. Sono ammissibili le spese che risultano essere:
   - ✓ pertinenti e direttamente imputabili all'intervento previsto e strettamente connesse alla sua attuazione, purché previste nel quadro economico finanziario dell'intervento ammesso a finanziamento;
   - ✓ sostenute nel periodo di ammissibilità della spesa ai sensi di quanto stabilito dalla Delibera Cipe nr. 52/2018;
   - ✓ effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
   - ✓ tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
   - ✓ contabilizzate, rendicontate ed attestate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
3. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate ai commi precedenti, sono ammissibili, **a titolo esemplificativo,** diverse tipologie di spesa (correlate a realizzazione opere, acquisizione di beni e servizi):
   - ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
   - ✓ indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
   - ✓ spese generali (per spese generali, da declinare nel quadro economico delle somme a disposizione del Soggetto attuatore, si intendono quelle relative, ad esempio, a spese

necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese tecniche, spese di consulenza e/o supporto tecnico-amministrativo...)

4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con il soggetto aggiudicatario.
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto attuatore e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
6. Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto attuatore.
7. Le eventuali economie accertate e rivenienti dall'intervento finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico finanziario rideterminato post procedura/e di appalto, possono essere utilizzate secondo quanto stabilito dalle apposite procedure di riutilizzo/riprogrammazione previste dalla normativa nazionale.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario/Rendicontazione

(per interventi di valore < 500.000 euro)

1. Il trasferimento delle risorse della Legge di Stabilità al Soggetto attuatore, a copertura dell'intervento ammesso a finanziamento, avviene, a seguito delle richieste avanzate dal Soggetto attuatore alla Regione, sulla base delle apposite e conseguenti richieste di rimborso e di pagamento che il **RUA** formula e inoltra alla **Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE** , la quale procede all'erogazione del contributo direttamente al Soggetto attuatore secondo le modalità indicate nella Delibera Cipe nr. 52/2018.
2. Il Soggetto attuatore trasmette alla Regione richiesta di erogazione delle quote di contributo secondo le seguenti modalità:
   - erogazione di primo acconto, a titolo di anticipazione, pari al **40%** dell'importo del contributo finanziario riconosciuto, a seguito dei seguenti adempimenti a cura del soggetto attuatore:
     - ✓ sottoscrizione disciplinare tra Regione e Soggetto attuatore;
     - ✓ registrazione sul sistema informativo SGP;
     - ✓ presentazione della relativa domanda di pagamento.
   - erogazione della seconda quota di contributo pari al **50%** del contributo rideterminato post gara (comunque, fino e non oltre il 90% del contributo rideterminato post gara) a seguito dei seguenti adempimenti a cura del soggetto attuatore:
     - ✓ presentazione della relativa domanda di pagamento, supportata da:
       - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno al **100%** delle somme già ricevute a titolo di anticipazione e delle correlate quote di cofinanziamento del Soggetto attuatore (*ove previste*);
       - documentazione completa a supporto delle procedure di affidamento espletate per l'attuazione dell'intervento;
       - quadro economico finanziario definitivo rideterminato post gara al netto dei ribassi in sede di procedure di affidamento, con relativo provvedimento di approvazione;

- attestazione che le spese nell'ambito dell'intervento siano conformi alla normativa di riferimento e che siano corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge;
- attestazione che gli atti che hanno determinato le spese siano corredati dalla relativa documentazione giustificativa;
- eventuali provvedimenti a copertura finanziaria delle correlate quote di cofinanziamento (*ove previste*).

✓ Inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio nel sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione.

- *eventuale* erogazione finale del saldo, nell'ambito del residuo del 10%, dell'importo complessivo del contributo finanziario, così come rideterminato sulla base degli atti contabili finali, a seguito dei seguenti adempimenti a cura del soggetto attuatore:

✓ presentazione di domanda di saldo, supportata da:
- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari al **100%** dell'importo della spesa finale omologata, nonché ritenuta ammissibile;
- quadro economico finale a consuntivo;
- provvedimento di omologazione della spesa finale complessiva effettivamente sostenuta per l'intervento;
- certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- attestazione che le spese nell'ambito dell'intervento siano conformi alla normativa di riferimento e che siano corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi stabiliti dalla legge;
- attestazione che gli atti che hanno determinato le spese siano corredati dalla relativa documentazione giustificativa;
- attestazione che l'intervento sia stato regolarmente completato;
- relazione dettagliata di chiusura dell'intervento atta ad evidenziare la conformità rispetto a quanto programmato;
- dichiarazione sulla funzionalità dell'intervento;
- *(ove ricorrente)* dichiarazione, resa dal legale rappresentante, in ordine alla sostenibilità gestionale/finanziaria ed alla capacità del soggetto preposto di assicurare la piena e corretta utilizzazione dell'intervento;
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione.

✓ Inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio nel sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione.

3. Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente. Pertanto, il Soggetto attuatore, in sede di richiesta della liquidazione del saldo, s'impegna ad anticipare, a valere sul proprio bilancio, le somme necessarie alla rendicontazione delle spese sostenute.

4. Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare, nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali la fonte di

finanziamento, il titolo dell'operazione, etc. (*ad esempio*: Fonte di Finanziamento _____, Titolo operazione "_____", CUP……., CIG…….).

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Il Soggetto attuatore è tenuto, attraverso il sistema informativo di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione, a:
   - trasmettere la documentazione completa relativa agli affidamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento;
   - rendicontare le spese sostenute;
   - aggiornare l'avanzamento procedurale;
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione.
2. La trasmissione dei dati e dalla documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituisce condizione necessaria per il trasferimento delle risorse.
3. Il mancato aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio determina la conseguente impossibilità di procedere al trasferimento delle risorse, la sospensione dei pagamenti e l'eventuale attivazione delle procedure di revoca del contributo.
4. La Regione, ad esito dell'istruttoria svolta sulla documentazione presentata riguardante la rendicontazione delle spese sostenute, può richiedere al Soggetto Attuatore informazioni e/o documentazione integrativa.

Art. 8 - Controlli e verifiche

1. Il Soggetto attuatore è responsabile della regolare e perfetta attuazione dell'intervento.
2. La Regione assume ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie.
3. La Regione svolge le verifiche ordinarie, rientranti nell'attività di gestione ed attuazione degli interventi, volte ad accertare che l'intervento realizzato sia conforme a quello approvato,che le spese dichiarate siano reali, che le richieste di rimborso del soggetto attuatore siano corrette.
4. La Regione svolge, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa, nonché delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare e sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta attuazione dell'intervento.
5. Le spese sostenute dal soggetto attuatore che, in esito ai controlli esercitati dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili, sono imputate al soggetto attuatore. In tal caso, la Regione provvede alla rideterminazione del contributo finanziario assunto per l'intervento, con lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, dandone tempestiva comunicazione al RUA.
6. La Regione svolge, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe.

Art. 9 – Collaudi *(ove ricorrente)*

1. L'intervento ammesso a finanziamento è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'intervento

stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 10 - Stabilità dell'operazione *(ove ricorrente)*

1. L'intervento ammesso a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto attuatore non deve subire:
   - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   - modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 11 – Revoca, recupero e rinuncia del contributo finanziario

1. La Regione, a seguito dell'accertamento di irregolarità sulla base delle risultanze delle attività di controllo documentali e/o in loco svolte, provvede a:
   - darne tempestiva comunicazione al RUA, affinché il MEF-IGRUE possa valutare di procedere al recupero delle somme indebitamente erogate al Soggetto attuatore;
   - adottare un registro per la tenuta della contabilità delle somme da recuperare e restituire al MEF-IGRUE, nonché al relativo periodico aggiornamento e trasmissione al RUA.
2. La Regione promuove azione di revoca e recupero delle corrispondenti somme erogate a titolo di anticipazione, pagamento intermedio, saldo del contributo finanziario:
   - nel caso in cui il Soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione;
   - nel caso di compromissione della tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento, per imperizia o altro comportamento addebitabile al Soggetto attuatore;
   - nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto attuatore.
3. Il Soggetto attuatore può rinunciare alla realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL all'indirizzo PEC: *sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it* e decadrà dal beneficio del contributo finanziario concesso.
4. Il Soggetto attuatore, nel caso di revoca/rinuncia, è obbligato a restituire le somme ricevute maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento; la Regione promuoverà le relative opportune azioni di recupero.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'intervento ammesso a finanziamento ed al Soggetto attuatore sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato.
2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio, saranno resi disponibili al pubblico ed agli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo, anche al fine di agevolare la comunicazione di informazioni ai

cittadini attraverso sistemi "open data".

3. Il Soggetto attuatore si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti aggiudicatari, esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
4. Il Soggetto attuatore, accettando il finanziamento a valere sulle risorse della Legge di Stabilità di cui alla Delibera Cipe nr. 52/2018, accetta di essere incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Art. 13 – Richiamo generale alle disposizioni normative

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché alle disposizioni contenute nel Sistema di Gestione e controllo (SI.GE.CO.) del POR Puglia Fesr-Fse 2014-2020.
2. Il presente disciplinare entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino alla conclusione dell'intervento, salvo proroghe da sottoscrivere con apposito atto.

Per il Soggetto attuatore

il Legale rappresentante

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile

e Vigilanza del TPL

Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 26 gennaio 2023, n. 2

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - Adozione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - terza edizione" - Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 1752/2022.

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

Visto l'Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell'incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) "Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di

applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto**:** "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:
    - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
    - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);

- Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
- Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);

- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:
  - 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
  - 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
  - 4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti";
  - 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub".
- con Determinazione del Dirigente Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del 7 maggio 2018 n. 12 si è proceduto ad adottare, a valere sull'Azione 4.4 – sub azione 4.4.b del POR Puglia 2014-2020, l'Avviso "SMART GO CITY", teso alla selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano, al fine di favorire la dismissione di autobus non più conformi ai livelli qualitativi comunitari attraverso l'acquisto di autobus dotati della più recente classe di emissione di inquinanti e a basso impatto ambientale da destinare al servizio di trasporto pubblico locale, all'uopo stanziando risorse per complessivi € 68.000.000,00;
- a valle della procedura di selezione di cui all'Avviso "SMART GO CITY" si è proceduto ad ammettere a finanziamento n. 15 proposte progettuali, per un totale di contributo pubblico assentito pari a € 39.126.044,74 a fronte della dotazione di complessivi € 68.000.000,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del 25/03/2022 n. 30 si è proceduto ad adottare, a valere sull'Azione 4.4 – sub azione 4.4.b del POR Puglia 2014-2020, "l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" ed allo stanziamento di risorse per complessivi € 14.400.483,26;
- a valle della procedura di selezione di cui all'Avviso "SMART GO CITY seconda edizione" si è proceduto ad ammettere a finanziamento n. 3 proposte progettuali, per un totale di contributo pubblico assentito pari a € 3.942.508,80 a fronte della dotazione di complessivi € 14.400.483,26.

Visto che:

- con la D.G.R. n. 1752 del 29/11/2022 è stato disposto:
  - ✓ di allocare le risorse residuali dell'Avviso Smart go city II edizione pari ad € 10.457.974,46 e le risorse disponibili pari ad € 348.647,09 destinate alla sub azione 4.4 a "Sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL", sulla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere all'implementazione di una nuova procedura "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità compresi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni dell'Avviso;
  - ✓ che la dotazione complessiva dell'avviso SMART GO CITY III Edizione ammonta a complessivi € 10.806.621,55 e troverà copertura su risorse del POR PUGLIA 2014/2020;
  - ✓ che la nuova procedura "a sportello" avrà come obiettivo l'acquisto di nuovi autobus urbani aventi la più recente classe di conformità alle norme vigenti in materia di emissioni di inquinanti in sostituzione di autobus urbani aventi prioritariamente la classe di emissione EURO 2 e in subordine EURO 3, in coerenza con l'art. 4 comma 3 bis del D.L. 10/09/2021 n. 121 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 novembre 2021, n. 156;
  - ✓ la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 finalizzata a modificare il

preesistente stanziamento previsto per l'Azione 4.4 del POR Puglia 2014/2020 non completamente accertato ed impegnato negli esercizi precedenti, al fine di assicurare la copertura finanziaria del seguente intervento: procedura SMART GO CITY III Edizione "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale urbano;

- ✓ di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Visto altresì che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- in attuazione della suddetta deliberazione di Giunta Regionale n. 1752 del 29/11/2022 ha predisposto l'Avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione";
- in conformità a quanto stabilito dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, richiamato dal POR 2014-2020, ha richiesto, i prescritti pareri di competenza, alla Sezione Autorità Ambientale con nota prot. n. r_puglia/AOO_184/PROT/07/12/2022/0002459 e alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere con nota prot. n. r_puglia/AOO_184/PROT/07/12/2022/0002460, rispettivamente resi, dalle due Sezioni innanzi citate, con nota prot r_puglia/AOO_089-20/12/2022/15962 e con nota r_puglia/AOO_195/PROT/09/12/2022/0000360;
- ha presentato il suddetto avviso, nel rispetto dei principi di cui al protocollo di intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015, al Partenariato istituzionale ed economico sociale convocato dall'Autorità di Gestione in data 20 dicembre 2022, che ha suggerito di prevedere nell'Avviso l'acquisto di autobus ad l'alimentazione esclusivamente elettrica;
- ha recepito il suddetto suggerimento;

Considerato che:

- il presente Avviso, unitamente allo schema di Disciplinare, ha ottenuto con la nota prot. A OO_165/26/01/2023/0000828, acquisita al protocollo AOO_184/PROT/26/01/2023/0000313, il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- all'adozione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- all'approvazione dell'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 2005 del 30.11.2021 necessaria alla copertura di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione".

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari a € 10.806.621,55 e le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dall' atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.

72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2023**
- **Competenza 2023**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06**

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'obbligazione giuridicamente non perfezionata di entrata degli importi di seguito elencati. Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.
- Entrata di tipo ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2023
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 8.645.297,23**
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 1.512.927,02**

PARTE SPESA

- Si dispone la registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata della complessiva somma di € 10.806.621,55 per la copertura delle spese relative a Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" rientranti nell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020 così come segue:
- Codifica del programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D.lgs. 118/2011: 2-trasporto pubblico locale

- Spesa di tipo ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione, programma, titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 dell'All. 7 al D.lgs 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	EF 2023
U1161442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	**10.6.2**	3- spese finanziate da trasferimenti dell' UE	U.2.03.01.02.000	**€ 8.645.297,23**
U1162442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	4- Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'U.E.	U.2.03.01.02.000	**€ 1.512.927,02**
U1163442	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente;	U.2.03.01.02.000	**€ 648.397,30**

- Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante: copertura delle spese relative a "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" rientranti nell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020.
- Creditore: Enti locali selezionati a seguito dello svolgimento della procedura di selezione "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione all'atto di ammissibilità e finanziabilità delle singole proposte progettuali;

- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
  - **3 (capitolo 1161442 - UE)**
  - **4 (capitolo 1162442 - STATO)**
  - **7 (capitolo U1163442 - REGIONE)**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a) si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
b) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
c) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

d) ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
e) le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U1161442 (UE)
f) U1162442 (STATO) e U1163442 (REGIONE) in parte entrata sui capitoli E4339010 (UE) e E4339020 (STATO)

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte:

D E T E R M I N A

- di adottare l'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato alla copertura finanziaria del presente provvedimento è di € 10.806.621,55;
- di procedere alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 1752 del 29/11/2022, necessaria alla copertura dell' "*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione",* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca Arbore

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 200, n.445 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on -line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;*
- è pubblicato ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – Sottosezione di I Livello *"Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"* – sottosezione di II livello "*Criteri e modalità*" – link POR puglia 2014/2020;
- è pubblicato sul portale por.regione.puglia.it. :https://por.regione.puglia.it/asse-iv-energia-sostenibile-e-qualità-della-vita1;
- è pubblicato sul sito https://www.regione.puglia.it/bandi-e-avvisi, portale tematico "territorio, mobilità e infrastrutture";
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene secondo le modalità di cui al punto 10 delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";

- sarà notificato mezzo pec all'ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it;
- composto da n. 10 pagine, oltre all'Allegato 1 costituito da n. 33 pagine, ed all' Allegato 2 costituito da n. 9 pagine, è adottato in singolo originale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile di sub Azione
(dott.ssa Giulia Di Leo)

Allegato 1

POR PUGLIA 2014-2020

Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita”
Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane”

(sub-Azione 4.4.b - Rinnovo del materiale rotabile - azione da AdP 4.6.2)

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO DEL TPL URBANO

SMART GO CITY

Terza edizione

INDICE

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
1. FINALITA' E RISORSE 8
1.1 Finalità 8
1.2 Dotazione finanziaria 9
2. OPERAZIONI FINANZIABILI 9
2.1 Tipologia di operazioni 9
2.2 Caratteristiche dell'operazione 10
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 11
3.1 Soggetti proponenti 11
3.2 Requisiti specifici di ammissibilità 11
3.3 Strumento della pianificazione della mobilità urbana 12
3.4 Partecipazione e coinvolgimento del PES 12
4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE 13
4.1 Entità del contributo 13
4.2 Eventuali risorse aggiuntive 13
5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 13
5.1 Documentazione 13
5.2 Modalità di presentazione dell'istanza 15
6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE 16
6.1 Procedura di selezione 16
6.2 Iter istruttorio 16
6.2.1 Ammissibilità formale 16
6.2.2 Ammissibilità sostanziale 16
6.2.3 Valutazione tecnica e sostenibilità ambientale 17
6.3 Documentazione integrativa 19
6.4 Attribuzione del punteggio 19
6.5 Esiti istruttori 19
7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 19
7.1 Modalità di concessione 19
7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario 20
7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 21
7.4 Stabilità delle operazioni 21
8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 21
8.1 Spese ammissibili 21
8.1.1 Spese non ammissibili 23

8.2 Modalità di erogazione del contributo finanziario 23
8.3 Divieto di cumulo dei contributi 24
9. MONITORAGGIO E CONTROLLO 25
9.1 Monitoraggio 25
9.2 Controllo 25
10. REVOCA 25
10.1 Revoca del contributo 25
10.2 Rinuncia al contributo 26
10.3 Restituzione delle somme ricevute 26
11. DISPOSIZIONI FINALI 26
11.1 Pubblicità dell'Avviso 26
11.2 Struttura responsabile del procedimento 26
11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 26
11.4 Diritto di accesso 26
11.5 Trattamento dei dati 26
12. NORME DI RINVIO 27
13. FORO COMPETENTE 27
Allegato A– ISTANZA DI FINANZIAMENTO 28
Allegato A1- SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 30
Allegato A2 – SCHEDA PARCO AUTOBUS ESISTENTE PER LO SVILGIMENTO DEL SERVIZIO DI TPL URBANO 30
Allegato A3 - SCHEDA TECNICA AUTOBUS DA ACQUISTARE PER LO SVILGIMENTO DEL SERVIZIO DI TPL URBANO 30
Allegato B – SCHEMA DISCIPLINARE 30

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;
- la Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 «Compensazioni di servizio pubblico» che nel caso del trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia e strada, ritiene le compensazioni per tali servizi, erogate in conformità al Regolamento (CE) n. 1370/2007, compatibili con il mercato interno e non sono soggette all'obbligo di notifica preventiva di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE in conformità all'articolo 9, paragrafo 1, del citato Regolamento;
- la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n.651/2014 del 17 giugno 2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le elazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione (C(2014) 8021 final) del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione della Commissione C(2021)9942 final del 22 dicembre 2021.
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Il Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima»);

Fonti nazionali

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 28 giugno 1991, n. 208 e ss.mm.ii. "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane";
- il Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 19 ottobre 1998, n. 366 "Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale del 30 novembre 1999, n. 557 "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del

27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

- Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final;
- la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- la Legge del 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica"
- il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- la Determina dell'Agenzia di Coesione Territoriale del 19 giugno 2017, n. 89 dell'Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente che approva le "Linee Guida - Interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014 – 2020";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 aprile 2019, n. 1360 con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 613 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;
- il Decreto-Legge del 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156 inerenti le disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza *(delle ferrovie e)* delle infrastrutture stradali e autostradali;

Fonti regionali

- la Legge Regionale 31 ottobre 2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" a sostegno della programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale necessari a soddisfare i bisogni di mobilità" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale 23 giugno 2008, n. 16 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti";
- il Regolamento Regionale 21 maggio 2009, n. 6 "Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)" e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 dicembre 2011, n. 2979 “Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155: Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 2420 “Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa: adempimenti”.
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 concernente l’Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Delibera di Giunta Regionale del 16 febbraio 2015, n. 176 e ss.mm.ii. recante “Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)” e, in particolare, il riferimento allo scenario strategico del Piano e al Progetto territoriale “Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 598 sono stati approvati, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2086 con cui sono state approvate le Linee guida per la redazione ed aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 febbraio 2018, n. 193 di approvazione delle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS – Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n.774 recante “Riedizione del Piano Regionale di Qualità dell’Aria (PRQA) di cui al D.Lgs 155/2010 e ss.mm.ii. Finalità generali ed obiettivi di Piano.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione C(2015) 5854, e da ultimo modificato con la Decisione della Commissione C(2021)9942 final del 22 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 novembre 2018, n. 2209 avente ad oggetto “POR Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per la mobilità sostenibile nelle aree urbane"- riprogrammazione interventi sub-azioni 4.4.a - 4.4.b - 4.4.c - 4.4.d indicazioni programmatiche e variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante “D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art.2- quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2304 concernente la determinazione dei Servizi minimi di TPRL, dei Costi standard (quale elemento di riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d’asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL), nonché l’attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.) a ciascun Ambito Territoriale Ottimale;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2019, n. 2436 recante "Piano Regionale per la Qualità dell'Aria. Presa d'atto del documento programmatico preliminare, del rapporto preliminare di orientamento comprensivo degli indirizzi per la consultazione preliminare";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 febbraio 2020, n. 177 recante "L.R. n. 1/2013, art. 3 adozione della proposta di Piano Regionale della mobilità ciclistica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 07 dicembre 2020, n. 1974 recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 giugno 2022, n. 917 recante "Art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022 (conv. con Legge 28 marzo 2022 n. 25): facoltà di proroga dei contratti di servizio ai sensi dell'art. 4, par. 4 Reg. CE n. 1370/2007 - Atto di indirizzo";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 ottobre 2022, n. 1368 con la quale si Proroga il Contratto per l'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico del settore automobilistico, ai sensi dell'art. 4, par. 4 Reg. CE n. 1370/2007 in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis D.L. n. 4/2022 (conv. con mod. in Legge 28 marzo 2022 n. 25) e in attuazione della DGR n. 917 del 27/06/2022.
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 novembre 2021, n.2005 recante "POR Puglia 2014-2020-Az.4.4 "Interventi aumento mob. sost. aree urb. e sub urb.". Modifiche ed integrazioni alla DGR n.630/2020 - Variazioni. in termini di competenza e cassa al Bil.regionale 2021 e plur. 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020, al Doc.Tecnico di accompagnamento e al Bil. gest. appr. con D.G.R. n.71/2021.
- l'A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022.
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29/11(2022 n. 1752 recante :"POR PUGLIA 2014-2020. Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Riprogrammazione interventi - Variazione al Bilancio di previsione regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii".

1. FINALITA' E RISORSE

1.1 Finalità

L'ambizione europea di conseguire la neutralità climatica entro il 2050, passa attraverso la sfida di riduzione di almeno il 55% delle emissioni di gas climalteranti entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 ed è finalizzata ad intraprendere azioni indirizzate ad una transizione ecologica efficiente e rigenerativa sotto il profilo delle risorse, con particolare riguardo alle tematiche dello sviluppo urbano sostenibile. In tal senso, quindi, gli Stati Membri devono implementare azioni volte a contrastare il delicato tema dell'inquinamento atmosferico e, specificatamente, quello causato dal trasporto pubblico locale, anche al fine di migliorare i servizi resi e la qualità della vita dei cittadini, indirizzandoli verso un futuro più consapevole.

La Regione Puglia ha, negli anni, intrapreso politiche di "crescita" ecocompatibile ed ecosostenibile del territorio, favorendo lo sviluppo di azioni volte a ridurre le emissioni di carbonio e ad aumentare gli standard energetici ed ambientali della mobilità urbana. Perseguendo tali finalità, la Regione Puglia è partner del progetto "Cycling for development, growth and quality of life in European regions" finanziato nell'ambito del Programma Interreg Europe 2014-2020, che promuove, attraverso l' "international learning process", la mobilità ciclistica e l'intermodalità bici e trasporto pubblico.
Nell'ambito di tale strategia regionale e in coerenza con il Decreto-Legge del 10 settembre 2021, n. 121 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*" - convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156 -(in G.U. 09 novembre 2021, n. 267), con il presente Avviso si intende selezionare proposte progettuali atte a garantire la più ampia diffusione di veicoli a zero emissioni in sostituzione di quei veicoli a motore con classe di emissione Euro 2 e Euro 3 rafforzando in tal modo la già intrapresa azione di ammodernamento del parco automobilistico dedicato al Trasporto Pubblico Locale (TPL) urbano.
La presente procedura, adottata a valere sull'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub-urbane (sub-Azione 4.4.b – Rinnovo del materiale rotabile - azione da AdP 4.6.2), persegue l'obiettivo specifico (RA 4.6) "aumentare la mobilità sostenibile delle aree urbane" e la priorità di investimento *4.e) "Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione"* del POR Puglia 2014-2020, contribuendo al conseguimento dell'indicatore di output "R403 – numero di materiale rotabile a basse emissioni introdotto".
La valenza strategica delle operazioni da selezionare perseguita attraverso il presente Avviso troverà prosecuzione nel ciclo di Programmazione 2021-2027 che mira ad incentivare il rinnovo dei mezzi collettivi del TPL, da attuarsi mediante la sostituzione dei mezzi esistenti maggiormente inquinanti con nuovi mezzi a zero emissioni, così come definiti dalla Direttiva UE n. 2019/1161 del 20/06/2019, dal Regolamento UE n. 2020/852 e dal Regolamento delegato CE n. 2021/2039 della Commissione e, specificatamente troverà attuazione nella Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", obiettivo specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)" del PR Puglia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione (C(2022) 8461 final) del 17 novembre 2022, nell'ambito del quale contribuisce al raggiungimento dell'indicatore di output "RC057 – capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo".

1.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 10.806.621,55** a valere sull'Asse IV, Azione 4.4 (sub-Azione 4.4.b) del POR Puglia 2014-2020.
Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

2. OPERAZIONI FINANZIABILI

2.1 Tipologia di operazioni

L'Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate **all'ammodernamento del parco automobilistico dedicato al servizio di Trasporto Pubblico Locale urbano attraverso l'acquisto di nuovi autobus a zero emissioni.**

L'operazione oggetto della proposta progettuale deve riguardare l'ammodernamento del parco automobilistico dedicato al TPL regolato da Contratti di Servizio in essere e da quelli che verranno stipulati in data successiva alla scadenza di questi ultimi. Deve, altresì, rientrare nell'ambito dell'uso afferente al traffico di regime di **obblighi di servizio pubblico (PSO)** delle aree urbane e:

- garantire che gli autobus che si intendono sostituire ai fini dell'ammodernamento **non siano destinati ad altri servizi pubblici** quali scuolabus, servizi dedicati a categorie particolari o altre fattispecie;
- interessare, alla data di presentazione della candidatura, la sostituzione di autobus aventi **un'anzianità uguale o superiore a 15 anni**:
  - ✓ circolanti o , in alternativa, in stato non circolante nell'ambito del contratto di servizio da non oltre 18 mesi;
  - ✓ aventi **prioritariaemente** una **classe di emissione EURO 2** ed in **subordine EURO 3**;
- non interessare autobus che sono stati **oggetto di rottamazione e/o di dismissione dal TPL**.

Gli interventi oggetto delle proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso devono essere conclusi (in termini procedurali, fisici, amministrativi e finanziari) entro il termine di ammissibilità della spesa prevista dalla fonte finanziamento fissato al 31/12/2023.

2.2 Caratteristiche dell'operazione

Ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, deve prevedere che gli autobus urbani da acquistare possiedano le seguenti caratteristiche tecniche:

a) alimentazione elettrica;
b) piano di calpestio parzialmente o totalmente ribassato;
c) climatizzatori o sistemi simili per il riscaldamento ed il raffreddamento del vano passeggeri;
d) sistemi che garantiscono luminosità del mezzo per favorire ulteriori attività e garantire una maggiore sicurezza;
e) sistema di sicurezza (impianto ABS, sistema blocco movimentazione veicolo con porte aperte, sistema rilevamento ostacoli alla chiusura delle porte, videosorveglianza, antincendio, specchietti/ retrovisori per garantire la massima visibilità degli angoli ciechi della zona immediatamente circostante il veicolo);
f) dotazione di dispositivi per il rilevamento posizione durante la corsa;
g) dotazione di dispositivi per il conteggio dei passeggeri in salita e in discesa;
h) predisposizione all'installazione di dispositivi per la validazione elettronica dei titoli di viaggio abordo;
i) display esterni per la lettura delle informazioni relative alla linea di servizio;
j) presenza di pulsantiera per la richiesta di fermata ben visibile e facilmente raggiungibile da tutti;
k) autobus accessibile, ossia dotato di spazi interni dedicati, di dispositivi e di strumentazione atti a garantire l'accesso di passeggeri a ridotta capacità sensoriale o motoria, anche non deambulanti, conformemente alle normative vigenti (a titolo di esempio scivolo estraibile, sistemi fonici per l'annuncio vocale sia in vettura che verso l'esterno, ecc);
l) display interni per la lettura delle informazioni del percorso della linea e delle fermate principali (fissi o a messaggio variabile aventi requisiti tali da risultare facilmente leggibili da tutti);
m) presenza di strutture portabiciclette, ai sensi di quanto stabilito all'art. 9 della Legge 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica").

È esclusa la possibilità di procedere all'ammodernamento del parco autobus urbano mediante

procedure di leasing avvalendosi delle risorse previste dal presente Avviso.

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, **le singole Amministrazioni comunali pugliesi dotate di servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)** di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii. che abbiano popolazione superiore a quindicimila abitanti - risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale.

Il Soggetto proponente può candidare **un'unica proposta progettuale**, pertanto, non saranno valutate le eventuali proposte successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.

Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo punto 6.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.

3.2 Requisiti specifici di ammissibilità

Ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, deve prevedere:

- quale **Soggetto beneficiario il Comune proponente** a cui compete la presentazione della proposta progettuale, l'avvio dell'intervento, la relativa attuazione, la supervisione ed il controllo (in conformità a quanto previsto per il **Caso A**, di cui al paragrafo 4.2.1 delle *Linee guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale "Trasporti e Mobilità - Interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014 – 2020*", approvate con la Determina del 19 giugno 2017, n. 89 dall'Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente);
- la **proprietà degli autobus in capo al Comune** che concederà l'uso degli stessi alla Società *In-house* o all'Azienda del TPL affidataria della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, nel rispetto dell'art. 93, comma 2 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo Codice della strada) e ss.mm.ii.;
- che gli autobus, non più conformi ai livelli qualitativi comunitari interessati **dall'azione di sostituzione**, siano ricompresi nel contratto di servizio (*o nell'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio)* e risultino circolanti nell'attuale parco automobilistico dedicato al servizio di Trasporto Pubblico Locale urbano o, *in alternativa*, che abbiano uno stato di *non circolante* nell'ambito del contratto di servizio da non oltre 18 mesi*;*
- che i rapporti e le condizioni di uso del bene siano regolamentati attraverso il contratto di servizio, che dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del **Regolamento (CE) 1370/2007**, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso. In particolare, i *contratti di servizio del trasporto pubblico locale* o *l'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio* dovranno contenere i seguenti vincoli:
  - ✓ la presenza di un vincolo di destinazione d'uso degli autobus volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
  - ✓ l'inalienabilità degli autobus oggetto di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014- 2020;
  - ✓ il vincolo che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);

- ✓ l'impegno a carico dell'azienda della manutenzione degli autobus, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;
- ✓ la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio di TPL;

3.3 Strumento della pianificazione della mobilità urbana

Le proposte progettuali candidate a valere sul presente Avviso devono essere incluse all'interno di uno strumento vigente di pianificazione della mobilità delle aree urbane, nel rispetto di quanto previsto dall'Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020.

Tale strumento di pianificazione, oltre a porre al centro il concetto di sostenibilità e, di conseguenza, quello di riduzione delle emissioni di gas climalteranti - obiettivi perseguiti per il miglioramento della qualità dell'aria in coerenza con i Piani regionali redatti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE - dovrà, alla data di presentazione della proposta progettuale, risultare **approvato** e contenere riferimenti alla tipologia di operazione candidata a valere sul presente Avviso.

In conformità a quanto definito dalle Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale "Trasporti e Mobilità - Interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014 – 2020", approvate con la Determina del 19 giugno 2017, n. 89 dall'Area progetti e strumenti (Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente), sono strumenti di pianificazione della mobilità ammissibili a valere sul presente Avviso, i seguenti:

- Piano Urbano del Traffico (PUT);
- Piano Urbano della Mobilità (PUM);
- Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS);
- Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale (PdB), purché tale strumento, redatto/aggiornato dalle unità territoriali di riferimento, quali ATO istituiti ai sensi della L.R. 24/2012, sia stato anche approvato dal Soggetto proponente (Amministrazioni Comunali);
- Programma Urbano dei Parcheggi (PUP);
- Piano Comunale della Mobilità Elettrica (PCME);
- Piano della Ciclabilità o Biciplan;
- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

All'atto di presentazione della proposta progettuale, il Comune deve indicare un solo strumento vigente di pianificazione della mobilità urbana, individuato tra quelli precedentemente elencati in cui risulta inclusa la tipologia di operazione oggetto della proposta progettuale e deve allegare il provvedimento relativo all'approvazione dello strumento di pianificazione prescelto.

Nel caso in cui il Soggetto proponente ricada nell'ambito amministrativo della Città Metropolitana di Bari potrà indicare, quale strumento di pianificazione della mobilità, il *"Biciplan metropolitano"* (di cui all'art. 6 dalla Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica") specificando le sezioni del documento in cui sono presenti, rispetto al proprio territorio, i riferimenti alla tipologia di operazione oggetto della proposta progettuale, oltre che allegare il provvedimento di approvazione.

3.4 Partecipazione e coinvolgimento del PES

Il Soggetto proponente pena di inammissibilità della proposta progettuale, deve fornire evidenza della intervenuta condivisione della stessa con il Partenariato Economico e Sociale (PES) , nel rispetto dei principi di cui al protocollo di intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015.

4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

4.1 Entità del contributo

L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è determinata sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865, e di seguito rappresentate in specifiche categorie di percorrenza:

DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CATEGORIA DI PERCORRENZA DEI SERVIZI MINIMI ASSEGNATI	ENTITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER CATEGORIA DI PERCORRENZA
Ammodernamento parco mezzi dedicato al servizio di mobilità urbana	fino a 100.000 km	€ 600.000,00
	superiore a 100.000 km e fino a 250.000 km	€ 1.000.000,00
	superiore a 250.000 km e fino a 500.000 km	€ 2.000.000,00
	superiore a 500.000 km e fino a 5.000.000 km	€ 5.000.000,00
	oltre i 5.000.000 km	€ 8.000.000,00

Il contributo destinato agli interventi rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia con particolare riferimento all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" e secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (2014/C 92/01).

4.2 Eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente può integrare l'entità del contributo di cui al precedente punto 4.1 con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata sul presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili. In tal caso, il costo totale dell'operazione sarà costituito dal contributo pubblico concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 e da tali eventuali risorse aggiuntive; il rapporto percentuale tra risorse POR e risorse messe a disposizione a titolo di cofinanziamento dal Soggetto proponente deve rimanere fisso ed invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento -**redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A** - compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, corredata dalla seguente documentazione:

a) copia conforme all'originale (ex DPR n. 445/2000) del ***contratto di servizio del trasporto pubblico locale urbano vigente o atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio***. Tale atto deve essere redatto in conformità al Regolamento Comunitario (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi di trasporto pubblico di passeggeri su strada e ferrovia che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, e contenere anche gli elementi riportati al punto 3.2 del presente Avviso e alla normativa regionale di settore;

b) ***scheda tecnica della proposta progettuale*** (*cfr*. modello di cui all'Allegato A1), compilata in ogni

sua parte, riportante le principali informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'operazione, l'indicazione dello strumento di pianificazione della mobilità urbana (approvato) che include la tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento;

c) ***scheda parco autobus ESISTENTE*** *(cfr*. modello di cui all'Allegato A2) per lo svolgimento del servizio di TPL urbano rappresentante la descrizione del parco automezzi utilizzato per l'erogazione del servizio (numero di targa, tipologia, lunghezza, alimentazione, classe di emissione, numero di telaio, numero carta di circolazione, linea di percorrenza attualmente attribuita, data di prima immatricolazione, anzianità dell'autobus, stato dell'autobus circolante, indicazione dell'autobus di cui si richiede la sostituzione).

Per **ciascun autobus di cui si propone la sostituzione**, la scheda dovrà essere corredata della seguente documentazione resa ai sensi del DPR n.445/2000:

1) copia conforme all'originale della ***carta di circolazione***;
2) dichiarazione attestante dello stato ***circolante*** dell'autobus che si intende sostituire corredata da documentazione attestante la copertura assicurativa, ovvero in alternativa documentazione attestante lo stato di ***non circolante*** da non oltre 18 mesi (*rif*. punto 3.2 del presente Avviso) corredata da copia conforme all'originale della documentazione relativa all'ultima copertura assicurativa;
3) **dichiarazione**, resa dal Rappresentante Legale del Soggetto proponente, concernente l'***impegno alla dismissione dal servizio del TPL*** degli autobus interessati dalla proposta progettuale e rientranti nel *contratto di servizio* (o nell'*atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio)* che si intendono sostituire in caso di ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale;
4) dichiarazione, resa dal Rappresentante Legale del Soggetto proponente, attestante che all'interno del parco autobus esistente per lo svolgimento del servizio di TPL urbano ***non sono presenti ulteriori autobus aventi una classe di emissione inferiore a quella per la quale si richiede la sostituzione*** (*rif.* punto 2.1 dell'Avviso);

d) ***scheda autobus DA ACQUISTARE*** *(cfr*. modello di cui all'Allegato A3) in sostituzione di quelli utilizzati nell'ambito del servizio di TPL urbano con indicazione per ciascun veicolo della tipologia, lunghezza, alimentazione, classe di emissione, linea di percorrenza a cui sarà destinato, numero di posti a sedere, numeri di posti in piedi, caratteristiche dell'autobus nel rispetto delle previsioni di cui al punto 2.2 del presente Avviso, costo;

e) ***tavola di inquadramento territoriale*** rappresentante l'integrazione delle finalità della proposta progettuale con il Trasporto Pubblico Locale (TPL) urbano esistente. In particolare, dovranno essere rappresentate le linee di servizio in cui saranno impiegati i nuovi autobus e la relazione delle stesse con le stazioni/fermate del Trasporto Pubblico Locale (TPL) locale/regionale/nazionale, con i parcheggi di interscambio, con i percorsi ciclabili locali/provinciali/regionali ed eventualmente con velostazioni;

f) ***progettazione*** redatta ai sensi dell'art. 23, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e corredata da:

- relativo *verbale di validazione* (ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), ove previsto;
- *relazione tecnica-illustrativa* indicante i seguenti elementi:
  - ✓ finalità dell'intervento;
  - ✓ analisi del servizio del trasporto pubblico locale (TPL) urbano esistente;
  - ✓ descrizione dell'operazione da cui emergono gli obiettivi orientati a rispettare le esigenze specifiche del territorio, della comunità e delle tratte da servire nel rispetto

del rapporto costi/efficacia;

- *quadro economico del progetto* da cui si evince la suddivisione per tipologia degli autobus da acquistare;
- *cronoprogramma* dell'intervento da realizzare, definito nel rispetto dei termini di ammissibilità della spesa della fonte di finanziamento;
- schema di *capitolato speciale d'appalto* e schema di *contratto* in relazione alle procedure per la fornitura degli autobus;

g) ***provvedimento di approvazione*** della documentazione di cui ai punti precedenti b), c), d) e) e f);

h) ***documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione*** *(*di cui al punto 3.4 del presente Avviso) con riferimento alla proposta progettuale (*a titolo esemplificativo*: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.);

i) ***strumento di pianificazione vigente della mobilità urbana*** in cui risulta essere inserita la tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento, nonché il relativo provvedimento di approvazione dello strumento stesso.

Nel caso in cui il Soggetto proponente ricada nell'ambito amministrativo della Città Metropolitana di Bari ed abbia indicato quale strumento di pianificazione della mobilità il "Biciplan metropolitano" (*rif*. scheda tecnica della proposta progettuale di cui al succitato Allegato A1), dovrà procedere alla sua allegazione con indicazione della sezione in cui risulta presente la tipologia di operazione proposta, indicando, altresì, il relativo atto di approvazione;

j) *(eventuale)* documentazione amministrativo-contabile relativa all'eventuale ***stanziamento a copertura di risorse aggiuntive*** (*rif.* punto 4.2 del presente Avviso) da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci relative alle spese ammissibili di cui al quadro economico del progetto.

5.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al punto 5.1, deve essere presentata attraverso ***posta elettronica certificata (PEC)*** inviata all'indirizzo *mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it* e avente in oggetto la seguente dicitura ***"POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IV, Azione 4.4 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano – SMART GO CITY terza edizione".***

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici quali, ad esempio, invio di email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.;

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 06 marzo 2023.**

6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi del successivo punto 6.2, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente; altresì, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.

6.2 Iter istruttorio

L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine **massimo di trenta (30) giorni lavorativi** decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale**;
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**;
c) **valutazione tecnica e sostenibilità ambientale**.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

6.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

a) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati);
b) la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
c) il soddisfacimento di quanto richiesto al punto 3 del presente Avviso.

Sarà, pertanto, ritenuta inammissibile la proposta progettuale:

i. presentata da Soggetto proponente privo dei requisiti di cui al punto 3.1 del presente Avviso;
ii. presentata in violazione di quanto disposto al punto 3 del presente Avviso;
iii. priva di uno o più documenti richiesti definiti al punto 5.1 del presente Avviso;
iv. presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
v. presentata al di fuori del termine definito al punto 5.3 del presente Avviso;
vi. presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

6.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche circa l'ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di **tutti** i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti e le prescrizioni del POR Puglia 2014-2020, nonché con le specifiche previste dal presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso (generale);

- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- coerenza con gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria ai sensi della Direttiva 2008/50/CE (specifico Azione 4.4);
- coerenza con gli strumenti di regolamentazione e normativi comunitari, nazionali e regionali, con particolare riferimento alla L.R. 16/2008 e agli strumenti di pianificazione della mobilità dell'aree urbane (specifico Azione 4.4).

6.2.3 Valutazione tecnica e sostenibilità ambientale

La proposta progettuale che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica e sostenibilità ambientale secondo i criteri di seguito definiti:

VALUTAZIONE TECNICA				
DESCRIZIONE			PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO
A. Qualità della progettazione anche in riferimento delle nuove tecnologie				
	A.1 – Dettaglio della proposta progettuale			**16**
	A.1.1	Livello di dettaglio delle informazioni relative alla descrizione dell'operazione contenute nella ***scheda tecnica della proposta progettuale*** *(rif. Allegato A1* - ex punto 5.1) **e negli elaborati progettuali**	10	
	A.2 – Innovazione tecnologica della proposta progettuale in un'ottica di integrazione con i sistemi di trasporto intelligenti			
	A.2.1	Assenza di elementi di innovazione tecnologica	0	
	A.2.2	Presenza di elementi di innovazione tecnologica a bordo degli autobus legati alla sola fruizione del mezzo e non connessi al sistema di trasporto intelligente (ITS)	3	
	A.2.3	Presenza di elementi di innovazione tecnologica a bordo degli autobus legati alla fruizione del mezzo e connessi al sistema di trasporto intelligente (ITS)	6	
B – Grado di soddisfacimento della mobilità e del riequilibrio tra trasporto pubblico e privato				
	B.1 – Idoneità della proposta progettuale ad incrementare l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico			**6**
	B.1.1	Assenza di elementi atti a favorire l'utilizzo del mezzo di trasporto autobus	0	
	B.1.2	Adozione di elementi atti a favorire l'utilizzo del mezzo di trasporto autobus attraverso la promozione di servizi offerti all'utenza connessi al solo utilizzo del mezzo	3	
	B.1.3	Adozione di elementi atti a favorire l'utilizzo del mezzo di trasporto autobus attraverso la promozione di servizi offerti all'utenza che, insieme all'utilizzo del mezzo, permettano la fruizione anche di altri elementi costituenti il sistema modale (parcheggi di interscambio, velostazioni, piste ciclabili, ecc.)	6	

C – Integrazione tra il contesto territoriale e trasportistico				
	C.1 – Livello di integrazione della proposta progettuale nel contesto territoriale			**12**
	C.1.1	Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema di mobilità esistente, o in corso di realizzazione, attraverso la connessione della linea con <u>uno</u> tra i seguenti punti: ✓ fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) ✓ percorsi ciclabili (locali/provinciali/regionali) ✓ parcheggi di interscambio	0	
	C.1.2	Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema di mobilità esistente, o in corso di realizzazione, attraverso la connessione della linea con <u>due</u> tra i seguenti punti: ✓ fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) ✓ percorsi ciclabili (locali/provinciali/regionali) ✓ parcheggi di interscambio	3	
	C.1.3	Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema di mobilità esistente, o in corso di realizzazione, attraverso la connessione della linea con <u>tutti</u> i seguenti punti: ✓ fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale) ✓ percorsi ciclabili (locali/provinciali/regionali) ✓ parcheggi di interscambio	6	
	C.2 – Soluzioni progettuali innovative adottate al fine di garantire l'inclusione sociale nell'utilizzo degli autobus			
	C.2.1	Assenza di soluzioni progettuali innovative atte a garantire l'inclusione sociale dei passeggeri	0	
	C.2.2	Adozione di <u>una</u> soluzione progettuale innovativa atta a garantire l'inclusione sociale dei passeggeri	3	
	C.2.3	Adozione di <u>più</u> di una soluzione progettuale innovativa atta a garantire l'inclusione sociale dei passeggeri	6	
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE				
D – Nelle operazioni di rinnovo del materiale rotabile e dell'armamento ferroviario, prediligere per i nuovi componenti l'uso di materiali sostenibili (materiali riciclati/recuperati, materiali riciclabili e smontabili, materiali dotati di marchi di qualità ecologica riconosciuti, ecc..) e l'abbattimento delle emissioni in atmosfera				
	D.1 – Capacità della proposta progettuale di adottare l'utilizzo di materiale eco-compatibile			**6**
	D.1.1	Assenza di soluzioni progettuali che utilizzano materiali eco-compatibili	0	
	D.1.2	Adozione di soluzioni progettuali che utilizzano materiali eco-compatibili	6	
			TOTALE (A+B+C)	**40**
			SOGLIA DI SBARRAMENTO	**22/40**

In relazione al **sub criterio A.1** di cui alla griglia di valutazione la Commissione terrà conto della <u>relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti</u> di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito:

Tab. A – Tabella dei coefficienti	
GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

6.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a quindici (15) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi secondo la modalità indicata al punto 4.2.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al punto 4.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

6.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 6.1, le proposte che in sede di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale, in relazione ai criteri A, B, C e D su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 22/40** *(soglia di sbarramento)*.

6.5 Esiti istruttori

Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa.

7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

7.1 Modalità di concessione

Per le operazioni ammesse a finanziamento, sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di attuazione dell'operazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del

contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'operazione, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, indicherà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione e, nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui al precedente punto 4.2, l'entità delle risorse aggiuntive con cui il Soggetto beneficiario concorre al sostenimento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale.

7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- comunicazione di ogni eventuale variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale del 01 Agosto 2006, n. 23; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore);
- applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario,

dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;

- implementazione ed aggiornamento, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
  - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
  - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento.

7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

7.4 Stabilità delle operazioni

In conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non dovrà subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

a. l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di appalto;
b. nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto (*cfr.* punto 4.2 del presente Avviso), il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;
c. il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
d. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- ✓ **fornitura dei nuovi autobus;**
- ✓ **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (immatricolazioni, ecc.);**
- ✓ **progettazione dell'intervento;**
- ✓ **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono, a titolo esemplificativo, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese relative alle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Le voci di spesa relative alle **spese generali saranno ritenute ammissibili nel limite massimo del 2%** (inteso come totale cumulativo delle stesse) del valore dell'importo a base d'asta dell'appalto delle forniture.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante e intervenute successivamente all'approvazione del quadro economico definitivo), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura massima del 10% dell'importo delle/dei forniture/servizi, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli *atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al progetto* devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *variante,* conforme alla normativa vigente, la cui entità economica è superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione si riserva di valutare la possibilità di considerare ammissibile al contributo del POR la relativa spesa nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate per il progetto, fermo restando il costo totale dell'operazione così come ammessa a finanziamento ed il relativo contributo massimo concedibile.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

8.1.1 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria degli autobus, quelle relative ad acquisto autobus usati, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle risorse aggiuntive di cui al punto 4.2 del presente Avviso.

Le eventuali economie rivenienti dall'operazione finanziata, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale, in particolare al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

8.2 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 30%***, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto relativa alla fornitura, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:

   - la domanda di pagamento;
   - l'atto di nomina del R.U.P.;
   - la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
   - il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;

- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
- i provvedimenti di impegno finanziario adottati, nel caso in cui ricorra la circostanza di cui al punto 4.2 del presente Avviso;

b) n. *2 erogazioni pari al 30%* del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, fino al 90% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:

- domanda di pagamento;
- rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;

c) ***erogazione finale del residuo 10%***, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- presentazione delle *carte di circolazione degli autobus acquistati*
- presentazione della documentazione attestante *l'avvenuta dismissione degli autobus* oggetto di ammodernamento a valere sul presente Avviso e in capo al contratto di servizio del trasporto pubblico locale urbano vigente o all'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

8.3 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio: POR Puglia 2014-2020 – CUP _____Titolo "_____" – Asse IV – Azione 4.4).*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a

valere sull'operazione *(Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Azione 4.4 – Titolo "_____").*
Per i giustificativi di spesa nativi digitali per i quali si procede alla conservazione elettronica, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ciascun documento rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestano, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento digitale originale.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

9.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, ove richiesto.

La trasmissione dei dati e della documentazione utili al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema MIRWEB gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo MIRWEB ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10. REVOCA

10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata.

10.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente la propria volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, all'indirizzo PEC: *mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it*.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente.

11.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ed il Responsabile del Procedimento è la *dott.ssa Giulia Di Leo* (Responsabile di sub-Azione 4.4).

11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale ***http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti*** nella sezione FAQ.

11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

12. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

13. FORO COMPETENTE

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Avviso e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: **POR PUGLIA 2014-2020 – Azione 4.4 (sub-Azione 4.4.b) | Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano – SMART GO CITY terza edizione**
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____alla Via_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'**"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano – SMART GO CITY terza edizione"**, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" dell'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del POR Puglia 2014-2020.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
  - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;

- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____,__;
- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è _____(*indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal punto 5.1 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data _____

(firma digitale del Soggetto proponente)

Allegato A1 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

INFORMAZIONI DI CONTATTO DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	*Indicare l'Amministrazione Comunale proponente*
Legale Rappresentante	
Referente dell'operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE	
Denominazione/ Titolo operazione	*Indicare il nome identificativo dell'operazione*
Strumento di pianificazione della mobilità urbana	*Indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana in cui è inserita la tipologia di intervento cui la proposta progettuale fa riferimento e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione (rif. punto 3.2 dell'Avviso) specificando, altresì, la/le sezione/i di riferimento del predetto documento in cui sono presenti i riferimenti relativi alla tipologia di operazione proposta.* *Nel caso in cui il Soggetto proponente, ricadente nell'ambito amministrativo della Città Metropolitana di Bari, individui quale strumento di pianificazione della mobilità, il "Biciplan metropolitano" (di cui all'art. 6 dalla Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica"), occorrerà indicare le sezioni di riferimento in cui sono presenti i riferimenti alla tipologia di operazione per il territorio di appartenenza, oltre che gli estremi del provvedimento di approvazione del predett (rif. punto 3.2 dell'Avviso)*
Descrizione dell'operazione	*Descrivere l'operazione riportando le informazioni necessarie alla valutazione (rif. punto 6.2.3) articolate secondo i seguenti punti:* - *dettaglio della proposta progettuale;* - *innovazione tecnologica della proposta progettuale in un'ottica di integrazione con i sistemi di trasporto intelligenti;* - *idoneità della proposta progettuale ad incrementare l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico;* - *livello di integrazione della proposta progettuale nel contesto territoriale;* - *soluzioni progettuali innovative adottate al fine di garantire l'inclusione sociale nell'utilizzo degli autobus;* - *capacità della proposta progettuale di adottare l'utilizzo di materiale eco-compatibile;* - *ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.* *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.*

INFORMAZIONI FINANZIARIE	
Costo TOTALE dell'operazione	€ _____
Entità del contributo richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020	€ _____

(eventuale) **Risorse aggiuntive del Soggetto proponente**	€ _____

CRONOPROGRAMMA **FASI -** *Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione*	
1. *(eventuale)* Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dell'appalto (cantierabilità)	*Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
2. Avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo alla realizzazione dell'operazione	*Numero di giorni/mesi decorrenti dal completamento della fase di cui al precedente punto 1 o, se la fattispecie di cui al precedente punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto	*Numero di giorni/mesi decorrenti dalla data di completamento della fase di cui al precedente punto 2*
4. Avvio concreto delle attività	*Numero di giorni/mesi decorrenti dalla data di completamento della fase cui al precedente punto 3*
5. Completamento delle attività	*Indicare data prevista per la conclusione ed il funzionamento dell'operazione finanziata*

Luogo e data _____

(firma digitale del Soggetto proponente)

A2 - Scheda parco autobus ESISTENTE per lo svolgimento del servizio di TPL urbano

La presente scheda dovrà riportare le caratteristiche di tutti gli autobus appartenenti al parco mezzi **attualmente utilizzato** per l'erogazione del servizio TPL urbano classificando gli stessi in relazione alla classe di emissione (dal più vecchio al più recente). Si ricorda che avranno precedenza gli autobus, che alla data di presentazione della domanda (*rif*. punto 2.1 – Tipologia di operazioni dell'Avviso):

- ✓ sono circolanti e aventi **un'anzianità uguale e superiore a 15 anni** o, in alternativa, hanno uno stato di non circolante nell'ambito del contratto di servizio da non oltre 18 mesi;
- ✓ hanno prioritariamente una **classe di emissione EURO 2** ed in **subordine EURO 3;**
- ✓ non sono stati **oggetto di rottamazione e/o di dismissione dal TPL**.

N. PROGRESSIVO	IDENTIFICAZIONE DELL'AUTOBUS								STATUS DELL'AUTOBUS				AUTOBUS DA SOSTITUIRE (Si/No)
	CLASSE DI EMISSIONE (in ordine dal più vecchio al più recente)	NUMERO DI TARGA	N. TELAIO AUTOBUS	LUNGHEZZA AUTOBUS (m)	Tipologia di ALIMENTAZIONE	N. CARTA DI CIRCOLAZIONE	DATA PRIMA IMMATRICOLAZIONE	ANZIANITA' DELL'AUTOBUS (anni)	LINEA DI PERCORRENZA ATTUALMENTE ATTRIBUITA	COPERTURA ASSICURATIVA (Si/no)	DATA DI FINE COPERTURA ASSICURATIVA	AUTOBUS CIRCOLANTE (Si/No)	
	E2												
	..												
	...												
	E3												
	..												
	..												

A3 - Scheda tecnica autobus DA ACQUISTARE per lo svolgimento del servizio di TPL urbano

La presente scheda dovrà riportare le caratteristiche degli autobus da acquistare; tali mezzi dovranno essere pari al numero di autobus da sostituire per lo svolgimento del servizio di TPL urbano indicati **nell'Allegato A2 - Scheda parco autobus ESISTENTE**.

N. PROGRESSIVO	INFORMAZIONI SUGLI AUTOBUS DA ACQUISTARE							CARATTERISTICHE AUTOBUS (*rif.* punto 2.2 dell'Avviso – Caratteristiche dell'operazione)	COSTO DELL'AUTOBUS (€)
	TIPOLOGIA	LUNGHEZZA (m)	ALIMENTAZIONE	CLASSE DI EMISSIONE	LINEA DI PERCORRENZA A CUI SARA' DESTINATO	N. POSTI A SEDERE	N. POSTI IN PIEDI		
								TOTALE	

Allegato 2

POR PUGLIA 2014-2020

Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita”
Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane”
(sub-Azione 4.4.b - Rinnovo del materiale rotabile - azione da AdP 4.6.2)

AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO DEL TPL URBANO
Smart Go City – terza edizione

(*rif.* D.D. n. _____del_____)

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
_____

per la realizzazione dell’operazione

_____




REGIONE PUGLIA



DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ,(di seguito anche solo "**Regione**");

E

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ ,(di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione *di proposte progettuali finalizzate alla* _____ - a valere sull'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione _____ è stato adottato l'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano – Smart Go City terza edizione*" a valere sull'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata da_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse IV, Azione 4.4, giusto Atto Dirigenziale n. _____del _____ della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse IV, Azione 4.4, ed €_____in termini di cofinanziamento a carico del Beneficiario a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico del progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nell'Avviso.

L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto.

Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post procedura/e d'appalto, l'ammontare del contributo concesso sarà rimodulato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

Con il presente Disciplinare,

- ✓ il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:
  - la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
  - la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
  - il rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale del 01 Agosto 2006, n. 23; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore);
  - l'applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
  - un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
  - l'applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
  - la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
  - il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
  - la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
  - l'indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
    - l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
    - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
    - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
    - dei valori degli indicatori di realizzazione;
  - al termine dell'operazione, l'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;

- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;

✓ la ***Regione Puglia*** si obbliga a:

- implementare nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
- dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
- esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
- erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) *(eventuale)* conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici (cantierabilità) entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro giorni/mesi dal completamento della fase di cui al punto b);
d) avvio concreto delle attività entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c);
e) completamento delle attività entro il _____ (data prevista per la conclusione ed il funzionamento dell'operazione finanziata).

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

Art. 5 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n.

1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e l'Avviso/Procedura a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ **fornitura dei nuovi autobus;**
- ✓ **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (immatricolazioni, ecc.);**
- ✓ **progettazione dell'intervento;**
- ✓ **spese generali.**

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono, a titolo esemplificativo, *spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese relative spese relative alle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato* XII del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Le voci di spesa relative alle **spese generali saranno ritenute ammissibili nel limite massimo del 2%** (inteso come totale cumulativo delle stesse) del valore dell'importo a base d'asta dell'appalto delle forniture.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante e intervenute successivamente all'approvazione del quadro economico definitivo), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura massima del 10% dell'importo delle/dei forniture/servizi, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *variante*, conforme alla normativa vigente, la cui entità economica è superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione si riserva di valutare la possibilità di considerare ammissibile al contributo del POR la relativa spesa nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate per il progetto, fermo restando il costo totale dell'operazione così come ammessa a finanziamento ed il relativo contributo massimo concedibile.

L'*imposta sul valore aggiunto* (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria degli autobus, quelle relative ad acquisto autobus usati, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 30%***, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto relativa alla fornitura, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.
Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:
- la domanda di pagamento;
- l'atto di nomina del R.U.P.;
- la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
- il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
- in caso di *risorse aggiuntive,* i provvedimenti di impegno finanziario adottati;

b) **n. *2 erogazioni pari al 30%*** del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, fino al 90% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:
- presentazione di domanda di pagamento;
- rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;

c) ***erogazione finale del residuo 10%***, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- presentazione delle *carte di circolazione degli autobus acquistati;*
- presentazione della documentazione attestante *l'avvenuta dismissione degli autobus* oggetto di ammodernamento e in capo al contratto di servizio del trasporto pubblico locale urbano vigente o all'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Per la realizzazione dell'operazione è richiesto l'utilizzo di un *conto corrente dedicato* all'operazione oggetto di

finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP ; CIG , POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto "_____" Asse IV – Azione 4.4).
Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse IV - Azione 4.4 – Titolo progetto "_____"*).
Per i giustificativi di spesa nativi digitali per i quali si procede alla conservazione elettronica, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ciascun documento rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestano, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento digitale originale.
In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente

articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 10 - Stabilità dell'operazione

In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 11 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, all'indirizzo PEC: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo

Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 14 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 25 gennaio 2023, n. 5

Variazione e adeguamento canone alla concessione di grande derivazione idrica dall'invaso "Occhito" sul fiume Fortore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata. Pubblicazione, mediante avviso, dell'atto aggiuntivo al disciplinare di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale;
VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che definiscono le diverse funzioni e i compiti degli organi di governo e dei dirigenti;
VISTO l'art. 32 della Legge 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e ss.mm.ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, in attuazione del Modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0*";
VISTA la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
VISTO il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0" adottato con D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021;
VISTA la DGR 30.09.2021 n. 1576 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni, tra i quali l'incarico di direzione della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio;
VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione 5 settembre 2022 n. 28 con la quale l'ing. Antonio V. Scarano è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Autorità Idraulica;
VISTO il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 di approvazione del "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*";
VISTO il Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 che approva il "*Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*";
VISTA la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 18.03.1936, n. 11827;
VISTO il D.lgs. n. 112/1998 recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, e il D.P.C.M. 12/10/2000;
VISTA la L.R. Puglia 30 novembre 2000 n. 17 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale*";
VISTO il D.lgs. n. 152/06, e ss.mm.ii che, in ottemperanza alla Direttiva 2000/60/CE (Direttiva acque), delega alle Regioni la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche;

VISTI
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 592 "Bilancio idrico irriguo. Approvazione";
- il Piano di Gestione delle Acque (PGA) III ciclo (2021/2027) del Distretto dell'Appennino meridionale approvato con D.P.C.M. il 27 ottobre 2016 e relativo aggiornamento adottato il 20 dicembre 2021 e in attesa del DPCM di approvazione;
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230/2009 e successivo aggiornamento adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 12 luglio 2010 n. 1640 che ha formalizzato il primo piano di monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali (CIS) ai sensi del D.M. 56/2009 sull'intero territorio regionale;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021 n. 2189 "Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2016-2018. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - Azione 6.4 - Presa d'atto relazione finale annualità 2018 e approvazione della classificazione triennale 2016 -2018" con la quale è stato approvato il documento triennale di classificazione dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 luglio 2022, n. 926 "Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Conformità e Classificazione annualità 2021 ai sensi del D.lgs. n.152/2006" che, con riferimento all'annualità 2021 ha approvato la classificazione delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile dell'invaso di Occhito in Categoria A2;

PREMESSO che

- con istanza acquisita al prot. n. 19897 del 21/12/2021, il Consorzio per la bonifica della Capitanata ha presentato richiesta di variante ed adeguamento del canone relativo alla concessione di grande derivazione d'acqua pubblica per uso irriguo ed industriale in essere, che utilizza la Diga di "Occhito" sul fiume Fortore, ubicata in agro del comune di Carlantino, al Foglio n. 3 part. n 132 - Latitudine: 41° 37' 01'' Longitudine: 14° 58' 25''. In particolare, il Consorzio, a seguito di comunicazione di cessazione dell'approvvigionamento idrico da parte della società ENI-Rewind, chiede la riduzione di un modulo dell'uso industriale, una nuova ripartizione dei moduli erogati ad uso irriguo mantenendo sostanzialmente invariato il volume complessivo, e la correlata rideterminazione del canone, nel modo seguente:
  - uso irriguo: il Consorzio chiede di passare dai n. **66** moduli per mc 120.000.000 a n.**67** moduli per complessivi mc 123.000.000;
  - uso industriale: il Consorzio chiede di passare da n. **2,2** moduli per mc 7.000.000 a n. **1,2** moduli per complessivi mc 4.000.000;
  - uso potabile AQP: restano invariati i n. 19 moduli per mc 60.000.000;
  - uso potabile riservato alla Regione Molise: mc 20.000.000;
  - volume per laminazione: mc 40.000.000.

- con Atto dirigenziale 064/DIR/2022/00924 adottato dal Dirigente della Sezione opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia il 05/12/2022 è stato approvato lo schema di "ATTO AGGIUNTIVO AL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DI GRANDE DERIVAZIONE IDRICA DALL'INVASO "OCCHITO" SUL FIUME FORTORE PROT. AOO_064/4438 DEL 17/02/2016 DEL CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANTA";
- che in data 13/01/2023 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo al disciplinare di concessione di grande derivazione idrica dall'invaso "Occhito" sul fiume Fortore prot. AOO_064/4438 del 17/02/2016 del Consorzio per la bonifica della Capitanta;
- ad oggi l'atto di cui in argomento è in corso di repertoriazione e registrazione;

DATO ATTO che

- all'art. 8 del citato atto aggiuntivo è prescritto l'onere di pubblicare il medesimo atto "…*a cura e spese del concessionario, almeno su: Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), un quotidiano a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura locale ove insistono le opere di presa*";

è possibile procedere alla pubblicazione, mediante avviso secondo lo schema di cui in allegato 1 al presente provvedimento per farne parte sostanziale, dell'atto aggiuntivo di variazione della concessione di grande derivazione in argomento

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in

modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

il dirigente *ad interim* del Servizio Autorità Idraulica
Antonio V. Scarano

il dirigente della Sezione
Giovanni Scannicchio

tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito, il dirigente della sezione

DETERMINA

1. di condividere e fare propria la relazione istruttoria di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. Di procedere, in ottemperanza all'art. 8 dell'atto aggiuntivo di variazione della concessione di grande derivazione in argomento, a cura e spese del soggetto concessionario, alla pubblicazione su almeno due quotidiani a tiratura locale ed uno a tiratura nazionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dell'avviso di cui in allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento composto da quattro facciate ed allegato composto da una facciata è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 e:

- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico on-line dell'Ente, accessibile dal banner *pubblicità legale* dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno della pubblicazione;
- sarà conservato nell'archivio documentale della Regione Puglia, denominato "*Diogene*";
- sarà pubblicato ai sensi del D.lgs. n.33/2013 nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito www.regione.puglia.it;

il dirigente della Sezione
Giovanni Scannicchio

Si attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

il dirigente *ad interim* del Servizio Autorità Idraulica
Antonio V. Scarano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Concessione di grande derivazione idrica dall'invaso "Occhito" sul fiume Fortore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata. Variazione e adeguamento canone.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

che **in data 05/12/2022** con atto dirigenziale **064/DIR/2022/00924** e successiva sottoscrizione dell'atto aggiuntivo al disciplinare di concessione è stata assentita la variazione non sostanziale e conseguente congruente rideterminazione del canone al

Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con sede in Foggia, corso Roma, 2 - CAP 71121 - C.F. 00345000715

della **concessione di grande derivazione** delle acque del fiume Fortore invasate nella diga "Occhito" relativamente all'atto concessorio in essere n. AOO_064/4438 del 17/02/2016.

La variazione non sostanziale è concretizzata a parità di volume massimo complessivo pari a 127.000.000 mc e portata complessiva massima pari a 6.820 litri al secondo e comporta: (i) per uso irriguo: dagli attuali n. 66 moduli (per 120.000.000 mc) a n. 67 moduli (per complessivi 123.000.000 mc); (ii) per uso industriale: da n. 2,2 moduli (per 7.000.000 mc) a n. 1,2 moduli (per complessivi 4.000.000 mc).

Regione Puglia
il dirigente della Sezione
Opere Pubbliche e Infrastrutture
f.to ing. Giovanni Scannicchio

www.regione.puglia.it
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
via Gentile n. 52, 70126 – edificio Polifunzionale - Bari
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 gennaio 2023, n. 2

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866 /2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Castellana Grotte - Area delimitata Valle D'Itria - Zona Cuscinetto.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 con la quale il dirigente ha conferito le responsabilità delle PO istituite presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario con Determina dirigenziale 34 del 20/05/2022.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia" ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- I laboratori designati CRSFA ed UNILE, hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con il seguente rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova del CRSFA n. 54/Ldf/2023 del 13/01/2023 relativo a n° 4 (quattro) piante infette di olivo site in agro di Castellana Grotte.
  - rapporto di prova n. 28/2023 UNILE del 18/01/2023 relativo a n° 25 (venticinque) piante infette di olivo site in agro di Castellana Grotte.
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alla piante infette rappresentate nell'allegato A del

presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- Le piante infette ricadono nella zona cuscinetto dell'area delimitata "Valle D'Itria" in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 1866/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure

di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;

- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. dare atto che le piante infette e la zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziati nelle ortofoto di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m , indicati nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   a) l'estirpazione di n°29 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa;*
   b) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
   c) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
   d) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
   e) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate

indenni dall'organismo nocivo specificato;

3. stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di: agrumi, pesco, albicocco, susino, qualora presenti nei 50 m attorno alle piante infette, in quanto specie non suscettibili alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca genotipo ST53;

4. dare atto che in ottemperanza alla D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022, non si applica la deroga prevista dal comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 per gli olivi monumentali ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico e risultati non infetti;

5. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:

   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

   c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

   d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

   e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

   f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:

   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:

- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

10. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

11. stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario comunica all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201.

13. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Castellana Grotte affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 3 (tre) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 3 (tre) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

La sottoscritta attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile della P.O. (Programmazione e gestione fitosanitaria)

(Dott.ssa Anna Percoco)

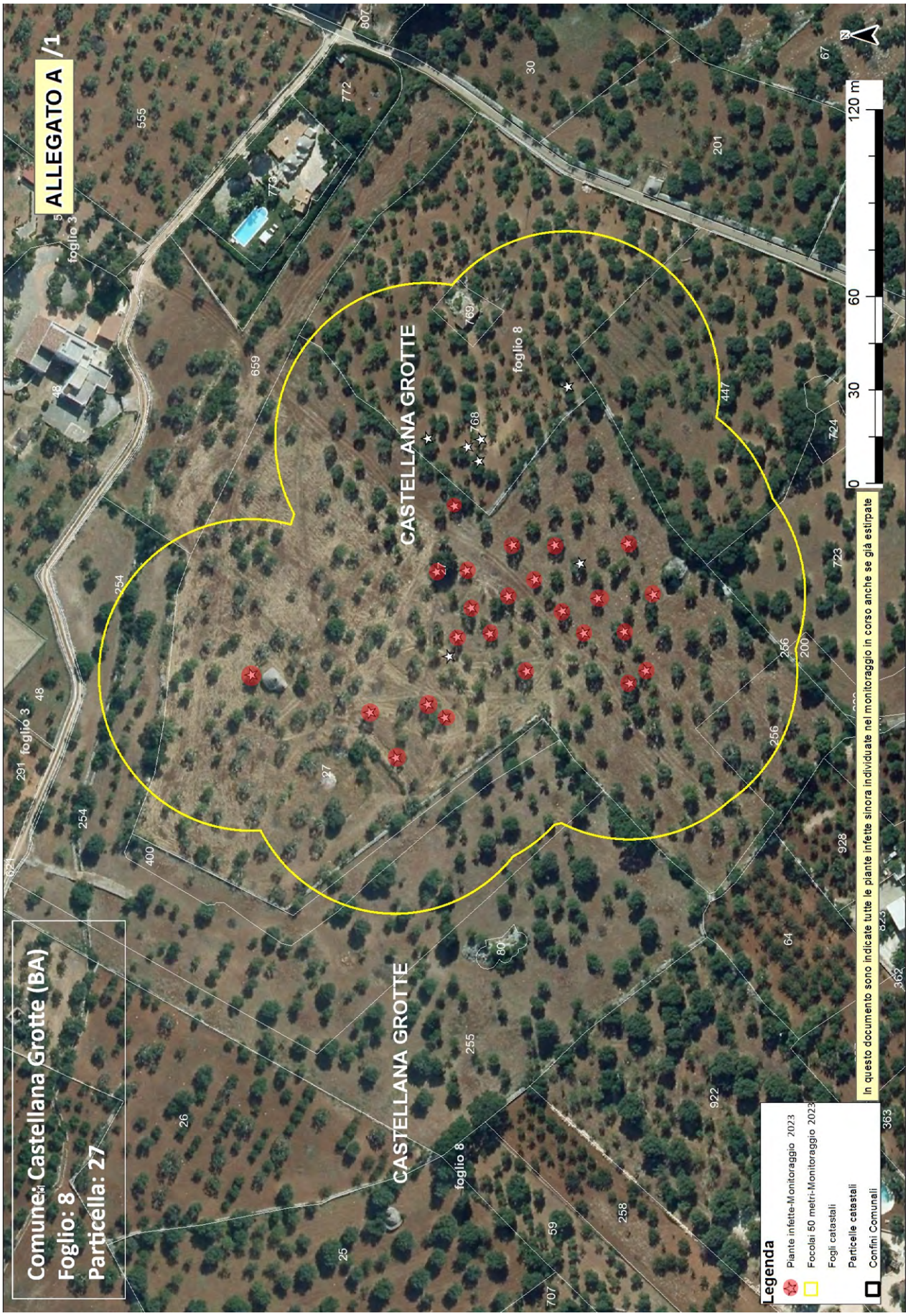
REGIONE PUGLIA

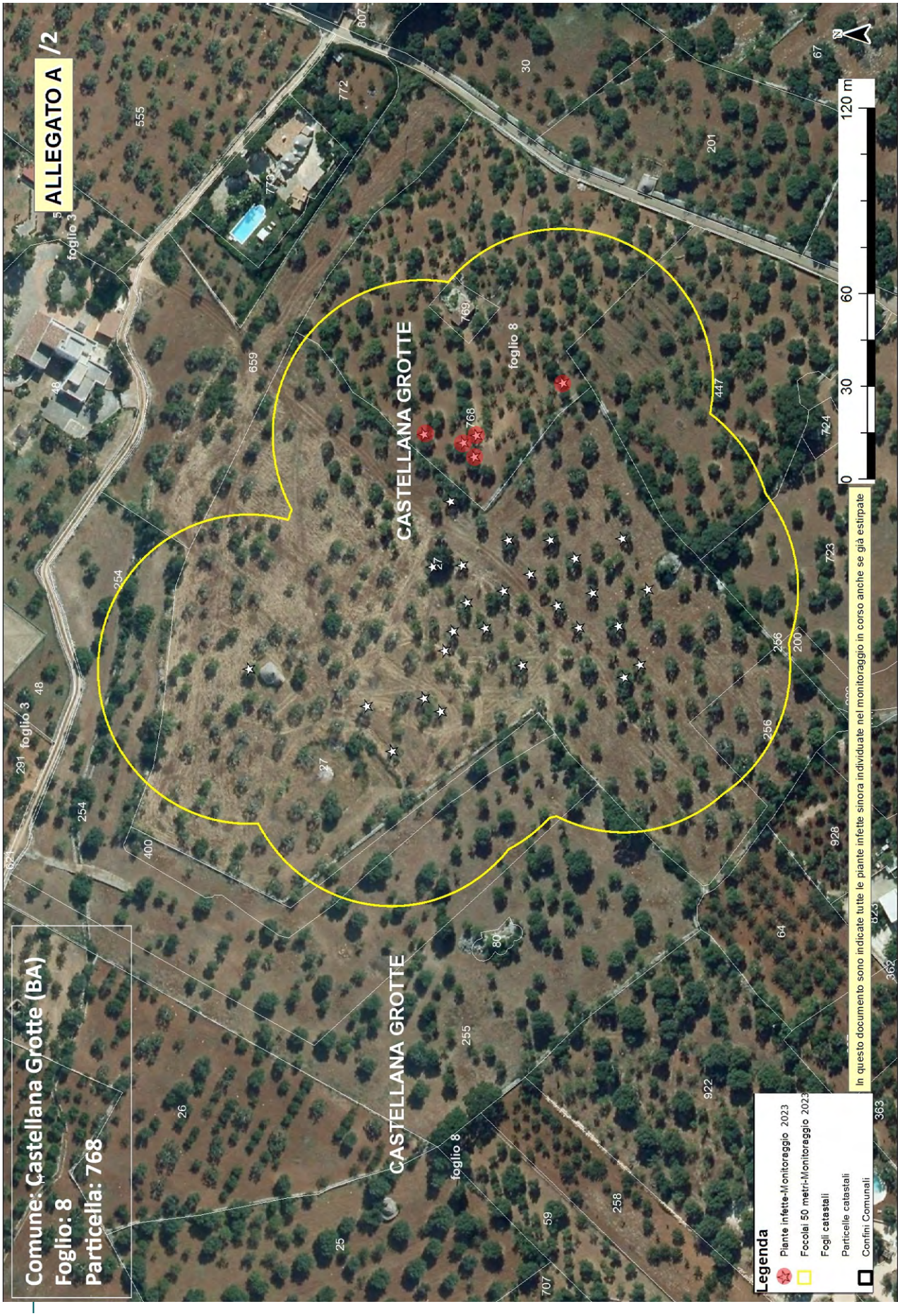
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 002 del 25/01/2023
(da A/1 a A/2)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
Dall' ortofoto A/1
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
25.01.2023 10:48:59
GMT+01:00


ALLEGATO A /1
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 8
Particella: 27
CASTELLANA GROTTE
CASTELLANA GROTTE
foglio 8
foglio 3
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /2
Comune: Castellana Grotte (BA)
Foglio: 8
Particella: 768
CASTELLANA GROTTE
CASTELLANA GROTTE
foglio 8
foglio 8
foglio 3
foglio 3
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2023 – DDS N. 002 DEL 25/01/2023 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…… in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

SALVATORE
INFANTINO
25.01.2023 10:48:59
GMT+01:00

DDS n. 002 del 25/01/2023

AREA DELIMITATA VALLE D'ITRIA - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2022										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Cuscinetto	Castellana Grotte	1484024	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,14961642	40,90290996	8	27	LABATE NICOLA
		1484015	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,14992408	40,90249136			
		1483985	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,14992077	40,90286754			
		1484016	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,14972814	40,90235946			
		1484018	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,14977413	40,90231146			
		1483977	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15026588	40,90269563			
		1483976	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15026284	40,90257138			
		1484013	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15017171	40,90292414			
		1483989	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,14964201	40,90313091			
		1484028	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,14993012	40,90277105			
		1482796	54/Ldf/2023	13/01/2023	Olivo	17,14992666	40,90237356			
		1483999	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,14979748	40,90347757			
		1483984	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15007107	40,90271331			
		1484014	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15013353	40,90263266			

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DDS n. 002 del 25/01/2023

Zona Cuscinetto	Castellana Grotte	1483146	54/Ldf/2023	13/01/2023	Olivo	17,1497835	40,90266412	8	27	LABATE NICOLA
		1484007	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15041971	40,90286479			
		1482808	54/Ldf/2023	13/01/2023	Olivo	17,15006459	40,90228264			
		1483152	54/Ldf/2023	13/01/2023	Olivo	17,15003007	40,90282425			
		1483990	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,14946756	40,90305692			
		1483986	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,14966797	40,90295881			
		1483974	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15005424	40,902449			
		1483983	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15017303	40,90283508			
		1483410	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,1502617	40,90235602			
		1483975	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15001083	40,90255456			
Zona Cuscinetto	Castellana Grotte	1484011	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15068007	40,90293931	8	768	DI LORENZO GIUSEPPE
		1484008	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15067169	40,90278259			
		1483981	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15058779	40,90279117			
		1484010	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15064363	40,90282372			
		1483982	28/2023 UNILE	18/01/2023	Olivo	17,15086318	40,90252186			

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DDS n. 002 del 25/01/2023

ZONE INFETTE DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
CASTELLANA GROTTE	8	27 – 659 - 256	LABATE NICOLA
CASTELLANA GROTTE	8	254 – 400 - 255	GALIANO BENIAMINO
CASTELLANA GROTTE	8	447	DI LORENZO MARIO
CASTELLANA GROTTE	8	723 - 200	INZUCCHI MARIA ANTONIA
CASTELLANA GROTTE	8	768 - 769	DI LORENZO GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 gennaio 2023, n. 3

Decreto Interministeriale n. 2484/2020 - Art. 6. - Scorrimento della graduatoria di cui all'avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 404 del 28/09/2020 (B.U.R.P. n. 136 del 1/10/2020).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 'Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 'Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (18G00129);
- il Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' della Regione Puglia attualmente in vigore;
- il D.lgs. n. 118 del 2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Il Regolamento regionale del 04/06/2015, n. 13 che disciplina il procedimento amministrativo;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 712 del 03.05.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Osservatorio Fitosanitario" al dott. Salvatore Infantino;
- l'istruttoria espletata dal funzionario regionale, avv. Tiziana Chirulli, Responsabile del procedimento, giusta ordine di servizio conferito dal Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale con nota prot. n. AOO_001/PROT/20/07/2022 n. 873, dal quale riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE

- Il Decreto Interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020 ha dato attuazione alle disposizioni di cui al Decreto Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, e, nell'ambito del Piano di rigenerazione olivicola per la Puglia, ha disciplinato la Misura ex art. 6 - "Reimpianto olivi zona infetta", finalizzata al ripristino delle potenzialità produttive nelle zone infette mediante il reimpianto e la

riconversione tramite cultivar di olivo resistenti, stanziando una dotazione finanziaria pari a 40 milioni di euro;

- la Giunta regionale della Regione Puglia, con deliberazione n. 1178 del 31 luglio 2020, ha approvato i criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dalla predetta misura e, contestualmente, ha operato una variazione di bilancio funzionale ad istituire i capitoli, in Entrata e di Spesa utili ad allocare le risorse previste per l'attuazione della medesima misura;
- la Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali, con determina dirigenziale n. 377 del 08/09/2020 e ss.mm.ii., ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/adesione a valere sulla Misura "Reimpianto olivi zona infetta" di cui all'art. 6;
- con determina dirigenziale n. 86 del 17/02/2021 (B.U.R.P. n. 30 del 25/02/2021), successivamente rettificata con determina dirigenziale n. 320 del 05/05/2022 (B.U.R.P. n. 53 del 12/05/2022), ha approvato le graduatorie delle domande di aiuto individuali e collettive e l'elenco delle domande di adesione, ammettendo alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, sulla base delle risorse disponibili, le domande di aiuto individuali fino alla posizione n. 569, le domande di aiuto colettive fino alla posizione 23 e le domande di adesione fino alla poszione n. 823;
- La Giunta regionale della Regione Puglia, con deliberazione n. 120 del 15/02/2022, ha applicato l'avanzo di amministrazione vincolato presunto per euro 40.000.000,00 (quarantamilioni/00) derivante dalle somme riscosse negli esercizi 2020 e 2021 sul capitolo di entrata istituito per l'attuazione della Misura e non impegnate, nelle medesime annualità, sui corrispondenti capitoli di spesa e, contestualmente, è stata approvata una variazione, in termini di competenza e cassa;
- La Giunta regionale della Regione Puglia, con deliberazione n. 770 del 30/05/2022, attese le specifiche competenze in materia e venute meno le pregresse situazioni di carenza di organico, ha attribuito alla Sezione Osservatorio fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale l'attuazione delle misure previste dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia di cui al Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484;

CONSIDERATO CHE

- Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ha proposto al Comitato di Sorveglianza del Piano straordinario per la Rigenerazione olivicola della Puglia una rimodulazione del piano, mediante il trasferimento delle risorse economiche originariamente assegnate all'attuazione della misura ex art. 4, pari a 20 milioni di euro, alla misura ex art. 6 in questione;
- Il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole nella seduta del 14/12/2021;
- Il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, con D.M. 203829 del 6 maggio 2022, registrato presso l'Ufficio centrale di Bilancio in data 03/08/2022 e trasmesso alla Corte dei Conti per i successivi adempimenti, ha approvato la predetta proposta di rimodulazione delle risorse finanziarie del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" stabilendo che la dotazione finanziaria complessiva della Misura di cui all'art. 6 ammonta a complessivi 60 milioni di euro.
- La Giunta regionale della Regione Puglia, con deliberazione n. 1675 del 29/11/2022, ha disposto una variazione al bilancio, ai sensi dell'articolo 51 comma 2) punto a) del Dlgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2001, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00 (venti milioni di euro) al fine di adeguare la dotazione finanziaria dei capitoli di Entrata e di Spesa, già istituiti con la richiamata DGR n. 1178/2020 per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 6 del D.I. n. 2484/2020, secondo la precitata rimodulazione riconosciuta dal detto D. M. n. 203829 del 06/05/2022.

ATTESO CHE

- con la rimodulazione dell' art. 6 di cui al Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 0203829 del 6/5/2022, tenuto conto della complessiva dotazione finanziaria ad oggi disponibile, è possibile procedere al finanziamento, nei limiti del contributo ammissibile, di tutte le domande di adesione collocate nell'elenco approvato con la DDS n. 86 del 17/02/2021 nonché delle domande di aiuto individuali collocate nella graduatoria di cui alla DDS n. 320 del 5/5/2022 fino alla posizione n. 946 (Blasi Giuseppe);

- appare opportuno, per una maggiore efficacia dell'attività amministrativa, ammettere con riserva all'istruttoria tecnico amministrativa, le domande di aiuto individuali collocate nella predetta graduatoria dalla posizione n. 947 (Vergari Salvatore) alla posizione n. 1465 (Caggiula Fernando) nel limite del 10% delle risorse complessivamente destinate all'operazione delle domande individuali;

- l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa con riserva non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata, oltre al buon esito dell'istruttoria, alla eventuale disponibilità di risorse finanziarie resesi fruibili a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate in posizione utile nella graduatoria.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente riportate;
- di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto individuali di cui alla determina dirigenziale n. 320 del 05/05/2022 (B.U.R.P. n. 53 del 12/05/2022) e, per l'effetto, di ammettere all'istruttoria tecnica amministrativa le domande collocate nella ridetta graduatoria dalla posizione n. 594 (Esposito Fabio) alla posizione n. 946 (Blasi Giuseppe);
- di ritenere opportuno, per una maggiore efficacia dell'attività amministrativa, ammettere con riserva all'istruttoria tecnico amministrativa, le domande di aiuto collocate nella predetta graduatoria dalla posizione n. 947 (Vergari Salvatore) alla posizione n. 1465 (Caggiula Fernando), nel limite delle risorse finanziarie pari al 10% delle risorse complessivamente destinate all'operazione delle domande individuali;
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa con riserva non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata alla disponibilità di eventuali risorse finanziarie resesi fruibili

a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate in posizione utile nella graduatoria;

Il presente atto, composto da n. 5 (cinque) facciate firmato digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Osservatorio fitosanitario;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito https://www.regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento, al Segretariato della Giunta Regionale, all' Assessore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, al Direttore del del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale e ad Arif .

Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Avv. Tiziana Chirulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 27 gennaio 2023, n. 48

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Umana S.p.A. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Disabili" nella sede ubicata in Brindisi, alla Via Appia 53/A.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione del- le Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
Vista la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 533 del 7.11.2022 con la quale il funzionario Dott.ssa Isabella De Giosa è stata nominata responsabile del procedimento relativo all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

PRESO ATTO che, in esito al predetto avviso, Umana S.p.A. ha presentato domanda in data 11 novembre 2022 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" "Disabili" e "Migranti"nella sede ubicata in Brindisi, alla Via Appia 53/A;

VISTO il verbale n. 171 del 16 dicembre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo ha rilevato le seguenti criticità:

"Per quanto riguarda il documento/contratto/titolo che attesti la proprietà o la disponibilità per almeno 24 mesi, lo stesso risulta scaduto; è necessario, pertanto, acquisire documentazione integrativa che dimostri l'eventuale rinnovo del medesimo.
Per quanto riguarda il rendering, il documento caricato contiene fotografie degli ambienti e pertanto non è un'illustrazione grafica virtuale della distribuzione degli allestimenti e delle attrezzature all'interno degli spazi, documento richiesto dall'Avviso. Pertanto l'esito istruttorio è negativo.
Per quanto riguarda la planimetria e la nota descrittiva, l'esito istruttorio è negativo. Da questi documenti risulta presente solo uno spazio dedicato ai colloqui, mentre il par. IV.1.1 dell'Avviso, come rettificato dalla determinazione dirigenziale n. 1617 del 26-10- 2017, prescrive che i colloqui debbano svolgersi in almeno due stanze distinte o in almeno due box dotati di porta e separati da idonei tramezzi innalzati sino al soffitto. Inoltre dai predetti documenti non risultano presenti almeno 3 postazioni complete di tavolo, sedia, dotate di pc con relativo accesso ad internet e a stampanti di rete (cosiddetto 'set minimo' di cui al par. IV.2 dell'Avviso).
Per quanto riguarda la perizia tecnica, l'Avviso (par. IV.1.2) richiede che la stessa ASSEVERI la conformità dei locali alle prescrizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, alla normativa in materia di tutela di igiene e sicurezza e alle norme antincendio nonché alla normativa in materia di accessibilità per i disabili. Il documento caricato si limita ad asseverare che i locali "rispettano i requisiti igienico sanitari secondo la normativa vigente". Pertanto, l'esito istruttorio è negativo.
Per quanto riguarda la risorsa umana ...omissis...(Esperto junior in affiancamento all'operatore migranti) l'esito istruttorio è negativo. La predetta risorsa - valutata secondo la fattispecie C in quanto non in possesso del master/corso di specializzazione richiesto dall'Avviso alla fattispecie B - non risulta in possesso dell'esperienza lavorativa di almeno 3 anni nell'integrazione sociolavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale, né dell'esperienza di 2 anni nei servizi per il lavoro.
Per quanto riguarda la risorsa umana ...omissis... (Operatore migranti) l'esito istruttorio è negativo. La predetta risorsa - valutata secondo la fattispecie C in quanto non in possesso del master/corso di specializzazione richiesto dall'Avviso alla fattispecie B - non risulta in possesso dell'esperienza lavorativa di almeno 3 anni nell'integrazione sociolavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale.
Per quanto riguarda la risorsa umana ...omissis... (Operatore migranti) l'esito istruttorio è negativo. La predetta risorsa - valutata secondo la fattispecie C in quanto non in possesso del master/corso di specializzazione richiesto dall'Avviso alla fattispecie B - non risulta in possesso dell'esperienza lavorativa di almeno 3 anni nell'integrazione sociolavorativa dei cittadini migranti e nella mediazione culturale.
Per quanto riguarda la risorsa umana ...omissis... (Tutor individuale) l'esito istruttorio è negativo. La predetta risorsa - valutata secondo la fattispecie A - non possiede 3 anni di esperienza nei servizi per il lavoro nel senso declinato dall'Avviso.
Per quanto riguarda la risorsa umana ...omissis... (Tutor individuale) l'esito istruttorio è negativo. La predetta risorsa - valutata secondo la fattispecie A - non possiede 3 anni di esperienza nei servizi per il lavoro nel senso declinato dall'Avviso.
Per quanto riguarda la risorsa umana ...omissis... (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) l'esito istruttorio è negativo in quanto al posto del curriculum è stato caricato il contratto di lavoro.
Per quanto riguarda la risorsa umana ...omissis... (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) il contratto di lavoro prodotto risulta scaduto. Il Nucleo ritiene pertanto necessaria l'acquisizione di documentazione utile a dimostrare l'evenutale rinnovo/proroga/trasformazione del contratto medesimo".

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n.171 del 16 dicembre 2022, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto le controdeduzioni /integrazioni con note prot. 14598 e prot. 14599 del 20 dicembre 2022 .

VISTO il verbale n. 172 del 20 dicembre 2022 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che, dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, a completamento di quanto riportato nel precedente verbale, con riferimento alla domanda presentata da Umana, , esaminato il curriculum di ...omissis... (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili), ha rilevato che l''esito istruttorio è positivo.

VISTO il verbale n. 175 del 19 gennaio 2023 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che:

"Per quanto riguarda la perizia tecnica, il Nucleo ritiene necessaria un'integrazione, in quanto nella documentazione prodotta non è presente l'asseverazione della conformità dei locali alle prescrizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (vedi Avviso, par. IV.1.2).
Per quanto riguarda la risorsa umana ...omissis... (Esperto junior in affiancamento all'operatore migranti) l'ente ha rinunciato a presentare controdeduzioni, pertanto si conferma l'esito istruttorio negativo.Per quanto riguarda la risorsa umana ...omissis... (Operatore migranti), l'ente ha rinunciato a presentare controdeduzioni, pertanto si conferma l'esito istruttorio negativo.
Per quanto riguarda la risorsa umana ..omissis...(Operatore migranti), l'ente ha rinunciato a presentare controdeduzioni, pertanto si conferma l'esito istruttorio negativo.
Per quanto riguarda la risorsa umana ...omissis...(Tutor individuale), l'ente ha rinunciato a presentare controdeduzioni, pertanto si conferma l'esito istruttorio negativo.
Per quanto riguarda la risorsa umana ...omissis... (Tutor individuale), l'ente ha rinunciato a presentare controdeduzioni, pertanto si conferma l'esito istruttorio negativo.
Per quanto riguarda il curriculum della risorsa umana ...omissis... (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) l'esito istruttorio è negativo. La predetta risorsa viene valutata secondo la fattispecie C, in quanto non in possesso né della laurea richiesta dalla lettera A, né del corsodi specializzazione/master richiesti dalle lettere A e B. Ebbene, in relazione alla fattispecie C, la risorsa stessa non è in possesso della comprovata esperienza lavorativa di 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane".

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n.175 del 19 gennaio 2023, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto controdeduzioni /integrazioni con nota prot. 635 del 20 gennaio 2023.

VISTO il verbale n. 176 del 25 gennaio 2023 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che, dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, effettuata la valutazione istruttoria delle controdeduzioni e integrazioni presentate dall'organismo Umana S.p.A., ha rilevato che:

"Per quanto riguarda la perizia tecnica, l'esito istruttorio è positivo.
Per quanto riguarda il curriculum della risorsa umana ...omissis... (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale) il predetto ente non ha presentato controdeduzioni; si conferma peratanto l'esito negativo".

DATO ATTO che, per quanto sopra rappresentato, è possibile autorizzare l'organismo Umana S.p.A. all'erogazione dei servizi al lavoro e specificatamente dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e

"Disabili", non è invece possibile autorizzare l'Organismo in questione all'erogazione dei servizi specialistici "Migranti".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- -di autorizzare l'Organismo Umana S.p.A. all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Disabili" nella sede ubicata in Brindisi, alla Via Appia 53/A e rigettare la candidatura per l'erogazione dei servizi specialistici "Migranti";

-di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine;

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale e con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- sarà notificato all'Organismo interessato;
- s arà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Lella

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Isabella De Giosa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI 26 gennaio 2023, n. 6

Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia - FSC 2014/2020. Iniziativa "Luoghi Comuni" di cui alla DGR 1323/2018. D.D. n. 98 del 07/11/2018 - Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale. Termine di chiusura dell'avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La dirigente della Sezione Politiche Giovanili

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 – GDPR General Data Protection Regulation), applicato a decorrere dal 25 maggio 2018 in sostituzione del D.lgs 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali), in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- Visto il D.P.G.R. 443/2015, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Regione Puglia;
- Visto il D.P.G.R. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
- Vista la DGR 1974 del 07/12/2020 recante: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. 22/2021, di adozione dell'atto di alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;
- Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direzione della Sezione Politiche Giovanili alla Dott.ssa Antonella Bisceglia;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- Vista la Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE:

- con DGR 2345/2011 e 2634/2011 la Regione Puglia ha approvato la programmazione degli interventi sul Fondo nazionale per le Politiche giovanili 2010;
- con DGR 1265/2016 la Regione Puglia, previa autorizzazione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, di cui alla nota DGSCN-4.27 prot. 24585 del 19/07/16, ha approvato la variazione all'Accordo FNPG – anno 2010";
- con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco

di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio, fra cui "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione";

- con delibera n. 545 dell'11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale, prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1922 del 30/11/2016 la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, in coerenza con quanto disciplinato dalla L.R. n.4 del 7 febbraio 2018, ha inteso sottoscrivere con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) un accordo per la disciplina della cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia, quale ente strumentale dell'amministrazione regionale e agenzia di riferimento per la Sezione Politiche Giovanili nell'ambito del modello organizzativo regionale "MAIA", per il supporto tecnico-scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento "Laboratori Urbani Mettici le Mani" (successivamente ridenominato "Luoghi Comuni") di cui alla precedente deliberazione di Giunta Regionale n. 1265 del 4/8/2016;
- con Deliberazione n. 1323 del 18/07/2018 la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e la co-progettazione di iniziative di innovazione sociale, affidando la responsabilità dell'attuazione dell'intervento alla Dirigente della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale e approvando, fra l'altro, lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e ARTI ad integrazione e rettifica della Convenzione già sottoscritta fra le parti di cui alla suddetta DGR 1922/2016;

- in data 26/09/2018 si è proceduto alla stipula del predetto accordo fra la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e l'ARTI;
- con A.D. n. 121 del 10/12/2020 la Sezione Politiche giovanili e Innovazione Sociale ha approvato l'addendum alla Convenzione del 26/09/2018, destinando la somma di €140.000,00 ad ARTI, quale quota di riserva a favore delle organizzazioni giovanili del terzo settore che gestiranno spazi di proprietà pubblica pensati per gli adolescenti e rispondenti alle finalità della L.R. 14/2020;
- in data 11/01/2021 si è proceduto alla stipula del predetto addendum alla convenzione fra la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e l'ARTI;
- con A.D. n. 90 del 15/07/2021 la Sezione Politiche giovanili e Innovazione Sociale ha prorogato la durata dell'Accordo per la disciplina della cooperazione Regione Puglia-ARTI per il supporto tecnico-scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento "Luoghi Comuni" sino al 28/02/2022, senza alcun onere economico aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;
- in data 21/07/2021 si è proceduto alla stipula dell'atto integrativo (proroga) all'Accordo per la disciplina della cooperazione Regione Puglia-ARTI per il supporto tecnico– scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento "Luoghi Comuni";
- con Deliberazione n. 244 del 28/02/2022 la Regione Puglia ha provveduto alla rimodulazione del budget generale dell'iniziativa Luoghi Comuni e del cronoprogramma delle attività e dei servizi previsti, prorogando al 31/12/2025, senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione regionale, l'accordo di cooperazione fra la Sezione Politiche Giovanili e ARTI, ai sensi dell'art. 3 dell'accordo sottoscritto in data 26/09/2018;
- con A.D. n. 23 del 17/03/2022 la Sezione Politiche giovanili, ai sensi della DGR 244/2022, ha prorogato al 31/12/2025 l'Accordo per la disciplina della cooperazione Regione Puglia-ARTI per il supporto tecnico–scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento "Luoghi Comuni", senza alcun onere economico aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;
- in data 22/03/2022 si è proceduto alla stipula dell'atto integrativo (II proroga) all'Accordo per la

disciplina della cooperazione Regione Puglia-ARTI per il supporto tecnico–scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento "Luoghi Comuni";

PREMESSO altresì CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 la dirigente della Sezione Politiche Giovanili ed Innovazione Sociale ha approvato l'Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati localizzati sul territorio pugliese attraverso iniziative di innovazione sociale ed i relativi allegati (All. 1 – Attestazioni e impegni necessari per l'adesione all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni" e All.2 – Schema di domanda di candidatura) di cui alla DGR 1323/2018;
- con Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 la dirigente della Sezione Politiche Giovanili ed Innovazione Sociale ha riapprovato l'Avviso ed i relativi allegati adeguando le modalità di candidatura per gli Enti pubblici, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale".

VISTO:

- quanto previsto dall'art. 3 del predetto Avviso "Descrizione dell'intervento" nel quale vengono descritte le diverse fasi in cui si articola la procedura adottata per l'iniziativa "Luoghi Comuni", nonché la durata (pari a 24 mesi) delle attività dei progetti di innovazione sociale finalizzati alla rivitalizzazione degli spazi pubblici selezionati;
- la Deliberazione n. 244 del 28/02/2022 con cui la Regione Puglia ha prorogato al 31/12/2025 l'accordo di cooperazione fra la Sezione Politiche Giovanili e ARTI, ai sensi dell'art. 3 dell'accordo sottoscritto in data 26/09/2018.

PRESO ATTO CHE:

- la delibera CIPE del 28 febbraio 2018 n. 26 concernente "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo" e in particolare il comma 2.1 che, in relazione al profilo finanziario pluriennale del FSC 2014-2020, stabilisce che il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 viene fissato all'anno 2025 e che tale limite sancisce il termine ultimo per concludere tutte le procedure previste dalla medesima delibera CIPE;
- alla data del 15 Gennaio 2023 l'Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati localizzati sul territorio pugliese attraverso iniziative di innovazione sociale, approvato con D.D. n.98 del 07/11/2018, ha registrato la ricezione di n. 159 candidature da parte di Enti pubblici, con n. 118 spazi selezionati (di cui n. 8 poi ritirati dagli Enti titolari).

SI RENDE NECCESSARIO:
fissare alla data del 31 marzo 2023 il termine di chiusura dell'Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co- progettazione di spazi sottoutilizzati localizzati sul territorio pugliese attraverso iniziative di innovazione sociale, approvato con D.D. n. 98 del 07/11/2018, al fine di rispettare i termini di conclusione di tutte le procedure fissati dalla succitata delibera CIPE, inerente la gestione finanziaria dei fondi FSC 2014/20.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03 E REG. UE 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema

di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.LGS. 118/2011 E SS.MM. E II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
2. fissare alla data del **31 marzo 2023** il termine di chiusura dell'Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati localizzati sul territorio pugliese attraverso iniziative di innovazione sociale, approvato con D.D. n. 98 del 07/11/2018, al fine di rispettare i termini di conclusione di tutte le procedure fissati dalla succitata delibera CIPE, inerente la gestione finanziaria dei fondi FSC 2014/20;
3. di procedere alla valutazione delle candidature validamente inoltrate entro la scadenza prevista al punto precedente, secondo le modalità previste agli artt. 8 e 9 del suddetto Avviso per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Pubblici;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
5. di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale alla sezione trasparenza;
6. il presente provvedimento:

- è esecutivo;
- sarà pubblicato sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili;
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale.

P.O. Supporto tecnico-amministrativo PGI
Tommaso Colagrande

Il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili
Antonella Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 25 gennaio 2023, n. 7

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Carpino (FG) nel "Canale Antonino", affluente del Lago Varano- art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

Il giorno 25/01/2023, nella sede della Sezione Risorse Idriche, in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47, Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture Idrico-Fognarie":

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;

- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- lo scrivente Servizio, con AD n. 104 del 09/06/2014, ha autorizzato lo scarico dell'effluente del depuratore in esame;
- l'AQP, con nota prot. 120151 del 10/12/2014, ha trasmesso alla Regione Puglia quanto disposto ai punti 1 e 2 della DD n.104 del 09/06/2014;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con nota prot. 236 del 16/01/2015, ha chiesto ad AQP la trasmissione della documentazione necessaria a rilasciare l'autorizzazione prevista dal RR n. 17/2013;
- l'AQP, con nota prot. 38024 del 11/04/2016 ha richiesto al CdB Montana del Gargano il rilascio del provvedimento previsto dal RR n.17/2013; con successiva nota prot. 99676 del 26/09/2016, l'AQP ha riscontrato una richiesta di integrazione documentale pervenuta dal Consorzio;
- ➢ l'AQP, con nota prot. 99145 del 06/09/2017, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 8323 del 18/09/2017, ha formalizzato la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico;
- l'AQP, con nota prot. 109669 del 21/09/2017, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n.8578 del 25/09/2017, ha trasmesso la relazione tecnica idraulica per la verifica della compatibilità idraulica del recapito finale dell'impianto in oggetto al carico generato PTA;
- il CdB Montana del Gargano, con nota prot. 4685 del 26/09/2017, ha rilasciato il N.O. ai sensi del RR n.17/2013;
- l'AQP, con nota prot. 24866 del 06/03/2018, acquisita in atti al prot. 3180 del 13/05/2018, ha trasmesso il Disciplinare di Gestione Speciale ai sensi del RR n.13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 66559 del 26/06/2018, acquisita al prot. n. 7867 del 28/06/2018, ha trasmesso, il Disciplinare di Gestione di Emergenza per l'impianto in oggetto;
- l'AQP, con nota prot. 66561 del 26/06/2018, ha trasmesso ulteriore documentazione tecnico-amministrativa utile ai fini istruttori;
- La Sezione Risorse Idriche, con nota prot. 8615 del 17/07/2018, ha chiesto da AQP chiarimenti circa alcuni superamenti del parametro fosforo totale, sospendendo i termini dell'iter di rinnovo autorizzazione allo scarico, fino all'acquisizione di quanto richiesto;
- l'AQP, con nota prot. 75529 del 19/07/2018, ha riscontrato quanto richiesto dalla Regione, fornendo i chiarimenti richiesti e trasmettendo la relativa documentazione giustificativa;
- l'AQP, con nota prot. 77385 del 24/07/2018, ha trasmesso il Piano di Gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 9792 del 04/09/2018, ha diffidato il gestore per una serie di superamenti dei valori limite allo scarico, preavvisando l'adozione di un diniego dell'autorizzazione in caso di persistenza dei fuori limite;
- l'AQP, con nota prot. 96740 del 26/09/2018, ha riscontrato la diffida della Regione;
- questa Sezione, con nota prot. 11026 del 05/09/2019, ha nuovamente diffidato il gestore per il manifestarsi di ulteriori superamenti dei valori limite allo scarico;

- il Consorzio ed AQP a dicembre 2022 hanno perfezionato l'autorizzazione ex RR n. 17/2013;

ATTESO CHE:

- la configurazione dell'impianto di depurazione e le caratteristiche dello scarico sono rimaste immutate rispetto al quadro informativo valutato nel precedente rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte della Regione;
- il presidio depurativo continua ad avere una potenzialità nominale pari a 7.000 AE ed è in grado di trattare una portata media pari a 44 mc/h (portata di punta 96 mc/h cfr. relazione tecnica illustrativa datata 2001 trasmessa da AQP), licenziando un refluo conforme ai valori limite di tabb. 1-2-3 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:
  Linea acque
  - Grigliatura;
  - dissabbiatura/disoleazione;
  - Equalizzazione;
  - Chiarifloculazione;
  - Sedimentazione primaria;
  - Comparto biologico denitro/ossidazione-nitrificazione;
  - Sedimentazione secondaria;
  - Filtrazione meccanica;
  - Disinfezione con ipoclorito di sodio e/o UV;

  Linea fanghi
  - stabilizzazione aerobica dei fanghi;
  - post ispessimento fanghi;
  - disidratazione meccanica;
  - Letti di essiccamento di emergenza;
- il corpo idrico recettore (Canale Antonino) è raggiunto attraverso un collettore emissario nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 570.170,42 E, 4.633.584,07 N; (15°50'43.14"E, 41°51'3,78"N, – nel sistema WGS84);
- la previsione del carico generato relativa all'agglomerato di Carpino nella versione del PTA 2009-2015 è pari a 6.973 AE;
- l'aggiornamento del PTA ha confermato il carico riveniente dall'agglomerato già previsto in passato (7.000 AE) ed il dato della potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 7.000 AE (potenzialità massima 8.400 AE);
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, emerge che gli AE serviti siano pari a 4.193 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 563.675 (695 mc/giorno ~ 28 mc/ora);
- dall'esame degli esiti degli accertamenti analitici condotti da Arpa Puglia sull'effluente depurato (annualità 2021 e primi tre trimestri 2022) si è rilevato quanto segue:
  - nel 2021 su 10 rapporti di prova è stato acclarato un solo superamento del parametro tossicità Acuta (rdp 5409 del 14/04/2021) e uno del parametro BOD5 (rdp 12889 del 14/07/2021; pur in presenza di un superamento puntuale di N.tot e P.tot, la media annuale di entrambi i paramenti si è mantenuta al disotto dei valori limite previsti dalla tab. 2 (N.TOT < 15 mg/l, P.TOT < 2 mg/l);
  - nei primi tre trimestri del 2022 su 9 rdp si sono acclarati un superamento di NO2 e Tossicità Acuta relativi alla tab. 3; a ciò si aggiungono 3 superamenti puntuali di N.tot e 2 di P.tot relativi alla tab.2;
- **i parametri "N.tot" e "P.tot" di tab. 2 costituiscono quindi criticità che devono essere particolarmente attenzionata da AQP;**

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- il recettore finale del depuratore in esame rientra nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Montano del Gargano ed in merito agli aspetti relativi al RR n. 17/2013 è stata perfezionata la relativa autorizzazione a dicembre 2022;
- Il Consorzio di Bonifica Montano del Gargano, ai senti della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, è l'Autorità preposta alle funzioni di polizia idraulica e manutentive del corpo recettore dell'effluente del depuratore di Carpino;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di adottare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP spa, l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Carpino, nel "Canale Antonino", nel punto di scarico con le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 570.170,42 E, 4.633.584,07 N; (15°50'43.14"E, 41°51'3,78"N, – nel sistema WGS84);
3. **di stabilire che:**
   a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
   b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alle Tabb. 1 e 2 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. ed **i valori limite di tab. 3 *"scarico in acque superficiali"*, per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)**, ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;
   c. in ragione del quadro istruttorio emerso con riguardo alla conformità dello scarico rispetto ai valori limite di tab. 2, il Gestore, **nel primo anno dovrà dimostrare di aver costantemente monitorato i parametri fosforo totale e azoto totale**, applicando i criteri di gestione previsti dal **"Disciplinare di gestione delle condizioni anomale e di emergenze sugli impianti di depurazione" (Istruzione Operativa S.G.I.)** ed

incrementando il numero degli auto-controlli sul processo rispetto a quelli normalmente previsti nel *"Programma di monitoraggio per il controllo di processo"* (4 all'anno), portandoli ad una frequenza quindicinale; ciò fino a quando i valori dei due parametri sopra indicati non si stabilizzino con continuità sotto i valori limite puntuali di tab. 2, fatta chiaramente eccezione per quelle variazioni connesse a fattori esogeni al normale processo depurativo non preventivabili; una volta stabilizzato il processo, il numero di auto-controlli seguirà il programma di monitoraggio previsto;

4. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

   a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:

      - dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
      - dovrà attestare la presenza dei cartelli già collocati nel passato e riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;

   b. entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;

   c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, l'AQP Spa dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 3b), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;

   d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, l'AQP dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tabb. 1 e 2, di cui 3 comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico con E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

   e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **Ph, temperatura, Salinità, COD, Azoto totale (come N), Fosforo totale (come P), Ossigeno disciolto %, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

5. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

   a. la comunicazione dei dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore avverrà con cadenza annuale, nelle more della piena operatività del PM; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;

   b. con la medesima cadenza annuale dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:

- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria;
- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

c. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione speciale e/o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

d. il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

e. il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

6. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

7. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

   c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

   d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;

   e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

   f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;

9. **di impegnare Arpa Puglia:**

   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tabb. 1-2; di questi, minimo 3 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 3 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);

   b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

   c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

10. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

11. **di impegnare altresì il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano** a garantire il corretto inalveamento delle portate effluenti, attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto del corso d'acqua a valle del punto di scarico;

12. **di impegnare** il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

13. **di impegnare** il Comune di Carpino ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

14. **di impegnare** la Provincia di Foggia ed il Consorzio di Bonifica, ognuno per le specifiche competenze, a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento/derivazioni di acque ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

15. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

16. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;

17. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale

della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

18. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

19. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

20. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

21. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Carpino, al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

22. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Carpino, al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 25 gennaio 2023, n. 8

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Troia (FG) nel "Canale Rivazzuolo", tributario del torrente "Cervaro"- art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

Il giorno 25/01/2023, nella sede della Sezione Risorse Idriche, in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47, Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture Idrico-Fognarie":

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato definitivamente con DGR n. 1521 del 07/11/2022 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;

- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- l'allora competente Provincia di Foggia, con DD n. 2186 del 25/06/2009, ha autorizzato lo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Troia nel "Canale Rivazzuolo";
- il sindaco pro tempore del Comune di Troia, con nota prot. 11631 del 22/06/2012 indirizzata alla Provincia di Foggia, ha richiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico;
- lo scrivente Servizio, con nota prot. 6244 del 19/12/2014, ha chiesto ad AQP la documentazione tecnica necessaria alle attività istruttorie relative al procedimento di rilascio del titolo autorizzativo allo scarico ex art. 124 del TUA;
- l'AQP, con nota prot. 64060 del 16/06/2015, acquisita in atti al prot. 3557 del 22/06/2015, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico;
- l'AQP, con successiva nota prot. 38110 del 11/04/2016, ha richiesto il parere tecnico ex RR n. 17/2013 al Consorzio per la Bonifica di Capitanata, allegando una monografia del manufatto di scarico e delle relative coordinate cartografiche;
- questo Servizio, con nota prot. 6498 del 14/11/2016, ha sollecitato il gestore alla trasmissione della documentazione tecnica richiesta;
- l'AQP, con nota prot. 130875 del 08/11/2017, acquisita in atti al prot 10478 del 13/11/2017, ha trasmesso una parte della documentazione richiesta, riservandosi di inviare la relazione tecnica idraulica che allora era in fase di redazione;
- l'AQP, con nota prot. 127948 del 17/12/2018, ha trasmesso il piano di gestione previsto dal RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 23583 del 08/04/2021, ha riproposto le problematiche connesse all'immissione di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera che causa disservizi alla rete in concomitanza di eventi piovosi di una certa intensità;
- la Sezione Risorse Idriche, con nota prot. 10122 del 19/08/2021, ha diffidato il gestore a seguito di un superamento dei valori limiti segnalato da Arpa Puglia e ha chiesto ad AQP ed al Comune di porre in essere ogni azione utile a risolvere le criticità connesse alle immissioni abusive di acque meteoriche in fogna nera; con la medesima nota, si è invitato il Consorzio per la Bonifica di Capitanata a procedere al rilascio del parere tecnico di cui al RR n. 17/2013;
- l'AQP, con nota prot. 41638 del 29/06/2022, ha trasmesso a questa Sezione il progetto di potenziamento del depuratore (P1695), per acquisire il parere previsto dal RR n. 13/2017;
- questa Sezione, con nota prot. 8061 del 09/08/2022, ha fornito il parere condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi indicate relativamente al progetto di potenziamento;

ATTESO CHE:

- la configurazione dell'impianto di depurazione, al netto di eventuali interventi di manutenzione straordinaria succedutesi nel corso degli anni, e le caratteristiche dello scarico sono rimaste immutate

rispetto al quadro informativo valutato nel precedente rilascio dell'autorizzazione allo scarico;

- il presidio depurativo continua ad avere una potenzialità nominale pari a 7.800 AE ed è in grado di trattare una portata pari a 65 mc/h, licenziando un refluo conforme ai valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- l'impianto ha un processo depurativo di tipo biologico a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

  Linea acque
  - Grigliatura;
  - Imoff
  - Sollevamento iniziale;
  - Dissabbiatore/disoleatore;
  - Equalizzazione;
  - Comparto biologico denitro/ossidazione-nitrificazione;
  - Sedimentatore secondario;
  - Disinfezione con ipoclorito di sodio;

  Linea fanghi
  - Comparto di stabilizzazione aerobica dei fanghi;
  - Comparto di disidratazione meccanica fanghi;
  - Letti di essiccamento (fuori esercizio);

- Il corpo idrico recettore è raggiunto attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 4.500 m nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 530.446,35 E, 4.576.441,91 N; (15°21'50"E, 41°20'20"N, – nel sistema WGS84);
- la previsione del carico generato relativa all'agglomerato di Troia nella versione del PTA 2009-2015 era pari a 9.064 AE;
- l'aggiornamento del PTA ha previsto un carico riveniente dall'agglomerato di Troia pari a 9.300 AE ed una potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 7.800 AE (potenzialità massima 9.300 AE);
- il depuratore sarà sottoposto ad un intervento di potenziamento e di adeguamento al RR n. 13/2017; dall'esame della documentazione progettuale, emerge che il dimensionamento degli interventi progettuali sia stato condotto rispetto al COG previsto dall'aggiornamento del PTA pari a 9.300 AE; in aggiunta, con riguardo ai criteri elencati nell'allegato B del RR n. 13/2017, si rileva che il dimensionamento dei pretrattamenti (grigliatura grossolana, grigliatura fine e dissabbiatura/disoleazione,) è stato effettuato con coefficiente pari a 5 Qm, mentre le successive sezioni impiantistiche sono state dimensionate con coefficiente di sicurezza pari a 2,5 Qm;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, emerge che gli AE serviti siano pari a 10.943 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 489.100 (1.340 mc/giorno ~ 55 mc/ora) (;
- dall'esame degli esiti degli accertamenti analitici condotti da Arpa Puglia sull'effluente depurato (annualità 2021 e primi tre trimestri 2022) si è rilevato quanto segue:
  - nel 2021 i rapporti di prova con superamento sono stati tre su 12: rdp 7914 del 12/05/2021 (BOD, COD, SST); rpd 13431 del 21/07/2021 (Tens. Tot); rdp 16678 del 07/09/2021 (E. Coli);
  - attualmente nel 2022 si sono verificati due superamenti: rdp 2508 del 03/03/2022 (Tens. Attivi e saggio tossicità), rdp 20442 del 02/11/2022 (P.tot);

CONSIDERATO CHE:

- il recettore finale del depuratore in esame rientra nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica della Capitanata;
- in merito al tema dei contributi ex RR n. 17/2013, sono stati svolti una serie di tavoli istituzionali sotto la regia di AIP e della Regione culminati con l'adozione da parte di AIP della Delibera di Consiglio Direttivo n. 3 del 22/02/2021;

- hanno fatto seguito ulteriori incontri istituzionali finalizzati a favorire la definizione degli importi dei contributi pregressi, mediante accordi transattivi tra le parti interessate (AQP e diversi Consorzi), ed a condividere le modalità di corresponsione dei contributi esigibili dal 2020 in poi, con il contestuale rilascio dei nulla osta/autorizzazioni da parte dei Consorzi;
- questa Sezione, con ultima nota prot. 15222 del 17/12/2021, ha sollecitato l'AQP ed i Consorzi a dar seguito alle intese raggiunte anche al fine di regolarizzare gli scarichi dei depuratori comunali che interessano i corpi idrici recettori gestiti dai Consorzi di Bonifica in ossequio alla LR n. 4/2012 e al RR n. 17/2013;
- l'AIP, con nota prot. 4710 del 06/09/2022, ha chiesto ad AQP un aggiornamento dello stato di corresponsione dei contributi al Consorzio per la Bonifica di Capitanata per le annualità dal 2020 in poi, e lo stato di definizione delle transazioni per le annualità antecedenti il 2020;
- l'AQP, con nota prot. 63600 del 21/10/2022, ha comunicato che l'accordo transattivo per estinguere le rispettive partite debitorie e creditorie tra AQP e Consorzio era stato firmato in data 03/03/2022 e che si era in attesa della sottoscrizione dei disciplinari regolanti gli scarichi dei depuratori nei corpi idrici gestiti dal Consorzio;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- dalla lettura coordinata della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, si ricava, in linea generale, che è ammessa la continuità degli scarichi esistenti dei depuratori comunali nelle opere di bonifica, purché siano conformi al PRTA, residuando in capo ai Consorzi la facoltà di definire le modalità tecniche di immissione degli scarichi nelle opere di bonifica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della LR n. 4/2012 e dell'art. 2 del RR n. 17/2013; trattandosi, poi, di scarico esistente, il Consorzio è nelle condizioni di rilasciare in piena autonomia il suddetto parere tecnico;
- Il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, per le norme pocanzi richiamate, è l'Autorità preposta alla manutenzione del corpo recettore dell'effluente del depuratore di Troia;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:
Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di adottare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP spa, l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Troia, nel "Canale Rivazzuolo", nel punto di scarico con le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 530.446,35 E, 4.576.441,91 N; (15°21'50"E, 41°20'20"N, – nel sistema WGS84);

3. di stabilire che:

a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;

4. di stabilire che l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:

- dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
- dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale, qualora il Comune di Troia non proceda in tal senso entro i termini stabiliti;

b. entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà:

- redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
- redigere e trasmettere, anche nell'ambito dell'autonoma procedura di rilascio del nulla osta ex RR n. 17/2013, lo studio sulla compatibilità idraulica del recapito finale a ricevere le portate effluenti dall'impianto di depurazione, già richiesto nel passato;

c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **3b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;

d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 4 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; il gestore, entro i termini indicati al sub **4a)** dovrà indicare le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere

modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

5. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
      - i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore (4d e 4e); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
      - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
   b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
   c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
   d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
6. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
7. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
   c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
   d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura

dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;

e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;

9. **di impegnare Arpa Puglia:**

   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, in ragione dell'attuale potenzialità del depuratore, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 4 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);

   b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

   c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

10. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

11. **di impegnare altresì il Consorzio per la Bonifica della Capitanata,** nelle more del rilascio del parere tecnico ai sensi dell'art. 2 del RR n. 13/2017, **di cui si sollecita fin d'ora il rilascio secondo le modalità concordate in occasione dei tavoli istituzionali promossi da AIP**, a garantire il corretto inalveamento delle portate effluenti, attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto del corso d'acqua a valle del punto di scarico;

12. **di impegnare** il Comune di Troia, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

13. **di impegnare** il Comune di Troia:

   a. lì dove non ancora provveduto, ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;

   b. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

14. **di impegnare** la Provincia di Foggia ed il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ognuno per le specifiche

competenze, a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento/derivazioni di acque ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

15. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

16. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;

17. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

18. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

19. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

20. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

21. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Troia, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;

22. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 11 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza

Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Troia, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;

e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 gennaio 2023, n. 10

Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura pedagocico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 16 posti letto denominata "Oria Emmanuel", sita in Oria (BR) Contrada Danusci, alla Via per Cellino San Marco km. 3.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, modificato e integrato con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 45 del 10/02/2021, n. 262 del 10/08/2021 e n. 327 del 17/09/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. Raffaella Corvasce e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*" [entrato in vigore, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del medesimo Regolamento, in data 04/03/2018, n. 30 giorni dopo la pubblicazione sul BURP n. 18 del 02/02/2018 della D.G.R. n. 28 del 12/01/2018 di determinazione delle tariffe pro-die e pro-capite di ciascuna tipologia di Servizio accreditato, e successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018], prevede all'art. 9 la "*Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale"* che ha l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione

totale protratta della dipendenza patologica ed offre ad utenti che hanno caratteristiche di limitata compulsività metodologie di tipo pedagogico con finalità esplicitamente descritte nel programma, con la possibilità di coinvolgimento del nucleo familiare.

Il R.R. n. 19 del 30/09/2019 "*Determinazione del fabbisogno definitivo delle strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, di cui al Reg. Reg. n. 10 dell'11 Aprile 2017*" [pubblicato sul BURP n. 113 suppl. del 03/10/2019], ha stabilito:

- all'art. 1, che a partire dall'entrata in vigore del regolamento, a conclusione della fase sperimentale, è determinato il fabbisogno definitivo, per l'intero territorio regionale, delle strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, di cui al R.R. n. 10 dell'11 Aprile 2017 s.m.i., come successivamente integrato e modificato dal reg. Reg. n. 5 del 6 Marzo 2018;
- all'art. 2, che: "*Le istanze per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento delle Strutture residenziali o semiresidenziali per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, presentate alla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti" vengono istruite secondo quanto stabilito dall'art. 21 del Reg. Reg. n. 10 dell'11 Aprile 2017 e s.m.i., sulla base del fabbisogno previsto dall'art. 1 del presente Regolamento.*
  Le istanze sono valutate secondo la scansione temporale dei bimestri previsti dalla DGR n. 2037 del 7 novembre 2013 (…).
  Le istanze già presentate, che non siano state ancora riscontrate dalla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" alla data di entrata in vigore del presente regolamento, verranno istruite tenendo in considerazione il fabbisogno di cui al predetto art. 1 del presente Regolamento.".

Con nota prot. n. IMS 10/18 del 23/04/2018, trasmessa con raccomandata A.R. del 24/04/2018, (che si allega in copia alla presente, comprensiva di allegati, per il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE e per il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BR), ad oggetto "*Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno". Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura denominata "ORIA EMMANUEL", ubicata in Oria (Brindisi) Contrada Danusci, alla Via per Cellino San Marco km. 3.*", il legale rappresentante della Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017:

"

1) *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Pedagogico Riabilitativa in regime residenziale, con capacità ricettiva di n° 16 posti,(con rinuncia ad ulteriori n° 4 posti compresi nella capacità ricettiva di n° 20 posti attribuita con il provvedimento di iscrizione all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari);*
2) *l'accreditamento istituzionale.*",

dichiarando:

"

- *che con Determinazione n° 586 del 19/12/2002 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, la struttura è stata già iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L.R.22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell'Area Pedagogico Riabilitativa in regime residenziale con capacità ricettiva di n° 20 posti;*
- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio ed inviati dai DDP per la medesima*

tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all'esercizio è la seguente: Anno 2015:65%; anno 2016: 100%; Anno 2017: 100%;

- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione ed agli operatori è : mq.2.403.*",

ed allegandovi:

"

- *titolo attestante l'agibilità della struttura;*
- *titolo di studio accademico del responsabile della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n° 9.*".

Posto quanto sopra;

considerato che:

- l'art. 21, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. stabilisce che gli enti gestori di strutture che presentano istanza di conferma di autorizzazione all'esercizio per la stessa tipologia di struttura, possono presentare contestualmente richiesta di accreditamento istituzionale;
- nello stesso arco temporale di riferimento, le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio (oltre che le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione), ai sensi dell'art. 21, comma 8 hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture;
- l'art. 21, comma 9 prevede che in caso di più richieste inoltrate in ciascun bimestre per la stessa tipologia di assistenza, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore al fabbisogno risultante dalla totalità delle medesime richieste, la competente Sezione regionale procederà alla valutazione dei requisiti di preferenza di cui alle lettere A e B del medesimo comma 9, "*da intendersi applicabili esclusivamente nell'ordine di priorità con il quale di seguito vengono riportati*";

  A PER LE TIPOLOGIE PEDAGOGICO-RIABILITATIVO e TERAPEUTICO RIABILITATIVO
  - *iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
  - *in via residuale, nel caso in cui più strutture dovessero soddisfare il requisito precedente, si terrà conto della data d'iscrizione della struttura all'Albo per la medesima tipologia assistenziale per la quale si fa richiesta;*
  - *in via residuale, percentuale (%) dei soggetti presi in carico nell'ultimo triennio (…)*

  (…)";

- il fabbisogno regolamentare definito dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019 per la tipologia di struttura pedagogico-riabilitativa residenziale e/o semiresidenziale (0,4 p.l. ogni 10.000 abitanti) in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2019 - 4.029.053 abitanti), è di **n. 161 utenti/posti letto**;
- nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018-04/05/2018, nell'ambito dell'intero territorio regionale sono pervenute a questa Sezione, per la tipologia di struttura "pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale", **n. 8 istanze** di conferma dell'autorizzazione all'esercizio [e nessuna richiesta comunale di verifica di compatibilità a seguito di istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione nella suddetta tipologia di struttura], per **n.132 utenti/posti letto complessivi**;
- pertanto, **l'istanza della Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento della struttura pedagogico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 16 posti letto denominata "Oria Emmanuel", ubicata in Oria (BR), Contrada Danusci, alla Via per Cellino San Marco km. 3, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 1 del R.R. n. 19/2019**;

atteso altresì che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*";
- all'art. 8, comma 5 che "*La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.(…).*";
- all'art. 9, commi 4 e 5 che:

4. La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

a) esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;
b) estinzione della persona giuridica autorizzata;
c) rinuncia del soggetto autorizzato;
d) trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;
e) inutile decorso del periodo di cui al comma 3.

5. La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;
b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);
c) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 ter (Corruzione in atti giudiziari), 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) -comma 2, 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;
d) coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);
e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
f) coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.";

- all'art. 20 (*Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento*), comma 1 che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*";
- all'art. 20, comma 2 che "*Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*
(…)

e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento; *(…)*";

- all'art. 24, comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";
- all'art. 29, comma 5 bis che "*Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno) e a quelle socio sanitarie di cui al successivo comma 6, già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.";*
- all'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

con nota prot. AOO_183/14215 del 31/10/2019 - successivamente rettificata con nota prot. A00_183/14608 del 11/11/2019 - trasmesse al legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BR e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BR, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ed al Sindaco del Comune di Oria, questa Sezione:

"*ritenuta applicabile la previsione dell'art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento,* *e quindi alla esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare,* ***anche all'ipotesi di rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;*"*,

ha invitato il legale rappresentante dell'Associazione COMUNITA' EMMANUEL ONLUS di Lecce,

"*a trasmettere a questa Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:*

- ***autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (…) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento", di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;***
- ***autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;***
- ***dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;***",

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha altresì invitato:

"

- *ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.* ***il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ed*** *ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.* ***il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BR, ad effettuare idoneo sopralluogo*** *presso la sede della struttura pedagogico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con* ***n. 16 posti letto*** *denominata* ***"Oria Emmanuel", ubicata in Oria (BR) Contrada Danusci, alla Via per Cellino San Marco km. 3*** *e gestita dalla Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce,* ***finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.****, tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge;*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.,* ***il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ad effettuare idoneo sopralluogo*** *presso la sede della struttura pedagogico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con* ***n. 16 posti letto*** *denominata* ***"Oria Emmanuel", ubicata in Oria (BR) - Contrada Danusci alla Via per Cellino San Marco km. 3*** *e gestita dalla Associazione "COMUNITA' EMMANUEL" ONLUS di Lecce,* ***finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.****, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 29, comma 5 bis della medesima Legge.*".

In riscontro all'integrazione documentale richiesta *giusta* nota prot. AOO_183/14215 del 31/10/2019, il legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce, con *Pec* del 13/11/2019, ha trasmesso a questa Sezione:

- "*Autocertificazione (Resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)"* con cui ha dichiarato "*che nei propri confronti, e nei confronti degli altri componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Comunità Enmmanuel ONLUS, non sussistono condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva";*
- *"Autocertificazione ANTIMAFIA (Resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)"* con cui ha dichiarato "*di non essere stata sottoposta, né di esserlo attualmente, a procedure per reati di mafia; di non avere procedimenti penali pendenti presso Tribunali e/o Procure e di non essere a conoscenza che tali procedure, comprese quelle per mafia, siano state avviate nei propri confronti; che al Casellario Giudiziale – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce non risulta nulla.";*
- "*Autocertificazione (Resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)"* con cui ha dichiarato "*di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i.";*
- copia del documento di identità.

Con nota prot. n. U.0145753 del 03/08/2022, trasmessa a questa Sezione con *Pec* in pari data ed acquisita con prot. n. AOO_183/10137 del 22/08/2022, ad oggetto "*Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce. Istanza di rilascio accreditamento per la struttura pedagogico-riabilitativa denominata "Oria Emmanuel" ubicata in Oria (BR) Contrada Danusci, alla via per Cellino San Marco km. 3. - con capacità ricettiva di 16 posti.*

Verifica del possesso requisiti generali e specifici previsti per t'accreditamento - ESITO.", il Dipartimento di Prevenzione ASL LE:

"***Vista*** *la nota, prot. AOO_183/14215 del 31/10/2019 e la successiva rettifica nota, prot. AOO_183/14608 del 11/11/2019 con cui Codesto Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia conferisce allo scrivente, incarico di verifica dei requisiti generali e specifici di accreditamento della Struttura pedagogico-riabilitativa denominata "Oria Emmanuel" R.R. n. 10 deIl'11/04/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.; con capacità ricettiva di 16 posti, in oggetto indicato.*

Vista *l'autorizzazione igienico sanitaria rilasciata dal Comune di Oria il 04/03/1998 prot. n. 113 a firma del Sindaco pro tempore, Dott. Sergio Ardito.*

Visto *il rispetto dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 10 deIl'11/04/2017 e la dichiarazione di Insussistenza di Incompatibilità del personale.*

Si comunica che si è conclusa la verifica dei:

- *requisiti ulteriori generali previsti dalla Sez. A del RR. 3/2010 e s.m.i.;*
- *requisiti comuni per la fase PLAN per le strutture di assistenza territoriale extra ospedaliera di cui all'allegato B - Sezione 1 e i requisiti specifici per la fase PLAN delle strutture con dipendenze patologiche, ex Reg. Reg. 16/2019 - allegato B - Sezione 2T.*

Pertanto si conferma il ***giudizio positivo*** *per l'accreditamento per la struttura pedagogico-riabilitativa denominata "Oria Emmanuel" con capacità ricettiva di 16 posti.*

L'attività di cui trattasi è sita in Oria (BR) Contrada Danusci, alla via per Cellino San Marco km. 3 di cui è Rappresentante Legale la dott.ssa Caterina Catalano e la Direzione Sanitaria è afftdata alla Dott.ssa Ester Centola iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia aI n. 678.";

con nota prot. n. 0069175 del 31/08/2022, trasmessa alla scrivente con *Pec* in pari data e acquisita con prot. n. AOO_183/14667 del 18/11/2022, ad oggetto "*Associazione Comunità Emmanuel ONLUS DI LECCE. Istanza di rilascio di accreditamento per la struttura pedagogico-riabilitativa denominata "Oria Emmanuel" ubicata in Oria (BR) Contrada Danusci, alla Via per Cellino San Marco Km 3, con capacità ricettiva di n. 16 posti. Esiti verifica della UOC Struttura Sovradistrettuale della ASL di Brindisi*" il Direttore della Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche della ASL BR ha comunicato quanto segue:

"*Il giorno 2 maggio 2022 alle ore 11.00 il sottoscritto Dott. Salvatore De Fazio Responsabile FF della UOC Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche della ASL di Brindisi ha effettuato un sopralluogo, congiuntamente ai Colleghi del Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, presso la sede meglio specificata in oggetto come da incarico conferito dal Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia - Sezione Strategie e Governo dell'offerta e Servizio Accreditamenti e Qualità con la nota prot. n. AOO 183/14608 del 11 novembre 2019, in relazione all'autorizzazione all' esercizio della struttura in oggetto per dipendenze patologiche con n. 16 posti letto.*

Il RR dell' 11.04.2017 prevede espressamente che le Strutture pedagogiche-riabilitative residenziali o semiresidenziali abbiano l'obiettivo di raggiungere la fase di remissione totale protratta dall'uso di sostanze, ed offre ad utenti che hanno caratteristiche di limitata compulsività metodologie di tipo pedagogico con possibilità di coinvolgimento del nucleo familiare.

(…)

Sono stati pertanto acquisiti i documenti relativi ai ***Requisiti Funzionali richiesti (ex art. 6 R.R. 0.10/2017 e s.m.i.****):*

- *Programma comprensivo delle prestazioni svolte (art. 6 comma 1, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Regolamento interno (art. 6 comma 1, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Registro giornaliero degli utenti nel quale vanno annotate le assenze temporanee con relativa motivazione (art. 6 comma 5, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Copertura assicurativa "secondo le norme vigenti e la tipologia delle prestazioni e delle attività svolte, dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dagli ospiti, dal personale e dai volontari" (art. 6 comma 6, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*

- *Cartella personale degli utenti i cui dati devono essere tenuti e trattati nel rispetto delle norme vigenti, che, deve essere accessibile agli operatori del DDP competente"(art. 6 comma 6, R.R. n. 10/2017 s.m.i)*
- *Documentazione relativa al personale presente che secondo l'art. 9 del R.R. 10/2017 e s.m.i. prevede che: la struttura pedagogico-riabilitativa deve garantire, oltre ai requisiti strutturali di cui all'art. 5 e quelli generali per l'accreditamento di cui all'art. 8 R.R. n. 10/2017 s.m.i., la presenza di complessivamente (incluso il responsabile) 3.8 ore settimanali per ogni posto nelle strutture residenziali.*

A conclusione della verifica si esprime per quanto di competenza della UOC Struttura Sovradistrettuale Dipendenze Patologiche della Asl di Brindisi: ***GIUDIZIO POSITIVO*** *per l'accreditamento della Struttura denominata "Oria Emmanuel" di cui è rappresentante legale la Dott.ssa Caterina Catalano e Direttrice Sanitaria la Dottoressa Ester Centola iscritta all'albo degli Psicologi della Puglia al n. 678.*";

con nota prot. U.0174838 del 05/10/2022, trasmessa alla Scrivente con *Pec* in pari data e acquisita con prot. n. AOO_183/12671 del 06/10/2022, ad oggetto "*Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce. Istanza di conferma dell'autorizzazione per la struttura pedagogico-riabilitativa denominata "Oria Emmanuel" ubicata in Oria (BR) Contrada Danusci, alla via per Cellino San Marco km. 3. - con capacità ricettiva di 16 posti - ESITO.*" il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE ha comunicato quanto segue:

"*Vista la nota, prot. AOO_183/14215 del 31/10/2019 e la successiva rettifica nota, prot. AOO_183/14608 del 11/11/2019 con cui Codesto Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia conferisce, allo scrivente, incarico di verifica dei requisiti strutturali e organizzativi previsti per l'esercizio della Struttura pedagogico-riabilitativa denominata "Oria Emmanuel" R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.; con capacità ricettiva di 16 posti, in oggetto indicato.*

Dall'esito del sopralluogo si è verificato la sussistenza del possesso requisiti strutturali, organizzativi, soggettivi e funzionali (per quanto di competenza) previsti dal R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e L.R. n. 9/2017 s.m.i. ai fini della conferma al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

Pertanto si conferma il ***giudizio positivo*** *per l'autorizzazione per la struttura pedagogico-riabilitativa denominata "Oria Emmanuel" con capacità ricettiva di 16 posti.*

L'attività di cui tratta si è sita in Oria (BR) Contrada Danusci, alla via per Cellino San Marco km. 3 di cui è Rappresentante Legale la dott.ssa Caterina Catalano e la Direzione Sanitaria è affidata al Dott.ssa Ester Centola iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia al n. 678.".

Per tutto quanto sopra rappresentato si propone di rilasciare all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e il rilascio dell'accreditamento istituzionale della struttura pedagogico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 16 posti letto, denominata "ORIA Emmanuel", sita nel Comune di Oria (BR) Contrada Danusci, alla Via per Cellino San Marco km. 3, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Ester Centola iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia al n. 678, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente*

competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. della Sezione e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e il rilascio dell'accreditamento istituzionale della struttura pedagogico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 9 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 16 posti letto, denominata "ORIA Emmanuel", sita nel Comune di Oria (BR) Contrada Danusci, alla Via per Cellino San Marco km. 3, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Ester Centola iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia al n. 678, con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale.*

L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della all'Associazione "Comunità Emmanuel" Onlus di Lecce;
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL BR;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Oria (BR).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 14 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro *NICASTRO*

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario P.O.
Raffaella *CORVASCE*

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
Elena *MEMEO*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 24 gennaio 2023, n. 18

Società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari (BA). Verifica di compatibilità nel Comune di Barletta, ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 TC. Parere favorevole.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 19/01/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i., ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

all'art. 5 *Autorizzazioni*, comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione*" le "*1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale* (…) *1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine*";

all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie* che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione al verifica di

compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a).
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.
6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.".

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. "*C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale*", sub "*c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)*", che:
"*Il fabbisogno è stabilito come segue:*

TAC: 1 ogni 60.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS;
(…)".

La L.R. n. 52 del 30/11/2019 ad oggetto "*Assestamento e variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021.*", ha apportato modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 disponendo all'art. 49, comma 2 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richiesta di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio-sanitario nell'arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l'autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest'ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.*".

La L.R. n. 33 del 21/09/2021 all'art. 1 ("*Abrogazione del comma 2 dell'art. 49 l.r. 52/2019 e definizione modalità di determinazione del fabbisogno*") ha previsto che: "*1. Il comma 2 dell'art. 49 della legge regionale 30 novembre 2019, n. 52 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione 2008 per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021) è abrogato. 2. Il fabbisogno delle Risonanze magnetiche nucleari (RMN) grandi macchine, in conformità alle previsioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), della legge regionale 2 maggio 2017, n.9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e all'art. 3, comma 32 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40 (Diposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia) è determinato con apposito provvedimento di Giunta regionale*.";

Il RR n. 9/2022 ha stabilito all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"), comma 1 che: "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;

b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.".

Con nota prot. AOO_183/9509 del 04/10/2016 la scrivente Sezione, a seguito dell'istanza del 02/08/2016 con la quale l'avv. Giuseppe Campanile in nome e per conto del legale rappresentante della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." ha chiesto "*al Comune di Barletta di voler autorizzare la Ricerche Diagnostiche s.r.l. all'esercizio di attività di diagnostica per immagini mediante apparecchiatura TAC*", ha rappresentato, *inter alia*, che: "*(…) per l'autorizzazione all'esercizio di una grande macchina RMN o TAC è necessario il rilascio, da parte del Comune di competenza, dell'autorizzazione alla realizzazione che, a propria volta, è subordinata al parere favorevole di compatibilità rispetto al fabbisogno di prestazioni, da parte della Regione Puglia.*

A tal proposito si osserva quanto segue,

Il R.R. n. 3/2006 rubricato "Art. 3, comma 1, lettera a) punto 1 della Legge 28 maggio 2004, n. 8. Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e sociosanitarie", alla lett. "C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale", sub "c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)" dispone che "Il fabbisogno è stabilito come segue: (...) TAC: 1 ogni 60.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS.

Considerato:

- *Che la popolazione dell'ASL BT aggiornata all'1/1/2016 (fonte ISTAT) è pari a n. 393.534 abitanti, per cui ne consegue un fabbisogno di grandi macchine TAC pari a n. 7;*
- *Che dalla ricognizione delle grandi macchine trasmessa dal Commissario Straordinario della ASL BAT con nota prot. n. 85776/1/4 del 14/11/2011 integrata dal Direttore SISP della medesima ASL con nota prot. n. 14901/12 del 28/02/2012, risultano installate nel territorio della suddetta ASL n. 10 TAC, di cui n. 7 presso strutture pubbliche e n. 3 presso strutture private;*

si rileva che il fabbisogno di grandi macchine TAC per il territorio della ASL BT risulta soddisfatto, e, pertanto, non sarebbe in ogni caso possibile procedere al rilascio di un parere favorevole di compatibilità per l'installazione di una grande macchina TAC presso l'ambulatorio di diagnostica per immagini "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Barletta.".

La sopra riportata nota prot. AOO_183/9509 del 04/10/2016 è stata impugnata dalla società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." innanzi al TAR Bari, Sez. III, con ricorso R.G. n. 1490/2016, il cui giudizio è terminato con sentenza n. 835/2018, pronuncia confermata in appello con Sent. n. 1589/2019, con la quale il Giudice *a quo* ha accolto il gravame con le seguenti motivazioni:
"*(…) con il conseguente obbligo per la Regione stessa, di rideterminarsi sulla istanza di autorizzazione, depositata il 2 agosto 2016 da Ricerche Diagnostiche s.r.l. e volta ad ottenere l'autorizzazione per l'installazione di un'apparecchiatura diagnostica TAC, all'esito di un'istruttoria completa, idonea ed aggiornata in ordine alla valutazione del fabbisogno, siccome richiesta dalle pertinenti previsioni dell'art. 8 ter, comma 3 del D. Lgs. 502 del 1992, dell'art. 7 della legge regionale n. 8 del 2004, del regolamento n. 3 del 2006 della Regione Puglia e della deliberazione della Giunta regionale n. 2037/2013 del 7 novembre 2013, al fine di verificare se il fabbisogno di macchinari* TAC *per il territorio dell'Azienda risulti nell'attualità effettivamente soddisfatto, e se, conseguentemente, sia possibile rilasciare o meno un parere favorevole di compatibilità per l'installazione di una grande macchina TAC presso l'ambulatorio di diagnostica per immagini "Ricerche Diagnostiche s.r.l." di Barletta.".*

Considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 5 (Disposizione transitoria), comma 2 che: "*Le richieste comunali di verifica di compatibilità che, per effetto di sentenza passata in giudicato alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, devono essere rivalutate verificando se il fabbisogno risulti all'attualità soddisfatto, sono istruite prioritariamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e, conseguentemente, dell'autorizzazione all'esercizio, sulla base del fabbisogno di cui al presente Regolamento*.";
- la popolazione del Distretto Sociosanitario BA 04 – Barletta aggiornata al 1° gennaio 2022 (fonte ISTAT) è pari a 92.798 abitanti, per cui il fabbisogno di TC vigente è pari a n. 4;
- nel Distretto Sociosanitario BA 04 – Barletta non risultano autorizzate/attivate apparecchiature TC, esclude quelle delle A.O., degli I.R.C.S.S. e gli Ospedali classificati di I e II livello ai sensi del D.M. 70/2015;
- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il fabbisogno numerico di 1 TC per ogni 25 mila abitanti o frazione superiore a 12,5 mila abitanti nel Distretto Sociosanitario BA 04 - Barletta non è soddisfatto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione all'istanza della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l.", per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presso lo Studio Radiologico sito in Barletta alla Via Marconi n. 16, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione alla ASL BT ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro,

di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura TC, data presunta di inizio attività della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione all'istanza della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l.", per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presso lo Studio Radiologico sito in Barletta alla Via Marconi n. 16, con le seguenti precisazioni:
  - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
  - il legale rappresentante della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta

installazione alla ASL BT ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura TC, data presunta di inizio attività della stessa.

- di notificare il presente provvedimento:

  al Sindaco del Comune di Barletta (BT)
  al Legale rappresentante della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari (BA), ricerche.diagnostiche@pec.it;
  al Direttore Generale dell'ASL BT.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O.
(Irene Vogiatzis)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 4 gennaio 2023, n. 1

D.D. n. 144 del 19/12/2017 di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 29 Dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 28 MWe, costituito da 7 aerogeneratori, sita nel comune di Serracapriola (FG) e delle opere e infrastrutture indispensabili alla connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN sita nel Comune di Rotello (CB). Società : EDP Renewable Italia Holding SRL sede legale via Roberto Lepetit 8/10 -20124 Milano. C:F e P.I. 01832190035. PROROGA del termine di FINE LAVORI ai sensi della LEGGE 20 maggio 2022, n. 51 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21

Il Dirigente della Sezione, sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto procedure Energie Rinnovabili, confermata dal Dirigente di Servizio

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;

- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

° con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;

° con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "*Energia e Fonti alternative e rinnovabili"* della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;

° in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

- con Determina Dirigenziale n. 195 del 02/04/2009 è stata rilasciata, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, alla Società Avalon Asset L.T.D. con sede in Londra, domiciliata in Italia – Roma l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 50 MW, da realizzarsi nel comune di Bovino (FG) in località "Livagni-Tegole-Carsogni" e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso;
- con Determina Dirigenziale di variante n. 66 del 05/07/2012 è stata rilasciata variante all'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 195/2009 consistente nella riduzione a 24 turbine ovvero 48 MW di potenza totale dell'impianto e contestualmente voltura degli atti dirigenziali di A.U. n. 195/2009 alla nuova società denominata Vibinum S.r.l. con sede legale a Milano in Corso Magenta, 32;
- con Determina Dirigenziale n. 106 del 03/10/2012 è stata disposta la scissione dell'Autorizzazione Unica, in conseguenza della quale la società Vibinum S.r.l. ha conservato il titolo alla realizzazione ed esercizio di un impianto eolico costituito da 5 aerogeneratori, della potenza complessiva pari a 10 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dello stesso da realizzarsi nel comune di Bovino (FG) in località "Livagni-Tegole-Carsogni";
- con nota acquisita al prot. n. 5863 del 29/10/2014 è stato inviato, da parte della società, il certificato di collaudo tecnico- amministrativo delle opere, a firma dell'ing. Massimo Candeo;

CONSIDERATO CHE:

con Atto di fusione per incorporazione autenticato nelle firme dal Notaio Andrea De Costa di Milano (Rep. 14288/Racc. 7692) del 21/10/2022, la società Vibinum S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Edison Rinnovabili S.p.A. con sede legale in Milano Foro Bonaparte, 31 e che, quindi, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c., quest'ultima ha assunto tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata, subentrando nella titolarità dell'impianto eolico di proprietà precedentemente di Vibinum S.r.l.;
con nota agli atti al prot. AOO_159/PROT/21/11/2022/00012388 la società Edison Rinnovabili S.p.A. con sede legale in Milano Foro Bonaparte, 31 Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione e codice fiscale 01890981200, nel trasferire, fra l'altro, anche gli atti riferiti al capoverso precedente, ha formulato istanza di voltura delle DD n. 195/2009, DD n. 66/2012 e DD n. 106/2012

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0429227_20221216 della banca dati BDNA;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di voltura dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:
dell'istanza di Voltura, in favore della Società **Edison Rinnovabili S.p.A.** con sede legale in Milano Foro Bonaparte, 31 per la costruzione e l'esercizio**:**

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 10 MW, costituito da 5 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 2,00 MWe, in agro del comune di Bovino (FG) alla località "Livagni-Tegole-Carsogni";
- delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso secondo il preventivo di connessione Codice Pratica n. 07017554 rilasciato da TERNA S.p.A.

e per l'effetto di disporre la voltura della D.D. 106 del 03/10/2012 e degli atti dirigenziali presupposti (DD n. 195/2009, DD n. 66/2012 non in quanto tali, ma nella sola e stretta misura in cui concorrono al quadro giuridico di riferimento del provvedimento in parola oggetto di voltura), sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La presente voltura di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico sopra richiamato comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 106 del 03/10/2012, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **Edison Rinnovabili s.r.l.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Milano, numero di iscrizione e codice fiscale 01890981200 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI – 1595386;**
- **Sede legale in Milano Foro Bonaparte, 31.**

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. AOO_159/PROT/21/11/2022/0012388 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura in favore della Società Edison Rinnovabili S.p.A. con sede legale in Milano Foro Bonaparte, 31 Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione e codice fiscale 01890981200 della D.D. n. 106 del 03/10/2012, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 10 MW, costituito da 5 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 2,00 MWe, in agro del comune di Bovino (FG) alla località "Livagni-Tegole-Carsogni", comprese le opere e le infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e, per l'effetto, **di disporre la voltura** della D.D. 106 del 03/10/2012 e degli atti dirigenziali presupposti (DD n. 195/2009, DD n. 66/2012 non in quanto tali, ma nella sola e stretta misura in cui concorrono al quadro giuridico di riferimento del provvedimento in parola oggetto di voltura)per quanto di competenza di questo Servizio;

La presente voltura della D.D. 106 del 03/10/2012 di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D n. 106 del 03/10/2012, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **Edison Rinnovabili s.r.l.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Milano, numero di iscrizione e codice fiscale 01890981200 e presso la C.C.I.A.A. di Milano con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI – 1595386;**
- **Sede legale in Milano Foro Bonaparte, 31.**

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di Bovino (FG);
  - ✓ alla Società Edison Rinnovabili S.p.A. con sede legale in Milano Foro Bonaparte, 31 a mezzo pec: rinnovabili@pec.edison.it**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

La Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 12 dicembre 2022, n. 250
CUP: B39I22001380002 L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco (D.D. n.172/2022). Approvazione graduatoria e impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

La suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di*

entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

In particolare, l'art. 3 del suddetto regolamento prevede che l'iscrizione nel registro de quo sia condizione per poter accedere ai contributi secondo le modalità e i termini previsti in apposito Bando da emanarsi a cura del dirigente della Sezione Turismo.

Considerato che

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 è stato pubblicato avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami.

Il suddetto registro è a implementazione progressiva.

Alla data del presente atto risultano iscritte n. 29 manifestazioni.

Considerato che

Sul BURP n. 106 del 29/09/2022 è stato pubblicato il bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco di cui alla determinazione dirigenziale n. 172 del 06/09/2022.

Alla data di scadenza del richiamato bando, ovvero alla data del 28 ottobre 2022, sono pervenute le istanze di contributo relative ai seguenti eventi:

1) "La Focara "- soggetto proponente: Comune di Novoli (LE);
2) "Festa de lu Focu" - soggetto proponente: Associazione "Festa de lu focu"- Zollino (LE);
3) "Fucacoste e Cocce Priatorje" (Falò e Teste del Purgatorio) **-** soggetto proponente: Comune di Orsara (FG);
4) "La Jò-a-Jò" - Tradizionale Falò di Santa Lucia - soggetto proponente: Associazione Turistica Pro loco "Quadratum"- Corato (BA);
5) "Le Fracchie di San Marco in Lamis"- soggetto proponente: Comune di San Marco in Lamis (FG);
6) "Sant'Antoni te le Focare"- soggetto proponente: Comune di Cutrofiano (LE);
7) "I Fanove" soggetto proponente : Comune di Castellana Grotte (BA);
8) "Fuorifalò in occasione della celebrazione della Festa di Santa Lucia" soggetto proponente: Comitato di Quartiere Fulcignano- Galatone (LE);
9) "Fuochi di San Giuseppe"- soggetto proponente: Comune di Casalvecchio (FG);
10) "La notte dei falo' di Santa Lucia"- soggetto proponente: Comune di Putignano (BA);
11) "La notte dei fornai"- soggetto proponente: Associazione Turistica Proloco Toritto- Quasano (BA);
12) "I rituali Nojani del Fuoco"- soggetto proponente: Associazione "Oratorio della Pace" Circolo ANSPI- Noicattaro (BA);
13)" Carrese di Chieuti - il Fuoco di San Giuseppe"- soggetto proponente: Comune di Chieuti (FG);
14) "La Fanoja di San Giuseppe"- soggetto proponente: Associazione Gruppo Folk Pizzeche&Muzzeche Vieste (FG);
15) "Tra fuochi e tradizioni i fuochi del Santo Patrono Sant'Antonio Abate -15-17 gennaio" soggetto proponente: Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG);

16) "Focaredda della Vigilia di Natale"- soggetto proponente: Comune di Specchia(LE);
17) ″**I Foche de Sant'Antone**"- soggetto proponente: Associazione Turistica Pro loco Roseto Valfortore (FG);
18)" U Feone "Falò di San Giuseppe" - soggetto proponente: Associazione Turistica Pro loco Serracapriola (FG);
19)" Il Rito della Focara e delle Focareddhere in Onore di Sant'Antonio Abate" - soggetto proponente: Comune di Guagnano (LE).

Rilevato che
Con determinazione dirigenziale n.219 del 10 novembre 2022 è stata nominata la Commissione giudicatrice di cui all'art.4 del summenzionato Bando.

La Commissione ha selezionato le attività da finanziare, nei limiti dello stanziamento di bilancio di gestione 2022, pari a complessivi euro 80.000,00 di cui euro 60.000,00 sul capitolo 701025 destinati ad Amministrazioni locali (Comuni) ed euro 20.000,00 sul capitolo 701026 destinati a istituzioni sociali private.

La selezione è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità dell'evento in rapporto alle finalità individuate dalla l.r. 1/2018	Livello di aderenza alle finalità individuate nell'art. 1 L.r. /2018	**30**
B. Seguito della manifestazione	Afflusso di pubblico risultante dagli atti autorizzativi/dichiarativi previsti dalla normativa in materia di pubblica sicurezza, ovvero, in caso di evento on line, dagli accessi registrati	**30**
C Appartenenza a circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale	Numero di manifestazioni appartenenti al circuito	**15**
D celebrazione o rappresentazione che coinvolge più città italiane o europee con loro tradizioni e culture	Numero città coinvolte	**15**
	Totale	**90**

All'esito della valutazione la Commissione ha redatto la seguente graduatoria parte integrante del presente provvedimento, ordinata per proponente:
1) Comune di Novoli (LE) : punteggio 75 punti;
2) Associazione "Festa de lu focu"- Zollino (LE): punteggio 65 punti;
3) Comune di Orsara (FG)): punteggio 65 punti;
4)Associazione Turistica Pro loco "Quadratum"- Corato (BA)): punteggio 60 punti;
5) Comune di San Marco in Lamis (FG): punteggio 60 punti;
6) Comune di Cutrofiano (LE) : punteggio 60 punti;
7) Comune di Castellana Grotte (BA) : punteggio 55 punti;
8) Comitato di Quartiere Fulcignano- Galatone (LE) : punteggio 50 punti;
9) Comune di Casalvecchio (FG) : punteggio 50 punti;
10) Comune di Putignano (BA) : punteggio 50 punti;
11) Associazione Turistica Proloco Toritto- Quasano (BA) : punteggio 50 punti;
12) Associazione "Oratorio della Pace "Circolo ANSPI- Noicattaro (BA) : punteggio 50 punti;

13) Comune di Chieuti (FG) : punteggio 45 punti;
14) Associazione Gruppo Folk Pizzeche&Muzzeche Vieste (FG): punteggio 45 punti;
15) Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG): punteggio 40 punti;
16) Comune di Specchia(LE) : punteggio 40 punti;
17) Associazione Turistica Pro loco Roseto Valfortore (FG) : punteggio 40 punti;
18) Associazione Turistica Pro loco Serracapriola (FG) : punteggio 40 punti;
19) Comune di Guagnano (LE) : punteggio 30 punti.

Ai sensi dell'art. 4 del bando sono ammessi a finanziamento le istanze che, hanno riportato un punteggio ***uguale o superiore*** *a* 50 punti, e cioè

1) Comune di Novoli (LE) : punteggio 75 punti;
2) Associazione "Festa de lu focu"- Zollino (LE): punteggio 65 punti;
3) Comune di Orsara (FG)): punteggio 65 punti;
4)Associazione Turistica Pro loco "Quadratum"- Corato (BA) : punteggio 60 punti;
5) Comune di San Marco in Lamis (FG): punteggio 60 punti;
6) Comune di Cutrofiano (LE) : punteggio 60 punti;
7) Comune di Castellana Grotte (BA) : punteggio 55 punti;
8) Comitato di Quartiere Fulcignano- Galatone (LE) : punteggio 50 punti;
9) Comune di Casalvecchio (FG) : punteggio 50 punti;
10) Comune di Putignano (BA) : punteggio 50 punti;
11) Associazione Turistica Proloco Toritto- Quasano (BA) : punteggio 50 punti;
12) Associazione "Oratorio della Pace "Circolo ANSPI- Noicattaro (BA) : punteggio 50 punti;

L'assegnazione del contributo, nei limiti dello stanziamento di bilancio, è commisurata al punteggio conseguito in base al criterio di proporzionalità, tenuto conto del budget preventivo di spesa di cui alle istanze.
Pertanto, tenuto conto del suindicato criterio e del budget stanziato in bilancio, il finanziamento complessivo di Euro 80.000,00 va così ripartito:

1) Comune di Novoli (LE): €13.521,41;
2) Associazione "Festa de lu focu"- Zollino (LE): € 5.875,26;
3) Comune di Orsara (FG) : € 11.718,55;
4)Associazione Turistica Pro loco "Quadratum"- Corato (BA): € 5.423,32;
5) Comune di San Marco in Lamis (FG): € 10.817,13;
6) Comune di Cutrofiano (LE): € 4.013,00;
7) Comune di Castellana Grotte (BA): € 9.915,70;
8) Comitato di Quartiere Fulcignano- Galatone (LE): € 1.682,00;
9) Comune di Casalvecchio (FG) : € 999,94;
10) Comune di Putignano (BA): € 9.014,27;
11) Associazione Turistica Proloco Toritto- Quasano (BA): € 4.519,42;
12) Associazione "Oratorio della Pace "Circolo ANSPI- Noicattaro (BA): € 2.500,00

VISTI
La determinazione dirigenziale n.172 del 06/09/2022 di approvazione del Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco;

la determinazione n.69 del 28/05/2019;

Il regolamento regionale n. 8/2019;

la legge regionale n. 1/2018;

la legge regionale n. 51 del 30/12/2021;

la legge regionale n. 52 del 30/12/2021;
la DGR n. 2 del 20/01/2022;

si propone l'approvazione della graduatoria di cui al bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2022, nonché l'adozione dei consequenziali adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: Autonomo

Esercizio finanziario: 2022 - l. r. n. 51 del 30/12/2021; l.r. n. 52 del 30/12/2021; DGR n. 2 del 20/01/2022;

Competenza : 2022

CRA: 13.4 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Atto di prenotazione spesa: D.D. n. 056/2022/172 del 06/09/2022;

IMPEGNO complessivo: Euro **80.000,00**, così ripartito:

- euro **60.000,00**, da imputare sul capitolo di spesa: **U0701025** "CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO. ART. 6 L.R. 1/2018".
codifica piano dei conti finanziario di cui al d.lgs.118/2011 e s.m.i: U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni;
MISSIONE, PROGRAMMA: 07.01. Turismo

Creditore: Comuni, selezionati a seguito del bando, che organizzano manifestazioni iscritte nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco**,** secondo la seguente ripartizione**:**

€ 13.521,41 Comune di Novoli (LE) codice fiscale: 80001090754;
€ 11.718,55 Comune di Orsara (FG) codice fiscale: 80002200717;
€ 10.817,13 Comune di San Marco in Lamis (FG) codice fiscale: 84001130719;
€ 4.013,00 Comune di Cutrofiano (LE) codice fiscale: 80009050750;
€ 9.915,70 Comune di Castellana Grotte (BA) codice fiscale: 00834380727;
€ 999,94 Comune di Casalvecchio (FG) codice fiscale: 80002620716;
€ 9.014,27 Comune di Putignano (BA) codice fiscale: 82002270724;

- euro **20.000,00** sul capitolo di spesa: **U0701026 "**CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA VALORIZZAZIONE DEI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO. ART. 6 L.R. 1/2018".

codifica piano dei conti finanziario di cui al d.lgs.118/2011 e s.m.i: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

MISSIONE, PROGRAMMA: 07.01. Turismo

CREDITORE: soggetti (enti senza scopo di lucro), selezionati a seguito del bando, che organizzano manifestazioni iscritte nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, secondo la seguente ripartizione**:**

€ 5.875,26 Associazione "Festa de lu focu"- Zollino (LE) codice fiscale: 93077840754;
€ 5.423,32 Associazione Turistica Pro loco "Quadratum"- Corato (BA) codice fiscale: 92001520722;
€ 1.682,00 Comitato di Quartiere Fulcignano- Galatone (LE) codice fiscale: 90054140752;
€ 4.519,42 Associazione Turistica Proloco Toritto- Quasano (BA) codice fiscale: 80033540727;
€ 2.500,00 Associazione "Oratorio della Pace "Circolo ANSPI- Noicattaro (BA) codice fiscale: 93472100721;

CAUSALE: contributi a copertura delle spese sostenute per l'organizzazione delle manifestazioni inserite nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, anno 2022.

CUP : B39I22001380002

dichiarazioni e attestazioni:

a) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
b) L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
c) si attesta che l'importo pari a **€ 80.000,00** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022 con imputazione nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
d) Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs.33/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. Bilancio e Controllo Di Gestione
(dott.ssa Mariangela Sciannimanico)

Il Dirigente della Sezione
(dott. Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare, ai sensi della l.r. n.1/2018, del regolamento regionale n. 8/2019, e del bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco di cui alla determinazione dirigenziale n.172 del 06/09/2022 la seguente graduatoria redatta dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 4 del bando:
1) Comune di Novoli (LE) : punteggio 75 punti;
2) Associazione "Festa de lu focu"- Zollino (LE): punteggio 65 punti;
3) Comune di Orsara (FG)): punteggio 65 punti;
4)Associazione Turistica Pro loco "Quadratum"- Corato (BA) : punteggio 60 punti;
5) Comune di San Marco in Lamis (FG): punteggio 60 punti;
6) Comune di Cutrofiano (LE) : punteggio 60 punti;
7) Comune di Castellana Grotte (BA) : punteggio 55 punti;
8) Comitato di Quartiere Fulcignano- Galatone (LE) : punteggio 50 punti;
9) Comune di Casalvecchio (FG) : punteggio 50 punti;
10) Comune di Putignano (BA) : punteggio 50 punti;
11) Associazione Turistica Proloco Toritto- Quasano (BA) : punteggio 50 punti;
12) Associazione "Oratorio della Pace "Circolo ANSPI- Noicattaro (BA) : punteggio 50 punti;
13) Comune di Chieuti (FG) : punteggio 45 punti;
14) Associazione Gruppo Folk Pizzeche&Muzzeche Vieste (FG): punteggio 45 punti;
15) Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG): punteggio 40 punti;
16) Comune di Specchia(LE) : punteggio 40 punti;
17) Associazione Turistica Pro loco Roseto Valfortore (FG) : punteggio 40 punti;
18) Associazione Turistica Pro loco Serracapriola (FG) : punteggio 40 punti;
19) Comune di Guagnano (LE) : punteggio 30 punti;

- di ammettere a finanziamento, ai sensi dell'art. 4 del bando, i soggetti di seguito elencati che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a 50 punti:
1) Comune di Novoli (LE) : punteggio 75 punti;
2) Associazione "Festa de lu focu"- Zollino (LE): punteggio 65 punti;
3) Comune di Orsara (FG)): punteggio 65 punti;
4)Associazione Turistica Pro loco "Quadratum"- Corato (BA) : punteggio 60 punti;
5) Comune di San Marco in Lamis (FG): punteggio 60 punti;
6) Comune di Cutrofiano (LE) : punteggio 60 punti;
7) Comune di Castellana Grotte (BA) : punteggio 55 punti;
8) Comitato di Quartiere Fulcignano- Galatone (LE) : punteggio 50 punti;
9) Comune di Casalvecchio (FG) : punteggio 50 punti;
10) Comune di Putignano (BA) : punteggio 50 punti;
11) Associazione Turistica Proloco Toritto- Quasano (BA) : punteggio 50 punti;
12) Associazione "Oratorio della Pace "Circolo ANSPI- Noicattaro (BA) : punteggio 50 punti;

- di allegare al presente provvedimento, quale parte integrante, la tabella riepilogativa recante la graduatoria completa del punteggio dettagliato e del piano di distribuzione delle risorse disponibili;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 80.000,00 già prenotata con DD n. 172/2022, sui capitoli di spesa U0701025 e U0701026 del Bilancio gestionale, in favore dei suddetti soggetti ammessi a finanziamento, come meglio specificato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;

- di stabilire che la relativa liquidazione avverrà con successivo/i provvedimento/i dirigenziale/i a seguito dell'avvenuta presentazione della documentazione di cui all'art. 5 del bando;

- di dare atto che i dati contenuti nei file del massivo xls caricato in cifra coincidono con quelli di cui all'allegato al presente atto;

- di dare atto che il presente provvedimento:

•sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
•sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;
•si compone di n. 10 pagine di cui n. 1 di allegato.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(dott. Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile P.O.
(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio
(Dott. Patrizio Giannone)

GRADUATORIA DEL BANDO PER LA EROGAZIONE di CONTRIBUTI RELATIVI AI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO Anno 2022 - CUP: B39I22001380002

N.	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN RELAZIONE A CIASCUN CRITERIO DI VALUTAZIONE				PUNTEGGIO TOTALE (il punteggio minimo per l'ammissibilità al finanziamento è pari a 50/90)	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DEI COFINANZIAMENTI	PIANO DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI
			A	B	C	D			
AMMESSI A FINANZIAMENTO									
1	**Comune di Novoli**	La Focara di Novoli	30,00	30,00	0,00	15,00	**75,00**	18.846,81	**13.521,41**
2	**Associazione Festa de lu Focu**	Festa de lu Focu	25,00	20,00	15,00	5,00	**65,00**	13.700,00	**5.875,26**
3	**Comune di Orsara**	"Fucacoste e Cocce Priatorje" (Falò e Teste del Purgatorio)	30,00	30,00	0,00	5,00	**65,00**	26.000,00	**11.718,55**
4	**Pro Loco Quadratum**	La Jò-a-Jò- Tradizionale Falò di Santa Lucia	25,00	20,00	0,00	15,00	**60,00**	16.000,00	**5.423,32**
5	**Comune di San Marco in Lamis**	Le Fracchie di San Marco in Lamis	30,00	30,00	0,00	0,00	**60,00**	30.538,63	**10.817,13**
6	**Comune di Cutrofiano**	Sant'Antoni te le Focare	25,00	20,00	15,00	0,00	**60,00**	4.013,00	**4.013,00**
7	**Comune di Castellana Grotte**	I Fanove	25,00	30,00	0,00	0,00	**55,00**	15.000,00	**9.915,70**
8	**Comitato di quartiere Fulcignano**	Fuorifalò in occasione della celebrazione della Festa di Santa Lucia	25,00	20,00	0,00	5,00	**50,00**	1.682,00	**1.682,00**
9	**Comune di Casalvecchio**	Fuochi di San Giuseppe	30,00	20,00	0,00	0,00	**50,00**	999,94	**999,94**
10	**Comune di Putignano**	La Notte dei Falò di Santa Lucia	30,00	20,00	0,00	0,00	**50,00**	25.303,90	**9.014,27**
11	**Pro Loco Toritto-Quasano**	La Notte dei Fornai	20,00	20,00	0,00	10,00	**50,00**	5.000,00	**4.519,42**
12	**Oratorio della pace - Circolo ANSPI**	I rituali Nojani del Fuoco	20,00	30,00	0,00	0,00	**50,00**	2.500,00	**2.500,00**
NON AMMESSI A FINANZIAMENTO									
13	**Comune di Chieuti**	Carrese di Chieuti - il Fuoco di San Giuseppe	15,00	30,00	0,00	0,00	**45,00**	41.962,00	
14	**Associazione Pizzeche e Muzzeche di Vieste**	La Fanoja di San Giuseppe	20,00	20,00	0,00	5,00	**45,00**	17.243,06	
15	**Comune di Rocchetta Sant'Antonio**	Tra Fuochi e Tradizioni- I Fuochi del Santo Patrono Sant'Antonio Abate - 15-17 gennaio	10,00	30,00	0,00	0,00	**40,00**	2.564,16	
16	**Comune di Specchia**	Focareddha della Vigilia di Natale	20,00	20,00	0,00	0,00	**40,00**	6.250,00	
17	**Ass Pro loco Roseto Valfortore**	"I FOCHE DE SANT'ANTONE"	20,00	20,00	0,00	0,00	**40,00**	2.000,00	
18	**Ass Pro loco Serracapriola**	U Feone "Falò di San Giuseppe"	20,00	20,00	0,00	0,00	**40,00**	3.483,22	
19	**Comune di Guagnano**	Il Rito della Focara e delle Focareddhere in Onore di Sant'Antonio Abate	10,00	20,00	0,00	0,00	**30,00**	500,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 25 gennaio 2023, n. 9

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in

data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.
L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo)" è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo(art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig.ra Pavone Candida, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 07 novembre 2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, successivamente integrata è stata acquisita in atti rispettivamente il 07 novembre 2022 (prot. AOO-056-0003904), il 15 dicembre 2022 (prot. AOO_056-0004350) e il 20 gennaio 2023 (prot. AOO_056-0000332).

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata dal RUP, nominato con atto dirigenziale n.138/2022, risulta che la sig.ra Pavone Candida, i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Rappresentante dell'Impresa s.r.l., che svolge attività di Agenzia di viaggio e turismo (codice ATECO 79.11)

Dato atto che :

la sig. ra Pavone Candida ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Determinazione Dirigenziale n. 12 Reg. Serv. Turismo del 17/01/2012 (Autorizzazione alla gestione dell' Agenzia di Viaggio e Turismo)- rilasciata dalla Provincia di Bari- Servizio Beni e Attività Culturali, Biblioteca, Orchestra, Sport e Turismo - dalla quale risulta la qualità di legale rappresentante della s.r.l. della sig. ra Pavone Candida;

- Visura camerale – Storica Società di Capitale- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari (documento n.T498494382 estratto dal Registro Imprese in data 14/12/2022);

- Visura camerale Amministratori - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari (documento n. L ZG0RLNCX90SHBM218S estratto dal Registro Imprese in data 14/12/2022);

- Visura camerale Ordinaria Società di Capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari (documento n. L ZG0RLNP16P8MDMVMC7 estratto dal Registro Imprese in data 05/11/2022).

Ritenuto pertanto

- di provvedere al riconoscimento in favore della sig.ra sig. ra Pavone Candida del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** alla sig. ra Pavone Candida, il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig. ra Pavone Candida sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;
si compone di n. 7 pagine, di cui 1 di allegato;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella

sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento all'abilitata a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": Pavone Candida - all'indirizzo pec: starbus@legpec.it

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 26 gennaio 2023, n. 12
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è stata fissata con "Codice Turismo", D.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79 con cui, all'art. 20 è stabilito che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previo intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nelle more dell'adozione di un Accordo nazionale in materia, la Regione Puglia con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17, ha disposto la "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo", stabilendo al Titolo lll le caratteristiche ed i requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi", specificando che la relativa abilitazione "si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione, fatti salvi i casi di esonero dall'obbligo del corso".

Constatato che:

In attuazione della legge regionale 30 aprile 2019 n. 17, con DGR n. 1785 del 07 ottobre 2019, sono state approvate le linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio e Turismo".

Dette linee guida stabiliscono che per conseguire l'abilitazione sia sostenuto un esame finale, a valle del previsto percorso formativo, organizzato dall'ente che ha erogato il corso di formazione, presso la propria sede o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nominata dalla Regione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

Considerato che:
l'Ente Genesis Consulting, sede di Mesagne (BR), ha erogato i corsi di formazione individuati con i codici progetto BR/A/70/10/2020 e BR/A/3/02/2021, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 22 e 24 novembre 2021, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n.182 del 16/11/2021;

Dato atto che:

al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un **attestato di abilitazione,** la cui verifica e validazione è in capo alla struttura regionale competente in materia di turismo e quindi alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi e formativi, rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame.

Vista:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) e formativi (Università) del seguente candidato:

Bruni Michael

Ritenuto pertanto

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore del suindicato soggetto e al rilascio dell'attestato di abilitazione;

Visti:

la legge regionale n. 17/2019;
la Deliberazione di Giunta GR n. 1785/2019;
la legge regionale n. 15/2002;
il Decreto Legislativo n.13/2013;

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di riconoscere** in favore del sig. **Bruni Michael** l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi della legge regionale n.17/2019, nonché della DGR n. 1785/2019 e contestualmente di rilasciare al predetto l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.
I dati anagrafici completi del suindicato soggetto sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **di dare atto** che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 6 pagine, di cui 1 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento all'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": **Bruni Michael.**

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni

(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE 26 gennaio 2023, n. 4

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR. Procedura negoziale DGR n. 1425/2021. Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari. Definizione e pubblicazione dei progetti ammessi e finanziati.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 e 5 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell'Azione 9.12 il dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie" al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- la Determina Dirigenziale n. 4 del 11/01/2021 che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPGR n. 483 del 9 agosto 2017, delega i Compiti del R.d.A. per l'Azione 9.11 e 9.12 del POR Puglia 2014/2020 al Dirigente pro tempore del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, Dr.ssa Concetta Ladalardo;
- la Determina Dirigenziale 013/DIR/2022/00024 del 29/08/2022 che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione del Servizio Sistemi informativi e tecnologie della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° settembre 2022, in applicazione art. 24 comma 1, del DPGR n. 22/2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della Sub Azione 9.12c, di seguito riportata.

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle priorità d'investimento è la 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)";
- la priorità d'investimento 9.a) viene perseguita attraverso l'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica";
- con A.D. 2017/39/165/DIR e ss.mm.ii. è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co. – versione in vigore approvata con A.D. 2019/402/165 della Sezione Programmazione Unitaria);
- con DGR 1425 del 01.09.2021 sono state stanziate risorse per € 35.604.501,90 a valere sull'Azione 9.12

del POR Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020, per dare avvio ad una nuova procedura negoziale rivolta alle Aziende Sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale, di cui € 25.000.000,00 alle AASSLL e € 10.604.501,90 agli AOU e IRCCS;

- con la stessa deliberazione la Giunta ha approvato il riparto delle risorse finanziarie stabilite per l'avvio di una nuova procedura negoziale assegnando all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari un importo di € 3.790.000,00;
- in attuazione della DGR 1425/2021, con nota AOO_081/PROT/07.09.2021/0004721, è stata avviata una procedura negoziale per la selezione degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari territoriali a titolarità pubblica previsti dalla citata deliberazione, conformemente alla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale).

Considerato che:

- nell'ambito della suddetta procedura negoziale l'AOUC ha candidato con le PEC del 29/12/2022, acquisite con prot. AOO_081/PROT/29/12/2022/0002782-0002783-0002784-0002785, i seguenti interventi:

N.	Oggetto	IMPORTO RICHIESTO
1	Creazione di una piattaforma per il trattamento ambulatoriale mininvasivo dell'ipertrofia prostatica benigna, del carcinoma della prostata e delle manovre interventistiche di provenienza dal Pronto Soccorso	€ 350.000,00
2	Potenziamento ambulatoriale delle attività di diagnostica, day service, condivisione delle informazioni diagnostiche, di terapia e programmazione di visite di controllo	€ 530.000,00
3	Potenziamento ambulatori specialistici di diagnostica e di day service, con gestione della accettazione dei pazienti ambulatoriali e programmazione di visite di follow up – P.O. "Giovanni XXIII"	€ 500.000,00
4	ECO-Potenziamento del parco automezzi	€ 2.410.000,00

- le risultanze della suddetta procedura sono contenute nel verbale e nella ulteriore documentazione agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
- in esito alla procedura negoziale gli interventi candidati risultano ammessi e finanziabili nell'alveo delle risorse attualmente disponibili stanziate con la DGR n. 1425/2021;
- l'esito della valutazione dei suddetti interventi per l'importo di 3.790.000,00 è stato trasmesso all'AOUC" con nota prot. AOO_081/PROT/0000115 del 24/01/2023;
- con determinazione dirigenziale n. 081/00261 del 14/12/2021 è stato assunto accertamento e impegno di spesa per complessivi € 35.604.501,90, per assicurare la copertura finanziaria alla procedura negoziale attivata con la DGR n. 1425/2021, nel quale rientra l'importo stanziato per l' Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari;
- la POS C.1f del Si.Ge.Co. 2014-2020 prevede che *"…il RdAz procede a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi…, comprendente l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili, dei progetti ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici";*
- le spese derivanti dal presente provvedimento trovano copertura a valere sull'impegno di spesa assunto con la succitata A.D. n. 081/00261 del 14/12/2021 per l'importo di € 3.790.00,00.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito della procedura negoziale attivata con la DGR 1425/2021, con il presente atto, si rende necessario ammettere a finanziamento gli interventi riportati nella tabella sottostante, per un importo complessivo di € 3.790.00,00:

N.	Oggetto	IMPORTO RICHIESTO
1	Creazione di una piattaforma per il trattamento ambulatoriale mininvasivo dell'ipertrofia prostatica benigna, del carcinoma della prostata e delle manovre interventistiche di provenienza dal Pronto Soccorso	€ 350.000,00
2	Potenziamento ambulatoriale delle attività di diagnostica, day service, condivisione delle informazioni diagnostiche, di terapia e programmazione di visite di controllo	€ 530.000,00
3	Potenziamento ambulatori specialistici di diagnostica e di day service, con gestione della accettazione dei pazienti ambulatoriali e programmazione di visite di follow up – P.O. "Giovanni XXIII"	€ 500.000,00
4	ECO-Potenziamento del parco automezzi	€ 2.410.000,00

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e smi e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

1. di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di **ammettere** definitivamente a finanziamento, come previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. 2014/2020 per le procedure negoziali, i progetti presentati dall' Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, candidati alla procedura attivata con la DGR 1425/2021:
    - Creazione di una piattaforma per il trattamento ambulatoriale mininvasivo dell'ipertrofia prostatica benigna, del carcinoma della prostata e delle manovre interventistiche di provenienza dal Pronto Soccorso (€ 350.000,00);

- Potenziamento ambulatoriale delle attività di diagnostica, day service, condivisione delle informazioni diagnostiche, di terapia e programmazione di visite di controllo (€ 530.000,00);
- Potenziamento ambulatori specialistici di diagnostica e di day service, con gestione della accettazione dei pazienti ambulatoriali e programmazione di visite di follow up – P.O. "Giovanni XXIII" (€ 500.000,00);
- ECO-Potenziamento del parco automezzi (€ 2.410.000,00).

3. di **dare atto** che il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, provvederà alla sottoscrizione del disciplinare attuativo con il beneficiario "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari", per i progetti ammessi a finanziamento come previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. 2014/2020 per le procedure negoziali;
4. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n.7 facciate è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato alla Direzione Generale dell'Azienda AOUC Policlinico di Bari;
g) è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Concetta Ladalardo

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Responsabile della Sub-Azione 9.12c
ing. Giuseppe Grasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 gennaio 2023, n. 1

ID_6237. POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 - ASSE XII - Azione 12.1. "Rigenerazione Urbana Sostenibile". Progetto "La corte di paesaggio urbano - intervento per la realizzazione di uno spazio aperto pubblico multifunzionale dotato di arredo urbano e orti urbani". Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli*

incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r.n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

1. con nota prot. n. 16792 del 22/02/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/6580 del 17-05-2022, il Geom. Vincenzo Martimucci del Comune di Altamura, in qualità di RUP, trasmetteva

la documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto e la relativa documentazione amministrativa utile all'ottenimento del parere ai fini del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza regionale;

2. con nota inviata via pec il 12/04/2022, acquisita da questo Servizio al prot. n. AOO_089/4865 del 12/04/2022, il Comune di Altamura inviava integrazione FORMAT SCREENING DI V.INC.A per l'istanza in oggetto secondo la DGR n.1515/2021;

3. con nota inviata via pec il 22/06/2022, acquisita da questo Servizio al prot.n.AOO_089/8047 del 22/06/2022, il Comune di Altamura inviava la nota prot.n.AOO_079/6671 del 13/06/2022 di sollecito della Sezione Urbanistica della Regione Puglia a riguardo degli interventi finanziati nell'ambito del POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 – ASSE XII - Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" ed una Relazione dettagliata V.Inc.A. a corredo della documentazione d'istanza già inviata.

4. con nota prot. n. AOO_089/11838 del 22-09-2022, questo Servizio, nel riscontrare le note precedenti, comunicava al Comune di Altamura la necessità di integrare la documentazione trasmessa con:

- una relazione tecnica, grafico/descrittiva, concernerete l'intervento proposto, maggiormente dettagliata, con indicazione delle specie arboreo/arbustive da utilizzare per l'integrazione del verde, della tipologia di arredo urbano da allestire, con particolare riferimento agli impianti di illuminazione, e della riqualificazione dello spazio esistente;
- un elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto, con specificazione della vegetazione già presente e di quella futura. Detta planimetria doveva riportare e segnare in maniera puntale le essenze che dovranno essere eventualmente rimosse, quelle che devono essere mantenute e quelle da impiantare (con l'indicazione della specie). Si evidenziava nella stessa nota che, qualora l'intervento dovesse comportare l'eliminazione ovvero sostituzione delle essenze arboree già presenti, occorreva altresì fornire contestualmente un'apposita valutazione, a firma di un professionista ornitologo, atta a verificare che gli alberi interessati dall'azione di abbattimento fungano o meno da dormitori per il falco grillaio.

Con la stessa nota, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si richiedeva all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) di pronunciarsi per quanto di propria competenza ex art. ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii.;

5. con nota inviata via pec del 06/10/2022, acquisita da questo Servizio al prot.n. AOO_089/12338 del 06/10/2022, il Comune di Altamura trasmetteva le integrazioni documentali richieste;

6. con nota prot. n. 0005577/2022 del 29/11/2022, acquisita da questo Servizio al prot.n. AOO_089/14807 del 29/11/2022, il Parco Nazionale Alta trasmetteva il proprio "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi;

7. con nota inviata via pec ed acquisita da questo Servizio al prot. n. AOO_089/14808 del 29-11-2022, il Comune di Altamura richiedeva informazioni circa lo stato di avanzamento della procedura in relazione alla istanza di cui all'oggetto.

Dato atto che, in base alla documentazione agli atti, il Comune di Altamura ha presentato domanda di finanziamento a valere sul POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 – ASSE XII - Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" e, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Dato altresì atto che, con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli

incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta sulla scorta di quella predisposta **dall'Ing. Lorenzo D'Anisi**, individuato nell'ambito dei predetti professionisti a supporto di questo Servizio.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento agli elaborati "*Relazione dettagliata*" e *"Relazione format V.Inc.A."*, corredati dei relativi allegati grafici, ulteriormente integrati con la documentazione richiesta come innanzi riportato, con la presente proposta il Comune di Altamura intende realizzare interventi funzionali all'allestimento di uno spazio aperto pubblico multifunzionale dotato di arredo urbano e orti urbani, previsti nell'ambito di una strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile (SISUS), approvata con Determinazione Direttoriale N.19 del 11/06/2018 pubblicata sul BURP n. 82 del 21/06/2018.

Le opere di progetto si concentrano tutte entro l'ambito urbano, racchiuse in uno spazio delimitato da alte cortine edilizie – da cui la denominazione stessa del progetto. Sono previste opere di pavimentazione, integrazione del verde, arredo urbano e riqualificazione in genere dello spazio esistente. Non sono previsti nuovi volumi edificati di alcun genere.

L'area di progetto interessa unicamente uno spazio oggi già asfaltato suddiviso in due zone da un'isola di traffico centrale che presenta un filare di alberi entro aiuola in cattive condizioni di conservazione. Le alberature presenti nelle aiole dell'isola centrale sono 5 esemplari di giovani Alberi dei Rosari (o Paternostri, Melia Azedarach L.) e di 11 giovani esemplari di Platani *(Platanus*), aventi tutti tronco con diametro compreso tra 15 e 30 cm, e con chioma di un'altezza complessiva massima pari a circa 7 m. Il progetto prevede la conservazione integrale di questi 16 alberi, in quanto saranno tutti integrati nella configurazione di progetto e solo 2 tra i più piccoli di questi saranno spostati nel raggio di pochi metri, all'interno della medesima area di intervento.

Gli orti varranno posizionati su via Lago Passarello in un'area che verrà suddivisa in macro aree di circa 100 mq ciascuna. Il perimetro delle macro aree degli orti sarà delimitato con un cordolo di Apricena e una recinzione con struttura portante in pali di castagno della lunghezza di 1 metro fuori terra con diametro in testa di almeno cm 10, di altezza compresa tra cm 50-80. Gli accessi agli orti avverranno tramite cancelli realizzati in pali di castagno scortecciati per recinzioni, costituiti da 3 pali di castagno posti in verticale e 4 in orizzontale. Per la sistemazione interna degli orti verranno utilizzate per la stabilizzazione del terreno delle traversine in legno con dimensioni 15x25x250 cm, posizionate sia in orizzontale che in verticale. Inoltre l'area verrà eventualmente completata con un piccolo deposito attrezzi in legno prefabbricato. Verrà realizzato un impianto di irrigazione e l'intervento prevede di collegare la vena principale al sistema di accumulo, tramite una tubazione in P.V.C. rigido con d= 160 mm e sp. 3,2.

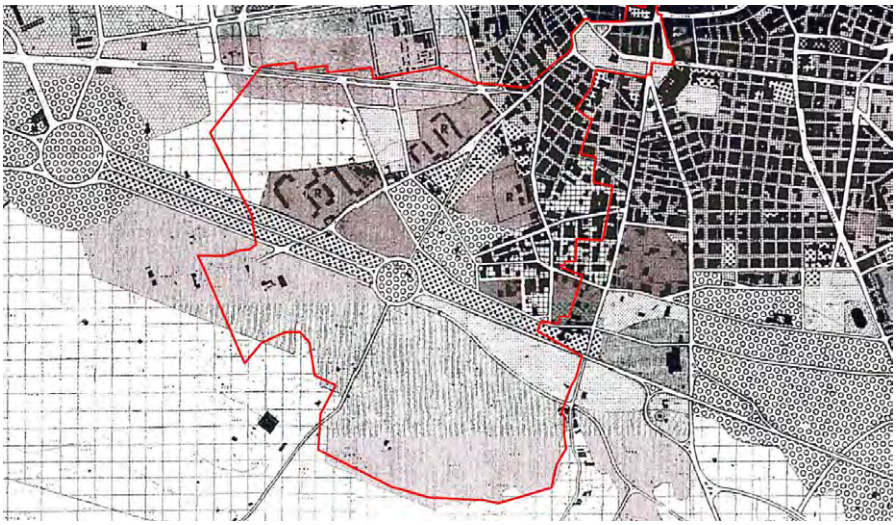
Le assenze arboree previste in progetto (fino a 37 unità oltre arbusti e essenze proprie dell'orto urbano che a cura dei residenti/fruitori) saranno:

- Prioritariamente quelle compatibili con le esistenti essenze di Melia Azedarach L. e Platanus;
- Integrazioni con essenze scelte tra le specie di tipo Acer spp., Aesculus hippocastanum, Araucaria sp., Cedrus atlantica, Cedrus deodara, Ceratonia siliqua, Cercis siliquastrum, Grevillea robusta, Magnolia grandiflora, Olea europea, Quercus spp., Schinus molle.

La durata dell'intervento si prevede in 4 mesi circa per la realizzazione delle opere. La sistemazione dell'area è riportata nella figura sotto riportata:



La Destinazione Urbanistica (dal PRG/PUG del Comune di Altamura) dell'area d'intervento è la Zona C (R) di espansione. Si tratta di un'area estesa complessivamente meno di 5.000 mq, interamente urbanizzata e per lo più asfaltata che comprende viabilità urbana, aree a parcheggio, marciapiedi e aiuole di verde di arredo urbano in buona parte curato dai residenti.



Descrizione del sito d'intervento

L'area d'intervento è ubicata nella parte Sud del Comune di Altamura.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rilevano i seguenti beni paesaggistici (B.P.) e ulteriori contesti paesaggistici (U.C.P.):

6.2.2.: Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "*Alta Murgia*")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale e paesaggistica: l'altopiano Murgiano

Le medesime superfici sono ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT912007. L'area d'intervento risulta essere già urbanizzata, collocandosi infatti nel tessuto urbano periferico a ridosso della S.S. 96, è censita quale "tessuto residenziale continuo" sia secondo la carta d'uso del suolo della R.P. che in base alla carta della Natura – Ispra 2015. La stessa non costituisce superficie ad habitat sulla scorta dei dati cartografici della D.G.R. n. 2442/2018.

DATO ATTO che con nota prot. n. 0005577/2022 del 29/11/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/14807 del 29/11/2022, l'Ente del PNAM esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art . 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. come segue:

"si ritiene che l'intervento proposto, volto alla riqualificazione, anche in chiave ecologica, di spazi periurbani con aree destinate a orti urbani e verde collettivo, non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito. In ogni caso l'intervento dovrà esse re realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:

1. ***Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;***
2. ***È fatto divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;***
3. ***Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;***
4. ***È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;***
5. ***È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive."***

EVIDENZIATO che le opere proposte consistono essenzialmente in interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale, non prevedendo opere edili volumetriche diverse da quelle esistenti, all'interno di un contesto già antropizzato;

CONSIDERATO che lo scrivente Servizio ritiene condivisibili le considerazioni espresse nel suddetto parere dal PNAM, secondo cui l'intervento proposto non determina incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito.

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di

quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il progetto "La corte di paesaggio urbano – intervento per la realizzazione di uno spazio aperto pubblico multifunzionale dotato di arredo urbano e orti urbani" proposto dal Comune di Altamura (BA) nell'ambito del POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 – ASSE XII - Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot.n. 0005577/2022 del 29/11/2022, acquisita da questo Servizio al prot.n.AOO_089/14807 del 29/11/2022;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Altamura;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile dell'Azione 12.1 dell'Asse XII del PO FESR Puglia – Sezione Urbanistica, all'Ente di gestione del PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni,

ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 gennaio 2023, n. 7

ID_6342 - Proponente Comune di Lecce - POR PUGLIA 2014 - 2020 - Asse VI Azione 6.5 - sub Azione 6.5.a "Azioni previste nei Prioritized Action Framwork (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000". Azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia - Progetto CONSACTMONH. COD. OP. A0605.40 CUP: C85F21001180002- - Realizzazione di stazione meteoclimatica e relativo impianto di videosorveglianza.

Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

1. Il Progetto CONSACTMONH del Comune di Lecce è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del POR PUGLIA 2014/2020 - Asse VI –Azione 6.5 – sub Azione 6.5.a "Azioni previste nei Prioritized Action Framwork (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000". Azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

2. con nota prot n. 0192192/2022 del 21/11/2022, il Comune di Lecce - Settore Pianificazione, Sviluppo e Gestione del Territorio – Ufficio Parco - ha presentato istanza per il rilascio del parere ai fini della valutazione di incidenza, condotta secondo il livello I – fase di screening; allegava tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento e, in particolare, il "*format proponente*" debitamente compilato e sottoscritto, la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori dovuti nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta;

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto di monitoraggio prevede l'installazione di una centralina meteoclimatica per il monitoraggio dell'area parco naturale regionale "Bosco e Paludi di Rauccio".

Il sito prescelto per tale installazione, ricadente anche in area ZSC "Rauccio" codice IT150006, è lo stesso su cui è presente un relitto di centralina meteo che era stata installata nel 2000-2001, nell'ambito del progetto interreg WETLANDS (wetlands-puglia.it).

Viene quindi riutilizzata una piccola area già perimetrata con una bassa recinzione, mantenendo - come

supporto per la nuova centralina - un palo esistente con la sola sostituzione dei sensori e l'installazione ex novo, all'interno della stessa area, di un nuovo palo di circa 5 metri su cui posizionare due telecamere di controllo alimentate da un pannello fotovoltaico.
Il palo su cui saranno posizionate le telecamere e il pannello fotovoltaico sarà installato su un manufatto prefabbricato da poggiare direttamente sul terreno, senza quindi la realizzazione di nessuna fondazione. L'area di interesse è servita da una strada esistente.
Sono dunque previsti, in estrema sintesi, i seguenti interventi:

- rimozione vegetazione erbacea nell'area delimitata e strettamente utile all'installazione degli apparati e all'accesso in sicurezza delle maestranze;
- rimozione e smaltimento degli apparati vecchia stazione meteo esistente;
- posizionamento basamento prefabbricato in calcestruzzo per palo di sostegno strumentazione videosorveglianza',
- chiusino pozzetto ispezionabile perforazione sonda idrometrica;
- installazione palo di supporto sistema ;
- ripristino palo esistente per installazione stazione meteorologica;
- installazione e configurazione dispositivi;
- posizionamento cartelli segnalazione "area videosorvegliata";
- test e collaudo;
- servizio di addestramento e formazione sull'utilizzo;
- installazione pannello informativo.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Tavoliere Salentino":

6.1.2 Componenti idrologiche

- UCP - Aree Soggette a Vincolo Idrogeologico

6.2.1 Componenti Botanico vegetazionale

- BP – Boschi

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti Culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno del Parco naturale regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" e nella ZSC "Rauccio" codice IT150006. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come interessata dalla presenza di habitat codice 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*", cioè boschi a dominanza di leccio (*Quercus ilex*), da calcicoli a silicicoli, da rupicoli o psammofili a mesofili, generalmente pluristratificati, con ampia distribuzione nella penisola italiana sia nei territori costieri e subcostieri che nelle aree interne appenniniche e prealpine. In realtà, la piccola area di interesse (circa 40 m^2) è situata ai margini del poligono - habitat individuato dalla DGR n. 2442/2018 in adiacenza a strade che delimitano lo stesso poligono e, sebbene potenzialmente ascrivibile all'habitat 9340, è attualmente caratterizzata da vegetazione erbacea e dai segni di precedenti trasformazioni antropiche risultanti dalla realizzazione di una centralina meteo.

La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Triturus carnifex, Bufo bufo;* per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla;* per le seguenti specie di

invertebrati: *Vertigo angustior, Hirudo medicinalis, Coenagrion mercuriale;* per le seguenti specie di uccelli: *Botaurus stellaris, Ixobrychus minutus, Egretta garzetta, Platalea leucorodia, Aythya fuligula, Anas crecca, Aythya ferina, Calandrella Brachydactyla, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Himantopus himantopus, Recurvirostra avosetta,Charadrius alexandrinus, Pluvialis apricaria, Calidris alpina, Larus melanocephalus, Larus michahellis, Larus ridibundus, Larus audouinii, Saxicola torquatus, Remiz pendulinus, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae, Numenius arquata, Sterna albifrons, Sterna sandvicensis*; per le seguenti specie di mammifero: *Pipistrellus pipistrellus, Pipistrellus kuhlii, Hypsugo savi.*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Per quanto riguarda lo stato di conservazione dell'habitat codice 9340 - In accordo con il relativo Formulario standard - lo stato di conservazione dello stesso habitat è definito "eccellente". L'intervento proposto non incide direttamente su tale habitat né concorre ad una potenziale frammentazione dello stesso. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione medio o limitato per *Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla*, *Charadrius alexandrinus*. *Aythya fuligula e Calandrella Brachydactyla.* Si ritiene che la tipologia di impatti ascrivibili alla realizzazione dell'intervento siano non significativi in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera (l'area di intervento ospita una analoga stazione di monitoraggio da dismettere).

TUTTO CIÒ PREMESSO

DATO ATTO che il proponente Comune di Lecce risulta anche Ente Gestore del Parco naturale regionale "Bosco e Paludi di Rauccio" e che tale circostanza rende pleonastica l'acquisizione del cd. "sentito" previsto dalle Linee Guida statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021;

RILEVATO che il progetto proposto – di lieve entità - insiste su area già oggetto di trasformazione e che lo stesso è finalizzato al monitoraggio ambientale;

CONSIDERATO che l'habitat "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" non risulta direttamente interessato dall'intervento proposto e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC-"Rauccio" (IT915006), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Comune di Lecce nell'ambito del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI Azione 6.5 - sub Azione 6.5.a "Azioni previste nei Prioritized Action Framwork (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000". Azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia – Progetto CONSACTMONH - Realizzazione di stazione meteoclimatica e relativo impianto di videosorveglianza per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Lecce;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.. 7 (sette) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(Dott. Vincenzo Moretti)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 gennaio 2023, n. 8

ID_6304 - Proponente Comune di Tricase - P.O.R. PUGLIA 2041-2020 - Asse VI Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale". Avvisi pubblici di cui alla D.D. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 25 del 31/01/2018. Progetto definitivo: "Tricase - Nodo di mare e di terra". - Valutazione di Incidenza (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione

relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*."

PREMESSO CHE:

1. in data 12/07/2019 veniva definitivamente sottoscritto tra il Comune di Tricase e la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - il disciplinare regolante i rapporti tra i due Enti per il finanziamento di €.1.160.000,0 concesso per l'intervento "PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO COSTIERO DI TRICASE " proposto dallo stesso Comune di Tricase - REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1584 del 31/12/2019 Nodo di Mare e di Terra" - POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.6 – SubAzione 6.6.a - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

2. con propria nota prot n.10295 del 23/06/2022, il Comune di Tricase - Settore Lavori Pubblici e Urbanistica - chiedeva allo scrivente Servizio il rilascio del parere ai fini della valutazione di incidenza, condotta secondo il livello I – fase di screening; allegava tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento e, in particolare, il "*format proponente*" debitamente compilato e sottoscritto, la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori dovuti nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta;

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi di seguito riportati sono descritti nell'elaborato "All.A. Relazione Generale".
LOTTO II - AREA 1 – PARCHEGGIO PUBBLICO 1 A SUD DELL'AREA PORTUALE – VIA C. COLOMBO
LOTTO II - AREA 2 – PARCHEGGIO PUBBLICO 2 A SUD DELL'AREA PORTUALE – VIA C. COLOMBO
LOTTO I - AREA 3 – VIA DUCA DEGLI ABRUZZI
AREA 4 – VIA BORGO PESCATORI – VIA LEPANTO - VIA MELORIA
LOTTO I - Area 4a - Via Borgo Pescatori

LOTTO II - Area 4b – Via Lepanto – Via Meloria
AREA 5 – PUNTA CANNONE LOTTO I - Area 5a - Via V. Bottego – Punta Cannone
LOTTO II - Area 5b – Area Belvedere
LOTTO II - Area 5c – Via Santa Marcellina
LOTTO II - AREA 6 – TERRAZZAMENTO

Rimandando alla stessa "Relazione Generale" e alla altra documentazione disponibile la descrizione di dettaglio dei singoli interventi, questi possono essere ricondotti alle seguenti comuni matrici:

- Permeabilizzazione del suolo compromesso nei parcheggi formali e informali, lungo le vie con la rimozione di opere incongrue e materiali impropri (asfalto, cemento, ecc) al fine di incrementare la capacità drenante del suolo con soluzioni *nature-based*, aumentare la qualità estetica minuta degli spazi urbani, migliorare il microclima evitando isole di calore, migliorare il deflusso delle acque piovane prevenendo dissesti idrogeologici e di ricreare habitat di diffusione per insetti e piccoli mammiferi;
- Ripopolamento con specie botaniche vegetazionali opportunamente rilevate tra quelle presenti all'interno del contesto, a rischio di estinzione;
- Integrazione di alberature in ogni area di intervento che lo consente come strategia in grado di ridurre le temperature estive e rendere più piacevoli e fruibili gli spazi pubblici.
- Riconversione dei suoli compromessi dall'uso o opere improprie con il ripristino di un ecosistema naturale che abbia come obiettivo la realizzazione di un grande parco pubblico naturale sul mare;
- Conversione dell'attuale sistema di mobilità motorizzata ad una mobilità dolce introducendo spazi per una rete ciclo-pedonale e incentivando una fruizione ciclabile interna tra gli ambiti della Marina tra Tricase Porto, Tricase centro e le località limitrofe.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Salento delle Serre":

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - versanti

6.1.2 Componenti idrologiche
- BP - territori costieri (300 m);
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP – Sorgenti

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e Riserve
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica
- UCP – Area di rispetto dei parchi (100m)

6.3.1 Componenti Culturali e insediative
- UCP - Strade Panoramiche
- UCP – Strade a valenza paesaggistica
-

6.3.2 Componenti Culturali e insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno del Parco naturale regionale "Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase." e nella ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca" codice IT150002. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come direttamente interessata dalla presenza di habitat codice 6220* e codice 1240, habitat individuati dalla DGR n. 2442/2018.
Il primo habitat, codice 6220*, Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*, viene rappresentato come una prateria xerofila e discontinua di piccola taglia a dominanza di graminacee.
Il secondo habitat codice 1240, situato più sulla porzione di costa a contatto con il mare, è lo "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemici".
Si tratta di piante per lo più casmofitiche, casmocomofite e comofitiche che hanno la capacità di vivere nelle fessure delle rocce e di sopportare il contatto diretto con l'acqua marina e l'areosol marino. Sono questi importanti fattori limitanti per le specie vegetali per cui le piante, che possono colonizzare l'ambiente roccioso costiero, sono altamente specializzate. In rilievo la specie *Crithmum maritimum* e le specie endemiche e microendemiche del genere *Limonium* sp. pl., rese sito-specifiche da particolari meccanismi di riproduzione asessuata (apomissia) e dalla bassa dispersione dei propaguli. Sono possibili contatti catenali verso l'interno con i pratelli terofitici dell'habitat 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*".

La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo;* per le seguenti specie di rettili: ***Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla****;* per le seguenti specie di invertebrati: ***Hirudo medicinalis, Coenagrion mercuriale****;*
per le seguenti specie di uccelli:

A095: Falco naumanni*; A103:* Falco peregrinus*; A242:* Melanocorypha calandra*; A243:* Calandrella brachydactyla*; A276:* Saxicola torquata*; A278:* Oenanthe hispanica*; A341:* Lanius senator*; A356:* Passer montanus*; A479:* Cecropis daurica*; A621:* Passer italiae*;*

per le seguenti specie di mammiferi:

1302: Rhinolophus mehelyi*; 1304:* Rhinolophus ferrumequinum*; 1305:* Rhinolophus euryale*; 1307:* Myotis blythii*; 1310:* Miniopterus schreibersii*; 1316:* Myotis capaccinii*; 1333:* Tadarida teniotis.

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Per quanto riguarda lo stato di conservazione dell'habitat codice 1240 - In accordo con il relativo Formulario standard - lo stato di conservazione dello stesso habitat è definito "eccellente", mentre risulta "buono" per l'habitat prioritario 6220*. L'intervento proposto incide direttamente proprio su quest'ultimo habitat: gli interventi che interessano l'area costiera, infatti, prevedono operazioni di rinaturalizzazione che, sebbene proposti in una forma di lodevole dettaglio, concorrono alla completa sostituzione dell'habitat 6220* in favore del ripristino ed ampliamento della vegetazione di scogliera – habitat codice 1240.

Anche se l'Habitat 6220* nella sua formulazione originaria lascia spazio ad interpretazioni molto ampie e non sempre strettamente riconducibili a situazioni di rilevanza conservazionistica, la DGR n. 2442/2018 ne segnala la certa presenza: ne consegue la necessità di idonei approfondimenti utili ad attività di rinaturalizzazione coerenti con gli obiettivi di conservazione degli habitat del sito e a presentare eventuali soluzioni alternative alle proposte progettuali avanzate.
Vieppiù che, per il LOTTO II - AREA 6 – TERRAZZAMENTO, è previsto il consolidamento della scogliera con il posizionamento di gabbioni metallici e riempimento in pietra viva ma non vengono forniti ulteriori dettagli utili alla comprensione degli impatti sulle componenti naturalistiche.
Risultano assenti, infine, informazioni relative agli obiettivi di conservazione sito specifiche legate agli habitat rupestri ed alle specie di uccelli e chirotteri di interesse comunitario di questi ambienti.

Tutto ciò premesso e considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca" codice IT150002;
- gli interventi di rinaturalizzazione prospettati, pur tesi al recupero del sito e all'ampliamento di habitat di scogliera, sembrano incidere direttamente su di un habitat prioritario (codice 6220*), causandone la completa eliminazione nell'area di progetto;
- la carenza di informazioni nella documentazione presentata, così come precedentemente rilevato, non consente di escludere la possibilità di incidenze significative sugli habitat interessati dagli interventi proposti;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame - sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca" (IT9150002) - **possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e alle misure di conservazione e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Comune di Tricase nell'ambito del P.O.R. PUGLIA 2041-2020 – Asse VI Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale". Progetto definitivo: "Tricase - Nodo di mare e di terra**"** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DICHIARARE l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Tricase;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (otto) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(Dott. Vincenzo Moretti)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 gennaio 2023, n. 9

ID_6324 PSR Puglia 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l.. "Progetto di restauro e risanamento conservativo degli immobili rurali - Trulli e aree pertinenziali - in contrada La Lama - Piano Mangieri" nel Comune di Corato. Proponente: "Azienda Agricola Country Life di Piccarreta Giuseppe & C. snc". Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTA la DD n. 75 del 10 marzo 2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*."

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/12174 del 30-09-2022, il proponente, Azienda Agricola Country Life

di Piccarreta Giuseppe & C. snc", chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto meglio specificato;

- con nota in atti al prot. 089/14112 del 11-11-2022, il tecnico progettista dava evidenza di aver coinvolto con pec inviata in data 3 novembre 2022, l'ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) ai fini del sentito ex art. ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii.;

- con nota/pec acquisita al prot. AOO_089 15698 del 15-12-2022, il tecnico incaricato dal proponente sollecitava la definizione del procedimento di competenza evidenziando il rischio relativo alla perdita del beneficio economico;

DATO ATTO che in base alla documentazione in atti, emerge che ricorrono i presupposti dell'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, in quanto, per l'intervento in argomento, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia da parte del proponente, domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. – Avviso Pubblico relativo all'INTERVENTO 1.2 – Il Paesaggio di Castel del Monte pubblicato sul B.U.R.P. N. 140 del 11-11-2021 della Strategia di Sviluppo Locale 2014- 2020 del GAL CdM.

DATO ATTO altresì che con Atto dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 224 del 29.06.2022 si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie approvate con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, con cui sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del **dott. Agr. Giovanni Margarito,** individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento consiste nel restauro e risanamento conservativo di immobili rurali, nello specifico trulli e relative aree pertinenziali, mediante lavorazioni basate sulla tecnica del cuci e scuci, sulle murature danneggiate e sulle coperture dei trulli, ove necessario, nel rispetto delle caratteristiche dei materiali esistenti e della tipologia "a secco", secondo le Linee Guida regionali.

"Per quanto riguarda le aree pertinenziali ed i percorsi di accesso ai trulli in oggetto, si prevedono degli interventi di pulizia e sistemazione nella stretta pertinenza del trullo, eseguiti in modo da conservare la permeabilità e le caratteristiche ambientali delle aree scoperte. I tracciati dei camminamenti di accesso a ciascun trullo, di larghezza pari a circa 1,5 metri, e le aree strettamente pertinenziali saranno organizzati secondo i tracciati dei camminamenti esistenti, dove il terreno vegetale arato esistente risulta costipato, e saranno sistemati con posa in opera di ghiaietto misto a terra, in modo da renderli fruibili anche da parte dei diversamente abili; lungo tale tracciato sarà effettuato un piccolo scavo di sezione strettamente sufficiente per il passaggio degli impianti a servizio del singolo trullo (energia elettrica, acqua e rete dati) (vedi Tavola 03 – Progetto). L'illuminazione esterna sarà predisposta in modo da non creare disturbo ambientale: i flussi luminosi saranno rivolti verso il basso ed a bassa intensità, con corpi illuminanti costituiti da segnapassi. Saranno utilizzate lampade a led a basso consumo" (pag. 17, elab. Screening V.INC. A. Format Proponente- Relazione tecnica).

"Durante l'esecuzione dei lavori, per l'allestimento del cantiere e la gestione delle lavorazioni saranno rispettate i seguenti criteri:

- *Eventuali aree di cantiere non interesseranno suoli caratterizzati da habitat naturali e non sarà prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.*
- *Saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;*
- *Il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;*
- *Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;*
- *Durante l'esecuzione dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo.*
- *Sarà utilizzata la viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio. (vedi tavola 01 – Ortofoto e localizzazione area di cantiere – tavola 03 – Progetto con localizzazione dell'area di cantiere)"* (pag. 17, elab. Screening V.INC. A. Format Proponente- Relazione tecnica).

La localizzazione degli interventi è riportata nelle TAV01_Ortofoto_con area di cantiere, TAV02_stato di fatto e TAV03_progetto_con area di cantiere, in atti.

Descrizione del sito di intervento
L'area di progetto è sita nell'agro del Comune di Corato (BA) ed è individuata dalle particelle n. 326, 327, 328, 263 del foglio 91 per quanto riguarda i manufatti e dalle particelle nn. 51, 52, 53, 329, 262 del foglio 91 per quanto riguarda i terreni.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii:
6.2.2 – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia Alta")

6.3.1 – Componenti culturali e insediative
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Figura territoriale: L'Altopiano Murgiano
Ambiti: Alta Murgia

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007**, dove la ZPS è caratterizzata dalle tipologie ambientali "*Ambienti Misti Mediterranei*" ed "*Ambienti steppici*".
Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento così come riportati dal R.R. 12 del 2017:
- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*

- *mantere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano inoltre le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.r. 28 del 2008:

- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento dal proponente con pec inviata in data 3 novembre 2022 di cui alla nota in atti al prot. 089/14112 del 11-11-2022, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

EVIDENZIATO che l'intervento proposto è localizzato in un contesto rurale caratterizzato dalla presenza di seminativi, in corrispondenza dei quali sono localizzati gli immobili/trulli oggetto di recupero e ripristino.

EVIDENZIATO altresì che in base agli strati informativi allegati alla D.G.R. n. 2442/2018, non emerge la presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007.

CONSIDERATO che in base agli obietti di conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il progetto denominato "restauro e risanamento conservativo degli immobili rurali – Trulli e aree pertinenziali – in contrada La Lama – Piano Mangieri" nel Comune di Corato", proposto dalla Azienda Agricola Country Life di Piccarreta Giuseppe & C. snc" nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020. M19 - SM19.2. SSL 2014/2020 GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di**
- **vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della M19/SM 19.2- GAL Le Città di Castel del Monte S.c.ar.l, all'Ente di gestione del PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) ed al Comune di Corato;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 12

[ID VIA 763] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Realizzazione parziale (stralcio intermedio) del II° Stralcio funzionale dell'impianto di trattamento FORSU della Progeva S.r.l., autorizzato con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 96/2022.
Proponente: Progeva S.r.l.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7"*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165"*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione

in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, e successive, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

RICHIAMATI:

- l'art.6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'art. 2. della L.241/1990 e s.m.i..

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- il Gestore Progeva S.r.l., con pec del 23.11.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_14454 del 23.11.2022, presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa "*Realizzazione parziale (stralcio intermedio) del II° Stralcio funzionale dell'impianto*

di trattamento FORSU della Progeva S.r.l., autorizzato con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 96/2022". Con la medesima nota, trasmetteva la "Lista di Controllo" di cui al Decreto Direttoriale n. 239 del 04.08.2017 e relativi allegati;

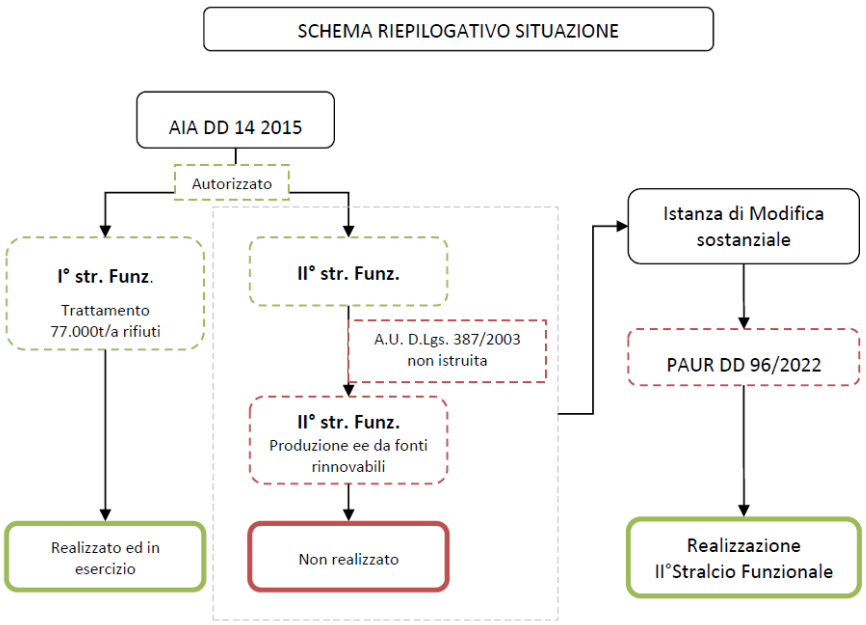
- Il Servizio VIA e VIncA, con pec del 01.12.2022 prot. n. 14996, invitava il Gestore a formalizzare l'istanza tramite lo "Sportello dell'Ambiente" della Regione Puglia in considerazione delle disposizioni di cui alla DGR del 25.07.2022, n. 1041, pubblicata sul BURP n. 97 del 05.09.2022.
- il Gestore Progeva S.r.l., con pec del 09.12.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_16407 del 30.12.2022 riscontrava la nota del Servizio VIA e VIncA prot. n. 14996/2022.

CONSIDERATO CHE:

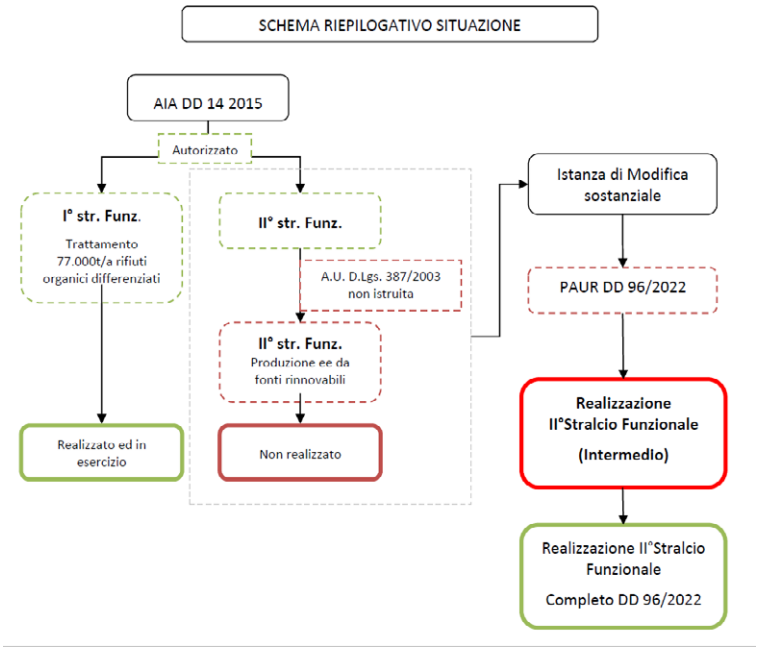
- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, […]

RILEVATO CHE:

- dalla lettura della "Lista di Controllo" e relativi allegati, i cui contenuti sono qui integralmente richiamati, è emerso che con Determinazione Dirigenziale n. 96/2022, la Regione Puglia ha rilasciato alla Progeva s.r.l. il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - PAUR *ex* art. 27-bis D.lgs. n. 152/2006 inerente alla modifica sostanziale del II° Stralcio funzionale del progetto già approvato in AIA con Determinazione Dirigenziale n. 14/2015;
- Il Gestore Progeva S.r.l. […] *Al fine di rispondere all'esigenza di entrare in esercizio entro il 31.12.2023 con la sezione di produzione del biometano da fonti rinnovabili, intende realizzare in maniera prioritaria alcune delle opere autorizzate (cd. Stralcio Intermedio), per poi procedere in fase successiva al completamento degli interventi progettuali autorizzati con DD 96/2022.* (cfr., "Lista di Controllo" e relativi allegati).



Schema riepilogativo rispetto a quanto autorizzato con DD n. 96/2022.



Schema riepilogativo della modifica proposta rispetto a quanto autorizzato con DD n. 96/2022.

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 trasmessa dal Gestore Progeva S.r.l. con pec del 23.11.2022, acquisita al prot. n. AOO_089_14454 del 23.11.2022, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

RILEVATO che la modifica proposta riguarda esclusivamente la fase di realizzazione del II° Stralcio funzionale già autorizzato con DD n. 96/2022. Il Gestore intende realizzare il II° Stalcio funzionale, oggetto del PAUR rilasciato con DD n. 96/2022, in due fasi successive, Stralcio intermedio al 31.12.2023 e successiva fase di completamento, come da schema riportato in narrativa.

RITENUTO che, che la modifica proposta non determina potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali.

RILEVATO, altresì, che la modifica proposta dal Gestore Progeva S.r.l. non rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** la modifica proposta dal Gestore Progeva S.r.l. non determina potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica proposta dal Gestore Progeva S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale rilasciato alla Progeva S.r.l. con DD n. 96/2022;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, ottobre 2022";
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - Progeva S.r.l.;
  - Servizio AIA e RIR della Regione Puglia.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle

Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 13 pagine, per un totale di 21 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Arch. Vincenzo Lasorella

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

Regione Puglia **Comune di Laterza** **Provincia di Taranto**

Località Madonna delle Grazie (Laterza - TA)

Gaetano Sassanelli 17.01.2023 14:39:07 GMT+01:00

Istanza per la valutazione preliminare ex art. 6 c. 9-bis D.Lgs. 152/06

COMPOST DI QUALITÀ E BIOCOMBUSTIBILI AVANZATI DAI RIFIUTI ORGANICI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Cod Elaborato	CL	Attività IPPC 5.3
Livello	Progetto approvato - Modifica non sostanziale	
Relazione	**Lista di controllo per la valutazione preliminare della procedura da avviare a seguito di varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi**	
Emissione	Ottobre 2022	
Revisione	0	

Gestore

Indice

PREMESSA 3

1 QUADRO NORMATIVO 6

2 CHECK-LIST 7

PREMESSA

L'impianto, nella configurazione attuale (I°Stralcio Funzionale), di cui al provvedimento di AIA DD 14/2015 e ssmmii, rilasciato dalla Regione Puglia, è autorizzato al trattamento di 77.000t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010, mediante le operazioni di recupero R3 (Trattamento biologico) R13 (Messa in riserva prima dell'avvio a trattamento) ed R12 (Scambio di rifiuti per sottoporli ad operazioni R1-R11) di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ssmmii.

Il provvedimento autorizzativo prevede anche la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con l'installazione di un modulo di digestione anaerobica, per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata, con recupero e valorizzazione del biogas tramite la cogenerazione e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Per l'attuazione del secondo stralcio funzionale è necessaria autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 relativamente alla messa in opera degli impianti di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili. Tale procedura, ad oggi, non è stata avviata.

Con Atto Dirigenziale 96 del 24/03/2022, la regione Puglia ha rilasciato provvedimenti di PAUR ex art. 27-bis D.Lgs. 152/06 per la modifica sostanziale del II Strlacio funzionale del progetto approvato con AIA DD 14/2015.

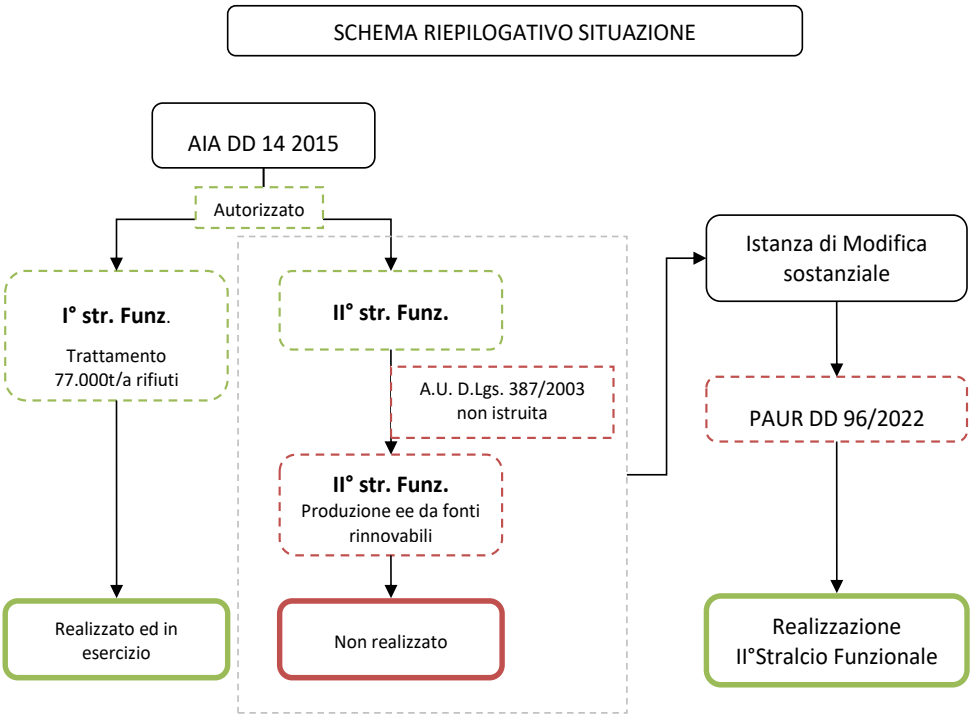
Il provvedimento comprende:

- Giudizio di compatibilità ambientale per la modifica sostanziale del secondo stralcio AIA DD 14/2015;
- Modifica sostanziale del secondo stralcio AIA DD 14/2015;
- Autorizzazione alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili ex art. 12 D.Lgs. 387/2003.

La modifica sostanziale, che verrà meglio descritta di seguito prevede:

- ✓ Implementazione di nuove aree di lavorazione per il trattamento aerobico e recupero rifiuti organici;
- ✓ Aumento del volume disponibile autorizzato per la digestione anaerobica dei rifiuti organici;
- ✓ Valorizzazione del biogas attraverso la produzione di biometano;
- ✓ Valorizzazione del digestato attraverso compostaggio aerobico ed essiccazione per la produzione di fertilizzanti;
- ✓ Aumento della capacità di trattamento a sostegno dei fabbisogni regionali fino ad un massimo complessivo di 147.000t/a.

Di seguito si riporta schema a blocchi per chiarire la situazione amministrativa e progettuale.



CONFIGURAZIONE SINTETICA MODIFICA SOSTANZIALE

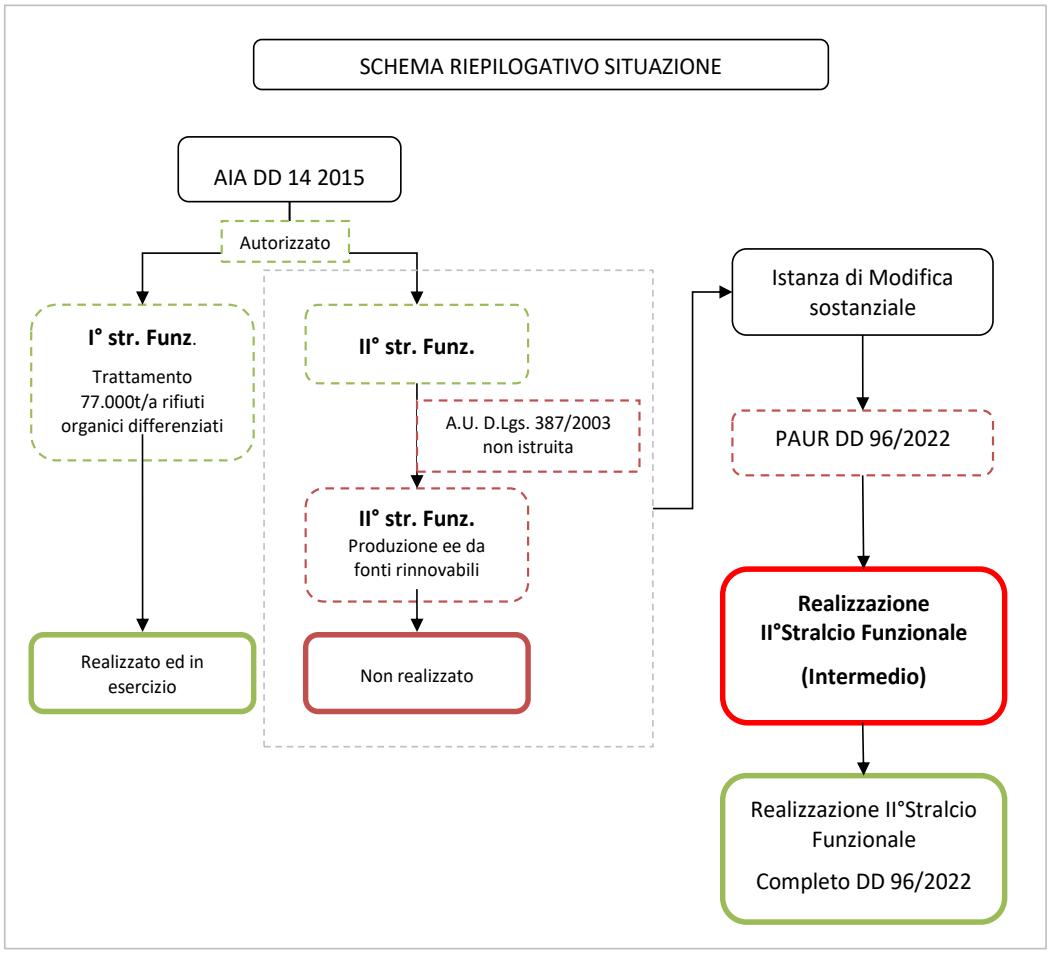
II° STRALCIO FUNZIONALE DD 14/2015	TEMA	II° STRALCIO FUNZIONALE DD 96/2022
77.000t/a	Rifiuti complessivamente ritirabili	**147.000t/a + 50.000t/a trasferenza**
Nessuna variazione rispetto al I° Stralcio funzionale	CER ritirabili	Nessuna variazione rispetto al I° Stralcio funzionale - nella nuova linea non sarà però consentito il ritiro dei fanghi sulla base delle Procedure Applicative DM 2 marzo 2018
R1 - R3 - R12 - R13	Operazioni di recupero	R3 - R12- R13 **(eliminazione combustione rifiuto R1)**
Digestione anaerobica 20.000t/a + compostaggio aerobico	Linee trattamento	Digestione anaerobica **45.000t/a** + compostaggio aerobico **+ essiccazione**
Cogeneratore 800kW per la produzione energia elettrica da fonte rinnovabile	Valorizzazione biogas (rifiuto)	**Upgrading per produzione energia da fonti rinnovabili biometano**
EC1 - biofiltro - EC2 Cogeneratore - EC3/4 Cicloni confezionamento	Emissioni in atmosfera (QRE)	EC1 - biofiltro - **EC2 Biofiltro** - EC3 Ciclone+**Filtro a maniche** confezionamento
S1 subirrigazione invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Scarichi idrici	S1 subirrigazione **aumentata** superficie rispetto al I° Stralcio funzionale
8.5ha invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Superficie dell'installazione	**Incremento di 5,5ha rispetto al I° str. Funz**
Invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Locali di di lavorazione	**+7.300mq rispetto al I° Stralcio funzionale**

Considerate le contingenze normative (DM Transizione Ecologica del 5 Agosto 2022) e gestionali, l'Azienda, al fine di rispondere all'esigenza di entrare in esercizio entro il 31.12.2023 con la sezione di

produzione di biometano da fonti rinnovabili, intende realizzare in maniera prioritaria alcune delle opere autorizzate (cd. Stralcio Intermedio) , per poi procedere in fase successiva al completamento degli interventi progettuali autorizzati con DD 96/2022.

Nel presente elaborato le parti modificate rispetto all'elaborato approvate vengono evidenziate in rosso.

Di seguito si schematizza il passaggio realizzativo intermedio.



CONFIGURAZIONE SINTETICA MODIFICA NON SOSTANZIALE STRALCIO INTERMEDIO

II° STRALCIO FUNZIONALE DD 14/2015	TEMA	STRALCIO INTERMEDIO
77.000t/a	Rifiuti complessivamente ritirabili	**100.000t/a + 50.000t/a trasferenza**
Nessuna variazione rispetto al I° Stralcio funzionale	CER ritirabili	Nessuna variazione rispetto al I° Stralcio funzionale - nella nuova linea non sarà però consentito il ritiro dei fanghi sulla base delle Procedure Applicative DM 2 marzo 2018
R1 - R3 - R12 - R13	Operazioni di recupero	R3 - R12- R13 **(eliminazione combustione rifiuto R1)**
Digestione anaerobica 20.000t/a + compostaggio aerobico	Linee trattamento	Digestione anaerobica **50.000t/a** + compostaggio aerobico
Cogeneratore 800kW per la produzione energia elettrica da fonte rinnovabile	Valorizzazione biogas (rifiuto)	**Upgrading per produzione energia da fonti rinnovabili biometano**
EC1 - biofiltro - EC2 Cogeneratore - EC3/4 Cicloni confezionamento	Emissioni in atmosfera (QRE)	EC1 - biofiltro - **EC2 Biofiltro (75%)** - EC3 Ciclone+**Filtro a maniche** confezionamento
S1 subirrigazione invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Scarichi idrici	S1 subirrigazione **aumentata** superficie rispetto al I° Stralcio funzionale
8.5ha invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Superficie dell'installazione	**Incremento di 5,5ha rispetto al I° str. Funz**
Invariata rispetto al I° Stralcio funzionale	Locali di di lavorazione	**+7.300mq rispetto al I° Stralcio funzionale**

Trattandosi di realizzazione di opere già oggetto di favorevole giudizio di compatibilità ambientale, realizzate in due stralci successivi, si ritiene ragionevolmente che la modifica non comporterà impatti negativi e significativi sull'ambiente rispetto a quanto già valutato.

1 QUADRO NORMATIVO

La modifica individuata si configura come semplice redistribuzione dei tempi realizzativi di opere autorizzate.

La miglioria individuata non presenta impatti ambientali significativi e/o negativi e pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 6 c.9-bis D.Lgs. 152/06, viene redatta la presente lista di controllo, utile all'autorità competente per la valutazione complessiva della modifica proposta.

2 CHECK-LIST

Lista di controllo per la valutazione preliminare della procedura da avviare a seguito di varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi
(art. 6, comma 9-bis, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto
PAUR DD 96/2022 e ssmmii - Compost di qualità e biocombustibili avanzati dai rifiuti organici nell'economia circolare

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
X Allegato VIII, punto 5 lettera b) - 1)	Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: TRATTAMENTO BIOLOGICO

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
• Realizzare gli interventi in due fasi successive per rispondere ad aggiornamenti normativi

4. Localizzazione del progetto
Laterza (TA) - Via Madonna delle Grazie

5. Caratteristiche del progetto
Le opere autorizzate verranno realizzate con le seguenti tempistiche: 1. nuovo ingresso dedicato (da realizzare nello stralcio intermedio); 2. nuova palazzina uffici (da realizzare nello stralcio intermedio); 3. bussola ricezione (da realizzare nello stralcio intermedio); 4. capannone ricezione e trattamento (da realizzare nello stralcio intermedio); 5. 11 biocelle (da realizzare configurazione DD 96/2022); 6. digestore anaerobico da 3.200mc (da realizzare nello stralcio intermedio); 7. impianto di upgrading biogas (da realizzare nello stralcio intermedio);

8. essiccatore digestato con relativa tettoia (da realizzare configurazione DD 96/2022);
9. biofiltro(realizzato parzialmente nello stralcio intermedio);
10. Installazione motore a gas naturale potenza nominale 800kWe (nello stralcio intermedio si prevede l'installazione di caldaia a GN da 350kW);
11. capannone metallico per il deposito temporaneo rifiuti da trattamento (MNC) (da realizzare nello stralcio intermedio);
12. ampliamento capannone confezionamento per realizzazione magazzino, officina e relativa tettoia. (da realizzare nello stralcio intermedio);
13. Creazione di un'area per la trasferenza della FORSU all'interno dei capannoni di nuova realizzazione. (da realizzare nello stralcio intermedio);

6. Iter autorizzativo del progetto esistente	
Procedure	*Autorità competente/Atto/Data*
Verifica di assoggettabilità alla VIA	
VIA	DD Regione Puglia n.96/2022
AIA	DD Regione Puglia n.96/2022

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Procedure	*Autorità competente*
Modifica non sostanziale ex art. 29 nonies comma 1 D.Lgs. 152/06 e DGR Puglia 648/2011 e ssmmii con aggiornamento del provvedimento di AIA	Regione Puglia

8.Aree sensibili o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente / parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate:	*Sì*	*NO*	*Breve descrizione*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi		**X**	Il progetto non comporta variazioni rispetto al perimetro autorizzato in AIA
2. Zone costiere e ambiente marino		**X**	
3. Zone montuose e forestali		**X**	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)		**X**	
5. Zone in cui si e già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria		**X**	
6. Zone a forte densità demografica		**X**	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica		**X**	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)		**X**	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)		**X**	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)		**X**	

11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni		**X**	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)		**X**	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)		**X**	

9.Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Sì/No? Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No - Perchè?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	Sì **X** No Descrizione: L'intervento non prevede l'interessamento di altre superfici rispetto a quelle approvate		Sì **X** No Perchè: Non vi sarà modifica quali-quantitativa dello scenario emissivo complessivo autorizzato con AIA	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	Sì **X** No Descrizione: L'intervento non apporta modifiche a quanto approvato negli argomenti trattati		Sì **X** No Perchè: Non vi è modifica di ciclo produttivo, macchinari, rifiuti in ingresso, prodotto finale, rifiuti prodotti, ma solamente una realizzazione in stralci successivi.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	Sì **X** No Descrizione: I rifiuti ritirati sono quelli già previsti dall'autorizzazione come anche quelli prodotti		Sì **X** No Perchè: Non ci sono variazioni o altri elementi di valutazione rispetto a quanto già autorizzato	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	Sì **X** No Descrizione: Nessun rifiuto diverso da quanto già previsto per la realizzazione e la dismissione.		Sì **X** No Perchè: Il progetto prevede proprio un miglioramento della logistica di gestione dei rifiuti	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	Sì **X** No Descrizione: Nessuna emissione diversa da quanto già autorizzato.		Sì **X** No Perchè: non vi sarà variazione dello scenario emissivo autorizzato	

6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto al progetto approvato ma solamente una realizzazione in stralci successivi..			Perchè: Nessuna variazione rispetto al progetto approvato ma solamente una realizzazione in stralci successivi.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto al progetto approvato ma solamente una realizzazione in stralci successivi.			Perchè: Nessuna variazione rispetto al progetto approvato ma solamente una realizzazione in stralci successivi.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto al progetto approvato ma solamente una realizzazione in stralci successivi.			Perchè: Come in descrizione	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto già approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto già approvato			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: Nessuna variazione rispetto a quanto già approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
	Sì	**X**	No	Sì	**X** No

12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Nessuna variazione nel traffico indotto rispetto al progetto approvato			Perchè: i quantitativi e le tipologie di rifiuti sono le medesime	
13. Il progetto e localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento complessiva rimarrà invariata rispetto al progetto approvato			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area complessiva d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area complessiva d'intervento rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento complessiva rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
	Sì	**X**	No	Sì	**X** No

19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: l'area d'intervento complessiva rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto e ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento complessiva rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: l'area d'intervento complessiva rimarrà invariata rispetto al progetto approvato.			Perchè: non vi sarà variazione rispetto a quanto già valutato.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Sì	**X**	No	Sì	**X** No
	Descrizione: Non Pertinente			Perchè: Non Pertinente	

10.Allegati
La presente Check list viene trasmessa nell'ambito dell'istanza di verifica preliminare ex art. 6 c. 9-bis D.Lgs. 152/06 per l'attuazione di una modifica sostanziale che prevede a realizzazione delle opere in due stralci successivi. A tal fine si allega:

1. Relazione tecnica aggiornata, con chiara illustrazione della modifica (mediante utilizzo di carattere di color differente rispetto all'originario della relazione allegata alla originaria istanza di AIA), redatta secondo i requisiti della DGRP 1388/06;
2. PMC Rev. 06;
3. T1 Planimetria generale stralcio intermedio;
4. T2 Planimetria aree lavorazione stralcio intermedio;
5. T3 Planimetrie delle emissioni in atmosfera stralcio intermedio;
6. T4 Planimetria reti idriche e punti di scarico stralcio intermedio;
7. T5 Planimetria ree deposito rifiuti e materie prime stralcio intermedio;
8. T6 Prospetti e sezioni fabbricati esistenti;
9. T7 Prospetti e sezioni fabbricati stralcio intermedio.

Ottobre 2022

GESTORE

Sig. Marino Mongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 gennaio 2023, n. 17

ID_6267. POR Puglia FESR 2014/20, PSR Puglia FEASR 2014/20, FSC Puglia 2014/2020. "Realizzazione di messa in opera di condotte per posa cavi fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Porto Cesareo". Proponente: "Open Fiber S.p.A.". Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

- con note/pec acquisite da questa Sezione ai protocolli nn. AOO_089/12644 e 12645 del 13/10/2022, la Soc. Open Fiber S.p.A. in qualità di concessionario di Infratel Italia S.p.A., rappresentata da Ugo Falgarini per procura n. 2380 del 19 febbraio 2019, richiedeva a questo Servizio il parere di valutazione di incidenza per l'intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche FSC, POR FERS 2014/20 e PSR FEARS 2014/20 per cui il Consiglio dei Ministri ha individuato Infratel quale soggetto attuatore;
- con nota prot. 12861 del 17/10/2022, il Servizio VIA e VINCA invitata la Società istante:
  - a trasmettere debitamente compilato il format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021) suggerendo altresì alla Società proponente di rivalutare il percorso di alcuni dei tracciati proposti, ovvero di produrre uno studio di incidenza, secondo le disposizioni di cui all'Allegato alla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18-10-2021) poichè che da una preliminare disamina della proposta di progetto condotta in ambiente GIS emergeva un'interferenza diretta di alcuni tratti di cavo/route con diversi habitat censiti dalla DGR 2442/2018, quali l'habitat 1410- Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi), l'habitat 2110 Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche) e l'habitat 2120 - Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche);
  - a produrre copia della ricevuta di trasmissione della relativa istanza inviata a mezzo PEC all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale (di seguito AdBDAM), in ottemperanza alle previsioni contenute nel parere prot. 23267/2020 del 30-11-2020 della medesima, in atti, recante ad oggetto "*Istanze di parere per concessioni per la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture*

passive a banda ultra larga nelle aree bianche dei territori comunali ricadenti nell'ambito del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale";

- A trasmettere ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e smi. il parere rilasciato dal Comune di Porto Cesareo in qualità di Ente di gestione della RNRO Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo entro cui ricade il presente progetto;

- la Società proponente, con nota in atti al prot. 089/14622 del 28/11/2022, riscontrava la richiesta di cui sopra, fornendo:
  - Nota dell'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna Costiera-Porto Cesareo;
  - Parere preliminare favorevole dell'Autorità del bacino del Distrettuale del Bacino Meridionale prot. N. 12383/2022 del 05-05-2022.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, in data 10 gennaio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020 e che in data 27 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa, a valere sul PSR FEASR 2014-2020, entro cui ricade il presente intervento e che, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto della **dott.ssa geol. Tiziana De Razza**, individuata nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica ai fini dello sviluppo della Banda Ultra Larga e a vantaggio degli utilizzatori della rete del Comune di Porto Cesareo, nell'ambito del progetto "FTTH On Demand" e nello specifico:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati
- Posa di armadi ottici (CNO)
- Posa di punti di consegna neutro (PCN)
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE)
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata

Il progetto esecutivo è stato sviluppato sulla base delle indicazioni di massima contenute del progetto definitivo, redatto secondo le specifiche di Infratel Italia NT2, supportate dalle attività di ricognizione tecnica e di rilievo sul campo, che hanno consentito di verificare ed ottimizzare le scelte progettuali.

Si è tenuto conto delle prescrizioni tecniche impartite dai vari enti interessati, pubblici o privati, ai fini dell'ottenimento dei permessi.

Gli interventi sono descritti di seguito negli elaborati grafici allegati alla

- Relazione Tecnica Valutazione di Incidenza Ambientale
- Corografia TAVOLA 1
- Siti RETE Natura 2000 TAVOLA 2
- SIC Quadro D'unione TAVOLA 3
- SIC TAOLA 3.1
- Relazione Tecnica RT 10

- Relazione Geologica
- Computo Metrico Estimativo CMT
- Cronoprogramma
- Corografie
- Vincolo Idrogeologico Planimetrie Scavi-Sezioni-Particolari costruttivi

Come da norma tecnica Infratel, la profondità dello scavo varia a seconda della tipologia stradale sulla quale è effettuato ed in base alle prescrizioni degli Enti: In particolare, le dimensioni degli scavi per la posa cavi e per i pozzetti di ispezione varierà come specificato in seguito:
PER LA MINITRINCEA: 0,12 m di larghezza massima - 0,50 m di profondità massima;
PER LA TRINCEA TRADIZIONALE: 0,40 m di larghezza massima – 1.00 m di profondità massima.

LE TECNICHE DI SCAVO
a. MINITRINCEA
Lo scavo in microtrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà una larghezza massima 2,5 cm, ed una profondità fino a 0,31 m con estradosso nominale di 0,20 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo sarà eseguita una indagine georadar per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi. Gli scavi saranno riempiti con malta elastica bituminosa.
b. MINITRINCEA
Lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà una larghezza massima 0,12 m ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo sarà eseguita una indagine georadar per verificare la presenza di sottoservizi. La profondità di scavo può variare in funzione della presenza dei sottoservizi.
Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste nell'art.5 del Dlgs 33/2016; i ripristini stradali saranno effettuati a regola d'arte e in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Dlgs 33/2016 con spessore del tappetino d'usura pari a cm. 3.
c. TRINCEA TRADIZIONALE
Tale tecnica verrà adottata per tutte le tratte di attraversamento delle sezioni stradali, oltre che per particolari condizioni del sottofondo (sterrato o pavimentazione di pregio) oppure in condizioni di particolari configurazioni delle reti infrastrutturali esistenti interferenti.
La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto di larghezza massima pari a 0,40 m; nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale deve essere garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm. 3. In caso di trincea su sterrato il rinterro verrà realizzato con materiale di riporto garantendo un ricoprimento dell'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura digitale di minimo 0,40 m. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013; in particolare, all'interno di centri urbani dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.
d. RIPARTITORE OTTICO DI EDIFICIO (ROE)
Il ripartitore ottico d'edificio (ROE) rappresenta il punto di consegna delle fibre dei cavi ottici provenienti dalla rete esterna in prossimità delle sedi dei Clienti, in una posizione arretrata ed esterna rispetto agli edifici.
I ROE possono essere installati all'interno di manufatti in cemento (in cameretta o in pozzetto), all'interno di colonnina collocata su strada/marciapiede oppure fissati a parete o a palo con apposite staffe o (nel caso di ROE diramatori aerei) prevedere posa flottante su cavo.

Esistono le seguenti tipologie di ROE:

- ROE standard aereo, collocato a parete o a palo, con dimensioni massime di 270 x 250 x 90 mm
- • ROE diramatore aereo, con posa flottante su cavo, con dimensioni massime 120 x 47 x 25 mm
- • ROE a colonnina stradale, di dimensioni massime 321 x 950 x 292 mm
- • ROE standard interrato, collocato in pozzetto 90 x 70
- • ROE diramatore interrato, collocato in pozzetto 76 x 40

Per facilitare le attività di attivazione del servizio (delivery) degli utenti finali le prime 3 tipologie di ROE (aereo o colonnina stradale) sono preferite in fase di progettazione.

La posa dei ROE standard aerei su facciata di edificio è prevista sempre in prossimità di terminazioni già esistenti e la posa di colonnine stradali in prossimità di elementi architettonici esistenti al fine di ridurre l'impatto visivo.

e. POSA DI BOX PER L'ALLOGGIAMENTO E LA MANUTENZIONE DEGLI APPARATI TECNICI

Per la gestione e configurazione delle utenze connesse alla rete "FTTH On Demand" è necessario installare degli armadi tecnici di permutazione in corrispondenza dei centri nodali ottici (CNO).

L'armadio di permutazione è stato sviluppato per semplificare l'esercizio e consentire un processo di attivazione e riconfigurazione veloce degli utenti finali, grazie alla possibilità di connettere una qualunque uscita degli splitter ottici 1:16 della rete GPON.

Per la scelta del sito di posa degli armadi ottici si è tenuto conto del contesto specifico, cercando il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità.

Come caratteristiche peculiari, l'armadio presenta:

• Dimensioni massime 110 x 70 x 20 cm.

• Grado di protezione min. IP55.

• Costruzione in acciaio inossidabile AISI 304 o superiore (resistenza agli agenti atmosferici, raggi UV, umidità, nebbia salina).

• Verniciatura RAL7035

• Porta frontale incernierata, rimovibile, munita di guarnizione perimetrale e sistema di bloccaggio con apertura non inferiore a 110°.

• Apertura sicura (con chiave di sicurezza) tale da facilitare le operazioni di installazione e manutenzione, ma non permettere degli atti di manomissione.

f. PCN (PUNTO DI CONSEGNA NEUTRO)

Per la gestione e configurazione delle aree a bassa densità con UI fino ad un massimo di 1000 connesse alla rete "FTTH On Demand" è necessario installare degli armadi outdoor ideati per realizzare un punto di consegna neutro (PCN).

Per la scelta del sito di posa degli armadi ottici si è tenuto conto del contesto specifico, cercando il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità.

L'armadio sarà posato su basamento prefabbricato di dimensioni (L x P x H) 110 x 150 x (25+5) cm, per un'occupazione di circa 1,65 mq.

Le dimensioni massime dell'armadio sono (L x P x H) 210 x 50,5 x 158,1 cm (compreso di condizionatori ai lati di larghezza pari a 30 cm ciascuno).

g. POSA DI MINICAVI OTTICI AEREI SU CAVIDOTTI ESISTENTI

Il progetto di installazione della Banda ultra Larga in modalità "FTTH On Demand" prevede la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti.

In generale si utilizzano cavi in fibra ottica autoportanti fino ad un massimo di 4 distanziati di 15 cm tra loro e collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso cavidotti aerei di media tensione).

Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali.

In casi particolari uno dei cavi autoportanti può essere sostituito con una fune in kevlar equipaggiata con un massimo di 5 minicavi fissati mediante fascette plastiche.
La guaina esterna è in polietilene grigio con colorazione RAL 7001 alta densità resistente agli U.V.con caratteristiche conformi alle norme EN 50290-2-24.

DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO
Gli interventi previsti in progetto sono ubicabili:
Scavi SP 340; Via 278; Via 285; Via 295; Via 298; Via 414K ; Via ANGELO MOSSO; Via STERNATIA; Via SURANO; Via TITO VANZETTI; Via 303.
Pozzetti SP 340; Via 285; Via 295; Via 298; Via STERNATIA; Via SURANO ;Via TITO VANZETTI; Via 303 nel Comune di Porto Cesareo.

Le opere interessano le ZSC IT9150027 Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto e IT9150028 Porto Cesareo.

I predetti siti sono caratterizzati dalla presenza dei seguenti habitat:
✓ 1120* Praterie di Posidonie (Posidonion oceanicae)
✓ 1150* Lagune costiere
✓ 1170 Scogliere
✓ 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine
✓ 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici
✓ 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)
✓ 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi)
✓ 2110 Dune mobili embrionali
✓ 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)
✓ 2230 Dune con prati dei Malcolmietalia
✓ 2240: Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua
✓ 2250* Dune costiere con Juniperus spp.
✓ 6220* Percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
✓ 8310 Grotte non ancora sfruttate al livello turistico

PRESO ATTO dalla nota dell'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna Costiera- Porto Cesareo, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1), secondo cui l'intervento risulta ad una congrua distanza dall'area di rispetto dell'area protetta regionale, nonché dai siti della Rete Natura 2000.

PRESO ATTO altresì che con nota prot. n. 12383/2022 del 05-05-2022, acquisita al prot. 089/14622 del 28/11/2022, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha reso il proprio parere allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 2);

RILEVATO che dalla consultazione dell'elab. "PORTO CESAREO - NATURA 2000 - PL – 10" emerge che le opere a farsi interessano viabilità già esistente senza coinvolgere superfici naturali, tanto meno habitat di interesse conservazionistico.

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nella realizzazione e messa in opera di condotte per posa cavi fibra ottica, che non determina alterazioni impattanti sull'ambiente, eventuali effetti sulla ZSC/ZPS saranno di impatto limitato, sia temporanei che reversibili, dovuti alla sola fase di cantiere, senza determinare incidenze significative né frammentazione di habitat.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di

screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di realizzazione, posa in opera e servizio di manutenzione di impianti in fibra ottica nel Comune di Porto Cesareo proposto dalla Società Open Fiber S.p.A. nell'ambito della Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020;
- **di DARE ATTO che** il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza**;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione Trasformazione Digitale responsabile della linea di finanziamento, all'Ente di Gestione della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna Costiera- Porto Cesareo, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce), ed al Comune di Porto Cesareo;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine compresa la presente, dall'allegato n. 1 composto da n. 1 (*una*) pagina e dall'allegato n. 2 composto da n. 3 (*tre*) pagine per complessive n. 14 (*quattordici*) pagine da ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

COMUNE DI PORTO CESAREO
PROVINCIA DI LECCE
ENTE GESTORE
RISERVA NATURALE ORIENTATA REGIONALE "PALUDE DEL CONTE E DUNA COSTIERA- PORTO CESAREO"

Sede: via Petraroli n° 9; contatti: tel. 0833 858309; web: www.comune.portocesareo.le.it

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0007969 del 23/03/2022 09:24 - PARTENZA

Trasmissione a mezzo pec
ai sensi del D.Lgs. n°82/2005

Roberta Serini
17.01.2023
15:46:44
GMT+01:00

Spett.le Open Fiber S.p.A
Via Laurentina, 449 - Roma (RM)
Inviata a mezzo PEC: openfiber@pec.openfiber.it

Oggetto: *Richiesta di Nulla Osta per la realizzazione di messa in opera di condotte per posa cavi fibra ottica da realizzarsi nel Comune di PORTO CESAREO ricadente all'interno dei confini Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude del Conte e Duna Costiera - Porto Cesareo".* Comunicazione

Vista la nota prot. n. 34774 del 16.12.2021, trasmessa a questo Ufficio, con la quale si richiede l'espressione del Nulla Osta della Riserva Regionale per l'intervento di cui all'oggetto;

vista la documentazione scrittografica trasmessa, nella stessa si afferma che l'intervento proposto ricadrebbe nell'area di rispetto della Riserva Regionale,

con la presente, si rileva che l'intervento risulta ad una congrua distanza dall'area di rispetto dell'area protetta regionale, nonché dai siti della Rete Natura 2000, pertanto questo Ente Gestore della Riserva Regionale non è tenuto ad esprimere il Nulla Osta.

Tanto si doveva per vostra opportuna conoscenza

Il Responsabile del Settore V – Ufficio del Parco

(F.to Ing. Antonio Luciano PEZZUTO)

PEZZUTO ANTONIO LUCIANO
2022.03.23 10:18:55
CN=PEZZUTO ANTONIO LUCIANO
O=IT
2.5.4.4=PEZZUTO
2.5.4.42=ANTONIO LUCIANO
RSA/2048 bits

Roberta Serini
17.01.2023 15:46:44
GMT+01:00

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Prot. n.

Alla **Open Fiber**
PEC: openfiber@pec.openfiber.it
Al **Comune di Porto Cesareo (LE)**
PEC: protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *Concessione per la Progettazione, Costruzione e Gestione di una Infrastruttura passiva a banda ultra - larga nelle aree bianche del territorio della Regione PUGLIA comune di PORTO CESAREO.* **[AC 250 - 22]**
(Rif. Vs. nota prot. n. 180810 del 17/12/2021)

In riferimento alla richiesta indicata in oggetto, acquisita agli atti in data 17/12/2021 al prot. n. 35055, con la quale si invita questo Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere previste nel procedimento in parola, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)1 e per le acque (PGA)2, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)3, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Tenuto conto che l'intervento prevede in sintesi la realizzazione e l'installazione della Banda Ultra Larga nell'ambito del progetto "FTTH On Demand" nel comune di Porto Cesareo, mediante:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di armadi ottici (CNO);
- Posa di punti di consegna neutro (PCN);
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE);
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata;

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0027849 del 04/10/2022 09:24 - PARTENZA
Protocollo Partenza N. 12383/2022 del 05-05-2022
Doc. Principale - Copia Documento
Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0012029 del 05/05/2022 12:42 - ARRIVO

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0027849 del 04/10/2022 09:24 - PARTENZA

Protocollo Partenza N. 12383/2022 del 05-05-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0012029 del 05/05/2022 12:42 - ARRIVO

il tutto come illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Considerato che per quanto attiene il Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto - la sovrapposizione delle aree interessate dall'intervento con le perimetrazioni attualmente vigenti indica che, le opere da realizzare nel territorio comunale di Porto Cesareo:

- ricadono parzialmente in aree classificate a "Pericolosità geomorfologica molto elevata (P.G.3)", a "Pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2)" e a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)" ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.;
- interessano aree classificate ad "Alta Pericolosità idraulica" (A.P.), "Media Pericolosità idraulica" (M.P.) e "Bassa Pericolosità idraulica" (B.P.) così come disciplinato dagli artt. 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I.;

rilevato che:

- gli interventi rientrano tra quelli consentiti ai sensi della lettera d), comma 1 dell'art. 7 delle N.T.A. del P.A.I. (infrastrutture a rete riferibili a sotto-servizi non profondi);

preso atto che:

- nella documentazione trasmessa, è presente una "Relazione di compatibilità geomorfologica – idrogeologica e idraulica" in cui il tecnico redattore afferma che data la tipologia delle opere, sono da escludere i rischi relativi alle condizioni di stabilità del versante; infatti, il tipo di opera da realizzarsi non potrà causare variazioni dell'equilibrio del versante su cui sarà ubicata, considerate le sue esigue dimensioni e le buone caratteristiche geotecniche dei materiali interessati;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, tenuto conto complessivamente della documentazione fornita, esprime preliminarmente parere favorevole alla realizzazione dello stesso, con le seguenti prescrizioni generali aventi carattere di cautele esecutive e gestionali, che la società esecutrice dei lavori dovrà attuare in fase di realizzazione dell'opera:

- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone, In particolare, si prescrive di attuare tutte le accortezze e cautele progettuali ed esecutive previste nella Relazione di compatibilità geomorfologica – idrogeologica e idraulica allegata alla istanza.;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere le opere da potenziali fenomeni erosivi causati da possibili eventi alluvionali e si scelga il grado di protezione ed isolamento adeguato al contesto;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0027849 del 04/10/2022 09:24 - PARTENZA

Comune di PORTO CESAREO - Cod. Amm. c_m263 - Prot. n. 0012029 del 05/05/2022 12:42 - ARRIVO

Protocollo Partenza N.12383/2022 del 05-05-2022
Doc. Principale - Copia Documento

- si prendano opportune precauzioni esecutive, durante eventuali attività di riconnessione da effettuarsi all'interno dei pozzetti, e per le relative opere indispensabili, data la possibile presenza d'acqua;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- le attività si svolgano senza costituire un rischio per le persone e senza incrementare i livelli di pericolosità esistenti né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica e/o mitigazione del rischio;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

Resta inteso che, qualora la società volesse intraprendere ulteriori interventi riconducibili a quelli descritti nella nota prot. n. 23267/2020 (indirizzata ad Open Fiber), sarà sufficiente l'asseverazione da parte della medesima del rispetto della declaratoria di cui al predetto parere perché si applichi il silenzio assenso, decorsi trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, senza che sia intervenuta specifica richiesta di chiarimenti da parte della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Allegato: nota prot. n. 23267/2020 del 30-11-2020

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore

Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 gennaio 2023, n. 20

[ID VIA 412] - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al "P1514 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il riutilizzo dei reflui trattati dal nuovo depuratore consortile di Sava e Manduria (TA) e relativi scarichi complementari".

Proponente: AQP S.p.a.

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e ss. mm. ii, è Autorità Competente per la procedura di valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Premesso che:

- con istanza del 18.04.2019, acquisita al prot. n. A00_089_4696 del 18.04.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Acquedotto Pugliese S.p.a., in qualità di Proponente presentava formale istanza per l'avvio del procedimento volto al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art.27bis del D.l.gs. n. 152/2006) relativamente" al "Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il riutilizzo dei reflui trattati dal nuovo depuratore consortile di Sava e Manduria (TA) e relativi scarichi complementari", di competenza della Sezione Autorizzazioni;

- con nota prot. n. AOO_089_7599 del 24.06.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.lgs. n. 152/20016:
    - comunicava l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale rendendo noto quanto indicato dall'art.8 della L. 241/1990;
    - informava, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.23 co.4 e art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo, individuati quali potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, dell'avvenuta pubblicazione sul sito web della Regione Puglia "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" della documentazione acquisita agli atti del procedimento, con la richiesta di "inoltrare la nota ad ulteriori Amministrazioni e ed Enti territoriali - non in indirizzo e pertanto sfuggiti alla ricognizione della Sezione - potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto";
    - richiamava le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, nonché il Servizo VIA e VIncA della regione Puglia, in qualità di Autorità comptente al rilascio del provvedimento di VIA endo-PAUR, comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare, nei termini ivi previsti, l'adeguatezza e la completezza della documentazione;
    - dava comunicazione al Segretario del Comitato Reg.le VIA dell'avvio della fase procedimentale di verifica adeguatezza e completezza della documentazione ex art. 27 - bis co.3 del TUA, al fine degli adempimenti previsti dalla disposizioni dirigenziale prot. n. AOO_089_341 del 11.01.2019;
- nella seduta del 16.07.2019, il Comitato VIA regionale valutata la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006, rilasciava il relativo parere, acquisito al prot. n. AOO_089_8767 del 18.07.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota prot. n. A00_89_9042 del 10.06.2021 la sezione Autorizzazioni Ambientali richiamati gli esiti delle sedute di Conferenza dei Servizi ex art. 14 comma 1 della L.241/1990 svoltesi in data 24.09.2020, 13.10.2020 e 24.05.2021, informava gli enti e le amministrazioni potenzialmente interessate, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, che della pubblicazione sul potale ambientale della regione Puglia dell'avviso al pubblico l'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e, comunicava la decorrenza del termine di sessanta giorni per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico interessato.
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_13568 del 28.10.2022, convocava per il giorno 30.11.2022 una seduta di Conferenza di Servizi decisoria, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale comprensivo del provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

RILEVATO CHE:

- agli atti della Conferenza di Servizi decisoria di PAUR del 30.11.2022 risultavano acquisiti i seguenti pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale chiamati ad sopprimersi anche ai fini VIA (cfr., Verbale della CdS PAUR del 30.11.2022):
    - **Comune di Avetrana,** pec del 07.08.2021 e del 06.10.2022 (contributo istruttorio)
    - **Comune di Manduria**, nota prot. n. 62114/2022 del 29.11.2022 acquisita al protocollo n. 14825 del 29.11.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- **Provincia di Taranto**, nota prot. n. 11269/2022 del 07.04.2022
- **Ministero Della Cultura Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale e Subacqueo**, nota prot. n. 7322 del 06.10.2022 (parere favorevole con prescrizioni);
- **Autorità di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale,** nota prot. n. 16790 del 17.06.2022 e nota prot.n. 26290 del 04.10.2022 (parere favorevole con prescrizioni di compatibilità con il PAI; parere confermato con nota prot. n. 26290 del 04.10.2022);
- **ARPA Puglia**, nota prot. n. 81439 del 30.11.2022. (parere di comptenza);
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 8272 del 06.10.2022) (richiesta di chiarimenti);
- **Sezione risorse Idriche**, nota prot. n. 10012 del 06.10.2022 (nulla osta di competenza con prescrizioni);

CONSIDERATO CHE:

- Il Comitato VIA regionale, in qualità di organo competente per le valutazione tecniche dei progetti sottoposti a VIA di competenza regionale (ex L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/2018) nella seduta del 03.10.2022, valutata la documentazione prodotta dal proponente ai fini VIA, comprensiva delle integrazioni richieste con il precedente parere del 05.08.2021, esprimeva il proprio parere di competenza prot. n. AOO_089_12243 del 03.10.2022 ritendo che […] *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
  - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei seguenti elaborati:*
    - *Elaborato B1.1 A Relazione –MAG. 2022 (B1. Buffer 1 – Parco dell'acqua);*
    - *Elaborato B2.1 A Relazione - marzo 2022 (B2. Recapito complementare – Interventi di riqualificazione e valorizzazione);*
    - *Elaborato B2.3 A Layout di cantiere - marzo 2022 (B2. Recapito complementare – Interventi di riqualificazione e valorizzazione);*
    - *Elaborato S.1 A Sintesi non tecnica - marzo 2022 (S. Documentazione SIA);*
    - *Elaborato S.3 A Relazione generale –MAG. 2022 (S. Documentazione SIA);*
    - *Elaborato S.14 A Piano Monitoraggio Ambientale –MAG. 2022 (S. Documentazione SIA);*
  - *siano ottemperate, nei successivi livelli progettuali, le prescrizioni e condizioni formulate dalla Sezione OO.PP. e infrastrutture – Autorità Idraulica con nota prot. AOO_064/6840 del 11/04/2022 nell'esprimere parere favorevole ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904;*
  - *sia fornito adeguato riscontro al parere integrativo reso dall'ARPA Puglia con propria nota prot. n. 43016 del 08/06/2022,con riguardo allo scenario emissivo considerato nello studio di impatto e conseguentemente sulla valutazione modellistica prodotta;*
  - *sia data adeguata evidenza a quanto osservato dall'ARPA Puglia con le richiamate note nn. 26958 del 14/04/2022 e n. 48475 del 04/07/2022 relativamente alle variazioni improvvise e consistenti del livello dell'acqua nel bacino di Torre Colimena;*
  - *non sia trasformata o rimossa la vegetazione arborea o arbustiva in corrispondenza del punto di emergenza della T.O.C. a valle della zona boschiva interessata dal collettore di adduzione al bacino di Torre Colimena.*
- Il Servizio VIA e VIncA, nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria di PAUR del 30.11.2022, dava lettura del parere favorevole con prescrizioni reso nella seduta del 03.10.2022 dal Comitato VIA regionale;

- Il proponente, nella medesima conferenza di servizi dichiarava l'ottemprabilità delle prescrizioni impartite dal Comitato VIA nel propri parere favorevole reso nella seduta del 03.10.2022 (prot. n.12243/2022);

Per quanto su rappresentato,

ACQUISITI i seguenti pareri resi dai soggetti con competenza ambientale chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA, nell'ambito del procedimento di PAUR (cfr. verbale della Conferenza di Servizi PAUR del 30.11.2022 e del 13.12.2022):

- **Comune di Avetrana**, pec del 07.08.2021 e del 06.10.2022 (contributo istruttorio)
- **Comune di Manduria**, nota prot. n. 62114/2022 del 29.11.2022 acquisita al protocollo n. 14825 del 29.11.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Provincia di Taranto**, nota prot. n. 11269/2022 del 07.04.2022
- **Ministero Della Cultura Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale e Subacqueo**, nota prot. n. 7322 del 06.10.2022 (parere favorevole con prescrizioni);
- **Autorità di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale**, nota prot. n. 16790 del 17.06.2022 e nota prot.n. 26290 del 04.10.2022 (parere favorevole con prescrizioni di compatibilità con il PAI; parere confermato con nota prot. n. 26290 del 04.10.2022);
- **ARPA Puglia**, nota prot. n. 81439 del 30.11.2022. (parere di competenza);
- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 8272 del 06.10.2022) (richiesta di chiarimenti); Dichiarazione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rilasciata in conferenza di servizi del 30.11.2022 in merito al rilascio dell'Autorizzazione/Compatibilità paesaggistica favorevole alla realizzazione dell'intervento in valutazione)
- **Sezione risorse Idriche**, nota prot. n. 10012 del 06.10.2022 (nulla osta di competenza con prescrizioni);

PRESO ATTO E CONDIVISO il parere **FAVOREVOLE** con prescrizioni del Comitato VIA regionale, reso nella seduta del plenaria del 03.10.2022, ed acquisito al prot. n. AOO_089_12143 del 03.10.2022, in qualità di organo tecnico-consultivo cui competono le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. del R.R. n. 7/2018;

TENUTO CONTO E CONDIVISE le valutazioni tecniche favorevoli rese dagli Enti con competenza in materia coinvolti nel procedimento di PAUR di che trattasi, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA;

PRESO ATTO della dichiarazione del Comune di Manduria, rilasciata in sede di conferenza di servizi decisoria di PAUR del 13.12.2022, in merito alla approvazione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'intervento in valutazione (cfr., verbale della CdS del 113.12.2022).

RICHIAMATI:

- **il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.. "Norme in materia ambientale"**. In particolare l'art. 27bis comma 2 dispone che […] *l'autorità competente* (PAUR, ndr)*…, comunica per via telematica a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web…* […]. L'art. 27bis comma 7 dispone che […] *l'autorità competente* (PAUR, ndr) *convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente.* […]. L'art. 25 comma 3 dispone che […] *Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni*

relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis

- **la L.R. 26/2022 e ss. mm. ii.. "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."**.
- **il R.R. 07/2018 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale"** che dispone all'art. 3 […] *Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28 , comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti. […]* All'art. 4 sono definiti i compiti del Comitato VIA regionale quali:
  - *a) l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale;*
  - *b) l'individuazione e la quantificazione degli impatti diretti ed indiretti dei progetti sulle diverse componenti ambientali (il suolo, il sottosuolo, le acque, l'aria, il paesaggio) e sugli elementi che ne fanno parte (l'uomo, la fauna e la flora, il clima, il paesaggio, i beni materiali, il patrimonio culturale) e le interazioni tra questi; la proposizione di condizioni ambientali per eliminare o mitigare gli impatti negativi previsti; la valutazione degli eventuali sistemi di monitoraggio della compatibilità ambientale dei progetti proposti dal proponente;*
  - *c) l'analisi dei contenuti di tutte le osservazioni, delle controdeduzioni, dei pareri e quant'altro afferente il progetto in esame, e di tutta la documentazione messa a disposizione; − l'esposizione e la discussione, in sede plenaria, dei profili tecnici di tale documentazione;*
  - *d) la formulazione di un parere sull'impatto ambientale del progetto, opera od intervento proposto.*

RITENUTO che sussistano i presupposti per procedere all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, nell'ambito del procedimento di PAUR identificato dal codice ID VIA 412, ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. inerente alla proposta progettuale denominata *"P1514 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il riutilizzo dei reflui trattati dal nuovo depuratore consortile di Sava e Manduria (TA) e relativi scarichi complementari"*, proposto da AQP S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 23 e 27bis D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", della L.R. 26/2022 e ss. mm. ii. e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi/pareri espressi dagli Enti con competenza in materia ambientale ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento di VIA,

DETERMINA

- **Di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento.
- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al *"P1514 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il riutilizzo dei reflui trattati dal nuovo depuratore consortile di Sava e Manduria (TA) e relativi scarichi complementari", proposto da AQP S.p.a.*", in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 03.10.2022 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati, acquisti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- Che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - **Allegato 1**: **"Quadro delle condizioni Ambientali"**.
- **Di precisare** che l'efficacia del presente provvedimento è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'**Allegato 1 "Quadro delle condizioni Ambientali"**.
- **Di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti il rispetto delle condizioni ambienti richiamate nell'**Allegato 1 "Quadro delle condizioni Ambientali"**.
- **Di precisare** che il presente provvedimento:
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

a) **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VIncA per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. a:
  - Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento,

b) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 6 pagine, per un totale di 17 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Arch. Vincenzo Lasorella

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e successive, e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

Allegato 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	IDVIA 412: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al.
Progetto:	"P1514 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il riutilizzo dei reflui trattati dal nuovo depuratore consortile di Sava e Manduria (TA) e relativi scarichi complementari".
Proponente:	Proponente: AQP S.p.a

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. relativo al procedimento IDVIA 412, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del

provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** *a) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei seguenti elaborati:* *Elaborato B1.1 A Relazione –MAG. 2022 (B1. Buffer 1 – Parco dell'acqua);* *Elaborato B2.1 A Relazione - marzo 2022 (B2. Recapito complementare – Interventi di riqualificazione e valorizzazione);* *Elaborato B2.3 A Layout di cantiere - marzo 2022 (B2. Recapito complementare – Interventi di riqualificazione e valorizzazione);* *Elaborato S.1 A Sintesi non tecnica - marzo 2022 (S. Documentazione SIA);* *Elaborato S.3 A Relazione generale –MAG. 2022 (S. Documentazione SIA);* *Elaborato S.14 A Piano Monitoraggio Ambientale –MAG. 2022 (S. Documentazione SIA);di 1000mc, potrà essere realizzata esclusivamente previa modifica ed aggiornamento del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale propria della discarica.* *b) siano ottemperate, nei successivi livelli progettuali, le prescrizioni e condizioni formulate dalla Sezione OO.PP. e infrastrutture – Autorità Idraulica con nota prot. AOO_064/6840 del 11/04/2022 nell'esprimere parere favorevole ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904;* *c) sia fornito adeguato riscontro al parere integrativo reso dall'ARPA Puglia con propria nota prot. n. 43016 del 08/06/2022,con riguardo allo scenario emissivo considerato nello studio di impatto e conseguentemente sulla valutazione modellistica prodotta;* *d) sia data adeguata evidenza a quanto osservato dall'ARPA Puglia con le richiamate note nn. 26958 del 14/04/2022 e n. 48475 del 04/07/2022 relativamente alle variazioni improvvise e consistenti del livello dell'acqua nel bacino di Torre Colimena;* *e) non sia trasformata o rimossa la vegetazione arborea o arbustiva in corrispondenza del punto di emergenza della T.O.C. a valle della zona boschiva interessata dal collettore di adduzione al bacino di*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA - ARPA Puglia

	Torre Colimena. **Fase di realizzazione/cantiere/dismissione** *f) Per le fasi diverse di cantiere e dismissione siano definite le misure di prevenzione degli impatti potenziali su sottosuolo e acque di falda in caso di significativi eventi incidentali (scenari di emergenza), assicurando la preventiva installazione di opere di tenuta capaci di isolare o contenere quantità significative di acque contaminate, riducendo gli impatti sulle matrici coinvolte;* *g) In fase di cantiere, gli scavi dovranno essere sempre coperti con teli in HDPE di adeguato spessore durante qualsiasi interruzione delle attività cantieristiche, ed in particolare in occasione di eventi metereologici avversi, al fine di evitare potenziali contaminazioni delle matrici ambientali sottosuolo e acque di falda.* *h) Le eventuali fonti attive di contaminazione, quali rifiuti o prodotto libero, rilevate nel corso delle attività di scavo (sia in fase di cantiere che in fase di dismissione), devono essere caratterizzate e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti.* *i) Siano adottate le precauzioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, terre e rocce da scavo; materiali di risulta e ulteriori rifiuti prodotti sia in fase di cantiere che di dismissione del sito dovranno essere disposti in aree impermeabilizzate e coperti in caso di eventi metereologici avversi (piogge e vento di forte intensità), al fine di evitare la lisciviazione di potenziali inquinanti con impatti sul suolo, sottosuolo e acque di falda, nonché l'aumento di polverosità e delle ricadute nelle aree circostanti;* *j) il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;* *[Parere del Comitato VIA regionale prot. n. 12143 del 03.10.2022].*	
B	**1. Fase di realizzazione/cantiere** *k) lungo il tracciato della condotta di adduzione al bacino di Torre Colimena dovrà essere eseguito un saggio stratigrafico preventivo in prossimità del sito neolitico di Masseria La Marina. Il saggio avrà dimensioni indicative di 4x4 m e dovrà essere eseguito fino alla completa messa in luce della roccia di base per escludere eventuali presenze di buche da palo e canaline. Lo scavo dovrà essere condotto a mano. L'esatta ubicazione del saggio sarà definita a seguito di sopralluogo congiunto;* *l) tutti i lavori che comporteranno movimento di terra al di sotto delle quote di calpestio dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalle fasi della cantierizzazione e fino alla completa messa in luce del piano utile alla posa delle opere da*	Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale e Subacqueo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VIncA

	realizzarsi, al fine di verificare la presenza di tracce antropiche, oltre che naturalmente alle operazioni di pulizia, scavo, recupero di testimonianze di *m) interesse archeologico eventualmente intercettate nel corso dei lavori;* *n) l'esecuzione delle attività di controllo archeologico sarà affidata ad archeologi in possesso di formazione specifica in ambito preistorico e comprovata esperienza nel campo, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D. Lgs 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017). Gli archeologi incaricati, che opereranno* *o) sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di inviare report settimanali al funzionario archeologo responsabile della tutela territoriale del comparto interessato dai lavori e di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori, salvo proroghe da richiedere ufficialmente, la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;* *p) la data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate;* *q) in caso di ritrovamenti sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali.* *[Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale e Subacqueo prot. n. 26290 del 04.102022].*	
D	**1.Fase di progetto/ante-operam** *Lo scarico/riutilizzo dovrà avvenire nel rispetto del seguente quadro prescrittivo.* *r) lo scarico su suolo a mezzo di trincee drenanti, anche di natura temporanea e correlata alla realizzazione degli stralci funzionali, non potrà mai superare la portata di 5.000 mc/giorno;* *s) l'effluente depurato destinato allo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di E. Coli pari a 2.500 UFC/100 ml;* *t) le acque reflue affinate impiegate per gli usi irrigui/ambientali previsti dal progetto dovranno rispettare i parametri ed i valori limite indicati nella tab. 1 all. 1 al RR n. 8/2012;* *u) per la regolamentazione delle forme di riutilizzo dei reflui affinati dovrà essere predisposto il piano di gestione e sottoscritto il protocollo d'intesa di cui al RR n. 8/2012 con tutti gli attori della filiera del riutilizzo;* *v) l'AQP, prima dell'avvenuto completamento degli interventi del*	Regione Puglia Sezione Risorse Idriche

	primo stralcio funzionale già sottoposto ad autonoma verifica di assoggettabilità a VIA, dovrà trasmettere autonoma istanza di autorizzazione allo scarico definitiva, ai sensi dell'art. 12 del RR n. 13/2017 e dell'art. 124 del TUA, unitamente al piano di gestione comprensivo di tutti i disciplinati indicati all'allegato B del RR n. 13/2017, ivi compreso il disciplinare di avviamento; **2.Fase di esercizio** *w) di stabilire che AQP, nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico di cui all'art. 12 del RR n. 13/2017, rispetti le seguenti prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:* *1) nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 2), nonché la necessità di garantire la qualità delle acque reflue affinate per il riutilizzo, applicando il protocollo di accettazione per il rilascio dell'autorizzazione all'allaccio di nuove utenze, come indicato all'art. 5 comma 2 lettera e) del RR n. 8/2012; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;* *2) qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017;* *3) dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;* *4) dovrà rispettare gli obblighi di registrazione e di conservazione dei documenti previsti dal Piano di Gestione e dagli annessi allegati, nonché dal disciplinare di gestione ordinaria;* *5) dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;* *6) i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;* *7) dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del*	

	d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA; *8) dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza ex lege previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;* *x) nelle fasce di rispetto dall'area di scarico dovranno essere osservarti i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;* *y) con riguardo alla qualità dello scarico e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico di cui all'art. 12 del RR n. 13/2017, di impegnare Arpa Puglia:* *9) ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017; per il parametro E. coli si assumerà un valore limite di 2.500 UFC/100 ml;* *10) a trasmettere tempestivamente, anche alla Scrivente Sezione, gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;* *11) a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;* *z) il monitoraggio delle matrici ambientali dovrà avvenire secondo il PMA predisposto da Aqp durante la procedura ambientale di cui all'oggetto, previa validazione da parte di Arpa Puglia.* *[Sezione Risorse Idriche prot. n. 10012 del 06.10.2022].*	
	1. Fase di realizzazione/cantiere *a) Tutti gli attraversamenti devono essere eseguiti in modo tale da non ridurre la sezione idrica e quindi senza ostacolare il libero deflusso delle acque;* *b) In corrispondenza degli attraversamenti in sub alveo per mezzo di TOC, qualora fossero presenti suoli incoerenti, dovranno essere eseguite le verifiche dell'escavazione del fondo per il passaggio dell'onda di piena prodotta per eventi di tempo di ritorno di 300, 200 e 500 anni. Si dovrà garantire un metro di franco di sicurezza tra al generatrice superiore delle condotta e di fondo dell'alveo attraversato.* *[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 3665 del 28.03.2018].*	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 gennaio 2023, n. 21

ID_6341. POR FESR FSE 2014 - 2020 Asse III - Competitività delle piccole e medie imprese Azioni 3.6 e 3.8 "CILA per opere di manutenzione straordinaria di un locale ad uso centro estetico sito in Castellaneta (TA) sul viale Europa n. 34 piano terra". Proponente: DITTA Montemurro Verdiana. Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I - screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- **il** Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***";**
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*";
- la Legge regionale n. 26 del 07/11/2022 recante ad oggetto **"***Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*

PREMESSO CHE:

1. con note/pec in atti ai prott. nn. AOO_089/14437 e 14438 del 23-11-2022, la Ditta Verdiana Montemurro, per il tramite del SUE del Comune di Castellaneta, inoltrava istanza di valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto;
2. successivamente, con nota acclarata al prot. AOO_089/530 del 17/01/2023, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente trasmetteva attestazione del pagamento degli oneri istruttori ex art. 12 della LR 26/2022 a favore della Regione Puglia, calcolati secondo gli importi e le modalità riportati nell'allegato E alla predetta Legge.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato istanza di finanziamento alla Regione Puglia nell'ambito del POR FESR FSE 2014 – 2020 Asse III – Competitività delle piccole e medie imprese Azioni 3.6 e 3.8, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 4 comma 8 della LR n. 26/22, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto, e nello specifico, l'istruttoria relativa al livello I "*screening"*.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Secondo quanto riportato nella documentazione in atti, con particolare riferimento all'elaborato "*03 Relazione tecnica descrittiva planimetrie stato di fatto e di progettopdf"*, il progetto in argomento concerne un intervento di manutenzione straordinaria da condurre su un immobile, condotto in affitto dalla preponente, "*per consentire l'inizio dell'attività di estetista*" (pag. 3, ibidem).

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno svolti all'interno dell'immobile, interessando soltanto il piano terra, precisamente le strutture verticali (non portanti) e quelle orizzontali (pavimenti e controsoffitti).

DESCRIZIONE DELLE AREA DI INTERVENTO

L'immobile oggetto di intervento è ubicato nel Comune di Castellaneta (TA) su viale Europa, n. 34 PT, censito nel N.C.E.U al foglio di mappa 58, particella 220.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine", IT913007)

Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino
Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

Le superfici d'interesse rientrano nel perimetro della **ZSC/ZPS "Area delle Gravine**" (cod. IT9130007).

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine, coinvolto nel presente procedimento dalla Ditta istante con pec inviata in data 22/11/2022, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che i lavori a farsi si svolgeranno all'interno di un edificio già esistente, in area già ampiamente urbanizzata, senza alcun coinvolgimento di superfici naturali ovvero occupazione di aree da destinare a cantiere.

CONSIDERATO che, in base alla tipologia d'intervento proposto ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile ritenere nulla la significatività dell'incidenza.

CONSIDERATO altresì che la tipologia dei lavori proposti è tale da non confliggere con le esigenze di tutela e conservazione connesse alla presenza del falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'All. I della Direttiva 2009/147/CE, in quanto non sono previsti interventi né su muri o sottotetti degli edifici storici presenti, né su alberi di grosse dimensioni, che, in ambito urbano, rappresentano i siti elettivi di nidificazione per la suddetta specie protetta.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo alle opere di manutenzione straordinaria di un locale ad uso centro estetico sito in Castellaneta (TA) sul viale Europa n. 34 piano terra, proposto dalla DITTA Montemurro Verdiana nell'ambito del POR FESR FSE 2014 – 2020 Asse III – Competitività delle piccole e medie imprese Azioni 3.6 e 3.8, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all soggetto proponente, Ditta Montemurro Verdiana, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 6 *(sei)* pagine, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 gennaio 2023, n. 27

ID_6243 - Proponente Comune di Ischitella (FG) - "RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL PORTO CANALE PESCHERECCIO DI FOCE VARANO DEL COMUNE DI ISCHITELLA" (FEAMP Puglia 2014-2020 - Misura 1.43 - "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca") -
Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione

relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*."

PREMESSO CHE:

1. Il Progetto "RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL PORTO CANALE PESCHERECCIO DI FOCE VARANO DEL COMUNE DI ISCHITELLA – redatto a livello definitivo e presentato dal Comune di Ischitella per il P.O. FEAMP Puglia 2014-2020 - Misura 1.43 - "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" è stato ammesso a finanziamento - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

2. con nota acquisita al protocollo del Servizio scrivente al n. 5432 del 22/04/2022, il Comune di Ischitella ha presentato istanza per il rilascio del parere ai fini della valutazione di incidenza, condotta secondo il livello I – fase di screening - allegando tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento e, in particolare, il "*format proponente*" debitamente compilato e sottoscritto, la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori dovuti nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale;

3. con nota prot. n.15751 del 16/12/2022, il Servizio scrivente ha chiesto al Comune proponente alcuni chiarimenti circa la coerenza dell'intervento con la gestione del porto canale e su eventuali misure di mitigazione previste, chiedendo al contempo all'Ente Parco Nazionale del Gargano di esprimere il proprio "sentito" così come previsto dalla norma vigente in materia di VINCA;

4. con nota n.11965 del 29/12/2022 il Comune di Ischitella ha chiarito gli aspetti di cui al punto precedente, con dettaglio ritenuto sufficiente dal "Valutatore".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Di seguito vengono sinteticamente illustrate le caratteristiche degli interventi programmati, tutti finalizzati alla riqualificazione del porto canale.

Demolizione e Ricostruzione di tratto di banchina.
Stante il cedimento della sottostante parete, è prevista la demolizione del tratto di banchina esistente sotto il ponte e alla realizzazione di un nuovo muro su trave su paratia di micropali. L'intervento non altera in alcun modo né il bacino né le dimensioni in quanto sarà realizzato con le stesse dimensioni dell'esistente.
La staticità dell'intervento sarà assicurata con la realizzazione di un muro di contenimento in c.a. lungo 15 metri fondato su n. 37 micropali da 200 mm di diametro con armatura costituita da profilati tubolari in acciaio con profondità di infissione di 12 metri. Il tutto completato con una soletta in c.a. da 25 cm di spessore.
Demolizione e Ricostruzione di soletta in c.a. di banchina e completamento muro.
In corrispondenza del tratto finale della banchina di sx, è prevista la demolizione e il rifacimento della soletta in c.a. per un tratto lungo circa 19 metri e la demolizione e il rifacimento della soletta in c.a. per un tratto lungo circa 19 metri e largo 3. Si completerà la realizzazione del muro perimetrale per uno sviluppo di circa 90 ml nel tratto dove attualmente è presente una delimitazione con pali in legno.
Fornitura di arredi di banchina.
Lungo la banchina si procederà alla rimozione delle varie bitte esistenti ed alla allocazione di nuove bitte pari a n. 27. Allo stesso scopo, verranno forniti e messi in opera n. 52 parabordi in gomma tipo pirelli con catene e viti di ancoraggio, n. 2 per ogni posto barca. Inoltre saranno sostituiti, con n. 10 nuovi arredi, i totem per la fornitura di corrente elettrica e acqua, uno ogni 4 utenze. Il tutto si completa con la realizzazione della pavimentazione industriale e il posizionamento del paraspigoli per una lunghezza di 350 ml che rappresenta lo sviluppo intero della banchina portuale a lavori ultimati.
Efficienza energetica.
L'attuale impianto di pubblica illuminazione presente su entrambe le banchine del porto, sarà efficientato previa sostituzione di pali esistenti con nuovi pali in acciaio zincati a caldo più alti (h fuori terra 7.20 m) e l'installazione di corpi illuminanti a LED tipo COMPASS 1 della AEC, applicabile su braccio o testa palo, con fissaggio a doppia staffa, realizzata con corpo in alluminio pressofuso a basso contenuto di rame per una maggiore protezione alla corrosione in ambienti marini, verniciato a polveri poliestere grafite.
Raccolta di scarti e rifiuti marini.
A conclusione dell'intervento di riqualificazione è prevista l'installazione di un isola ecologica del tipo a sei moduli monolato configurata per n. 1 vano deposito reti e oli esausti, n. 3 conferimenti (vetro, plastica, lattine) in contenitori da 1100 lt, completa di accessori di Sistema di Gestione, Lettore ottico qrcode e banda magnetica, Sensore di livello riempimento contenitori, Sistema di protezione mediante sensori di pressione posti sulle aperture portelli, Grafica personalizzata, Porta scorrevole con sensore di rilevamento presenza per apertura a seguito di identificazione, N.2 Pannelli fotovoltaici con n. 4 batterie di accumulo, completa di videosorveglianza e illuminazione bocche di conferimento con Led, completa di contenitori per rifiuti interni all'ecoisola, delle dimensioni di 6300 x 1530 H 2100.

VALUTAZIONE
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015), in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Gargano":

6.1.2 Componenti idrologiche
- BP – Territori costieri (300m)

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti Culturali e insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.1 Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC "Isola e Lago di Varano" codice IT9110001e lambisce il confine del Parco Nazionale del Gargano.
Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come non interessata direttamente dalla presenza di habitat in qualche modo tutelato: solo indirettamente potrebbe essere interessato l'habitat 1150*, ambiente acquatico costiero con acque salate o salmastre, poco profonde, caratterizzate da notevoli variazioni stagionali in salinità (in relazione agli apporti idrici, piovosità e evapotraspirazione) e in profondità, proprio del bacino del lago di Varano, posto a oltre un chilometro di distanza.

La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachipus;* per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis;* per le seguenti specie di uccelli: *Ixobrychus minutus, Ardea purpurea, Calandrella brachydactyla, Circaetus gallicus, Charadrius alexandrinus, Lanius senator, Lanius collurio, Lanius minor,* per le seguenti specie di mammifero: *Miniopterus schreibersii, Myotis myotis, Rhinolophus euryale, Rhinolphus ferrumequinum.*

Incidenza su habitat e specie: Il progetto interviene in un'area portuale, riqualificandola senza alterarne le funzioni o la struttura. Non sono previsti lavori di dragaggio. La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. L'intervento proposto non incide direttamente su nessun habitat né concorre ad una potenziale frammentazione degli stessi. Per l'unica lavorazione che potrebbe avere impatti sulle acque, a causa di possibile intorbidamento, è stata prevista un'idonea forma di mitigazione (panne antitorbidità zavorrate al fondo).

Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione medio o limitato per alcune specie. Si ritiene comunque che la tipologia di impatti ascrivibili alla realizzazione dell'intervento siano non significativi in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera (l'area di intervento è già adibita ad attività portuali).

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che non è pervenuto nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "*sentito*" del Parco Nazionale del Gargano – richiesto con nota prot. n.15751 del 16/12/2022 nonché della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto.

RILEVATO che il progetto proposto - di lieve entità - insiste su area già oggetto di trasformazione e che lo stesso è finalizzato alla riqualificazione di opere portuali.

CONSIDERATO che nessun habitat risulta direttamente interessato dall'intervento proposto e che gli impatti sulle specie sono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Isola e Lago di Varano" codice IT9110001, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Comune di Ischitella nell'ambito del PO FEAMP Puglia 2014-2020 - Misura 1.43 - "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca") – Progetto di **"**RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL PORTO CANALE PESCHERECCIO DI FOCE VARANO DEL COMUNE DI ISCHITELLA**" -** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Ischitella;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre

2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.. 7 (sette) pagine compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(Dott. Vincenzo Moretti)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 23 gennaio 2023, n. 2

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla coo-perazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali".

Rettifica dell'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno approvato con DAG n.175/2022.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio1997);

VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Raccordo LEADER/GAL e delle sottomisure 7.3, 21, 16.3, 16.4, 16.5, 16.6 al dr. agr. Cosimo R. Sallustio**;**

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle

Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria, espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4 dott.ssa Elisabetta Scarascia e dal Responsabile di Raccordo dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015";

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 07/12/2022;

PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;

VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;

RILEVATO a seguito di interlocuzioni con l'Organismo Pagatore AGEA che nell'avviso pubblico, approvato con la DAG n. 175/2022 su citata, al punto *2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento* del paragrafo *11. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - 2. Esercizio della cooperazione* risultano impropriamente inseriti i costi indiretti forfettari (articolo 68 del Reg. 1303/2013) non esplicitamente previsti dalla scheda di Misura 16 - Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;

RILEVATO a seguito di interlocuzioni con l'Organismo Pagatore AGEA che nell'avviso pubblico, approvato con la DAG n. 175/2022 su citata, relativamente al periodo di eleggibilità delle spese, è stata prevista l'ammissibilità delle spese relative all'elaborazione degli studi e progetti effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella DdS, includendo tutte le spese che riguardano la progettazione e gli studi previsti dal bando (sia quelle relative all'Intervento *"1. Studi e progetti"* dell'avviso sia quelle collegate ad investimenti materiali di cui all'art. 45 lett. c del Reg. 1305/2013);

CONSIDERATO che le spese di cui al punto *2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo* del paragrafo *11. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - 2. Esercizio della cooperazione* sono comunque ammissibili, come da "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020" e s.m.i. emanate dal MiPAAF e che trattandosi di costi reali, direttamente connessi ad una attività, dovranno essere rendicontati come costi diretti;

CONSIDERATO che, come specificato nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020" e s.m.i. emanate dal MiPAAF, la deroga al periodo di eleggibilità delle spese è previsto solo per le spese generali **(spese di progettazione e studi di fattibilità)** collegate ad investimenti materiali (art. 45 lett. c del Reg. 1305/2013);

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

Tutto ciò premesso, si ritiene di voler procedere, alla luce delle suddette motivazioni, alla rettifica dell'Avviso Pubblico, relativo alla Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali", e precisamente:

- Il punto *"2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui sopra utilizzato per l'esercizio della cooperazione (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile"*, del paragrafo *11. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - 2. Esercizio della cooperazione* dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022, risulta essere così modificato:

"2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e

telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile."

- Il paragrafo "*14.1. Spese correnti (Esercizio della cooperazione) - Le spese correnti di cui all'art. 61 c.1 del Reg. UE 1305/2013, sostenute dal soggetto beneficiario, sono strettamente connesse al funzionamento della cooperazione e riguardano il pagamento di utenze (telefoniche, elettriche, collegamenti telematici, locazione della sede, ecc.), i costi per materiali di consumo e le spese postali. Esse devono essere strettamente funzionali alle attività progettuali. I costi relativi a questa voce sono attestati dagli importi indicati in fattura, in cui si dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario del 15% del costo diretto ammissibile per il personale di cui al punto 2.1. (art. 68, comma 1. Lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5 % della spesa ammissibile*", dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022 risulta essere così modificato:

"*14.1. Spese correnti (Esercizio della cooperazione) - Le spese correnti di cui all'art. 61 c.1 del Reg. UE 1305/2013, sostenute dal soggetto beneficiario, sono strettamente connesse al funzionamento della cooperazione e riguardano il pagamento di utenze (telefoniche, elettriche, collegamenti telematici, locazione della sede, ecc.), i costi per materiali di consumo e le spese postali. Esse devono essere strettamente funzionali alle attività progettuali.*
I costi relativi a questa voce sono attestati dagli importi indicati in fattura, in cui si dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo.
La verifica della congruità dei costi e la selezione del fornitore di servizi dovrà essere effettuata secondo quanto disciplinato al paragrafo "15. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza".
Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile."

- Il punto *"2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui sopra utilizzato per l'esercizio della cooperazione (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile"* della tabella riportata al paragrafo *19. Tipologia ed entità del sostegno pubblico* dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022, risulta essere così modificato:

"*2.1.5 Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile.*"

- Il punto *"2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui sopra utilizzato per l'esercizio della cooperazione (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile"* della tabella riportata al paragrafo *7. Descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner* dell'allegato *Allegato 1 - Progetto di Cooperazione* dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022, risulta essere così modificato:

"*2.1.5 Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile.*"

- Il secondo capoverso del paragrafo *18. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento* dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022 che riporta quanto segue "*In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese relative all'elaborazione degli studi e progetti effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella DdS*", risulta essere così modificato:

"In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese generali di cui all'art. 45.2 lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità."

- L'ultimo punto dell'elenco delle spese non ammissibili del paragrafo "17. Limitazioni e spese non ammissibili" che riporta quanto segue *"- le spese relative a beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS, ad eccezione delle spese relative all'elaborazione degli studi e progetti effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella DdS"*, risulta essere così modificato:

"- le spese relative a beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS, ad eccezione delle spese generali di cui all'art. 45.2 lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità."

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018
Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 16.4
Dott.ssa Elisabetta Scarascia

Il Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2022

DETERMINA

- **di prendere atto e condividere** tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

- **di rettificare** l'Avviso Pubblico, relativo alla Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" e precisamente**:**

  - Il punto *"2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui sopra utilizzato per l'esercizio della cooperazione (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile"*, del paragrafo *11. Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - 2. Esercizio della cooperazione* dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022, risulta essere così modificato:

"2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile."

  - Il paragrafo "*14.1. Spese correnti (Esercizio della cooperazione) - Le spese correnti di cui all'art. 61 c.1 del Reg. UE 1305/2013, sostenute dal soggetto beneficiario, sono strettamente connesse al funzionamento della cooperazione e riguardano il pagamento di utenze (telefoniche, elettriche, collegamenti telematici, locazione della sede, ecc.), i costi per materiali di consumo e le spese postali. Esse devono essere strettamente funzionali alle attività progettuali. I costi relativi a questa voce sono attestati dagli importi indicati in fattura, in cui si dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario del 15% del costo diretto ammissibile per il personale di cui al punto 2.1. (art. 68, comma 1. Lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5 % della spesa ammissibile"*, dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022 risulta essere così modificato:

"14.1. Spese correnti (Esercizio della cooperazione) - Le spese correnti di cui all'art. 61 c.1 del Reg. UE 1305/2013, sostenute dal soggetto beneficiario, sono strettamente connesse al funzionamento della cooperazione e riguardano il pagamento di utenze (telefoniche, elettriche, collegamenti telematici, locazione della sede, ecc.), i costi per materiali di consumo e le spese postali. Esse devono essere strettamente funzionali alle attività progettuali.
I costi relativi a questa voce sono attestati dagli importi indicati in fattura, in cui si dovrà fare chiaro riferimento al costo unitario del bene fornito, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo.
La verifica della congruità dei costi e la selezione del fornitore di servizi dovrà essere effettuata secondo quanto

disciplinato al paragrafo "15. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza".
Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile."

- Il punto *"2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui sopra utilizzato per l'esercizio della cooperazione (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile"* della tabella riportata al paragrafo *19. Tipologia ed entità del sostegno pubblico* dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022, risulta essere così modificato:

"2.1.5 Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile."

- Il punto *"2.1.5. Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono calcolate con un tasso forfettario fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale di cui sopra utilizzato per l'esercizio della cooperazione (art. 68, comma 1. lettera b del Reg. 1303/2013) nel limite del 5% della spesa ammissibile"* della tabella riportata al paragrafo *7. Descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner* dell'allegato *Allegato 1 - Progetto di Cooperazione* dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022, risulta essere così modificato:

"2.1.5 Spese correnti per la gestione del raggruppamento: affitto di locali, utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, manutenzione ordinaria, spese postali, materiali di consumo, cancelleria e spese non riconducibili in altre voci di costo. Tali spese sono ammissibili nel limite del 5% della spesa ammissibile."

- Il secondo capoverso del paragrafo *18. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento* dell'allegato A (avviso pubblico), alla DAG n. 175 del 22/12/2022 che riporta quanto segue "*In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese relative all'elaborazione degli studi e progetti effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella DdS*", risulta essere così modificato:

"In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, ad eccezione delle spese generali di cui all'art. 45.2 lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità."

- L'ultimo punto dell'elenco delle spese non ammissibili del paragrafo "17. Limitazioni e spese non ammissibili" che riporta quanto segue *"- le spese relative a beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS, ad eccezione delle spese relative all'elaborazione degli studi e progetti effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella DdS"*, risulta essere così modificato:

"- le spese relative a beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS, ad eccezione delle spese generali di cui all'art. 45.2 lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità."

- **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n.9 (nove)pagine.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022

Prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DEL L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 25 gennaio 2023, n. 4

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Operazione 4.1.A "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole"

Operazione 4.1.B "Sostegno investimenti realizzati da giovani agricoltori"

Operazione 4.1.C "Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa".

Approvazione prezzi e rese di riferimento per l'elaborazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP).

L'anno 2023, il giorno 25 del mese di GENNAIO in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di responsabile di raccordo delle Misure strutturali, al dott. Vito Ripa;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1° marzo 2022, gli ulteriori incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma

di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO che sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al PSR Puglia 2014–2022 approvate con Decisione C(2021)7246 del 30/09/2021;

VISTO che tali modifiche hanno interessato, tra l'altro anche le Operazioni 4.1.A – 4.1.B e 4.1.C e apportato nuove risorse finanziarie attinte dai finanziamenti stanziati nell'ambito della "Next Generation EU" che consentono l'emanazione di nuovi Avvisi;

CONSIDERATO che la Sottomisura 4.1 prevede la redazione di un Elaborato Informatico Progettuale (EIP) che calcola la perfomance economica dell'impresa a seguito degli investimenti sostenuti e la stessa costituisce criterio di selezione con attribuzione di punteggio;

CONSIDERATO che la performance economica si basa sul calcolo della differenza tra Margine Lordo post e ante e, quindi, sulla base dei dati economici espressi in termini di rese e prezzi;

CONSIDERATO che i dati tecnici ed economici utilizzati dall'azienda devono improntarsi a criteri di ordinarietà e quindi orientarsi sul più probabile valore ricavabile in uno specifico mercato;

CONSIDERATO che è necessario approvare dei dati economici indicativi, espressi in termini di rese e prezzi per coltura, prodotti zootecnici trasformati e prodotti agricoli trasformati, che possano costituire la base di partenza per la compilazione dell'EIP e per i successivi controlli in fase istruttoria:

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute a seguito della riunione di partenariato del 19/01/2023.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si ritiene di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, i seguenti Allegati, parte integrante del presente provvedimento:

All.1 - prezzi e rese indicativi per coltura

All.2 - prezzi e rese indicativi per i prodotti agricoli trasformati

All.3 - prezzi e rese indicativi per i prodotti zootecnici trasformati

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'Operazione 4.1.A

(dott. Modesto Pedote)

La Responsabile dell'Operazione 4.1.B

(*dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo)*

Il Responsabile dell'Operazione 4.1.C

(dott.ssa Lucia Piccinni)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, i seguenti Allegati, parte integrante del presente provvedimento:

   All.1 - prezzi e rese indicativi per coltura

   All.2 - prezzi e rese indicativi per i prodotti agricoli trasformati

   All.3 - prezzi e rese indicativi per i prodotti zootecnici trasformati
3. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione agli interessati;
4. di dare atto che il presente provvedimento:
   - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
   - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
   - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
   - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://www.regione.puglia.it;
   - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) pagine e da: Allegato 1, composto da n. 6 pagine, Allegato 2 composto da 9 pagine e Allegato 3 composto da n. 2 pagine.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014 – 2022

Prof. Gianluca Nardone

All.1_DAdG 4/2023_prezzi e rese indicativi per coltura

COLTURA	U.M. RESA	RESA INDICATIVA kg/mq	PREZZO INDICATIVO €/kg
ACHILLEA	Kg	0,0650	1,00
ACTINIDIA (KIWI)	Kg	2,4000	1,30
AGLIO	Kg	2,0000	0,50
AGLIO-AGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	2,0000	0,50
AGRUMI (SPECIE NON DEFINITA)	Kg	2,5000	0,30
ALBERI DA FRUTTA	Kg	0,3000	0,30
ALBICOCCO	Kg	2,8000	1,00
ALCHECHENGI	Kg	0,0900	1,00
ALLORO	Kg	0,0650	1,00
ALOE	Kg	0,0650	1,00
ALTRE COLTIVAZIONI A SEMINATIVI	Kg	0,0000	0,00
ALTRE COLTIVAZIONI ANNUALI DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
ALTRE DRUPACEE	Kg	0,6300	1,00
ALTRE FORAGGERE ANNUALI	Kg	0,5100	0,15
ALTRE PIANTE ARBOREE DA FRUTTO	Kg	0,3000	0,30
ALTRI CEREALI	Kg	0,4500	0,20
ALTRI CEREALI - DA FORAGGIO (ANCHE INSILATI)	Kg	1,0000	0,15
ALTRI FIORI A PIENO CAMPO (SU TERRENI PRODUTTIVI CON O SENZA COPERTURA)	Num	10,0000	0,50
ALTRI FRUTTIFERI - SPECIE NON DEFINITA	Kg	0,3000	0,30
ALTRI ORTAGGI	Kg	2,0000	0,50
ANEMONE	Num	10,0000	1,00
ANETO	Kg	0,0650	1,00
ANETO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
ARANCIO	Kg	2,5000	0,30
ASPARAGO	Kg	0,7000	2,60
AVENA - DA FORAGGIO	Kg	0,5000	0,15
AVENA - DA GRANELLA	Kg	0,5000	0,15
AVENA PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,5000	0,15
AVENA DA INSILATO	Kg	3,0000	0,02
AVOCADO	kg	2,0000	1,50
AZALEA	Num	10,0000	1,00
BARBABIETOLA - DA FORAGGIO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	1,0000	0,15
BARBABIETOLA DA ORTO	Kg	2,0000	0,50
BARBABIETOLA DA ORTO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
BARBATELLE DA INNESTARE	Num	3,0000	1,00
BARBATELLE DA INNESTARE-DA CONSERVAZIONE	Num	3,0000	1,00
BARBATELLE INNESTATE	Num	5,0000	1,00
BARBATELLE INNESTATE-DA CONSERVAZIONE	Num	5,0000	1,00
BASILICO	Kg	2,0000	0,50
BASILICO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
BEGONIA	Num	10,0000	1,00
BIETOLA (COMPRESA LA CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	Kg	2,0000	0,50
BIETOLA (COMPRESA LA CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA) DA FORAGGIO	Kg	2,0000	0,50
BIETOLA (COMPRESA LA CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)DA ORTO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	2,0000	0,50
BOCCA DI LEONE	Num	10,0000	1,00
BORRAGINE	Kg	0,0650	1,00
BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)	Kg	2,0000	0,50
BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO) DA SEME	Kg	2,0000	0,50
BROCCOLETTO DI RAPA	Kg	2,0000	0,50
BROCCOLETTO DI RAPA - IV GAMMA	Kg	2,0000	0,50
BROCCOLETTO DI RAPA DA SEME	Kg	0,2000	0,50
BROCCOLO-CAVOLO BROCCOLO	Kg	2,0000	0,50
CALENDULA	Kg	0,0650	1,00
CAMELIA	Num	10,0000	1,00
CAMOMILLA	Kg	0,0650	1,00
CANAPA GREGGIA O MACERATA	Kg	0,0650	1,00
CANAPA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. CANNABIS SATIVA L.)	Kg	0,2000	0,50
CARCIOFO	Kg	1,2000	1,25
CARDI	Kg	1,0000	0,50

All.1_DAdG 4/2023_prezzi e rese indicativi per coltura

COLTURA	U.M. RESA	RESA INDICATIVA kg/mq	PREZZO INDICATIVO €/kg
CAROTA	Kg	2,0000	0,50
CAROTA PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
CARRUBE	Kg	1,0000	0,50
CASTAGNO-CASTAGNO DA MENSA	Kg	0,1600	2,00
CAVOLFIORE	Kg	2,0000	0,50
CAVOLFIORE PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
CAVOLO	Kg	2,0000	0,50
CAVOLO - IV GAMMA	Kg	2,0000	0,70
CAVOLO BROCCOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
CAVOLO CINESE	Kg	2,0000	0,50
CAVOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
CAVOLO RAPA	Kg	2,0000	0,50
CAVOLO RAPA DA SEME	Kg	0,2000	0,50
CECE	Kg	0,1600	7,00
CEDRO DA MENSA	Kg	2,5000	0,30
CETRIOLO	Kg	2,0000	0,50
CICERCHIA	Kg	0,1500	7,00
CICLAMINO	Num	10,0000	1,00
CICORIA	Kg	2,0000	0,50
CICORIA PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
CILIEGIO	Kg	1,0000	2,00
CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMARENA)	Kg	1,0000	2,00
CIPOLLA IBRIDA PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
CIPOLLA PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
CIPOLLA-CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	Kg	2,0000	0,50
CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO DA ORTO	Kg	2,0000	0,50
CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO DA SEME	Kg	0,2000	0,50
CLEMENTINO	Kg	2,5000	0,40
COCOMERO	Kg	2,0000	0,50
COLZA - SEMI	Kg	0,2000	0,50
COLZA E RAVIZZONE - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
CORBEZZOLO	Kg	0,2000	3,00
CORIANDOLO	Kg	0,0650	1,00
CORIANDOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
COTOGNO	Kg	1,0000	0,80
CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	Kg	0,0650	1,00
CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,0650	1,00
CRISANTEMO	Num	10,0000	1,00
CRISANTEMO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Num	0,2000	0,50
CUMINO - CUMINO ROMANO	Kg	0,0650	1,00
ECHINACEA ANGUSTIFOLIA	Num	10,0000	1,00
ELICRISO	Num	10,0000	1,00
ERBA MEDICA - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
ERBA MEDICA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA')	Kg	0,2000	0,50
ERBAIO DI GRAMINACEE	Kg	0,3000	0,15
ERBAIO DI LEGUMINOSE	Kg	0,3000	0,15
ERBAIO MISTO	Kg	0,3000	0,15
FACELIA	Num	10,0000	1,00
FAGIOLINO	Kg	2,0000	0,50
FAGIOLINO-FAGIOLINO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
FAGIOLO	Kg	0,1600	5,00
FAGIOLO DALL'OCCHIO	Kg	0,1600	5,00
FAGIOLO DI LIMA	Kg	0,1600	5,00
FAGIOLO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,0200	5,00
FAGIUOLO FRESCO	Kg	0,1600	5,00
FARRO	Kg	0,3000	0,40
FARRO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
FAVA FRESCA	Kg	0,2000	2,00
FAVE E FAVETTE - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO	Kg	0,1600	2,00
FAVETTE PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA FABA L.)	Kg	0,2000	0,50
FICO	Kg	0,5500	2,50

All.1_DAdG 4/2023_prezzi e rese indicativi per coltura

COLTURA	U.M. RESA	RESA INDICATIVA kg/mq	PREZZO INDICATIVO €/kg
FICODINDIA	Kg	2,0000	1,00
FICUS BENJAMINA	Num	10,0000	1,00
FIENO GRECO	Kg	1,0000	0,15
FINOCCHIO	Kg	2,5000	0,40
FINOCCHIO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2500	0,40
FIORDALISO	Num	10,0000	1,00
FRAGOLA	Kg	1,5000	2,00
FRUTTA A GUSCIO - SPECIE NON DEFINITA	Kg	0,3000	1,00
FRUTTA FRESCA DI ORIGINE SUB-TROPICALE	Kg	0,5000	2,00
FRUTTETI FAMILIARI	ha	0,3000	0,00
FUNGHI	Kg	50,0000	4,00
GAROFANO	Num	10,0000	1,00
GELSO	Kg	1,0000	1,00
GERANIO	Num	10,0000	1,00
GERBERA	Num	10,0000	1,00
GINESTRINO	Num	10,0000	1,00
GIRASOLE	Num	10,0000	1,00
GIRASOLE - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
GIRASOLE - SEMI	Kg	0,2000	2,50
GIRASOLE PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
GIUGGIOLO	Kg	0,2000	1,00
GRANO (FRUMENTO) DURO	Kg	0,5000	0,70
GRANO (FRUMENTO) DURO - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
GRANO (FRUMENTO) DURO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,4000	0,70
GRANO (FRUMENTO) TENERO	Kg	0,4000	0,60
GRANO (FRUMENTO) TENERO - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
GRANO (FRUMENTO) TENERO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,4000	0,40
GRANO SARACENO - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN	Kg	0,3000	0,40
GRANTURCO (MAIS) - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
GRANTURCO (MAIS) - INSILATO	Kg	7,0000	0,04
GRANTURCO (MAIS) DA GRANELLA	Kg	1,0000	0,40
GRANTURCO (MAIS) DOLCE	Kg	1,0000	0,40
GRANTURCO (MAIS) DOLCE PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	1,0000	0,40
GRANTURCO (MAIS) PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	1,0000	0,40
GRANTURCO (MAIS)DA POPCORN	Kg	1,0000	0,40
GYPSOPHILA	Num	10,0000	1,00
INDIVIA O SCAROLA	Kg	2,0000	0,50
INDIVIA O SCAROLA PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
INSALATA, DIVERSA DALLA LATTUGA E DALLE CICORIE	Kg	2,0000	0,50
KALANCHOE	Num	10,0000	1,00
LAMPONE	Kg	0,3000	5,00
LATTUGA LATTUGHINO-IV GAMMA	Kg	2,0000	0,70
LATTUGA-LATTUGA LATTUGHINO	Kg	2,0000	0,50
LATTUGHINO	Kg	2,0000	0,50
LAVANDA	Kg	0,0650	1,00
LEGUMINOSE DA GRANELLA	Kg	1,0000	0,15
LENTICCHIE	Kg	0,1500	5,00
LILIUM	Num	10,0000	1,00
LIMONE	Kg	2,5000	0,50
LINO - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
LINO - SEMI	Kg	0,2000	0,50
LINO DA FIBRA	Kg	1,5000	0,30
LINO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LINUM USITATISSIMUM L. (LINO OLEOSO))	Kg	0,2000	0,50
LINO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LINUM USITATISSIMUM L. (LINO TESSILE))	Kg	0,2000	0,50
LOIETTO (SP. LOLIOM PERENNE) - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
LOIETTO LOGLIO DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM MULTIFLORUM LAM.)	Kg	0,2000	0,50
LOIETTO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. LOLIUM PERENNE L.)	Kg	0,2000	0,50
LOTO (KAKI)	Kg	2,5000	0,40
LUPINELLA - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
LUPINELLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. ONOBRICHIS VICIIFOLIA SCOP.)	Kg	0,2000	0,50

All.1_DAdG 4/2023_prezzi e rese indicativi per coltura

COLTURA	U.M. RESA	RESA INDICATIVA kg/mq	PREZZO INDICATIVO €/kg
LUPINI - SEMI DI LUPINI DOLCI	Kg	0,1600	1,00
LUPINO - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
LYCIUM BARBARUM (GOJI)	Kg	0,3000	8,00
MAGGIORANA	Kg	0,0650	1,00
MALVA	Kg	0,0650	1,00
MANDARINO	Kg	2,5000	0,50
MANDORLO	Kg	0,6000	2,00
MANDORLO SUPERINTENSIVO	Kg	3,0000	2,00
MARGHERITA	Num	10,0000	1,00
MELANZANA	Kg	2,0000	0,50
MELE DA TAVOLA	Kg	2,0000	0,80
MELISSA	Kg	0,0650	1,00
MELO	Kg	2,0000	0,80
MELOGRANO	Kg	2,0000	1,00
MELONE	Kg	2,0000	0,50
MELONE-MELONE PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
MENTA	Kg	0,0650	1,00
MENTA DOLCE	Kg	0,0650	1,00
MIGLIO	Kg	1,0000	0,15
MIMOSA	Num	10,0000	1,00
MISCUGLIO DI AZOTOFISSATRICI	Kg	1,0000	0,10
MISCUGLIO DI AZOTOFISSATRICI - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,10
MIZUNA O BRASSICA RAPA	Kg	2,0000	0,50
MORE	Kg	0,1000	10,00
NESPOLO	Kg	0,2000	5,00
NOCCIOLE-NOCCIOLE DA MENSA	Kg	0,3000	2,00
NOCCIOLE-NOCI COMUNI-NOCI COMUNI DA MENSA	Kg	0,3000	2,00
OLIVE DA OLIO	Kg	1,0000	1,00
OLIVE DA OLIO SUPERINTENSIVO	Kg	1,5000	1,00
OLIVE DA TAVOLA	Kg	1,0000	1,50
ORIGANO	Kg	0,0650	1,00
ORTENSIA	Num	10,0000	1,00
ORTIVE A PIENO CAMPO	Kg	2,0000	0,50
ORTIVE ALL'APERTO IN ORTO INDUSTRIALE	Kg	2,0000	0,50
ORTOFRUTTICOLI DI CUI AI REGG. (CE) 2200/96 E 2201/96 - ALTRI	Kg	0,2000	0,50
ORZO	Kg	0,3000	0,30
ORZO - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
ORZO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
PATATA	Kg	2,0000	0,50
PATATA AMERICANA (BATATA)	Kg	2,0000	0,50
PATATA DA SEME	Kg	0,2000	0,50
PATATA, DESTINATA ALLA FABBRICAZIONE DELLA FECOLA	Kg	2,0000	0,50
PEONIA	Num	10,0000	1,00
PEPERONCINO PEPERETTA	Kg	2,0000	0,50
PEPERONE	Kg	2,0000	0,50
PEPERONE PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
PERE DA SIDRO	Kg	2,0000	0,60
PERE DA TAVOLA	Kg	2,0000	0,80
PERO	Kg	2,0000	0,80
PESCA DA TAVOLA	Kg	2,5000	0,80
PESCA DA TRASFORMAZIONE	Kg	2,5000	0,60
PESCA NETTARINA	Kg	2,5000	0,80
PIANTAMADRE DI PORTAINNESTI	Num	1,0000	0,50
PIANTAMADRE DI PORTAINNESTI-DA CONSERVAZIONE	Num	1,0000	0,50
PIANTE AROMATICHE - SPEZIE ESCLUSI ZENZERO, ZAFFERANO, CURCUMA, TIMO, FOGLIE DI ALLORO, CURRY E MISCUGLI	Kg	0,0650	1,00
PIANTE AROMATICHE (LAVANDA, MENTA, ZAFFERANO, ECC.)	Kg	0,0650	1,00
PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	Kg	0,0650	1,00
PIANTE GRASSE	Num	10,0000	1,00
PIANTE MADRI PER MARZE	Num	1,0000	0,50
PIANTE ORNAMENTALI	Num	10,0000	1,00
PIANTE ORNAMENTALI DA APPARTAMENTO	Num	10,0000	1,00

All.1_DAdG 4/2023_prezzi e rese indicativi per coltura

COLTURA	U.M. RESA	RESA INDICATIVA kg/mq	PREZZO INDICATIVO €/kg
PILOSELLA	Kg	0,0650	1,00
PISELLI - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
PISELLI ALLO STATO FRESCO	Kg	0,5000	3,00
PISELLI DA ORTO	Kg	0,5000	3,00
PISELLI PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. PISUM SATIVUM L.)	Kg	0,2000	0,50
PISELLO-PISELLI ALLO STATO SECCO	Kg	0,1600	5,00
PISTACCHI	Kg	0,1500	15,00
POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	Num	10,0000	1,00
POMODORINO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Kg	2,0000	0,50
POMODORINO DA MENSA	Kg	2,0000	0,50
POMODORO ALLUNGATO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Kg	2,0000	0,50
POMODORO ALLUNGATO DA MENSA	Kg	2,0000	0,50
POMODORO TONDO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Kg	2,0000	0,50
POMODORO TONDO DA MENSA	Kg	2,0000	0,50
POMODORO-POMODORO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
PORRO	Kg	2,0000	0,50
PORRO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)	mq	1,0000	1,00
PRATO PASCOLO DI GRAMINACEE	Kg	0,1000	0,15
PRATO PASCOLO DI LEGUMINOSE	Kg	0,1000	0,15
PRATO PASCOLO MISTO	Kg	0,1000	0,15
PREZZEMOLO	Kg	0,0650	1,00
PRUGNE DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Kg	2,5000	0,60
PRUGNOLO	Kg	0,4000	1,00
RADICCHIO	Kg	2,0000	0,50
RANUNCOLO	Num	10,0000	1,00
RAPA	Kg	2,0000	0,50
RAVANELLO	Kg	2,0000	0,50
RAVANELLO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
RISONE	Kg	0,5000	0,50
RISONE TONDO, MEDIO, LUNGO A PER LA PRODUZIONE DI SEME (ORYZA SATIVA L.)	Kg	0,5000	0,50
ROSA	Num	10,0000	1,00
ROSMARINO	Kg	0,0650	1,00
RUCOLA	Kg	2,0000	0,50
RUCOLA PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
SALVIA	Kg	0,0650	1,00
SATSUMA	Kg	2,5000	0,40
SCAGLIOLA	Kg	0,3000	0,10
SCALOGNO	Kg	2,0000	0,50
SCAROLA	Kg	2,0000	0,50
SCORZONERA	Kg	2,0000	0,50
SEDANO	Kg	2,0000	0,50
SEGALA	Kg	0,3000	0,10
SEGALA PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,3000	0,10
SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A UVA DA TAVOLA	Num	1,0000	0,50
SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO	Num	1,0000	0,50
SELVATICO DA INNESTARE DESTINATO A VINO-DA CONSERVAZIONE	Num	1,0000	0,50
SENAPE	Kg	0,0650	1,00
SERRE FISSE	Kg	0,0000	0,00
SERRE FISSE - ARALIA	Num	10,0000	1,00
SOIA - FAVE	Kg	0,2000	3,00
SORGO DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
SORGO DA GRANELLA	Kg	0,3000	0,30
SORGO DA INSILATO	Kg	5,0000	0,04
SPINACINO	Kg	2,0000	0,50
SPINACIO	Kg	2,0000	0,50
SPINACIO - IV GAMMA	Kg	2,0000	0,70
SPINACIO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
STATICE	Num	10,0000	1,00
SULLA - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
SULLA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. HEDYSARUM CORONARIUM L.)	Kg	0,2000	0,50
SUPERFICI SEMINABILI - COLTURE DA DEFINIRE	Kg	0,3000	0,10

All.1_DAdG 4/2023_prezzi e rese indicativi per coltura

COLTURA	U.M. RESA	RESA INDICATIVA kg/mq	PREZZO INDICATIVO €/kg
SUPERFICI SEMINATE AMMISSIBILI (ARTT. 44 E 51 REG. CE 1782/03)	Kg	0,3000	0,10
SUSINO	Kg	2,5000	0,60
TARTUFO DI PRATO	Kg	0,0100	5,00
TIMO	Kg	0,0650	1,00
TRIFOGLIO - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)	Kg	0,2000	0,50
TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)	Kg	0,2000	0,50
TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)	Kg	0,2000	0,50
TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)	Kg	0,2000	0,50
TRIFOGLIO PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. TRIFOLIUM SQUARROSUM L.)	Kg	0,2000	0,50
TRITICALE	Kg	0,3000	0,30
TRITICALE - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
TRITICALE PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50
TRITICALE DA INSILATO	Kg	4,5000	0,02
TRITORDEUM	Kg	0,3000	0,30
UVA DA MENSA	Kg	3,0000	1,00
UVA DA TRASFORMAZIONE	Kg	2,0000	0,50
UVA DA VINO	Kg	2,0000	0,50
UVA DA VINO-DA CONSERVAZIONE	Kg	2,0000	0,50
VECCE	Kg	1,0000	0,15
VECCE - DA FORAGGIO	Kg	1,0000	0,15
VECCIA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. VICIA SATIVA L.)	Kg	0,2000	0,50
VECCIA SATIVA	Kg	1,0000	0,15
VECCIA VILLOSA	Kg	1,0000	0,15
VERBENA OFFICINALE	Kg	0,0650	1,00
VIGNETO SPERIMENTALE PER UVA DA VINO	Kg	1,0000	0,50
VISCIOLE	Kg	0,7000	1,80
VITE-DA CONSERVAZIONE	Kg	0,3000	2,50
VIVAI - ALTRI	Kg	0,0000	0,00
VIVAI FLORICOLI	Num	5,0000	1,00
VIVAI FRUTTICOLI	Num	5,0000	1,00
VIVAI ORTICOLI	Kg	5,0000	1,00
VIVAI VITICOLI	Num	5,0000	1,00
ZAFFERANO	Kg	0,0015	4000,00
ZUCCA	Kg	2,0000	0,50
ZUCCHINO	Kg	2,0000	0,50
ZUCCHINO PER LA PRODUZIONE DI SEME	Kg	0,2000	0,50

All.2 alla DAdG 4/2023_ prezzi e rese indicativi per i prodotti agricoli trasformati

PRODOTTO	PRODOTTO TRASFORMATO	U.M.	RESA IN PRODOTTO TRASFORMATO (%)	PREZZO INDICATIVO PRODOTTO TRASFORMATO €/kg
AGRUMI (SPECIE NON DEFINITA)	Confetture/conserve di frutta	Kg	40	20,00
AGRUMI (SPECIE NON DEFINITA)	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
AGRUMI (SPECIE NON DEFINITA)	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
AGRUMI (SPECIE NON DEFINITA)	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
ARANCIO	Confetture/conserve di frutta	Kg	40	20,00
ARANCIO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
ARANCIO	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
ARANCIO	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
CLEMENTINO	Confetture/conserve di frutta	Kg	40	20,00
CLEMENTINO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
CLEMENTINO	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
CLEMENTINO	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
LIMONE	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
LIMONE	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
LIMONE	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
MANDARINO	Confetture/conserve di frutta	Kg	40	20,00
MANDARINO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
SATSUMA	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
ASPARAGO	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
ASPARAGO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	2,00
FUNGHI	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	8,00
FUNGHI	Ortaggi semilavorati	Kg	95	9,00
FUNGHI	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	10,00
GINESTRA	Prodotto floricolo lavorato	num	90	0,50
PIANTE AROMATICHE (LAVANDA, MENTA, ZAFFERANO, ECC.)	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	5,00
PIANTE GRASSE	Prodotto floricolo lavorato	num	90	1,20
ACTINIDIA (KIWI)	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
ACTINIDIA (KIWI)	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
ALBERI DA FRUTTA	Confetture/conserve di frutta	Kg	50	9,00
ALBERI DA FRUTTA	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
ALBERI DA FRUTTA	Frutta semilavorata	Kg	90	1,00
ALBERI DA FRUTTA	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
ALBICOCCO	Confetture/conserve di frutta	Kg	50	10,00
ALBICOCCO	Frutta preparata o conservata	Kg	95	1,00
ALBICOCCO	Frutta semilavorata	Kg	90	1,00
ALBICOCCO	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
ALTRE PIANTE ARBOREE DA FRUTTO	Confetture/conserve di frutta	Kg	20	5,00
ALTRE PIANTE ARBOREE DA FRUTTO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
ALTRE PIANTE ARBOREE DA FRUTTO	Frutta semilavorata	Kg	90	1,00
ALTRE PIANTE ARBOREE DA FRUTTO	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
ALTRI FRUTTIFERI - SPECIE NON DEFINITA	Confetture/conserve di frutta	Kg	20	5,00
ALTRI FRUTTIFERI - SPECIE NON DEFINITA	Frutta semilavorata	Kg	90	1,00
AVOCADO	Confetture/conserve di frutta	Kg	50	20,00
CILIEGIO	Confetture/conserve di frutta	Kg	70	12,00
CILIEGIO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
CILIEGIO	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
CILIEGIO	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMARENA)	Confetture/conserve di frutta	Kg	75	15,00
CORBEZZOLO	Confetture/conserve di frutta	Kg	75	5,00
CORBEZZOLO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
CORBEZZOLO	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
COTOGNO	Confetture/conserve di frutta	Kg	65	5,00
COTOGNO	Frutta semilavorata	Kg	90	1,00
FICO	Confetture/conserve di frutta	Kg	95	6,00
FICO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,50
FICO	Frutta semilavorata	Kg	95	2,00

All.2 alla DAdG 4/2023_ prezzi e rese indicativi per i prodotti agricoli trasformati

PRODOTTO	PRODOTTO TRASFORMATO	U.M.	RESA IN PRODOTTO TRASFORMATO (%)	PREZZO INDICATIVO PRODOTTO TRASFORMATO €/kg
FICODINDIA	Confetture/conserve di frutta	Kg	30	3,50
FICODINDIA	Frutta preparata o conservata	Kg	80	2,00
FICODINDIA	Frutta semilavorata	Kg	90	1,50
FICODINDIA	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
GIUGGIOLO	Confetture/conserve di frutta	Kg	80	20,00
GIUGGIOLO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
GIUGGIOLO	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
LOTO (KAKI)	Confetture/conserve di frutta	Kg	65	15,00
LOTO (KAKI)	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
LOTO (KAKI)	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
LYCIUM BARBARUM (GOJI)	Frutta preparata o conservata	Kg	10	45,00
LYCIUM BARBARUM (GOJI)	Frutta semilavorata	Kg	10	30,00
LYCIUM BARBARUM (GOJI)	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
MELE DA TAVOLA	Confetture/conserve di frutta	Kg	70	10,00
MELE DA TAVOLA	Frutta semilavorata	Kg	90	1,00
MELE DA TAVOLA	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
MELO	Confetture/conserve di frutta	Kg	70	10,00
MELO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
MELO	Frutta semilavorata	Kg	90	1,00
MELOGRANO	Confetture/conserve di frutta	Kg	40	10,00
MELOGRANO	Frutta preparata o conservata	Kg	80	5,00
MELOGRANO	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
MELOGRANO	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
NESPOLO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
PRUGNE DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Confetture/conserve di frutta	Kg	75	4,00
PRUGNE DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
SUSINO	Confetture/conserve di frutta	Kg	75	4,00
SUSINO	Frutta congelata	Kg	90	2,00
SUSINO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
SUSINO	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
SUSINO	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
VISCIOLE	Confetture/conserve di frutta	Kg	75	15,00
ASPARAGO	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
ASPARAGO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	80	3,00
ASPARAGO	Ortaggi semilavorati	Kg	90	2,50
ASPARAGO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	3,00
CALLA	Prodotto floricolo lavorato	num	90	1,20
CARCIOFO	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
CARCIOFO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	40	2,00
CARCIOFO	Ortaggi semilavorati	Kg	60	1,60
CARCIOFO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	60	2,00
GERBERA	Prodotto floricolo lavorato	num	90	1,20
LAMPONE	Frutta preparata o conservata	Kg	95	4,00
MORE	Confetture/conserve di frutta	Kg	65	8,00
MORE	Frutta preparata o conservata	Kg	90	4,00
ROSA	Prodotto floricolo lavorato	num	90	1,20
UVA SPINA	Confetture/conserve di frutta	Kg	95	6,00
CARRUBE	Confetture/conserve di frutta	Kg	95	3,00
CARRUBE	Frutta preparata o conservata	Kg	80	1,00
CARRUBE	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
FRUTTA A GUSCIO - SPECIE NON DEFINITA	Frutta semilavorata	Kg	35	12,00
MANDORLE	Confetture/conserve di frutta	Kg	30	18,00
MANDORLE	Frutta preparata o conservata	Kg	35	12,00
MANDORLE	Frutta semilavorata	Kg	35	12,00
MANDORLE	Succhi di frutta	Kg	4	125,00
NOCCIOLE-NOCCIOLE DA MENSA	Frutta preparata o conservata	Kg	30	15,00

All.2 alla DAdG 4/2023_ prezzi e rese indicativi per i prodotti agricoli trasformati

PRODOTTO	PRODOTTO TRASFORMATO	U.M.	RESA IN PRODOTTO TRASFORMATO (%)	PREZZO INDICATIVO PRODOTTO TRASFORMATO €/kg
NOCCIOLE-NOCCIOLE DA MENSA	Frutta semilavorata	Kg	30	15,00
NOCCIOLE-NOCI COMUNI-NOCI COMUNI DA MENSA	Frutta preparata o conservata	Kg	30	15,00
NOCCIOLE-NOCI COMUNI-NOCI COMUNI DA MENSA	Frutta semilavorata	Kg	30	15,00
NOCCIOLE-NOCI COMUNI-NOCI COMUNI DA MENSA	Succhi di frutta	Kg	4	15,00
PISTACCHI	Frutta preparata o conservata	Kg	40	8,00
PISTACCHI	Frutta semilavorata	Kg	45	8,00
OLIVE DA OLIO	Altro olio di oliva	Kg	18	2,50
OLIVE DA OLIO	Nocciolino	Kg	80	1,50
OLIVE DA OLIO	Olio di oliva vergine	Kg	18	5,00
OLIVE DA OLIO	Olio extra vergine di oliva	Kg	16	10,00
OLIVE DA OLIO	Olive conciate/in saalamoia	Kg	85	5,00
OLIVE DA OLIO	Patè di olive	Kg	45	20,00
OLIVE DA OLIO	Sansa	Kg	100	0,02
OLIVE DA TAVOLA	Confetture/conserve di frutta	Kg	80	8,00
OLIVE DA TAVOLA	Frutta preparata o conservata	Kg	90	5,00
OLIVE DA TAVOLA	Frutta semilavorata	Kg	95	2,00
OLIVE DA TAVOLA	Succhi di frutta	Kg	0	0,00
PERE DA TAVOLA	Confetture/conserve di frutta	Kg	70	12,00
PERE DA TAVOLA	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
PERE DA TAVOLA	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
PERO	Confetture/conserve di frutta	Kg	70	12,00
PERO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
PESCA DA TAVOLA	Confetture/conserve di frutta	Kg	80	10,00
PESCA DA TAVOLA	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
PESCA DA TAVOLA	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
PESCA DA TAVOLA	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
PESCA DA TRASFORMAZIONE	Confetture/conserve di frutta	Kg	65	10,00
PESCA DA TRASFORMAZIONE	Frutta preparata o conservata	Kg	95	0,80
PESCA DA TRASFORMAZIONE	Frutta semilavorata	Kg	90	0,80
PESCA NETTARINA	Confetture/conserve di frutta	Kg	80	11,50
PESCA NETTARINA	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
PESCA NETTARINA	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
AGLIO	Ortaggi semilavorati	Kg	90	2,00
AGLIO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	2,50
ALCHECHENGI	Ortaggi semilavorati	Kg	60	2,00
ALOE	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	50	100,00
ALOE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	50	14,00
ALTRI FIORI A PIENO CAMPO (SU TERRENI PRODUTTIVI CON O SENZA COPERTURA)	Prodotto floricolo lavorato	num	90	0,60
ALTRI ORTAGGI	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
ALTRI ORTAGGI	Conserve di pomodoro e pelati	Kg	75	1,50
ALTRI ORTAGGI	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
ALTRI ORTAGGI	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
ALTRI ORTAGGI	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,00
ANEMONE	Prodotto floricolo lavorato	num	90	0,60
ANETO	Legumi conserv. o preparati	Kg	90	5,00
AVENA - DA GRANELLA	Birra	Kg	65	5,00
AVENA - DA GRANELLA	Crusche/cruschelli	Kg	90	1,00
AVENA - DA GRANELLA	Farina e altri derivati di fr. tenero	Kg	75	2,00
AVENA - DA GRANELLA	Paglie	Kg	60	0,20
AVENA - DA GRANELLA	Sementi conciate	Kg	90	0,50
AVENA - DA GRANELLA	Semola e altri der. del fr. duro	Kg	80	2,50
BARBABIETOLA DA ORTO	Ortaggi semilavorati	Kg	90	2,00
BASILICO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	5,00
BASILICO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	4,00

All.2 alla DAdG 4/2023_ prezzi e rese indicativi per i prodotti agricoli trasformati

PRODOTTO	PRODOTTO TRASFORMATO	U.M.	RESA IN PRODOTTO TRASFORMATO (%)	PREZZO INDICATIVO PRODOTTO TRASFORMATO €/kg
BIETOLA (COMPRESA LA CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
BIETOLA (COMPRESA LA CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
BIETOLA (COMPRESA LA CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)	Ortaggi semilavorati	Kg	90	2,00
BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	2,20
BROCCOLETTO DI RAPA	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
BROCCOLETTO DI RAPA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
BROCCOLETTO DI RAPA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
BROCCOLETTO DI RAPA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
BROCCOLO-CAVOLO BROCCOLO	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
BROCCOLO-CAVOLO BROCCOLO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
BROCCOLO-CAVOLO BROCCOLO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
BROCCOLO-CAVOLO BROCCOLO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
CALENDULA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	50	32,00
CAMOMILLA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	18	25,00
CANAPA GREGGIA O MACERATA	Semola e altri der. del fr. duro	Kg	90	1,00
CANAPA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. CANNABIS SATIVA L.)	Farina di semi di canapa	Kg	50	3,00
CANAPA PER LA PRODUZIONE DI SEME (SP. CANNABIS SATIVA L.)	Olio di canapa	Kg	40	16,00
CARCIOFO	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
CARCIOFO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	40	2,00
CARCIOFO	Ortaggi semilavorati	Kg	60	1,60
CARCIOFO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	60	2,20
CAROTA	Ortaggi semilavorati	Kg	90	2,00
CAVOLFIORE	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
CAVOLFIORE	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
CAVOLFIORE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
CAVOLO	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
CAVOLO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
CAVOLO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
CAVOLO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
CAVOLO CINESE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
CAVOLO RAPA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
CAVOLO RAPA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
CECE	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	85	20,00
CECE	Legumi conserv. o preparati	Kg	90	3,00
CECE	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	5,00
CECE	Ortaggi semilavorati	Kg	95	2,00
CECE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
CETRIOLO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
CETRIOLO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
CETRIOLO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
CICERCHIA	Legumi conserv. o preparati	Kg	90	3,50
CICERCHIA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	95	7,00
CICERCHIA	Ortaggi semilavorati	Kg	90	1,50
CICERCHIA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	2,00
CICORIA	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
CICORIA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
CICORIA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
CICORIA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20

All.2 alla DAdG 4/2023_ prezzi e rese indicativi per i prodotti agricoli trasformati

PRODOTTO	PRODOTTO TRASFORMATO	U.M.	RESA IN PRODOTTO TRASFORMATO (%)	PREZZO INDICATIVO PRODOTTO TRASFORMATO €/kg
CIPOLLA-CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	Ortaggi semilavorati	Kg	95	2,00
CIPOLLA-CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (ECHALION)	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO DA ORTO	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
COCOMERO	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
COCOMERO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
COCOMERO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
COCOMERO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	Legumi conserv. o preparati	Kg	97	2,00
CRISANTEMO	Prodotto floricolo lavorato	num	90	0,60
CUMINO - CUMINO ROMANO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	20,00
ELICRISO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	40	10,00
FAGIOLINO	Ortaggi semilavorati	Kg	90	2,00
FAGIOLINO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	2,20
FAGIOLO	Legumi conserv. o preparati	Kg	90	3,00
FAGIOLO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
FAGIOLO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
FAGIOLO DALL'OCCHIO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
FAGIOLO DI LIMA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
FAGIUOLO FRESCO	Legumi conserv. o preparati	Kg	90	3,00
FAGIUOLO FRESCO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
FARRO	Farina e altri derivati di fr. tenero	Kg	75	3,00
FARRO	Sementi conciate	Kg	90	0,50
FARRO	Semola e altri der. del fr. duro	Kg	80	3,50
FAVA FRESCA	Legumi conserv. o preparati	Kg	80	3,00
FAVA FRESCA	Ortaggi semilavorati	Kg	90	2,00
FAVA FRESCA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	2,20
FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO	Legumi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO	Ortaggi semilavorati	Kg	90	1,80
FAVE E FAVETTE ALLO STATO SECCO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	2,20
FICODINDIA	Confetture/conserve di frutta	Kg	30	3,50
FICODINDIA	Frutta semilavorata	Kg	90	1,50
FICODINDIA	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
FINOCCHIO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
FINOCCHIO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
FINOCCHIO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
FRAGOLA	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	80	10,00
FRAGOLA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	5,00
FRAGOLA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	4,00
FRAGOLA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	4,50
GAROFANO	Prodotto floricolo lavorato	num	90	0,60
GIRASOLE	Prodotto floricolo lavorato	num	90	0,60
GRANO (FRUMENTO) DURO	Birra	Kg	65	5,00
GRANO (FRUMENTO) DURO	Crusche/cruschelli	Kg	90	1,00
GRANO (FRUMENTO) DURO	Farina e altri derivati di fr. tenero	Kg	75	2,50
GRANO (FRUMENTO) DURO	Paglie	Kg	60	0,20
GRANO (FRUMENTO) DURO	Sementi conciate	Kg	90	0,50
GRANO (FRUMENTO) DURO	Semola e altri der. del fr. duro	Kg	80	2,50
GRANO (FRUMENTO) TENERO	Crusche/cruschelli	Kg	95	2,00
GRANO (FRUMENTO) TENERO	Farina e altri derivati di fr. tenero	Kg	75	2,00
GRANO SARACENO	Farina e altri derivati di fr. tenero	Kg	75	2,00
GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN	Semola e altri der. del fr. duro	Kg	80	2,50
GYPSOPHILA	Prodotto floricolo lavorato	num	90	1,20
INDIVIA O SCAROLA	Ortaggi semilavorati	Kg	90	2,00

All.2 alla DAdG 4/2023_ prezzi e rese indicativi per i prodotti agricoli trasformati

PRODOTTO	PRODOTTO TRASFORMATO	U.M.	RESA IN PRODOTTO TRASFORMATO (%)	PREZZO INDICATIVO PRODOTTO TRASFORMATO €/kg
INDIVIA O SCAROLA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	2,20
INSALATA, DIVERSA DALLA LATTUGA E DALLE CICORIE	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
LATTUGA-LATTUGA LATTUGHINO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
LATTUGA-LATTUGA LATTUGHINO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
LATTUGA-LATTUGA LATTUGHINO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
LATTUGHINO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
LAVANDA	Prodotto floricolo lavorato	Kg	90	5,00
LEGUMINOSE DA GRANELLA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
LENTICCHIE	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	85	20,00
LENTICCHIE	Legumi conserv. o preparati	Kg	90	5,00
LENTICCHIE	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	8,00
LENTICCHIE	Ortaggi semilavorati	Kg	90	1,50
LENTICCHIE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	2,20
LILIUM	Prodotto floricolo lavorato	num	90	1,20
LUPINI - SEMI DI LUPINI DOLCI	Legumi conserv. o preparati	Kg	95	10,00
LUPINI - SEMI DI LUPINI DOLCI	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	2,20
MAGGIORANA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	5,00
MELANZANA	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
MELANZANA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
MELANZANA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
MELANZANA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	2,20
MELISSA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	5,00
MELOGRANO	Frutta semilavorata	Kg	95	1,90
MELOGRANO	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
MELONE	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
MELONE	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
MELONE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
MENTA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	5,00
ORIGANO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	5,00
ORIGANO	Ortaggi semilavorati	Kg	90	5,00
ORIGANO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	5,00
ORTIVE A PIENO CAMPO	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
ORTIVE A PIENO CAMPO	Conserve di pomodoro e pelati	Kg	75	1,50
ORTIVE A PIENO CAMPO	Legumi conserv. o preparati	Kg	80	5,00
ORTIVE A PIENO CAMPO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
ORTIVE A PIENO CAMPO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
ORTIVE A PIENO CAMPO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
ORTIVE ALL'APERTO IN ORTO INDUSTRIALE	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
ORTIVE ALL'APERTO IN ORTO INDUSTRIALE	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
ORTIVE ALL'APERTO IN ORTO INDUSTRIALE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
ORZO	Birra	Kg	65	5,00
ORZO	Crusche/cruschelli	Kg	90	1,00
ORZO	Farina e altri derivati di fr. tenero	Kg	70	2,50
ORZO	Paglie	Kg	60	0,20
ORZO	Sementi conciate	Kg	90	0,50
ORZO	Semola e altri der. del fr. duro	Kg	80	2,50
PATATA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
PATATA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
PATATA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
PATATA AMERICANA (BATATA)	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
PEPERONCINO PEPERETTA	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
PEPERONCINO PEPERETTA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
PEPERONCINO PEPERETTA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
PEPERONCINO PEPERETTA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
PEPERONE	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
PEPERONE	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00

All.2 alla DAdG 4/2023_ prezzi e rese indicativi per i prodotti agricoli trasformati

PRODOTTO	PRODOTTO TRASFORMATO	U.M.	RESA IN PRODOTTO TRASFORMATO (%)	PREZZO INDICATIVO PRODOTTO TRASFORMATO €/kg
PEPERONE	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
PEPERONE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	90	5,00
PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	5,00
PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	Ortaggi semilavorati	Kg	90	5,00
PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	5,00
PIANTE AROMATICHE (LAVANDA, MENTA, ZAFFERANO, ECC.)	Ortaggi semilavorati	Kg	90	5,00
PIANTE AROMATICHE (LAVANDA, MENTA, ZAFFERANO, ECC.)	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	5,00
PISELLI ALLO STATO FRESCO	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
PISELLI ALLO STATO FRESCO	Legumi conserv. o preparati	Kg	90	3,00
PISELLI DA ORTO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
PISELLI DA ORTO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
PISELLI DA ORTO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
PISELLO-PISELLI ALLO STATO SECCO	Legumi conserv. o preparati	Kg	80	3,00
PISELLO-PISELLI ALLO STATO SECCO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
POMODORINO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Conserve di pomodoro e pelati	Kg	75	1,50
POMODORINO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
POMODORINO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
POMODORINO DA MENSA	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
POMODORINO DA MENSA	Conserve di pomodoro e pelati	Kg	50	1,50
POMODORINO DA MENSA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
POMODORINO DA MENSA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
POMODORINO DA MENSA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
POMODORO ALLUNGATO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
POMODORO ALLUNGATO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Conserve di pomodoro e pelati	Kg	75	1,50
POMODORO ALLUNGATO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
POMODORO ALLUNGATO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
POMODORO ALLUNGATO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
POMODORO ALLUNGATO DA MENSA	Conserve di pomodoro e pelati	Kg	50	1,50
POMODORO ALLUNGATO DA MENSA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
POMODORO ALLUNGATO DA MENSA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
POMODORO ALLUNGATO DA MENSA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
POMODORO TONDO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
POMODORO TONDO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Conserve di pomodoro e pelati	Kg	75	1,50
POMODORO TONDO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
POMODORO TONDO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
POMODORO TONDO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
POMODORO TONDO DA MENSA	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
POMODORO TONDO DA MENSA	Conserve di pomodoro e pelati	Kg	50	1,50
POMODORO TONDO DA MENSA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
POMODORO TONDO DA MENSA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80

All.2 alla DAdG 4/2023_ prezzi e rese indicativi per i prodotti agricoli trasformati

PRODOTTO	PRODOTTO TRASFORMATO	U.M.	RESA IN PRODOTTO TRASFORMATO (%)	PREZZO INDICATIVO PRODOTTO TRASFORMATO €/kg
POMODORO TONDO DA MENSA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
PORRO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
PORRO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
PREZZEMOLO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
PREZZEMOLO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
RANUNCOLO	Prodotto floricolo lavorato	num	90	0,60
RAPA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
RAPA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
RAPA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
RAVANELLO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
RAVANELLO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
ROSMARINO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	5,00
RUCOLA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
RUCOLA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
RUCOLA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
SALVIA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	5,00
SEDANO	Ortaggi semilavorati	Kg	90	2,00
SEDANO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	2,20
SEGALA	Semola e altri der. del fr. duro	Kg	80	2,50
SENAPE	Legumi conserv. o preparati	Kg	90	0,90
SERRE FISSE	Conserve di pomodoro e pelati	Kg	75	1,50
SERRE FISSE	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	3,00
SERRE FISSE	Ortaggi semilavorati	Kg	95	2,50
SERRE FISSE	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	3,00
SPINACINO	Ortaggi semilavorati	Kg	90	2,00
SPINACINO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	90	2,20
SPINACIO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
SPINACIO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
TRITORDEUM	Farina e altri derivati di fr. tenero	Kg	75	2,00
ZAFFERANO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	95	20000,00
ZAFFERANO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	20000,00
ZAFFERANO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	25000,00
ZUCCA	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
ZUCCA	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
ZUCCA	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
ZUCCA	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
ZUCCHINO	Confetture/conserve di ortaggi	Kg	70	12,00
ZUCCHINO	Ortaggi conserv. o preparati	Kg	90	2,00
ZUCCHINO	Ortaggi semilavorati	Kg	95	1,80
ZUCCHINO	Prodotto orticolo lavorato	Kg	95	2,20
UVA DA MENSA	Confetture/conserve di frutta	Kg	80	20,00
UVA DA MENSA	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
UVA DA MENSA	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
UVA DA MENSA	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
UVA DA VINO	Confetture/conserve di frutta	Kg	80	10,00
UVA DA VINO	Frutta semilavorata	Kg	90	1,00
UVA DA VINO	Mosto	l.ti	80	2,00
UVA DA VINO	Spumante	l.ti	75	8,00
UVA DA VINO	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
UVA DA VINO	Vino bianco non VQPRD	l.ti	75	2,00
UVA DA VINO	Vino bianco VQPRD	l.ti	75	4,00
UVA DA VINO	Vino frizzante	l.ti	75	2,20
UVA DA VINO	Vino rosato non VQPRD	l.ti	75	2,00
UVA DA VINO	Vino rosato VQPRD	l.ti	75	4,00
UVA DA VINO	Vino rosso non VQPRD	l.ti	75	1,00
UVA DA VINO	Vino rosso VQPRD	l.ti	75	2,00
UVA DA MENSA	Confetture/conserve di frutta	Kg	80	20,00

All.2 alla DAdG 4/2023_ prezzi e rese indicativi per i prodotti agricoli trasformati

PRODOTTO	PRODOTTO TRASFORMATO	U.M.	RESA IN PRODOTTO TRASFORMATO (%)	PREZZO INDICATIVO PRODOTTO TRASFORMATO €/kg
UVA DA MENSA	Frutta preparata o conservata	Kg	95	1,00
UVA DA MENSA	Frutta semilavorata	Kg	90	1,00
UVA DA MENSA	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
UVA DA TRASFORMAZIONE-DA CONSERVAZIONE	Confetture/conserve di frutta	Kg	80	20,00
UVA DA VINO	Altri vini aromatici	l.ti	75	2,00
UVA DA VINO	Altri vini (liquorosi)	l.ti	75	2,00
UVA DA VINO	Confetture/conserve di frutta	Kg	80	10,00
UVA DA VINO	Frutta preparata o conservata	Kg	90	1,00
UVA DA VINO	Frutta semilavorata	Kg	95	1,00
UVA DA VINO	Mosto	l.ti	80	2,00
UVA DA VINO	Spumante	l.ti	75	8,00
UVA DA VINO	Succhi di frutta	Kg	30	3,00
UVA DA VINO	Vermut	l.ti	75	24,00
UVA DA VINO	Vino bianco non VQPRD	l.ti	75	2,00
UVA DA VINO	Vino bianco VQPRD	l.ti	75	4,00
UVA DA VINO	Vino frizzante	l.ti	75	2,20
UVA DA VINO	Vino rosato non VQPRD	l.ti	75	2,00
UVA DA VINO	Vino rosato VQPRD	l.ti	75	4,00
UVA DA VINO	Vino rosso non VQPRD	l.ti	75	1,00
UVA DA VINO	Vino rosso VQPRD	l.ti	75	2,00
VIVAI FLORICOLI	Prodotto floricolo lavorato	num	90	1,20

All.3 alla DAdG 4/2023_prezzi e rese indicativi per i prodotti zootecnici trasformati

CATEGORIA	BESTIAME	PRODOTTO TRASFORMATO	U.M.	RESA (%)	PREZZO INDICATIVO PRODOTTO TRASFORMATO €/kg
Bovini	Bovini con eta compresa tra 6 mesi e 1 anno-maschi	Carni bovine trasformate	Kg	60	7
Bovini	Bovini con eta compresa tra 6 mesi-1 anno-femmine	Carni bovine trasformate	Kg	55	7
Bovini	Bovini con eta inferiore ai 6 mesi - femmine	Carni bovine trasformate	Kg	55	7
Bovini	Bovini con eta inferiore ai 6 mesi - maschi	Carni bovine trasformate	Kg	60	7
Bovini	Bovini da 1 a 2 anni da allevamento - femmine	Carni bovine trasformate	Kg	55	7
Bovini	Bovini da 1 a 2 anni da allevamento - maschi	Carni bovine trasformate	Kg	60	7
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. da 40 a 50 qli/anno	Altri formaggi	Kg	12	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. da 40 a 50 qli/anno	Altri prodotti caseari	Kg	12	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. da 40 a 50 qli/anno	Burro e grassi del latte	Kg	35	5
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. da 40 a 50 qli/anno	Carni bovine trasformate	Kg	50	6
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. da 40 a 50 qli/anno	Formaggi a pasta erborinata	Kg	12	13
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. da 40 a 50 qli/anno	Formaggi duri	Kg	10	15
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. da 40 a 50 qli/anno	Formaggi freschi	Kg	13	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. da 40 a 50 qli/anno	Formaggi molli	Kg	13	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. da 40 a 50 qli/anno	Formaggi semiduri	Kg	12	12
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. da 40 a 50 qli/anno	Latte crudo vendita diretta aziendale	Kg	100	0,40
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - altre vacche	Altri formaggi	Kg	12	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - altre vacche	Altri prodotti caseari	Kg	12	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - altre vacche	Carni bovine trasformate	Kg	50	6
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - altre vacche	Formaggi duri	Kg	10	15
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - altre vacche	Formaggi freschi	Kg	13	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - altre vacche	Formaggi molli	Kg	13	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - altre vacche	Formaggi semiduri	Kg	12	12
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - giovenche	Carni bovine trasformate	Kg	50	6
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. fino a 40 qli/anno	Altri formaggi	Kg	12	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. fino a 40 qli/anno	Altri prodotti caseari	Kg	12	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. fino a 40 qli/anno	Formaggi a pasta erborinata	Kg	12	13
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. fino a 40 qli/anno	Formaggi duri	Kg	10	15
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. fino a 40 qli/anno	Formaggi freschi	Kg	13	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. fino a 40 qli/anno	Formaggi molli	Kg	13	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. fino a 40 qli/anno	Formaggi semiduri	Kg	12	12
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. fino a 40 qli/anno	Latte crudo vendita diretta aziendale	Kg	100	0,40
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. fino a 40 qli/anno	Yogurt e latti fermentati	Kg	100	1
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. Sup. a 50 qli/anno	Altri formaggi	Kg	12	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. Sup. a 50 qli/anno	Altri prodotti caseari	Kg	12	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. Sup. a 50 qli/anno	Burro e grassi del latte	Kg	35	5
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. Sup. a 50 qli/anno	Carni bovine trasformate	Kg	50	6
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. Sup. a 50 qli/anno	Formaggi a pasta erborinata	Kg	12	13
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. Sup. a 50 qli/anno	Formaggi duri	Kg	10	15
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. Sup. a 50 qli/anno	Formaggi freschi	Kg	13	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. Sup. a 50 qli/anno	Formaggi fusi	Kg	13	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. Sup. a 50 qli/anno	Formaggi molli	Kg	13	10
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. Sup. a 50 qli/anno	Formaggi semiduri	Kg	12	12
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. Sup. a 50 qli/anno	Latte crudo vendita diretta aziendale	Kg	100	0,40
Bovini	Bovini di 2 anni e piu - vacche da latte prod. Sup. a 50 qli/anno	Yogurt e latti fermentati	Kg	100	1
Bovini	Bovini di 2 anni e piu da allevamento - maschi	Carni bovine trasformate	Kg	60	6
Bovini	Capi da 6 mesi a 24 mesi	Carni bovine trasformate	Kg	60	7
Bovini	Capi fino a 6 mesi	Carni bovine trasformate	Kg	60	7
Bovini	Capi oltre 24 mesi MASCHI	Carni bovine trasformate	Kg	60	7
Bovini	Tori	Carni bovine trasformate	Kg	60	5
Bovini	Vacche da Latte	Altri formaggi	Kg	12	10
Bovini	Vacche da Latte	Altri prodotti caseari	Kg	12	10
Bovini	Vacche da Latte	Formaggi a pasta erborinata	Kg	12	13
Bovini	Vacche da Latte	Formaggi duri	Kg	10	15
Bovini	Vacche da Latte	Formaggi freschi	Kg	13	10
Bovini	Vacche da Latte	Formaggi molli	Kg	13	10
Bovini	Vacche da Latte	Formaggi semiduri	Kg	12	12
Bovini	Vacche da Latte	Latte crudo vendita diretta aziendale	Kg	100	0,40
Bovini	Vacche da Latte	Panna (crema di latte)	Kg	100	1,00
Bovini	Vacche da Latte	Yogurt e latti fermentati	Kg	100	1
Bufalini	Bufalini con eta compresa tra 6 mesi e 1 anno-maschi	Carni bufaline trasformate	Kg	45	4
Bufalini	Bufalini con eta inferiore ai 6 mesi - maschi	Carni bufaline trasformate	Kg	45	4
Bufalini	Bufalini da 1 a 2 anni da allevamento - maschi	Carni bufaline trasformate	Kg	45	4
Bufalini	Bufalini di 2 anni e piu - bufale da latte	Altri prodotti caseari	Kg	10	10
Bufalini	Bufalini di 2 anni e piu - bufale da latte	Carni bufaline trasformate	Kg	40	4
Bufalini	Bufalini di 2 anni e piu - bufale da latte	Formaggi freschi	Kg	10	10
Bufalini	Bufalini di 2 anni e piu - bufale da latte	Formaggi molli	Kg	10	10
Bufalini	Bufalini di 2 anni e piu - bufale da latte	Formaggi semiduri	Kg	12	12
Equini	Asini con eta inferiore a 6 mesi	Carni equine trasfomate	Kg	30	7
Equini	Asini con eta superiore a 6 mesi	Carni equine trasfomate	Kg	30	7
Equini	Asini da latte	Carni equine trasfomate	Kg	30	7
Equini	Asini da latte	Latte crudo vendita diretta aziendale	Kg	100	14,00
Equini	Cavalli	Carni equine trasfomate	Kg	60	7
Equini	Equini con eta inferiore a 6 mesi	Carni equine trasfomate	Kg	60	7
Equini	Equini con eta superiore a 6 mesi	Carni equine trasfomate	Kg	60	7
Ovicaprini	Caprini - altri	Carni ovicaprine trasformate	Kg	60	3

All.3 alla DAdG 4/2023_prezzi e rese indicativi per i prodotti zootecnici trasformati

CATEGORIA	BESTIAME	PRODOTTO TRASFORMATO	U.M.	RESA (%)	PREZZO INDICATIVO PRODOTTO TRASFORMATO €/kg
Ovicaprini	Caprini da allevamento oltre 12 mesi femmine	Altri prodotti caseari	Kg	10	10
Ovicaprini	Caprini da allevamento oltre 12 mesi femmine	Formaggi duri	Kg	7	15
Ovicaprini	Caprini da allevamento oltre 12 mesi femmine	Formaggi freschi	Kg	10	10
Ovicaprini	Caprini da allevamento oltre 12 mesi femmine	Formaggi semiduri	Kg	8	12
Ovicaprini	Caprini - fattrici	Altri formaggi	Kg	10	10
Ovicaprini	Caprini - fattrici	Altri prodotti caseari	Kg	10	10
Ovicaprini	Caprini - fattrici	Carni ovicaprine trasformate	Kg	55	3
Ovicaprini	Caprini - fattrici	Formaggi a pasta erborinata	Kg	10	13
Ovicaprini	Caprini - fattrici	Formaggi duri	Kg	7	15
Ovicaprini	Caprini - fattrici	Formaggi freschi	Kg	10	10
Ovicaprini	Caprini - fattrici	Formaggi molli	Kg	10	10
Ovicaprini	Caprini - fattrici	Formaggi semiduri	Kg	8	12
Ovicaprini	Ovini - altri	Carni ovicaprine trasformate	Kg	60	3
Ovicaprini	Ovini - fattrici	Altri formaggi	Kg	10	10
Ovicaprini	Ovini - fattrici	Altri prodotti caseari	Kg	10	10
Ovicaprini	Ovini - fattrici	Carni ovicaprine trasformate	Kg	55	3
Ovicaprini	Ovini - fattrici	Formaggi a pasta erborinata	Kg	10	13
Ovicaprini	Ovini - fattrici	Formaggi duri	Kg	7	15
Ovicaprini	Ovini - fattrici	Formaggi freschi	Kg	10	10
Ovicaprini	Ovini - fattrici	Formaggi molli	Kg	10	10
Ovicaprini	Ovini - fattrici	Formaggi semiduri	Kg	8	12
Ovicaprini	Ovini - fattrici	Sottoprodotti prima trasformazione	Kg	10	6
Ovicaprini	Ovini da allevamento oltre 12 mesi femmine	Altri prodotti caseari	Kg	10	10
Ovicaprini	Ovini da allevamento oltre 12 mesi femmine	Altri prodotti seconda trasformazione	Kg	10	10
Ovicaprini	Ovini da allevamento oltre 12 mesi femmine	Formaggi duri	Kg	7	15
Ovicaprini	Ovini da allevamento oltre 12 mesi femmine	Formaggi freschi	Kg	10	10
Ovicaprini	Ovini da allevamento oltre 12 mesi femmine	Formaggi molli	Kg	10	10
Ovicaprini	Ovini da allevamento oltre 12 mesi femmine	Formaggi semiduri	Kg	8	12
Specie minori	API	Prodotto in vasetti (Miele ecc.)	Kg	100	10
Specie minori	Api (numero di arnie)	Prodotto in vasetti (Miele ecc.)	Kg	100	10
Specie minori	Conigli - da carne	Carni trasformate	Kg	60	4
Specie minori	Conigli - fattrici	Carni trasformate	Kg	60	3
Specie minori	Volatili - polli da carne	Carni trasformate	Kg	70	3
Suini	Suini - Scrofe di peso superiore a 50 Kg.	Carni suine trasformate	Kg	70	3
Suini	Suini - Scrofe di peso superiore a 50 Kg.	Prosciutti	Kg	50	10
Suini	Suini - Scrofe di peso superiore a 50 Kg.	Salsicce e salami	Kg	60	8
Suini	Suini - Verri/Magroni/da ingrasso	Carni suine trasformate	Kg	70	3
Suini	Suini - Verri/Magroni/da ingrasso	Prosciutti	Kg	50	10
Suini	Suini - Verri/Magroni/da ingrasso	Salsicce e salami	Kg	60	8
Suini	Suini generici	Carni suine trasformate	Kg	70	3
Suini	Suini generici	Salsicce e salami	Kg	60	8
Suini	Suini -suinetti peso inferiore 20 Kg. (lattonzoli)	Carni suine trasformate	Kg	70	3
Suini	Suini -suinetti peso inferiore 20 Kg. (lattonzoli)	Prosciutti	Kg	50	10
Suini	Suini -suinetti peso inferiore 20 Kg. (lattonzoli)	Salsicce e salami	Kg	60	8

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 25 gennaio 2023, n. 1

Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

DECRETO N. 1 **Bari, 25.01.2023**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla *Risoluzione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. 112 "Molfetta - Terlizzi" e la S.C. "Cappa Vecchia".* Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indenntà provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 368/DSM del 24/12/2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

DECRETA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione delle aree ricadenti nel territorio di Molfetta, specificamente individuate *nell'Elenco ditte -Schema economico provvisorio,* approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, recante l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché l'indicazione delle indennità provvisorie di espropriazione, e nello stralcio del *"Piano particellare d'esproprio",* che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi del comma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. n. 3/2005.

Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, nella misura indicata nell'allegato *Elenco ditte -Schema economico provvisorio,* di cui all'art. 1 del presente decreto. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Il valore delle aree espropriande è stato determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del

procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001.
L'indennità spettante per eventuali manufatti e costruzioni legittimamente edificate, la cui esistenza sia accertata in sede di immissione nel possesso delle aree interessate da espropriazione ed attestata dal verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, sarà determinata in misura pari al valore venale delle opere, mentre per le costruzioni parzialmente o totalmente realizzate in assenza della concessione edilizia o di autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, l'indennità sarà calcolata tenendo conto della sola area di sedime o della sola parte della costruzione realizzata legittimamente, ex art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001. In pendenza di una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, l'Autorità espropriante, sentito il Comune interessato, dovrà accertare la sanabilità dell'opera realizzata, ai soli fini della corresponsione della relativa indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

I proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione determinate con il presente decreto, dovranno dame comunicazione a questa Amministrazione entro il temine di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., recante espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa produzione della autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area espropriandа.

Art. 4

Il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dal presente provvedimento dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, salvo proroga dei termini espropriativi, disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, per un periodo di tempo che non superi i quattro anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, come sostituito dall'art. 13-bis, comma 1, lettera b), legge n. 34 del 2022, che prevede che l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, possa disporre la proroga del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni. La scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 5

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore della Città Metropolitana di Bari, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle aree di proprietà privata soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso recante l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:

- Geom. Capo MASTROMATTEO Domenico, nato a (omissis) il (omissis);
- Geom. AMATI Vito, nato a (omissis), il (omissis);
- Geom. DI GIOIA Giuseppe, nato a (omissis);
- Geom. TEDESCHI Francesco, nato a (omissis) il (omissis).

Art. 6

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire

con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 7

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 8

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi alla data di notifica del presente atto. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle indennita provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 9

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Molfetta, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, all'Albo Pretorio del Comune di Molfetta e sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 10

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art.

53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Montalto

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 8551/2023 del 31-01-2023
Allegato 1 - Class. 11.14.1 - Copia Documento

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

RISOLUZIONE A ROTATORIA DELL'INTERSEZIONE TRA LA S.P. 112 MOLFETTA - TERLIZZI E LA S.C. CAPPA VECCHIA

ELENCO DITTE - SCHEMA ECONOMICO PROVVISORIO

COMUNE DI MOLFETTA

CATASTO TERRENI - CATASTO FABBRICATI

N	intestato catastale	diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie catastale mq.	superficie da espropriare mq.	coltura rilevata	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	INDENNITA' PROVVISORIA
1	AZZOLLINI Rodolfo Nicola	propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni	41	252	11.966	7	uliveto	Zona E - Aree produttive agricole	1,80	3,50	**€ 24,50**
	CORRIERI Anna Eccelsa	propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni									
2	SORIANO Angelo	propr. per 1/1 bene personale	41	253	4.208	425	uliveto	Zona E - Aree produttive agricole	1,80	3,50	**€ 1.487,50**
3	CANTATORE Michele	propr. per 1/1 bene personale	41	254	3.241	1015	uliveto	Zona E - Aree produttive agricole	1,80	3,50	€ 3.552,50
				283	168	31	uliveto		1,80	3,50	€ 108,50
										totale	**€ 3.661,00**
4	DE GIOIA Mauro	proprietà per 1/2	41	255	2.021	142	uliveto	Zona E - Aree produttive agricole	1,80	3,50	**€ 497,00**
	TEDESCHI Vincenza	proprietà per 1/2									
5	NBC POWER S.R.L. con sede in Casalnuovo di Napoli	proprietà per 1/1	41	398 sub. 4	6.333	192	**(a)**	Zona E - Aree produttive agricole		9,36	**€ 1.797,12**
6	AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI con sede in Bari	proprietà per 1/1	41	14 sub. 1	28.002	430	**(b)**	Zona E - Aree produttive agricole		9,36	**€ 4.024,80**

(a) area legittimamente edificata: in Catasto Fabbricati cat. E/3 (fabbricati per speciali esigenze pubbliche per rifornimento di autoveicoli)
(b) area legittimamente edificata: in Catasto Fabbricati cat. B/2 (strutture di uso collettivo: case di cura ed ospedali)

IL TECNICO ESTIMATORE
Geom. Carlo Domenico Mastromatteo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco CURCI

COMUNE DI BARLETTA

Ordinanza 12 gennaio 2023, n. 1

Svincolo delle indennità di espropriazione e di occupazione.

OGGETTO: D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 – Espropriazioni suoli occorrenti per l'attuazione del Programma di Recupero urbano (P.R.U.) – Ordinanza di svincolo delle indennità di espropriazione e di occupazione a favore degli eredi Doronzo L.

ORDINANZA DI SVINCOLO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con ordinanza n. 27 del 05.11.2004 è stato disposto il deposito di € 31.878,42 per indennità di espropriazione a favore della ditta Doronzo L. (C.F. ********) relativo al suolo di proprietà occorrente per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.)contraddistinto in catasto al fg. 86 p.lla 442 di mq. 1029;
- con **quietanza n. 561 del 19.11.2004 di € 31.878,42** è avvenuto tale deposito, seguito dal decreto di espropriazione definitiva n. 34 del 29.11.2004, n. 3990 di rep. del 02.12.2004, registrato a Barletta il 20.12.2004 al n. 101706/3 e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trani il 12.10.2005 al n. 25345/16544, a favore del Comune di Barletta, regolarmente notificato alla ditta interessata;
- avverso il decreto di espropriazione n. 34/2004 la Ditta Doronzo L. (C.F. ********) ha proposto opposizione all'indennità di esproprio, così come determinata dal Comune di Barletta, dinanzi alla Corte di Appello di Bari;
- con nota del 13.02.2013 prot. n. 8988 l'Avvocatura Comunale ha trasmesso la Sentenza n. 452/2012 del 12.04.2012 della Corte di Appello di Bari sez. I corretta dal decreto n. 3669 del 23.10.2012, notificata in forma esecutiva in data 24.01.2013 che, definitivamente pronunziatasi sulla domanda proposta dalla Ditta Doronzo L., ha disposto al Comune di Barletta il pagamento della somma di € 154.350,00 per indennità di espropriazione, detratto quanto eventualmente già versato, e con gli interessi legali sulla differenza tra somma determinata e somma già versata dal 29.11.2004 sino all'effettivo soddisfo, condannando altresì il Comune convenuto al pagamento in favore della istante della metà delle spese processuali, liquidate per detta parte in € 7.745,00 (di cui € 345,00/2 per spese, € 5.300,00/2 per onorari ed € 2.100,00/2 per diritti), oltre IVA, c.n.a. e rimborso forfetario come per legge, che distrae in favore dell'Avv. D. Porcelluzzi che se ne è dichiarato anticipatario e ne ha fatto richiesta, oltre alle spese di C.T.U. già liquidate in atti;
- con ordinanza n. 34 del 13.12.2013 è stato disposto l'ulteriore deposito di € 148.326,51 a saldo dell'indennità di espropriazione ed interessi con conseguente determinazione dirigenziale n. 1950 del 23.12.2013 e giusta **quietanza n. 1234021 del 07.03.2014 di € 148.326,51** a favore della ditta Doronzo L. (C.F. ********), relativa al suolo di proprietà compreso nel Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) contraddistinto in catasto al fg. 86 p.lla 442 di mq. 1029;
- con nota pec del 18/02/22, protocollata il 22/02/2022 M.I. 22480 i sigg. Doronzo V. R.(CF: *******) e Doronzo R. R.(CF: ********), eredi del *de cuius* Doronzo L. per il suolo contraddistinto in catasto al fg. 86 p.lla 442 di mq. 1029, giusta denuncia di successione n.1861 vol. 9990 del 24/12/2018, hanno richiesto lo svincolo a loro favore delle somme depositate relative all'indennità di espropriazione inclusi interessi;
- la somma depositata presso il MEF-Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari per l'indennità di esproprio e relativi interessi risulta essere di € 180.204,93 per il suolo contraddistinto in catasto al fg. 86 p.lla 442 di mq. 1029 secondo le seguenti quietanze:

Quietanza n. 561 del 19.11.2004	€	31.878,42
Quietanza n. 1234021 del 07.03.2014	€	148.326,51
Sommano	**€**	**180.204,93**

- **Vista** la nota prot 29723 del 19/04/2022 degli eredi sigg. Doronzo V. R.(CF: ********) e Doronzo R. R.(CF: *********), contenente la dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante, in riferimento al terreno nel Comune di Barletta al Fg 86 P.lla 442 di mq 1029:
  - la piena e libera proprietà del loro *dante causa mortis causa* Doronzo L. al momento dell'esproprio,
  - di assumere ogni responsabilità nei confronti di diritti di terzi,
  - di assenza di diritti di terzi al momento dell'esproprio,
  - di essere eredi del *de cuius* Doronzo L. (CF: *********) e che la dichiarazione di successione mortis causa del 24.12.2008 è conforme all'originale in loro possesso;
- **Vista** l'ispezione ipotecaria estratta dalla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 15.12.2022 n. T626411, n. T1843186 e T1851878 a favore e contro per la Ditta Doronzo L.;
- **Vista** la dichiarazione di successione mortis causa del de cuius Doronzo L.;
- **Vista** la legge 25.06.1865 n.2359;
- **Vista** la legge 18.04.1962 n.167 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Vista** la legge 22.10.1971 n.865 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Visto** il D.P.R. n. 616 art. 106 del 24.07.1977;
- **Visto** il Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000 art. 107;
- **Visto** il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

ART.1 – E' disposto lo svincolo delle seguenti somme per la quietanza di deposito rilasciate dal M.E.F.– Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari:

• Quietanza n. 561 del 19.11.2004	€ 31.878,42
• Quietanza n. 1234021 del 07.03.2014	€ 148.326,51
Sommano	**€ 180.204,93**

ART. 2 – E' autorizzato il pagamento della somma di € **90.102,465** di cui alle quietanze di deposito:

Quietanza n. 561 del 19.11.2004	per € 15.939,21
Quietanza n. 1234021 del 07.03.2014	per € 74.163.255

da assoggettare alle ritenute di cui all'art. 11 comma 7 della legge 413 del 30.12.1991, unitamente agli interessi maturati e maturandi, in favore in favore del sig. Doronzo V. R. nato a ---- il ---- CF: ****** e ivi residente in---------- n. -, a saldo del 50% dell'indennità di espropriazione per il suolo compreso nel Programma di Recupero Urbano del Comune di Barletta in Catasto al Fg. 86 p.lla 442 di mq. 1029**

ART. 3 – Sono esonerati la Cassa Depositi e l'Ufficio pagatore da ogni responsabilità in merito.

Barletta, lì 12/01/2023

Il Dirigente
Ing. Francesco Lomoro

COMUNE DI BARLETTA

Ordinanza 12 gennaio 2023, n. 2

Svincolo delle indennità di espropriazione e di occupazione.

OGGETTO: D.P.R. n. 327 del 08 giugno 2001 – Espropriazioni suoli occorrenti per l'attuazione del Programma di Recupero urbano (P.R.U.) – Ordinanza di svincolo delle indennità di espropriazione e di occupazione a favore degli eredi Doronzo L..

ORDINANZA DI SVINCOLO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con ordinanza n. 27 del 05.11.2004 è stato disposto il deposito di € 31.878,42 per indennità di espropriazione a favore della ditta Doronzo L. (C.F. ********) relativo al suolo di proprietà occorrente per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.)contraddistinto in catasto al fg. 86 p.lla 442 di mq. 1029;
- con **quietanza n. 561 del 19.11.2004 di € 31.878,42** è avvenuto tale deposito, seguito dal decreto di espropriazione definitiva n. 34 del 29.11.2004, n. 3990 di rep. del 02.12.2004, registrato a Barletta il 20.12.2004 al n. 101706/3 e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trani il 12.10.2005 al n. 25345/16544, a favore del Comune di Barletta, regolarmente notificato alla ditta interessata;
- avverso il decreto di espropriazione n. 34/2004 la Ditta Doronzo L.(C.F. *******) ha proposto opposizione all'indennità di esproprio, così come determinata dal Comune di Barletta, dinanzi alla Corte di Appello di Bari;
- con nota del 13.02.2013 prot. n. 8988 l'Avvocatura Comunale ha trasmesso la Sentenza n. 452/2012 del 12.04.2012 della Corte di Appello di Bari sez. I corretta dal decreto n. 3669 del 23.10.2012, notificata in forma esecutiva in data 24.01.2013 che, definitivamente pronunziatasi sulla domanda proposta dalla Ditta Doronzo L., ha disposto al Comune di Barletta il pagamento della somma di € 154.350,00 per indennità di espropriazione, detratto quanto eventualmente già versato, e con gli interessi legali sulla differenza tra somma determinata e somma già versata dal 29.11.2004 sino all'effettivo soddisfo, condannando altresì il Comune convenuto al pagamento in favore della istante della metà delle spese processuali, liquidate per detta parte in € 7.745,00 (di cui € 345,00/2 per spese, € 5.300,00/2 per onorari ed € 2.100,00/2 per diritti), oltre IVA, c.n.a. e rimborso forfetario come per legge, che distrae in favore dell'Avv. D. Porcelluzzi che se ne è dichiarato anticipatario e ne ha fatto richiesta, oltre alle spese di C.T.U. già liquidate in atti;
- con ordinanza n. 34 del 13.12.2013 è stato disposto l'ulteriore deposito di € 148.326,51 a saldo dell'indennità di espropriazione ed interessi con conseguente determinazione dirigenziale n. 1950 del 23.12.2013 e giusta **quietanza n. 1234021 del 07.03.2014 di € 148.326,51** a favore della ditta Doronzo L. (C.F. ******), relativa al suolo di proprietà compreso nel Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) contraddistinto in catasto al fg. 86 p.lla 442 di mq. 1029;
- con nota pec del 18/02/22, protocollata il 22/02/2022 M.I. 22480 i sigg. Doronzo V. R.(CF: ******) e Doronzo R. R.(CF: *******), eredi del *de cuius* Doronzo L. per il suolo contraddistinto in catasto al fg. 86 p.lla 442 di mq. 1029, giusta denuncia di successione n.1861 vol. 9990 del 24/12/2018, hanno richiesto lo svincolo a loro favore delle somme depositate relative all'indennità di espropriazione inclusi interessi;
- la somma depositata presso il MEF-Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari per l'indennità di esproprio e relativi interessi risulta essere di € 180.204,93 per il suolo contraddistinto in catasto al fg. 86 p.lla 442 di mq. 1029 secondo le seguenti quietanze:

Quietanza n. 561 del 19.11.2004	€	31.878,42
Quietanza n. 1234021 del 07.03.2014	€	148.326,51
Sommano	**€**	**180.204,93**

- **Vista** la nota prot 29723 del 19/04/2022 degli eredi sigg. Doronzo V. R.(CF: *****) e Doronzo R. R.(CF: ******), contenente la dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante, in riferimento al terreno nel Comune di Barletta al Fg 86 P.lla 442 di mq 1029:
  - la piena e libera proprietà del loro *dante causa mortis causa* Doronzo L. al momento dell'esproprio,
  - di assumere ogni responsabilità nei confronti di diritti di terzi,
  - di assenza di diritti di terzi al momento dell'esproprio,
  - di essere eredi del *de cuius* Doronzo L. (CF: *****) e che la dichiarazione di successione mortis causa del 24.12.2008 è conforme all'originale in loro possesso;
- **Vista** l'ispezione ipotecaria estratta dalla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 15.12.2022 n. T626411, n. T1843186 e T1851878 a favore e contro per la Ditta Doronzo L.;
- **Vista** la dichiarazione di successione mortis causa del de cuius Doronzo L.;
- **Vista** la legge 25.06.1865 n.2359;
- **Vista** la legge 18.04.1962 n.167 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Vista** la legge 22.10.1971 n.865 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Visto** il D.P.R. n. 616 art. 106 del 24.07.1977;
- **Visto** il Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000 art. 107;
- **Visto** il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

O R D I N A

ART.1 – E' disposto lo svincolo delle seguenti somme per la quietanza di deposito rilasciate dal M.E.F.– Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari:

• Quietanza n. 561 del 19.11.2004	€ 31.878,42
• Quietanza n. 1234021 del 07.03.2014	€ 148.326,51
Sommano	**€ 180.204,93**

ART. 2 – E' autorizzato il pagamento della somma di **€ 90.102,465** di cui alle quietanze di deposito:

Quietanza n. 561 del 19.11.2004	per € 15.939,21
Quietanza n. 1234021 del 07.03.2014	per € 74.163.255

da assoggettare alle ritenute di cui all'art. 11 comma 7 della legge 413 del 30.12.1991, unitamente agli interessi maturati e maturandi, in favore del sig. Doronzo R. R. nato a ---- il ----CF: ******* e ivi residente in------- n. -, a saldo del 50% dell'indennità di espropriazione per il suolo compreso nel Programma di Recupero Urbano del Comune di Barletta in Catasto al Fg. 86 p.lla 442 di mq. 1029.**

ART. 4 – Sono esonerati la Cassa Depositi e l'Ufficio pagatore da ogni responsabilità in merito.

Barletta, lì 12/01/2023

Il Dirigente

Ing. Francesco Lomoro

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Estratto D.D. n. 12/2023 del 25 gennaio 2023
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
PROVINCIA DI BARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
AREA 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E GOVERNO DEL TERRITORIO

N.
Allegati: n. 5

Oggetto: **Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. ii., della variante al piano di lottizzazione comparto "M - Lotto 8".**
Riferimenti normativi:
- ✓ **L.R.14 dicembre 2012 n.44, come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4;**
- ✓ **Reg. Reg. 9 ottobre 2013 n.18;**
- ✓ **D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

IL DIRETTORE D' AREA

"… omissis…"

DETERMINA

1) dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
2) dichiarare che tutti gli atti allegati al presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; l'efficacia del presente provvedimento è determinata dalla osservazione di tutte le prescrizioni in premessa riportate, nonché di tutte le norme richiamate;
3) escludere il progetto per la realizzazione della variante del piano di lottizzazione comparto "M – Lotto 8", in attuazione della deliberazione di G.C. n. 374/2022 del 21/07/2022, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
4) precisare che il presente provvedimento:
- ha carattere preventivo e fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso

compatibili;
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri uffici ed enti pubblici a ciò preposti;

5) <u>demandare</u> all'Autorità Procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della Variante al Piano in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

6) <u>trasmettere</u> il presente provvedimento:
- all'Autorità Procedente del Comune di Ruvo di Puglia, rappresentata dal Responsabile dell' Area 5 - Edilizia ed Urbanistica del comune di Ruvo di Puglia;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione per estratto sul BURP;
- alla Regione Puglia, Ufficio Via-VAS;
- alla Regione Puglia, Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" per quanto eventualmente di competenza;

7) <u>pubblicare</u> il presente provvedimento all'albo Comunale dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi.

Il Direttore Area 9
Sviluppo sostenibile e
Governo del Territorio
Ing. Vincenzo D'Ingeo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 20 gennaio 2023, n. 9

POC Puglia 2014-2020. FONDO FESR - Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding, ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Preso d'atto dell'elenco delle manifestazioni d'interesse idonee. Elenco 2.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione successivamente adeguato con il DPGR n. 403 del 10 novembre 2021;

Vista la DGR n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

Visto il DPGR n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;

Vista la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella PANETTIERI;

Vista la Determinazione della Dirigente di Sezione n. 68 del 14/03/2022 con cui è stata definita la ricollocazione

del personale dipendente nei Servizi di nuova istituzione strutturalmente incardinati nella Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese;

Vista la DGR n. 1794 del 05/11/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai Dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020, mantenendo la decorrenza dello stesso così come definita nella DGR n. 1576/2021;

Visto l'Atto Dirigenziale (AD) n. 97 del 02/10/2020, è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 3.5.a - 3.5.b dell'Azione 3.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "*Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi*", riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, l'Azione di intervento 3.5 è tesa ad incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali, perseguendo un duplice obiettivo: da un lato, sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi ed in particolare il ricorso stabile ai mercati esteri; dall'altro lato, sostenere la maggiore apertura internazionale del sistema economico e produttivo regionale attraverso interventi mirati di attrazione di nuovi investimenti esterni, da realizzare attraverso iniziative di marketing territoriale rivolte a potenziali investitori italiani ed esteri;
- il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione, 2019-2020, approvato con D.G.R. n. 636 del 4 aprile 2019, prevedeva la realizzazione di interventi istituzionali e settoriali a favore dell'internazionalizzazione, nonché di interventi di marketing localizzativo ai fini dell'attrazione degli investimenti in Puglia;
- con la DGR n. 1921 del 30/11/2020 successivamente modificata e integrata con DGR n. 753 del 23/05/2022 si è inteso assicurare lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione del proprio sistema produttivo, nelle more dell'approvazione del programma strategico per le annualità 2021-2023, approvando un calendario di eventi e manifestazioni a cui la Regione ha inteso prendere parte e/o promuovere nel corso del biennio 2022-2023;
- con DGR n. 753 del 23/05/2022 si è inteso prevedere un sistema coerente di iniziative di attrazione degli investimenti promosse anche in co-branding con i maggiori attori e stakeholders di settore, appositamente selezionati per le annualità 2022-2023;
- al fine procedere alla pianificazione ed attuazione di alcuni interventi di comunicazione in co-branding, finalizzati alla promozione dell'immagine della Puglia, quale destinazione attrattiva per gli investimenti produttivi, si è inteso acquisire manifestazioni di interesse da parte di qualificati operatori economici per la realizzazione di interventi di comunicazione, da realizzarsi anche in co-branding, coerentemente con gli obiettivi strategici dell'Azione di intervento 3.5 dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e della programmazione regionale in materia di internazionalizzazione;
- con atto dirigenziale n. 156 del 30/05/2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 16/06/2022, è stato adottato l'Avviso esplorativo a presentare manifestazioni d'interesse e idee progettuali finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding, ex art. 36 comma 2 lett. A) e lettera B) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2 della L.120/2000, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a9 del D.L. n. 77/2021 (Avviso);
- con atto dirigenziale n. 198 del 14/07/2022 è stata nominata la Commissione di valutazione di cui all'art. 8 dell'Avviso.

Preso atto che:

- La verifica di idoneità delle manifestazioni d'interesse pervenute viene realizzata dalla suddetta

Commissione, con cadenza bimestrale, attraverso la compilazione di una check-list inerente alla rispondenza o meno secondo i criteri dettagliati all'art.8 dell'Avviso;
- Le suddette check-list sono trasmesse dalla Commissione al RUP;
- Lo stesso art. 8 prevede che le manifestazioni d'interesse e le relative idee progettuali valutate idonee andranno a formare un elenco di operatori economici qualificati con relative idee progettuali che verrà trasmesso, dal RUP alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese per l'approvazione e la conclusione dell'attività istruttoria;
- Ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, all'esito della verifica delle manifestazioni d'interesse ed idee progettuali, verrà disposto un elenco di manifestazioni d'interesse valutate idonee, per le quali, in base alla programmazione degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia di internazionalizzazione per il periodo 2022-2023, saranno richieste successivamente delle proposte progettuali di dettaglio, con relativo piano dei costi;
- Lo stesso art. 9 prevede che l'Avviso *"non indice alcuna procedura di affidamento e non si generano graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito"* e che l'eventuale successivo affidamento dei servizi in oggetto avverrà nel rispetto delle normative vigenti;

Preso atto, altresì, che:

- la presentazione di manifestazioni di interesse ha il solo scopo di comunicare la disponibilità ad essere selezionati ed è, quindi, finalizzato alla ricognizione di idee progettuali e verifica della disponibilità di operatori economici qualificati alla prestazione dei servizi in oggetto;
- sotto nessun titolo e/o profilo l'Avviso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. oppure come avviso o bando ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.lgs. 50/2016, né come invito o avviso ai sensi dell'art. 70 del D.lgs. 50/2016. Si evidenzia poi che il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Regione Puglia. Nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire alla Regione Puglia, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso *"la procedura di selezione delle proposte progettuali è una procedura a sportello, nella quale dunque l'ordine temporale di arrivo delle domande guiderà l'istruttoria. Le domande potranno essere inviate fino alle ore 13.00 del 31.03.2023, e saranno istruite e valutate solo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili*"
- Le Manifestazioni d'interesse pervenute nelle modalità fissate all'art. 7 dell'Avviso, risultano essere:

N. Manifestazione d'interesse	Ragione sociale	n. e data prot.
30	We Inform Srl	prot. 3802 del 10.11.2022
31	LEDI Srl Servizi Editoriali	prot. 3864/66 del 14.11.2022
32	EGO Communication	prot. 4016 del 24.11.2022
33	AncheCinema Srl	prot. 4138 del 01.12.2022
34	INFOSEI Soc. Cooperativa	prot. 4155 del 05.12.2022
35	ASKANEWS S.p.A.	prot. 4220 del 09.12.2022
36	La Content Academy Srl	prot. 4279 del 15.12.2022
37	The European House – Ambrosetti S.p.A.	prot. 4280 del 15.12.2022

- la Commissione, come descritto nella relazione istruttoria trasmessa dal RUP alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese in data 20.01.2023, terminata l'analisi delle integrazioni pervenute e valutata l'idoneità delle proposte progettuali pervenute rispetto a quanto prescritto all'art. 8 dell'Avviso, ha definito gli esiti della verifica delle manifestazioni d'interesse e delle idee progettuali così schematicamente riassunti:

Istanza N.	Soggetto	Art. 8 a)	Art. 8 b)	Art. 8 c)	Art. 8 d)	Art. 8 e)	Art. 8 f)	Art. 8 g)	Art. 8 h)	Valutazione di idoneità/non idoneità
6	**Smau Servizi Srl**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea tappa San Francisco
15	**Radici Future Produzioni**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
17	**A. Manzoni & C. S,p.A.**	√	√	√	√	-	√	√	√	In istruttoria per ulteriori approfondimenti
19	**Beulcke and partners Srl**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
30	**We Inform**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
31	**LEDI Servizi Editoriali**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
32	**EGO Communication**	√	√	√	NO	√	√	√	√	Non idonea
33	**AncheCinema Srl**	√	√	NO	√	√	√	√	√	Non idonea
34	**INFOSEI Soc. cooperativa**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
35	**ASKANEWS S,p.A.**	√	√	-	√	-	√	√	√	In istruttoria
36	**LA Content Academy Srl Storytelling Festival**	√	√	NO	√	√	√	√	√	Non idonea
	LA Content Academy Srl ABCD – A Bari Capitale Digitale	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
37	**The European House – Ambrosetti S.p.A.**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

con il presente provvedimento si ritiene di prendere atto dell'istruttoria realizzata dalla Commissione e trasmessa dal RUP in data 20/01/2023, comprendente la seguente documentazione:

1. Istruttoria relativa alle manifestazioni d'interesse valutate idonee (Allegato 1);
2. Check list di valutazione delle n. 13 manifestazioni d'interesse pervenute conformemente a quanto prescritto nell'Avviso;
3. N. 13 relazioni di valutazione delle idee progettuali;

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla l.r. 28/2001 e ss.mm.ii.
L'adozione del presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di tutto quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'istruttoria realizzata dalla Commissione in merito alle manifestazioni d'interesse pervenute a seguito dell'Avviso adottato con atto dirigenziale n. 156 del 30.05.2022 e trasmessa dal RUP alla Dirigente della Sezione in data 20.01.2023, (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la documentazione riferita alla valutazione delle n. 13 manifestazioni d'interesse e delle relative progettuali è agli atti della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese;
- di dare atto che le manifestazioni d'interesse considerate idonee secondo quanto prescritto dall'art. 8 dell'Avviso risultano essere quelle presentate da:

Istanza N.	**Soggetto**	**Valutazione di idoneità/non idoneità**
6	**Smau Servizi Srl**	Idonea tappa San Francisco
15	**Radici Future Produzioni**	Idonea
19	**Beulcke and partners Srl**	Idonea
30	**We Inform Srl**	Idonea
31	**LEDI Servizi Editoriali**	Idonea
34	**INFOSEI Soc. cooperativa**	Idonea
36	**LA Content Academy Srl ABCD – A Bari Capitale Digitale**	Idonea
37	**The European House – Ambrosetti S.p.A.**	Idonea

- di dare atto che sulla base alla programmazione degli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia di internazionalizzazione per il periodo 2022-2023, la Sezione potrà richiedere, per le manifestazioni di interesse valutate idonee, delle proposte progettuali di dettaglio, nonché di rimodulazione relativamente ai contenuti, con relativo piano dei costi;
- di dare atto che in esecuzione dell'art. 9 dell'Avviso con il presente atto non si indice alcuna procedura di affidamento e non si generano graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Sezione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di precisare che il presente provvedimento:

- viene redatto in formato integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;

- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - sottosezione II livello "Atti di concessione";

- è composto da n. 7 facciate, dall'Allegato 1 di n. 4 pagine, per un totale di n. 11 pagine.

La Dirigente di Servizio
Antonella Panettieri

La Dirigente di Sezione
Francesca Zampano

La sottoscritta attesta che:

- il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
- è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

PO "Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi"
Paola Riglietti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

Avviso esplorativo a presentare manifestazione d' interesse finalizzate all'affidamento di servizi di comunicazione e di eventi in cobranding ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Relazione istruttoria. Elenco 2.

Con riferimento all'oggetto si trasmette la seguente relazione istruttoria, al fine dell'adozione dei conseguenti adempimenti.

PREMESSO CHE:

- Con AD n. 156 del 30.05.2022, pubblicato sul BURP n. 67 del 16.06.2022, la Sezione Internazionalizzazione, al fine di procedere alla pianificazione ed attuazione di alcuni interventi di comunicazione in co-branding, finalizzati all'immagine della Puglia, quale destinazione attrattiva per gli investimenti, ha emanato apposito avviso per acquisire manifestazione d'interesse ed idee progettuali e verificare la disponibilità di operatori economici qualificati alla prestazione dei servizi in oggetto;
- Con il suddetto atto dirigenziale sono stati approvati, unitamente all'allegato A (Avviso esplorativo a presentare manifestazione d'interesse finalizzate all'affidamento di servizi di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding ex art. 36, comma 2, lettera a) e lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021):
    - L'Allegato 1 - Presentazione manifestazione d'interesse;
    - L'Allegato B) - Scheda idea progettuale.

- l'art. 7 del predetto Avviso dispone che *"la procedura di selezione delle proposte progettuali è una procedura a sportello, nella quale dunque l'ordine temporale di arrivo delle domande guiderà l'istruttoria. Le domande potranno essere inviate fino alle ore 13.00 del 31 marzo 2023, e saranno istruite e valutate solo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili*. *Le manifestazioni di interesse presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione, fatta salva una eventuale riapertura dei termini. Ciascun intervento di comunicazione e di organizzazione di eventi in co-branding dovrà essere realizzato entro e non oltre il 30 luglio 2023".*

- L'avviso prevede che:
    - la verifica di idoneità delle manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali verrà effettuata da una apposita Commissione, nominata dalla Sezione Promozione del Commercio, Artigiano e Internazionalizzazione delle Imprese attraverso la compilazione di una check-list;
    - la Commissione si riunirà con cadenza bimestrale per esaminare ciascuna manifestazione d'interesse e le relative idee progettuali pervenute;
    - le suddette check-list verranno trasmesse dalla Commissione al RUP;
    - le manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali valutate idonee formeranno un elenco di operatori economici qualificati con relative idee

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari – 080 5407707
p.riglietti@regione.puglia.it; servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it
servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

progettuali che verrà trasmesso, dal RUP alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigiano ed Internazionalizzazione delle Imprese per l'approvazione e la conclusione dell'attività istruttoria.

- Con AD n. 198 del 14.07.2022 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle manifestazione d'interesse pervenute nell'ambito dell'Avviso esplorativo finalizzate all'affidamento dei servizi di comunicazione e di organizzazioni di eventi in co-branding;
- Con AD n. 294 del 21.11.2022, si è provveduto a prendere atto delle manifestazioni considerate idonee secondo i termini ed i contenuti dell'Avviso.

RILEVATO CHE

- In data 22.12.2022 la Commissione si è riunita per procedere preliminarmente all'esame delle integrazioni documentali ricevute a mezzo pec al fine di verificare l'idoneità progettuale delle seguenti manifestazioni d'interesse:

N. Manifestazione d'interesse	Ragione sociale	data
6	SMAU Servizi srl	prot. 3897 del 17.11.2022
16	Radici Future Produzioni	prot. 3910 del 17.11.2022
17	A. Manzoni & S.p.A.	prot. 3935 del 21.11.2022
19	Beulcke & Partners	prot. 3896 del 17.11.2022

Successivamente, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, la Commissione prende in esame le istanze dalla n. 30 alla n. 37 al fine di procedere alla verifica dell'idoneità progettuale della manifestazioni d'interesse pervenute alla data 15.12.2022.

N. Manifestazione d'interesse	Ragione sociale	data prot.
30	We Inform Srl	prot. 3802 del 10.11.2022
31	LEDI Srl Servizi Editoriali	prot. 3864/66 del 14.11.2022
32	EGO Communication	prot. 4016 del 24.11.2022
33	AncheCinema Srl	prot. 4138 del 01.12.2022
34	INFOSEI Soc. Cooperativa	prot. 4155 del 05.12.2022
35	ASKANEWS S.p.A.	prot. 4220 del 09.12.2022
36	La Content Academy Srl	prot. 4279 del 15.12.2022
37	The European House – Ambrosetti S.p.A.	prot. 4280 del 15.12.2022

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari – 080 5407707
p.riglietti@regione.puglia.it; servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it
servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

- l'art. 8 del citato avviso prevede che "*Le manifestazioni di interesse e le relative idee progettuali saranno valutate idonee, ove rispondenti alle seguenti caratteristiche*:

  - *Coerenza con gli obiettivi di cui all'art. 1;*
  - *Rispondenza alle caratteristiche degli interventi di interesse di cui all'art. 2;*
  - *Pertinenza con gli ambiti di intervento di cui all'art. 3;*
  - *Rispetto del valore massimo previsto per i servizi offerti di cui all'art. 4;*
  - *Ammissibilità del soggetto proponente in base al possesso dei requisiti di cui all'art. 5;*
  - *Ammissibilità dei servizi e costi indicati di cui all'art.6;*
  - *Rispetto dei termini di presentazione della manifestazione di interesse di cui all'art. 7*

la verifica di idoneità delle manifestazioni di interesse e relative idee progettuali concerne:

a) l'ammissibilità formale, con riferimento a:

i. *il rispetto dei termini di presentazione delle manifestazioni di interesse (art. 7);*

ii. *il format utilizzato;*

iii. *la presenza delle idee progettuali;*

iv. *la completezza della documentazione richiesta;*

v. *la sottoscrizione digitale;*

b) il possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale e di capacità tecnico-professionale (art. 5);

e, <u>per ciascuna delle proposte progettuali presentate</u>:

c) la coerenza dell'idea progettuale proposta con gli obiettivi dell'Avviso (art.1);

d) la rispondenza dell'idea progettuale alle caratteristiche degli interventi di interesse dell'avviso (art.2);

e) la pertinenza dell'idea progettuale proposta con gli ambiti di intervento (art. 3) ed efficacia in termini di promozione dell'immagine territoriale e di rafforzamento dell'attrattività del brand della "Smart Puglia";

f) il rispetto della stima del costo complessivo dei servizi offerti al valore massimo stabilito (art.4);

g) la rispondenza servizi e costi proposti rispetto ai servizi e costi ammissibili (art. 6);

h) il target di riferimento e la capacità di coinvolgimento qualificati operatori italiani ed esteri da coinvolgere nell'evento (imprese, imprenditori, investitori, operatori economici e della finanza, stakeholders).

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari – 080 5407707
p.riglietti@regione.puglia.it; servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it
servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Sviluppo Economico

SEZIONE Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Servizio Internazionalizzazione e Fiere

- in base ai requisiti indicati all'art. 8 dell'avviso e sulla base delle analisi riportate nelle check list e nelle relazioni istruttorie di dettaglio allegate gli esiti della verifica delle manifestazioni d'interesse e delle idee progettuali sono così schematicamente riassunti:

Istanza N.	Soggetto	Art. 8 a)	Art. 8 b)	Art. 8 c)	Art. 8 d)	Art. 8 e)	Art. 8 f)	Art. 8 g)	Art. 8 h)	Valutazione di idoneità/non idoneità
6	**Smau Servizi Srl**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea tappa San Francisco
15	**Radici Future Produzioni**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
17	**A. Manzoni & C. S,p.A.**	√	√	√	√	-	√	√	√	In istruttoria per ulteriori approfondimenti
19	**Beulcke and partners Srl**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
30	**We Inform Srl**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
31	**LEDI Servizi Editoriali**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
32	**EGO Communication**	√	√	√	NO	√	√	√	√	Non idonea
33	**AncheCinema Srl**	√	√	NO	√	√	√	√	√	Non idonea
34	**INFOSEI Soc. cooperativa**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
35	**ASKANEWS S.p.A.**	√	√	-	√	-	√	√	√	In istruttoria
36	**LA Content Academy Srl Storytelling Festival**	√	√	NO	√	√	√	√	√	Non idonea
	LA Content Academy Srl ABCD – A Bari Capitale Digitale	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea
37	**The European House – Ambrosetti S.p.A.**	√	√	√	√	√	√	√	√	Idonea

Si trasmettono a mezzo mail :
- Check-list di valutazione delle n. 13 manifestazioni d'interesse pervenute conformemente a quanto prescritto nell'Avviso.
- N. 13 Relazioni istruttorie.

La Responsabile del Procedimento
Paola Riglietti

Firmato digitalmente da:
PAOLA RIGLIETTI
Regione Puglia
Firmato il: 20-01-2023 12:04:42
Seriale certificato: 852991
Valido dal 11-12-2020 al 11-12-2023

Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese
Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari – 080 5407707
p.riglietti@regione.puglia.it; servizio.internazionalizzazione@regione.puglia.it
servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA MONTI DAUNI PER CONTO DEL COMUNE DI CANDELA

Estratto bando di gara a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di ausilio alla raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani ed altri connessi nel Comune di Candela (FG) - CIG 9537667BC9.

C.U.C. MONTI DAUNI
per conto del Comune di Candela
Bando di gara - CIG 9537667BC9

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: C.U.C. MONTI DAUNI per conto del Comune di Candela, Piazza Aldo Moro, 5 - 71024 Candela (FG)- tel. 0885 656318- utc.comune.candela.fg@pec.it - ufficiotecnico@comune.candela.fg.it.

SEZIONE II. OGGETTO APPALTO: Servizio di ausilio alla raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani ed altri connessi nel Comune di Candela (FG). Importo complessivo dell'appalto: € 679.091.60 oltre Iva.

SEZIONE IV. PROCEDURA: aperta telematica. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza bando 20/03/2023 ore 12:00. Termine ultimo per la ricezione telematica delle offerte: 24/03/2023 ore 12:00. Apertura offerte: 29/03/2023 ore 12.00.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Atti di gara su http://suamontidauni.traspare.com.

Il responsabile unico del procedimento ing. Michele Bruno

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 27 gennaio 2023, n. 9

Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Revoca dell'assegnazione della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 3.02.2009, pubblicata sul BURP n. 25 del 12.02.2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 – 4^ serie speciale, conformemente a quanto previsto dall'art. 48, co. 29, della l. 24.11.2003, n. 326 e dall'art. 3, co. 43, della L.R. Puglia n. 40 del 31.12.2007, è stato indetto pubblico concorso ordinario per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia;
- con determinazione dirigenziale n. 261 del 5.07.2011, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, è stata approvata la graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei al concorso in parola;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 5.06.2015, la Regione ha autorizzato l'utilizzo della graduatoria di cui alla D.D. 261/2011 (in scadenza al 7.07.2015) al fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi *"… da istituirsi con successivo provvedimento giuntale sulla base dei dati Istat di popolazione residente al 2014 e al termine del procedimento amministrativo in itinere …"*;
- con successivi atti giuntali la Regione Puglia, sulla base del numero di abitanti residenti aggiornato al 31.12.2014, ha istituito le seguenti sedi farmaceutiche:
    - 60^ e la 61^ sede a quorum pieno nel Comune di Taranto (D.G.R. n. 1847 del 19.10.2015);
    - 98^ sede a quorum pieno e 99^ sede a quorum parziale nel Comune di Bari (D.G.R. n. 139 del 23.02.2016);

- 17^ sede a quorum pieno nel Comune di Trani (D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015);
- 6^ sede a quorum parziale nel Comune di Rutigliano (D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015).

Viste:

- la sentenza del TAR di Bari, sezione seconda, n. 441/2021 che ha disposto che *"… la DGR n. 1345 del 5.06.2015, adottata proprio in vista dell'approssimarsi di siffatto termine di scadenza, ne ha autorizzato l'utilizzo al solo fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi da istituire con successivo provvedimento giuntale sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014 al termine del procedimento in itinere …"*;
- la sentenza di cui sopra, che ha limitato l'efficacia della DGR 1345 del 5.06.2015 alle sedi farmaceutiche di Bari, Trani e Rutigliano, istituite, rispettivamente, con D.G.R. n. 139 del 23.02.2016, D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015, e D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015, e ha escluso dalla procedura di interpello e successiva assegnazione le due sedi farmaceutiche di Taranto.
- la determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022, pubblicata sul BURP n. 106 del 29.09.2022, con cui è stato approvato l'atto ricognitivo delle nuove sedi farmaceutiche istituite sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014, che non siano state medio tempore soppresse, ovvero:
  - 6^ sede farmaceutica nel Comune di Rutigliano, istituita con D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015 (delimitazioni: strada contrada S. Lorenzo, via Campania, via Magna Grecia fino a via Noicattaro, via Cellamare fino all'agro);
  - 17^ sede farmaceutica nel Comune di Trani, istituita con D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015 (delimitazioni: dall'agro fino a via S. Lucia, via S. Lucia fino a Strada Statale 16, Strada Statale 16 fino a viale Germania, viale Germania fino a viale Grecia, viale Grecia fino a via Portogallo, via Portogallo fino a via Gran Bretagna, via Gran Bretagna fino a via Salvemini, via Salvemini fino a strada vicinale Monachelle, strada vicinale Monachelle fino all'agro).
- la stessa determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022 che, in attuazione della richiamata sentenza del TAR di Bari, sezione seconda, n. 441/2021, oltre ad approvare l'atto di ricognizione di cui sopra, ha indetto la procedura di interpello dei candidati risultati idonei al *"Bando concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia"*, indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009, e ai quali non sia già stata assegnata una delle farmacie messe a concorso ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1574 del 14.11.2022, con la quale si è disposto di delegare il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale all'adozione degli atti di assegnazione e revoca delle sedi farmaceutiche oggetto dell'interpello concorsuale di cui alla D.D. n. 77 del 6.09.2022, in luogo del Presidente della Giunta regionale, *"… al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo"*.

Considerato che:

- entro i termini previsti dalla determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022, sono pervenute al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione n. 43 istanze di assegnazione con indicazione dell'ordine di preferenza delle sedi disponibili;
- il primo dei 43 candidati istanti, al quale non fosse stata già assegnata una delle farmacie messe a concorso ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389, è risultato il dott. Vito Cantisani, nato a Maratea (PZ) il 19.07.1966 residente a (*omissis*) C.F. (*omissis*), utilmente posto nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, al n. 13;
- sulla base di quanto sopra, con D.D. n. 87 del 17.11.2022 è stata assegnata la sede farmaceutica n. 17 del

Comune di Trani al dott. Vito Cantisani;

- l'assegnatario, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione di cui sopra, non ha inviato, in difformità a quanto previsto dalla D.D. n. 77 del 06.09.2022, la comunicazione degli estremi del locale dove sarebbe stato aperto l'esercizio.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario disporre la decadenza e conseguente esclusione dalla graduatoria del dott. Vito Cantisani e, per l'effetto, di revocare l'assegnazione della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT).

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **approvare** quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di disporre la **decadenza e** l'**esclusione** dalla graduatoria del dott. Vito Cantisani.
3. Di **revocare**, ai sensi di quanto previsto dalla D.D. n. 77 del 06.09.2022, al dottor Vito Cantisani, l'assegnazione della sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT), concessa con D.D. n. 87 dell'17/11/2022.
4. Di **disporre** la notifica via PEC del presente atto al dottor Vito Cantisani, al Comune di Trani (BT) e alla ASL BT per quanto di rispettiva competenza.
5. Di **disporre** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.
6. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patané*

Il Funzionario P.O. *dott. Giuseppe Labbruzzo*

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 26 gennaio 2023, n. 69

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista amministrativo"- ambito di ruolo "Auditing e Controllo" - Assunzione vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 1277 del 20 dicembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e controllo".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1277 del 20 dicembre 2022, è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato

a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo" – ambito di ruolo "Auditing e controllo".
Nell'ambito del citato provvedimento si è stabilito che, a conclusione dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza si sarebbe proceduto ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori.
Ritenuto necessario, nelle more della conclusione della predetta procedura di accertamento, in ragione dell'esigenze organizzative dell'Ente determinate dalla grave carenza di personale, avviare la procedura di assunzione dei candidati dichiarati vincitori, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali.
Il Servizio Reclutamento ha convocato i candidati dichiarati vincitori con D.D. n. 1277/2022 per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di cat. D posizione economica D1.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con disegno di legge regionale n. 88 del 08 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 trasmesso e pubblicato sulla BDAP, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione n. 140/PARI/2022 del 12 ottobre 2022 la Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Puglia ha reso il Giudizio di Parifica del rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021, nel quale è stato dato atto del rispetto, anche per l'anno 2021, della disciplina vincolistica in materia di spesa del personale.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 13 luglio 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e controllo".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei seguenti candidati, dichiarati con D.D. n. 1277/2022 vincitori del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista amministrativo" – ambito di ruolo "Auditing e controllo":

Pos. Grad.	Cognome	Nome
1.	Annicchiarico	Carmine
2.	Di Renzo	Giorgia
3.	Muciaccia	Giuseppe
4.	Carbonara	Emanuele
6.	Errico	Carmela
7.	Muscatiello	Fabio Antonio

2. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione dei rispettivi contratti individuali di lavoro;
3. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione “Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali”.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell’albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 26 gennaio 2023, n. 70

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo"- ambito di ruolo "Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo" - Assunzione vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 1276 del 20 dicembre 2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono stati nominati i vincitori del concorso per l'assunzione di 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1276 del 20 dicembre 2022, è stata approvata la graduatoria definitiva del concorso per l'assunzione di 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato

a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" – ambito di ruolo "Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo".
Nell'ambito del citato provvedimento si è stabilito che, a conclusione dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza si sarebbe proceduto ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori.
Ritenuto necessario, nelle more della conclusione della predetta procedura di accertamento, in ragione dell'esigenze organizzative dell'Ente determinate dalla grave carenza di personale, avviare la procedura di assunzione dei candidati dichiarati vincitori, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali.
Il Servizio Reclutamento ha convocato i candidati dichiarati vincitori con D.D. n. 1276/2022 per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di cat. D posizione economica D1.
Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.
Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con disegno di legge regionale n. 88 del 08 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 trasmesso e pubblicato sulla BDAP, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione n. 140/PARI/2022 del 12 ottobre 2022 la Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Puglia ha reso il Giudizio di Parifica del rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021, nel quale è stato dato atto del rispetto, anche per l'anno 2021, della disciplina vincolistica in materia di spesa del personale.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 13 luglio 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei candidati dichiarati vincitori del concorso per titoli ed esame per n. 4 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo" ambito di ruolo "Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione dei seguenti candidati, dichiarata con D.D. n. 1276/2022 vincitrice del concorso per titoli ed esame a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo" – ambito di ruolo "Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo":

Pos. Grad.	Cognome	Nome
1.	Gallo	Tiziana
2.	Grittani	Manuel
3.	Lorusso	Pietro
4.	Zito	Mariateresa

2. di stabilire che le suddette assunzioni si perfezioneranno mediante la sottoscrizione dei rispettivi contratti individuali di lavoro;
3. di dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 gennaio 2023, n. 71

Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito di ruolo "Gestione e sviluppo Risorse Umane"- Assunzione vincitore su posto rimasto scoperto a seguito di dimissioni di un vincitore.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia ".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-

Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della Commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la determinazione n. 1172 del 28 novembre 2022 con la quale si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione su posti non coperti di 3 candidati dichiarati vincitori del concorso di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo" – ambito di ruolo "Gestione e sviluppo Risorse Umane".
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**
- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

Vista la relazione della responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1172 del 28 novembre 2022 con la quale si è

determinato di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, all'assunzione su posti non coperti di 3 candidati dichiarati vincitori del concorso di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo" – ambito di ruolo "Gestione e sviluppo Risorse Umane" tra cui figura il dott. Pietro Lorusso.

A seguito dell'assunzione e presa servizio, il dott. Pietro Lorusso, avendo ricevuto la convocazione per la sottoscrizione del contratto di lavoro per il profilo Sicurezza sul Lavoro e Benessere Organizzativo, per il quale è risultato vincitore, ha accettato l'assunzione per tale profilo e formalizzato le proprie dimissioni dal profilo Gestione e sviluppo Risorse Umane.

Di conseguenza, si è proceduto a convocare il primo candidato collocato nella posizione n.8, prima posizione utile nella graduatoria approvata con D.D. 974 del 5 ottobre 2022 e precisamente il candidato Giordano Gianvito.

In ragione dell'esigenze organizzative dell'ente, determinate dalla grave carenza di personale, nelle more della conclusione della procedura di accertamento, fatti salvi gli esiti delle verifiche in corso o di eventuali ricorsi giurisdizionali, occorre nominare vincitore del concorso per l'assunzione di 6 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo" – ambito di ruolo "Gestione e sviluppo risorse umane", il dott. Giordano Gianvito, collocato alla posizione n. 8 della graduatoria approvata con D.D. n. 974/2022 e per l'effetto avviare la procedura di assunzione della stesso.

Dato atto che è stata espletata con esito negativo la procedura di cui all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 avviata con note inviate al Dipartimento della Funzione pubblica e all'Ufficio regionale preposto.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con disegno di legge regionale n. 88 del 08 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 trasmesso e pubblicato sulla BDAP, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione n. 140/PARI/2022 del 12 ottobre 2022 la Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Puglia ha reso il Giudizio di Parifica del rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021, nel quale è stato dato atto del rispetto, anche per l'anno 2021, della disciplina vincolistica in materia di spesa del personale.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzioni per le quali si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.

- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Con D.G.R. n.1558 del 9 novembre 2022 è stato approvato il Piano Assunzionale 2022.
- Dall'attestazione del 13 luglio 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).

Alla luce di quanto premesso, si può procedere, ai sensi dell'art. 9 del Bando, a nominare il candidato, Giordano Gianvito, vincitore del concorso per titoli ed esame per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo" – ambito di ruolo "Gestione e sviluppo risorse umane", e per l'effetto provvedere all'assunzione dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di procedere a nominare il candidato, Giordano Gianvito, vincitore del concorso per titoli ed esame per n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Amministrativa" - profilo professionale "Specialista amministrativo" – ambito di ruolo "Gestione e sviluppo risorse umane";
2. di provvedere ai sensi dell'art. 9 del Bando all'assunzione dello stesso;
3. di stabilire che la suddetta assunzione si perfezionerà mediante la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro;
4. dare atto che, laddove all'esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall'assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Formez;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Gianna Giannuzzi

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 27 gennaio 2023, n. 73

D.D. 1250/2021 e 1371/2021 - Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 25 area professionale "Area Economico-Finanziaria" - profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie", n. 18 posti - Approvazione verbali e graduatoria della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull›accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 del dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali – Approvazione bandi".
Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021, del dirigente della Sezione Personale di rettifica del termine di presentazione delle domande di partecipazione.
Vista la determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 del Dirigente della Sezione Personale di nomina della commissione esaminatrice e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

con determinazione dirigenziale n. 1250 del 19 novembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali.
Con successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021 del dirigente della Sezione Personale è stato rettificato il termine di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati riproposti così come rettificati i n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, il cui estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 103 del 28 dicembre 2021.
Con la predetta determinazione, tra gli altri, è stato indetto il bando n. 25 per "Specialista risorse economico-finanziarie" che prevede l'assunzione n. 18 unità di personale.
Con determinazione dirigenziale n. 321 del 22 marzo 2022 e successive modifiche e integrazioni, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando *de quo,* ha nominato la Commissione esaminatrice.
In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.
Con note acquisite al protocollo della Sezione Personale AOO_106/19731 del 12 dicembre 2022, AOO_106/20225 del 19 dicembre 2022 e AOO_106/1086 del 20 gennaio 2023, il Segretario e il Presidente della Commissione hanno trasmesso alla Sezione Personale i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.
Dagli atti trasmessi risulta che undici candidati hanno diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii..
Dato atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando, la suddetta riserva opera limitatamente all'assunzione di cinque unità di personale e che la restante frazione di posto sarà utilizzata nel caso in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei.

Dato atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n.68, come da prospetto informativo -anno 2022, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2021.
Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria contenuta nel verbale n. 14 del 17 gennaio 2023.
Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare la graduatoria del concorso per titoli ed esame per l'assunzione di n. 18 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Area Economico-Finanziaria" - profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie" e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 18 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Area Economico-Finanziaria" - profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie", come di seguito riportata:

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
1	Dimantova	Maria Federica	**31,5**
2	Petrosillo	Angelo	**30,5**
3	Violante	Gaetano	**30,5**
4	Dicorato	Spiridione	**30,125**
5	De Santis	Guido	**30**
6	Lacitignola	Punziana	**29**
7	Rruga	Ervina	**29**
8	Di Palma	Gabriele	**29**
9	Mincarone	Giuseppina	**29**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
10	Mancini	Donato	**28,5**
11	Giagnorio	Giuseppe	**28,5**
12	Fortuna	Valentina	**28,5**
13	Damiano	Cladinoro Maria Nicola	**28,5**
14	Capuzzolo	Francesco	**28,375**
15	Vacca	Andrea	**28,25**
16	Scarcelli	Valeria	**28,25**
17	Plantamura	Sabrina	**28,125**
18	Amoruso	Nicola	**28**
19	Franchini	Marika	**28**
20	Frallonardo	Giandomenico	**28**
21	Cataleta	Pasquale	**28**
22	Trizio	Roberta	**28**
23	Ranieri	Francesco	**28**
24	Caliandro	Maria Pia	**27,75**
25	Facciorusso	Maria Siponta	**27,75**
26	Sirsi	Sabrina	**27,625**
27	Bandello	Daniele	**27,625**
28	Pricci	Roberto	**27,625**
29	Labalestra	Vito Anthony	**27,625**
30	Ciuffreda	Fabio	**27,625**
31	Foti	Andrea	**27,5**
32	Corciulo	Roberto	**27,5**
33	De Santis	Giorgia	**27,5**
34	Ernandes	Roberta	**27,5**
35	Tria	Enzo	**27,5**
36	Di Rella	Rocco	**27,5**
37	Giustino	Angela	**27,25**
38	Caldarola	Lorenzo	**27,25**
39	Iannone	Stefania	**27,25**
40	Gattola	Tito Massimiliano	**27,25**
41	Aquilino	Ponziano	**27,25**
42	Pesce	Claudio	**27,125**
43	Pepe	Michele	**27**
44	Quarta	Stefano	**27**
45	Manghisi	Marco	**27**
46	*Annicchiarico	Carmine	**27**
47	Talarico	Salvatore	**27**
48	Ostuni	Gianvito	**27**
49	Catinella	Elena	**27**
50	Perrone	Andrea	**27**
51	Troccoli	Gabriele	**27**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
52	Sampietro	Domenico	**27**
53	Macrì	Andrea	**27**
54	Debartolo	Francesco	**27**
55	Giannelli	Nicola	**27**
56	Tagliente	Pietro	**27**
57	Turi	Samuele	**26,75**
58	Zirro	Alessandra	**26,75**
59	Dipace	Isabella	**26,75**
60	Saggese	Antonio	**26,625**
61	Piarulli	Aldo	**26,625**
62	Montinaro	Gabriella	**26,625**
63	Altieri	Domenico	**26,5**
64	Muscatiello	Fabio Antonio	**26,5**
65	Zitoli	Walter	**26,5**
66	Antolini	Paolo	**26,5**
67	Capuano	Paolo	**26,5**
68	Fiorentino	Francesco	**26,5**
69	*Romano	Giovanni	**26,375**
70	Trombetta	Amalio	**26,375**
71	Demichele	Pasquale	**26,375**
72	Ianne	Nadia	**26,25**
73	Sabetta	Arianna	**26,25**
74	Romanazzi	Manuel	**26,25**
75	Colaianni	Marco	**26,25**
76	Ranieri	Antonio	**26,25**
77	Vitali	Alessandra Valeria	**26,25**
78	Piepoli	Francesca	**26,25**
79	Marinella	Vito	**26,25**
80	Paolone	Salvatore	**26,25**
81	Fragassi	Marco	**26,25**
82	Marcone	Massimiliano	**26,125**
83	Castria	Elvira	**26,125**
84	Fortunato	Pasquale	**26,125**
85	Adamuccio	Tatiana	**26,125**
86	Passarelli	Luciano	**26,125**
87	Angiuli	Ivana	**26**
88	*Masi	Luigi	**26**
89	Galante	Luciano	**26**
90	Martino	Nicola	**26**
91	Ricco	Andrea	**26**
92	Palmieri	Marco	**26**
93	Lanzolla	Valeria	**26**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
94	Mazzamurro	Marco	**26**
95	De Carlo	Andrea	**26**
96	Rosito	Marco	**26**
97	Topputi	Mariagrazia	**26**
98	Russo	Margherita	**26**
99	Villanova	Marco	**26**
100	Rossetti	Alessandro	**26**
101	Rubini	Vincenzo	**26**
102	Ottomano	Roberto	**26**
103	Pansini	Lia	**25,875**
104	Brunetti	Mariangela	**25,875**
105	Mazzarelli	Gilda	**25,875**
106	Muciaccia	Giuseppe	**25,875**
107	Di Cesare	Alessandra	**25,875**
108	Scavo	Giulia	**25,875**
109	De Martino	Gennaro	**25,875**
110	Pipino	Rossella	**25,875**
111	Pota	Consiglia	**25,75**
112	Locorotondo	Emanuela	**25,75**
113	Barnaba	Bernardino	**25,75**
114	Ciniero	Stefano	**25,75**
115	Cataldo	Michele	**25,75**
116	Labalestra	Dominga	**25,75**
117	Lamaddalena	Ornella	**25,75**
118	Mario	Alessandra	**25,75**
119	Losito	Pietro	**25,75**
120	Altizio	Luigia	**25,625**
121	Martinelli	Vito Sante	**25,625**
122	Leo	Carmine	**25,625**
123	*Petrachi	Simone	**25,5**
124	Tuma	Giancarlo	**25,5**
125	Dentamaro	Giuseppe	**25,5**
126	D’agostino	Luca	**25,5**
127	Buccheri	Martina	**25,5**
128	Netti	Vincenzo	**25,5**
129	Morea	Nicola	**25,5**
130	Viani	Lisa	**25,5**
131	Rignanese	Rosa	**25,5**
132	Patisso	Maria Paola	**25,5**
133	Maurantonio	Massimo	**25,5**
134	Tribuzio	Arcangela	**25,5**
135	Adamo	Gabriele	**25,5**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
136	Marsico	Maria Giovanna	**25,375**
137	De Marco	Valentina	**25,375**
138	Franklin	Vito	**25,375**
139	Mele	Maria Grazia	**25,375**
140	Larosa	Vincenzo	**25,375**
141	Matarrese	Giuseppe	**25,25**
142	Perrini	Carmela	**25,25**
143	Lauda	Giuseppe Rocco	**25,25**
144	Berloco	Antonio	**25,25**
145	Gentile	Antonella	**25,25**
146	Buccigrossi	Michele	**25,25**
147	D'alonzo	Daniela	**25,25**
148	Bianco	Margherita	**25,25**
149	Mariello	Patrizia	**25,25**
150	Savino	Antonia	**25,25**
151	Chiafele	Nadia	**25,125**
152	Palombella	Manuela	**25,125**
153	Minafra	Angelo	**25,125**
154	Fiorella	Giuseppe	**25**
155	Lubelli	Cecilia	**25**
156	Bruno	Vito	**25**
157	Pellegrino	Marcello	**25**
158	*Ateniese	Angelo	**25**
159	Gallo	Giorgia Laura	**25**
160	Carnimeo	Tiziana	**25**
161	*Lobascio	Dario Nicola	**25**
162	Montereale	Nicola	**25**
163	Scarabaggio	Graziano	**25**
164	Russo	Benito Pio	**25**
165	Franchina	Nunzio Luigi Maria	**25**
166	Colamonaco	Gabriella	**25**
167	Campa	Antonio	**25**
168	Iannone	Ilaria	**25**
169	Virgilio	Giovanni	**25**
170	Petrelli	Tommaso	**25**
171	D'Andrea	Marco	**25**
172	Quarta	Gianmarco	**25**
173	Ariano	Luca	**25**
174	Cormio	Nicola	**25**
175	Rotunno	Nicola	**25**
176	Caterina	Giuseppe	**25**
177	De Felice	Domenico	**25**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
178	Frisina	Daniele	**25**
179	Attanasio	Ciro Alessandro	**25**
180	De Francesco	Antonio	**25**
181	Simone	Francesco	**25**
182	Turturro	Giuseppe	**25**
183	Scatigna	Filippo	**25**
184	Frittella	Michele	**24,875**
185	Lovaglio	Donato Nicola	**24,875**
186	Cannillo	Loris	**24,875**
187	Ferrulli	Pasquale	**24,875**
188	Attolico	Angelo Donato	**24,875**
189	Conte	Giovanna	**24,875**
190	Saracino	Rosa	**24,75**
191	De Bellis	Paola	**24,75**
192	Posa	Mario	**24,75**
193	Brandi	Maurizio	**24,75**
194	Spagnulo	Silvia	**24,75**
195	Basile	Angela	**24,75**
196	Marinelli	Daniele	**24,75**
197	Guerrieri	Piera	**24,625**
198	Vangi	Angela	**24,625**
199	Quarta	Monia	**24,625**
200	Fabbiano	Claudio	**24,625**
201	Taranto	Claudio	**24,625**
202	Lobaccaro	Giuseppe	**24,625**
203	Buondioli	Michele Pio	**24,625**
204	Milici	Davide	**24,625**
205	Palmieri	Annalisa	**24,625**
206	Lasorella	Anna	**24,625**
207	Zizzi	Claudiano	**24,625**
208	Paloscia	Rocco Fabio	**24,625**
209	Brigida	Barbara	**24,625**
210	Ritoli	Daniele	**24,625**
211	Russo	Vincenzo	**24,625**
212	D'aniello	Valeria	**24,5**
213	Musci	Valeria	**24,5**
214	Loiacono	Daniela	**24,5**
215	Lusha	Julian	**24,5**
216	Tafuni	Michele	**24,5**
217	Fiorella	Simone	**24,5**
218	Piccininni	Giuseppe	**24,5**
219	Prete	Stefano	**24,5**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
220	Coronelli	Alessandra	**24,5**
221	Mizzi	Valentina	**24,5**
222	Vendola	Pasquale	**24,5**
223	Racanelli	Vito Rocco	**24,5**
224	Calabrese	Giuseppe	**24,5**
225	Spiriticchio	Serafina	**24,5**
226	Abbruzzese	Antonio	**24,375**
227	Laratro	Marco	**24,375**
228	Turi	Antonio	**24,375**
229	Santamaria	Francesco	**24,375**
230	Calefato	Maria Teresa	**24,375**
231	Rampino	Raffaela	**24,375**
232	Varvara	Anna	**24,25**
233	Coppola	Costante	**24,25**
234	Cuorpo	Giovanni	**24,25**
235	Valente	Claudio	**24,25**
236	Ranieri	Giuseppe	**24,25**
237	Pascali	Andrea	**24,25**
238	Barchetta	Andrea	**24,25**
239	Lamacchia	Pasquale	**24,25**
240	Picca	Sergio	**24,25**
241	Vergori	Fabrizio	**24,25**
242	Cantacessi	Anna Maria	**24,25**
243	Fiorillo	Paolo	**24,25**
244	Di Bari	Grazia	**24,125**
245	Moretti	Marco	**24,125**
246	Mangia	Riccardo	**24,125**
247	Mascia	Maria Assunta	**24,125**
248	Palumbo	Francesco	**24,125**
249	Moscogiuri	Flavio	**24,125**
250	Siciliano	Giacomo	**24,125**
251	Andrisani	Maria Arcangela Emanuela	**24,125**
252	Partipilo	Antonio	**24**
253	Pastore	Marco	**24**
254	Zazzara	Francesco	**24**
255	Perrone	Luciano	**24**
256	Intonti	Fabio	**24**
257	Di Benedetto	Alessandro	**24**
258	Esposito	Lucaantonio	**24**
259	Carucci	Gianpaolo	**24**
260	Mastrorilli	Luca	**24**
261	Orlando	Gabriella	**24**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
262	Bonanno	Annalisa	**24**
263	Ferri	Federica	**24**
264	Fornarelli	Serena	**24**
265	Dentamaro	Daniela	**24**
266	Moffa	Mariangela	**24**
267	Berardi	Pasquale	**24**
268	Testa	Manuela	**24**
269	Villani	Roberto	**24**
270	d'Addato	Girolamo	**24**
271	Margherita	Cosimo	**24**
272	Magrone	Antonio	**24**
273	Centonze	Paolo	**24**
274	Pizzi	Angelo	**24**
275	Fornaro	Gaetano	**24**
276	D'angela	Massimo	**24**
277	Petrosillo	Giuseppe	**24**
278	Ciano	Giovanni	**24**
279	Laruccia	Tommaso	**24**
280	Violillo	Nicola	**24**
281	Larizza	Anna Maria	**24**
282	Calcagnile	Daniela	**23,875**
283	Cortellino	Fabio	**23,875**
284	Pepe	Savino	**23,875**
285	Giuliano	Giovanna	**23,875**
286	Diaferia	Antonio	**23,875**
287	Cariati	Antonio	**23,75**
288	Silvestri	Agostino Dario	**23,75**
289	Tucci	Francesca	**23,75**
290	Grieco	Cosimo	**23,75**
291	Maffei	Angela	**23,75**
292	Di Cillo	Claudio	**23,75**
293	Romano	Marco	**23,75**
294	Simone	Alessandro	**23,75**
295	Modugno	Angela Rosa	**23,75**
296	Latorre	Francesca	**23,625**
297	Montedoro	Francesca	**23,625**
298	Santopietro	Ciro	**23,625**
299	Rusconi	Filippo	**23,625**
300	Dimartino	Pietro	**23,625**
301	Caforio	Giuseppe	**23,625**
302	Zaffarano	Francesca	**23,625**
303	Circhetta	Francesca	**23,625**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
304	Passarelli	Roberto	**23,625**
305	Martire	Tiziana	**23,625**
306	Tramonte	Salvatore	**23,625**
307	Magrone	Isabella	**23,625**
308	De Filippis	Cinzia	**23,625**
309	Salierno	Antonio	**23,625**
310	Loiacono	Luca	**23,625**
311	Fraccalvieri	Silvia	**23,5**
312	Mercaldi	Rosa	**23,5**
313	Punzi	Marcella	**23,5**
314	Mallardi	ANTONIO	**23,5**
315	Dellino	Eugenia	**23,5**
316	Tucci	Eleonora	**23,5**
317	Delvecchio	Giuseppe	**23,5**
318	Scopece	Marco Gabriele	**23,5**
319	De Felice	Emmanuele	**23,5**
320	Bruno	Giuseppe	**23,5**
321	Adornato	Pierluigi	**23,5**
322	Damascelli	Gabriella	**23,5**
323	Fusco	Vito	**23,5**
324	Mercaldi	Nazario	**23,5**
325	Rosito	Maria Letizia	**23,5**
326	Ardito	Michele	**23,5**
327	Bruno	Alberto	**23,5**
328	Mineccia	Cristina	**23,5**
329	Salinas	Marco	**23,5**
330	Mingolla	Gabriele	**23,5**
331	Ceo	Rocco Luca	**23,5**
332	Ruscigno	Loredana	**23,5**
333	Spagnolo	Valentina	**23,5**
334	Ribatti	Nicoletta Maria Rita	**23,5**
335	Lavilla	Carmine	**23,5**
336	Carlucci	Salvatore	**23,5**
337	Vinci	Agata	**23,5**
338	Greco	Manuel Francesco	**23,5**
339	Parente	Michele	**23,5**
340	Frascella	Barbara	**23,5**
341	Di Comite	Samantha	**23,5**
342	Santoro	Danilo Antonio	**23,5**
343	Rutigliano	Cesarea	**23,375**
344	Serrone	Francesco	**23,375**
345	Bucci	Maddalena	**23,375**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
346	Taurino	Gianna	**23,375**
347	Cristallo	Giovanni	**23,375**
348	Frascaro	Daniele	**23,25**
349	Di Fazio	Laura	**23,25**
350	Errico	Fernanda	**23,25**
351	Martinelli	Vanessa	**23,25**
352	Placido	Vittorio	**23,25**
353	Saraceno	Alessia	**23,25**
354	Cavone	Marco	**23,25**
355	De Vivo	Rossella	**23,25**
356	Ladisa	Danilo	**23,25**
357	De Bonis	Mariapia	**23,25**
358	Ferrante	Rosanna	**23,25**
359	Priore	Angelo	**23,25**
360	Scandale	Carlo	**23,25**
361	Bellino	Annamaria	**23,25**
362	Vinci	Francesca	**23,25**
363	Ruotolo	Lorena	**23,25**
364	Cusmai	Antonella	**23,25**
365	Coppola	Mario Rocco	**23,25**
366	Tampoia	Antonio	**23,125**
367	Vania	Marino	**23,125**
368	Tarquinio	Massimo	**23,125**
369	Lella	Giovanni	**23,125**
370	Lia	Francesco Vito	**23,125**
371	Fedele	Salvatore	**23,125**
372	Decaro	Maria Anna	**23**
373	Di Francesco	Valentina	**23**
374	Sidella	Roccangelo	**23**
375	Carano	Gianfranco	**23**
376	Scagliusi	Paolo	**23**
377	Pastore	Daniela	**23**
378	Gallone	Costantino	**23**
379	*Paparella	Michele	**23**
380	Bruno	Diego	**23**
381	Cascione	Onofrio	**23**
382	D'Andrea	Sebastiana Tania	**23**
383	Miceli	Giuseppe Francesco	**23**
384	Loconsole	Luigi	**23**
385	Marras	Aurora	**23**
386	Bruno	Alessia	**23**
387	Stomeo	Stefano	**23**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
388	Vittore	Nicola Enrico	**23**
389	Di Nunzio	Aurelio	**23**
390	Dattoma	Francesco	**23**
391	Chiechi	Anna Flavia	**23**
392	Giaffreda	Fabio	**23**
393	Tricarico	Michele	**23**
394	Liso	Mirco Alessandro	**23**
395	Calabrese	Antonio	**23**
396	Lapegna	Fabrizio	**23**
397	Ardino	Paolo	**23**
398	Camerino	Floriana	**23**
399	Chiarini	Carlo	**23**
400	Colangelo	Giuseppe	**23**
401	Magjistari	Enilsa	**23**
402	Carcereri	Eleonora	**23**
403	Vitti	Marcello	**23**
404	Fraddosio	Gianfrancesco	**23**
405	Mastromatteo	Amalia	**23**
406	Donno	Rita	**23**
407	Fasano	Maria	**23**
408	Coluccia	Cristina	**22,875**
409	Lorusso	Giancarlo	**22,875**
410	Ferri	Cristina	**22,875**
411	Mastrorilli	Nicola	**22,875**
412	Miccoli	Emanuela	**22,875**
413	Bongallino	Domenico	**22,75**
414	Calisi	Domenica	**22,75**
415	Dibenedetto	Pasquale	**22,75**
416	Giordano	Simona	**22,75**
417	Abbruzzese	Fabio	**22,75**
418	Cozzolini	Erika	**22,75**
419	Sanarico	Donato	**22,75**
420	Cataleta	Ruggiero	**22,75**
421	Giannotto	Michela	**22,75**
422	Rigogolo	Giuseppe	**22,75**
423	Corchia	Loredana	**22,75**
424	Labrocca	Francesco	**22,75**
425	La Spina	Gabriella	**22,625**
426	Mastrorosa	Giuliana	**22,625**
427	Ruta	Danilo	**22,625**
428	Puzzello	Luigi Rocco	**22,625**
429	D'azzeo	Alessandro	**22,625**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
430	Casamassima	Valeria	**22,625**
431	Ciniero	Antonio	**22,625**
432	Passiatore	Ilaria	**22,625**
433	Banchino	Daniele	**22,625**
434	Moro	Pasquale	**22,625**
435	Greco	Donato	**22,625**
436	Mancini	Aurelio	**22,625**
437	Daddabbo	Biagio	**22,625**
438	Balzano	Maria	**22,625**
439	Paparella	Roberta	**22,625**
440	Romanazzi	Donato	**22,625**
441	Papapicco	Francesco	**22,625**
442	Amati	Angelo Fabio	**22,625**
443	Selvaggio	Domenica	**22,5**
444	Laviola	Saverio	**22,5**
445	D'Ettorre	Marco	**22,5**
446	Cavaliere	Mara	**22,5**
447	Capurso	Nicolo'	**22,5**
448	Miglietta	Alessia	**22,5**
449	Tarricone	Valeria	**22,5**
450	Papavero	Michele	**22,5**
451	Lobosco	Nicoletta	**22,5**
452	Cardea	Stefania	**22,5**
453	Lamarca	Raffaello	**22,5**
454	Losito	Luigi	**22,5**
455	Nista	Michele	**22,5**
456	Bellipario	Gianvito	**22,5**
457	Pastore	Vita Viviana	**22,5**
458	Bucci	Carmela	**22,5**
459	Marziliano	Annamaria	**22,5**
460	Musco	Michele	**22,5**
461	Morsuillo	Domenico	**22,5**
462	Barratta	Caterina	**22,5**
463	Lipsi	Francesca Paola	**22,375**
464	Luisi	Angela	**22,375**
465	Russo	Andrea	**22,375**
466	Conteduca	Nicola	**22,375**
467	Scarciolla	Filomena Francesca	**22,375**
468	Nuzzi	Doriana Rita	**22,25**
469	Locantore	Nunzia	**22,25**
470	Torelli	Gianpiero	**22,25**
471	Mastrangelo	Daniele	**22,25**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
472	*Strafella	Stefano	**22,25**
473	*Schiavone	Giuseppe	**22,25**
474	Venneri	Simona	**22,25**
475	Briguglio	Alessandro	**22,25**
476	Miccoli	Massimiliano	**22,25**
477	Nicastro	Roberto	**22,25**
478	Benfini	Nicola	**22,25**
479	Floro	Elisabetta	**22,25**
480	Facchini	Angela Maria	**22,25**
481	Tauro	Francesco	**22,25**
482	Assi	Carmengrazia	**22,25**
483	Salvato	Filomena	**22,25**
484	Scialpi	Francesco	**22,25**
485	Tagliente	Grazia	**22,25**
486	Pinto	Giuseppe	**22,25**
487	Martino	Concetta	**22,25**
488	Bellipario	Angelo Vito	**22,25**
489	Piccarreta	Attilio	**22,25**
490	Lacala	Katiuscia	**22,25**
491	Ruggieri	Antonio	**22,25**
492	Longagnani	Silvio	**22,25**
493	Angiulli	Massimo	**22,25**
494	Mariano	Alessandro	**22,25**
495	Specchio	Domenico	**22,125**
496	Di Santo	Rosa Immacolata	**22,125**
497	Lorusso	Marco	**22,125**
498	Montrone	Andrea	**22,125**
499	Malus	Daniela	**22,125**
500	Cantore	Francesca	**22,125**
501	Sala	Riccardo	**22,125**
502	Turku	Blerina	**22**
503	Falcicchio	Rosa	**22**
504	Recchia	Alessandro	**22**
505	Schiavone	Marina	**22**
506	Boscaino	Paola Carmela	**22**
507	Petracca	Simona	**22**
508	Alderisio	Giuseppe	**22**
509	De Serio	Valentino	**22**
510	Pellegrini	Ippolita	**22**
511	Pisicchio	Claudia	**22**
512	Monopoli	Alberto	**22**
513	Rinaldi	Rossella	**22**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
514	Narducci	Giovanni	**22**
515	Iacobellis	Francesco Saverio	**22**
516	Antonicelli	Nicola	**22**
517	Salandra	Michele	**22**
518	Tappi	Davide	**22**
519	Micucci	Lucia	**22**
520	Chiala'	Francesco	**22**
521	De Grisantis	Valery	**22**
522	Saccucci	Mauro	**22**
523	Spadavecchia	Francesco Paolo	**22**
524	Matere	Valentina	**22**
525	Delvecchio	Antonio	**22**
526	Marra	Alessandra	**22**
527	Cornacchia	Francesco	**22**
528	Marchese	Fabio	**22**
529	Boccucci	Daniela	**22**
530	Ilgrande	Alessandro	**22**
531	Cipparano	Rosalinda	**22**
532	Scarinci	Francesco	**22**
533	Annicchiarico	Tiziana	**21,875**
534	Paragone	Alessio	**21,875**
535	Baldassarra	Enza	**21,875**
536	Ferrante	Teresa	**21,875**
537	De Rosa	Maria Pia	**21,875**
538	Scorrano	Fabio	**21,875**
539	Peragine	Nicola	**21,875**
540	Colella	Corrado	**21,875**
541	Prencipe	Silvana	**21,875**
542	Montillo	Maria	**21,75**
543	*Tarantino	Gianni	**21,75**
544	Lagioia	Giuseppe Vito	**21,75**
545	d'Addabbo	Luca	**21,75**
546	Sarao'	Giorgia	**21,75**
547	Zizzari	Daniela	**21,75**
548	Fallacara	Maria Rosaria	**21,75**
549	Straziota	Giuseppe	**21,75**
550	Meledandri	Eugenio	**21,75**
551	De Simone	Francesca	**21,75**
552	Sheremeti	Jonida	**21,75**
553	Sirressi	Giacomo	**21,75**
554	De Nigris	Claudia	**21,625**
555	Scarati	Giovanni	**21,625**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
556	Trinchera	CATERINA	**21,625**
557	Annese	Teresa	**21,625**
558	Lavermicocca	Vincenzo	**21,625**
559	Dilettuso	Luigi	**21,625**
560	Saccotelli	Annarita	**21,625**
561	Ferrante	Anna Maria	**21,625**
562	Fascia	Salvatore	**21,625**
563	Massari	Marino	**21,625**
564	Luzzi	Roberto	**21,625**
565	Negro	Maria Antonietta	**21,625**
566	Sfregola	Carmela	**21,5**
567	Suriano	Michele	**21,5**
568	Rinaldi	Cristina	**21,5**
569	Naturale	Martina	**21,5**
570	Di Monte	Teresa	**21,5**
571	Petrone	Daniele	**21,5**
572	Muciaccia	Rosa	**21,5**
573	Giardinelli	Vito Onofrio Michele	**21,5**
574	Goduti	Nicole	**21,5**
575	Bove	Maurizio	**21,5**
576	Torsiello	Stefania	**21,5**
577	Nasca	Roberta	**21,5**
578	Bitetti	Ilaria	**21,5**
579	Spinelli	Giuseppe	**21,5**
580	Romano	Dario	**21,5**
581	Magno	Giancarlo	**21,5**
582	Piccinno	Ilaria	**21,375**
583	Cavalieri	Alessandro	**21,375**
584	Lapenna	Nicola	**21,375**
585	Cozzoli Poli	Paola	**21,25**
586	*De Rinaldis	Elenia	**21,25**
587	De Cesare	Giorgio	**21,25**
588	Dell'Orco	Antonio	**21,25**
589	Maddalena	Massimo	**21,25**
590	Bellini	Luciana	**21,25**
591	Ria	Maria Chiara	**21,25**
592	Raffo	Andrea	**21,25**
593	Conoscitore	Francesca	**21,25**
594	Scapola	Laura	**21,25**
595	Carrozzo	Federica	**21,25**
596	Mesto	Roberta	**21,25**
597	Bellomo	Claudio	**21,25**

Pos. Grad.	Cognome	Nome	Punteggio
598	Colella	Simone	**21,25**
599	Lembo	Angelo	**21,25**
600	Montagna	Serena	**21,125**
601	Gigantelli	Serena	**21,125**
602	Maggio	Raffaele	**21,125**
603	Bello	Stefania	**21**
604	Polieri	Idangela	**21**
605	Ceddia	Luigi	**21**
606	Losurdo	Giovanni	**21**
607	Pascalicchio	Vincenzo	**21**
608	Cavone	Simone	**21**
609	Zambetta	Ilenia	**21**
610	Schiralli	Nicola	**21**
611	Cusenza	Francesco	**21**
612	De Iacovo	Simona	**21**
613	Manni	Francesco	**21**
614	Cristiano	Andrea	**21**
615	Ranieri	Lorenzo	**21**
616	Sportelli	Francesco	**21**
617	Gargiulo	Sara	**21**
618	Tenerelli	Tommaso	**21**
619	Di Fonzo	Nicolò	**21**
620	Pacella	Gianmarco	**21**
621	Loconsole	Luca	**21**
622	De Luca	Antonio	**21**
623	Padovano	Federica	**21**
624	Patruno	Ida	**21**
625	De Giosa	Giorgia	**21**
626	Fumarola	Antonia	**21**
627	Pedico	Giuseppe	**21**

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 18 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Area Economico-Finanziaria" - profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie", i seguenti candidati collocatisi fino all'esaurimento dei posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 3:

Pos. Grad.	Cognome	Nome
1	Dimantova	Maria Federica
2	Petrosillo	Angelo
3	Violante	Gaetano

Pos. Grad.	Cognome	Nome
4	Dicorato	Spiridione
5	De Santis	Guido
6	Lacitignola	Punziana
7	Rruga	Ervina
8	Di Palma	Gabriele
9	Mincarone	Giuseppina
10	Mancini	Donato
11	Giagnorio	Giuseppe
12	Fortuna	Valentina
13	Damiano	Cladinoro Maria Nicola
46	*Annicchiarico	Carmine
69	*Romano	Giovanni
88	*Masi	Luigi
123	*Petrachi	Simone
158	*Ateniese	Angelo

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 15.03.2010**

3. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso: dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
4. di stabilire che a conclusione degli accertamenti di cui al punto precedente si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori;
5. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 20 facciate**.**

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Manuela Gigante

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Pubblicazione ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI A SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
12	MONOPOLI	1 INCARICO	**Verbale CPR del 19/01/2023**
	TOTALE	**1**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT Via Fornaci n. 201 - 76123 Andria			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**NOTA**
4	BARLETTA	2 INCARICHI	**Verbale CPR del 19/01/2023**
	TOTALE	**2**	

Ai sensi del novellato art. 32, ACN del 28/04/2022 (già art. 33 ACN 29/07/2009) *"possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine di attribuzione:*

a) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN."
I pediatri di libera scelta, già inserito negli elenchi della pediatria di libera scelta, possono concorrere per trasferimento a condizione che siano iscritti in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrono.

b) "*per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN".*

c) "i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso", adottata con D.D. n. 421 del 12/12/2022, pubblicata sul Burp n. 135 del 15/12/2022.

d) "i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4."

Ai sensi del novellato art. 32, co.6, " *I pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1."*
Gli stessi dovranno presentare, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, attestante:

1. la sussistenza di periodi di sospensione

2. la non sussistenza di periodi di sospensione

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri ripotati al comma 7) lett. a) b) e c) del novellato art. 32.
I pediatri di cui alla lettera d) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.
In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri di cui al comma 5, lettera a), b) e c) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.
Si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di rilevazione della carenza (19/01/2023).
Gli aspiranti, entro 20 giorni dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato. La domanda dovrà essere inviata in modalità raccomandata a/r.
La graduatoria delle domande degli aspiranti dovrà essere effettuata in conformità ai criteri di cui al novellato art. 32 ACN del 28/04/2022.
L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 del novellato art. 32 ACN del 28/04/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Vito Carbone)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Dott. Mauro Nicastro)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER TRASFERIMENTO)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA_____
CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____nato/a a _____ Prov.__ il _____, c.f. _____, tel._____residente in _____ Prov**.** _____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal_____, con incarico in atto c/o ASL_____, Comune di _____, dal_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. A) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. B) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____
Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL _____

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. A) ACN 28/04/2022, di risultare titolare di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Dichiara altresì di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre.

- di esser residente a _____dal _____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. B) ACN 28/04/2022, di risultare già iscritto da almeno 4 (quattro) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale,

- di esser residente a _____dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.32,comma V, lett. A e B ACN 28/04/2022 nonché l'anzianità di incarico di assistenza pediatrica

Allegati n:_____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:_____

Indirizzo PEC :_____

data: firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER GRADUATORIA)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA_____
CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____nato/a a _____ Prov.__ il _____, c.f. _____, tel._____residente in _____ Prov**.** _____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal_____, inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno _____ al posto n. ____con punteggio_____, pubblicata sul BURP n._____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.b) ACN 28/04/2022, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di _____ fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico;

- di essere residente a _____ dal_____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.c) ACN 28/04/2022, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatori regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico,

- di essere residente a _____ dal_____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 33, comma V, lett. c), ACN 28/04/2022

Allegati n…….

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:_____

Indirizzo PEC :_____

data: firma per esteso

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Pubblicazione ore carenti di Continuità Assistenziale rilevate dalle AA.SS.LL. - residui anno 2022.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZA, RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART 63, ACN 29/07/09 COSì COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELL'ACN 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE - RESIDUI ANNO 2022

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI

Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari

DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
2	Corato	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
3	Palo del Colle	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
4	Altamura	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
5	Acquaviva delle Fonti	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
5	Sannicandro	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
5	Cassano Murge	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
10	Valenzano	2	48	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
10	Adelfia	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
10	Triggiano	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
12	Polignano	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
13	Gioia del Colle	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
13	Casamassima	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
14	Locorotondo	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
unico	Bari CTO	2	48	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
unico	Bari San Paolo	2	48	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
unico	BariEnziteto	1	24	Nota prot n 124239/2 del 04/10/2022
unico	Bari San Paolo	1	24	Nota prot n 124242/2 del 04/10/2022
2	Corato	1	24	Nota prot n 108972/2 del 31/08/2022
10	Adelfia	1	24	Nota prot n 108972/2 del 31/08/2022
unico	Bari CTO	1	24	Nota prot n 108972/2 del 31/08/2022
unico	Bari San Paolo	1	24	Nota prot n 108972/2 del 31/08/2022
	TOTALE	**24**	**576**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BRINDISI

Via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi

DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
1	Brindisi	6	144	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
2	Ostuni	2	48	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
3	Francavilla Fontana	3	72	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022

3	Villa Castelli	2	48	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
3	San Michele Salentino	4	96	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
3	Ceglie Messapica	1	24	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
4	Cellino San Marco	1	24	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
3	Oria	1	24	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
4	Latiano	3	72	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
4	Torchiarolo	1	24	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
4	Mesagne	3	72	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
4	Torre Santa Susanna	4	96	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
4	San Donaci	2	48	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
4	San Pancrazio Salentino	3	72	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
4	San Pietro Vernotico	1	24	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
4	Erchie	4	96	Nota prot. n. 95439 del 23/11/2022
	TOTALE	**41**	**984**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT Via Fornaci n. 201 - 76123 Andria				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
1	San Ferdinando di Puglia	1	24	Nota prot n . 962 del 5/01/2023
1	Trinitapoli	1	24	Nota prot n . 962 del 5/01/2023
2	Andria	5	120	Nota prot n . 962 del 5/01/2023
3	Canosa	7	168	Nota prot n . 962 del 5/01/2023
3	Minervino	3	72	Nota prot n . 962 del 5/01/2023
3	Spinazzola	1	24	Nota prot n . 962 del 5/01/2023
4	Barletta	1	24	Nota prot n . 962 del 5/01/2023
5	Bisceglie	1	24	Nota prot n . 962 del 5/01/2023
	TOTALE	**20**	**480**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA Via M. Protano n. 13 - 71121 Foggia				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
51	Apricena	2	48	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
52	San Nicandro Garganico	4	96	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
52	San Marco in Lamis	1	24	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
53	Peschici	3	72	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
53	Vico del Gargano	1	24	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
53	Cagnano Varano	2	48	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
53	Rodi Garganico	1	24	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
53	Vieste	2	48	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022

54	Zapponeta	1	24	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
54	Manfredonia	2	48	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
54	Monte Sant'Angelo	1	24	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
55	Cerignola	3	72	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
55	Orta Nova	2	48	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
55	Stornarella	2	48	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
55	Stornara	1	24	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
55	Ordona	1	24	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
58	Biccari	2	48	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
58	San Marco la Catola	2	48	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
58	Castelnuovo della Daunia	1	24	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
58	Celenza Valfortore	2	48	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
58	Lucera	2	48	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
58	Pietramontecorvino	1	24	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
58	Volturino	1	24	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
58	Roseto Valfortore	2	48	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
59	Accadia	3	72	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
59	Anzano di Puglia	1	24	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
59	Candela	1	24	Nota prot. n. 99528 del 3/10/2022
	TOTALE	**47**	**1128**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE

Via Miglietta n. 5 -73100 Lecce

DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENZE	NOTA
51	Lecce	4	96	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
51	Lizzanello	2	48	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
52	Campi salentina	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
52	Carmiano	3	72	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
52	Salice Salentino	3	72	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
52	Squinzano	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
52	Veglie	2	48	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
53	Galatone	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
53	Nardò	2	48	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
54	Calimera	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
54	Vernole	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
55	Galatina	4	96	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
55	Neviano	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
56	Gallipoli	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
56	Sannicola	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
56	Taviano	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
56	Tuglie	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
57	Maglie	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022

57	Otranto	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
58	Botrugno	2	48	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
59	Collepasso	2	48	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
59	Matino	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
60	Miggiano	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
60	Presicce	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
60	Salve	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
60	Tricase	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
60	Ugento	1	24	Nota prot n. 203729 del 29/11/2022
	TOTALE	**42**	**1008**	

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto				
DISTRETTO	**COMUNE**	**INCARICHI**	**ORE CARENZE**	**NOTA**
1	Castellaneta	1	24	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
1	Ginosa	3	72	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
2	Mottola	1	24	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
2	Massafra	1	24	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
5	Martina Franca	2	48	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
5	Crispiano	1	24	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
6	San Giorgio Jonico	2	48	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
6	Pulsano	3	72	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
6	San Marzano di San Giusep.	4	96	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
6	Monteiasi	4	96	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
7	Avetrana	4	96	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
7	Maruggio	3	72	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
7	Sava	3	72	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
7	Lizzano	4	96	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
7	Manduria	1	24	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
Unico	Taranto Paolo VI	1	24	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
Unico	Taranto (Viale Magna Grecia)	1	24	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
Unico	Taranto Talsano	4	96	Nota prot n. 13318 del 24/01/2023
	TOTALE	**43**	**1032**	

Visti i Bandi di pubblicazione degli ambiti carenti di Continuità Assistenziale dell'anno 2022 assegnati ai sensi dell'art. 63 ACN 29/07/09, così come modificato dall'art 6 dell'A.C.N. del 21/06/2018, pubblicati sul BURP n. 67 del 16/06/2022.

Viste le comunicazioni pervenute dalle AA.SS.LL. provinciali, acquisite agli atti e richiamate nel prospetto, in merito agli incarichi di Continuità Assistenziale non assegnati, riferiti all'anno 2022, a seguito delle procedure esperite ai sensi dell'art. 63 co. 3 lett. a), novellato dall'art 6 ACN 21/06/2018; dell'art. 63 co. 3 lett b), novellato dall'art 6 ACN 21/06/2018; e della norma transitoria n. 2 dell'ACN del 21/06/2018 per i medici che hanno conseguito il titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2017-2020 dopo il 31 gennaio 2021.

Considerato che, l'art. 6 dell'ACN 21/06/2018 comma 15, dispone: "*Espletate le procedure(...), qualora uno o più incarichi rimangono vacanti, la Regione (...) predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione dei medici interessati.*"

Preso atto:

- della nota prot. n. 193/2020 con la quale la SISAC ha precisato la natura della procedura c.d. SISAC, richiamata al punto 15) dell'art. 6 dell'ACN 21/06/2018, che pur supplendo alla seconda pubblicazione "*debba disporsi solo in corso d'anno a seguito della procedura ordinaria, e supplisce alla seconda pubblicazione in corso d'anno che si operava secondo il disposto del previgente ACN";*

- dell'art.8 dell'ACN 18/06/2020, che ha novellato l'art. 63 dell'ACN 23/03/2005 e s.m.i e ha introdotto dopo co.15: il co. 15-bis e 15-ter;

- di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2453 del 30/12/2019, in ordine alle modalità (concordate e definite in sede di Comitato Permanente Regionale ex art. 24 ACN 29/07/2009) di attribuzione degli incarichi carenti rimasti vacanti.

Si rende necessario indire la procedura di assegnazione degli incarichi rimasti vacanti del servizio di continuità assistenziale, che sarà gestita dalle relative AZIENDE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 63 ACN " Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09", così come modificato dall'art. 6 dell'ACN del 21/06/2018 e dell'art. 8 dell'ACN del 18/06/2020.

Pertanto, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti residuali di Continuità assistenziale i soggetti di seguito riportati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale non inseriti nella graduatoria regionale di riferimento valida per l'anno 2022, approvata con determinazione dirigenziale n. 306 del 16/11/2021 e pubblicata sul BURP n. 143 *suppl.* del 18/11/2021;
b) in subordine, i medici corsisti ancora iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito con L. 11 febbraio 2019 n. 12.

In ordine alla lett. a) potranno concorrere i medici che hanno frequentato il corso di formazione specifica in M.G. relativo al triennio 2018-2021, e al triennio 2019-2022.
A tale riguardo trattansosi di corsi che hanno avuto inizi e conclusioni in periodi differenti, al fine di non pregiudiziare gli interessi legittimi degli aventi titolo, gli aspiranti saranno graduati distintamente, in due elenchi diversi della graduatoria, a seconda del triennio di formazione:

- **elenco 1:** i formati del corso riferito al triennio 2018-2021;
- **elenco 2:** i formati del corso riferito al triennio 2019-2022.

I candidati di cui agli elenchi 1 e 2, distintamente e per ogni singolo corso, sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

- residenti in ambito ASL;
- residenti in ambito Regionale;
- residenti fuori Regione.

Nell'assegnazione degli incarichi si procederà con l'elenco riferito al triennio 2018-2021. Dopo aver escusso interamente quest'ultimo elenco, le AA.SS.LL. provinciali utilizzaranno l'elenco riferito al triennio 2019-2022,

stilato con gli stessi criteri previsti per il triennio 2018-2021.
I candidati di cui alla lettera b), ivi compresi quelli che hanno già prodotto domanda in concomitanza con la pubblicazione dei bandi divulgati con il BURP n. 67 del 16/06/2022, (di cui le AA.SS.LL. provinciali dovranno tenerne conto ai fini della presente pubblicazione) saranno graduati con il seguente ordine di priorità:

I. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
II. Medici frequentanti la seconda annualità;
III. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

I candidati di cui alla lettera b), nelle singole categoria di appartenenza, saranno graduati secondo i criteri già adottati dal vigente ACN, e precisamente nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

- residenti in ambito ASL;
- residenti in ambito Regionale;
- residenti fuori Regione.

Nell'assegnazione degli incarichi si procede, utilizzando gli elenchi, con il seguente ordine di prorità:

I. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
II. Medici frequentanti la seconda annualità;
III. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alla Aziende Sanitarie Provinciali competenti.

- **Allegato "A" domanda per i medici di cui all'art. 6 dell'ACN del 21/06/2018, con esclusivo riferimento al co. 15 i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale non inseriti nella graduatoria regionale di riferimento valida per l'anno 2022;**

- **Allegato "B" domanda per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12, così come recepito dall'art. 8 dell'ACN 18/06/2020.**

I medici aspiranti di cui all'allegato "B" possono concorrere esclusivamente nella stessa regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale. La loro assegnazione rimane comunque subordinata a quella dei medici in possesso del relativo diploma di formazione specifica. Gli incarichi in questione dovranno essere assegnati nel rispetto dell'art. 8 e art. 9 dell'ACN del 18/06/2020, che ha novellato l'art. 63 e l'art. 65 dell'ACN 23/03/2005 e s.m.i.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445/00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporti di lavoro dipendenti in atto alla data di presentazione della domanda, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.
I medici corsisti di cui all'allegato "B" dovranno dichiarare inoltre di non trovarsi in situazioni di incompatibilità per effetto dell'art. 2 ACN 18/06/2020 che ha novellato l'art. 17 dell'ACN 23/03/2005 e s.m.i.

Tutte le altre situazioni di incompatibilità devono cessare all'atto dell'assegnazione.

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui dovranno essere ricompresi nella rilevazione relativa all'anno 2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Vito Carbone)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(Dott. Mauro Nicastro)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2022) RIMASTI VACANTI

I medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso ☐ 2018-2021 ☐ 2019-2022
(biffare una delle due voci – pena esclusione)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA _____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ residente a _____

Prov.____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

e residente nel territorio della Regione_____, dal _____, di aver conseguito il titolo di formazione

nel triennio 2018-2021 o 2019-2022.(*cassare la voce che non interessa*) in data_____ presso

ASL_____.

Di aver conseguito il diploma di laura in medicina e chirurgia in data_____, con voto_____/110.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 15, lett. b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 21/06/2018, novellato dall'ACN 18/06/2020, per l'assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n . 67 del 16/06/2022, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 6 co. 15 lett. b) dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti rimasti vacanti, nel rispetto della graduatoria prevista dal presente bando, con priorità ai formati negli anni 2018-2021 e successivamente per quelli formati negli anni 2019-2022.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente:
1. **certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva**
2. **Attestato di formazione specifica in medicina generale.**

Data_____ **_____**
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2022) RIMASTI VACANTI

(medici iscritti al corso di formazione in medicina generale D.L.vo N. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03) ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12.

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ residente a _____

Prov.____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

e residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Iscritto al 1° 2° 3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso_____
con sede _____provincia_____(*)

(*)Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere solo per le ore carenti che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste le sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.
Di aver conseguito il diploma di laura in medicina e chirurgia in data_____, con voto_____/110.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 9 D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n. 67 del 16/06/2022, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL_____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12 di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo ai sensi dell'art. 6 co.15 dell'ACN 21.06.2018, nel rispetto della graduazione prevista dal presente bando in linea con l'art. 8 dell'ACN 18/06/2020.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ **_____**
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE PUGLIA 2022-2025. CONVOCAZIONE PROVA SCRITTA.

A V V I S O

La prova scritta del Concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022-2025 si svolgerà il giorno 01 marzo 2023 alle ore 10,00 in Bari, presso sede da definire che verrà resa nota con successiva comunicazione

Fatto salvo l'esito dei controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati al momento della presentazione della domanda, i partecipanti alla prova sono convocati presso la sede di svolgimento della prova concorsuale per l'espletamento delle procedure di identificazione secondo l'ordine e gli orari di seguito indicati:

ORARIO	CANDIDATI
08:00	**da Abbas Samara a Ferrulli Santina**
08:30	**da Filoni Chiara a Minerva Nadia**
09:00	**da Minniti Girolamo Michele a Zizzi Madia Maria**

Al fine di assicurare il rispetto delle misure organizzative e igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, i candidati dovranno rispettare rigorosamente il calendario di convocazione, nonché osservare le regole di condotta indicate nello specifico Avviso che verrà pubblicato nei prossimi giorni sulla piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, all'indirizzo http://www.sanita.puglia.it, seguendo il percorso di seguito indicato: "Operatori" → Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" →"Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale".

Si rammenta, infine, che il giorno della prova di esame i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

LA PRESENTE COMUNICAZIONE HA VALORE DI NOTIFICA

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per n. 12 posti di Dirigente Medico in Medicina Penitenziaria indetto dall'ASL BA, componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici - vari profili indetti dall'AOU Policlinico di Bari, componenti Commissioni esaminatrici - varie Discipline indetti dall'ASL TA.

SI RENDE NOTO

che in data **17.02.2023**, nella stanza n. 85 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificato:

- n. 12 posti di Dirigente Medico in Medicina Penitenziaria indetto dall'ASL BA;
- n. 1 posto di Dirigente Analista indetto dall'AOU Policlinico di Bari;
- n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Clinico indetto dall'AOU Policlinico di Bari;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Neurochirurgia indetto dall'AOU Policlinico di Bari;
- n. 2 posti di Dirigente Medico in Anatomia Patologica indetto dall'ASL TA;
- n. 1 posto di Dirigente Medico in Fisica Sanitaria indetto dall'ASL TA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. di 1 Dirigente per Ufficio Controllo di Gestione.

ARPA PUGLIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE PUGLIA
Corso Trieste, n. 27 – 70126 BARI

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. di 1 Dirigente per Ufficio Controllo di Gestione.

RICHIAMATA la D.D.G. n. 394 del 29/07/2022, ad oggetto *"Ulteriore modifica e aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 (P.T.F.P. 2022-2024)"*

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 25 del 20/01/2023;

VISTI:
- Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il C.C.N.L 8/6/2000 relativo all'Area della Dirigenza dei ruoli S.P.T.A.;
- Il C.C.N.L. 17/12/2020 relativo all'area della Dirigenza Funzioni Locali – sezione Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Il D.P.R. 10/12/1997, n. 483 *"Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale"* per quanto applicabile;
- Il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- I decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *"Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"*;
- Il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- La legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- La legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;
- Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in

particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

- Il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);
- Il D. Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*
- Il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *"Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"*;
- Il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- Il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale"*;
- Il decreto del 12 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità
- La Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni*;
- Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- L'art. 32 (*"Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea"*) della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*;
- L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 2011, n. 171, recante la definizione dell'inidoneità psicofisica al pubblico impiego, ai sensi dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- La circolare n. 12 del 3 settembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica avente a oggetto *"Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC"*;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

Sussistendo l'esigenza di ARPA PUGLIA di acquisire, nelle more dell'espletamento del relativo concorso pubblico, una unità di personale – profilo di Dirigente dell'Ufficio Controllo di Gestione, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di una unità di personale ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii e art. 20 Regolamento Regionale n. 7/2008 ("Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale") – il quale, per esigenze contingenti e in mancanza delle relative professionalità interne all'Agenzia, prevede la possibilità di conferire incarichi dirigenziali a tempo determinato, entro il limite dell'8 per cento della dotazione organica di dirigenti ai soggetti ivi indicati e nello specifico *"Tali incarichi sono conferiti a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale,*

culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate, anche presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato."

L'incarico a tempo pieno e determinato avrà la durata di 12 mesi, prorogabile esclusivamente nelle more dell'espletamento del relativo concorso pubblico a tempo indeterminato. Il contratto potrà essere risolto anche prima della scadenza del suddetto termine di dodici mesi in caso di conclusione della procedura concorsuale di assunzione a tempo indeterminato e prima del decorso dello stesso e, comunque, per ragioni di rilevante interesse pubblico

L'ARPA Puglia garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto, pertanto, si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE DEL PROFILO RICHIESTO. CONOSCENZE TECNICHE, CAPACITA' ORGANIZZATIVE E COMPETENZE ATTITUDINALI DEL DIRIGENTE

1. La figura professionale da reclutare dovrà essere in possesso di adeguate conoscenze tecniche e/o specifiche nell'ambito del controllo di gestione, capacità organizzative e competenze attitudinali che saranno oggetto di valutazione durante la prova del colloquio.

1.A) CONOSCENZE TECNICHE E/O SPECIFICHE

In base all'art. 13, comma 1, lett. a del Regolamento Regionale 10 giugno 2008, n. 7 "*Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale"*, l'Ufficio Controllo di Gestione svolge funzioni di supporto tecnico-operativo alle attività del Direttore Generale, in materia di controllo di gestione, curando in particolare:

a) la predisposizione degli strumenti operativi e delle procedure utili all'attuazione di un efficace controllo di gestione;

b) la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità delle attività dell'Agenzia, al fine di ottimizzare il rapporto costi-benefici;

c) la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione degli indirizzi aziendali, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi indicati;

d) il sistematico monitoraggio dei risultati della gestione in relazione agli obiettivi dell'Agenzia programmati in sede di budget, misurando, valutando e motivando gli scostamenti;

e) la promozione e la diffusione dell'attenzione ai dati di costo, nonché l'assunzione della consapevolezza degli aspetti e risvolti economici di decisioni, interventi, attività, allo scopo di supportare la crescita delle competenze in ordine all'assunzione del dato economico quale fattore variabile fondamentale di orientamento.

Il responsabile dell'Ufficio ha accesso a tutti i documenti ed atti amministrativi prodotti dall'Agenzia ed i Responsabili delle strutture operative hanno l'obbligo di fornire, anche su richiesta verbale, qualsiasi atto o notizia utili all'esercizio del controllo di gestione.

1.B) CAPACITÀ ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI AUTONOMIA NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Capacità di programmazione, elevate capacità gestionali, organizzative, di coordinamento delle risorse umane e strumentali;
- Orientamento al risultato e pragmaticità organizzativa;
- Gestione efficace del tempo;
- Efficacia del ruolo;
- Sensibilità economica (capacità di cogliere le implicazioni economiche delle scelte e dei programmi);
- *Accountability* (capacità di rendere conto ai cittadini, orientamento alla trasparenza);
- Capacità di *Project Management* (cioè l'insieme di tutte quella attività finalizzate alla gestione di un progetto, al raggiungimento degli obiettivi da esso preposti e alla pianificazione di tutte le fasi che lo compongono);
- Capacità di analisi dei dati e del contesto;
- Capacità di progettazione, pianificazione e gestione di servizi e progetti.

1.C) COMPETENZE ATTITUDINALI

- Abilità relazionali gestite all'interno del contesto organizzativo (capacità di gestire le relazioni con i Dirigenti e i Collaboratori, interfunzionalità trasversale)
- Abilità relazionali gestite all'esterno;
- Flessibilità e adattabilità
- Gestione dello stress
- Gestione dei conflitti
- Guida delle persone
- Pensiero Strategico (visione di lungo termine e previsionale, visioning, scenarizzazione, mentalità globale e sistemica).

ARTICOLO 2 - TRATTAMENTO GIURIDICO E ECONOMICO.

1. Il trattamento giuridico ed economico spettante sarà pari a quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il Dirigente con incarico di natura professionale di cui agli artt. 86-95 del C.C.N.L. del 17/12/2020 relativo all'area della Dirigenza Funzioni Locali – sezione Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 3 –REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

❑ **REQUISITI GENERALI**

a) Cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

o I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

o I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti politici;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) Assenza di condanne penali o di processi penali pendenti per reati che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento o per i quali la legge escluda l'ammissibilità all'impiego pubblico ovvero che l'Agenzia ritenga rilevanti in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;

f) Non essere incorso nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza dall'impiego presso Pubbliche amministrazioni ovvero nel licenziamento;

g) Non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

h) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni specifiche del profilo professionale oggetto del presente bando. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato a cura di ARPA Puglia attraverso la visita preventiva in fase preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi del vigente art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008;

i) Eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

❑ **REQUISITI SPECIFICI**

1) Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto, a pena di non ammissione, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

A) Possesso di Laurea Magistrale ex D.M. n. 270/2004 o Laurea specialistica ex D.M. N. 509/1999 o Diploma di laurea vecchio ordinamento.

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli indicati, secondo la vigente normativa. A tale fine, il titolo deve essere stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero deve essere stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove concorsuali in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

B) L'incarico di che trattasi è conferito, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione e, nello specifico:

- B1) in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale derivante da attività svolta in organismi ed enti pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali nell'ambito del controllo di gestione

OVVERO

- B2) in possesso di particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica nell'ambito del controllo di gestione desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza o superiori;

OVVERO

- B3) provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato con specifica esperienza almeno quinquennale nell'ambito del controllo di gestione.

2) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex Legge. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

3) Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego"), in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

4) I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assunzione. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto. L'assenza, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

5) I candidati risultati in regola con quanto previsto dal bando saranno ammessi alla procedura selettiva con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici stabiliti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

6) Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati dai candidati nella domanda on-line di partecipazione alla procedura selettiva, entro il termine di scadenza del bando.

7) Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla

procedura selettiva, con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nel sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it sezione Bandi di concorso/concorsi domande on line.

2. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

4. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza per l'inoltro della domanda si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o ad integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

5. Pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di non ammissione.

6. Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo dell'Agenzia: https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it

b) Selezionare sulla Homepage la voce Bandi di concorso

c) Cliccare sul link "Concorsi domande on-line";

d) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Java script e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato preventivamente un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 che potrà essere effettuato esclusivamente attraverso la piattaforma informatica PagoPA, in ossequio all'art. 5 del Decreto Legislativo 07/03/2005, n.82, come aggiornato al Decreto Legislativo 12/12/2017, n.217. Il Servizio è raggiungibile dal link https://arpapugliamypay.weebly.com/ oppure attraverso il sito istituzionale di ARPA Puglia www.arpa.puglia.it dal banner PagoPA presente in homepage. In alternativa, ricercando ARPA Puglia nel portale dei Pagamenti della Regione Puglia al link https://pagopa.rupar.puglia.it

Il candidato dovrà specificare la causale del versamento – LA QUALE CORRISPONDE AL CODICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA - "SELEZIONE PUBBLICA DIR. CONTROLLO GESTIONE, NOME E COGNOME". Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando.

8. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva, degli eventuali titoli di preferenza o di eventuali altri benefici. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

9. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D.P.R. N. 445/2000, si invita a non allegare alla domanda di partecipazione alcun certificato. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.
10. Per alcune tipologie di documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
11. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a. copia fronte-retro di valido documento di identità;
b. domanda prodotta tramite il portale debitamente firmata in modo autografo o digitale. La domanda allegata deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma)
c. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione alla selezione pubblica.
12. Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
ATTENZIONE: DEVONO ESSERE ALLEGATI ESCLUSIVAMENTE I DOCUMENTI RICHIESTI ESPLICITAMENTE DAL FORMAT; EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI NON SARANNO CONSIDERATI IN ALCUN MODO.
13. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
14. Dopo avere reso le dichiarazioni finali:
a) cliccare su "Conferma l'iscrizione". A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Pertanto, è necessario prestare attenzione.
b) Stampare la domanda definitiva cliccando su "Stampa domanda".
c) Firmare la domanda di proprio pugno o con firma digitale.
d) Scansionare l'intera domanda firmata, non solo l'ultima pagina con la firma.
e) Procedere all'upload della domanda firmata cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
f) Cliccare su "Invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda.
15. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'iscrizione con allegata la copia del documento di identità e la domanda firmata, contente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio.
16. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso.
17. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

1. Dopo l'invio on-line della domanda, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).
2. Si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione e invio. Quindi, tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista per l'iscrizione on line al concorso pubblico.

ARTICOLO 6 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di non ammissione, il possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando.
2. I candidati devono, altresì, dichiarare:
a) Di aver preso completa visione del presente bando e di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali e di accettare espressamente tutto quanto ivi previsto.

b) Di accettare che le modalità di notifica e le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, consultabile all'indirizzo https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso;
c) Di autorizzare l'ARPA Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
d) Di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ARPA PUGLIA per tutte le comunicazioni inerenti la selezione pubblica;
e) Di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla selezione pubblica pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili, attraverso la piattaforma informatica PagoPA;
f) L'eventuale possesso dei titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
g) Di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o delle convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

3. I candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 di aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di riconoscimento. In tale ultimo caso, il candidato è ammesso con riserva al colloquio in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

4. Si rammenta che le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego") , in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni al pubblico impiego nella provincia autonoma di Bolzano.

5. A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare online anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

6. I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" specificati nel presente bando.

7. La valutazione dei titoli sarà comunicata prima dello svolgimento della prova del colloquio ai candidati ammessi a tale prova. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

8. Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

9. Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso di che trattasi, tramite P.E.C. all'indirizzo: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di P.E.C. da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di P.E.C. medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 7 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.
3. L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento del colloquio, ammettendo solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere, in qualunque momento, dalla procedura selettiva i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
4. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalla prova scritta non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
5. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 8 – MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. Costituiscono motivi di non ammissione:

a) Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità descritte nel presente bando;
b) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla selezione pubblica diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
c) La mancanza della firma apposta dal candidato di proprio pugno o della firma digitale;
d) La mancanza dei requisiti generali e specifici;
e) La mancata presentazione di valido documento di identità, in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.

2. L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione Bandi di concorso.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

3. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio con data e luogo di svolgimento, sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di ARPA Puglia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso.
4. I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di ARPA Puglia.

ARTICOLO 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice della presente procedura selettiva sarà nominata dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni e di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia (almeno n. 2 componenti esterni).
2. La Commissione esaminatrice sarà formata dal Presidente, da due Componenti effettivi e da due supplenti esperti nelle materie di cui al presente bando, oltre il Segretario effettivo e supplente.
3. La predetta Commissione sarà eventualmente integrata, qualora non individuabili tra gli esperti della materia, da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.
4. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un dipendente amministrativo dell'ARPA Puglia di categoria non inferiore alla "D".

ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI SELEZIONE. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati mediante l'esame dei curricula formativo-professionali ed all'espletamento di un colloquio.
2. La valutazione dei curricula formativo-professionali è effettuata prima dell'espletamento del colloquio.
3. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 60 punti per titoli di carriera, pubblicazioni, curriculum formativo e professionale e titoli accademici e di studio;
b) 40 punti per il colloquio.

4. I 60 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) MAX 25 punti per i titoli di carriera;
b) MAX 10 punti per i titoli accademici e di studio;
c) MAX 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici.
d) MAX 20 punti per il curriculum formativo e professionale con diretto riferimento al profilo professionale da ricoprire. I punti disponibili per la valutazione del curriculum verranno attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria, rientrano anche le attività di partecipazione come docente o relatore a congressi, convegni, seminari in materia di controllo di gestione.

4. Per la valutazione, la Commissione dovrà attenersi ai seguenti criteri:

▪ **TITOLI DI CARRIERA**:
a) I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
d) Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, sono equiparati al servizio di ruolo.
e) I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.
f) Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49 (Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo), è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 (Riconoscimento del servizio sanitario prestato dai medici italiani negli ospedali all'estero). Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi innanzi indicati.

▪ **PUBBLICAZIONI:**
1) La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
2) La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

▪ **CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**:
a) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché' gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
b) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli element**i** documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

5. Le modalità da seguire per la dichiarazione sostitutiva di attività lavorative sono le seguenti:
a. Per eventuali servizi prestati a vario titolo, l'interessato è tenuto a specificare ai fini della valutazione:
• la tipologia della struttura presso la quale il servizio è stato prestato (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
• se il rapporto di lavoro è a tempo determinato o indeterminato, indicando la denominazione e la sede dell'Amministrazione, il profilo professionale;
• l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno o tempo parziale (in questo caso indicarne le ore settimanali);
• il preciso periodo di servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, motivi di cessazione;
• per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 483/1997, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento);
• per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno in mansioni riconducibili al profilo a selezione;
• per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'interessato è tenuto ad indicare l'esatta denominazione e l'indirizzo del committente, il profilo professionale, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'eventuale impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
• per la frequenza ai corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);

• I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ARTICOLO 11 - COLLOQUIO

1. I candidati sosterranno un colloquio. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina oggetto dell'avviso.
2. Le materie del colloquio possono vertere sui seguenti argomenti:

a) Programmazione, budget e controllo di gestione;

b) Sistema di misurazione della Performance con riferimento alla normativa di legge (D. Lgs. N. 286/1999, D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., Legge Regionale n. 6/1999 e s.m.i., Regolamento Regionale n. 7/2008.) e alla concreta attuazione in ARPA Puglia, come da documenti pubblicati sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente;

c) Contabilità analitica. Collegamenti con la contabilità generale e con i documenti di bilancio, previsionale e consuntivo;

d) normativa anticorruzione, trasparenza e privacy e applicazione in ARPA Puglia della documentazione in materia di pubblicità

f) codice di comportamento dei dipendenti pubblici

g) Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

h) Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

3. Durante il colloquio, si procederà alla verifica sia delle conoscenze tecniche e/o specifiche sia delle capacità organizzative e delle competenze attitudinali di cui all'art. 1 del bando mediante simulazione di un particolare contesto lavorativo attraverso lo studio di un caso. Verrà, quindi, approfondita la motivazione al ruolo nonché l'attitudine e all'espletamento delle funzioni dirigenziali.
4. Si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza e dell'appropriatezza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese (attraverso la lettura e traduzione di testi).
5. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, la Commissione procederà, nel corso della prova orale, ad accertare che gli stessi abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
6. I candidati che, in sede di colloquio, non raggiungano un punteggio pari o superiore a 21/30 saranno esclusi dalla procedura selettiva.
7. Ogni comunicazione concernente la prova nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito istituzionale di questa Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html – sezione Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.
8. Non è consentita l'ammissione al colloquio dopo che lo stesso abbia avuto inizio. Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova prevista sarà considerato rinunciatario.
9. Il colloquio non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101.
10. Il diario del colloquio nonché la sede di espletamento dello stesso sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html con un preavviso di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.
11. Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità.

12. Lo svolgimento della prova avverrà nel rispetto della normativa per la prevenzione del contagio da COVID 19 vigente all'atto dello svolgimento.

ARTICOLO 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nella prova del colloquio esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito al colloquio la sufficienza. RESTA RIMESSO ALL'ARPA PUGLIA L'ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI, NELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA, DAI CANDIDATI COLLOCATI IN GRADUATORIA.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. A parità di merito, ai fini della formulazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

4. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c. Dalla minore età del candidato.

5. In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.

6. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, con apposito atto deliberativo, ad approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice e a nominare il vincitore della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato ex art. 19 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. di 1 Dirigente per Ufficio Controllo di Gestione sotto condizione di cui al successivo comma.

7. La graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o di precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali.

8. A conclusione degli accertamenti di cui al comma precedente il Direttore Generale procederà ad autorizzare l'assunzione del candidato dichiarato vincitore. In presenza di esigenze di servizio che rendano improcrastinabile l'assunzione, l'Agenzia provvederà a posticipare l'accertamento della sussistenza dei requisiti generali e specifici e a disporre di procedere alla stipula del contratto. Ad ogni modo, l'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e specifici pregiudica la prosecuzione del rapporto di lavoro.

9. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul B.U.R. della Puglia nonché sul sito ufficiale di ARPA Puglia amministrazione Trasparente/bandi di concorso con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ARTICOLO 13 – IMMISSIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

1. L'ARPA Puglia, accertata la sussistenza dei requisiti generali e specifici di cui al presente bando, procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.

2. Il vincitore della selezione pubblica stipulerà con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

3. Il vincitore della selezione pubblica, all'atto della stipula del contratto individuale, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

4. In ogni caso, è condizione risolutiva del contratto – in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso – la produzione di documenti falsi.

5. Il candidato dichiarato vincitore della selezione pubblica sarà invitato, a mezzo P.E.C., all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la mancata stipula del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a comunicare il proprio indirizzo di P.E.C. e a comunicare la eventuale rettifica o modifica dei propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it indicando, con esattezza, la procedura selettiva cui si riferisce.

6. Si precisa che l'assunzione è subordinata all'accertamento delle condizioni di compatibilità allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza da effettuarsi da parte del Medico Competente.

7. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPA Puglia prima dell'immissione in servizio.

8. Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

9. Il candidato che non si presentasse o che rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o di altra formalità.

10. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

11. La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla convocazione per la sottoscrizione del contratto. Scaduto inutilmente il termine, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'ARPA Puglia non provvederà alla stipula del contratto.

12. Il vincitore sarà sottoposto al compimento del previsto periodo di prova regolato ai sensi della vigente normativa contrattuale.

13. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.

ARTICOLO 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C. dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinunzia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it p.e.c.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it p.e.c.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

E' possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione

dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento per la presente procedura selettiva è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it - personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 16 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

1. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti insorga alcuna pretesa.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione a tempo pieno e determinato del vincitore qualora nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ali vincitore insorga alcuna pretesa o alcun diritto.

ARTICOLO 18- NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla procedura selettiva è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
2. L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Agenzia, con provvedimento motivato, può, altresì, stabilire di non procedere all'assunzione a tempo pieno e determinato del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili. Inoltre, l'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460503 - 506 – 508 - 509 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.
5. Per informazioni sulla assistenza tecnica relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le FAQ scaricabili, è attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente.
6. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
7. Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.
8. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 19 - PUBBLICITÀ

1. Il presente bando è direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it – sezione Bandi di concorso a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del RGPD – Regolamento Generale Protezione Dati UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati da ARPA Puglia - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure concorsuali e/o di mobilità e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o, comunque, acquisiti per le suddette finalità è effettuato, presso ARPA Puglia anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti le procedure selettive cui si partecipa.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di ARPA Puglia nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati potranno esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento (ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD - email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare

comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

La presente Informativa potrebbe subire modifiche al fine di recepire cambiamenti della normativa nazionale e/o comunitaria ovvero per adeguarsi ad intervenute innovazioni tecnologiche o per altri motivi. Eventuali nuove versioni della presente Informativa saranno consultabili sul sito internet istituzionale.

L'utente è pregato di prendere visione della presente Informativa e di controllarla periodicamente con attenzione, al fine di verificare eventuali aggiornamenti o revisioni che si dovessero rendere necessari.

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA OTORINOLARIGOIATRIA DEL P.O. DI VENERE.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 150 del 23.01.2023

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Otorinolaringoiatria del Presidio Ospedaliero Di Venere–** ruolo**: sanitario –** profilo professionale**: medico – disciplina:** Otorinolaringoiatria – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale della U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Il Presidio Ospedaliero Di Venere si colloca alla periferia dell'area metropolitana di Bari e annovera tra le sue numerose Unità Operative Complesse anche quella di Otorinolaringoiatria radicata nel territorio e da sempre riferimento della popolazione barese (si tratta di circa quasi 300.000 abitanti) e alternativa al Policlinico.
Il contesto di base in cui opera la U.O.C. di Otorinolaringoiatria del PO Di Venere è piuttosto complesso. Qui afferiscono per tradizione tutte le patologie complicate del distretto testa-collo, sia in regime di elezione che in urgenza.
Non a caso infatti la struttura è la prima nella Regione, stando ai dati della casistica ufficiale, a trattare i tumori della laringe sia mediante chirurgia endoscopica che con laringectomie parziali o totali. E' inoltre punto di riferimento per le complicanze ascessuali del distretto testa-collo grazie alla collaborazione con le Rianimazioni, con la chirurgia Toracica e con la Medicina Iperbarica. E' punto di riferimento per le Rianimazioni di Putignano e del S. Paolo dove viene assicurata la prestazione per interventi di tracheotomia sia in urgenza che differite per mancato svezzamento del paziente in assistenza ventilatoria. Inoltre per la sua stessa collocazione territoriale e per la dotazione infrastrutturale del Presidio la U.O.C. di Otorinolaringoiatria rappresenta la soluzione a interventi di alta chirurgia della specialità, sia open che endoscopica, in elezione ed in urgenza; ma soprattutto può caratterizzarsi per la prevenzione, la diagnosi e la terapia, in urgenza ed in elezione delle patologie delle alte vie respiratorie. E' inoltre punto di riferimento per la diagnostica

delle patologie otologiche sia del neonato, che del bambino, che dell'adulto. E' centro di riferimento per la diagnostica e la riabilitazione dei disturbi vestibolari. La collaborazione con le UUOO di Pneumologia e Neurologia ne fa centro di integrazione, di diagnostica mediante esami strumentali e di trattamento dei disturbi respiratori del sonno (OSAS).
Di qui la necessità di selezionare una figura di alto profilo professionale sotto l'aspetto del trattamento di queste molteplici patologie.

PROFILO SOGGETTIVO: *definisce le competenze professionali, manageriali, le conoscenze scientifiche e attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla direzione della U.O.C.*

Il Direttore di S.C. di Otorinolaringoiatria da selezionare per il P.O. Di Venere considerate le caratteristiche strutturali e territoriali del Presidio Ospedaliero in cui detta Unità si inserisce deve possedere una buona esperienza clinica di governance sia nell'ambito della diagnostica strumentale che della chirurgia ORL, sia nelle capacità organizzative dei vari aspetti che la S.C. di ORL comporta e quindi saper affrontare tutte le problematiche assistenziali con modelli organizzativi adeguati alla realtà territoriale in cui si opera, considerando che la UO del Di Venere è punto di riferimento della realtà territoriale barese.
Il curriculum formativo/professionale del candidato e la sua casistica operatoria devono comunque dimostrare che è in grado di eseguire le varie tecniche chirurgiche open ed endoscopiche tradizionali ed innovative (robotica), sia in elezione che in urgenza.
Deve conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del rischio clinico (Risk Management), capacità di gestire i budget (gestione per obiettivi) affidatigli dalla direzione strategica/ dipartimento, soprattutto in termini di appropriatezza dei ricoveri (PRUO/UVAR).
Garantire un corretto uso delle risorse umane e strumentali affidategli e quindi saper contenere e razionalizzare i costi, evitando gli sprechi.
Inoltre deve saper pianificare e organizzare l'attività assistenziale e ambulatoriale e deve essere in grado di guidare, coinvolgere, formare e motivare i suoi collaboratori; sapersi relazionare con loro sia con l'ascolto che con la comunicazione al fine di creare un clima favorevole al lavoro di gruppo.
Sapersi interfacciare e collaborare al meglio con le altre UU. OO. presenti nel Presidio e con quelle che fanno parte del Dipartimento, nonché con le UOS di Otorinolaringoiatria di Monopoli e di Altamura.
Capacità di sorveglianza e di applicazione del Codice di Comportamento Aziendale al fine di evitare situazioni che portino discredito alla U.O.
Infine instaurare sempre un clima collaborativo con la medicina del territorio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) - Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) - Idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito. I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale - ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it,*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

   La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione)**:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:
- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "A"***, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e **devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni **(*Allegati "C" e "D")*** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
   - profilo professionale;
   - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
   - la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
   - durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (***Allegato "D"***), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a ***€ 20,00*** (**non rimborsabile**) da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
   Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Otorinolaringoiatria del Presidio Ospedaliero Di Venere. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale**;
5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(*Allegati "C" e "D")*** ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec o con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 –2312 – 2582 -2338 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale ASL BA
Antonio SANGUEDOLCE

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Otorinolaringoiatria del P.O. Di Venere.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____

   conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____

    Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____ _____ _____

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

  _____

  _____

  _____

  _____

  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____

_____

_____

_____

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

_____

_____

_____

_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente

☐ pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BR

Avviso di sorteggio dei componenti della Commissione di esperti dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - Direzione Medica P.O. di Ostuni.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 48 dell'11/01/2023 è stato disposto di procedere alla pubblicazione dello

AVVISO DI SORTEGGIO
dei componenti della Commissione di esperti dell'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – Direzione Medica P.O. di Ostuni

pubblicato in versione integrale, sul BURP n. 154 del 05/11/2020 e per estratto sulla G.U. n. 96 dell'11/12/2020 (IV serie speciale – concorsi ed esami), con scadenza del termine di presentazione delle domande fissato per il giorno 10/01/2021.

Si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione di esperti verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Napoli n. 1 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giovedì successivo non festivo fino al compimento delle operazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Flavio Maria Roseto)

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU).

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 145 del 19/01/2023

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 2565/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 2574:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 2545 e ss.mm. ed ii.:
    - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
    - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 2545 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli

ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

  SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi,

prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 2565/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati

dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 2591/98;

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 2504/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 2596/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 2583 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 2583 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella*

certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del

bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 2591/98.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.
Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure

precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L.

della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU))
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. N. 25 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

  Località_____ prov._____c.a.p. _____

  Via_____ n._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ _____ _;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____ _____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA - GERIATRIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 156 del 20/01/2023

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa di GERIATRIA del Presidio Ospedaliero "Perrino" di Brindisi – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: Geriatria**.

Al presente Avviso Pubblico si applica la seguente normativa:

- del D.L.vo 30.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni
- del D.P.R. 10.12.1997 n. 484
- dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006, n. 25
- del Regolamento Regionale 03/12/2013 n. 24 recante i *"Criteri per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle Aziende ed enti del servizio sanitario regionale"*;
- dell'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022;
- del documento "Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice" ed in particolare la parte relativa al *"CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA E SANITARIA NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 2022, N. 118",* approvato con D.G.R. n. 1492 del 28/10/2022;

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Sanitaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di Geriatria del P.O. Perrino, ASL BR, con dotazione di 30 posti letto, è inserita

nell'ambito del Dipartimento Medico, congiuntamente alle UU.OO. di Medicina Interna Perrino, Medicina Interna Francavilla Fontana, Medicina Interna Ostuni, Malattie Infettive, Neurologia, Gastroenterologia, Endocrinologia, Dermatologia, Reumatologia e assicura i ricoveri sia urgenti che programmati.
Il Presidio Ospedaliero Perrino, in cui sono previsti complessivamente 637 posti letto, è sede di DEA di 2° livello, ha diverse discipline quali Terapia Intensiva, UTIN, UTIC con Emodinamica, Centro Grandi Ustionati, Stroke Unit, Radioterapia, Medicina Nucleare.
La U.O.C. di Geriatria opera, altresì, in stretto collegamento con i servizi territoriali, assicurando i percorsi di dimissione protetta.

PROFILO SOGGETTIVO

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa. In particolare deve possedere:

- provata esperienza e competenza nel trattamento del paziente anziano complesso, con patologia acuta, post-acuta o cronica riacutizzata;
- capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.
- documentata capacità di integrazione multidisciplinare e multiprofessionale finalizzata alla valutazione multidimensionale dell'anziano, per prevenire la mortalità e la disabilità;
- consolidata competenza/esperienza nel trattamento delle principali sindromi geriatriche e nella prevenzione e trattamento delle complicanze dell'anziano.
- documentata esperienza e competenza nella gestione clinica di pazienti con decadimento cognitivo e demenza;
- attitudine per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Conoscere ed applicare, anche nelle fasi della riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.
- documentata esperienza nella predisposizione di percorsi finalizzati alla presa in carico del paziente anziano fragile in collaborazione con i Medici di Medicina Generale e le Strutture Territoriali.

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento delle attività.
In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura;

- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi e l'adozione di procedure innovative;
- attitudine alla verifica della qualità delle prestazioni erogate;
- capacità di gestione per processi nell'ambito del sistema di accreditamento e qualità.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (da produrre in copia e autocertificata).
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale**, **esclusivamente a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;

- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla **ricevuta di avvenuta consegna**. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Si precisa che la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica, ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
f) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
h) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
i) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
m) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
n) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

o) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso;**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.
Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda
Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni (da produrre in copia pena non valutazione delle stesse);
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. **Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione**.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione
Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti

che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:
- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
    - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio
L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 (pena la non valutazione).

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale in qualità di docente o di relatore va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46

e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio**.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. mancata trasmissione del documento di identità in corso di validità;
3. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
4. l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – 4ª serie speciale;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
7. **essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;**

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione e l'eventuale esclusione può essere comunicata anche il giorno stesso della convocazione per sostenere il colloquio.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:
a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:
a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre

interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con Posta Elettronica Certificata alla PEC personale del candidato, indicata nell'istanza di partecipazione, non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, **presenta al Direttore Generale una graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.**
Il Direttore Generale **nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio viene nominato il candidato più giovane di età)**.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui (graduatoria), sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di

cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Sanitaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati.
A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo o no esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- Verbali della Commissione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- Graduatoria;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Alla scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta salvo contenzioso.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno inviare mail al seguente indirizzo: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Generale
(Dott. Flavio Maria Roseto)

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – GERIATRIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____ con scadenza il_____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… cap……
   Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
conseguito il …….. presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……..
presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio .....
…..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione ……. conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____
    _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

20. - **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico _____;**

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto:

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

- autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, …….. Firma ……..……..

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

LA DIRETTRICE GENERALE RENDE NOTO

In esecuzione della delibera n. 147 del 25/01/2023

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Con la suddetta deliberazione n. 147 del 25/01/2023, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina di Anestesia e Rianimazione.**

Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
   1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo

periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione in Anestesia e Rianimazione o in discipline equipollenti o affin**i *ex* DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3. **Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente ordine Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura **i medici a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente, regolarmente iscritti e che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e***"Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione

"Titoli di studio e abilitazioni professionali" e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma

volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 48 Avviso Pubblico Dirigente Medico – disciplina di **Anestesia e Rianimazione**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
  – di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda online.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versato entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei

criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera **punti 10**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

1. **una graduatoria di medici specialisti in psichiatria**, ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. **una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica** iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica in psichiatria, ovvero in disciplina equipollente o affine.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:
- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:
- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it .

VM/ET/EH

Il Direttore Sanitario
(Alessandro SCELZI)

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 483/1997:

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti – art. 31 co. 3:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti) art. 27 co. 4:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti:
- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina a concorso o equipollente, punti 1,20 per ogni anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso o equipollente, punti, 0,60 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per ogni anno.

Titoli accademici e di studio (max 3 punti) art. 27 co. 5:
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, 1 punto;
b) Specializzazione in una disciplina equipollente o affine, 0,50 punti;
c) Specializzazione in altra disciplina, 0,25 punti;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D.Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti) art. 11 co.1 lett. b):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati alla domanda secondo la seguente tabella:

Pubblicazioni ed abstract attinenti alla disciplina oggetto del concorso con apporto del candidato	Punti
a) Abstract, poster, comunicazioni attinenti	0,050
b) Abstract, poster, comunicazioni parzialmente attinenti	0,025
c) Pubblicazioni attinenti	0,1
d) Pubblicazioni parzialmente attinenti	0,050

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti) art 11. co. 1 lett. c):

Descrizione	Punti
Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD;	0,010

Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di docente, attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD;	0,030
Master universitari I livello	0,500
Master universitari II livello ed Executive	1,00
Corsi di perfezionamento universitari di durata annuale (già conseguiti)	0,300
Corsi di Alta Formazione Universitaria di durata annuale (già conseguiti)	0,300
Attività di docenza conferita da Enti Pubblici in materie attinenti l'avviso	0,0100
Borse di studio in materie attinenti l'avviso (titolo già conseguito);	0,300
Dottorati di ricerca in materie attinenti l'avviso (titolo già conseguito).	0,300

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - PER L'ATTIVITA' DI RADIOTERAPIA METABOLICA DELLA U.O.C. DI MEDICINA NUCLEARE.

LA DIRETTRICE GENERALE RENDE NOTO

In esecuzione della delibera n. 185 del 26/01/2023

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Con la suddetta deliberazione n. 185 del 26/01/2023, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – per l'attività di radioterapia metabolica della U.O.C. di Medicina Nucleare.**

Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
   1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:
   1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione in una delle seguenti discipline:**

- **Medicina Nucleare** o in discipline equipollenti *ex* D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.
- **Radioterapia** o in discipline equipollenti ex D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.

3. **Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente ordine Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.

- Aver maturato esperienza nelle terapie radianti. Tale requisito dovrà essere autocertificato dal candidato specificando il numero e la tipologia dei trattamenti eseguiti in reparti di medicina nucleare e/o radioterapia metabolica e/o radioterapia, effettuati sia in strutture pubbliche sia in strutture private sia in strutture private accreditate o durante il corso di formazione specialistica.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e***"Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27

Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti ai servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti ai servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti alle esperienze maturate nelle terapie radianti secondo quanto specificato nel punto 4 dei *"Requisiti specifici di ammissione"*
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 47 Avviso Pubblico Dirigente Medico per l'attività di radioterapia metabolica della U.O.C. di Medicina Nucleare.

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- essere in possesso di idonea esperienza nella disciplina di radioterapia metabolica.
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di cui al presente avviso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;

- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versato entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 8 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei

criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera **punti 10**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà **una graduatoria di medici specialisti in medicina nucleare o radioterapia**, ovvero in disciplina equipollente, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative

e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina. Il candidato incaricato sarà assegnato alla U.O.C. di Medicina Nucleare per l'attività di radioterapia metabolica.
Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati

motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti alla compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione

esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it .

ET/EH

Il Direttore Sanitario
(Dott. Alessandro SCELZI)

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 483/1997:

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti – art. 31 co. 3:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti) art. 27 co. 4:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti:
- servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina a concorso o equipollente, punti 1,20 per ogni anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso o equipollente, punti, 0,60 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per ogni anno.

Titoli accademici e di studio (max 3 punti) art. 27 co. 5:
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, 1 punto;
b) Specializzazione in una disciplina equipollente o affine, 0,50 punti;
c) Specializzazione in altra disciplina, 0,25 punti;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D.Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti) art. 11 co.1 lett. b):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati alla domanda secondo la seguente tabella:

Pubblicazioni ed abstract attinenti alla disciplina oggetto del concorso con apporto del candidato	Punti
a) Abstract, poster, comunicazioni attinenti	0,050
b) Abstract, poster, comunicazioni parzialmente attinenti	0,025
c) Pubblicazioni attinenti	0,1
d) Pubblicazioni parzialmente attinenti	0,050

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti) art 11. co. 1 lett. c):

Descrizione	Punti
Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD;	0,010

Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di docente, attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD;	0,030
Master universitari I livello	0,500
Master universitari II livello ed Executive	1,00
Corsi di perfezionamento universitari di durata annuale (già conseguiti)	0,300
Corsi di Alta Formazione Universitaria di durata annuale (già conseguiti)	0,300
Attività di docenza conferita da Enti Pubblici in materie attinenti l'avviso	0,0100
Borse di studio in materie attinenti l'avviso (titolo già conseguito);	0,300
Dottorati di ricerca in materie attinenti l'avviso (titolo già conseguito).	0,300

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI RADIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MANFREDONIA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della deliberazione CS n. 39 del 23 gennaio 2023

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n.1 posto di Direttore della Struttura Complessa di Radiologia del P.O. di Manfredonia.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA, P.O." SAN CAMILLO DE LELLIS" MANFREDONIA ASL FOGGIA

ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE ED ATTIVITA'	**S.C. di Radiologia** **P.O. "*San Camillo de Lellis*" - Manfredonia Asl Foggia** **Dipartimento afferente:** Dipartimento di Diagnostica per Immagini e in Vitro La Struttura Complessa di Radiologia del PO di Manfredonia fa parte del Dipartimento Ospedale- Territorio di Diagnostica per Immagini e in Vitro della ASLFG e si inserisce come elemento di primaria importanza nella realta' aziendale. Copre tutte le patologie di competenza della radiodiagnostica, in elezione e in regime di urgenza, optando in un contesto di collaborazione con le altre strutture del Dipartimento e di forte integrazione multidisciplinare con tutte le Unita' Operative e i Servizi Specialistici dell 'Azienda. Tra le aree di maggiore impegno ed eccellenza della SC si segnalano: -la patologia oncologica e non oncologica dell'apparato digerente -la patologia senologica -la patologia polmonare -la patologia neurologica -la patologia cardio vascolare -la patologia osteoarticolare DIRIGENTI RADIOLOGI: 6 + 1 direttore TSRM. 12 + 1 Coordinatore da individuare INFERMIERI: 4 O.S.S.: 0 – 3 Ausiliari ANNO 2021 NUMERO PRESTAZIONI per esterni: 11.891 NUMERO PRESTAZIONI per interni: 14.688
ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE IN FUTURO/OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Telemedicina Telegestione delle immagini Implementazione delle attività ed utilizzo delle grandi macchine

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE GENERALI

ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI UTILIZZO TECNOLOGIE PERCORSI FORMATIVI	Unitamente alle competenze tecnico professionali e scientifiche, il profilo del candidato ricercato prevede capacita' e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione: -conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell' ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;

	-capacita' di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di health technology assessment: -capacita' di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; -capacità di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attivita' secondo progetti-obiettivo, individuali e di equipe; -capacità di individuazione delle priorita' relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promuovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate; - capacita' di favorire l 'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale,partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualita' e sicurezza, formazione); -capacita' di gestione e di integrazione/ coinvolgimento con team multidisciplinari; -esperienza nell'ambito dei sistemi per il miglioramento continuo della qualita' e la sicurezza del paziente chirurgico.
CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE TECNICHE ESPERIENZE SPECIFICHE INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO RISCHIO CLINICO, PRIVACY E ANTICORRUZIONE	Autonomia e capacita' di diagnostica sia in TC che in RM dei vari apparati. -documentata attivita' di ricerca scientifica negli ambiti della disciplina sviluppati dalla struttura come sopra declinati. -capacita' di individuare le priorita' di attivita' della Struttura, in rapporto all'Organizzazione Aziendale, alla popolazione di riferimento e ad una adeguata capacita'ì attrattiva, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   − godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego

e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;

C. **godimento dei diritti civili e politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina di **Radiologia** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.
3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).
   Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
   Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
4) **Attestato di "Formazione manageriale".**
   Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA"- U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13– 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

  Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

  CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA **RADIOLOGIA** DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MANFREDONIA;

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

  - ***domanda;***
  - ***elenco dei documenti;***
  - ***cartella compressa con tutta la documentazione;***
  - ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione**:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec **(obbligatorio);**
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
p) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio

del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

q) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
r) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**
s) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di

docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:

Titoli di carriera: nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Titoli accademici e di studio:

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, **ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

3) Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

4) fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato,

sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE

Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022), il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 10.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio**.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.
Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022).

ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.
Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.

Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

VALUTAZIONE del CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.
Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria. (CFR DGR n.1492del 28.10.2022)
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

A seguito di nomina del candidato primo in graduatoria, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;

2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo[1];
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.gs. n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

ART.9 TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali dal Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi

[1] Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "*Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale*" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilità di includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.
Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea . Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia- Area Risorse Umane –U.O. "Concorsi e Assunzioni" – Via Michele Protano n. 13- 71121-Foggia- email : risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email : rpd@aslfg.it – Pec : rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https: //www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia** sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881/884623-0881-884981-0881/884988

Antonio Giuseppe NIGRI
COMMISSARIO STRAORDINARIO

ASL Foggia
PugliaSalute

Facsimile-SCHEMA domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario Asl Foggia
U.O. Concorsi e Assunzioni
Via Protano ,13
Foggia

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di **Radiologia del P.O. Manfredonia**.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec **(obbligatorio);**
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____con abilitazione conseguita in data _____; -
g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____durata legale del corso_____;
h) di essere iscritto all'ordine dei medici di _____;
i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ (solo per i candidati di sesso maschile);

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) di accettare le condizioni fissate dal bando;

ASL Foggia
PugliaSalute

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

• copia del documento di riconoscimento;

• curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;

• la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;

• elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data_____

Firma_____

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della deliberazione CS n. 41 del 23 gennaio 2023

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n.1 posto di Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia del P.O. di San Severo.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

-PROFILO OGGETTIVO –S.C. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA -P.O. SAN SEVERO-

ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE ED ATTIVITA'

S.C. ORTOPEDIA POSTI LETTO: 23 + 1 DH

DIRIGENTI MEDICI: 10

COORD. INF. 1 INFERM.: 15

PERSONALE FISIOTERAPISTA...1

O.S.S.:8 **AUSILIARI**: 4

ATTIVITA' DI RICOVERO (.....)

NUMERO RICOVERI ORDINARI ..826

NUMERO RICOVERI IN D.S. 54

INDICE TURN OVER : 4,35

INDICE ROTAZIONE POSTI LETTO: 35,91

DEGENZA MEDIA: 5,81

TASSO UTILIZZO P.L. 57,18

ATTIVITA' AMBULATORIALE INTERNE: 1819

ED ESTERNE:2297

ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE IN FUTURO/ OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

- IMPLEMENTAZIONE DAY SERVICE E PAC AMBULATORIALI COME DA NORMATIVA REGIONALE
- CONTENIMENTO LISTE DI ATTESA ENTRO I VALORI PREVISTI DALLA NORMATIVA E DALLE DIRETTIVE NAZIONALI E REGIONALI
- IMPLEMENTAZIONE DELLE "RACCOMANDAZIONI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO" DEL MINISTERO DELLA SALUTE
- SVILUPPO DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA
- ADOZIONE DELLA CARTELLA CLINICA INFORMATIZZATA
- RISPETTO DEGLI INDICATORI PER GLI INTERVENTI DEFINITI URGENTI, IN PARTICOLARE PER LE FRATTURE DI FEMORE NELLE 24-48 ORE
- APPROPRIATEZZA DEI RICOVERI ORDINARI SECONDO GLI OBIETTIVI DIPARTIMENTALI
- PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TELEMEDICINA

-PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE GENERALI

ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

- PREDISPOSIZIONE AL LAVORO DI SQUADRA, NONCHE' CONTRIBUIRE ALL'ATTIVITA' CHIRURGICA ORTOPEDICA ANCHE NEGLI ALTRI PP.OO. AZIENDALI GARANTENDO UNA COLLABORAZIONE INTEROSPEDALIERA ED INTERDIPARTIMENTALE
- PRECEDENTI ESPERIENZE MANAGERIALI QUALI INCARICHI DI DIREZIONE STRUTTURA COMPLESSA, DIREZIONE STRUTTURA SEMPLICE, INCARICHI DI ALTA PROFESSIONALITA'
- ATTENZIONE AI TEMI DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI E DELLE PRESTAZIONI DI RICOVERO PROGRAMMATO CHE ASSUMONO UN RILIEVO DIRETTO RISPETTO ALLA GARANZIA DI CORRETTO UTILIZZO DELLE RISORSE E GOVERNO DEI TEMPI DI ATTESA
- ATTENZIONE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ASSEGNATE ALLA STRUTTURA COMPLESSA, SIA IN TERMINI DI EFFICIENTE UTILIZZO DELLE STESSE RELATIVAMENTE AGLI OBIETTIVI DI PRODUZIONE ASSEGNATI, SIA IN ORDINE AI PERCORSI DI AGGIORNAMENTO, CRESCITA E SVILUPPO PROFESSIONALE,

ANCHE MEDIANTE LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI SVILUPPO FORMATIVO COERENTE CON LE ATTITUDINI INDIVIDUALI E CON LE LINEE DI INDIRIZZO E GLI OBIETTIVI AZIENDALI

- CAPACITA' DI PROMUOVERE E GESTIRE LE RIUNIONI DI CARATTERE ORGANIZZATIVO E CLINICO CON I COLLABORATORI, GESTENDO ANCHE I CONFLITTI INTERNI AL GRUPPO E COSTRUENDO UN BUON CLIMA ORGANIZZATIVO ED EVENTUALMENTE DI ORGANIZZARE E GESTIRE COLLABORATORI A PRESTAZIONI OCCASIONALI
- FAVORIRE L'INTEGRAZIONE, COORDINARE E VALUTARE IL PERSONALE DELLA STRUTTURA RELATIVAMENTE A COMPETENZE PROFESSIONALI E COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI
- CAPACITA' DI PROGRAMMARE IL FABBISOGNO DI MATERIALE ED ATTREZZATURE DELLE STRUTTURE DI COMPETENZA IN ADERENZA AL BUDGET ED AL CONTENIMENTO DEI COSTI PER GLI OBIETTIVI ASSEGNATI DALLA DIREZIONE STRATEGICA
- ORIENTAMENTO A NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI E CAPACITA' DI GUIDARNE L'EVOLUZIONE
- FORTEMENTE ORIENTAMENTO ALLE REALI ESIGENZE DELL'UTENZA ADEGUANDO LE PROPRIE AZIONI AL SODDISFACIMENTO DELLA STESSA, TUTELANDO IL DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE TECNICHE

- CAPACITA' DI PROMUOVERE IL CORRETTO UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE SPECIALISTICHE DI PERTINENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITA' DI INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' SECONDO I PRINCIPI DELLA EVIDENCE BASED MEDICINE E DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITA' DELL'ASSISTENZA EROGATA

INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO

- ATTITUDINE ALLA VERIFICA COSTANTE E STRUTTURATA DELLA QUALITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE PRESTAZIONI EROGATE, ACCOMPAGNATA ALLA ADOZIONE DI MODELLI STRUTTURATI DI MIGLIORAMENTO SISTEMATICO DELLA QUALITA'
- COMPETENZA NELL'USO DEGLI STRUMENTI DELLA CLINICAL GOVERNANCE, E NELLA IMPLEMENTAZIONE DELLE PIU' MODERNE METODICHE NEL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA E DEI PRINCIPI DI EVIDENCE BASED MEDICINE
- ASSICURARE LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE CLINICHE
- SAPER PROMUOVERE L'INTRODUZIONE E LA IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI E SUPPORTARE I COLLABORATORI, A QUALSIASI LIVELLO, ALL'ADESIONE AL PROGETTO AZIENDALE DI CARTELLA CLINICA INFORMATIZZATA

RISCHIO CLINICO E PRIVACY

- ATTENZIONE A TUTTI GLI ASPETTI LEGATI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO ED ALLA SICUREZZA DEI PAZIENTI IN AMBITO CHIRURGICO, MAPPATURA PROATTIVA E REATTIVA DEI RISCHI, PREVENZIONE ED ANALISI DEGLI EVENTI AVVERSI, MISURE DI CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE IN AMBITO CHIRURGICO
- ASSICURARE E PROMUOVERE COMPORTAMENTI PROFESSIONALI NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE GENERALI E SPECIFICHE SULLA SICUREZZA E SULLA PRIVACY
- PROMUOVERE L'OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, DELLA NORMATIVA IN AMBITO DI ANTICORRUZIONE E DEI REGOLAMENTI AZIENDALI

-PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE

- ELEVATA PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA CONSOLIDATA PER LA GESTIONE DEI TRAUMATISMI ANCHE IN AMBITO PEDIATRICO, RELATIVAMENTE ALLA CHIRURGIA TRAUMATOLOGICA E AL TRATTAMENTO CONSERVATIVO
- CONOSCENZE DELLE LINEE GUIDA E DEI RELATIVI PROTOCOLLI INERENTI IL TRATTAMENTO DEI TRAUMI E DELLA PATOLOGIA ORTOPEDICA MAGGIORE, CON CAPACITA' DI STABILIZZAZIONE DEL PAZIENTE POLITRAUMATIZZATO E SUCCESSIVO TRATTAMENTO E/O TRASFERIMENTO VERSO IL CENTRO HUB.
- AGGIORNAMENTO COSTANTE SULLE PRINCIPALI TEMATICHE E TECNICHE INERENTI GLI ASPETTI PROPRI DELLA DISCIPLINA ED IN PARTICOLARE NELL'AMBITO TRAUMATOLOGICO E DELLE PATOLOGIE DELL'ARTO SUPERIORE

UTILIZZO TECNOLOGIE

- CAPACITA' DI GESTIONE TECNICHE ARTROSCOPICHE AVANZATE
- UTILIZZO DELLA FISSAZIONE ESTERNA CIRCOLARE

PERCORSI FORMATIVI

- CAPACITA' DI PERSEGUIRE E SVILUPPARE, NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DI E'QUIPE, LE CONOSCENZE E LE PIU' AVANZATE TECNICHE PER IL TRATTAMENTO MEDICO E/O CHIRURGICO DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE TRAUMATOLOGICHE ANCHE IN AMBITO PEDIATRICO
- AVER OTTENUTO OVVERO IMPEGNARSI AD OTTENERE CERTIFICAZIONE ADVANCED TRAUMA LIFE SUPPORT(ATLS)

ESPERIENZE SPECIFICHE

- COMPROVATA ESPERIENZA IN INTERVENTI DI TRAUMATOLOGIA IN PAZIENTI ADULTI E PEDIATRICI E DI INTERVENTI DI ORTOPEDIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FRATTURE DEL FEMORE (CASISTICA OPERATORIA)

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;

C. **godimento dei diritti civili e politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati

esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina di **Ortopedia e Traumatologia** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).
   Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
   Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

4) **Attestato di "Formazione manageriale".**
   Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
   L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione

successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA"- U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13– 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

  Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

  CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA **ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA** DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO;

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

  - ***domanda;***
  - ***elenco dei documenti;***
  - ***cartella compressa con tutta la documentazione;***
  - ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione**:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec **(obbligatorio);**
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
p) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda

non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;

r) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**
s) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del

D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di

legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:

Titoli di carriera: nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

- ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
- ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Titoli accademici e di studio:

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, **ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

3) Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

4) fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE

Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022), il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 10.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio**.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.
Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.

Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

VALUTAZIONE del CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità,

per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.
Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria. (CFR DGR n.1492del 28.10.2022)
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
A seguito di nomina del candidato primo in graduatoria, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo[1];
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter,

[1] Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "*Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale*" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilità di includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.
Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di

del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.gs. n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

ART.9 TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali dal Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

---

scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia- Area Risorse Umane –U.O. "Concorsi e Assunzioni" – Via Michele Protano n. 13- 71121-Foggia- email : risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email : rpd@aslfg.it – Pec : rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https: //www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.**
L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia** sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881/884623-0881-884981-0881/884988

Antonio Giuseppe NIGRI
COMMISSARIO STRAORDINARIO

ASL Foggia
PugliaSalute

Facsimile-SCHEMA domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario Asl Foggia
U.O. Concorsi e Assunzioni
Via Protano ,13
Foggia

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di **Ortopedia e Traumatologia del P.O. San Severo**.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec **(obbligatorio);**
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____con abilitazione conseguita in data _____; -
g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____durata legale del corso_____;
h) di essere iscritto all'ordine dei medici di _____;
i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ (solo per i candidati di sesso maschile);

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) di accettare le condizioni fissate dal bando;

ASL Foggia
PugliaSalute

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

• copia del documento di riconoscimento;

• curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;

• la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;

• elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data_____

Firma_____

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI RADIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della deliberazione CS n. 40 del 23 gennaio 2023

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Struttura Complessa di Radiologia del P.O. di San Severo.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA, P.O." MASCIA *MASELLI*" SAN SEVERO ASL FOGGIA

ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE ED ATTIVITA'	**S.C. di Radiologia** **P.O. "*Mascia Maselli*" - San Severo Asl Foggia** **Dipartimento afferente:** Dipartimento di Diagnostica per Immagini e in Vitro La Struttura Complessa di Radiologia- Neuroradiologia del PO di San Severo fa parte del Dipartimento Ospedale-Territorio di Diagnostica per Immagini e in Vitro della ASLFG e si inserisce come elemento di primaria importanza nella realta' aziendale. Copre tutte le patologie di competenza della radiodiagnostica, in elezione e in regime di urgenza, optando in un contesto di collaborazione con le altre strutture del Dipartimento e di forte integrazione multidisciplinare con tutte le Unita' Operative e i Servizi Specialistici dell 'Azienda. Tra le aree di maggiore impegno ed eccellenza della SC si segnalano: -la patologia oncologica e non oncologica dell'apparato digerente -la patologia senologica -la patologia polmonare -la patologia neurologica -la patologia cardio vascolare DIRIGENTI RADIOLOGI: 6 + 1 direttore TSRM. 20 + 1 Coord. INFERMIERI: 4 O.S.S.: 2 ANNO 2021 NUMERO PRESTAZIONI per esterni: 10458 NUMERO PRESTAZIONI per interni: 17054 PRESTAZIONI RM REFERTATE PER IL TERRITORIO NEL 1° E 2° TRIMESTRE A VIESTE E A SAN MARCO IN LAMIS: N. 696
ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE IN FUTURO OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Telemedicina Telegestione delle immagini

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE GENERALI

ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI UTILIZZO TECNOLOGIE PERCORSI FORMATIVI	Unitamente alle competenze tecnico professionali e scientifiche, il profilo del candidato ricercato prevede capacita' e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione: -conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi; -capacita' di promuovere innovazioni tecnologiche ed

	organizzative secondo logiche di health technology assessment: -capacita'di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attivita' secondo progetti-obiettivo, individuali e di equipe; di individuazione delle priorita' relative alla formazione e crescita dei collaboratori,promuovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate; - capacita' di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualita' e sicurezza, formazione); -capacita' di gestione e di integrazione/coinvolgimento con team multidisciplinari; -esperienza nell 'ambito dei sistemi per il miglioramento continuo della qualita' e la sicurezza del paziente chirurgico.
CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE TECNICHE ESPERIENZE SPECIFICHE INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO RISCHIO CLINICO, PRIVACY E ANTICORRUZIONE	Autonomia e capacita' di diagnostica sia in TC che in RM dell'apparato cardiovascolare. -documentata attivita' di ricerca scientifica negli ambiti della disciplina sviluppati dalla struttura come sopra declinati -capacita' di individuare le priorita' di attivita' della Struttura, in rapporto all'Organizzazione Aziendale, alla popolazione di riferimento e ad una adeguata capacita' attrattiva, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   − godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;

C. **godimento dei diritti civili e politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2) **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina di **Radiologia** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.
3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).
   Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
   Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
4) **Attestato di "Formazione manageriale".**
   Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
   L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA"- U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13– 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

  Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

  CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA **RADIOLOGIA** DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO;

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

  - ***domanda;***
  - ***elenco dei documenti;***
  - ***cartella compressa con tutta la documentazione;***
  - ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati

successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione**:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec **(obbligatorio);**
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
p) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante

pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;

r) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**
s) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve

essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:

Titoli di carriera: nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);

- ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Titoli accademici e di studio:

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, **ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

3) Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

4) fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE

Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs, n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022), il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 10.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio**.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.
Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.

Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

VALUTAZIONE del CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.
Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria. (CFR DGR n.1492del 28.10.2022)
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la graduatoria.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

A seguito di nomina del candidato primo in graduatoria, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;

3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo[1];
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.gs. n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

ART.9 TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali

[1] Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "*Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale*" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilità di includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.
Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

dal Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea . Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia- Area Risorse Umane –U.O. "Concorsi e Assunzioni" – Via Michele Protano n. 13- 71121-Foggia- email : risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email : rpd@aslfg.it – Pec : rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https: //www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia** sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881/884623-0881-884981-0881/884988

Antonio Giuseppe NIGRI

COMMISSARIO STRAORDINARIO

ASL Foggia
PugliaSalute

Facsimile-SCHEMA domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario Asl Foggia
U.O. Concorsi e Assunzioni
Via Protano ,13
Foggia

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di **Radiologia del P.O. San Severo**.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec **(obbligatorio);**
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____con abilitazione conseguita in data _____; -
g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____durata legale del corso_____;
h) di essere iscritto all'ordine dei medici di _____;
i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ (solo per i candidati di sesso maschile);

m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) di accettare le condizioni fissate dal bando;

ASL Foggia
PugliaSalute

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

• copia del documento di riconoscimento;

• curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;

• la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;

• elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data_____

Firma_____

ASL LE

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE.

In esecuzione della deliberazione n. 20 del 17/01/2023 è indetta la riapertura termini dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA OSTETRICIA E GINECOLOGIA DELL'OSPEDALE "V. FAZZI" DI LECCE

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia è Struttura dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce classificato D.E.U. II° livello dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e s.m.i.

Tipologia attività di competenza: L'U.O. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce è una struttura complessa che garantisce attività di ricovero, prestazioni in urgenza, attività specialistica ambulatoriale, attività di alta specializzazione con caratteristiche di riferimento (centro Hub) nei settori di ginecologia oncologica, medicina fetale, ostetricia e perinatale.

PROFILO SOGGETTIVO

Specifiche competenze tecnico professionali richieste

Il Direttore della U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale "V. Fazzi":

- Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.
- Deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito ostetrico-ginecologico, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali del percorso nascita.
- Deve avere consolidata esperienza clinica nella gestione di casi di Ginecologia Oncologica e delle principali

tecniche chirurgiche della sfera ginecologica, in elezione e in urgenza - emergenza, come primo operatore, con riferimento in particolare alla chirurgia laparoscopica, con specifica e rilevante casistica, oltreché alla chirurgia tradizionale per via addominale e vaginale.

- Deve avere esperienza diretta come 1° operatore di terapia chirurgica delle neoplasie ginecologiche e nell'utilizzo di tutte le tecniche di diagnosi ginecologica clinica e strumentale endoscopica.
- Deve avere esperienza nell'organizzazione di screening per il cervico-carcinoma e organizzazione dei Centri di 2° livello (diagnostico) e 3° livello (terapeutico) nell'organizzazione di screening per il cervico-carcinoma.
- Deve avere consolidata esperienza chirurgica di endoscopia ginecologica di 1° e 2° livello.

Il Direttore, in ambito ostetrico, deve possedere consolidata:

- Esperienza in Punti Nascita con alto volume di parti (> 1000 anno)
- Esperienza nella gestione delle gravidanze a rischio;
- Esperienza clinica nella gestione chirurgica delle complicanze post-partum;
- Esperienza e competenze organizzative per quanto attiene il Percorso Nascita.

- Deve avere consolidata esperienza nella gestione del parto vaginale incluso quello ad alto rischio (parto pretermine, parto gemellare, parto podalico, parto operativo) e la gestione del parto cesareo e delle relative complicanze.
- Deve avere consolidata esperienza nella gestione delle gravidanze con patologie preesistenti e la gestione delle patologie ostetriche, incluse quelle complesse che richiedono una stretta collaborazione dipartimentale ed interdipartimentale.
- Deve gestire l'assistenza ostetrica nei diversi setting assistenziali previsti, con particolare attenzione al percorso dal Pronto Soccorso al Reparto di Ostetricia e Ginecologia e alla gestione dell'urgenza-emergenza, organizzando l'attività secondo i criteri della rete ostetrica hub e spoke.
- Il Direttore deve avere le conoscenze e le competenze per sviluppare il percorso ad accesso diretto dell'urgenza ostetrica in un Ospedale Hub.
- Il Direttore deve garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali.
- Deve assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale.
- Deve consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali dei Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale, anche secondo le indicazioni regionali nell'ambito della Rete Integrata Materno Infantile.

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;

- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori;
- Adeguate capacità di formulare il Dossier formativo e di realizzare corsi di formazione in favore delle specifiche professionalità presenti nella U.O.C. da dirigere.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment in ambito chirurgico;
- Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito chirurgico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico (liste operatorie informatizzate).

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa acquisita dal candidato negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed

il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia;
- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell›articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati

ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE - Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce - devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante)
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce
- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione. Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati

stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Commissario Straordinario
Rossi Stefano

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce, indetto con deliberazione n. 20 del 17/01/2023.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____
conseguita presso _____
in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di

_____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- **alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**:

_____
_____
_____
_____

- **alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti**:

_____
_____
_____
_____

- **alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità** (le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza):

_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____

_____

_____

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori (le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata):

_____
_____
_____
_____

Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____
_____

Luogo e data_____

FIRMA

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di:

Laurea in _____
conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Specializzazione in _____

conseguita in data ____/____/_____ presso _____
Iscrizione ordine Medici provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____) ☐ NO

Eventuali altri titoli (master, dottorato, …):

- Titolo _____

conseguito il ____/____/_____ presso _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____ durata _____

- di aver svolto le seguenti attività di docenza:

Materia di insegnamento _____

presso _____

corso di studi _____

dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.):

Denominazione _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____

in qualità di: □ uditore □ relatore □ moderatore □ con esame finale □ senza esame finale

Luogo e data_____

FIRMA

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Servizi prestati:

Denominazione Ente: _____

□ Ente pubblico □ privato accredit./convenz. SSN □ privato non accredit./convenz. SSN

□ altro_____

Profilo professionale: _____

U.O.:_____

Disciplina: _____

Tipologia incarico: □ Tempo indeterminato □ Tempo determinato □ CoCoCo □ CoCoPro

□ Convenzione □ Libero professionale □ Borsista □

altro_____

dal ____/____/_____ al ____/____/_____ □ Full time (38 h/sett.) □ part-time (_____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ____/____/_____ al ____/____/_____ motivazione: _____

- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo e data_____

FIRMA

_____

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DEL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (SPESAL) MAGLIE

In esecuzione della deliberazione n. 277 del 6/10/2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di Struttura Complessa del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPESAL) di Maglie.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 19, 55 e segg. del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO (SPESAL) MAGLIE

PROFILO OGGETTIVO

Il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPESAL) di Maglie, è Unità Operativa Complessa del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce macro struttura organizzativa preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.

Lo SPESAL opera per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori mediante interventi di prevenzione e controllo.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- epidemiologia occupazionale e metodi statistici in epidemiologia;
- vigilanza sull'assolvimento degli obblighi formativi da parte delle aziende per le figure del sistema di prevenzione;
- prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche attraverso per un corretto approccio alla valutazione dei rischi da MMC, da sovraccarico biomeccanico arti superiori ed a quello posturale;
- prevenzione delle patologie neoplastiche negli esposti ad agenti cancerogeni (Amine aromatiche, amianto, radiazioni ionizzanti ...);

- esperienze in ambito di accertamenti in materia di alcol dipendenza e di assunzione e dipendenza da sostanze stupefacenti e misure di prevenzione dei comportamenti a rischio;
- vigilanza in materia di radioprotezione secondo le norme vigenti per aspetti di competenza dello SPESAL.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento di Prevenzione;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita.
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli Ambienti di Lavoro o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli Ambienti di Lavoro o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina del Lavoro e sicurezza degli Ambienti di Lavoro;
- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il

servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all›articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19 dicembre 2019 per l'Area della Sanità.

E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante);
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce;
- a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

In applicazione della L. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono

pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato "A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte **le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico**;
- il domicilio completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;

d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento

e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto c) e quelli relativi alle pubblicazioni di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare** agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
  Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato**;

- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione redige la graduatoria dei candidati. La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina del vincitore.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.
Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/1440502 – 0832/215298 - 0832/215804 – 0832/215799 – 0832/215226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@ausl.le.it**; indirizzo p.e.c.: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Commissario Straordinario
Avv. Stefano Rossi

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPESAL) di Maglie, indetto con deliberazione n. 277 del 6/10/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;

c) posta elettronica certificata (**per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico)** _____;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

e) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data _____ presso _____;

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di
_____
conseguita presso _____
in data _____;

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)

j) di godere dei diritti politici;

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____;(4)

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Riapertura termini del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, indetto con deliberazione n. 1675 del 21.11.2019, pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n.7 del 24/01/2020.

In esecuzione della deliberazione n. 55 del 27/01/2023 sono riaperti i termini del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, indetto con deliberazione n. 1675 del 21.11.2019, pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n.7 del 24/01/2020.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio**.**

E) Specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. 5 bis del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.8 del 28/02/2020, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
E INDICARE L'INDIRIZZO PEC A CUI INVIARE OGNI COMUNICAZIONE
INERENTE LA PRESENTE PROCEDURA.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ'
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, dopo aver ricevuto l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- **Candidati che hanno già partecipato al Concorso e già registrati:** restano acquisite le domande di partecipazione pervenute in forza del bando approvato con deliberazione n. 1675/2019 entro il 24/02/2020, con facoltà di integrarle. Ai fini di tale integrazione occorre selezionare il comando "ANNULLA" nella schermata proposta, che determinerà la ricezione di una mail di notifica di domanda annullata e la successiva abilitazione del tasto "ISCRIVITI", la cui selezione consentirà il caricamento di tutti i dati inseriti con la precedente domanda e la possibilità di apportarvi integrazioni e/o correzioni desiderate.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Per la compilazione di ogni scheda selezionare la voce "***Compila"***, situata in alto o in basso nella schermata di riferimento e alla fine di ogni modifica procedere con "***Salva***". Le schede da compilare sono elencate nella sezione a sinistra del sito e, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere modificate/cancellate in più momenti, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

1. La prima sezione **ANAGRAFICA** deve essere compilata in tutte le sue parti ed è obbligatorio allegare il documento di identità fronte-retro in corso di validità nel formato indicato e di dimensione massima 1 mb. In particolare, il candidato deve fornire:
   - Cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita;
   - Figli a carico;
   - Estremi documento di identità (tipo documento, numero, ente che lo ha emesso, data di rilascio e scadenza);
   - Indirizzo di residenza, CAP, luogo e provincia;
   - Eventuale recapito diverso dalla residenza;
   - Informazioni di contatto: telefono, cellulare e PEC.

Ogni comunicazione sarà inviata solo ed esclusivamente tramite PEC. Pertanto, l'Azienda non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della PEC fornita da parte del concorrente.

2. Nella seconda sezione **REQUISITI GENERICI** il candidato deve indicare:
   - il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Se si tratta di un cittadino straniero è necessario allegare in apposito spazio il Permesso di soggiorno (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
   - le eventuali condanne penali riportate;
   - gli eventuali procedimenti penali in corso;
   - la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
   - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
   - eventuale necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, allegando il file comprovante tale dichiarazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg). Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
3. Nella terza sezione **REQUISITI SPECIFICI** il candidato deve indicare:

- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento. Se conseguito all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla laurea (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E) specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 (**entro il 31.10.2006 da inserire anche nella quinta sezione tra "i titoli accademici e di studio"**) o del D.Lgs. n. 368/99 (**a partire dal 01.11.2006**) e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento. Gli specializzandi, non avendo concluso il ciclo di studi, devono indicare a quale anno del corso di formazione specialistica sono iscritti, la data di iscrizione al predetto anno e la sede presso cui si sta svolgendo il corso di specializzazione. **In mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi in sede di valutazione dei titoli.**
  Se la specializzazione è conseguita all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla specializzazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg).

4. Nella quarta sezione **PREFERENZE** il candidato deve indicare se è in possesso di un titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.
5. Nella quinta sezione **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** il candidato deve indicare titoli accademici e di studio come ad esempio ulteriore laurea, ulteriore specializzazione (che non sia quella fatta valere come requisito di ammissione), dottorato di ricerca conseguito, master, ecc. **Il medico che ha conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs 257/91(conseguita entro il 31.10.2006), valida come requisito di ammissione, è tenuto ad inserire il titolo anche in questa sezione. Il mancato inserimento comporterà la non valutazione della specializzazione.**
6. Nella sesta sezione **SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE:** in questa sezione il candidato deve indicare i servizi prestati presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere pubbliche ed equiparate, altri Enti/ Istituzioni equiparati con S.S.N. e Pubbliche Amministrazioni come dipendente. Se all'interno del servizio caricato ci sono dei periodi di aspettativa senza assegni, specificarli in fondo alla pagina nell'apposita sezione. Per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia, fare l'upload a sistema del decreto di equiparazione.
7. Nella settima sezione **ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA** il candidato deve specificare le esperienze come libero professionista, co.co.co., co.co.pro, convenzionato, borse di studio, attività di ricerca, ecc. In tale sezione va inserito anche il servizio militare e il servizio civile.
8. Nell'ottava sezione **SERVIZI PRESSO PRIVATI, CONVENZIONATI, ACCREDITATI, COOPERATIVE O INTERINALI** il candidato deve indicare, per esempio, i servizi presso Privati, Case di cura private convenzionate/ accreditate con il S.S.N. o Cooperative con qualsiasi tipo di rapporto e/o servizi quale interinale svolto anche presso Pubbliche Amministrazioni.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

9. Nella nona sezione **ARTICOLI E PUBBLICAZIONI** il candidato deve inserire le pubblicazioni edite a stampa allegando il file di riferimento per la valutazione.

10. Nella decima sezione **DOCENTE/RELATORE A CORSI, CONVEGNI:** il candidato deve indicare l'attività di docenza esclusivamente se conferita da Enti Pubblici o Enti di formazione professionale con specifica dell'impegno orario e la partecipazione a corsi di aggiornamento/convegni/congressi in qualità di relatore.

11. Nell'undicesima sezione **PARTECIPANTE A CORSI DI AGGIORNAMENTO/ CONVEGNI/CONGRESSI**: il candidato deve indicare la partecipazione a corsi di formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, seminari, workshop, meeting, come partecipante/uditore con indicazione degli ECM rilasciati. **Vanno inserite esclusivamente le partecipazioni attinenti alla professione.**

12. Nella dodicesima sezione **ALTRO** il candidato può inserire ogni altra eventuale dichiarazione non riconducibile alle voci precedenti (es. soggiorno all'estero per formazione nella disciplina/ stage con l'indicazione della durata, corsi di perfezionamento universitari, cultore della materia, premi scientifici, partecipazione a trials clinici presso Enti del S.S.N.).

    Si sottolinea che tutte le informazioni delle sezioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

    ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
    Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
    Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

    I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

    a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

    b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

    c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

    I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

    a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

    b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

    c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

    d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

    e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Le dichiarazioni resa dal candidato – in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione – devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere al download della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e

disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore

Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

Titoli di carriera	10 punti
Titoli accademici e di studio	3 punti
Pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
Curriculum formativo e professionale	4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello

in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dai titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii..

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della

procedura concorsuale de quo, saranno formulate 2 distinte graduatorie riferite ai candidati ammessi alla procedura medesima, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

La graduatoria dei candidati specialisti sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

La graduatoria dei candidati in formazione specialistica sarà formulata sulla base degli anni di specializzazione conclusi e del voto di laurea. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, nella Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale e nel Portale unico del reclutamento InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2016-2019.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del Personale
Dott.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico per la S.S.V.D. Centro Antiveleni- C.A.V.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 27/01/2023, è indetto pubblico concorso, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico per la S.S.V.D. Centro Antiveleni- C.A.V.**

Lo stato giuridico ed economico inerente il/i posto/i messo/i a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all'ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica o in disciplina equipollente o affine, ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono essere ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica e che all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
o i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:
a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO PER LA S.S.V.D. CENTRO ANTIVELENI- C.A.V. .
b) **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
c) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO PER LA S.S.V.D. CENTRO ANTIVELENI- C.A.V. .

d) **Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa Concorso pubblico 2023 – DIRIGENTE MEDICO PER LA S.S.V.D. CENTRO ANTIVELENI- C.A.V.".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:
- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cu agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

E' inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.
Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Commissario Straordinario.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da

cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) **prova pratica**:

1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della

commissione;

3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;

- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto

9 - della legge 191/1998.
Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.
La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.
Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.
Ai sensi e per gli effetti dell' "*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D..G. n. 205 dell'8 maggio 2017dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350.
In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per l'Azienda. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..
L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.
La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.
Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.
Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO PER LA S.S.V.D. CENTRO ANTIVELENI- C.A.V..

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

  ovvero
- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt ___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ **La firma in calce non deve essere autenticata**

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR  *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 53 del 27/01/2023, è indetto pubblico concorso, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia.**

Lo stato giuridico ed economico inerente il/i posto/i messo/i a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:

- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all' ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia

b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono essere ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica e che all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.

Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
o i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la seguente dicitura: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.
b) **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
c) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.
d) **Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno**

necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.
La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.
Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa Concorso pubblico 2023 – DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA".
Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.
L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa

del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:

- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.

483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cu agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

E' inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.
Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Commissario Straordinario.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;

- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) **prova pratica**:
1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;

- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto

9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.

Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi e per gli effetti dell' "*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D..G. n. 205 dell'8 maggio 2017dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350. In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per l'Azienda. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..

L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.

La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.

Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.
Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel "Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la

materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

  ovvero
- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt ___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ **La firma in calce non deve essere autenticata**

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per la formazione di una lista di idonei per Borse di studio per soli titoli, con livello di qualificazione A1 - figura professionale "Data Manager", per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive per l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 39 del 18.01.2023, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per soli titoli, per la formazione di una lista di idonei per Borse di Studio con livello di qualificazione A1 – profilo Data Manager, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per una risorsa in possesso di Laurea Triennale in "Biologia, Chimica e Scienze Farmaceutiche e Biomolecolari" o lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive per l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.728 del 21.12.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Compilazione delle CRF (Case Report Form);*
- ✓ *Raccolta e tabulazione di tutte le informazioni clinico-patologiche sperimentali per la partecipazione agli studi;*
- ✓ *Collaborazione con study coordinator e study nurse.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure*

di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 1° Livello in "Biologia, Chimica e Scienze Farmaceutiche e Biomolecolari" o lauree equipollenti ai sensi di legge.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli

estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. _____ del _____***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. ____ del _____***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto

dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per soli titoli.
A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.728/2022, la Commissione Esaminatrice, nel caso di selezione per soli titoli, dispone complessivamente di massimo 60 punti assegnati per il Curriculum vitae e studiorum**,** con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di ricerca oggetto della Borsa di Studio;

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti

Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese: ○ Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) ○ Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il borsista riceverà un compenso annuale complessivo, relativo ai 12 mesi della durata della Borsa di Studio, pari a €. 16.000,00 che graverà sui fondi la cui capienza sarà individuata di volta in volta, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 10
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 11
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 12
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 13
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 14
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 15
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 16
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 17
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 18
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per la formazione di una lista di idonei per Borse di studio per soli titoli, con livello di qualificazione A1 – figura professionale "Data Manager", per lo svolgimento di attività di formazione e di supporto alla ricerca ed alle sperimentazioni cliniche attive per l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in …….. alla via ……..
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari  A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI  Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A1 - profilo Amministrativo, per lo svolgimento delle attività di formazione a supporto all'attività di ricerca relative al progetto "Screening nel Tumore del Polmone (STP): un percorso parallelo fra prevenzione clinica e supporto alla cessazione tabagica" - delib. n.401/2022 (CUP: F93C22000530001) - Responsabile Scientifico Dr. Domenico Galetta.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 42 del 18.01.2023 indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A1 – profilo Amministrativo, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di formazione a supporto all'attività di ricerca relative al progetto "*Screening nel Tumore del Polmone (STP): un percorso parallelo fra prevenzione clinica e supporto alla cessazione tabagica*" – delib. n.401/2022 (CUP: F93C22000530001) - Responsabile Scientifico Dr. Domenico Galetta;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298 del 06.07.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di formazione allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Gestione delle richieste di adesione al progetto RISP, provenienti sia attraverso utenza telefonica dedicata (numero verde), sia attraverso sistema informatico ad hoc;*
- ✓ *Aggiornamento e gestione degli archivi informatizzati relativi a tale attività cliniche e scientifiche, compreso l'aggiornamento del sito istituzionale in merito alle informazioni relative a tale progetto;*
- ✓ *Organizzazione del flusso degli utenti arruolati nello studio;*
- ✓ *Interazione con altre figure professionali coinvolte a vario titolo nello stesso progetto (radiologi, psicologi, pneumologi, ecc.);*
- ✓ *Supporto alla pubblicazione di articoli scientifici;*
- ✓ *Gestione amministrativa finanziaria delle progettualità afferenti all'oncologia medica per la patologia toracica (Ricerca Corrente, RISP, ecc.).*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 1° livello (triennale) in "Economia e Commercio, Economia Aziendale, Giurisprudenza" o lauree equipollenti ai sensi di legge;*

Saranno considerati requisiti preferenziali, a parità di punteggio finale, il possesso di:

a) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso;*
b) *Esperienza nell'uso dei sistemi informatici;*
c) *Buona conoscenza della lingua Inglese;*
d) *Disponibilità a svolgere attività di formazione anche nella giornata del sabato.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).
I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**
Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.
Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la

presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. _____ del _____"***;

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. ____ del _____"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione*

dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia);

8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);

4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese: o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) o Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 16.000,00, oltre IRAP prevista per legge, e troverà capienza sui fondi del progetto "*Screening nel Tumore del Polmone (STP): un percorso parallelo fra prevenzione clinica e supporto alla cessazione tabagica*", di durata biennale (data fine progetto 31.03.2024) - delib. n.401/2022 (CUP: F93C22000530001) - Responsabile Scientifico Dr. Domenico Galetta, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare

del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A1 – profilo Amministrativo, per lo svolgimento delle attività di formazione a supporto all'attività di ricerca relative al progetto "*Screening nel Tumore del Polmone (STP): un percorso parallelo fra prevenzione clinica e supporto alla cessazione tabagica*" – delib. n.401/2022 (CUP: F93C22000530001) - Responsabile Scientifico Dr. Domenico Galetta.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A3 - profilo Data Quality Manager, per lo svolgimento delle attività di formazione a supporto all'attività di ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022-2024 per la Linea 2) n.18, approvato con delib. n.219/2022 - P.I. Dr. Attilio Guarini.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 48 del 18.01.2023, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A3 – profilo Data Quality Manager, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca al progetto di Ricerca Corrente 2022-2024 per la Linea 2) "Le sperimentazioni cliniche nell'era dell'oncologia di precisione" dal Titolo: "*Miglioramento del percorso del paziente onco-ematologico arruolato in trial clinico e implementazione tecnologica dei processi*" – P.I. Dr. Attilio Guarini;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.728 del 21.12.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Miglioramento del percorso del paziente onco-ematologico arruolato in trial clinico;*
- ✓ *Implementazione tecnologica dei processi.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la*

cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

Requisiti specifici:

a) Laurea di 2° Livello (magistrale o specialistica) o laurea di 1° Livello più master accademico di specializzazione in "Biologia o Scienze Biologiche" o lauree equipollenti ai sensi di legge;

b) Almeno 2 (due) anni di esperienza come "Data e Quality Manager" e nell'utilizzo di sistemi informatizzati (eCRF).

Sarà considerato titolo preferenziale, a parità di punteggio finale, il possesso di documentata esperienza nell'ambito del Sistema di Qualità Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE).

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito

da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. _____ del _____***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. ____ del _____***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso

l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto

sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	Punteggio	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese: o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) o Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.*

ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il borsista riceverà un compenso annuale complessivo, relativo ai 12 mesi della durata della Borsa di Studio, pari a €. 24.000,00 che graverà fino al 31.12.2023 sui fondi della Ricerca Corrente 2023 e per i restanti mesi sui fondi della Ricerca Corrente 2024 - P.I. Dr. Attilio Guarini, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere

a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca

affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della

protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione A3 – profilo Data Quality Manager, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente 2022-2024 per la Linea 2) n.18, approvato con delib. n.219/2022 - P.I. Dr. Attilio Guarini.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ……con votazione..... in data ……;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ……. in data …… (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 JUNIOR - profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "Definition and testing of a new model of clinicalgovernancebased on the integration of toolssuchas Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, ClinicalPathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delIb. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 18 del 18.01.2023, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2 JUNIOR – profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "*Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV*" (delib. 812/2020) — P.I. Dr. Vito Lorusso;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.728 del 21.12.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Raccolta dati clinici ed analisi di Big Data e immagini biomedicali mediante avanzate tecniche di machine e deep learning;*
- ✓ *Analisi multivariata parametrica e non parametrica di dati biomedicali mediante opportuni software matematici e statistici;*
- ✓ *Sviluppo ed ottimizzazione di modelli di intelligenza arrtificiale per la definizione di sistemi di supporto alle decisioni cliniche e terapeutiche.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° Livello (magistrale o specialistica) o laurea di 1° Livello più master accademico di specializzazione in "Fisica, Matematica, Informatica, Statistica, Ingegneria" o lauree equipollenti ai sensi di legge, conseguita da non più di 5 anni;*
b) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).
I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**
Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine.

A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. _____ del _____***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. ____ del _____***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano,

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;

7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così

ripartiti:

a) **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) **punti 60**

b) **Prova colloquio** **punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese: ○ Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) ○ Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).

La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.

Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il borsista riceverà un compenso annuale complessivo, relativo ai 12 mesi della durata della Borsa di Studio, pari a €. 20.000,00 che graverà sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dr. Vito Lorusso, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni

Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;

- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico

della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati

personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B2 JUNIOR – profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "*Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV*" (delib. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
  conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master).....
  conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito
  presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso
  ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di
  ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso
  ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste
  indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal
  ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente
  indirizzo: località/Stato ..... via
  .... n. ..... C.A.P. .....Telefono
  ..... email ..... PEC
  .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati  Quali tipologie di dati sono trattati?	Periodo di Conservazione  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	Destinatari  A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI  Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 SENIOR - profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "Definition and testing of a new model of clinicalgovernancebased on the integration of toolssuchas Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, ClinicalPathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV" (delIb. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 41 del 18.01.2023, indice il presente Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 SENIOR – profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, della durata di mesi 12 (dodici) rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca nell'ambito del Progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "*Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV*" (delib. 812/2020) — P.I. Dr. Vito Lorusso;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.728 del 21.12.2022;

Art. 1
Finalità

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

Art. 2
Obiettivi del Bando

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *Raccolta di dati biomedicali di diversa natura ed integrazione degli stessi in una piattaforma digitale;*
- ✓ *Sviluppo di modelli decisionali di supporto diagnostici e prognostici sulla base dell'integrazione di dati multimodali ed intelligenza artificiale;*
- ✓ *Messa a punto di analisi HTA (health Technology Assessmente) per la predizione dello stato di avanzamento della malattia oncologica.*

Art. 3
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° Livello (magistrale o specialistica) o laurea di 1° Livello più master accademico di specializzazione in "Fisica, Matematica, Informatica, Statistica, Ingegneria" o lauree equipollenti ai sensi di legge;*
b) *Essere coautori di almeno 3 (tre) pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).
I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.
I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**
Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di

effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. _____ del _____***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. ____ del _____***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale*

riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia);

8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 5
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);

4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 6
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.7
Modalità di selezione

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	**Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio)	**punti 60**
b)	**Prova colloquio**	**punti 40**

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da	94/110	fino a	99/110	= punti	1
da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

Titolo	**Punteggio**	
Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione	3	punti
Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione	2	punti
Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	1	punto
Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine	2	punti
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1	punto x anno
Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso	1,50	punti x anno
Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso	0,50	punti x anno
Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile)	0,50	punti x anno frazionabili
Borsa di studio nella disciplina del concorso in Italia	1	punto x anno
Borsa di studio nella disciplina del concorso all'estero	5	punti x anno
Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso	0,20	punti x anno
Attività didattica nella disciplina di concorso	0,30	punti x anno
Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,10	punti x mese
Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni)	0,05	punti x mese
Certificazione ECDL/EIPASS	0,50	punti
Conoscenza della lingua inglese: o Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (*Cambridge* ...) o Livello di lingua inglese C riconosciuto	 2 4	 punti punti
Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore	0,50	punti
Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore	1	punto
Pubblicazioni in lingua italiana	0,20	punti
Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso	0,02	punti

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Sarà dichiarato NON idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Art. 8
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 9
Graduatoria di Merito

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.10
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente rinnovabile o prorogabile per un periodo complessivo non superiore ai 24 mesi, previa verifica del livello di formazione, raggiunto e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il borsista riceverà un compenso annuale complessivo, relativo ai 12 mesi della durata della Borsa di Studio, pari a €. 24.000,00 che graverà sui fondi del progetto in oggetto - P.I. Dr. Vito Lorusso, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

Art. 11
Diritti e doveri del Borsista

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente

dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.
In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 40, comma 1 e art. 41, comma 2) il Borsista sarà sottoposto a visita medica, da parte del Medico competente dell'Istituto, al fine di valutare la sua idoneità alle attività previste nel contratto di Borsa di studio.

Art. 12
Assicurazione

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 13
Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Art. 14
Assegnazione della Borsa

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale

verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Art. 15
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 16
Divieto di cumulo - Incompatibilità

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

Art. 17
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 18
Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non

saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

Art. 19
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI

Il sottoscritto/a .....

chiede

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di studio della durata di 12 mesi, con livello di qualificazione B3 SENIOR – profilo Fisico/Matematico/Informatico/Statistico/Ingegnere, per lo svolgimento delle attività di formazione e ricerca relative al progetto di Ricerca Finalizzata - Ministero della Salute - NET-201842368077 - (CUP F94G20000000005) "*Definition and testing of a new model of clinical governance based on the integration of tools such as Health Technology Assessment, Clinical Practice Guidelines, Clinical Pathways, and healthcare performance measurement for planning, implementation and management of healthcare interventions in different settings - INTEGRATEHEALTH-GOV*" (delib. 812/2020) - P.I. Dr. Vito Lorusso.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del seguente titolo di studio .....
  conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master).....
  conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito
  presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso
  ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di
  ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso
  ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste
  indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal
  ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente
  indirizzo: località/Stato ..... via
  .... n. ..... C.A.P. .....Telefono
  ..... email ..... PEC
  .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……..

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO D

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Titolare del trattamento Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?	**Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"** Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it
Responsabile della Protezione dei Dati Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?	Dott.ssa Iris Mannarini Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Finalità del Trattamento A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?	**Base Giuridica del Trattamento** Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali?
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.	Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto. Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento: • Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD); • Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD); • Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Dati Personali trattati	Periodo di Conservazione	Destinatari
Quali tipologie di dati sono trattati?	Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	A chi possono essere comunicatii dati personali?
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità) • Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati).	I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art.17 GDPR	**Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR

Diritto alla comunicazione della violazione dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	email: rpd@oncologico.bari.it Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale.
Fonte dei dati	I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

Il Titolare del trattamento dei dati personali

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

PRESA VISIONE

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine":
Bando pubblico Int. 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali";
Bando pubblico Int 4.2 "Servizi al turismo rurale";
Bando pubblico Int. 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree";
Bando pubblico Int. 3.2 "Mense collettive";
Bando pubblico Int. 3.3 "Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio";
Bando pubblico Int. 5.1 "Agricoltura sociale".
DETERMINA DEL RUP Prot.n. 161/23 del 30/01/2023 DI PROROGA DELLA SCADENZA FINALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO A VALERE SUI BANDI PUBBLICI INT. 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3 E 5.1.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni e integrate nelle sedute del 09/05/2019 e del 05/11/2020;
VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1 "*Valorizzazione di produzioni tipiche locali*" pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 10.85.09 - 23.70.10 - 47.29.90;

VISTO il verbale del CdA del 30/06/2022, pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022, con il quale è stato stabilito per l'intervento 4.1 che "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi nel termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno";*

VISTO il verbale del CdA del 22/09/2022 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1 pubblicata sul BURP n. 110 del 13/10/202;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2*"Servizi al turismo locale"*pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;
VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo tutte le aziende agricole appartenenti alla sezione A divisioni 01 e 02 della classificazione ATECO per la realizzazione di attività e servizi turistici multifunzionali e i seguenti Codici ATECO 49.32.20, 50.10.00, 50.30.00, 77.21.02, 79.11.00, 79.12.00, 91.01.00, 93.11.30;

VISTO il verbale del CdA del 30/06/2022, pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022, con il quale è stato stabilito per l'intervento 4.2 che "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi nel termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno";*

VISTO il verbale del CdA del 22/09/2022 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 pubblicata sul BURP n. 110 del 13/10/202;

VISTO il verbale del CdA del 25/02/2022, pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022, con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.3 "*Sperimentazione di varietà colturali arboree*";

VISTO il verbale del CdA del 22/09/2022 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.3 pubblicata sul BURP n. 110 del 13/10/202;

VISTO il verbale del CdA del 22/09/2022 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.2 "*Mense collettive*" pubblicato sul BURP n. 110 del 13/10/2022;

VISTO il verbale del CdA del 22/09/2022 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.3 "*Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio***"** pubblicato sul BURP n. 110 del 13/10/2022;

VISTA la scadenza finale dei bandi pubblici int. 3.2, 3.3, 4.1, 4.2 e 4.3 prorogata per tutti al 30/01/2023 con determina del RUP del 09/01/2023 pubblicata sul BURP n. 4 del 12/01/2023;

VISTO il verbale del CdA del 07/11/2022 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 5.1 "*Agricoltura sociale***"** pubblicato sul BURP n. 131 del 01/12/2022 con scadenza finale dei termini per la presentazione delle domande di sostegno fissata al 30/01/2023;

CONSIDERATO che sono pervenute richieste formali ed informali di proroga del termine finale per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui bandi pubblici int. 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 4.3 e 5.1 motivate perlopiù dalla difficoltà di ottenere in tempo utile tutta la documentazione richiesta da bando tra cui acquisire i preventivi a sistema SIAN attraverso l'apposita sezione "*gestione preventivi*" e il malfunzionamento dello stesso portale per il bando int. 5.1;

CONSIDERATA la necessità di garantire la più ampia partecipazione ai bandi da parte degli attori locali particolarmente in quanto l'attuale fascia di apertura dei bandi potrebbe essere l'ultima in vista dell'avvicinarsi della chiusura della programmazione corrente;

tutto quanto premesso, e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di **prorogare al 15 febbraio 2023** la scadenza finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno a valere sui bandi pubblici:
    - Int. 3.2 "*Mense collettive*";
    - Int. 3.3 "*Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio*";
    - Int. 4.1 "*Valorizzazione delle produzioni tipiche locali*";
    - Int 4.2 "*Servizi al turismo rurale*";
    - Int. 4.3 "*Sperimentazione di varietà colturali arboree*";
    - Int. 5.1 "Agricoltura sociale",

  e, pertanto, il nuovo termine finale per l'invio dei modelli 1 - 2 da parte del tecnico incaricato per richiedere l'autorizzazione di accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno è fissato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di pubblicare il presente provvedimento di proroga sul BURP e nel sito ufficiale del GAL www.galcapodileuca.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del GAL CAPO DI LEUCA SCARL all'indirizzo www.galcapodileuca.it assume valore di notifica agli interessati

Tricase, 30/01/2023

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 10/5.3 DEL 02/01/2023 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 5 "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" Intervento 5.3 "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA" - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMISSIBILI E DELLE DDS NON AMMISSIBILI

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in conferenza Stato – Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 279;

VISTO il Regolamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 27/07/2020;

VISTA la Determinazione n. 34 del 31 marzo 2022 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con la quale è stata approvata la variante all'azione 5 proposta dal Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine del 15 aprile 2022

con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all'azione 5 "La filiera del cibo civile" - Interventi 5.3 – "Il parco dell'agricoltura civica", pubblicato sul burp n. 84 del 28/07/2022;

VISTA la disposizione del Presidente del 18/10/2022, portata a ratifica alla seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2022, con la quale è stato incaricato sia il tecnico per eseguire la verifica di ricevibilità delle DdS pervenute al Gal, che la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

VISTA la Determina del RUP del 15/11/2022 pubblicata sul BURP n. 126 del 17/11/2022 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili;

VISTA la determina n. 170 del 14/12/2022 dell'Autorità di Gestione contenente l'approvazione della variante di natura finanziaria del Pal proposta dal consiglio di amministrazione, che ha previsto l'incremento della dotazione finanziaria del Bando pubblico relativo all'azione 5 "La filiera del cibo civile" - Intervento 5.3 – "Il parco dell'agricoltura civica";

VISTA la nuova dotazione finanziaria complessiva di € 759.217,35, rideterminata a seguito dell'approvazione della variante dall'AdG;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, sulla documentazione prodotta dai richiedenti ai sensi dell'articolo 17 dell'Avvviso in oggetto e a seguito di quanto disposto dalla su richiamata Determina del RUP del 15/11/2022 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili;

CONSIDERATO che l'incremento finanziario del bando consente di ammettere a finanziamento le quattro domande ammissibili;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP,

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno costituita da n. 4 domande riportate nell'allegato A;
- di approvare l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento costituita da n. 1 domanda riportata nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di provvedere per le n. 4 domande riportate nell'allegato A, al presente provvedimento, agli accertamenti, alle verifiche e agli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente propedeutici a disporre i provvedimenti di concessione del sostegno, lasciando salva la facoltà del RUP di modificare e/o annullare le risultanze della graduatoria in oggetto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL www.luoghidelmito.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(Dott.ssa Maria Gigante)

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE: "VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE"
Dalle reti di interesse alle reti di comunità

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 5: "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" - INTERVENTO 5.3: "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA"

ALLEGATO A ALLA DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

GRADUATORIA DEFINITIVA

NUMERO POSIZIONE IN GRADUATORIA	SOGGETTO RICHIEDENTE	DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO	TOTALE INVESTIMENTO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	TOTALE INVESTIMENTO AMMESSO	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO
1	OLEIFICIO LA SELVA DI PACE PATRIZIA	24250108297	40	€ 182.403,09	€ 91.201,54	€ 182.403,09	€ 91.201,54
2	ARACLEMA SOC AGR. COOP. CONS.	24250107513	33	€ 230.000,00	€ 100.000,00	€ 230.000,00	€ 100.000,00
3	FRUTTA BELLO SRL SOC. AGR.	24250108255	28	€ 124.610,00	€ 61.903,57	€ 123.807,94	€ 61.903,57
4	FLORIMAR S.S. AGRICOLA DI MARIAN E FLORIN CORTESE	24250108263	28	€ 201.449,44	€ 100.000,00	€ 201.449,44	€ 100.000,00
			TOTALI	€ 738.462,53	€ 353.105,11	€ 737.660,47	€ 353.105,11

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia		
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE: Dalle reti di interesse alle reti di comunità — PARCO RURALE DELLE GRAVINE"		
MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"– SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 5: "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" - INTERVENTO 5.3: "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA"		
Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia		
ALLEGATO B DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE		
SOGGETTO RICHIEDENTE	NUMERO DOMANDA	MOTIVAZIONE
SOC. AGR. AGRIQUALITY SRL	24250108792	Mancata presentazione del titolo abilitativo

Avvisi

COMUNE DI PUTIGNANO

Avviso deposito modifica alle Norme Tecniche di Esecuzione del vigente PRG art. 75, 76, 77 e 79, adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 77 del 28.12.2022.

COMUNE DI PUTIGNANO

- Città Metropolitana di Bari -

III Area: Assetto del Territorio – Ambiente – Transizione al Digitale

SUE

IL DIRIGENTE DELLA III AREA

VISTO l'art. 16 della Legge Regionale n. 56/1980 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 12 della Legge Regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 9 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Generale di questo Comune, nonché presso il sito istituzionale dell'Ente www.comune.putignano.ba.it, è depositata la modifica alle Norme Tecniche di Esecuzione del vigente PRG art. 75, 76, 77 e 79, adottata dal **Consiglio Comunale con Delibera n. 77 del 28.12.2022,** ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980 e dell'art. 12 comma 3 lett. e) della L.R. n. 20/2001.
Gli atti relativi alla modifica delle Norme Tecniche di Esecuzione del vigente PRG art. 75, 76, 77 e 79, nonché la relativa delibera di adozione, resteranno depositate presso la Segreteria del Comune, per la durata di 30 giorni consecutivi, decorrenti dal **31.01.2023** durante i quali chiunque può prenderne visione. Fino a 30 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate osservazioni da parte di chiunque, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, presso l'ufficio protocollo del Comune di Putignano con comunicazione indirizzata al Dirigente III Area, oppure tramite pec all'indirizzo protocollo@cert.comune.putignano.ba.it.

Dalla Residenza Municipale, lì 25/01/2023

Il Dirigente III Area
Ing. Erminio d'ARIES

ASL BA

AVVISO PUBBLICO DI RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI CORATO DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE.

AVVISO PUBBLICO

RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI CORATO DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE E DA ADIBIRE A SEDE DELLA NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA E DEGLI AMBULATORI TERRITORIALI DELLA RIABILITAZIONE DI CORATO

Questa Amministrazione, in esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. 208 del 27/01/2023 intende ricercare in locazione, attraverso le modalità ed i parametri posti dall'art. 2, comma 222 e 222 *bis*, L. 191/2009, con modifiche apportate dall'art. 3, comma 9, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 135/2012, e dall'art. 1, comma 387, punto 2), della L. 27 dicembre 2013 n. 147, un immobile da destinare **a sede della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e degli ambulatori territoriali della riabilitazione di Corato della ASL della Provincia di Bari, la cui superficie risulti di complessivi 1100 mq circa, (la superficie offerta non può essere inferiore a quella richiesta, ma superiore entro i limiti del 20% della superficie indicata), articolata in più locali in grado di accogliere le attività di seguito specificate:**

- **pedagogiche; infermieristiche, mediche, psicologiche, riabilitative, di assistenza;**

Si dà atto che, secondo quanto attualmente previsto dalla normativa, anche secondaria, in materia, è già stata precedentemente avanzata richiesta all'Agenzia Regionale del Demanio Puglia-Basilicata, nonché alla Regione Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Corato (BA), al fine di ottenere da questi l'eventuale disponibilità, senza alcun onere per l'amministrazione, di immobili aventi le superfici sopra indicate.

L'immobile richiesto deve essere stato già edificato al momento della pubblicazione della presente indagine. Costituiscono criteri preferenziali per la selezione dell'immobile richiesto:

- ubicazione nel territorio comunale di Corato (BA);
- razionale distribuzione degli spazi, da intendersi in termini di idoneità dei locali preposti rispetto all'uso richiesto;
- agevoli collegamenti con le principali vie di comunicazione, in ambito adeguatamente servito da mezzi pubblici;
- disponibilità di area di pertinenza da destinare a parcheggio per dipendenti ed utenti (superficie da non considerare ai fini del calcolo del canone di locazione);
- conformità alla Regola Tecnica di prevenzione incendi approvata con D.P.R. 151/2011 e ss.mm.ii. e relativa certificazione in merito alla prevenzione incendi;
- rispondenza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- conformità alla normativa vigente riguardante il risparmio energetico (L. 10/1991, D.Lgs. 192/2005, D.Lgs. 311/2006, D.P.R. 59/2009, D.M. 26 giugno 2009 e ss.mm.ii.);
- rispondenza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 503/1996 ed alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- conformità degli immobili alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale, ed in particolare regolarità urbanistica e conformità della destinazione d'uso allo strumento urbanistico vigente;
- efficienza energetica;
- efficienza degli impianti: gli spazi locati dovranno essere dotati di impianti certificati in conformità alla normativa vigente ed interamente cablati (c.d. "cablaggio strutturato": cavi secondo la categoria

prevista dalla normativa vigente, fonia, corrente elettrica di supporto ai PC, etc…), così da poter essere immediatamente fruibili rispetto all'uso prefissato. In mancanza, si chiede all'offerente di manifestare sin d'ora la disponibilità ad operare in ogni attività di cablaggio che dovesse rendersi necessaria a rendere l'immobile idoneo alla specifica destinazione d'uso;

- impianto di climatizzazione caldo/freddo dei locali.

Saranno considerate ammissibili anche proposte di immobili o porzioni di immobili da ristrutturare, per i quali la proprietà si impegna a realizzare, a propria cura, oneri e spese, le opere necessarie a rendere l'immobile conforme alle disposizioni di legge, ai requisiti richiesti e/o ad ulteriori esigenze della parte locataria. La proprietà offerente si impegna ad effettuare detti eventuali adeguamenti, inderogabilmente, entro 3 mesi dalla stipula del contratto, considerate le necessità di utilizzazione impellenti dell'Amministrazione. I lavori dovranno essere concordati con l'Area Gestione Tecnica della ASL della Provincia di Bari affinché l'immobile sia adeguato funzionalmente e normativamente per lo svolgimento delle attività sanitarie di pubblica utilità a cui è destinato.

DURATA DEL CONTRATTO

La locazione avrà una durata contrattuale di anni 6 (sei).

L'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, salvo preavviso di 6 mesi, in caso di sopravvenuta disponibilità di immobili demaniali, appartenenti al fondo immobili pubblici, al fondo patrimonio uno o confiscati alla criminalità organizzata, nonché nell'ipotesi di costruzione di immobili di proprietà.

TERMINE ULTIMO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, sottoscritte dal proprietario dell'immobile o dal legale rappresentante, dovranno pervenire in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, mediante consegna a mano, ovvero spedizione posta a mezzo raccomandata A/R o PEC, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 04/03/2023 al seguente indirizzo:

ASL della Provincia di Bari – Area Gestione Tecnica – c/o il P.O. "Di Venere" – Palazzina Uffici Amministrativi – Piano terzo – 70131 Bari.

PEC: agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; l'ASL della Provincia di Bari non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.
Non saranno prese in considerazione offerte presentate da intermediari o da agenzie d'intermediazione immobiliare.

Sul plico sigillato dovranno essere chiaramente indicati i dati dell'offerente (nominativo/ragione sociale del mittente, domicilio, indirizzo di posta elettronica ordinaria, indirizzo di posta elettronica certificata).

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura **"Ricerca immobile in locazione da destinare a sede della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e degli ambulatori territoriali della riabilitazione di Corato – Offerta"** e dovrà contenere al suo interno **due buste a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e le seguenti diciture:**
BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA.
BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti irregolare o incompleto anche uno soltanto dei documenti o dichiarazioni richieste, fatta salva la facoltà di soccorso istruttorio.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna.

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA

Il plico dovrà contenerne al suo interno:

BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA, come detto, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e la scrittura BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA contenente:

1. **domanda di partecipazione**, **redatta secondo lo schema di cui all'allegato *sub* a**);
2. **unitamente alla domanda di partecipazione, l'offerente dovrà compilare l'allegato *sub* b), nel quale sarà chiamato a dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (rubricato: "requisiti di ordine generale"), nonché l'assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi della locazione o comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;**
3. **l'offerente dovrà presentare inoltre una relazione descrittiva attestante i seguenti elementi/requisiti tecnici dell'immobile:**
   - titolo di proprietà dell'immobile o di legittimazione alla sua locazione e visure storiche catastali aggiornate;
   - situazione giuridica dell'immobile con riferimento a gravami, pesi, diritti attivi o passivi;
   - relazione particolareggiata tecnico-descrittiva, inerente alle caratteristiche costruttive dell'immobile, con particolare riferimento ad ubicazione, epoca di costruzione, dati catastali, struttura, nonché con la descrizione dei materiali, della finitura, delle dotazioni tecnologiche ed impiantistiche, carichi statici dei solai;
   - elaborato planimetrico dell'immobile, in idonea scala grafica e opportunamente quotato (possibilmente anche con copia in formato elettronico);
   - assunzione di impegno da parte della proprietà a richiedere ad un tecnico incaricato dalla stessa e regolarmente iscritto all'Albo Professionale una dichiarazione, da rilasciarsi prima della sottoscrizione del contratto di locazione, attestante che:
     - l'immobile è rispondente alle prescrizioni di cui all'allegato IV del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
     - gli impianti a servizio dell'immobile sono conformi alle previsioni della L. 46/1990 e del D.M. 37/2008 e ss.mm.ii.;
     - l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89 e ss.mm.ii.);
     - l'immobile ha destinazione conforme ai servizi da rendersi e che tale destinazione è legittima sotto il profilo urbanistico-edilizio, come risulta dal relativo titolo abilitativi (permesso di costruire, concessione edilizia, DIA, ecc.);
     - certificato prevenzione incendi o SCIA rilasciato dai Vigili del Fuoco e, qualora non dovuto, dichiarazione attestante che l'attività stessa non è soggetta alle visite ed ai controlli afferenti alla prevenzione incendi;
   - autocertificazione attestante che la destinazione dell'immobile ad ufficio è pienamente compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti;
   - certificato di agibilità e di destinazione d'uso attuale;
   - attestazione di certificazione energetica, fornita dalla proprietà, con l'indicazione del grado di efficienza energetica dell'edificio come previsto dal D.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii. e dal D.M. 26/06/2009;
   - eventuale documentazione fotografica;

- ogni altra documentazione ritenuta dall'offerente per descrivere al meglio le caratteristiche essenziali dell'immobile proposto.

L'Offerente potrà altresì predisporre elaborati grafici dal quale si evincano le soluzioni architettoniche distributive proposte.
BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA, come detto, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e la scrittura BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA contenente:

1. **Offerta economica, di cui all'allegato *sub* c)**, sottoscritta dal soggetto dotato dei necessari poteri (persona/e fisica/che e/o eventuale/i rappresentante/i di persona giuridica/che) – unita copia fotostatica di un valido documento d'identità del firmatario – con indicazione dell'importo del canone annuo di locazione dell'immobile proposto al netto dell'I.V.A.. **Dovrà essere altresì indicato il valore del canone richiesto a mezzo del rapporto € / mq x mese.**

La proprietà dovrà assicurare la propria disponibilità ad accettare il canone di locazione che sarà ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio, ridotto del 15% in fase di stipulazione del contratto, in ossequio a quanto disposto dall'art. 3 D.L. n.95/2012, successivamente convertito in L. n.135/2012.

N.B.: In luogo della suddetta documentazione, possono essere prodotte copie informali dei rispettivi certificati/attestazioni/elaborati tecnici, congiuntamente ad un'opportuna dichiarazione sostitutiva sulla sussistenza di tutti i requisiti sopra indicati, contenente altresì l'impegno a produrre successivamente la documentazione stessa, nelle forme previste, a richiesta dell'Amministrazione.
La citata dichiarazione, se presentata, deve essere resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii., sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri ed unita a copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante stesso.

Non si procederà all'apertura dei plichi pervenuti oltre il termine sopra indicato. Per le offerte inviate a mezzo posta, si considera valida come data di consegna quella di invio della raccomandata (data e ora previsti saranno gli stessi della consegna a mano).

MODALITÀ DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE-LOCATORE

Successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte, l'Amministrazione procederà a nominare una apposita Commissione di gara deputata alla valutazione delle dichiarazioni di disponibilità ed alla scelta del miglior offerente. La Commissione, composta da membri della ASL della Provincia di Bari individuati per specifiche competenze in materia tecnica, amministrativa e di accreditamento si riunirà, entro dieci giorni dalla scadenza delle presentazioni delle offerte, per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa in virtù di punteggi che verranno attribuiti sulla base e secondo le seguenti connotazioni e peculiarità dell'immobile proposto.
Il punteggio sarà cosi attribuito:

1. **Massimo punti 70** attribuibili all'aspetto tecnico/qualitativo, come meglio di seguito specificato;
2. **Massimo punti 30** attribuiti all'offerta con il canone (in € al mq x anno) di locazione più basso (alle altre offerte il punteggio verrà assegnato con il criterio della proporzione inversa).

La Commissione procederà alla valutazione della documentazione tecnica, procedendo a stilare una graduatoria delle offerte tecniche valide, sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione:

1. Ubicazione ed accessibilità – **max punti 20**
2. Layout funzionale proposto – **max punti 20**
3. Caratteristiche tecniche – architettoniche dell'immobile – **max punti 20**
4. Area di pertinenza, da destinare a parcheggio (coperta o scoperta) – **max punti 10**

L'offerta tecnica che **non avrà raggiunto almeno 40 punti,** come punteggio relativo agli aspetti sopra indicati, **non verrà ammessa alla fase successiva**.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarò attribuito secondo la seguente formula, con Pi (Punteggio da attribuire al concorrente i-esimo)

$$Pi = \frac{\text{Prezzo in € al mq/annuo minimo offerto x 30}}{\text{Prezzo offerto in € al mq/annuo dal concorrente i-esimo}}$$

Successivamente l'Amministrazione, per il tramite del suo Responsabile del Procedimento, fatta salva l'ipotesi di valutare la congruità delle offerte presentate e che, in base ad elementi specifici, appaiano anomale, riscontrata la veridicità di tutto quanto prodotto e dichiarato in sede di offerta, procederà all'aggiudicazione definitiva della procedura.

Resta inteso che il locatore, con l'offerta proposta, si impegna a realizzare tutti gli adeguamenti distributivi ed impiantistici dell'immobile che saranno ritenuti necessari.

Informativa Privacy: ai sensi del Regolamento UE 2016/679 – "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, si informa che il titolare del trattamento è la ASL della Provincia di Bari con sede in Bari - via Lungomare Starita, 6. Tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio ed il concorrente è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. I dati possono essere comunicati a: eventuali soggetti terzi, in qualità di consulenti tecnici, che il Ministero della Giustizia riterrà eventualmente opportuno individuare al fine di valutare le successive offerte economiche; ad altri enti pubblici come per legge. Relativamente ai suddetti dati all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.("Codice della Privacy").

Si precisa che:

- ✓ il presente Avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato e non vincola in alcun modo questa Amministrazione, la quale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna offerta, ovvero di selezionare l'offerta che riterrà preferibile, nonché la facoltà di recedere dalle trattative, senza obbligo di motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse. Nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta;
- ✓ l'Amministrazione potrà procedere alla valutazione **anche in presenza di una sola proposta valida**;
- ✓ l'Amministrazione potrà effettuare uno o più sopralluoghi, concordati con uno o più offerenti, sull'immobile proposto al fine di verificarne l'idoneità rispetto alle finalità della presente indagine immobiliare;
- ✓ nel caso in cui venisse accertata la non rispondenza dell'immobile a quanto attestato nell'offerta, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista urbanistico e/o normativo, si dovrà intendere revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto ed il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute sino alla data dell'interruzione della trattativa;
- ✓ agli offerenti non verrà corrisposto alcun rimborso, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata, che sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- ✓ l'offerente si impegna a tener ferma la proposta per il termine di 12 mesi, decorrente dalla scadenza del presente avviso pubblico;
- ✓ con la partecipazione al presente annuncio, l'offerente prende espressamente atto che l'Area non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per effetto, è esclusivo onere dell'offerente

richiedere informazioni sullo stato del procedimento;

- ✓ i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente ricerca d'immobile; con la sottoscrizione dell'offerta, il partecipante esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale web della ASL della Provincia di Bari nelle sezioni "*Albo pretorio on-line*" e "*Amministrazione Trasparente*"- "*Bando di gara e contratti*" – sotto-sezione "*atti delle amministrazioni aggiudicatrice e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura*", sull'Albo Pretorio del Comune di Corato e nel BURP.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla ASL della Provincia di Bari – Area Gestione Tecnica:

Telefono: 080 501.5941-5963-5961
E-Mail: segreteria.agt@asl.bari.it
PEC: agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del Procedimento: ing. Nicola Sansolini.

Il Direttore
Area Gestione Tecnica
Ing. Nicola Sansolini

Il Direttore Generale ASL BA
Dott. Antonio Sanguedolce

ALLEGATO SUB A)

(DA INSERIRE NELLA BUSTA "A")

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/I/sottoscritto/i_____nato/ia_____
_____il_____e residente/i
in_____via_____ n._____
mail_____PEC_____
C.F./P.IVA_____;

DOMICILIO PER LE COMUNICAZIONI

Sig./ra_____Indirizzo:_____

Comune:_____ cap_____Prov._____

Tel./Cell._____E-mail_____PEC_____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA/NO

a) di partecipare per:

□ proprio conto;

□ conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega alla presente la procura speciale originale con firma autenticata);

□ conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione_____, con sede in _____ _____ Via _____n.____,C.F./P.IVA_____, in qualità di_____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di partecipare alla gara in oggetto; per le ditte individuali/società si allega, altresì, copia della C.C.I.A.A.);

b) di essere edotto/i e di accettare integralmente le condizioni di cui all'avviso di indagine di mercato immobiliare;

c) di proporre, per le finalità dell'avviso di cui alla precedente lett. *b*), l'immobile sito in_____, Via/C.so/Piazza_____ n._____, identificato al NCEU al Foglio _____ Mapp. _____ sub. _____;

d) di essere proprietario dell'immobile proposto alla precedente lettera *c*) o di avere comunque la disponibilità, giuridica e materiale, per concedere in locazione il bene;

e) che la destinazione urbanistica dell'immobile/i proposto/i è compatibile con l'uso previsto dal presente avviso immobiliare;

f) che l'/gli immobile/i è/sono in possesso del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. (se a disposizione inserire gli estremi del certificato di agibilità _____);

g) che tutti gli impianti sono funzionali e conformi alla normativa vigente e che l'immobile /i rispetta/no tutte le leggi attualmente vigenti in materia di igiene e sicurezza ovvero assunzione di impegno da parte della proprietà a richiedere ad un tecnico incaricato dalla stessa e regolarmente iscritto all'Albo Professionale una dichiarazione, da rilasciarsi prima della sottoscrizione del contratto di locazione, attestante che l'immobile è: conforme/i alle normative vigenti in materia di impianti, di superamento delle barriere architettoniche (L. 13/1989 e ss.mm.ii.), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), conforme alle previsioni della L. 46/90 e del D.M. 37/2008 e ss.mm.ii. e che la destinazione ad ufficio pubblico è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e adottati; dotato di certificato prevenzione incendi o SCIA rilasciato dai Vigili del Fuoco e, qualora non dovuto, dichiarazione attestante che l'attività stessa non è soggetta alle visite ed ai controlli afferenti alla prevenzione incendi.

Elenco allegati:

- Copia del documento di identità in corso di validità

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si autorizza al trattamento dei dati personali.

(**N.B. Il mancato consenso al trattamento dei dati comporta l'esclusione della domanda per l'impossibilità dell'Amministrazione di portare a compimento l'iter amministrativo)**

Luogo e data IL/I DICHIARANTE/I

_____

ALLEGATO SUB B)

(DA INSERIRE NELLA BUSTA "A")

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/I/sottoscritto/i_____nato/ia_____ _____il_____e residente/i in_____via_____ n.____E-mail_____PEC_____ C.F./P.IVA_____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA/NO (*)

il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (rubricato: "requisiti di ordine generale"), nonché l'assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi della locazione o comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e, in particolare:

a) di non essere stato/i dichiarato/i interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i o comunque destinatario/i di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sono in corso a proprio carico procedimenti per la dichiarazione dello stato di cui sopra;

(in caso di partecipazione in forma associata)

- che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 231/2001;

b) che non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, terrorismo, sfruttamento del lavoro minorile e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;
g) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203;

o, in alternativa,

h) che, pur essendo stato vittima dei reati di cui sopra, non ha omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689.

Elenco allegati:

- Copia del documento di identità in corso di validità

Luogo e data IL/I DICHIARANTE/I

_____ _____

NB: in caso di partecipazione in forma associata, le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) vanno rese anche dagli amministratori delegati e dai procuratori muniti di poteri di rappresentanza verso l'esterno.

ALLEGATO SUB C)

(DA INSERIRE NELLA BUSTA "B")

OFFERTA ECONOMICA

Il/I/sottoscritto/i_____nato/ia_____
_____il_____e residente/i
in_____via_____n.____
E-mail_____PEC_____
C.F./P.IVA_____,

ai fini del presente avviso indica quale ipotetico canone di locazione l'importo di:

(in cifre)_____(netto IVA)

(in lettere)_____(netto IVA)

mq per mese.

L'offerente dichiara sin d'ora la propria disponibilità ad accettare il canone di locazione che sarà ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio, ridotto del 15% in fase di stipulazione del contratto, in ossequio a quanto disposto dall'art. 3 D.L. n. 95/12, successivamente convertito in L. n. 135/12.

La presente proposta ha validità di mesi 12 con decorrenza dalla scadenza dell'avviso pubblico.

Luogo e data

_____

IL/I DICHIARANTE/I

_____

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto del Segretario Generale n. 932 del 07/12/2022

Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata - approvazione proposta di riperimetrazione e classificazione relativo al Comune di Gravina in Puglia (BA), Torrente Gravina.

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

DATO ATTO che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n.*

183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, in particolare, il "Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Basilicata, approvato con DPCM del 19/07/2019 e pubblicato su G.U. n. 265 del 12/11/2019;

VISTA la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

VISTA la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

VISTO il Decreto Segretariale n.511 del 12/07/2022 pubblicato sul BUR della Regione Puglia n. 84 del 28/07/2022 e sul sito istituzionale dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI)"* della soppressa AdB Regionale Basilicata relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Gravina in Puglia (BA) – Torrente Gravina;

VISTA la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 20173 del 22/07/2022 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Puglia, alla città metropolitana di Bari e al Comune in Gravina di Puglia (BA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

PRESO ATTO che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

VISTA la nota prot. MiTE n. 0092164 del 25.07.2022 – UDCM 0017341 del 22.07.2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Meridionale con il n. 20242 del 25.07.2022, con la quale il Ministro della Transizione Ecologica, Prof. Roberto Cingolani, incarica la dott.ssa Vera Corbelli, nelle more dell'adozione del decreto di nomina, di svolgere provvisoriamente le funzioni di Segretario Generale;

DATO ATTO che la Conferenza Operativa nella seduta del 05/10/2022 - con delibera n.4.2 ha espresso parere favorevole sulla proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI)"* della soppressa AdB Regionale Basilicata relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Gravina in Puglia (BA) – Torrente Gravina;

VISTO il D.P.C.M. del 25 agosto 2022 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di dover procedere all'assunzione del presente provvedimento;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, la variante di aggiornamento delle mappe del *Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI)"* della soppressa AdB Regionale Basilicata relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Gravina in Puglia (BA) – Torrente Gravina.

Art. 2. Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PAI relativamente al rischio idraulico.

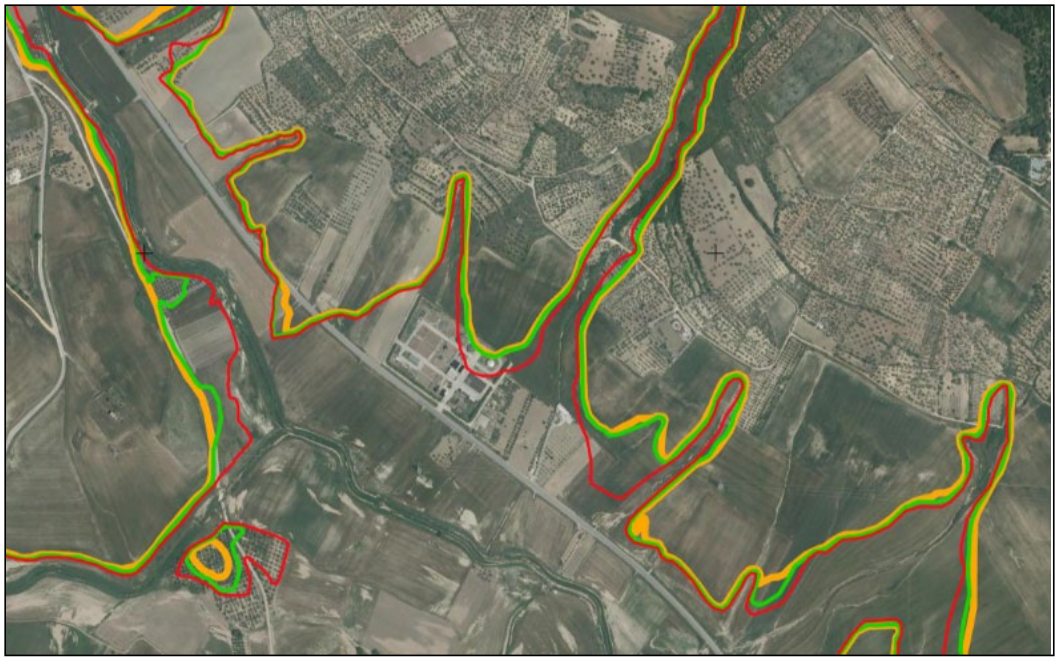
Art. 3. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella *home page* e nella sezione *Amministrazione trasparente,* sottosezione *Governo del territorio.*

Art. 4 Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 5 Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

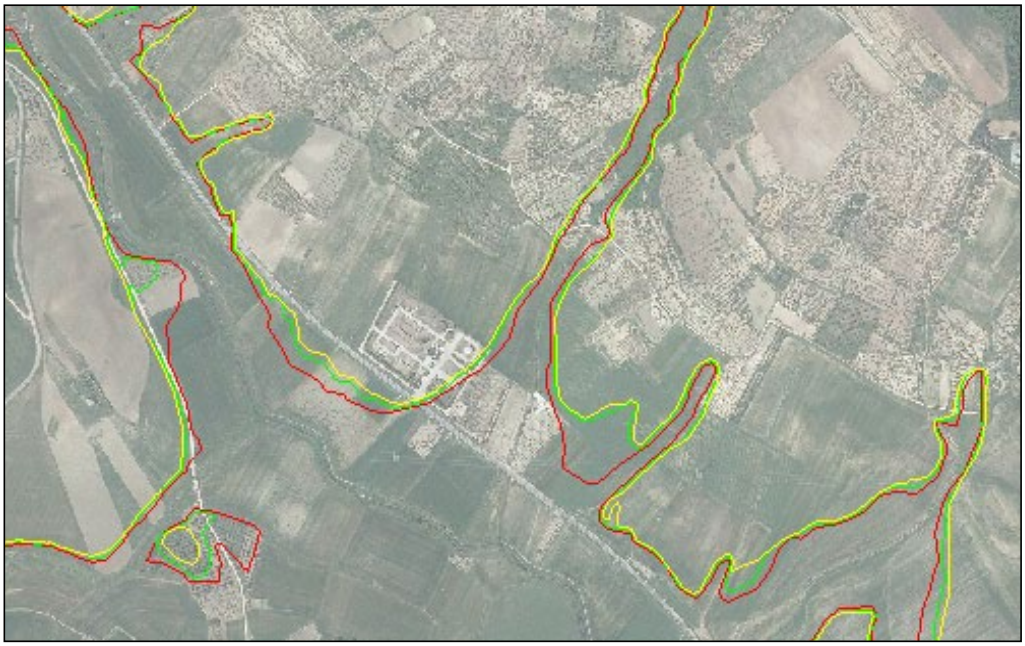
Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale



Piano Stralcio delle Fasce Fluviali – UOM Bradano euUoMCode ITI012 Comune di Gravina in Puglia (BA) – Torrente Gravina -stralcio della carta delle fasce fluviali – Piano Vigente

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale



Piano Stralcio delle Fasce Fluviali – UOM Bradano euUoMCode ITI012 Comune di Gravina in Puglia (BA) – Torrente Gravina -stralcio della carta delle fasce fluviali –variante di aggiornamento

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Ordinanza prot. n. 5831 del 25 gennaio 2023

Intervento P1289 - "Lavori di realizzazione di un eco filtro-buffer ecologico a servizio dell'impianto di depurazione di Lizzano (TA) - Foglio 19 particelle 86-86 del Comune di Lizzano. ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA'.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UNITA' ESPROPRI E SANATORIE

(Delega A.I.P. n.55 del 04/08/2021)

Oggetto: Intervento *P1289 - "Lavori di realizzazione di un eco filtro-buffer ecologico a servizio dell'impianto di depurazione di Lizzano (TA)"* - **Foglio 19 particelle 86 - 96 del Comune di Lizzano. ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA'.**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- L'Autorità Idrica Pugliese con Determinazione Dirigenziale n° 107/2020 del 23-06-2020 ha approvato i lavori di che trattasi, dichiarando l'opera di Pubblica Utilità ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001;
- con Delibera n. 53 del 26-08-2019 il Consiglio Comunale di Lizzano ha approvato il progetto di che trattasi anche ai sensi dell'art.8 delle L.R. n.3/2005, quindi rendendo efficace la predetta Pubblica Utilità.
- Per l'esecuzione delle opere affidate ad AQP, l'Autorità Idrica Pugliese con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04-08-2021) ha conferito la delega allo stesso Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Gianvito Sportelli;
- giusti artt. 17 e 20 del D.P.R. n. 327/2001, è stato dato avviso, dell'approvazione del progetto, dei valori attribuiti alle aree assoggettate ad esproprio e delle modalità di presa visione degli atti e presentazione di eventuali osservazioni;

Considerato che

- con dichiarazione del 14-6-2022, acquisita al protocollo AQP col n. E-37942 in pari data, la ditta proprietaria ha accettato l'indennità offerta;
- l'accertamento della piena e libera proprietà del bene ha rilevato la presenza di varie trascrizioni contro l'immobile;
- nelle more di ottenere la cancellazione e liberatoria dalle suddette trascrizioni e di acclarare la piena e libera proprietà dell'immobile, è comunque necessario procedere con l'iter espropriativo, depositando l'indennità d'esproprio in attesa e consentire l'emissione del decreto d'esproprio definitivo;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1 e art. 20 commi 8 e 12;

ORDINA

1. di depositare presso la Cassa DD.PP. dello Stato l'indennità d'esproprio, occupazione e danni, delle aree necessarie ai lavori in oggetto relativa ai beni immobili in agro di **Lizzano (TA),** come da elenco allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie
Procura Notaio F. Mori Rep. 1.548 del 16 febbraio 2022
Ing. Sergio Blasi

Allegato Ordinanza di deposito indennità

Oggetto: Intervento P1289 - "Lavori di realizzazione di un eco filtro-buffer ecologico a servizio dell'impianto di depurazione di Lizzano (TA)".

Numero		Dati Proprietari	Dati catastali						Dati esproprio			
PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Comune	Fg	P.lla orginaria	Superficie	Qualità constatata	Proprietà	Superficie Esproprio	Indennità Esproprio Occupazione permanente	Interessi d'esproprio, per occupazione temporanea, per soprassuoli e danni	Importi da DEPOSITARE
						mq		%	mq	€	€	€
1	1	Leggieri Sergio	Lizzano	19	86	12	seminativo	100	12	€ 22,80		€ 7.964,80
2			Lizzano	19	96	4.180	seminativo	100	4.180	€ 7.942,00		

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie
(Procura Notaio F. Mori Rep. 1.548 del 16 febbraio 2022)
Ing. Sergio Blasi

AOO - PIAQP - N° PROT: 5831/2023 - INTERNO DATA: 25/01/2023 10:11

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
02.02.2023
16:59:43
GMT+01:00